



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

UFFICIO DI STATISTICA

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti



Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Anni 2015-2016



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici

Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici

Ufficio di Statistica

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti Anni 2015-2016

Hanno coordinato i lavori di redazione:

Il Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici
MARIO NOBILE

Il Dirigente dell'Ufficio di Statistica
GIOVANNI ZACCHI

Hanno redatto il Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti:

UMBERTO BAGNI, NADIA BONAFÈ, GIROLAMO BOTONI, MASSIMO BRACAGLIA, EMANUELA CECCACCI, EUGENIO CERRETI, MARIA ANTONIA COSSU, AGOSTINO CROCCHIOLO, CLAUDIO DI ANDREA, CONCETTA ESPOSITO, CLAUDIO FRANCA, GIORGIA GRATTERI, ANTONIO MANUGUERRA, RICCARDO MARESCA, SANDRA MARTA, NICOLETTA PICANO, ISABELLA SIMONE, LEONARDO VERNIER, NADIA VITTOZZI, GIOVANNI ZACCHI

Hanno collaborato e partecipato:

BARBARA ACREMAN, DOMENICO ADAMO, CARLA ALESSI, ALESSANDRA ALLEGROCCI, MATTEO ARENA, FABRIZIO MARIA AROSIO, GIOVANNA ASTORI, GIORDANA BALDASSARRE, ANNA RITA BARUZZI, DONATELLA BERNA, DANIELA BIAGI, WALTER BOTTACCI, ADRIANA BRASIELLO, SILVIA BRUZZONE, LETIZIA BUZZI, LUIGI CALABRIA, ALESSANDRO CALCHETTI, LOREDANA CAMPAGNA, ANGELA CATANESE, CARLO CARMINUCCI, DOMENICO CHIAROLLA, MARCO CILIONE, VALERIA CIPOLLONE, MARIO CONTALDI, SERGIO CONTI, CARMELA COSTANTINO, LUIGI COSTANZO, COSTANZA CRESCENZI, FABIO CRESCENZI, SANDRO CRUCIANI, ANGELO DADDA, DANIELE D'AMATO, GIANFRANCO DE ANGELIS, ALBERTO DE LUCA, IOLANDA DE LUCA, SERGIO DE PAOLA, MAURIZIO DE RUGERIS, LAURA DE SANDRO, CLAUDIO DI LELIO, PAOLA DI FONZO, PAOLO DI MARZIO, TERESA DI SARRO, SILVIA FASCILOLO, STEFANIA FEGATELLI, ANTONELLA FEOLA, ALESSANDRA FERRARA, LUISA GABBI, DANILO GIAQUINTO, FORTUNATA GRANDE, MARIA RITA IPPOLITI, MARCELLA IELAPI, ENRICO IUDICONE, MARIA CRISTINA LAIS, SABRINA LIA, DORIANA LUCATELLI, MONICA MACIOCE, MAURO MEMMOLO, EUGENIO MINICI, LEOPOLDO NASCIA, DOMENICO ORIANI, LUCIA PENNISI, ELEONORA PIERALICE, FEDERICA POLCE, STEFANIA POLLETIN, MICHELA POZZI, VANDA REBUFFAT, ANTONINO ROCCHETTI, FRANCO ROMANO, ANDREA SALZA, ERSILIA SANTI AMANTINI, SERGIO SCAVONE, DANILO SCERBO, ROBERTO SPADAFORA, PAOLO STADERINI, CLAUDIO TARICIOTTI, MARIO TARTAGLIA, ALESSANDRA TOPARINI, CATERINA TORELLI, EUGENIA VALENTI, BARBARA VAGLIENTI, ALESSANDRO VASSEROT, AGOSTINA ZANOLI, MARIA CRISTINA ZUCHI.

Si ringraziano:

il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, i Sottosegretari delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Ufficio di Gabinetto e la Segreteria del Ministro, il Dipartimento ed il Capo Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici, il Dipartimento ed il Capo Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale, il Direttore, lo Staff di Segreteria, la Segreteria Unica, le Divisioni ed i Capi Divisione della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici, i Direttori e le Direzioni Generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, AT Monitoraggio Pon Reti e Mobilità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Ufficio Centrale del Bilancio, le Direzioni Generali Territoriali, i Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche, il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, le Capitanerie di Porto, gli Uffici Marittimi Periferici, Rete Autostrade Mediterranee S.p.A., l'Istituto Nazionale di Statistica ed il suo Presidente, gli Uffici di Statistica del Sistan delle Amministrazioni Centrali, Regionali e degli Enti Locali, la Direzione Centrale e l'Ufficio della Segreteria del Sistan, le Imprese Ferroviarie, i Gestori di Infrastrutture Ferroviarie, il Gruppo di lavoro sulle statistiche ferroviarie, il Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all'incidentalità, ai trasporti ed alle infrastrutture stradali, le Aziende di trasporto pubblico locale, le Società e le Compagnie di navigazione marittima, aerea e per vie d'acqua interna, gli Interporti, e gli Aeroporti, l'Isfort, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, le Regioni e le Province Autonome, le Province, le Città Metropolitane ed i Comuni Capoluogo di Provincia ed inoltre Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Aci, Aiscat, Anas, Enac, Enav, Ansf, Unii, Confindustria e Federtrasporto, Asstra, FerCargo, Ispra, Coou, Cdcnpa, Gruppo Terna, Associazioni ed Istituzioni pubbliche e private di settore, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e tutti coloro che, pur non essendo stati citati, hanno collaborato fattivamente alla buona riuscita del "Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti - Anni 2015-2016" (CNIT 2015-2016).

Rilevazioni ed elaborazioni nell'ambito del Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti:

- realizzate dall'Ufficio di Statistica: 76
- effettuate da altri Enti e/o Uffici: 28

Immagini fotografiche riportate nella prima e nella quarta pagina della copertina:

Giacomo Balla (Torino, 1871 - Roma, 1958)

"Ritmo + velocità"

Pastello su carta - cm 27,5x42,5 - Anno 1913

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Ivo Pannaggi (Macerata, 1901 - Macerata, 1981)

"Funzione architettonica"

Olio e tempera su tela - cm 150x90 - Anno 1926

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea. Su concessione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e del Turismo

Indice

Prefazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti	Pag.	IX
Presentazione del Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici	»	XI
Introduzione	»	1
I) Analisi statistico economica	»	1
1 – Contesto internazionale	»	1
2 – Unione Economica e Monetaria	»	4
3 – Italia	»	5
3.1 – Introduzione	»	5
3.2 – Conto economico delle risorse e degli impieghi	»	5
3.3 – Unità di lavoro per grandi settori di attività economica	»	9
4 – Statistiche di contabilità nazionale sui trasporti, le costruzioni e le altre attività economiche ..	»	10
4.1 – Valore aggiunto	»	10
4.2 – Costi intermedi, unità di lavoro, redditi interni e retribuzioni interne lorde da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente	»	15
4.2.1 – Costi intermedi	»	15
4.2.2 – Unità di lavoro	»	18
4.2.3 – Redditi interni da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente	»	21
4.2.4 – Retribuzioni interne lorde da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente ...	»	26
4.3 – Investimenti	»	30
4.4 – Spese delle famiglie ed indici armonizzati dei prezzi al consumo	»	32
4.4.1 – Spese delle famiglie	»	32
4.4.2 – Indici armonizzati dei prezzi al consumo	»	36
4.5 – Impieghi di energia	»	38
5 – Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche e spesa pubblica per i trasporti .	»	41
6 – Imprese di settore	»	44
7 – Traffico di merci e di passeggeri	»	47
8 – Scambi con l'estero di merci e di servizi di trasporto	»	51
9 – Scioperi nei trasporti	»	53
II) Infrastrutture, lavori pubblici e politiche abitative	»	56
10 – Localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale	»	56
11 – Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio	»	64
12 – Caratteri strutturali dei lavori pubblici	»	69
13 – Abusivismo edilizio, Osservatorio e contenzioso	»	71
14 – Andamento del settore delle costruzioni	»	74

Cap. I – Spese del settore pubblico per i trasporti	Pag.	78
I.1 – Spesa di Stato, Aziende ed Enti Pubblici di settore	»	78
I.2 – Spesa delle Regioni e delle Province Autonome	»	85
I.3 – Spesa delle Province	»	86
I.4 – Spesa dei Comuni Capoluogo di Provincia	»	89
I.5 – Spesa consolidata del settore pubblico	»	92
I.6 – Stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	»	93
 Cap. II – Spese dei privati per i trasporti	»	96
II.1 – Evoluzione del parco circolante delle autovetture	»	96
II.2 – Spesa per l’acquisto e l’esercizio delle autovetture ad uso privato	»	97
II.3 – Spese di operatori privati	»	100
 Cap. III – Infrastrutture per i servizi di rete	»	103
III.1 – Dighe di competenza statale	»	103
III.2 – Infrastrutture, produzione e consumi di energia elettrica	»	104
III.3 – Trasporti per condotta	»	107
III.3.1 – Oleodotti	»	107
III.3.2 – Gasdotti	»	107
III.4 – Finanziamento delle reti idriche	»	108
III.4.1 – Premesse	»	108
III.4.2 – Programma di opere idriche ex D.M. 1179/2004 ed interventi “Schemi idrici” PIS 2014 - Stato di avanzamento delle opere ex D.M. 1179/2004	»	109
III.5 – Telecomunicazioni	»	110
III.5.1 – Tendenze del settore	»	110
 Cap. IV – Trasporti ferroviari e altri ad impianti fissi	»	111
IV.1 – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	»	111
IV.2 – Trasporti ed infrastrutture ferroviarie	»	121
IV.3 – Tranvie	»	135
IV.4 – Metropolitane	»	137
IV.5 – Impianti a fune	»	138
 Cap. V – Trasporti su strada	»	141
V.1 – Sistema viario nazionale	»	141
V.1.1 – Estensione stradale	»	141
V.1.2 – Traffico su Autostrade concesse	»	142
V.2 – Mercato dell’auto nuova ed usata e revisioni dei veicoli	»	144
V.2.1 – Mercato dell’auto nuova ed usata	»	144
V.2.2 – Revisioni dei veicoli	»	148
V.3 – Veicoli circolanti, patenti di guida ed esami per il conseguimento della patente di guida	»	148
V.3.1 – Veicoli circolanti	»	148
V.3.2 – Patenti di guida	»	151
V.3.3 – Esiti degli esami per il conseguimento della patente di guida	»	153
V.4 – Trasporto merci su strada	»	154
V.5 – Trasporto pubblico locale	»	155

Cap. VI – Navigazione interna e trasporti marittimi	Pag. 165
VI.1 – Navigazione interna	» 165
VI.1.1 – Sistema idroviario dell’Italia Settentrionale.....	» 165
VI.1.2 – Rete idroviaria italiana	» 166
VI.1.3 – Traffico merci e passeggeri e flotta nella navigazione interna	» 168
VI.2 – Navigazione marittima	» 171
VI.2.1 – Infrastrutture portuali	» 171
VI.2.2 – Infrastrutture per la nautica da diporto.....	» 172
VI.2.3 – Consistenza della flotta mercantile e da pesca	» 173
VI.2.4 – Consistenza delle unità da diporto	» 174
VI.2.5 – Trasporto merci e passeggeri	» 176
VI.3 – Collegamenti con le Isole	» 178
VI.4 – Monitoraggio dell’industria cantieristica navale	» 184
VI.4.1 – Sintesi dell’attività di monitoraggio	» 184
VI.4.2 – Risultati	» 184
 Cap. VII – Trasporti aerei	» 188
VII.1 – Traffico negli aeroporti italiani	» 188
VII.2 – Traffico di passeggeri da e verso l’estero	» 195
 Cap. VIII – Esternalità derivanti dai trasporti	» 199
VIII.1 – Incidentalità nei trasporti ferroviari	» 199
VIII.2 – Incidentalità nei trasporti su strada	» 203
VIII.3 – Incidentalità nei trasporti aerei	» 208
VIII.4 – Incidentalità nei trasporti marittimi	» 212
VIII.4.1 – Sinistri occorsi a navi commerciali e da pesca di stazza lorda superiore alle 100 tonnellate	» 212
VIII.4.2 – Incidentalità delle diverse tipologie di trasporti marittimi	» 214
VIII.5 – Emissioni di alcune sostanze inquinanti	» 222
VIII.5.1 – Stima delle emissioni di PM ₁₀ delle autovetture	» 222
VIII.5.2 – Emissioni di anidride carbonica, ossidi di azoto e composti organici volatili. ...	» 225
VIII.6 – Raccolta di materiale inquinante	» 227
VIII.6.1 – Batterie al piombo	» 227
VIII.6.2 – Oli usati	» 228
 Cap. IX – Indicatori della mobilità urbana nei Comuni Capoluogo di Provincia	» 231
IX.1 – Offerta di trasporto pubblico.....	» 231
IX.2 – Domanda di trasporto pubblico	» 234
IX.3 – Domanda di trasporto privato	» 235
IX.4 – Strumenti di pianificazione della mobilità	» 237
IX.5 – Politiche di mobilità sostenibile	» 237
IX.6 – Conclusioni.....	» 239

Cap. X – Domanda di mobilità	Pag. 240
X.1 – Quadro strutturale della mobilità feriale	» 240
X.2 – Mezzi di trasporto utilizzati	» 246
X.3 – Soddisfazione	» 247
Cap. XI – Reti di trasporto trans-europee (TEN-T)	» 248
XI.1 – Attuazione della Rete	» 248
XI.1.1 – Rete Core e Rete Comprehensive	» 248
XI.2 – Connecting Europe Facility (CEF)	» 249
XI.3 – Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS)	» 249
XI.4 – Clausola sugli investimenti	» 252
XI.5 – Corridoi Trans-europei	» 252
XI.5.1 – Corridoio Baltico-Adriatico	» 254
XI.5.2 – Corridoio Mediterraneo	» 254
XI.5.3 – Corridoio Scandinavia-Mediterraneo	» 254
XI.5.4 – Corridoio Reno-Alpi	» 254
XI.5.5 – Box di approfondimento - Estensione della Rete Transeuropea dei Trasporti ed iniziative multilaterali	» 254
XI.5.6 – Piano di Lavoro dei Corridoi Trans-europei	» 257
XI.5.7 – Piano di attuazione delle Autostrade del Mare	» 257
XI.5.8 – ERTMS Deployment Plan (Piano di implementazione ERTMS)	» 258
XI.6 – Programmazione 2014-2020	» 258
XI.6.1 – Box di approfondimento - Revisione di metà periodo del Quadro Finanziario Multi-Annuale dell’UE e del Programma CEF	» 258
XI.6.2 – Bando CEF 2014 e partecipazione dell’Italia	» 259
XI.6.3 – Bando CEF 2015 e partecipazione dell’Italia	» 259
XI.6.4 – Bando CEF Sinergie 2016 e partecipazione dell’Italia	» 260
XI.6.5 – Bando CEF MAP e AP 2016 e partecipazione dell’Italia	» 260
XI.6.6 – Bando CEF Blending 2017	» 262
XI.7 – Raccordo con la pianificazione nazionale	» 263
XI.8 – Stato di avanzamento dei progetti TEN-T 2007-2013 e CEF 2014-2020	» 264
Cap. XII – PON Reti e Mobilità	» 282
XII.1 – PON Reti e Mobilità 2007-2013	» 282
XII.2 – Grandi Progetti del PON Reti e Mobilità 2007-2013	» 289
XII.3 – Programmazione 2014-2020	» 290
Cap. XIII – Interporti finanziati dallo Stato	» 293
XIII.1 – Interporti finanziati dallo Stato	» 293
Confronti Internazionali	» 298
Appendice	» 301

**Riepilogo delle informazioni contenute nel
Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti - Anni 2015-2016
(CNIT 2015-2016)**

Prefazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Presentazione del Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici
Introduzione (Analisi Statistico Economica, Infrastrutture, Lavori Pubblici e Politiche Abitative)
Capitoli I-XIII
Confronti Internazionali
Appendice

Cartelle allegare con ulteriori statistiche
Il Diporto Nautico in Italia (ultima edizione)
Spese Province e Comuni Capoluogo di Provincia
Dighe di competenza statale
Schemi idrici
Gruppo FS Italiane
Sicurezza nelle ferrovie
Mercato dell'auto nuova ed usata
Esiti degli esami di guida
Cantieristica navale
Aeroporti
Incidentalità stradale
Incidentalità marittima
ISTAT - Dati ambientali nelle città
Approfondimenti Reti TEN-T
Altre statistiche

Nota:

le copie cartacee del CNIT 2015-2016 non sono comprensive delle tabelle, delle figure e delle informazioni riportate nelle cartelle relative alle "ulteriori statistiche"; le medesime cartelle sono disponibili, per la consultazione ed il "download", sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.mit.gov.it, oppure possono essere richieste all'Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (e-mail: statistica@mit.gov.it).

Prefazione

Il “Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti” (CNIT), compendio informativo contenente i risultati delle principali rilevazioni ed elaborazioni statistiche ufficiali di settore, che ho il piacere di presentare, compie 45 anni e si presenta, già da due anni, anche on line come dati aperti, rendendo possibili rielaborazioni e ricerche su tutto ciò che riguarda la mobilità in Italia.

A monte di tutto ciò occorre ringraziare l’Ufficio di Statistica della nostra Amministrazione, operante all’interno della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistici e responsabile della redazione del CNIT. Ringrazio, inoltre, i Dipartimenti, il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, le Direzioni Generali, gli altri Uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l’ISTAT, gli Enti, gli Istituti e tutti gli Operatori del settore che, insieme all’Ufficio di Statistica, hanno collaborato alla realizzazione del volume.

Il CNIT costituisce, ormai da diversi decenni, una significativa, sistematica e periodica risorsa informativa, utilizzata sia in Italia che nell’Unione Europea per attingere dati e statistiche per ricerche scientifiche, programmazione, gestione ed amministrazione ai vari livelli di settore.

Tra le tematiche tradizionalmente trattate nel Conto, anche in questa edizione sono presentate ulteriori, nuove statistiche concernenti analisi settoriali nel contesto dell’evoluzione economica nazionale, serie di dati e di informazioni su opere pubbliche e politiche abitative, infrastrutture, mezzi e traffico per modo di trasporto, offerta e domanda di mobilità, ambiente e trasporti, esternalità derivanti dai trasporti, reti trans-europee e programmi nazionali ed europei.

Le statistiche illustrate, prodotte dal Ministero, dall’ISTAT e da Enti di settore, evidenziano un progressivo consolidamento della ripresa per l’intero settore, storico volano di sviluppo e crescita dell’Italia e dei Paesi più industrializzati, finalmente usciti da oltre otto anni di congiuntura economica internazionale sfavorevole, la più lunga e sofferta dal Secondo Dopoguerra ad oggi.

Con il documento Connettere l’Italia (Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza 2016), il Ministero ha avviato un profondo processo di riforma volto alla pianificazione ed alla programmazione delle infrastrutture, partendo dalla definizione di obiettivi, strategie e linee d’azione, per poi proseguire con riforme strutturali di settore, realizzando quelle politiche necessarie per l’implementazione di una visione generale del Sistema dei Trasporti da qui al 2030.

Attraverso il Decreto di ripartizione dei fondi della Legge di Bilancio 2017 il Governo ha, inoltre, programmato lo stanziamento, per i prossimi anni, di 47 miliardi di euro in investimenti destinati soprattutto a ferrovie, porti, scuole e messa in sicurezza di edifici pubblici.

Proprio sul piano delle opere pubbliche, evidenzio come il progetto OpenCantieri, promosso e gestito dal nostro Dicastero, offra già oggi un’informazione aperta, completa ed aggiornata sul processo di realizzazione delle infrastrutture pubbliche, integrata in un’unica piattaforma, con sintesi e viste specifiche, accessibili e scaricabili attraverso la pagina degli Opendata del Ministero.

L’Amministrazione è, inoltre, costantemente impegnata nell’attività di aggiornamento dei programmi nazionali ed europei di sicurezza stradale, finalizzati ad abbattere i numeri di queste tragedie e gli elevati costi sociali derivanti dall’incidentalità, attraverso una sensibile riduzione del numero di vittime nel decennio 2010-2020; desidero ricordare, a tale riguardo, le importanti iniziative anche sul piano normativo maturate nel corso del 2016, che hanno portato al varo della legge sull’omicidio stradale.

Tali rilevanti attività istituzionali traggono il loro indispensabile alimento dalle disponibilità di statistiche e dati dettagliati ed aggiornati sulle infrastrutture e sui trasporti.

A tale riguardo, le statistiche diffuse con il CNIT, disponibili sul sito del Ministero anche in formato Opendata, costituiscono un patrimonio informativo strategico per la programmazione ed il conseguimento degli obiettivi di adeguamento infrastrutturale, riqualificazione urbana e territoriale, edilizia ed opere pubbliche, soddisfacimento della crescente domanda di mobilità e logistica, riequilibrio modale a favore di modalità e sistemi di trasporto efficienti, sicuri e meno inquinanti.

Per una sostenibilità sociale, ambientale ed economica, anche sfruttando l'innovazione tecnologica e il nuovo paradigma della trasformazione digitale.

Graziano Delrio

MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Presentazione

Mi prego di presentare il “Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti - Anni 2015-2016” (CNIT 2015-2016), compendio statistico che, dal 1967 in poi, ha accompagnato la vita della nostra Amministrazione.

Colgo l'occasione per ringraziare il nostro Ufficio di Statistica e tutte le strutture interne ed esterne al Ministero che hanno collaborato alla realizzazione del volume, al fine di soddisfare, giorno per giorno, una crescente domanda di dati e statistiche di settore proveniente dal Paese e dall'Unione Europea.

L'edizione 2015-2016 del Conto offre, analogamente alle precedenti, i principali risultati di rilevazioni ed elaborazioni, in molti casi aggiornate sino alla prima metà del 2017, frutto anche di ricerche e studi condotti, di anno in anno, d'intesa con Uffici del Ministero, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ISTAT, Istituti, Enti, Aziende, Imprese ed Operatori di settore, finalizzati ad armonizzare e migliorare le informazioni sistematicamente acquisite dai numerosi Soggetti istituzionali detentori di banche dati settoriali sui trasporti e sulle infrastrutture.

Le statistiche e gli indicatori illustrati nel volume, che evidenziano anche un progressivo rafforzamento della fase ciclica positiva registrata già dallo scorso anno per l'economia italiana, offrono un'ampia panoramica sullo stato e sull'evoluzione del settore, partendo dalle principali statistiche di settore nel contesto dei conti economici nazionali e della spesa pubblica.

Ampie sezioni di approfondimento riguardano, in particolare, le infrastrutture strategiche di rilevanza europea, nazionale e locale, con particolare attenzione alle reti di trasporto Ten-T, ai programmi nazionali PON reti e mobilità, ai caratteri strutturali dei lavori pubblici, ai programmi di riqualificazione urbana, di sviluppo sostenibile del territorio e di lotta all'abusivismo edilizio.

Relativamente ai trasporti ed alla mobilità in generale, sono illustrate statistiche, anche di dettaglio, sulle infrastrutture, sui mezzi ed i flussi di traffico per modo di trasporto, sul trasporto pubblico locale, sull'offerta e sulla domanda di mobilità, attraverso focus sul mercato dell'auto, sulle patenti e sugli esami di guida, su Città, mobilità ed ambiente, soffermandosi inoltre sulle caratteristiche infrastrutturali di strade, ferrovie, aeroporti, porti ed interporti e, non ultimo, andando ad analizzare i dati sulle Imprese di settore, sugli scioperi, sull'incidentalità e sulle altre esternalità derivanti dai trasporti.

Le informazioni del CNIT sono, inoltre, già da alcuni anni disponibili sul sito dell'Amministrazione anche sotto forma di Opendata, in modo tale da soddisfare direttamente anche la domanda di dati e di statistiche per le diverse esigenze di ricerca e lavoro, nel contesto degli obiettivi legati alla qualità, alla completezza e alla fruibilità dell'informazione, fondamentali non solo per una corretta conoscenza della realtà settoriale ma anche per assicurare efficacia all'attività amministrativa e di programmazione, per garantire il raggiungimento degli obiettivi di crescita e sviluppo del Paese.

Mario Nobile
DIRETTORE GENERALE
PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Introduzione

La parte introduttiva del Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti è suddivisa in due sezioni delle quali:

- la prima contenente dati statistico-economici, di sintesi, sul contesto internazionale (Paragrafo 1), l'Unione Economica e Monetaria (Par. 2), l'Italia (Par. 3), la contabilità nazionale, i trasporti, le costruzioni e le altre attività economiche (Par. 4), il Conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione e la spesa pubblica per i trasporti (Par. 5), le Imprese di settore (Par. 6), i flussi di traffico merci e passeggeri (Par. 7), gli scambi con l'estero di mezzi e servizi di trasporto (Par. 8) e gli scioperi nei trasporti (Par. 9); i dati di base utilizzati sono desunti dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), dal Fondo Monetario Internazionale, dalle rilevazioni e dalle elaborazioni condotte nell'ambito del Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalle Relazioni annuali e dalle pubblicazioni della Banca d'Italia, da InfoCamere, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da altre fonti;

- la seconda, riguardante infrastrutture, lavori pubblici e politiche abitative, offre dati ed informazioni su localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale (Par. 10), Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (Par. 11), caratteri strutturali dei lavori pubblici (Par. 12), attività di studio e monitoraggio dell'abusivismo edilizio (Par. 13), andamento del settore delle costruzioni (Par. 14), frutto di elaborazioni su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili.

I) Analisi statistico economica

1 - Contesto internazionale

Le statistiche di seguito illustrate, prodotte e diffuse dal Fondo Monetario Internazionale nella primavera del 2017, sintetizzano l'andamento 2015-2018 dell'economia internazionale, per Paese ed Area Geografica mondiale, ed evidenziano, anche (cfr. Tab. 1.1):

- tra il 2015 ed il 2016, una diminuzione sia del prodotto mondiale, dal 3,4% al 3,1% (cfr. Tab. 1.1 - parte a), sia del volume complessivo del commercio mondiale, dal 2,7% al 2,2% (cfr. Tab. 1.1 - parte b);

- previsioni positive per il biennio 2017-2018, con tassi di incremento del PIL e del commercio mondiali rispettivamente del 3,5% e del 3,6% e del 3,8% e 3,9%;

- per le Economie Avanzate, variazioni delle importazioni del 2,4% nel 2016 ed oscillanti intorno al 4% per il 2015 e relativamente alle previsioni 2017-2018, a fronte di una ripresa delle esportazioni tra il 2016 ed il 2017;

- per le Economie in Via di Sviluppo ed Emergenti, una significativa crescita degli scambi nel periodo considerato.

La Tab. 1.1 che segue, formata da due parti, offre:

- nel primo dei due prospetti, l'andamento 2015-2016 e le previsioni 2017-2018, distinte per Area economica mondiale e per Paese, riguardanti: 1) le variazioni del prodotto interno lordo a prezzi costanti; 2) l'incidenza degli investimenti rispetto al PIL reale; 3) il tasso di inflazione; 4) il tasso di disoccupazione; 5) l'ammontare, in miliardi di dollari, del saldo del conto corrente della bilancia dei pagamenti;

- nel secondo prospetto, le variazioni percentuali annuali del commercio mondiale di beni e di servizi, delle importazioni e delle esportazioni, registrate nel periodo 2015-2016 e previste per il successivo biennio sia a livello mondiale, sia per l'insieme delle Economie Avanzate che per i Paesi in Via di Sviluppo ed Emergenti.

Tab. 1.1 - Statistiche economiche dei Paesi avanzati, in Via di Sviluppo ed Emergenti - Anni 2015-2016 e previsioni per il biennio 2017-2018

a) Indicatori per Paese ed Area mondiale

Paesi/Aree	PIL (Variazione %)				Investimenti (% del PIL)				Tasso di inflazione (%)				Tasso di disoccupazione (%)				Saldo del conto corrente della bilancia dei pagamenti (miliardi di dollari)			
	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018
Mondo	3,4	3,1	3,5	3,6	25,8	25,2	25,4	25,6	2,8	2,8	3,5	3,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	225,4	285,8	250,0	109,2
Economie Avanzate	2,1	1,7	2,0	2,0	21,1	20,8	21,1	21,4	0,3	0,8	2,0	1,9	6,7	6,2	6,0	5,8	296,6	374,6	334,7	212,6
Area EURO	2,0	1,7	1,7	1,6	19,9	19,9	20,0	20,2	0,0	0,2	1,7	1,5	10,9	10,0	9,4	9,1	351,4	399,8	347,2	355,8
Austria	1,0	1,5	1,4	1,3	23,5	23,7	24,0	24,1	0,8	1,0	2,1	1,8	5,8	6,1	5,9	5,9	7,0	9,3	9,3	8,9
Belgio	1,5	1,2	1,6	1,5	23,2	22,4	23,4	23,8	0,6	1,8	2,0	1,7	8,5	8,0	7,8	7,6	2,0	4,6	3,9	5,0
Cipro	1,7	2,8	2,5	2,3	14,0	15,5	15,5	16,0	-1,5	-1,2	1,5	1,4	14,9	12,9	11,3	10,2	-0,6	-0,5	-0,5	-0,5
Estonia	1,4	1,6	2,5	2,8	24,7	23,9	24,5	25,2	0,1	0,8	3,2	2,5	6,1	6,9	8,3	8,9	0,5	0,6	0,3	0,2
Finlandia	0,3	1,4	1,3	1,4	21,1	21,9	22,3	22,8	-0,2	0,4	1,4	1,6	9,4	8,8	8,5	8,3	-1,0	-2,5	-3,0	-3,0
Francia	1,3	1,2	1,4	1,7	22,4	22,8	22,2	21,9	0,1	0,3	1,4	1,2	10,4	10,0	9,6	9,3	-4,8	-26,8	-22,9	-11,2
Germania	1,5	1,8	1,6	1,5	19,2	19,1	19,1	19,2	0,1	0,4	2,0	1,7	4,6	4,2	4,2	4,2	280,3	294,3	280,5	280,0
Grecia	-0,2	0,0	2,2	2,7	9,8	9,9	10,4	11,2	-1,1	0,0	1,3	1,4	24,9	23,8	21,9	21,0	0,2	-1,2	-0,5	-0,1
Irlanda	26,3	5,2	3,5	3,2	21,8	28,9	30,9	31,3	0,0	-0,2	0,9	1,5	9,4	7,9	6,5	6,3	29,0	13,9	13,7	14,5
Italia (*)	0,8	0,9	0,8	0,8	17,3	17,0	17,3	17,6	0,1	-0,1	1,3	1,3	11,9	11,7	11,4	11,0	29,6	50,8	37,0	32,2
Lettonia	2,7	2,0	3,0	3,3	22,1	19,8	20,7	21,3	0,2	0,1	2,8	2,5	9,9	9,6	9,4	9,2	-0,2	0,4	-0,3	-0,4
Lituania	1,8	2,3	2,8	3,1	19,9	15,8	16,6	16,7	-0,7	0,7	2,8	2,0	9,1	7,9	7,4	7,2	-1,0	-0,4	-0,7	-0,7
Lussemburgo	3,5	4,0	3,7	3,5	19,6	19,8	20,0	20,0	0,1	0,1	1,4	1,3	6,8	6,4	5,9	5,7	3,0	2,9	3,0	3,2
Malta	7,4	5,0	4,1	3,5	23,8	22,3	22,9	22,8	1,2	0,9	1,5	1,6	5,4	4,8	4,7	4,7	0,5	0,6	0,6	0,6
Paesi Bassi	2,0	2,1	2,1	1,8	19,3	19,7	20,2	20,7	0,2	0,1	0,9	1,4	6,9	5,9	5,4	5,3	65,1	74,3	70,2	71,5
Portogallo	1,6	1,4	1,7	1,5	15,5	14,9	16,3	16,6	0,5	0,6	1,2	1,4	12,4	11,1	10,6	10,1	0,1	1,7	-0,6	-0,8
Slovacchia	3,8	3,3	3,3	3,7	23,2	21,5	22,5	23,2	-0,3	-0,5	1,2	1,5	11,5	9,7	7,9	7,4	0,2	0,3	0,2	0,2
Slovenia	2,3	2,5	2,5	2,0	20,1	19,7	20,4	20,7	-0,5	-0,1	1,5	2,0	9,0	7,9	7,0	6,6	2,2	3,0	2,4	2,3
Spagna	3,2	3,2	2,6	2,1	20,1	20,4	20,5	20,6	-0,5	-0,2	2,4	1,4	22,1	19,6	17,7	16,6	16,3	24,7	19,0	20,1
Unione Europea	2,4	2,0	2,0	1,8	19,7	19,9	20,0	20,1	0,0	0,2	1,8	1,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	359,9	389,9	372,5	386,7
Altre Economie Avanzate																				
Australia	2,4	2,5	3,1	3,0	26,3	25,1	25,2	25,4	1,5	1,3	2,0	2,4	6,1	5,7	5,2	5,1	-58,2	-33,2	-37,9	-41,0
Canada	0,9	1,4	1,9	2,0	23,8	22,9	22,4	22,4	1,1	1,4	2,0	2,1	6,9	7,0	6,9	6,8	-52,8	-51,1	-46,8	-45,3
Repubblica Ceca	4,5	2,4	2,8	2,2	27,4	26,2	26,2	26,1	0,3	0,7	2,3	1,8	5,0	4,0	3,8	4,2	1,7	2,2	2,4	1,6
Danimarca	1,6	1,1	1,5	1,7	19,8	20,2	20,4	20,6	0,5	0,3	0,7	1,1	6,2	6,2	5,8	5,8	27,6	24,8	22,9	22,5
Hong Kong SAR	2,4	1,9	2,4	2,5	21,5	21,9	21,6	21,3	3,0	2,6	2,6	2,7	3,3	3,3	3,2	3,2	10,3	16,3	9,8	10,7
Islanda	4,1	7,2	5,7	3,6	19,1	21,3	21,9	21,4	1,6	1,7	2,2	2,6	4,0	3,0	3,0	3,3	0,9	1,6	1,6	1,7
Israele	2,5	4,0	2,9	3,0	19,9	20,4	19,7	19,7	-0,6	-0,5	0,7	1,4	5,3	4,8	4,8	4,8	13,0	11,6	11,7	11,9
Giappone	1,2	1,0	1,2	0,6	23,9	23,4	23,5	23,7	0,8	-0,1	1,0	0,6	3,4	3,1	3,1	3,1	135,6	191,0	202,5	210,7
Corea	2,8	2,8	2,7	2,8	28,9	29,2	30,7	30,6	0,7	1,0	1,8	1,9	3,6	3,7	3,8	3,6	105,9	98,7	93,4	95,1
Nuova Zelanda	3,1	4,0	3,1	2,9	22,7	23,4	24,1	24,5	0,3	0,6	1,5	2,0	5,4	5,1	5,0	4,8	-5,8	-5,0	-5,0	-6,5
Norvegia	1,6	1,0	1,2	1,9	28,2	29,1	28,7	28,9	2,2	3,6	2,6	2,5	4,4	4,8	4,5	4,2	33,5	17,0	22,4	23,3
San Marino	0,5	1,0	1,2	1,3	17,9	18,1	18,2	18,4	0,1	0,6	0,7	0,8	9,2	8,6	8,0	7,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Singapore	1,9	2,0	2,2	2,6	26,8	25,3	25,3	26,1	-0,5	-0,5	1,1	1,8	1,9	2,1	2,1	2,1	53,8	56,5	58,7	57,7
Svezia	4,1	3,3	2,7	2,4	24,2	24,8	25,3	25,7	0,7	1,1	1,4	1,6	7,4	7,0	6,7	6,7	23,3	23,8	23,1	22,1
Svizzera	0,8	1,3	1,4	1,6	23,0	22,5	23,4	23,5	-1,1	-0,4	0,4	0,7	3,2	3,3	3,0	2,9	77,3	78,9	71,0	70,6
Taiwan (Prov. Cina)	0,7	1,4	1,7	1,9	20,9	20,5	20,4	20,5	-0,3	1,4	1,4	1,3	3,8	3,9	4,0	4,0	76,2	75,3	83,8	86,9
Regno Unito	2,2	1,8	2,0	1,5	17,2	17,0	16,7	16,6	0,1	0,6	2,5	2,6	5,4	4,9	4,9	5,1	-122,7	-114,5	-81,4	-73,2
Stati Uniti	2,6	1,6	2,3	2,5	20,3	19,7	20,0	20,6	0,1	1,3	2,7	2,4	5,3	4,9	4,7	4,6	-463,0	-481,2	-522,8	-672,5

Segue: Tab. 1.1 - Statistiche economiche dei Paesi avanzati, in Via di Sviluppo ed Emergenti - Anni 2015-2016 e previsioni per il biennio 2017-2018

a) Indicatori per Paese ed Area mondiale

Paesi/Aree	PIL (Variazione %)				Investimenti (% del PIL)				Tasso di inflazione (%)				Tasso di disoccupazione (%)				Saldo del conto corrente della bilancia dei pagamenti (miliardi di dollari)			
	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018
Economie Emergenti e in Via di Sviluppo	4,2	4,1	4,5	4,8	32,9	32,2	32,0	32,0	4,7	4,4	4,7	4,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-71,2	-88,8	-84,8	-103,3
A) Europa Centrale e dell'Est	4,7	3,0	3,0	3,3	24,7	24,5	24,9	25,1	3,2	3,2	5,7	5,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-35,9	-34,6	-49,9	-52,8
di cui Turchia	6,1	2,9	2,5	3,3	28,3	28,7	29,5	29,6	7,7	7,8	10,1	9,1	10,3	10,8	11,5	11,0	-32,1	-32,6	-37,6	-37,9
B) Confederazione di Stati Indipendenti	-2,2	0,3	1,7	2,1	23,3	25,9	23,1	23,7	15,5	8,3	5,7	5,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	52,1	-2,8	32,1	38,6
di cui Russia	-2,8	-0,2	1,4	1,4	22,1	25,6	22,2	22,9	15,5	7,0	4,5	4,2	5,6	5,5	5,5	5,5	69,0	22,2	51,5	55,8
C) Paesi Asiatici in Via di Sviluppo	6,7	6,4	6,4	6,4	40,6	39,8	39,8	39,4	2,7	2,9	3,3	3,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	314,7	216,8	139,0	128,9
di cui Cina	6,9	6,7	6,6	6,2	44,7	44,1	44,0	43,4	1,4	2,0	2,4	2,3	4,1	4,0	4,0	4,0	304,2	196,4	149,3	158,6
di cui India	7,9	6,8	7,2	7,7	32,7	31,4	31,4	31,6	4,9	4,9	4,8	5,1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-22,1	-20,9	-36,5	-41,5
D) Paesi della America Latina e Caraibici	0,1	-1,0	1,1	2,0	22,2	19,5	19,3	19,6	5,5	5,6	4,2	3,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-183,1	-107,2	-113,0	-130,3
di cui Argentina	2,6	-2,3	2,2	2,3	16,9	15,4	15,8	16,0	n.d.	n.d.	25,6	18,7	n.d.	8,5	7,4	7,3	-16,8	-14,2	-18,5	-22,7
di cui Brasile	-3,8	-3,6	0,2	1,7	19,1	17,5	17,9	18,3	9,0	8,7	4,4	4,3	8,3	11,3	12,1	11,6	-58,9	-23,5	-28,4	-38,2
di cui Messico	2,6	2,3	1,7	2,0	22,9	23,3	22,5	22,6	2,7	2,8	4,8	3,2	4,4	4,3	4,4	4,4	-33,3	-27,9	-24,5	-27,5
E) Medio Oriente e Nord Africa ⁽¹⁾	2,6	3,8	2,3	3,2	29,4	28,2	28,0	27,4	5,9	5,4	8,1	7,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-125,4	-103,1	-28,0	-18,6
di cui Repubblica Islamica dell'Iran	-1,6	6,5	3,3	4,3	32,1	31,2	31,1	31,4	11,9	8,9	11,2	11,0	11,0	12,5	12,5	12,5	9,0	23,6	19,5	19,8
di cui Arabia Saudita	4,1	1,4	0,4	1,3	34,9	30,3	29,4	29,4	2,2	3,5	3,8	5,1	5,6	5,7	n.d.	n.d.	-56,7	-24,9	10,8	15,1
F) Africa Sub-Sahariana	3,4	1,4	2,6	3,5	20,8	19,1	18,9	19,1	7,0	11,4	10,7	9,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-91,4	-56,0	-56,8	-59,9
di cui Nigeria	2,7	-1,5	0,8	1,9	15,5	12,6	12,5	12,8	9,0	15,7	17,4	17,5	9,0	12,7	n.d.	n.d.	-15,8	2,6	4,0	4,7
di cui Sud Africa	1,3	0,3	0,8	1,6	20,9	19,5	19,2	19,3	4,6	6,3	6,2	5,5	25,4	26,7	27,4	27,7	-14,0	-9,6	-10,8	-11,7

(1) compresi Afghanistan e Pakistan.

b) Statistiche di sintesi sul commercio mondiale - Variazioni percentuali annuali rilevate e previste

	2015	2016	2017	2018
Volume del commercio mondiale di beni e servizi	2,7	2,2	3,8	3,9
Importazioni				
Mondo	2,5	2,2	4,1	4,1
Economie Avanzate	4,4	2,4	4,0	4,0
Economie in Via di Sviluppo ed Emergenti	-0,8	1,9	4,5	4,3
Esportazioni				
Mondo	2,5	2,2	4,1	4,1
Economie Avanzate	4,4	2,4	4,0	4,0
Economie in Via di Sviluppo ed Emergenti	-0,8	1,9	4,5	4,3

Note: dati rilevati e previsti soggetti a periodici aggiustamenti ed aggiornamenti.

In corsivo le previsioni;

(*) Nel giugno 2017 il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al rialzo le previsioni di crescita del PIL per l'Italia (1,3% nel 2017 ed 1% circa nel 2018).

n.d.: dato non disponibile o non calcolabile.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Fondo Monetario Internazionale e dell'ISTAT.

2 - Unione Economica e Monetaria

La Tab. 1.1 offre anche ulteriori informazioni di sintesi, sempre riguardanti il periodo 2015-2018, per i Paesi appartenenti all'Area dell'Euro e, in particolare, per quanto riguarda l'ammontare del saldo del conto corrente della bilancia dei pagamenti, le variazioni degli indici dei prezzi al consumo e del prodotto interno lordo (PIL) a prezzi costanti, il tasso di disoccupazione e l'incidenza del valore degli investimenti rispetto al PIL.

La Tab. 2.1 che segue mostra l'evoluzione 2015-2016 - e le previsioni per il biennio 2017-2018 - degli indicatori (espressi in percentuale del PIL) relativi alle entrate ed alle uscite delle Pubbliche Amministrazioni, nonché l'andamento dell'indebitamento e del debito pubblico, mettendo in rilievo, a puro titolo di confronto, anche le serie storiche dei medesimi aggregati stimati per le principali Aree mondiali.

Tab. 2.1 - Entrate ed uscite delle Pubbliche Amministrazioni, deficit, debito pubblico e variazioni del PIL nella Zona Euro e nelle principali Aree Mondiali - Anni 2015-2016 e previsioni 2017-2018

Paesi/Aree	PIL (Variazione %)				Entrate della Pubblica Amministrazione (% del PIL)				Uscite della Pubblica Amministrazione (% del PIL)				Indebitamento della Pubblica Amministrazione (% del PIL)				Debito pubblico (% del PIL)			
	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018
Austria	1,0	1,5	1,4	1,3	50,6	49,6	49,7	49,7	51,6	51,0	50,7	50,4	-1,0	-1,4	-1,0	-0,7	85,5	83,9	81,2	78,3
Belgio	1,5	1,2	1,6	1,5	51,3	51,0	51,0	50,7	53,9	53,7	53,1	53,0	-2,5	-2,7	-2,1	-2,2	105,8	105,5	104,3	103,3
Cipro	1,7	2,8	2,5	2,3	38,9	38,7	37,9	37,7	40,4	39,0	38,2	38,2	-1,5	-0,3	-0,3	-0,5	107,5	108,0	109,3	107,4
Estonia	1,4	1,6	2,5	2,8	40,5	40,7	41,6	41,3	40,4	40,4	41,3	41,5	0,1	0,3	0,3	-0,2	10,1	9,5	9,0	8,7
Finlandia	0,3	1,4	1,3	1,4	54,2	54,2	53,7	53,6	57,0	56,1	55,9	55,1	-2,7	-1,9	-2,1	-1,5	63,7	63,6	64,4	64,4
Francia	1,3	1,2	1,4	1,7	53,5	53,2	53,3	53,1	57,0	56,5	56,5	56,0	-3,5	-3,3	-3,2	-2,8	96,2	96,6	97,4	97,4
Germania	1,5	1,8	1,6	1,5	44,7	45,1	45,1	45,1	44,0	44,3	44,5	44,5	0,7	0,8	0,6	0,6	71,2	67,6	64,7	62,0
Grecia	-0,2	0,0	2,2	2,7	47,8	50,3	48,9	47,3	51,2	50,3	50,5	48,3	-3,4	0,0	-1,5	-1,0	179,4	181,3	180,7	181,5
Irlanda	26,3	5,2	3,5	3,2	27,6	27,2	27,3	26,9	29,5	28,1	27,8	27,2	-1,9	-0,9	-0,5	-0,3	78,7	76,4	74,8	73,4
Italia (*)	0,8	0,9	0,8	0,8	47,8	47,2	46,6	47,4	50,4	49,6	49,1	48,8	-2,7	-2,4	-2,4	-1,4	132,0	132,6	132,8	131,6
Lettonia	2,7	2,0	3,0	3,3	36,2	36,3	37,1	38,3	37,7	36,7	38,3	38,6	-1,5	-0,4	-1,2	-0,3	34,8	34,3	33,7	32,1
Lituania	1,8	2,3	2,8	3,1	34,2	34,3	35,6	35,7	34,4	34,3	36,2	36,4	-0,2	0,0	-0,6	-0,7	42,5	40,0	38,9	37,7
Lussemburgo	3,5	4,0	3,7	3,5	43,7	43,1	41,8	41,4	42,1	41,4	41,5	41,3	1,6	1,7	0,3	0,1	22,1	22,6	23,2	23,5
Malta	7,4	5,0	4,1	3,5	39,7	38,1	37,7	37,8	41,1	38,7	38,3	38,3	-1,4	-0,7	-0,6	-0,6	60,6	59,4	58,0	55,3
Paesi Bassi	2,0	2,1	2,1	1,8	43,2	43,8	44,0	44,0	45,2	44,3	44,0	43,9	-1,9	-0,5	0,0	0,1	65,1	62,6	59,7	57,8
Portogallo	1,6	1,4	1,7	1,5	44,0	43,5	43,8	43,3	48,4	45,8	45,7	45,4	-4,4	-2,3	-1,9	-2,2	129,0	130,3	128,6	127,1
Slovacchia	3,8	3,3	3,3	3,7	42,6	39,7	39,7	39,9	45,3	41,6	41,5	41,1	-2,7	-2,0	-1,8	-1,1	52,5	52,3	51,9	50,9
Slovenia	2,3	2,5	2,5	2,0	40,7	39,8	40,1	39,9	44,1	41,6	41,6	41,6	-3,3	-1,8	-1,5	-1,6	83,1	78,9	77,7	77,4
Spagna	3,2	3,2	2,6	2,1	38,6	38,1	38,3	38,2	43,8	42,7	41,5	40,9	-5,1	-4,6	-3,3	-2,7	99,8	99,3	98,5	97,9
Area Euro	2,0	1,7	1,7	1,6	46,4	46,3	46,3	46,3	48,5	48,0	47,8	47,4	-2,1	-1,7	-1,5	-1,2	92,6	91,3	90,1	88,6
Mondo	3,4	3,1	3,5	3,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Economie Avanzate	2,1	1,7	2,0	2,0	36,2	35,8	35,6	35,4	38,8	38,7	38,3	38,0	-2,6	-2,9	-2,7	-2,7	104,4	106,5	105,9	105,6
Unione Europea	2,4	2,0	2,0	1,8	44,3	44,4	44,4	44,4	46,7	46,2	46,1	45,8	-2,3	-1,8	-1,7	-1,3	86,7	85,8	84,7	83,4
Economie Emergenti e in Via di Sviluppo	4,2	4,1	4,5	4,8	26,6	26,1	25,9	26,0	31,0	30,8	30,3	29,8	-4,5	-4,8	-4,4	-3,9	44,3	47,3	48,5	49,5

Note: dati rilevati e previsti soggetti a periodici aggiustamenti ed aggiornamenti; in corsivo le previsioni;

(*) Nel giugno 2017 il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al rialzo le previsioni di crescita del PIL per l'Italia (1,3% nel 2017 ed 1% circa nel 2018).

n.d.: dato non disponibile o non calcolabile.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Fondo Monetario Internazionale e dell'ISTAT.

3 - Italia

3.1 - Introduzione

Le serie dei dati statistici relativi a conti nazionali e prezzi, di seguito illustrate, aggiornate all'anno 2016, sono state prodotte e diffuse all'inizio di marzo 2017 dall'Istituto Nazionale di Statistica.

In particolare, i Paragrafi 3 e 4 offrono dati sull'evoluzione dei principali raggruppamenti e sezioni di attività economica, anche con riferimento ai gruppi e/o divisioni di attività afferenti alle costruzioni, ai servizi di trasporto⁽¹⁾ e ad altre attività, connesse, dell'industria e dei servizi. Le tabelle di sintesi riguardano, in particolare, il conto economico delle risorse e degli impieghi, il valore aggiunto, i costi intermedi, le unità di lavoro, i redditi interni annui da lavoro dipendente per unità di lavoro indipendente, le retribuzioni interne lorde annue da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente, gli investimenti fissi lordi, le spese delle famiglie per funzione di consumo⁽²⁾ e gli impieghi di energia per attività economica.

Un ulteriore prospetto illustra l'andamento, negli ultimi anni, degli indici armonizzati dei prezzi al consumo, anche con particolare riferimento ai diversi beni e servizi connessi ai trasporti.

Il Paragrafo 5, dedicato al Conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione (P.A.), sintetizza serie di dati relative all'evoluzione dell'ammontare delle entrate e delle uscite della P.A., insieme ad informazioni di sintesi, desunte dal Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti (anche indicato con CNIT oppure con "Conto") riguardanti l'evoluzione della spesa pubblica per i trasporti.

3.2 - Conto economico delle risorse e degli impieghi

La Tab. 3.2.1, composta da cinque prospetti, illustra l'andamento delle serie storiche 2000, 2005, 2010, 2012-2016 relative agli aggregati di contabilità nazionale che intervengono nella determinazione del conto economico delle risorse e degli impieghi, espressi sia a valori concatenati (anno di riferimento 2010) che a prezzi correnti.

Tab. 3.2.1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - Milioni di euro

Tipo aggregato	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Risorse	1.919.994	2.039.570	2.040.259	1.970.088	1.933.340	1.948.231	1.988.097	2.014.158
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.555.551	1.629.932	1.604.515	1.568.274	1.541.172	1.542.924	1.555.009	1.568.691
Importazioni di beni (fob) e servizi	361.248	406.635	435.744	402.755	393.242	405.975	433.666	446.245
<i>Importazioni di beni (fob)</i>	286.242	323.752	350.355	323.381	314.833	325.962	353.716	363.816
<i>Importazioni di servizi</i>	74.649	82.596	85.389	79.512	78.587	80.177	80.302	82.772
Impieghi	1.919.994	2.039.570	2.040.259	1.970.087	1.933.339	1.948.230	1.988.096	2.014.157
Spesa per consumi finali nazionali	1.229.435	1.289.611	1.306.580	1.257.227	1.232.845	1.233.129	1.245.611	1.260.374
<i>Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (isp) concetto nazionale</i>	932.445	967.964	978.932	940.160	917.058	919.445	933.857	946.487
<i>Spesa per consumi finali sul territorio economico e all'estero delle famiglie residenti</i>	925.119	959.860	970.153	931.831	908.635	910.941	925.046	937.478
<i>Spesa per consumi finali sul territorio economico delle famiglie residenti e non residenti</i>	948.276	975.864	983.044	947.099	924.689	927.222	943.220	956.359

(1) Le statistiche sui trasporti effettuati dalla Pubblica Amministrazione e da Soggetti privati non vengono prodotte in contabilità nazionale e sono, invece, trattate, con una diversa metodologia, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cfr. le sezioni del Conto dei Capitoli I e II riguardanti le spese pubbliche e private per i trasporti).

(2) Le tavole presentate contenenti dati di valore offrono, ove disponibili, serie economiche stimate a valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - che, com'è noto, consentono di valutare l'andamento, in termini reali, degli aggregati oggetto di studio, tenendo in debita considerazione anche le variazioni dei prezzi intervenute negli anni compresi tra quello base di riferimento e quello di osservazione.

Segue: Tab. 3.2.1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - Milioni di euro

Tipo aggregato	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
<i>Spesa per consumi finali nel resto del mondo delle famiglie residenti (+)</i>	14.069	15.298	16.388	15.040	14.804	15.610	14.928	15.450
<i>Spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti (-)</i>	37.147	31.331	29.279	30.309	30.858	31.888	33.086	34.334
<i>Spesa per consumi finali delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</i>	7.338	8.106	8.779	8.328	8.427	8.508	8.814	9.011
<i>Spesa per consumi finali delle amministrazioni pubbliche</i>	296.139	321.548	327.648	317.259	316.281	314.022	311.713	313.732
Investimenti fissi lordi	316.661	351.584	320.002	284.720	265.832	259.767	263.925	271.663
<i>Investimenti fissi netti</i>	89.964	91.905	39.882	1.157	-17.186	-22.435	-18.056	-11.017
<i>Ammortamenti</i>	225.305	258.014	280.120	284.044	284.040	283.436	283.013	283.406
Oggetti di valore	4.719	3.070	2.241	2.118	1.456	1.696	1.688	1.732
Esportazioni di beni (fob) e servizi	366.455	396.175	404.148	434.987	438.035	449.943	469.527	480.967
<i>Esportazioni di beni (fob)</i>	288.262	316.003	328.625	355.273	358.887	369.712	386.715	395.763
<i>Esportazioni di servizi</i>	78.423	80.209	75.523	79.734	79.156	80.245	82.839	85.226

2) Valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - Variazioni annuali (%)

Tipo aggregato	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
Risorse	4,9	1,3	3,7	-4,0	-1,9	0,8	2,0	1,3
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	3,7	0,9	1,7	-2,8	-1,7	0,1	0,8	0,9
Importazioni di beni (fob) e servizi	10,3	3,0	12,4	-8,1	-2,4	3,2	6,8	2,9
<i>Importazioni di beni (fob)</i>	12,4	2,8	14,8	-8,8	-2,6	3,5	8,5	2,9
<i>Importazioni di servizi</i>	2,7	3,8	3,5	-4,9	-1,2	2,0	0,2	3,1
Impieghi	4,9	1,3	3,7	-4,0	-1,9	0,8	2,0	1,3
Spesa per consumi finali nazionali	2,5	1,1	1,0	-3,3	-1,9	0,0	1,0	1,2
<i>Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (isp) concetto nazionale</i>	2,3	1,3	1,2	-3,9	-2,5	0,3	1,6	1,4
<i>Spesa per consumi finali sul territorio economico e all'estero delle famiglie residenti</i>	2,3	1,3	1,2	-3,9	-2,5	0,3	1,5	1,3
<i>Spesa per consumi finali sul territorio economico delle famiglie residenti e non residenti</i>	2,7	1,1	1,2	-3,8	-2,4	0,3	1,7	1,4
<i>Spesa per consumi finali nel resto del mondo delle famiglie residenti (+)</i>	-3,1	3,9	-3,3	-6,1	-1,6	5,4	-4,4	3,5
<i>Spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti (-)</i>	9,1	-2,6	-0,2	0,8	1,8	3,3	3,8	3,8
<i>Spesa per consumi finali delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</i>	0,1	1,5	-0,2	-4,6	1,2	1,0	3,6	2,2
<i>Spesa per consumi finali delle amministrazioni pubbliche</i>	3,1	0,6	0,6	-1,4	-0,3	-0,7	-0,7	0,6
Investimenti fissi lordi	6,7	1,7	-0,5	-9,3	-6,6	-2,3	1,6	2,9
<i>Investimenti fissi netti</i>	17,0	0,0	-8,8	-96,2	-1.584,7	-30,5	19,5	39,0
<i>Ammortamenti</i>	3,2	2,3	0,8	0,4	0,0	-0,2	-0,1	0,1
Oggetti di valore	64,7	-10,7	25,9	4,4	-31,3	16,4	-0,5	2,7
Esportazioni di beni (fob) e servizi	11,9	3,4	11,8	2,3	0,7	2,7	4,4	2,4
<i>Esportazioni di beni (fob)</i>	12,3	3,5	12,5	1,8	1,0	3,0	4,6	2,3
<i>Esportazioni di servizi</i>	10,5	2,9	8,8	5,0	-0,7	1,4	3,2	2,9

Segue: Tab. 3.2.1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

3) Prezzi correnti - Milioni di euro

Tipo aggregato	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Risorse	1.546.812	1.858.614	2.040.259	2.058.502	2.031.487	2.050.853	2.091.481	2.116.029
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.239.266	1.489.725	1.604.515	1.613.265	1.604.599	1.621.827	1.645.439	1.672.438
Importazioni di beni (fob) e servizi	307.545	368.888	435.744	445.237	426.888	429.026	446.042	443.590
<i>Importazioni di beni (fob)</i>	<i>244.211</i>	<i>293.648</i>	<i>350.355</i>	<i>360.579</i>	<i>343.018</i>	<i>342.108</i>	<i>354.695</i>	<i>349.652</i>
<i>Importazioni di servizi</i>	<i>63.334</i>	<i>75.240</i>	<i>85.389</i>	<i>84.658</i>	<i>83.870</i>	<i>86.918</i>	<i>91.346</i>	<i>93.938</i>
Impieghi	1.546.812	1.858.614	2.040.259	2.058.502	2.031.487	2.050.853	2.091.481	2.116.028
Spesa per consumi finali nazionali	972.099	1.176.988	1.306.580	1.309.173	1.296.296	1.299.306	1.312.653	1.330.112
<i>Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (isp) concetto nazionale</i>	<i>750.485</i>	<i>885.372</i>	<i>978.932</i>	<i>993.725</i>	<i>980.880</i>	<i>985.995</i>	<i>1.001.014</i>	<i>1.014.117</i>
<i>Spesa per consumi finali sul territorio economico e all'estero delle famiglie residenti</i>	<i>744.476</i>	<i>877.796</i>	<i>970.153</i>	<i>985.067</i>	<i>971.969</i>	<i>976.780</i>	<i>991.501</i>	<i>1.004.467</i>
<i>Spesa per consumi finali sul territorio economico delle famiglie residenti e non residenti</i>	<i>761.962</i>	<i>892.463</i>	<i>983.044</i>	<i>1.001.015</i>	<i>989.236</i>	<i>994.064</i>	<i>1.009.970</i>	<i>1.023.660</i>
<i>Spesa per consumi finali nel resto del mondo delle famiglie residenti (+)</i>	<i>12.460</i>	<i>13.819</i>	<i>16.388</i>	<i>16.148</i>	<i>15.813</i>	<i>16.964</i>	<i>17.097</i>	<i>17.679</i>
<i>Spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti (-)</i>	<i>29.947</i>	<i>28.485</i>	<i>29.279</i>	<i>32.097</i>	<i>33.080</i>	<i>34.248</i>	<i>35.567</i>	<i>36.872</i>
<i>Spesa per consumi finali delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</i>	<i>6.009</i>	<i>7.576</i>	<i>8.779</i>	<i>8.658</i>	<i>8.911</i>	<i>9.216</i>	<i>9.513</i>	<i>9.650</i>
<i>Spesa per consumi finali delle amministrazioni pubbliche</i>	<i>221.614</i>	<i>291.616</i>	<i>327.648</i>	<i>315.448</i>	<i>315.416</i>	<i>313.311</i>	<i>311.639</i>	<i>315.995</i>
Investimenti fissi lordi	253.202	315.193	320.002	296.166	276.668	271.516	276.537	284.338
<i>Investimenti fissi netti</i>	<i>70.796</i>	<i>83.560</i>	<i>39.882</i>	<i>1.239</i>	<i>-18.610</i>	<i>-24.533</i>	<i>-19.744</i>	<i>-12.021</i>
<i>Ammortamenti</i>	<i>182.406</i>	<i>231.633</i>	<i>280.120</i>	<i>294.926</i>	<i>295.278</i>	<i>296.049</i>	<i>296.280</i>	<i>296.359</i>
Variazione delle scorte	1.122	-2.604	7.288	-10.642	-6.418	2.665	6.300	-2.016
Oggetti di valore	2.421	1.794	2.241	2.632	1.812	2.065	2.057	2.122
Esportazioni di beni (fob) e servizi	317.968	367.242	404.148	461.174	463.129	475.301	493.934	501.473
<i>Esportazioni di beni (fob)</i>	<i>253.612</i>	<i>293.115</i>	<i>328.625</i>	<i>377.407</i>	<i>379.080</i>	<i>389.510</i>	<i>405.419</i>	<i>410.438</i>
<i>Esportazioni di servizi</i>	<i>64.357</i>	<i>74.128</i>	<i>75.523</i>	<i>83.767</i>	<i>84.049</i>	<i>85.791</i>	<i>88.515</i>	<i>91.034</i>

4) Prezzi correnti - Variazioni annuali

Tipo aggregato	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
Risorse	8,66	3,92	5,35	2,23	1,31	0,95	1,98	1,17
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	5,75	2,86	2,01	1,48	0,54	1,07	1,46	1,64
Importazioni di beni (fob) e servizi	22,21	8,47	19,76	4,85	4,12	0,50	3,97	0,55
<i>Importazioni di beni (fob)</i>	<i>25,27</i>	<i>8,66</i>	<i>22,81</i>	<i>5,72</i>	<i>4,87</i>	<i>0,27</i>	<i>3,68</i>	<i>1,42</i>
<i>Importazioni di servizi</i>	<i>11,69</i>	<i>7,74</i>	<i>8,69</i>	<i>0,96</i>	<i>0,93</i>	<i>3,63</i>	<i>5,09</i>	<i>2,84</i>
Impieghi	8,66	3,92	5,35	2,23	1,31	0,95	1,98	1,17
Spesa per consumi finali nazionali	6,05	3,86	2,22	1,43	0,98	0,23	1,03	1,33
<i>Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (isp) concetto nazionale</i>	<i>5,78</i>	<i>3,45</i>	<i>2,64</i>	<i>1,34</i>	<i>1,29</i>	<i>0,52</i>	<i>1,52</i>	<i>1,31</i>
<i>Spesa per consumi finali sul territorio economico e all'estero delle famiglie residenti</i>	<i>5,82</i>	<i>3,44</i>	<i>2,66</i>	<i>1,33</i>	<i>1,33</i>	<i>0,49</i>	<i>1,51</i>	<i>1,31</i>
<i>Spesa per consumi finali sul territorio economico delle famiglie residenti e non residenti</i>	<i>6,04</i>	<i>3,22</i>	<i>2,62</i>	<i>1,16</i>	<i>1,18</i>	<i>0,49</i>	<i>1,60</i>	<i>1,36</i>
<i>Spesa per consumi finali nel resto del mondo delle famiglie residenti (+)</i>	<i>6,09</i>	<i>8,96</i>	<i>2,45</i>	<i>2,16</i>	<i>2,08</i>	<i>7,28</i>	<i>0,79</i>	<i>3,40</i>

Segue: Tab. 3.2.1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

4) Prezzi correnti - Variazioni annuali

Tipo aggregato	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
<i>Spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti (-)</i>	11,91	0,75	1,37	3,84	3,06	3,53	3,85	3,67
<i>Spesa per consumi finali delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</i>	1,01	4,73	1,03	1,82	2,92	3,42	3,23	1,43
<i>Spesa per consumi finali delle amministrazioni pubbliche</i>	6,98	5,10	0,99	1,70	0,01	0,67	0,53	1,40
Investimenti fissi lordi	10,21	4,44	1,79	7,98	6,58	1,86	1,85	2,82
<i>Investimenti fissi netti</i>	21,62	3,72	9,01	96,14	1.601,45	-31,82	19,52	39,12
<i>Ammortamenti</i>	6,34	4,71	3,55	1,80	0,12	0,26	0,08	0,03
Variazione delle scorte	66,79	-190,83	166,91	-197,52	39,70	141,53	136,38	132,00
Oggetti di valore	83,22	9,48	44,10	13,85	31,15	13,93	0,37	3,16
Esportazioni di beni (fob) e servizi	16,70	5,37	14,32	4,29	0,42	2,63	3,92	1,53
<i>Esportazioni di beni (fob)</i>	17,71	5,45	15,36	3,72	0,44	2,75	4,08	1,24
<i>Esportazioni di servizi</i>	12,89	5,08	9,98	6,91	0,34	2,07	3,18	2,85

5) Valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - Composizione percentuale^(*)

Tipo aggregato	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Risorse	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	81,0	79,9	78,6	79,6	79,7	79,2	78,2	77,9
Importazioni di beni (fob) e servizi	18,8	19,9	21,4	20,4	20,3	20,8	21,8	22,2
<i>Importazioni di beni (fob)</i>	14,9	15,9	17,2	16,4	16,3	16,7	17,8	18,1
<i>Importazioni di servizi</i>	3,9	4,0	4,2	4,0	4,1	4,1	4,0	4,1
Impieghi	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Spesa per consumi finali nazionali	64,0	63,2	64,0	63,8	63,8	63,3	62,7	62,6
<i>Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (isp) concetto nazionale</i>	48,6	47,5	48,0	47,7	47,4	47,2	47,0	47,0
<i>Spesa per consumi finali sul territorio economico e all'estero delle famiglie residenti</i>	48,2	47,1	47,6	47,3	47,0	46,8	46,5	46,5
<i>Spesa per consumi finali sul territorio economico delle famiglie residenti e non residenti</i>	49,4	47,8	48,2	48,1	47,8	47,6	47,4	47,5
<i>Spesa per consumi finali nel resto del mondo delle famiglie residenti (+)</i>	0,7	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
<i>Spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti (-)</i>	1,9	1,5	1,4	1,5	1,6	1,6	1,7	1,7
<i>Spesa per consumi finali delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</i>	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
<i>Spesa per consumi finali delle amministrazioni pubbliche</i>	15,4	15,8	16,1	16,1	16,4	16,1	15,7	15,6
Investimenti fissi lordi	16,5	17,2	15,7	14,5	13,7	13,3	13,3	13,5
<i>Investimenti fissi netti</i>	4,7	4,5	2,0	0,1	-0,9	-1,2	-0,9	-0,5
<i>Ammortamenti</i>	11,7	12,7	13,7	14,4	14,7	14,5	14,2	14,1
Oggetti di valore	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Esportazioni di beni (fob) e servizi	19,1	19,4	19,8	22,1	22,7	23,1	23,6	23,9
<i>Esportazioni di beni (fob)</i>	15,0	15,5	16,1	18,0	18,6	19,0	19,5	19,6
<i>Esportazioni di servizi</i>	4,1	3,9	3,7	4,0	4,1	4,1	4,2	4,2

(*) Informazioni indicative per la mancanza di additività delle stime degli aggregati a valori concatenati.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

3.3 - Unità di lavoro per grandi settori di attività economica

La Tab. 3.3.1 che segue evidenzia l'evoluzione 2000, 2005, 2010, 2012-2016 del numero delle unità di lavoro totali (dipendenti più indipendenti), per i tre grandi settori di attività economica.

Dati di ulteriore dettaglio, riferiti anche alle attività connesse ai trasporti ed alle costruzioni, sono riportati nella Tab. 4.2.2.

Tab. 3.3.1 - Unità di lavoro totali per attività economica - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Migliaia

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.491,3	1.332,9	1.268,4	1.210,9	1.193,5	1.211,5	1.226,5	1.237,9
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	6.164,5	6.335,4	5.788,8	5.503,2	5.248,0	5.144,8	5.170,1	5.187,4
Servizi	15.887,4	16.794,2	17.072,6	17.116,3	16.808,4	16.941,5	17.139,0	17.434,1
Totale attività economiche	23.543,2	24.462,5	24.129,8	23.830,4	23.249,9	23.297,8	23.535,6	23.859,4

2) Variazioni annuali

Attività economiche	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-0,6	-4,4	0,8	-2,5	-1,4	1,5	1,2	0,9
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	-7,2	0,2	-2,9	-4,3	-4,6	-2,0	0,5	0,3
Servizi	7,0	0,4	-0,3	-0,3	-1,8	0,8	1,2	1,7
Totale attività economiche	2,4	0,1	-1	-1,4	-2,4	0,2	1,0	1,4

Composizione percentuale

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	6,3	5,4	5,3	5,1	5,1	5,2	5,2	5,2
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	26,2	25,9	24,0	23,1	22,6	22,1	22,0	21,7
Servizi	67,5	68,7	70,8	71,8	72,3	72,7	72,8	73,1
Totale attività economiche	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

4 - Statistiche di contabilità nazionale sui trasporti, le costruzioni e le altre attività economiche

4.1 - Valore aggiunto

La Tab. 4.1.1, suddivisa in tre parti, mostra l'evoluzione 2000, 2005, 2010, 2012-2016, a valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - del Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato e del valore aggiunto ai prezzi base per attività economica, anche con riferimento:

- ai "trasporti e magazzinaggio" (servizi di trasporto terrestre e di trasporto mediante condotte, di trasporti marittimi e per vie d'acqua, di trasporto aereo, magazzinaggio ed attività di supporto ai trasporti, servizi postali ed attività di corriere);

- al "commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli";

- al settore, industriale, della "fabbricazione di mezzi di trasporto" (distinto in "fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" e "fabbricazione di altri mezzi di trasporto");

- alle "costruzioni".

Le Figure 4.1.1a e 4.1.1b illustrano, inoltre, l'evoluzione 2000, 2010, 2016 delle serie relative rispettivamente: a) al Prodotto interno lordo (PIL) ai prezzi di mercato, al valore aggiunto ai prezzi base (per il totale delle attività economiche) ed al valore aggiunto ai prezzi base per i settori connessi ai trasporti; b) al PIL ai prezzi di mercato ed al valore aggiunto ai prezzi base per i comparti del settore "trasporti e magazzinaggio", dove, per confronto, sono posti uguali a 100 i valori concatenati di tutti gli aggregati riferiti all'anno 2000.

Tab. 4.1.1 - Valore aggiunto ai prezzi base per attività economica e Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - Milioni di euro

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	30.027	28.574	28.417	28.210	28.603	27.939	29.174	28.983
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	370.669	382.278	351.787	338.087	328.351	323.598	329.047	332.316
Industria estrattiva	7.722	6.057	4.597	6.378	6.235	6.768	7.338	6.702
Industria manifatturiera	245.476	244.341	228.279	224.835	221.287	222.534	227.841	230.352
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	21.522	19.246	17.528	16.653	15.931	17.259	19.290	20.144
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	12.727	11.850	11.102	10.413	10.231	10.660
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	8.987	7.484	6.426	6.200	5.684	6.590
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	24.378	27.462	25.238	24.573	22.989	21.615	21.714	22.608
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	12.176	12.588	12.465	10.847	10.257	9.463	9.763	10.025
Costruzioni	78.833	92.122	81.207	71.649	68.017	64.171	63.569	63.515
Servizi	996.736	1.051.756	1.063.043	1.049.871	1.038.024	1.046.823	1.049.672	1.055.773
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	290.646	299.295	290.228	284.642	280.032	283.935	287.268	292.160
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	164.326	169.925	160.670	159.122	158.064	161.714	165.261	169.175
- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	19.659	19.459	16.777	15.558	14.727	14.489
Trasporti e magazzinaggio ^(*)	75.374	80.747	77.902	73.886	72.223	71.027	70.514	70.272
- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	39.145	43.849	43.282	40.355	39.554	37.937	37.663	37.534

Segue: Tab. 4.1.1 - Valore aggiunto ai prezzi base per attività economica e Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - Milioni di euro

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	4.530	4.069	2.942	3.335	2.657	2.283	2.266	2.258
- trasporto aereo	2.527	1.767	1.618	1.966	797	617	613	611
- magazzino e attività di supporto ai trasporti	24.126	26.689	25.619	24.278	24.209	25.520	25.335	25.249
- servizi postali e attività di corriere	4.853	4.548	4.440	3.855	4.125	3.618	3.591	3.579
Servizi di alloggio e ristorazione	51.215	48.850	51.656	51.612	49.735	51.300	51.730	53.138
Servizi di informazione e comunicazione	41.749	54.897	62.264	60.479	59.250	59.774	58.036	57.914
Attività finanziarie e assicurative	62.005	65.285	75.910	78.948	76.592	76.301	77.651	75.836
Attività immobiliari	175.353	187.002	188.746	191.186	189.889	191.477	192.339	193.813
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	134.546	140.167	135.963	129.092	128.597	129.733	130.090	131.814
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	245.188	254.308	252.869	248.955	247.905	249.194	248.750	248.213
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	52.519	52.943	57.065	56.577	55.671	56.320	55.068	55.444
Totale attività economiche	1.398.284	1.462.478	1.443.247	1.416.148	1.395.029	1.398.237	1.407.910	1.417.078
<i>di cui attività economiche non market</i>	<i>221.449</i>	<i>227.686</i>	<i>226.603</i>	<i>222.970</i>	<i>221.518</i>	<i>220.763</i>	<i>218.495</i>	<i>218.605</i>
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.555.551	1.629.932	1.604.515	1.568.274	1.541.172	1.542.924	1.555.009	1.568.691

2) Variazioni annuali

Attività economiche	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-1,3	-4,7	0,4	-2,6	1,4	-2,3	4,4	-0,7
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	3,2	0,9	4,1	-3,6	-2,9	-1,4	1,7	1,0
Industria estrattiva	7,4	0,0	-12,5	14,1	-2,2	8,5	8,4	-8,7
Industria manifatturiera	3,6	0,5	8,8	-3,5	-1,6	0,6	2,4	1,1
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	1,3	-3,3	5,6	-7,5	-4,3	8,3	11,8	4,4
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,5	-2,0	18,8	-11,6	-1,7	4,2
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2,9	-5,5	-12,7	-0,2	-8,3	15,9
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-4,5	1,8	-6,5	3,0	-6,4	-6,0	0,5	4,1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	-1,9	2,0	4,5	-4,5	-5,4	-7,7	3,2	2,7
Costruzioni	4,3	1,9	-3,7	-6,9	-5,1	-5,7	-0,9	-0,1

Segue: Tab. 4.1.1 - Valore aggiunto ai prezzi base per attività economica e Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

2) Variazioni annuali

Attività economiche	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
Servizi	4,3	1,0	1,0	-2,1	-1,1	0,8	0,3	0,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	5,6	2,5	2,2	-3,5	-1,6	1,4	1,2	1,7
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	3,0	2,3	3,4	-4,1	-0,7	2,3	2,2	2,4
<i>- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	2,6	2,9	4,1	-11,1	-5,3	-1,6
<i>Trasporti e magazzinaggio^(*)</i>	10,1	4,3	0,8	-3,8	-2,3	-1,7	-0,7	-0,3
<i>- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte</i>	6,5	5,4	0,2	-6,6	-2,0	-4,1	-0,7	-0,3
<i>- trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	11,5	5,3	13,6	7,4	-20,3	-14,1	-0,7	-0,3
<i>- trasporto aereo</i>	13,6	-1,1	17,3	-16,1	-59,5	-22,6	-0,7	-0,3
<i>- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti</i>	17,6	3,6	-0,4	0,8	-0,3	5,4	-0,7	-0,3
<i>- servizi postali e attività di corriere</i>	3,9	0,9	0,0	-5,5	7,0	-12,3	-0,7	-0,3
<i>Servizi di alloggio e ristorazione</i>	8,3	0,7	0,2	-0,9	-3,6	3,1	0,8	2,7
Servizi di informazione e comunicazione	8,6	2,6	1,4	-2,9	-2,0	0,9	-2,9	-0,2
Attività finanziarie e assicurative	6,3	6,2	5,4	1,8	-3,0	-0,4	1,8	-2,3
Attività immobiliari	0,4	0,3	-1,5	-0,5	-0,7	0,8	0,5	0,8
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	8,7	-2,2	1,6	-4,0	-0,4	0,9	0,3	1,3
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	1,7	-0,1	-0,2	-1,3	-0,4	0,5	-0,2	-0,2
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	1,5	-0,8	1,4	-3,1	-1,6	1,2	-2,2	0,7
Totale attività economiche	3,8	0,8	1,7	-2,4	-1,5	0,2	0,7	0,7
<i>di cui attività economiche non market</i>	1,7	-0,1	0,4	-0,6	-0,7	-0,3	-1,0	0,0
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	3,7	0,9	1,7	-2,8	-1,7	0,1	0,8	0,9

3) Composizione percentuale^(**)

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2,1	2,0	2,0	2,0	2,1	2,0	2,1	2,0
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	26,5	26,1	24,4	23,9	23,5	23,1	23,4	23,5
Industria estrattiva	0,6	0,4	0,3	0,5	0,4	0,5	0,5	0,5
Industria manifatturiera	17,6	16,7	15,8	15,9	15,9	15,9	16,2	16,3
<i>- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto</i>	1,5	1,3	1,2	1,2	1,1	1,2	1,4	1,4
<i>- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</i>	0,9	0,8	0,8	0,7	0,7	0,8

Segue: **Tab. 4.1.1 - Valore aggiunto ai prezzi base per attività economica e Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016**

3) *Composizione percentuale*^(**)

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,6	0,5	0,4	0,4	0,4	0,5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1,7	1,9	1,7	1,7	1,6	1,5	1,5	1,6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,9	0,9	0,9	0,8	0,7	0,7	0,7	0,7
Costruzioni	5,6	6,3	5,6	5,1	4,9	4,6	4,5	4,5
Servizi	71,3	71,9	73,7	74,1	74,4	74,9	74,6	74,5
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	20,8	20,5	20,1	20,1	20,1	20,3	20,4	20,6
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	11,8	11,6	11,1	11,2	11,3	11,6	11,7	11,9
- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1,4	1,3	1,2	1,1	1,1	1,0
<i>Trasporti e magazzinaggio</i> ^(*)	5,4	5,5	5,4	5,2	5,2	5,1	5,0	5,0
- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	2,8	3,0	3,0	2,8	2,8	2,7	2,7	2,6
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
- trasporto aereo	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1,7	1,8	1,8	1,7	1,7	1,8	1,8	1,8
- servizi postali e attività di corriere	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
<i>Servizi di alloggio e ristorazione</i>	3,7	3,3	3,6	3,6	3,6	3,7	3,7	3,7
Servizi di informazione e comunicazione	3,0	3,8	4,3	4,3	4,2	4,3	4,1	4,1
Attività finanziarie e assicurative	4,4	4,5	5,3	5,6	5,5	5,5	5,5	5,4
Attività immobiliari	12,5	12,8	13,1	13,5	13,6	13,7	13,7	13,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	9,6	9,6	9,4	9,1	9,2	9,3	9,2	9,3
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	17,5	17,4	17,5	17,6	17,8	17,8	17,7	17,5
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	3,8	3,6	4,0	4,0	4,0	4,0	3,9	3,9
Totale attività economiche	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>di cui attività economiche non market</i>	15,8	15,6	15,7	15,7	15,9	15,8	15,5	15,4
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	111,2	111,4	111,2	110,7	110,5	110,3	110,4	110,7
<i>Rapporto "Totale attività economiche/ Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato"</i>	89,9	89,7	89,9	90,3	90,5	90,6	90,5	90,3

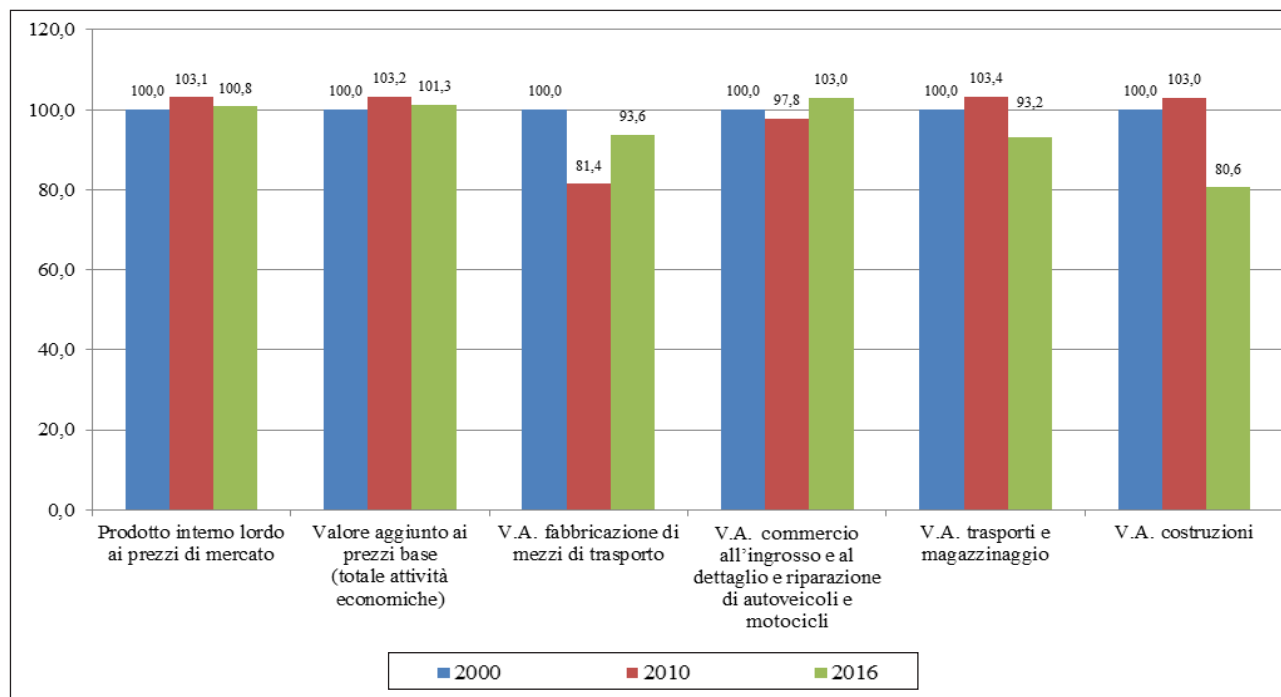
(*) Stima del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i dati 2015 e 2016 su: a) trasporto terrestre e trasporto mediante condotte; b) trasporti marittimi e per vie d'acqua, c) trasporto aereo; d) magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti ed e) servizi postali e attività di corriere.

(**) Informazioni indicative per la mancanza di additività delle stime degli aggregati a valori concatenati.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Fig. 4.1.1a - PIL ai prezzi di mercato, valore aggiunto ai prezzi base per il totale delle attività economiche, per le costruzioni ed i settori connessi ai trasporti - Valori concatenati - Anni 2000, 2010, 2016

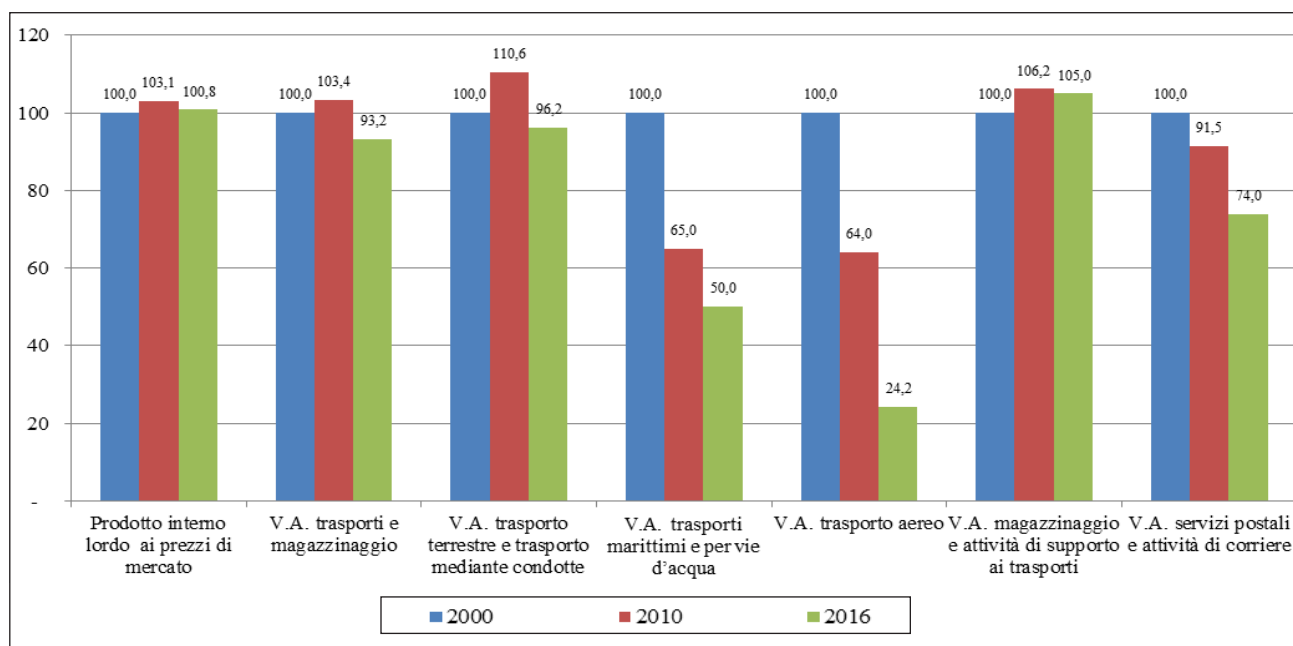
Anno 2000=100



Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Fig. 4.1.1b - PIL ai prezzi di mercato e valore aggiunto ai prezzi base di trasporti e magazzinaggio - Valori concatenati - Anni 2000, 2010, 2016

Anno 2000=100



Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT; stima Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i dati 2016 su: a) trasporto terrestre e trasporto mediante condotte; b) trasporti marittimi e per vie d'acqua, c) trasporto aereo; d) magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti ed e) servizi postali e attività di corriere.

4.2 - Costi intermedi, unità di lavoro, redditi interni e retribuzioni interne da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente

4.2.1 - Costi intermedi

La Tab. 4.2.1.1 illustra l'andamento 2000, 2005, 2010, 2012-2016 dei costi intermedi ai prezzi base (valori concatenati - Anno di riferimento 2010), distinti per attività economica, anche con riferimento ai settori connessi ai trasporti ed alle costruzioni.

Le ultime due righe delle tre sezioni che compongono il prospetto offrono confronti con l'evoluzione del PIL nello stesso arco di tempo.

Tab. 4.2.1.1 - Costi intermedi ai prezzi base per i settori connessi ai trasporti, per le costruzioni e per le principali attività - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - Milioni di euro

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(*)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	23.232	23.510	23.069	22.724	22.565	22.423
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	938.829	1.001.539	929.080	867.024	842.471	837.845
Industria estrattiva	5.926	5.069	3.891	3.707	3.871	4.289
Industria manifatturiera	686.963	720.059	667.679	636.390	623.078	630.679
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	56.663	57.041	54.310	51.005	52.028	56.704
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	42.393	41.055	37.901	35.243	36.195	39.782
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	14.071	15.964	16.409	15.787	15.844	16.926
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	44.768	51.816	56.687	53.014	54.228	51.994
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	28.626	28.631	28.242	28.272	28.379	26.553
Costruzioni	171.099	194.791	172.581	145.446	132.252	123.813
Servizi	664.576	727.025	722.587	676.120	655.969	658.555
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	299.826	318.825	305.666	288.729	279.267	284.753
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	153.555	165.368	160.501	153.349	143.489	146.543
- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	23.592	24.377	23.792	21.265	18.754	19.360
Trasporti e magazzinaggio	103.316	108.044	98.329	90.159	90.295	92.422
- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	41.735	45.543	45.142	39.496	38.537	39.100
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	8.483	9.256	8.880	7.720	7.904	7.481
- trasporto aereo	11.614	9.172	6.945	7.218	10.070	11.958
- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	36.456	39.652	33.734	32.822	32.205	32.389
- servizi postali e attività di corriere	4.622	4.110	3.628	2.951	2.498	2.669
Servizi di alloggio e ristorazione	43.061	45.342	46.837	45.339	45.465	45.786
Servizi di informazione e comunicazione	59.955	67.655	66.850	60.813	60.187	58.330
Attività finanziarie e assicurative	49.606	53.593	56.745	50.211	51.393	51.505
Attività immobiliari	20.758	28.029	29.682	26.809	24.972	24.479
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	113.605	126.126	121.958	113.805	106.032	107.075

Segue: Tab. 4.2.1.1 - Costi intermedi ai prezzi base per i settori connessi ai trasporti, per le costruzioni e per le principali attività - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - Milioni di euro

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(*)
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	85.966	96.511	101.121	96.235	94.688	93.126
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	33.514	35.947	40.563	39.622	39.881	39.465
Totale costi intermedi	1.630.328	1.755.572	1.674.736	1.565.394	1.520.374	1.518.063	1.542.273	1.551.516
<i>di cui attività economiche non market</i>	71.886	84.069	86.969	81.556	81.348	79.453	80.844	81.785
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.555.551	1.629.932	1.604.515	1.568.274	1.541.172	1.542.924	1.555.009	1.568.691
<i>Rapporto costi intermedi/PIL</i>	104,8	107,7	104,4	99,8	98,7	98,4	99,2	98,9

2) Variazioni annuali

Attività economiche	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-0,2	-2,2	-0,8	-2,1	-0,7	-0,6
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	5,2	2,0	6,3	-7,2	-2,8	-0,5
Industria estrattiva	7,0	4,5	6,2	-4,4	4,4	10,8
Industria manifatturiera	5,2	1,5	8,8	-5,9	-2,1	1,2
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	8,1	0,9	4,4	-6,5	2,0	9,0
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	6,4	1,0	10,1	-7,9	2,7	9,9
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	13,8	0,7	-6,7	-3,0	0,4	6,8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	11,2	7,1	10,1	-7,0	2,3	-4,1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	3,0	-2,4	5,2	-4,4	0,4	-6,4
Costruzioni	4,1	3,3	-3,1	-13,6	-9,1	-6,4
Servizi	6,7	1,1	1,4	-5,0	-3,0	0,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	8,2	1,0	2,4	-4,0	-3,3	2,0
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	6,1	0,1	1,0	-2,8	-6,4	2,1
- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	6,5	2,2	-1,0	-5,4	-11,8	3,2
<i>Trasporti e magazzinaggio</i>	10,9	2,8	5,1	-6,6	0,2	2,4
- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	4,5	5,0	7,5	-11,6	-2,4	1,5
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	11,4	6,8	7,7	-8,1	2,4	-5,3
- trasporto aereo	12,0	2,5	5,0	8,6	39,5	18,8
- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	19,8	-0,3	2,3	-2,1	-1,9	0,6
- servizi postali e attività di corriere	2,5	1,6	-0,1	-10,9	-15,3	6,8
<i>Servizi di alloggio e ristorazione</i>	10,2	0,4	2,2	-2,3	0,3	0,7
Servizi di informazione e comunicazione	6,9	0,8	-1,3	-7,5	-1,0	-3,1
Attività finanziarie e assicurative	7,8	4,9	-3,7	-7,0	2,4	0,2
Attività immobiliari	7,5	0,5	6,8	-10,3	-6,9	-2,0

Segue: Tab. 4.2.1.1 - Costi intermedi ai prezzi base per i settori connessi ai trasporti, per le costruzioni e per le principali attività - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

2) Variazioni annuali

Attività economiche	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	6,8	1,0	0,7	-6,7	-6,8	1,0
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	5,0	1,3	0,9	-2,6	-1,6	-1,7
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	-2,5	-2,2	6,0	-1,7	0,7	-1,0
Totale costi intermedi	5,7	1,6	4,0	-6,2	-2,9	-0,2	1,6	0,6
<i>di cui attività economiche non market</i>	<i>5,0</i>	<i>3,2</i>	<i>0,2</i>	<i>-3,3</i>	<i>-0,3</i>	<i>-2,3</i>	<i>1,7</i>	<i>1,2</i>
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	3,7	0,9	1,7	-2,8	-1,7	0,1	0,8	0,9

3) Composizione percentuale (**)

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,4	1,3	1,4	1,5	1,5	1,5
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	57,6	57,0	55,5	55,4	55,4	55,2
Industria estrattiva	0,4	0,3	0,2	0,2	0,3	0,3
Industria manifatturiera	42,1	41,0	39,9	40,7	41,0	41,5
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	3,5	3,2	3,2	3,3	3,4	3,7
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2,6	2,3	2,3	2,3	2,4	2,6
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2,7	3,0	3,4	3,4	3,6	3,4
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1,8	1,6	1,7	1,8	1,9	1,7
Costruzioni	10,5	11,1	10,3	9,3	8,7	8,2
Servizi	40,8	41,4	43,1	43,2	43,1	43,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	18,4	18,2	18,3	18,4	18,4	18,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9,4	9,4	9,6	9,8	9,4	9,7
- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1,4	1,4	1,4	1,4	1,2	1,3
Trasporti e magazzinaggio	6,3	6,2	5,9	5,8	5,9	6,1
- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	2,6	2,6	2,7	2,5	2,5	2,6
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
- trasporto aereo	0,7	0,5	0,4	0,5	0,7	0,8
- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2,2	2,3	2,0	2,1	2,1	2,1
- servizi postali e attività di corriere	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Servizi di alloggio e ristorazione	2,6	2,6	2,8	2,9	3,0	3,0
Servizi di informazione e comunicazione	3,7	3,9	4,0	3,9	4,0	3,8

Segue: Tab. 4.2.1.1 - Costi intermedi ai prezzi base per i settori connessi ai trasporti, per le costruzioni e per le principali attività - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

3) Composizione percentuale (**)

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Attività finanziarie e assicurative	3,0	3,1	3,4	3,2	3,4	3,4
Attività immobiliari	1,3	1,6	1,8	1,7	1,6	1,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	7,0	7,2	7,3	7,3	7,0	7,1
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	5,3	5,5	6,0	6,1	6,2	6,1
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	2,1	2,0	2,4	2,5	2,6	2,6
Totale costi intermedi	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
di cui attività economiche non market	4,4	4,8	5,2	5,2	5,4	5,2	5,2	5,3
Rapporto "Costi intermedi/PIL"	104,8	107,7	104,4	99,8	98,7	98,4	99,2	98,9

(*) Per gli anni 2015 e 2016 sono disponibili i soli totali generali.

(**) Informazioni indicative per la mancanza di additività delle stime degli aggregati a valori concatenati.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

4.2.2 - Unità di lavoro

Le serie storiche, di sintesi 2000, 2005, 2010, 2012-2016, riguardanti il numero di unità di lavoro per attività economica, comprensive sia delle unità dipendenti che di quelle indipendenti, sono illustrate nella Tab. 4.2.2.1 che, distinta in tre sezioni, evidenzia l'evoluzione di tale aggregato, anche con riferimento ai comparti delle costruzioni ed a quelli connessi ai trasporti.

Tab. 4.2.2.1 - Unità di lavoro totali (dipendenti + indipendenti) per i trasporti, le costruzioni e le altre attività economiche - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Migliaia

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.491,3	1.332,9	1.268,4	1.210,9	1.193,5	1.211,5	1.226,5	1.237,9
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	6.164,5	6.335,4	5.788,8	5.503,2	5.248,0	5.144,8	5.170,1	5.187,4
Industria estrattiva	28,5	28,4	23,8	23,1	21,9	21,8	21,5	21,1
Industria manifatturiera	4.306,1	4.193,3	3.642,1	3.498,9	3.399,3	3.352,4	3.377,4	3.435,5
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	270,2	245,6	205,9	200,1	192,7	192,5	201,1	207,4
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	183,2	158,7	126,4	127,3	121,3	122,5
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	87,0	86,9	79,5	72,8	71,4	70,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	102,0	86,4	79,6	81,0	79,0	78,6	78,0	78,7
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	162,2	168,8	176,7	176,2	176,6	180,7	184,7	187,8
Costruzioni	1.565,7	1.858,5	1.866,6	1.724,0	1.571,2	1.511,3	1.508,5	1.464,3
Servizi	15.887,4	16.794,2	17.072,6	17.116,3	16.808,4	16.941,5	17.139,0	17.434,1

Segue: **Tab. 4.2.2.1 - Unità di lavoro totali (dipendenti + indipendenti) per i trasporti, le costruzioni e le altre attività economiche - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016**

1) Migliaia

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	5.645,6	5.914,6	5.916,7	5.934,2	5.770,4	5.775,4	5.835,7	5.972,3
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	3.401,3	3.528,6	3.503,4	3.454,1	3.354,1	3.316,7	3.320,7	3.385,4
<i>- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	381,5	420,9	401,9	384,6	370,6	363,3
<i>Trasporti e magazzinaggio</i>	1.126,0	1.133,2	1.119,6	1.129,2	1.109,7	1.113,9	1.141,9	1.167,6
<i>- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte</i>	651,2	660,5	670,3	675,4	666,4	674,6
<i>- trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	26,1	27,9	30,4	27,9	27,8	26,7
<i>- trasporto aereo</i>	27,6	22,2	19,7	17,4	16,3	15,0
<i>- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti</i>	299,6	326,1	312,0	326,2	318,7	320,6
<i>- servizi postali e attività di corriere</i>	121,5	96,5	87,2	82,3	80,5	77,0
<i>Servizi di alloggio e ristorazione</i>	1.118,3	1.252,8	1.293,7	1.350,9	1.306,6	1.344,8	1.373,1	1.419,3
Servizi di informazione e comunicazione	543,1	562,8	562,3	552,7	543,7	531,1	552,7	552,5
Attività finanziarie e assicurative	608,5	622,4	640,4	628,1	609,0	603,4	609,8	621,9
Attività immobiliari	174,7	187,1	213,3	212,4	203,3	200,8	218,6	228,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	2.057,9	2.427,0	2.559,2	2.648,9	2.587,4	2.623,7	2.693,2	2.771,0
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	4.541,2	4.584,5	4.517,6	4.442,3	4.418,4	4.452,3	4.470,3	4.517,0
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	2.316,4	2.495,8	2.663,1	2.697,7	2.676,2	2.754,8	2.758,7	2.770,8
Totale attività economiche	23.543,2	24.462,5	24.129,8	23.830,4	23.249,9	23.297,8	23.535,6	23.859,4

2) Variazioni annuali

Attività economiche	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-2,2	-4,4	0,8	-2,5	-1,4	1,5	1,2	0,9
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	0,5	0,2	-2,9	-4,3	-4,6	-2,0	0,5	0,3
Industria estrattiva	-3,4	1,8	-4,8	-2,9	-5,2	-0,5	-1,4	-1,9
Industria manifatturiera	-0,4	-1,4	-3,5	-3,9	-2,8	-1,4	0,7	1,7
<i>- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto</i>	<i>-1,6</i>	<i>-1,3</i>	<i>-4,1</i>	<i>-3,4</i>	<i>-3,7</i>	<i>-0,1</i>	<i>4,5</i>	<i>3,1</i>
<i>- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</i>	<i>-1,5</i>	<i>-2,0</i>	<i>-2,1</i>	<i>-3,7</i>	<i>-4,7</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>
<i>- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto</i>	<i>-1,9</i>	<i>0,1</i>	<i>-7,2</i>	<i>-2,8</i>	<i>-1,9</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>..</i>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-2,8	-1,4	-0,3	2,0	-2,5	-0,5	-0,8	0,9
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	4,6	2,3	-0,8	-0,2	0,2	2,3	2,2	1,7
Costruzioni	3,0	3,8	-2,1	-5,8	-8,9	-3,8	-0,2	-2,9

Segue: **Tab. 4.2.2.1 - Unità di lavoro totali (dipendenti + indipendenti) per i trasporti, le costruzioni e le altre attività economiche - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016**

2) *Variazioni annuali*

Attività economiche	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
Servizi	2,6	0,4	-0,3	-0,3	-1,8	0,8	1,2	1,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	2,3	-0,3	-0,9	-0,5	-2,8	0,1	1,0	2,3
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	1,2	-0,6	-1,1	-1,7	-2,9	-1,1	0,1	1,9
<i>- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	-0,6	3,0	-2,2	-3,1	-3,6
Trasporti e magazzinaggio	2,4	0,2	-0,7	0,1	-1,7	0,4	2,5	2,3
<i>- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte</i>	-3,3	-0,3	0,4	0,4	-1,3
<i>- trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	2,4	2,2	0,7	-14,7	-0,4
<i>- trasporto aereo</i>	0,0	-10,1	2,6	-8,9	-6,3
<i>- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti</i>	19,3	2,9	-2,6	2,1	-2,3
<i>- servizi postali e attività di corriere</i>	-0,4	-3,2	-3,5	-1,3	-2,2
Servizi di alloggio e ristorazione	5,9	-0,1	-0,5	2,3	-3,3	2,9	2,1	3,4
Servizi di informazione e comunicazione	6,7	-0,6	-3,0	-0,6	-1,6	-2,3	4,1	0,0
Attività finanziarie e assicurative	-0,1	0,1	-1,6	-0,9	-3,0	-0,9	1,1	2,0
Attività immobiliari	4,5	-5,3	3,6	-1,5	-4,3	-1,2	8,9	4,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	7,7	2,5	1,8	0,5	-2,3	1,4	2,6	2,9
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	1,0	-0,3	-0,6	-1,3	-0,5	0,8	0,4	1,0
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	2,0	2,1	0,5	1,5	-0,8	2,9	0,1	0,4
Totale attività economiche	1,7	0,1	-0,8	-1,4	-2,4	0,2	1,0	1,4

3) *Composizione percentuale*

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	6,3	5,4	5,3	5,1	5,1	5,2	5,2	5,2
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	26,2	25,9	24,0	23,1	22,6	22,1	22,0	21,7
Industria estrattiva	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Industria manifatturiera	18,3	17,1	15,1	14,7	14,6	14,4	14,4	14,4
<i>- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto</i>	1,1	1,0	0,9	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9
<i>- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</i>	0,8	0,6	0,5	0,5	0,5
<i>- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto</i>	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3

Segue: **Tab. 4.2.2.1 - Unità di lavoro totali (dipendenti + indipendenti) per i trasporti, le costruzioni e le altre attività economiche - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016**

3) *Composizione percentuale*

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,7	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8	0,8	0,8
Costruzioni	6,7	7,6	7,7	7,2	6,8	6,5	6,4	6,1
Servizi	67,5	68,7	70,8	71,8	72,3	72,7	72,8	73,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	24,0	24,2	24,5	24,9	24,8	24,8	24,8	25,0
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	<i>14,4</i>	<i>14,4</i>	<i>14,5</i>	<i>14,5</i>	<i>14,4</i>	<i>14,2</i>	<i>14,1</i>	<i>14,2</i>
<i>- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	<i>1,6</i>	<i>1,7</i>	<i>1,7</i>	<i>1,6</i>	<i>1,6</i>
<i>Trasporti e magazzinaggio</i>	<i>4,8</i>	<i>4,6</i>	<i>4,6</i>	<i>4,7</i>	<i>4,8</i>	<i>4,8</i>	<i>4,9</i>	<i>4,9</i>
<i>- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte</i>	<i>2,8</i>	<i>2,7</i>	<i>2,8</i>	<i>2,8</i>	<i>2,9</i>
<i>- trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>
<i>- trasporto aereo</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>
<i>- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti</i>	<i>1,3</i>	<i>1,3</i>	<i>1,3</i>	<i>1,4</i>	<i>1,4</i>
<i>- servizi postali e attività di corriere</i>	<i>0,5</i>	<i>0,4</i>	<i>0,4</i>	<i>0,3</i>	<i>0,3</i>
<i>Servizi di alloggio e ristorazione</i>	<i>4,7</i>	<i>5,1</i>	<i>5,4</i>	<i>5,7</i>	<i>5,6</i>	<i>5,8</i>	<i>5,8</i>	<i>5,9</i>
Servizi di informazione e comunicazione	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3
Attività finanziarie e assicurative	2,6	2,5	2,7	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6
Attività immobiliari	0,7	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	1,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	8,7	9,9	10,6	11,1	11,1	11,3	11,4	11,6
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	19,3	18,7	18,7	18,6	19,0	19,1	19,0	18,9
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	9,8	10,2	11,0	11,3	11,5	11,8	11,7	11,6
Totale attività economiche	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

4.2.3 - Redditi interni da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente

La Tab. 4.2.3.1, suddivisa in tre parti, evidenzia l'evoluzione - rispettivamente: a) in valori assoluti espressi in euro correnti; b) in termini di variazioni percentuali annuali e c) dei numeri indice (con base "totale economia"=100) - delle serie storiche 2000, 2005, 2010, 2012-2016 relative ai redditi interni da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente, con riferimento alle principali attività economiche, inclusi i comparti connessi ai trasporti ed alle costruzioni.

Le ultime righe di sezione mostrano, a titolo di confronto, le serie di dati riguardanti l'andamento annuale dei valori pro-capite di altri aggregati economici (PIL per abitante e per unità di lavoro totali, retribuzioni interne per unità di lavoro dipendente, reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato per abitante, consumi finali nazionali per abitante).

Tab. 4.2.3.1 - Redditi interni da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Euro

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	16.327,3	18.640,7	20.290,4	20.811,9	20.793,9	21.256,5	21.708,4	21.381,8
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	30.545,2	35.502,5	42.078,0	44.256,1	45.426,8	45.909,1	46.113,5	45.974,9
Industria estrattiva	36.587,5	42.930,0	50.596,3	54.729,1	58.794,9	58.653,1	61.211,9	60.420,1
Industria manifatturiera	31.112,3	36.386,2	43.354,9	45.562,5	46.741,4	47.291,1	47.678,3	47.476,1
- di cui fabbricazione di mezzi di Trasporto	40.142,9	45.059,4	53.427,5	53.855,5	56.590,8	59.063,3	60.202,4	59.908,4
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	39.418,4	44.989,7	52.762,7	52.348,5	55.874,6	58.500,0
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	41.719,4	45.190,9	54.529,3	56.572,0	57.834,7	60.071,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	47.206,0	55.614,1	64.574,6	68.826,8	69.481,6	70.955,1	71.348,1	70.243,8
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	32.379,2	38.055,1	44.667,8	46.273,8	46.909,4	46.186,6	46.268,5	45.997,3
Costruzioni	25.818,3	30.433,1	36.121,8	37.499,8	38.134,9	38.208,3	37.824,1	37.921,3
Servizi	28.275,5	33.720,5	38.101,8	38.234,6	38.591,3	38.468,4	38.502,6	38.714,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	27.822,2	32.195,0	36.632,5	37.111,7	38.206,1	38.301,5	38.265,9	38.447,2
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	27.784,2	32.818,1	37.662,7	39.095,2	39.939,8	40.490,3	40.635,5	40.859,8
- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	25.517,7	29.916,8	34.414,5	36.030,8	35.824,6	36.205,9
Trasporti e magazzinaggio	32.607,5	36.578,0	41.197,1	40.918,9	41.881,6	42.071,0	41.757,6	41.965,1
- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	31.454,0	36.356,9	40.023,5	38.976,4	38.791,8	39.003,0
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	33.174,3	40.898,5	47.229,5	54.469,7	54.966,0	56.425,2
- trasporto aereo	59.087,0	58.909,9	63.700,5	69.275,9	71.840,5	68.373,3
- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	31.362,7	34.522,1	39.949,8	40.215,8	42.228,1	42.478,2
- servizi postali e attività di corriere	33.287,7	37.757,5	44.323,2	43.639,8	47.097,0	48.341,9
Servizi di alloggio e ristorazione	21.638,1	25.613,4	29.376,2	29.146,5	30.586,3	29.984,5	29.976,0	30.104,1
Servizi di informazione e comunicazione	42.084,9	50.259,1	56.113,6	56.896,8	56.531,9	57.996,3	58.229,9	58.459,6
Attività finanziarie e assicurative	58.299,5	64.934,9	72.541,8	72.848,0	70.729,6	73.694,1	74.390,8	75.027,9
Attività immobiliari	30.165,6	34.325,3	40.081,6	39.248,2	39.546,7	39.787,6	39.860,2	40.049,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	28.706,4	33.217,4	39.125,4	39.533,6	40.726,3	40.902,8	41.508,9	41.419,9
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	31.519,0	39.628,1	44.900,1	44.955,1	44.907,8	44.731,0	44.362,1	44.340,9
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	10.891,8	13.219,0	15.512,8	15.902,2	16.214,4	15.760,6	15.924,4	16.173,1
Reddito da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente per l'intera economia	28.654,1	33.874,3	38.714,4	39.322,1	39.830,4	39.829,1	39.909,4	40.021,8

Segue: **Tab. 4.2.3.1 - Redditi interni da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016**

1) Euro

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Valori pro-capite riferiti ad altri aggregati (per confronto)								
<i>Retribuzioni interne lorda per unità di lavoro dipendente</i>	20.685,1	24.543,9	28.131,0	28.626,5	29.023,9	29.084,6	29.191,4	29.389,2
<i>Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per abitante</i>	21.763,6	25.600,8	26.818,1	26.736,6	26.458,3	26.679,6	27.094,1	27.587,7
<i>Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per unità di lavoro totali</i>	52.638,0	60.898,3	66.495,1	67.697,8	69.015,3	69.612,9	69.912,8	70.095,6
<i>Consumi finali nazionali per abitante</i>	17.071,7	20.226,4	21.838,4	21.696,9	21.374,7	21.374,0	21.614,4	21.940,9
<i>Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato per abitante</i>	21.763,6	25.600,8	26.818,1	26.736,6	26.458,3	26.679,6	27.094,1	27.587,7

2) Variazioni annuali (%)

Attività economiche	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,0	3,7	2,6	0,8	-0,1	2,2	2,1	-1,5
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	1,9	2,1	3,9	2,5	2,6	1,1	0,4	-0,3
Industria estrattiva	1,6	2,0	2,0	4,2	7,4	-0,2	4,4	-1,3
Industria manifatturiera	2,3	2,4	4,5	2,4	2,6	1,2	0,8	-0,4
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	2,3	1,0	4,9	-1,4	5,1	4,4	1,9	-0,5
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1,7	0,3	5,1	-1,7	6,7	4,7
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3,6	2,4	4,6	-0,9	2,2	3,9
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-1,9	0,8	1,4	4,3	1,0	2,1	0,6	-1,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,6	4,4	2,4	1,5	1,4	-1,5	0,2	-0,6
Costruzioni	1,8	1,3	2,5	1,7	1,7	0,2	-1,0	0,3
Servizi	2,5	3,4	2,3	-0,2	0,9	-0,3	0,1	0,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	1,0	3,1	3,0	0,2	2,9	0,2	-0,1	0,5
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	2,9	3,7	3,6	2,2	2,2	1,4	0,4	0,6
- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	3,4	3,5	3,1	2,5	-0,6	1,1
Trasporti e magazzinaggio	-1,8	2,3	1,8	-0,6	2,4	0,5	-0,7	0,5
- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	-3,6	3,0	0,9	-2,3	-0,5	0,5
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	2,5	5,0	2,0	11,8	0,9	2,7

Segue: Tab. 4.2.3.1 - Redditi interni da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

2) *Variazioni annuali (%)*

Attività economiche	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
- trasporto aereo	-2,3	1,9	0,1	8,3	3,7	-4,8
- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0,4	1,9	2,7	0,1	5,0	0,6
- servizi postali e attività di corriere	1,3	2,0	3,1	-0,3	7,9	2,6	..	.
Servizi di alloggio e ristorazione	2,7	2,7	3,3	-2,5	4,9	-2,0	-0,0	0,4
Servizi di informazione e comunicazione	2,5	2,7	3,6	-0,0	-0,6	2,6	0,4	0,4
Attività finanziarie e assicurative	3,5	4,6	3,4	-1,8	-2,9	4,2	0,9	0,9
Attività immobiliari	7,5	4,4	4,2	-4,9	0,8	0,6	0,2	0,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	1,5	4,9	3,0	-1,3	1,9	0,7	2,2	-0,3
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	3,0	3,6	1,6	-0,1	0,7	-0,9	1,0	2,1
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	3,1	6,8	2,8	-1,2	1,5	-1,3	-0,0	1,2
Reddito da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente per l'intera economia	2,3	2,9	2,7	0,4	1,3	0,0	0,2	0,3
Valori pro-capite riferiti ad altri aggregati (per confronto)								
Retribuzioni interne lorde per unità di lavoro dipendente	3,1	3,4	2,5	0,6	1,4	0,2	0,4	0,7
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per abitante	5,7	2,2	1,6	-1,9	-1,0	0,8	1,6	1,8
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per unità di lavoro totali	3,9	2,8	2,9	-0,1	1,9	0,9	0,4	0,3
Consumi finali nazionali per abitante	6,0	3,2	1,8	-1,9	-1,5	-0,0	1,1	1,5
Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato per abitante	5,7	2,2	1,6	-1,9	-1,0	0,8	1,6	1,8

3) *Numeri indice - Base "totale economia" = 100*

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	57,0	55,0	52,4	52,9	52,2	53,4	54,4	53,4
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	106,6	104,8	108,7	112,5	114,1	115,3	115,5	114,9
Industria estrattiva	127,7	126,7	130,7	139,2	147,6	147,3	153,4	151,0
Industria manifatturiera	108,6	107,4	112,0	115,9	117,4	118,7	119,5	118,6
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	140,1	133,0	138,0	137,0	142,1	148,3	150,8	149,7
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	137,6	132,8	136,3	133,1	140,3	146,9
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	145,6	133,4	140,9	143,9	145,2	150,8

Segue: Tab. 4.2.3.1 - Redditi interni da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

3) Numeri indice - Base "totale economia" = 100

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	164,7	164,2	166,8	175,0	174,4	178,1	178,8	175,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	113,0	112,3	115,4	117,7	117,8	116,0	115,9	114,9
Costruzioni	90,1	89,8	93,3	95,4	95,7	95,9	94,8	94,8
Servizi	98,7	99,5	98,4	97,2	96,9	96,6	96,5	96,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	97,1	95,0	94,6	94,4	95,9	96,2	95,9	96,1
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	97,0	96,9	97,3	99,4	100,3	101,7	101,8	102,1
<i>- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	89,1	88,3	88,9	91,6	89,9	90,9
Trasporti e magazzinaggio	113,8	108,0	106,4	104,1	105,1	105,6	104,6	104,9
<i>- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte</i>	109,8	107,3	103,4	99,1	97,4	97,9
<i>- trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	115,8	120,7	122,0	138,5	138,0	141,7
<i>- trasporto aereo</i>	206,2	173,9	164,5	176,2	180,4	171,7
<i>- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti</i>	109,5	101,9	103,2	102,3	106,0	106,7
<i>- servizi postali e attività di corriere</i>	116,2	111,5	114,5	111,0	118,2	121,4
Servizi di alloggio e ristorazione	75,5	75,6	75,9	74,1	76,8	75,3	75,1	75,2
Servizi di informazione e comunicazione	146,9	148,4	144,9	144,7	141,9	145,6	145,9	146,1
Attività finanziarie e assicurative	203,5	191,7	187,4	185,3	177,6	185,0	186,4	187,5
Attività immobiliari	105,3	101,3	103,5	99,8	99,3	99,9	99,9	100,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	129,6	128,7	130,1	127,5	128,3	129,1	131,7	131,0
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	117,3	134,7	135,0	135,0	134,3	133,0	134,1	136,5
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	97,6	110,7	107,4	106,2	106,4	105,0	104,8	105,8
Reddito da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente per l'intera economia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Valori pro-capite riferiti ad altri aggregati (per confronto)								
<i>Retribuzioni interne lorde per unità di lavoro dipendente</i>	72,2	72,5	72,7	72,8	72,9	73,0	73,1	73,4
<i>Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per abitante</i>	76,0	75,6	69,3	68,0	66,4	67,0	67,9	68,9
<i>Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per unità di lavoro totali</i>	183,7	179,8	171,8	172,2	173,3	174,8	175,2	175,1
<i>Consumi finali nazionali per abitante</i>	59,6	59,7	56,4	55,2	53,7	53,7	54,2	54,8
<i>Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato per abitante</i>	76,0	75,6	69,3	68,0	66,4	67,0	67,9	68,9

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

4.2.4 - Retribuzioni interne lorde da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente

La Tab. 4.2.4.1 di seguito presentata, anch'essa suddivisa in tre prospetti, mette in evidenza l'andamento delle serie storiche 2000, 2005, 2010, 2012-2016 delle retribuzioni interne lorde annue da lavoro dipendente, espresse in euro a prezzi correnti, per unità di lavoro dipendente e per attività economica.

L'andamento di tali serie è strettamente correlato e non a quella dei redditi interni da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente (cfr. Tab. 4.2.3.1); le dissomiglianze evolutive riscontrabili tra i aggregati sono legate al peso delle componenti relative alle voci sui diversi tipi di contributi gravanti sui medesimi redditi, non illustrate nel presente volume. Le ultime righe di ciascuna delle tre sezioni della seguente tabella offrono, al pari di quelle relative alla Tab. 4.2.3.1, un confronto tra l'evoluzione delle retribuzioni lorde e quella di altre serie storiche riguardanti valori pro-capite di aggregati dell'economia nazionale (PIL per abitante e per unità di lavoro totali, reddito interno da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente, reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato per abitante, consumi finali nazionali per abitante).

Tab. 4.2.4.1 - Retribuzioni interne lorde per unità di lavoro dipendente nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Euro

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.662,9	14.209,3	15.732,8	16.090,8	16.133,5	16.535,4	16.898,8	16.698,3
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	21.459,9	25.019,0	29.816,2	31.551,4	32.418,2	32.896,2	33.140,6	33.236,6
Industria estrattiva	24.680,9	28.984,4	35.160,6	38.137,9	41.369,2	41.464,3	43.489,7	43.190,5
Industria manifatturiera	21.825,2	25.639,0	30.787,8	32.508,9	33.409,4	33.937,0	34.303,0	34.373,2
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	27.402,4	31.035,0	37.380,7	37.591,3	39.924,6	41.862,0	42.699,6	42.772,0
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	26.466,7	30.458,3	36.370,1	36.150,3	39.050,5	41.153,1
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	29.438,9	32.122,9	39.055,6	40.188,8	41.442,8	43.130,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	32.969,2	38.697,6	45.803,3	48.951,6	49.471,1	50.710,7	51.205,8	50.779,2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	23.023,2	26.997,8	31.886,8	33.172,1	33.675,6	33.205,5	33.306,0	33.311,4
Costruzioni	18.284,0	21.500,0	25.376,1	26.648,8	27.018,0	27.201,2	27.056,4	27.227,8
Servizi	20.638,8	24.703,2	27.929,8	28.034,4	28.317,2	28.261,9	28.319,9	28.566,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	20.834,7	24.017,1	27.449,6	27.848,1	28.661,4	28.799,0	28.780,9	29.048,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	20.142,9	23.769,6	27.531,0	28.611,8	29.253,1	29.727,1	29.856,0	30.170,0
- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	18.398,8	21.581,5	25.033,8	26.238,4	26.199,3	26.527,6
Trasporti e magazzinaggio	24.248,3	27.192,8	30.666,1	30.496,3	31.236,7	31.410,9	31.157,7	31.455,9
- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	23.251,9	26.877,1	29.762,4	29.037,2	28.914,7	29.100,1
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	28.323,7	34.669,2	40.243,2	46.246,2	46.664,2	47.791,3
- trasporto aereo	45.434,8	44.675,7	48.000,0	53.241,4	55.546,0	53.286,7

Segue: Tab. 4.2.4.1 - Retribuzioni interne lorde per unità di lavoro dipendente nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Euro

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	22.960,7	25.365,6	29.345,6	29.544,1	31.023,4	31.250,8
- servizi postali e attività di corriere	24.994,7	28.323,4	32.579,3	31.993,6	34.681,8	35.700,1
Servizi di alloggio e ristorazione	17.979,8	20.837,8	23.764,8	23.567,2	24.638,4	24.221,1	24.195,7	24.377,4
Servizi di informazione e comunicazione	30.295,0	36.055,3	40.436,1	41.399,4	41.136,3	42.388,1	42.615,4	43.152,2
Attività finanziarie e assicurative	40.308,7	45.864,6	51.137,7	51.611,4	50.392,9	52.096,3	52.982,5	53.811,9
Attività immobiliari	22.075,5	25.123,7	29.355,1	28.829,6	29.029,3	29.302,0	29.307,7	29.486,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	21.207,4	24.451,0	28.937,4	29.302,3	30.172,0	30.388,1	30.893,2	30.961,5
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	22.210,9	28.212,7	31.779,7	31.577,9	31.514,3	31.399,0	31.121,5	31.119,6
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	9.408,4	11.177,7	13.034,1	13.448,2	13.771,6	13.433,6	13.580,4	13.794,9
Retribuzione interna lorda per unità di lavoro dipendente per l'intera economia	20.685,1	24.543,9	28.131,0	28.626,5	29.023,9	29.084,6	29.191,4	29.389,2
Valori pro-capite riferiti ad altri aggregati (per confronto)								
Reddito interno da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente	28.654,1	33.874,3	38.714,4	39.322,1	39.830,4	39.829,1	39.909,4	40.021,8
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per abitante	21.763,6	25.600,8	26.818,1	26.736,6	26.458,3	26.679,6	27.094,1	27.587,7
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per unità di lavoro totali	52.638,0	60.898,3	66.495,1	67.697,8	69.015,3	69.612,9	69.912,8	70.095,6
Consumi finali nazionali per abitante	17.071,7	20.226,4	21.838,4	21.696,9	21.374,7	21.374,0	21.614,4	21.940,9
Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato per abitante	21.763,6	25.600,8	26.818,1	26.736,6	26.458,3	26.679,6	27.094,1	27.587,7

2) Variazioni annuali (%)

Attività economiche	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/2013	2015/2014	2016/2015
Agricoltura, silvicoltura e pesca	0,1	4,4	2,5	0,6	0,3	2,5	2,2	-1,2
Attività estrattiva; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento; costruzioni	2,9	2,8	4,0	2,8	2,7	1,5	0,7	0,3
Industria estrattiva	3,5	1,7	3,7	4,7	8,5	0,2	4,9	-0,7
Industria manifatturiera	3,2	3,2	4,6	2,5	2,8	1,6	1,1	0,2
- di cui fabbricazione di mezzi di trasporto	3,4	2,2	5,1	-1,9	6,2	4,9	2,0	0,2
- di cui fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3,0	1,5	5,5	-1,7	8,0	5,4
- di cui fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4,1	3,5	4,7	-2,2	3,1	4,1

Segue: Tab. 4.2.4.1 - Retribuzioni interne lorde per unità di lavoro dipendente nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

2) *Variazioni annuali (%)*

Attività economiche	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/2013	2015/2014	2016/2015
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2,9	1,5	1,2	4,7	1,1	2,5	1,0	-0,8
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,6	4,9	2,2	2,1	1,5	-1,4	0,3	0,0
Costruzioni	2,9	2,3	2,4	2,3	1,4	0,7	-0,5	0,6
Servizi	3,3	3,7	2,1	-0,2	1,0	-0,2	0,2	0,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione	2,1	3,4	3,1	0,2	2,9	0,5	-0,1	0,9
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	3,9	4,1	3,8	2,2	2,2	1,6	0,4	1,1
<i>- di cui commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	4,6	3,6	3,1	2,5	-0,1	1,3
<i>Trasporti e magazzinaggio</i>	-0,4	2,7	1,8	-0,8	2,4	0,6	-0,8	1,0
<i>- trasporto terrestre e trasporto mediante condotte</i>	-2,3	3,5	0,6	-2,4	-0,4	0,6
<i>- trasporti marittimi e per vie d'acqua</i>	5,2	5,3	1,8	11,2	0,9	2,4
<i>- trasporto aereo</i>	0,0	2,7	0,5	8,4	4,3	-4,1
<i>- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti</i>	2,2	2,0	3,0	-0,0	5,0	0,7
<i>- servizi postali e attività di corriere</i>	1,4	3,0	3,1	-0,3	8,4	2,9
<i>Servizi di alloggio e ristorazione</i>	3,2	2,8	3,3	-2,4	4,5	-1,7	-0,1	0,8
Servizi di informazione e comunicazione	3,4	3,4	3,5	0,5	-0,6	3,0	0,5	1,3
Attività finanziarie e assicurative	3,7	4,8	3,0	-0,4	-2,4	3,4	1,7	1,6
Attività immobiliari	9,6	4,6	4,0	-5,0	0,7	0,9	0,0	0,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto	3,6	4,7	2,8	0,5	3,0	0,7	1,7	0,2
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria; istruzione; sanità e assistenza sociale	4,4	4,5	1,3	-0,1	-0,2	-0,4	-0,9	-0,0
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazioni di beni per la casa e altri servizi	2,5	2,5	1,7	0,8	2,4	-2,5	1,1	1,6
Retribuzione interna lorda per unità di lavoro dipendente per l'intera economia	3,1	3,4	2,5	0,6	1,4	0,2	0,4	0,7
Valori pro-capite riferiti ad altri aggregati (per confronto)								
<i>Reddito interno da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente</i>	2,3	2,9	2,7	0,4	1,3	-0,0	0,2	0,3
<i>Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per abitante</i>	5,7	2,2	1,6	-1,9	-1,0	0,8	1,6	1,8
<i>Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per unità di lavoro totali</i>	3,9	2,8	2,9	-0,1	1,9	0,9	0,4	0,3
<i>Consumi finali nazionali per abitante</i>	6,0	3,2	1,8	-1,9	-1,5	-0,0	1,1	1,5
<i>Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato per abitante</i>	5,7	2,2	1,6	-1,9	-1,0	0,8	1,6	1,8

Segue: **Tab. 4.2.4.1 - Retribuzioni interne lorde per unità di lavoro dipendente nei trasporti, nelle costruzioni e nelle altre attività economiche - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016**

3) Numeri indice - Base "totale economia" = 100

Attività economiche	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Valori pro-capite riferiti ad altri aggregati (per confronto)								
Reddito interno da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente	138,5	138,0	137,6	137,4	137,2	136,9	136,7	136,2
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per abitante	105,2	104,3	95,3	93,4	91,2	91,7	92,8	93,9
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per unità di lavoro totali	254,5	248,1	236,4	236,5	237,8	239,3	239,5	238,5
Consumi finali nazionali per abitante	82,5	82,4	77,6	75,8	73,6	73,5	74,0	74,7
Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato per abitante	105,2	104,3	95,3	93,4	91,2	91,7	92,8	93,9

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

4.3 - Investimenti

La Tab. 4.3.1, composta da tre parti, mette in rilievo l'andamento 2000, 2005, 2010, 2012-2016 relativo agli investimenti fissi lordi, distinti per tipologia ed espressi a valori concatenati - Anno di riferimento 2010.

Tab. 4.3.1 - Investimenti fissi lordi per tipo di investimento - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - Milioni di euro

Attività non finanziarie	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Costruzioni	167.709,5	196.758,8	169.607,1	148.162,5	136.307,0	127.251,4	126.805,8	128.180,0
Abitazioni	79.865,4	94.410,5	89.548,9	77.107,6	73.666,6	68.533,4	69.870,9	71.942,8
abitazioni (esclusi i costi di trasferimento di proprietà)	70.433,2	81.638,1	78.379,2	69.383,3	67.056,1	62.312,8	62.119,1	62.096,0
costi per trasferimento di proprietà delle abitazioni	9.455,2	12.741,0	11.169,7	7.694,2	6.599,4	6.207,9	7.676,9	9.693,8
Fabbricati non residenziali e altre opere	87.913,5	102.464,9	80.058,1	71.076,9	62.668,8	58.745,0	56.954,3	56.250,7
altre costruzioni (esclusi i costi di trasferimento di proprietà)	84.135,8	97.515,9	76.413,6	68.245,8	60.223,8	56.299,6	55.312,5	54.525,3
costi per trasferimento di proprietà delle altre costruzioni	3.781,9	4.939,9	3.644,5	2.817,4	2.433,4	2.431,1	1.652,9	1.733,0
Impianti e macchinari e armamenti	107.936,3	113.977,3	108.185,2	93.730,5	86.000,6	87.658,3	91.965,9	98.850,8
Mezzi di trasporto	24.024,4	24.519,9	18.267,8	13.816,1	10.635,3	11.622,9	13.986,0	17.798,8
Apparecchiature ICT	9.825,3	11.490,7	11.696,2	10.814,8	10.539,9	10.620,7	10.811,6	10.858,0
computer hardware	4.969,1	5.682,8	5.467,7	4.559,5	4.506,0	4.704,2	4.785,9	4.810,5
telecomunicazioni	4.877,5	5.838,2	6.228,5	6.266,7	6.039,3	5.908,3	6.017,7	6.039,0
Altri impianti e macchinari e armamenti	74.615,6	78.213,4	78.221,3	69.082,0	64.769,4	65.364,7	67.129,4	70.177,9
Risorse biologiche coltivate	819,1	932,0	677,0	706,6	735,9	675,4	663,5	640,9
Prodotti di proprietà intellettuale	38.834,8	40.166,0	41.532,4	42.173,2	43.050,0	44.643,4	44.947,7	44.376,2

Segue: Tab. 4.3.1 - Investimenti fissi lordi per tipo di investimento - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - Milioni di euro

Attività non finanziarie	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Ricerca e sviluppo	15.563,6	17.902,5	20.721,8	20.215,8	20.344,1	19.927,2	20.163,9	20.351,3
Prospezione e valutazione mineraria; originali di opere artistiche, letterarie o d'intrattenimento	1.547,6	1.323,4	1.532,6	1.587,7	1.330,0	1.302,3	1.392,0	1.417,0
Software e basi di dati	22.007,0	21.176,5	19.278,0	20.352,1	21.362,9	23.423,4	23.394,0	22.597,5
Totale capitale fisso	316.660,9	351.583,9	320.001,7	284.719,8	265.831,9	259.767,4	263.925,2	271.663,3

2) Variazioni annuali (%)

Attività non finanziarie	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Costruzioni	5,99	1,02	-3,58	-9,32	-8,00	-6,64	-0,35	1,08
Abitazioni	4,77	8,87	-9,26	-7,50	-4,46	-6,97	1,95	2,97
abitazioni (esclusi i costi di trasferimento di proprietà)	4,85	6,37	-0,12	-4,38	-3,35	-7,07	-0,31	-0,04
costi per trasferimento di proprietà delle abitazioni	4,23	0,67	0,48	-28,74	-14,23	-5,93	23,66	26,27
Fabbricati non residenziali e altre opere	7,15	-2,84	-7,29	-11,19	-11,83	-6,26	-3,05	-1,24
altre costruzioni (esclusi i costi di trasferimento di proprietà)	7,29	-3,02	-7,39	-10,56	-11,75	-6,52	-1,75	-1,42
costi per trasferimento di proprietà delle altre costruzioni	4,28	0,65	-5,08	-24,43	-13,63	-0,09	-32,01	4,84
Impianti e macchinari e armamenti	8,02	2,52	6,19	-13,57	-8,25	1,93	4,91	7,49
Mezzi di trasporto	4,20	-1,07	-7,45	-28,00	-23,02	9,29	20,33	27,26
Apparecchiature ict	16,02	9,25	20,52	-9,91	-2,54	0,77	1,80	0,43
computer hardware	18,99	7,54	11,95	-12,57	-1,17	4,40	1,74	0,51
telecomunicazioni	13,16	10,97	28,97	-7,69	-3,63	-2,17	1,85	0,35
Altri impianti e macchinari e armamenti	7,84	2,46	7,75	-10,58	-6,24	0,92	2,70	4,54
Risorse biologiche coltivate	-0,76	-2,05	-3,94	-0,08	4,15	-8,23	-1,76	-3,40
Prodotti di proprietà intellettuale	5,44	2,14	-4,35	2,26	2,08	3,70	0,68	-1,27
Ricerca e sviluppo	6,57	3,50	-0,71	-2,32	0,63	-2,05	1,19	0,93
Prospezione e valutazione mineraria; originali di opere artistiche, letterarie o d'intrattenimento	4,92	-0,20	-0,53	1,25	-16,23	-2,09	6,89	1,80
Software e basi di dati	4,65	1,11	-8,58	7,24	4,97	9,65	-0,13	-3,41
Totale capitale fisso	6,68	1,66	-0,55	-9,26	-6,63	-2,28	1,60	2,93

3) Composizione percentuale (*)

Attività non finanziarie	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Costruzioni	52,96	55,96	53,00	52,04	51,28	48,99	48,05	47,18
Abitazioni	25,22	26,85	27,98	27,08	27,71	26,38	26,47	26,48
abitazioni (esclusi i costi di trasferimento di proprietà)	22,24	23,22	24,49	24,37	25,22	23,99	23,54	22,86
costi per trasferimento di proprietà delle abitazioni	2,99	3,62	3,49	2,70	2,48	2,39	2,91	3,57

Segue: Tab. 4.3.1 - Investimenti fissi lordi per tipo di investimento - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

3) Composizione percentuale^(*)

Attività non finanziarie	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Fabbricati non residenziali e altre opere	27,76	29,14	25,02	24,96	23,57	22,61	21,58	20,71
altre costruzioni (esclusi i costi di trasferimento di proprietà)	26,57	27,74	23,88	23,97	22,65	21,67	20,96	20,07
costi per trasferimento di proprietà delle altre costruzioni	1,19	1,41	1,14	0,99	0,92	0,94	0,63	0,64
Impianti e macchinari e armamenti	34,09	32,42	33,81	32,92	32,35	33,74	34,85	36,39
Mezzi di trasporto	7,59	6,97	5,71	4,85	4,00	4,47	5,30	6,55
Apparecchiature ict	3,10	3,27	3,66	3,80	3,96	4,09	4,10	4,00
computer hardware	1,57	1,62	1,71	1,60	1,70	1,81	1,81	1,77
telecomunicazioni	1,54	1,66	1,95	2,20	2,27	2,27	2,28	2,22
Altri impianti e macchinari e armamenti	23,56	22,25	24,44	24,26	24,36	25,16	25,43	25,83
Risorse biologiche coltivate	0,26	0,27	0,21	0,25	0,28	0,26	0,25	0,24
Prodotti di proprietà intellettuale	12,26	11,42	12,98	14,81	16,19	17,19	17,03	16,34
Ricerca e sviluppo	4,91	5,09	6,48	7,10	7,65	7,67	7,64	7,49
prospezione e valutazione mineraria; originali di opere artistiche, letterarie o d'intrattenimento	0,49	0,38	0,48	0,56	0,50	0,50	0,53	0,52
Software e basi di dati	6,95	6,02	6,02	7,15	8,04	9,02	8,86	8,32
Totale capitale fisso	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

(*) Informazioni indicative per la mancanza di additività delle stime degli aggregati a valori concatenati.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

4.4 - Spese delle famiglie ed indici armonizzati dei prezzi al consumo

4.4.1 - Spese delle famiglie

La Tab. 4.4.1.1 - suddivisa in tre prospetti - mette in rilievo l'evoluzione 2000, 2005, 2010, 2012-2016 dell'ammontare delle spese delle famiglie sul territorio economico⁽³⁾, residenti e non residenti, per funzione di consumo ed a valori concatenati - Anno di riferimento 2010.

La Fig. 4.4.1.1 illustra, invece, le variazioni percentuali 2000-2016 e 2010-2016 dei numeri indice a base fissa (anno 2000=100 ed anno 2010=100) relativi al medesimo aggregato di spesa.

Tab. 4.4.1.1 - Spesa per consumi finali delle famiglie sul territorio economico residenti e non residenti per funzione di consumo - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - Milioni di euro

Funzioni di spesa [COICOP ^(*) /COFOG]	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Alimentari e bevande non alcoliche	148.650	149.304	142.161	135.462	132.200	132.151	132.843	134.292
Bevande alcoliche, tabacco, narcotici	38.184	39.772	39.139	39.267	38.051	38.090	37.974	37.624
Vestiaro e calzature	65.647	64.130	64.965	61.514	59.957	60.907	61.766	62.037
Abitazione, acqua, elettricità, gas ed altri combustibili	207.055	217.159	222.130	221.846	221.624	217.519	220.764	223.715

(3) Il territorio economico è definito come l'area entro la quale operano e sviluppano i loro interessi le unità residenti del Paese; può riguardare aree diverse da quelle delimitate geograficamente.

Segue: Tab. 4.4.1.1 - Spesa per consumi finali delle famiglie sul territorio economico residenti e non residenti per funzione di consumo - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

1) Valori concatenati - Anno di riferimento 2010 - Milioni di euro

Funzioni di spesa [COICOP ^(*) /COFOG]	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Mobili, elettrodomestici e manutenzione della casa	70.846	71.154	67.617	62.072	59.333	59.543	60.346	60.655
Sanità	30.836	30.510	30.954	29.741	29.271	29.829	30.685	30.493
Trasporti	132.531	132.960	120.385	105.890	101.268	102.045	106.450	112.118
<i>acquisto mezzi di trasporto</i>	33.419	33.483	29.621	22.427	20.837	20.769	23.373	..
<i>spese d'esercizio dei mezzi personali di trasporto esclusi i combustibili</i>	37.454	40.003	38.423	36.428	34.793	34.786	36.774	..
<i>combustibili e lubrificanti per mezzi personali di trasporto</i>	45.399	43.892	35.773	31.364	30.564	30.892	30.463	..
<i>servizi di trasporto</i>	16.336	15.625	16.568	15.734	14.992	15.456	15.979	..
Comunicazioni	15.029	22.167	27.146	27.660	27.098	27.424	27.940	27.829
Ricreazione e cultura	59.120	62.546	70.589	67.928	63.444	64.012	66.362	67.186
Istruzione	10.159	9.728	9.821	9.685	9.264	9.161	9.488	9.518
Alberghi e ristoranti	87.889	87.998	92.635	92.418	91.104	92.076	93.138	95.880
Beni e servizi vari	88.497	90.788	95.501	93.810	92.256	94.839	95.640	94.786
Totale consumi delle famiglie	948.276	975.864	983.044	947.099	924.689	927.222	943.220	956.359
Totale beni	499.590	511.949	488.560	453.574	437.196	435.801	444.972	452.916
<i>beni durevoli</i>	77.899	85.355	81.333	69.431	65.782	68.387	73.803	77.540
<i>beni semidurevoli</i>	96.302	95.520	96.391	89.273	85.233	86.004	87.527	87.983
<i>beni non durevoli</i>	326.550	331.473	310.836	294.681	285.847	281.453	284.099	288.037
Servizi	448.355	463.947	494.484	493.566	487.713	491.709	498.521	503.712

2) Variazioni annuali (%)

Funzioni di spesa [COICOP ^(*) /COFOG]	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
Alimentari e bevande non alcoliche	2,52	2,07	0,10	-3,97	-2,41	-0,04	0,52	1,09
Bevande alcoliche, tabacco, narcotici	5,38	1,47	-2,96	-1,21	-3,09	0,10	-0,31	-0,92
Vestitario e calzature	1,95	0,52	4,00	-7,87	-2,53	1,58	1,41	0,44
Abitazione, acqua, elettricità, gas ed altri combustibili	-0,76	1,33	1,04	-0,43	-0,10	-1,85	1,49	1,34
Mobili, elettrodomestici e manutenzione della casa	1,08	1,21	4,26	-8,05	-4,41	0,35	1,35	0,51
Sanità	-0,30	-2,30	-0,05	-6,10	-1,58	1,91	2,87	-0,63
Trasporti	0,68	-0,49	-3,11	-8,22	-4,36	0,77	4,32	5,32
<i>acquisto mezzi di trasporto</i>	3,48	0,34	-12,54	-12,29	-7,09	-0,33	12,53	..
<i>spese d'esercizio dei mezzi personali di trasporto esclusi i combustibili</i>	2,22	0,87	1,83	-4,70	-4,49	-0,02	5,72	..
<i>combustibili e lubrificanti per mezzi personali di trasporto</i>	-4,15	-3,12	-2,94	-9,57	-2,55	1,07	-1,39	..
<i>servizi di trasporto</i>	3,88	1,29	5,01	-6,90	-4,71	3,09	3,39	..
Comunicazioni	15,08	6,83	4,12	1,26	-2,03	1,20	1,88	-0,40
Ricreazione e cultura	6,54	-1,44	4,82	-5,64	-6,60	0,90	3,67	1,24
Istruzione	1,45	-2,61	1,20	-1,57	-4,34	-1,11	3,57	0,31

Segue: Tab. 4.4.1.1 - Spesa per consumi finali delle famiglie sul territorio economico residenti e non residenti per funzione di consumo - Anni 2000, 2005, 2010, 2012-2016

2) Variazioni annuali (%)

Funzioni di spesa [COICOP(*)/COFOG]	2000/99	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15
Alberghi e ristoranti	8,71	0,19	0,95	-1,06	-1,42	1,07	1,15	2,94
Beni e servizi vari	2,25	4,11	4,27	-2,93	-1,66	2,80	0,84	-0,89
Totale consumi delle famiglie	2,62	1,12	1,25	-3,76	-2,37	0,27	1,73	1,39
Totale beni	1,88	1,33	0,97	-6,29	-3,61	-0,32	2,10	1,79
<i>beni durevoli</i>	9,02	2,55	-1,33	-10,19	-5,26	3,96	7,92	5,06
<i>beni semidurevoli</i>	-0,98	0,93	5,39	-9,23	-4,53	0,90	1,77	0,52
<i>beni non durevoli</i>	0,90	1,09	0,27	-4,44	-3,00	-1,54	0,94	1,39
Servizi	3,56	0,89	1,52	-1,31	-1,19	0,82	1,39	1,04

3) Composizione percentuale (**)

Funzioni di spesa [COICOP(*)/COFOG]	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Alimentari e bevande non alcoliche	15,68	15,30	14,46	14,30	14,30	14,25	14,08	14,04
Bevande alcoliche, tabacco, narcotici	4,03	4,08	3,98	4,15	4,12	4,11	4,03	3,93
Vestitario e calzature	6,92	6,57	6,61	6,50	6,48	6,57	6,55	6,49
Abitazione, acqua, elettricità, gas ed altri combustibili	21,83	22,25	22,60	23,42	23,97	23,46	23,41	23,39
Mobili, elettrodomestici e manutenzione della casa	7,47	7,29	6,88	6,55	6,42	6,42	6,40	6,34
Sanità	3,25	3,13	3,15	3,14	3,17	3,22	3,25	3,19
Trasporti	13,98	13,62	12,25	11,18	10,95	11,01	11,29	11,72
<i>acquisto mezzi di trasporto</i>	3,52	3,43	3,01	2,37	2,25	2,24	2,48	..
<i>spese d'esercizio dei mezzi personali di trasporto esclusi i combustibili</i>	3,95	4,10	3,91	3,85	3,76	3,75	3,90	..
<i>combustibili e lubrificanti per mezzi personali di trasporto</i>	4,79	4,50	3,64	3,31	3,31	3,33	3,23	..
<i>servizi di trasporto</i>	1,72	1,60	1,69	1,66	1,62	1,67	1,69	..
Comunicazioni	1,58	2,27	2,76	2,92	2,93	2,96	2,96	2,91
Ricreazione e cultura	6,23	6,41	7,18	7,17	6,86	6,90	7,04	7,03
Istruzione	1,07	1,00	1,00	1,02	1,00	0,99	1,01	1,00
Alberghi e ristoranti	9,27	9,02	9,42	9,76	9,85	9,93	9,87	10,03
Beni e servizi vari	9,33	9,30	9,71	9,90	9,98	10,23	10,14	9,91
Totale consumi delle famiglie	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Totale beni	52,68	52,46	49,70	47,89	47,28	47,00	47,18	47,36
<i>beni durevoli</i>	8,21	8,75	8,27	7,33	7,11	7,38	7,82	8,11
<i>beni semidurevoli</i>	10,16	9,79	9,81	9,43	9,22	9,28	9,28	9,20
<i>beni non durevoli</i>	34,44	33,97	31,62	31,11	30,91	30,35	30,12	30,12
Servizi	47,28	47,54	50,30	52,11	52,74	53,03	52,85	52,67

(*) Classificazione standard internazionale dei consumi individuali secondo lo scopo.

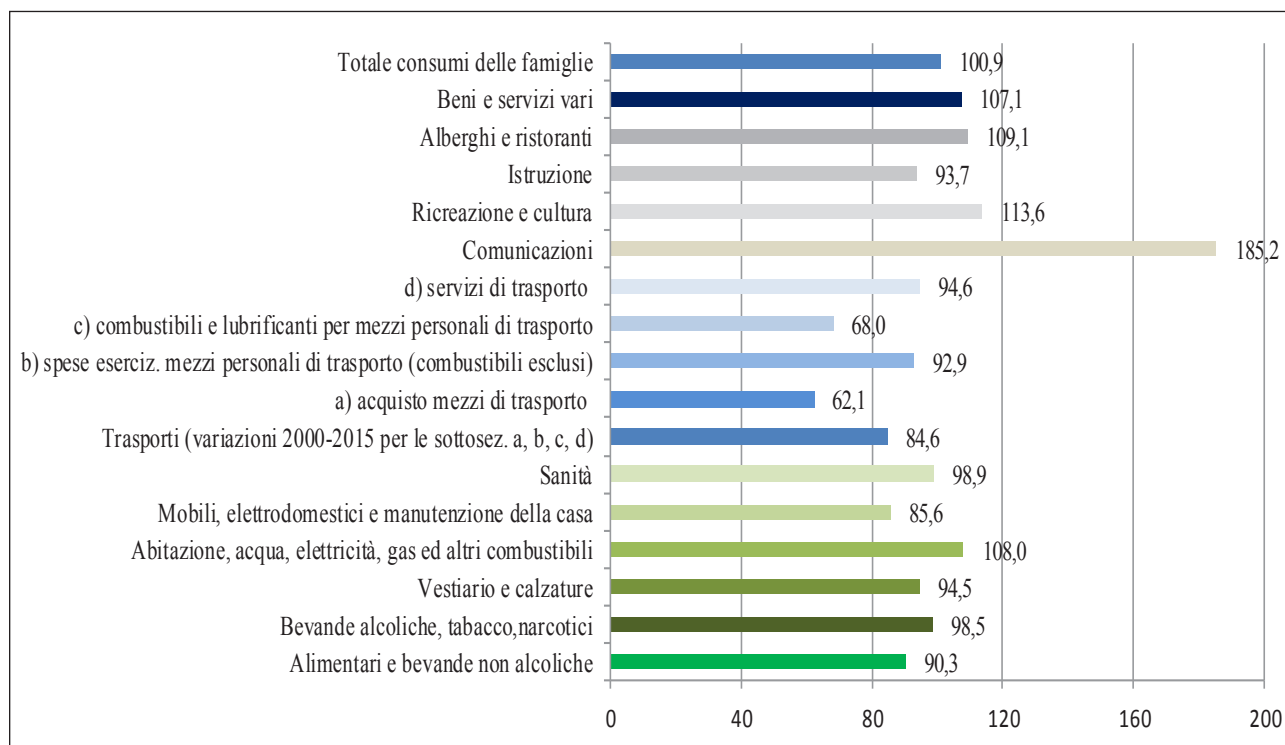
(**) Informazioni indicative per la mancanza di additività delle stime degli aggregati a valori concatenati.

.. = dato non disponibile.

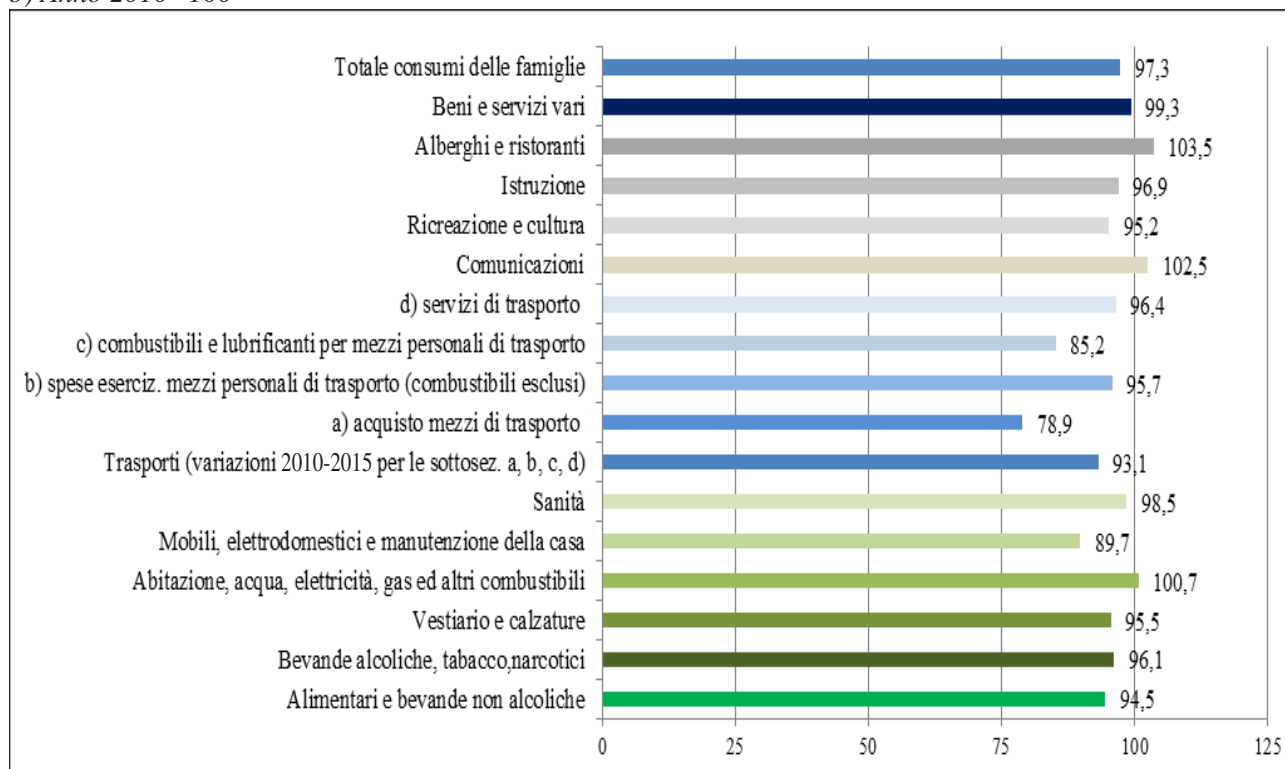
Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Fig. 4.4.1.1 - Indici a base fissa delle variazioni percentuali delle spese delle famiglie sul territorio economico per funzione di consumo - Anni 2000-2016 e 2010-2016

a) Anno 2000=100



b) Anno 2010=100



Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

4.4.2 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo

La Tab. 4.4.2.1, composta da tre sezioni, mostra l'evoluzione delle serie storiche 2001, 2005, 2010, 2012-2016 dei numeri indice armonizzati europei dei prezzi al consumo (COICOP⁽⁴⁾ - IPCA⁽⁵⁾) per i diversi prodotti, anche con particolare riferimento alle categorie di beni e servizi facenti parte della voce "Trasporti".

Tab. 4.4.2.1 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo (base 2015=100) per prodotto e per i trasporti - Anni 2001, 2005, 2010, 2012-2016

1) Medie annue dal 2001

COICOP-IPCA	2001	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
01 Prodotti alimentari e bevande analcoliche	74,7	81,5	92,0	96,7	98,9	98,8	100,0	100,2
02 Bevande alcoliche e tabacchi	72,7	80,7	90,0	94,3	97,2	99,1	100,0	100,1
03 Abbigliamento e calzature	86,6	93,3	97,1	99,2	99,8	99,8	100,0	100,6
04 Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	76,0	84,2	95,2	98,9	100,2	99,9	100,0	100,3
05 Mobili, articoli e servizi per la casa	78,0	84,9	93,8	97,3	98,3	99,1	100,0	100,7
06 Servizi sanitari e spese per la salute	73,4	84,7	89,4	95,0	96,8	98,2	100,0	101,5
07 Trasporti	80,6	85,3	91,0	94,4	95,2	98,1	100,0	101,0
071 Acquisito mezzi di trasporto	79,9	84,8	90,7	94,2	95,0	98,1	100,0	101,0
0711 Automobili	87,6	90,1	94,6	97,2	97,3	99,0	100,0	101,2
0712/3/4 Motocicli, ciclomotori e biciclette	67,6	77,0	89,5	104,6	104,8	104,8	100,0	97,7
071 Spese di esercizio mezzi di trasporto	81,6	86,7	93,0	99,4	100,1	100,3	100,0	100,1
0721 Pezzi di ricambio e accessori per mezzi di trasporto privati	67,9	78,3	88,5	117,5	115,4	112,6	100,0	93,7
0722 Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati	64,2	74,3	89,9	95,0	96,8	98,7	100,0	101,4
0723 Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	71,0	78,8	87,9	93,2	95,9	99,0	100,0	100,8
0724 Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto privati	60,9	74,5	83,3	94,2	100,0	100,6	100,0	99,7
073 Servizi di trasporto	66,4	69,2	91,6	99,0	100,3	100,9	100,0	101,3
0731 Trasporto passeggeri su rotaia	67,9	75,5	86,6	94,2	97,2	99,5	100,0	100,2
0732 Trasporto passeggeri su strada	61,4	88,1	85,7	92,1	104,8	103,9	100,0	96,5
0733 Trasporto aereo passeggeri	40,2	46,7	66,4	100,1	97,2	95,2	100,0	100,5
0734 Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	59,1	69,2	76,6	90,9	94,9	97,2	100,0	100,1
0735 Trasporto multimodale passeggeri	80,2	87,2	98,7	100,0	100,4	100,2	100,0	100,3
0736 Acquisito di altri servizi di trasporto	162,5	140,7	118,1	114,9	109,0	101,2	100,0	99,8
08 Comunicazioni	68,8	74,7	87,3	89,0	92,8	94,5	100,0	109,0
09 Ricreazione, spettacoli e cultura	120,9	117,8	108,1	110,7	105,1	99,6	100,0	99,6
10 Istruzione	69,6	86,3	91,0	95,2	97,6	101,0	100,0	102,3
11 Servizi ricettivi e di ristorazione	71,7	80,1	90,8	94,5	96,9	98,3	100,0	100,6
12 Altri beni e servizi	82,4	94,7	96,6	97,8	98,2	97,9	100,0	99,3
1254 Assicurazioni sui mezzi di trasporto	97,8	100,0	100,6	100,4	100,0	100,3
00 Indice generale	75,2	82,0	92,1	96,9	99,0	98,9	100,0	100,2

(4) Classificazione standard internazionale dei consumi individuali secondo lo scopo.

(5) L'ISTAT produce tre diversi indici dei prezzi al consumo: l'indice armonizzato per i Paesi dell'Unione Europea (IPCA), per l'intera collettività nazionale (NIC) e per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

Segue: **Tab. 4.4.2.1 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo (base 2015=100) per prodotto e per i trasporti - Anni 2001, 2005, 2010, 2012-2016**

2) *Variazioni annuali*

COICOP-IPCA	2001/00	2005/04	2010/09	2012/11	2013/12	2014/13	2015/14	2016/15	
01	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	..	-0,2	0,1	2,4	2,3	-0,1	1,2	0,2
02	Bevande alcoliche e tabacchi	..	1,4	1,2	3,2	3,1	2,0	0,9	0,1
03	Abbigliamento e calzature	..	1,2	0,6	2,2	0,6	0,0	0,2	0,6
04	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	..	2,3	1,9	2,2	1,3	-0,3	0,1	0,3
05	Mobili, articoli e servizi per la casa	..	2,3	1,4	1,7	1,0	0,8	0,9	0,7
06	Servizi sanitari e spese per la salute	..	2,5	2,1	1,9	1,9	1,4	1,8	1,5
07	Trasporti	..	2,0	1,0	1,3	0,8	3,0	1,9	1,0
071	Acquisto mezzi di trasporto	..	2,2	1,0	1,4	0,8	3,3	1,9	1,0
0711	Automobili	..	1,2	1,7	1,1	0,1	1,7	1,0	1,2
0712/3/4	Motocicli, ciclomotori e biciclette	..	5,0	6,0	..	0,2	0,0
071	Spese di esercizio mezzi di trasporto	..	3,2	0,8	3,9	0,7	0,2	-0,3	0,1
0721	Pezzi di ricambio e accessori per mezzi di trasporto privati	..	9,4	11,6	15,4	-1,8	-2,4	-11,2	-6,3
0722	Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati	..	3,2	3,0	2,9	1,9	2,0	1,3	1,4
0723	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	..	1,5	2,4	3,1	2,9	3,2	1,0	0,8
0724	Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto privati	..	7,3	2,6	5,6	6,2	0,6	-0,6	-0,3
073	Servizi di trasporto	..	0,3	10,6	1,0	1,3	0,6	-0,9	1,3
0731	Trasporto passeggeri su rotaia	..	1,8	1,3	3,7	3,2	2,4	0,5	0,2
0732	Trasporto passeggeri su strada	..	17,8	-1,4	4,2	13,8	-0,9	-3,8	-3,5
0733	Trasporto aereo passeggeri	..	3,1	6,1	6,5	-2,9	-2,1	5,0	0,5
0734	Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	..	2,2	1,7	10,9	4,4	2,4	2,9	0,1
0735	Trasporto multimodale passeggeri	..	1,2	1,6	0,6	0,4	-0,2	-0,2	0,3
0736	Acquisto di altri servizi di trasporto	..	-4,5	-0,9	-1,5	-5,1	-7,2	-1,2	-0,2
08	Comunicazioni	..	1,4	5,6	1,0	4,3	1,8	5,8	9,0
09	Ricreazione, spettacoli e cultura	..	-0,3	-0,7	1,3	-5,1	-5,2	0,4	-0,4
10	Istruzione	..	6,4	0,8	1,4	2,5	3,5	-1,0	2,3
11	Servizi ricettivi e di ristorazione	..	3,4	2,0	2,3	2,5	1,4	1,7	0,6
12	Altri beni e servizi	..	1,9	0,3	-0,5	0,4	-0,3	2,1	-0,7
1254	Assicurazioni sui mezzi di trasporto	0,7	1,1	0,6	-0,2	-0,4	0,3
00	Indice generale	..	0,0	0,1	2,6	2,2	-0,1	1,1	0,2

3) *Base indice generale annuale=100*

COICOP-IPCA	2001	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016	
01	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	99,3	99,4	99,9	99,8	99,9	99,9	100,0	100,0
02	Bevande alcoliche e tabacchi	96,7	98,4	97,7	97,3	98,2	100,2	100,0	99,9
03	Abbigliamento e calzature	115,2	113,8	105,4	102,4	100,8	100,9	100,0	100,4
04	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	101,1	102,7	103,4	102,1	101,2	101,0	100,0	100,1
05	Mobili, articoli e servizi per la casa	103,7	103,5	101,8	100,4	99,3	100,2	100,0	100,5
06	Servizi sanitari e spese per la salute	97,6	103,3	97,1	98,0	97,8	99,3	100,0	101,3
07	Trasporti	107,2	104,0	98,8	97,4	96,2	99,2	100,0	100,8
071	Acquisto mezzi di trasporto	106,3	103,4	98,5	97,2	96,0	99,2	100,0	100,8

Segue: **Tab. 4.4.2.1 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo (base 2015=100) per prodotto e per i trasporti - Anni 2001, 2005, 2010, 2012-2016**

3) *Base indice generale annuale=100*

COICOP-IPCA	2001	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016
0711 Automobili	116,5	109,9	102,7	100,3	98,3	100,1	100,0	101,0
0712/3/4 Motocicli, ciclomotori e biciclette	89,9	93,9	97,2	107,9	105,9	106,0	100,0	97,5
071 Spese di esercizio mezzi di trasporto	108,5	105,7	101,0	102,6	101,1	101,4	100,0	99,9
0721 Pezzi di ricambio e accessori per mezzi di trasporto privati	90,3	95,5	96,1	121,3	116,6	113,9	100,0	93,5
0722 Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati	85,4	90,6	97,6	98,0	97,8	99,8	100,0	101,2
0723 Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	94,4	96,1	95,4	96,2	96,9	100,1	100,0	100,6
0724 Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto privati	81,0	90,9	90,4	97,2	101,0	101,7	100,0	99,5
073 Servizi di trasporto	88,3	84,4	99,5	102,2	101,3	102,0	100,0	101,1
0731 Trasporto passeggeri su rotaia	90,3	92,1	94,0	97,2	98,2	100,6	100,0	100,0
0732 Trasporto passeggeri su strada	81,6	107,4	93,1	95,0	105,9	105,1	100,0	96,3
0733 Trasporto aereo passeggeri	53,5	57,0	72,1	103,3	98,2	96,3	100,0	100,3
0734 Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	78,6	84,4	83,2	93,8	95,9	98,3	100,0	99,9
0735 Trasporto multimodale passeggeri	106,6	106,3	107,2	103,2	101,4	101,3	100,0	100,1
0736 Acquisto di altri servizi di trasporto	216,1	171,6	128,2	118,6	110,1	102,3	100,0	99,6
08 Comunicazioni	91,5	91,1	94,8	91,8	93,7	95,6	100,0	108,8
09 Ricreazione, spettacoli e cultura	160,8	143,7	117,4	114,2	106,2	100,7	100,0	99,4
10 Istruzione	92,6	105,2	98,8	98,2	98,6	102,1	100,0	102,1
11 Servizi ricettivi e di ristorazione	95,3	97,7	98,6	97,5	97,9	99,4	100,0	100,4
12 Altri beni e servizi	109,6	115,5	104,9	100,9	99,2	99,0	100,0	99,1
1254 Assicurazioni sui mezzi di trasporto	106,2	103,2	101,6	101,5	100,0	100,1
00 Indice generale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

4.5 - Impieghi di energia

L'Istituto Nazionale di Statistica rende disponibili anche le serie di dati statistici sugli impieghi annuali di energia dell'economia italiana⁽⁶⁾. La Tab. 4.5.1, suddivisa in tre parti, illustra l'evoluzione 2005, 2010, 2014 di tali impieghi, espressi in Terajoule e distinti per grandi gruppi di attività economica, anche con riferimento a "costruzioni" e "trasporti e magazzinaggio".

(6) (estratto da comunicazione ISTAT di marzo 2017)

L'Istat diffonde per la prima volta i dati sugli impieghi di energia dell'economia italiana per gli anni dal 1990 al 2014, espressi in termini fisici e distinti per tipo di impiego e tipo di prodotto. Caratteristica fondamentale dei conti dell'impiego di energia, come degli altri conti satellite ambientali, è la coerenza di impostazione con i principi, gli standard e le classificazioni alla base dei conti economici nazionali del sistema centrale - definiti dal Sistema Europeo dei Conti nazionali e regionali (SEC2010). Ciò comporta alcune differenze rispetto ai dati riportati da altre statistiche nazionali sull'energia (in particolare dal Bilancio Energetico Nazionale). La coerenza con i dati di contabilità nazionale rende questi dati particolarmente adatti, insieme con gli altri dati di contabilità ambientale fisica e monetaria, all'analisi integrata economico-ambientale (ad esempio: analisi dell'intensità energetica per unità di produzione e/o di valore aggiunto; calcolo delle footprints per materiali, energia ed emissioni; analisi della tassazione ambientale).

I dati pubblicati riguardano gli impieghi di energia: delle famiglie e delle attività economiche. Gli impieghi sono calcolati a partire da fonti differenti, tra cui il Ministero dello Sviluppo Economico, il Gruppo Terna e l'Unione Petrolifera. Tali dati sono utilizzati, tra l'altro, ai fini dell'attribuzione delle emissioni atmosferiche e delle imposte ambientali alle branche di attività economica e alle famiglie.

Tab. 4.5.1 - Impieghi di energia per grandi gruppi di attività economiche - Anni 2005, 2010, 2014

1) Valori assoluti in Terajoule (*)

Attività economica	Impiego energetico	Impiego energetico						Impiego non energetico	Totale
		Impiego energetico con combustione	Impiego energetico con combustione				Impiego energetico senza combustione		
			Riscaldamento	Trasporto	Trasformazione in energia elettrica	Altro impiego energetico con combustione			
Anno 2005									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	151.981	135.265	335	115.889	-	19.042	16.715	1.519	153.500
Industria	8.468.027	3.874.579	207.293	159.439	2.065.494	1.442.353	4.593.448	721.846	9.189.873
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>8.391.957</i>	<i>3.805.987</i>	<i>201.643</i>	<i>118.763</i>	<i>2.065.494</i>	<i>1.420.087</i>	<i>4.585.970</i>	<i>675.627</i>	<i>9.067.584</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>76.070</i>	<i>68.591</i>	<i>5.650</i>	<i>40.676</i>	<i>-</i>	<i>22.266</i>	<i>7.478</i>	<i>46.219</i>	<i>122.289</i>
Servizi	1.801.630	1.246.483	195.149	996.584	-	54.749	555.147	23.464	1.825.094
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	<i>505.683</i>	<i>169.967</i>	<i>42.476</i>	<i>108.289</i>	<i>-</i>	<i>19.202</i>	<i>335.716</i>	<i>16.817</i>	<i>522.500</i>
<i>Trasporti e magazzinaggio</i>	<i>896.353</i>	<i>853.266</i>	<i>33.154</i>	<i>797.767</i>	<i>-</i>	<i>22.346</i>	<i>43.087</i>	<i>6.040</i>	<i>902.393</i>
<i>Altri servizi</i>	<i>399.593</i>	<i>223.249</i>	<i>119.520</i>	<i>90.528</i>	<i>-</i>	<i>13.202</i>	<i>176.344</i>	<i>607</i>	<i>400.201</i>
Totale attività economiche	10.421.637	5.256.327	402.777	1.271.912	2.065.494	1.516.145	5.165.310	746.829	11.168.467
Anno 2010									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	123.851	106.060	145	100.511	-	5.403	17.791	1.437	125.287
Industria	7.444.231	3.341.368	193.636	247.573	1.777.365	1.122.793	4.102.863	843.983	8.288.215
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>7.348.907</i>	<i>3.253.658</i>	<i>189.938</i>	<i>183.883</i>	<i>1.777.365</i>	<i>1.102.472</i>	<i>4.095.250</i>	<i>711.576</i>	<i>8.060.484</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>95.324</i>	<i>87.710</i>	<i>3.698</i>	<i>63.690</i>	<i>-</i>	<i>20.321</i>	<i>7.614</i>	<i>132.407</i>	<i>227.731</i>
Servizi	1.737.129	1.167.632	232.959	899.074	-	35.598	569.497	28.298	1.765.427
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	<i>436.732</i>	<i>122.554</i>	<i>44.179</i>	<i>63.508</i>	<i>-</i>	<i>14.867</i>	<i>314.178</i>	<i>19.691</i>	<i>456.423</i>
<i>Trasporti e magazzinaggio</i>	<i>900.110</i>	<i>853.122</i>	<i>60.452</i>	<i>775.991</i>	<i>-</i>	<i>16.679</i>	<i>46.988</i>	<i>8.279</i>	<i>908.388</i>
<i>Altri servizi</i>	<i>400.287</i>	<i>191.957</i>	<i>128.329</i>	<i>59.576</i>	<i>-</i>	<i>4.052</i>	<i>208.330</i>	<i>329</i>	<i>400.616</i>
Totale attività economiche	9.305.211	4.615.059	426.740	1.247.159	1.777.365	1.163.795	4.690.151	873.718	10.178.929
Anno 2014									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	116.682	99.522	209	93.552	-	5.760	17.160	1.265	117.947
Industria	5.682.184	2.573.088	132.030	219.334	1.307.628	914.096	3.109.096	558.994	6.241.178
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>5.596.741</i>	<i>2.493.499</i>	<i>129.143</i>	<i>159.913</i>	<i>1.307.628</i>	<i>896.815</i>	<i>3.103.242</i>	<i>461.794</i>	<i>6.058.535</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>85.443</i>	<i>79.589</i>	<i>2.887</i>	<i>59.421</i>	<i>-</i>	<i>17.281</i>	<i>5.854</i>	<i>97.200</i>	<i>182.643</i>
Servizi	1.379.452	984.010	205.877	767.372	-	10.762	395.442	10.834	1.390.286
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	<i>203.846</i>	<i>79.594</i>	<i>34.388</i>	<i>42.667</i>	<i>-</i>	<i>2.539</i>	<i>124.252</i>	<i>4.971</i>	<i>208.817</i>
<i>Trasporti e magazzinaggio</i>	<i>815.600</i>	<i>766.202</i>	<i>75.234</i>	<i>683.344</i>	<i>-</i>	<i>7.625</i>	<i>49.398</i>	<i>5.404</i>	<i>821.005</i>
<i>Altri servizi</i>	<i>360.006</i>	<i>138.214</i>	<i>96.254</i>	<i>41.361</i>	<i>-</i>	<i>598</i>	<i>221.792</i>	<i>459</i>	<i>360.464</i>
Totale attività economiche	7.178.318	3.656.620	338.116	1.080.258	1.307.628	930.618	3.521.698	571.092	7.749.410

Segue: **Tab. 4.5.1 - Impieghi di energia per grandi gruppi di attività economiche - Anni 2005, 2010, 2014**

3) *Variazioni di periodo*

Attività economica	Impiego energetico							Impiego non energetico	Totale
	Impiego energetico	Impiego energetico con combustione	Impiego energetico con combustione				Impiego energetico senza combustione		
			Riscaldamento	Trasporto	Trasformazione in energia elettrica	Altro impiego energetico con combustione			
Anni 2010/2005									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-18,5	-21,6	-56,7	-13,3	0,0	-71,6	6,4	-5,4	-18,4
Industria	-12,1	-13,8	-6,6	55,3	-13,9	-22,2	-10,7	16,9	-9,8
<i>Industria in senso stretto</i>	-12,4	-14,5	-5,8	54,8	-13,9	-22,4	-10,7	5,3	-11,1
<i>Costruzioni</i>	25,3	27,9	-34,5	56,6	0,0	-8,7	1,8	186,5	86,2
Servizi	-3,6	-6,3	19,4	-9,8	0,0	-35,0	2,6	20,6	-3,3
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	-13,6	-27,9	4,0	-41,4	0,0	-22,6	-6,4	17,1	-12,6
<i>Trasporti e magazzinaggio</i>	0,4	-0,0	82,3	-2,7	0,0	-25,4	9,1	37,1	0,7
<i>Altri servizi</i>	0,2	-14,0	7,4	-34,2	0,0	-69,3	18,1	-45,9	0,1
Totale attività economiche	-10,7	-12,2	5,9	-1,9	-13,9	-23,2	-9,2	17,0	-8,9
Anni 2014/2010									
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-5,8	-6,2	44,5	-6,9	0,0	6,6	-3,5	-12,0	-5,9
Industria	-23,7	-23,0	-31,8	-11,4	-26,4	-18,6	-24,2	-33,8	-24,7
<i>Industria in senso stretto</i>	-23,8	-23,4	-32,0	-13,0	-26,4	-18,7	-24,2	-35,1	-24,8
<i>Costruzioni</i>	-10,4	-9,3	-21,9	-6,7	0,0	-15,0	-23,1	-26,6	-19,8
Servizi	-20,6	-15,7	-11,6	-14,6	0,0	-69,8	-30,6	-61,7	-21,2
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	-53,3	-35,1	-22,2	-32,8	0,0	-82,9	-60,5	-74,8	-54,2
<i>Trasporti e magazzinaggio</i>	-9,4	-10,2	24,5	-11,9	0,0	-54,3	5,1	-34,7	-9,6
<i>Altri servizi</i>	-10,1	-28,0	-25,0	-30,6	0,0	-85,2	6,5	39,6	-10,0
Totale attività economiche	-22,9	-20,8	-20,8	-13,4	-26,4	-20,0	-24,9	-34,6	-23,9

(*) il "joule", unità di misura dell'energia, con simbolo J, è pari al lavoro compiuto dalla forza di 1 "newton" quando sposta il suo punto di applicazione di 1 metro nella sua stessa direzione. Il terajoule è pari ad un joule moltiplicato per 10^{12} . Il "newton" è definito come la quantità di forza necessaria per imprimere a un chilogrammo di massa un'accelerazione di un metro al secondo quadrato.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

5 - Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche e spesa pubblica per i trasporti

L'utilizzo delle informazioni contenute nel Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche può prestarsi ad offrire anche una descrizione, di larga massima, delle relazioni che intercorrono tra i dati di Contabilità Nazionale e quelli relativi alla spesa pubblica, desunte dal CNIT, nel settore dei trasporti⁽⁷⁾.

(7) I dati relativi alla spesa pubblica stimata per i trasporti riportati nella Tab. 5.1 sono desunti dalle Tabelle di Appendice I.5.1A÷I.5.9A.

La Tab. 5.1 di seguito riportata, suddivisa in due prospetti, evidenzia, per il periodo 2013-2016, un quadro sia di carattere generale, relativamente alle informazioni esposte nel Conto economico, sia di carattere settoriale per quanto riguarda la spesa pubblica consolidata per i trasporti⁽⁸⁾.

Tab. 5.1 - Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche integrato con i dati sulla spesa pubblica per i trasporti - Anni 2013-2016

1) Milioni di euro con dettaglio delle spese per i trasporti

Voci	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(*)
Uscite correnti				
Redditi da lavoro dipendente	164.784	163.468	161.998	164.084
Consumi intermedi	89.579	88.890	90.092	91.066
Prestazioni sociali in natura acquistate direttamente sul mercato	43.552	44.210	43.770	44.511
Prestazioni sociali in denaro	319.688	326.863	332.792	337.514
Altre uscite correnti	66.064	67.572	65.169	68.482
(1a) Totale uscite correnti al netto degli interessi	683.667	691.003	693.821	705.657
(1b) Interessi passivi	77.568	74.351	68.045	66.369
(1c) Totale uscite correnti (1a + 1b)	761.235	765.354	761.866	772.026
di cui spese correnti per i trasporti	28.965	26.141	25.096	n.d.
di cui Stato	7.558	9.671	8.679	n.d.
di cui Enti Pubblici Territoriali, Aziende ed altri Enti	21.407	16.470	16.417	n.d.
Uscite in conto capitale				
Investimenti fissi lordi	38.546	36.806	36.686	34.714
Contributi agli investimenti	13.977	13.169	15.767	16.505
Altre uscite in conto capitale	5.311	10.220	15.796	6.416
(2) Totale uscite in conto capitale	57.834	60.195	68.249	57.635
di cui spese in conto capitale per i trasporti	11.977	12.520	12.789	n.d.
di cui Stato	1.378	1.808	1.827	n.d.
di cui Enti Pubblici Territoriali, Aziende ed altri Enti	10.599	10.712	10.962	n.d.
(3) Totale uscite correnti ed in conto capitale al netto degli interessi [(1a)+(2)]	741.501	751.198	762.070	763.291
(3a) Totale uscite complessive (correnti ed in conto capitale) [(1c)+(2)]	819.069	825.549	830.115	829.660
di cui spese correnti e c/capitale per trasporti ^(**)	40.942	38.661	37.885	38.526
di cui Stato	8.936	11.479	10.506	10.684
di cui Enti Pubblici Territoriali, Aziende ed altri Enti	32.006	27.182	27.379	27.842
Entrate correnti				
Produzione vendibile e per uso proprio	36.574	37.234	38.376	38.015
Imposte dirette	240.920	237.815	242.974	248.450
Imposte indirette	239.813	248.849	249.864	242.199
Contributi sociali effettivi	211.200	210.414	215.134	217.577
Contributi sociali figurativi	4.089	3.932	3.926	3.863
Altre entrate correnti	30.664	31.495	30.117	31.376
(4) Totale entrate correnti	763.260	769.739	780.391	781.480

(8) Tale rappresentazione è stata effettuata previa applicazione di alcune riclassificazioni ed opportune modifiche nel trattamento di alcuni flussi del Conto, al fine di aumentare il grado di coerenza tra le due fonti informative. Inoltre, la non completa integrazione tra il Conto economico ed il CNIT induce a non effettuare analisi specifiche per voce economica, ma a limitare l'evidenziazione delle spese di trasporto alla bipartizione "operazioni correnti - operazioni in c/capitale". I risultati illustrati possono, quindi, risultare utili solo per inquadrare, in termini di larga massima, gli interventi dell'operatore pubblico nel settore dei trasporti all'interno della complessiva attività da esso realizzata.

Segue: Tab. 5.1 - Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche integrato con i dati sulla spesa pubblica per i trasporti - Anni 2013-2016

1) Milioni di euro con dettaglio delle spese per i trasporti

Voci	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(*)
Entrate in conto capitale				
Imposte in conto capitale	4.154	1.582	1.217	5.199
Altre entrate c/capitale	5.163	5.425	4.251	2.273
(5) Totale entrate in conto capitale	9.317	7.007	5.468	7.472
(6) Deficit in conto capitale [(5)-(2)]	-48.517	-53.188	-62.781	-50.163
(7) Totale entrate correnti ed in c/capitale [(4)+(5)]	772.577	776.746	785.859	788.952
(8) Saldo corrente al netto degli interessi [(4)-(1a)]	79.593	78.736	86.570	75.823
(9) Risparmio o disavanzo [(4)-(1c)]	2.025	4.385	18.525	9.454
(10) Saldo primario (o generale al netto interessi [(7)-(3)])	31.076	25.548	23.789	25.661
(11) Indebitamento netto (-) o accreditamento (+) [(7)-(3a)]	-46.492	-48.803	-44.256	-40.708
(12) PIL a prezzi correnti	1.604.599	1.621.827	1.645.439	1.672.438
(13) Rapporto % Indebitamento netto/PIL (11/12)	-2,9	-3,0	-2,7	-2,4

2) Milioni di euro con dettaglio delle spese per i trasporti distinte per modalità

Voci	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(*)
(1c) Totale uscite correnti al netto degli interessi	683.667	691.003	693.821	705.657
(1b) Interessi passivi	77.568	74.351	68.045	66.369
(1a) Totale uscite correnti	761.235	765.354	761.866	772.026
di cui spese correnti per i trasporti	28.965	26.141	25.096	n.d.
di cui a impianti fissi	7.205	1.918	1.741	n.d.
di cui strada	9.134	9.564	9.067	n.d.
di cui navigazione marittima	1.263	2.609	2.538	n.d.
di cui navigazione interna	114	125	106	n.d.
di cui navigazione aerea	109	93	90	n.d.
di cui non attribuibili	11.140	11.832	11.555	n.d.
(2) Totale uscite in conto capitale	57.834	60.195	68.249	57.635
di cui spese in conto capitale per i trasporti	11.977	12.520	12.789	n.d.
di cui a impianti fissi	4.103	4.186	2.861	n.d.
di cui strada	2.841	3.860	5.151	n.d.
di cui navigazione marittima	1.126	1.168	1.059	n.d.
di cui navigazione interna	136	358	510	n.d.
di cui navigazione aerea	87	123	148	n.d.
di cui non attribuibili	3.683	2.825	3.061	n.d.
(3) Totale uscite correnti ed in conto capitale [(1a)+(2)]	819.069	825.549	830.115	829.660
di cui spese correnti e c/capitale per trasporti (**)	40.942	38.661	37.885	38.526
di cui a impianti fissi	11.308	6.104	4.601	n.d.
di cui strada	11.975	13.425	14.217	n.d.
di cui navigazione marittima	2.389	3.777	3.597	n.d.
di cui navigazione interna	250	483	615	n.d.
di cui navigazione aerea	197	215	239	n.d.
di cui non attribuibili	14.824	14.657	14.615	n.d.
(4) Totale entrate correnti	763.260	769.739	780.391	781.480
(5) Totale entrate in conto capitale	9.317	7.007	5.468	7.472
(6) Deficit in conto capitale [(5)-(2)]	-48.517	-53.188	-62.781	-50.163
(7) Totale entrate correnti ed in c/capitale [(4)+(5)]	772.577	776.746	785.859	788.952
(8) Saldo corrente al netto degli interessi [(4)-(1a)]	79.593	78.736	86.570	75.823
(9) Risparmio o disavanzo [(4)-(1c)]	2.025	4.385	18.525	9.454
(10) Saldo primario (o generale al netto interessi [(7)-(3)])	31.076	25.548	23.789	25.661
(11) Indebitamento (-) o accreditamento (+) [(7)-(3a)]	-46.492	-48.803	-44.256	-40.708
(12) PIL a prezzi correnti	1.604.599	1.621.827	1.645.439	1.672.438
(13) Rapporto % Indebitamento/PIL (11/12)	-2,9	-3,0	-2,7	-2,4

Note: dati soggetti a periodici aggiornamenti; eventuali incongruenze nei totali sono dovute alla procedura di arrotondamento.

n.d. = dato non disponibile.

(*) Dati provvisori o non definitivi. Aggiornamento a marzo 2017.

(**) Stima per l'anno 2016.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT e CNIT.

6 - Imprese di settore

La Tab. 6.1, divisa in due prospetti e costruita con le informazioni desunte da InfoCamere (sezione “Movimprese” - Nati-mortalità delle imprese), illustra, nella prima sezione, la numerosità delle imprese di settore (“Trasporti e magazzinaggio” e “Costruzioni”) registrate alla fine dell’anno 2016 e nella seconda - cfr. sezione b) - l’evoluzione 2000, 2005, 2010, 2015-2016 delle medesime imprese, per natura giuridica e divisione di attività⁽⁹⁾.

Tab. 6.1 - Imprese di settore per natura giuridica e divisione di attività - Anni 2000, 2005, 2010, 2015-2016⁽¹⁰⁾

a) imprese per natura giuridica e divisione di attività - Anno 2016

	Imprese Registrate	Imprese Attive	Imprese Nuove iscritte	Imprese Cessate	Saldo tra nuove iscritte e cessate	Variate
Imprese di settore						
H - Trasporti e magazzinaggio	170.361	150.888	3.008	8.650	-5642	4.827
- trasporti terrestri e mediante condotta	131.346	119.143	1.833	6.464	-4631	3.314
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	2.553	2.152	55	91	-36	89
- trasporti aerei	325	204	1	17	-16	4
- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	31.749	25.384	971	1.647	-676	1.122
- servizi postali e attività di corriere	4.388	4.005	148	431	-283	298
F - Costruzioni	843.433	750.863	34.123	50.297	-16.174	7.911
- costruzione di edifici	315.750	255.127	6.711	15.403	-8.692	3.177
- ingegneria civile	13.166	10.716	322	616	-294	357
- lavori di costruzione specializzati	514.517	485.020	27.090	34.278	-7.188	4.377
Totale imprese italiane (tutte le attività)	6.073.763	5.145.995	363.488	349.143	14.345	1.771
di cui società di capitale						
H - Trasporti e magazzinaggio	39.255	31.446	427	1.181	-754	2.321
- trasporti terrestri e mediante condotta	23.822	19.123	137	658	-521	1.585
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	946	648	8	34	-26	36
- trasporti aerei	270	166	1	14	-13	6
- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	13.097	10.587	259	432	-173	571
- servizi postali e attività di corriere	1120	922	22	43	-21	123
F - Costruzioni	222.468	172.847	5.158	6.575	-1.417	6.724
- costruzione di edifici	148.812	113.457	2.642	4.565	-1.923	3.129
- ingegneria civile	6.667	5.278	151	206	-55	265
- lavori di costruzione specializzati	66.989	54.112	2.365	1.804	561	3.330
Totale società di capitale (tutte le attività)	1.591.590	1.082.003	102.664	53.717	48.947	2.678
di cui società di persone						
H - Trasporti e magazzinaggio	21.829	18.272	77	785	-708	154
- trasporti terrestri e mediante condotta	17.732	14.867	44	610	-566	84
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	315	263	1	14	-13	7
- trasporti aerei	16	11	0	2	-2	-1

(9) Estratto dal sito di Infocamere:

Più bed and breakfast, consulenti aziendali, giardinieri, parrucchieri e tatuatori. Meno imprese edili e manifatturiere. Queste alcune delle novità che emergono dai dati del Registro delle imprese per il 2016. La fotografia delle iscrizioni e cessazioni, realizzata da Unioncamere e InfoCamere, è stata diffusa in occasione dell'Assemblea dei presidenti delle Camere di commercio, in corso a Padova. Lo scorso anno si è chiuso con 41mila imprese in più rispetto al 2015 ed una crescita dello 0,7%. A determinare questo andamento, il più basso livello di iscrizioni dell'ultimo decennio (363.488 in 12 mesi), compensato però dal rallentamento delle chiusure (322.134). Grazie a questo saldo attivo, il sistema imprenditoriale a fine dicembre arriva a contare 6.073.763 aziende registrate. Di queste una su 10 è guidata da giovani di meno di 35 anni. E proprio agli under 35 si deve il bilancio positivo del 2016: 64mila le imprese giovanili in più, in crescita del 10,2% rispetto al 2015.

Segue: Tab. 6.1 - Imprese di settore per natura giuridica e divisione di attività - Anni 2000, 2005, 2010, 2015-2016⁽¹⁰⁾

a) imprese per natura giuridica e divisione di attività - Anno 2016

	Imprese Registrate	Imprese Attive	Imprese Nuove iscritte	Imprese Cessate	Saldo tra nuove iscritte e cessate	Variate
- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	3.232	2.680	25	123	-98	51
- servizi postali e attività di corriere	534	451	7	36	-29	13
F - Costruzioni	100.977	81.903	1.085	4.378	-3.293	153
- costruzione di edifici	47.945	37.268	236	2.055	-1.819	-65
- ingegneria civile	1.495	1.195	7	40	-33	-3
- lavori di costruzione specializzati	51.537	43.440	842	2.283	-1.441	221
Totale società di persone (tutte le attività)	1.040.095	813.228	25.843	47.236	-21.393	-1.761
di cui imprese individuali						
H - Trasporti e magazzinaggio	93.240	90.462	2.262	5.983	-3721	1.508
- trasporti terrestri e mediante condotta	82.824	80.266	1.610	4.949	-3339	1.196
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	1.155	1.138	42	39	3	44
- trasporti aerei	16	13	0	1	-1	0
- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	6.745	6.577	495	649	-154	125
- servizi postali e attività di corriere	2.500	2.468	115	345	-230	143
F - Costruzioni	488.129	477.810	27.547	38.099	-10.552	452
- costruzione di edifici	95.693	92.038	3.691	7.870	-4.179	-108
- ingegneria civile	3.100	2.977	123	257	-134	31
- lavori di costruzione specializzati	389.336	382.795	23.733	29.972	-6.239	529
Totale imprese individuali (tutte le attività)	3.229.190	3.119.577	225.367	240.707	-15.340	848
di cui altre forme di impresa						
H - Trasporti e magazzinaggio	16.037	10.708	242	701	-459	844
- trasporti terrestri e mediante condotta	6.968	4.887	42	247	-205	449
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	137	103	4	4	0	2
- trasporti aerei	23	14	0	0	0	-1
- magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	8.675	5.540	192	443	-251	375
- servizi postali e attività di corriere	234	164	4	7	-3	19
F - Costruzioni	31.859	18.303	333	1.245	-912	582
- costruzione di edifici	23.300	12.364	142	913	-771	221
- ingegneria civile	1.904	1.266	41	113	-72	64
- lavori di costruzione specializzati	6.655	4.673	150	219	-69	297
Totale altre forme di impresa (tutte le attività)	212.888	131.187	9.614	7.483	2.131	6

b) Imprese per natura giuridica e divisione di attività - Anni 2000, 2005, 2010, 2015-2016

	Imprese Registrate	Imprese Attive	Imprese Nuove iscritte	Imprese Cessate	Saldo tra nuove iscritte e cessate	Variate
Anno 2000						
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	202.560	183.856	10.414	13.192	-2.778	3.801
- trasporti terrestri e mediante condotta	167.912	156.317	8.043	11.724	-3.681	2.231
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	2.127	1.515	92	89	3	22
- trasporti aerei	411	196	7	16	-9	5
- attività ausiliarie e agenzie di viaggio	28.883	22.941	1.711	1.092	619	1.362
- poste e telecomunicazioni	3.227	2.887	561	271	290	181
Costruzioni	668.715	589.707	50.961	35.080	15.881	9.486
Totale imprese 2000 (tutte le attività)	5.698.562	4.840.366	403.408	316.632	86.776	16.423

Segue: Tab. 6.1 - Imprese di settore per natura giuridica e divisione di attività - Anni 2000, 2005, 2010, 2015-2016⁽¹⁰⁾

b) Imprese per natura giuridica e divisione di attività - Anni 2000, 2005, 2010, 2015-2016

	Imprese Registrate	Imprese Attive	Imprese Nuove iscritte	Imprese Cessate	Saldo tra nuove iscritte e cessate	Variate
Anno 2005						
Trasporti, magazzino e comunicazioni	216.367	196.276	10.865	12.729	-1.864	5.288
- trasporti terrestri e mediante condotta	166.918	154.940	7.087	9.702	-2.615	2.507
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	2.247	1.676	93	118	-25	31
- trasporti aerei	362	193	4	10	-6	4
- attività ausiliarie e agenzie di viaggio	36.258	29.408	1.461	1.836	-375	1.495
- poste e telecomunicazioni	10.58	10.059	2.220	1.063	1.157	1.251
Costruzioni	800.110	722.424	63.027	47.674	15.353	13.325
Totale imprese 2005 (tutte le attività)	6.073.024	5.118.498	421.291	341.014	80.277	-5.002
Anno 2010 (Classificazione Ateco 2007)						
H - Trasporti e magazzino	181.187	164.391	4.712	10.693	-5.981	3.784
- trasporti terrestri e mediante condotta	145.568	134.967	2.981	8.416	-5.435	2.307
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	2.430	1.998	100	94	6	95
- trasporti aerei	376	225	6	18	-12	13
- magazzino e attività di supporto ai trasporti	29.506	24.159	1.208	1.779	-571	1.229
- servizi postali e attività di corriere	3.307	3.042	417	386	31	140
F - Costruzioni	906.717	830.253	53.702	63.851	-10.149	12.891
- costruzione di edifici	352.732	297.637	11.399	20.881	-9.482	7.552
- ingegneria civile	12.864	11.000	448	705	-257	386
- lavori di costruzione specializzati	541.121	521.616	41.855	42.265	-410	4.953
Totale imprese 2010 (tutte le attività)	6.109.217	5.281.934	410.736	389.076	21.660	2.452
Anno 2015						
H - Trasporti e magazzino	171.176	152.066	3.182	9.191	-6009	4.698
- trasporti terrestri e mediante condotta	132.663	120.678	1.740	6.973	-5233	3.038
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	2.500	2.101	99	89	10	78
- trasporti aerei	337	210	2	16	-14	7
- magazzino e attività di supporto ai trasporti	31.303	25.061	1.115	1.657	-542	1.292
- servizi postali e attività di corriere	4.373	4.016	226	456	-230	283
F - Costruzioni	851.696	760.867	36.871	55.030	-18.159	7.984
- costruzione di edifici	321.265	261.263	7.096	16.131	-9.035	3.157
- ingegneria civile	13.103	10.736	368	642	-274	353
- lavori di costruzione specializzati	517.328	488.868	29.407	38.257	-8.850	4.474
Totale imprese 2015 (tutte le attività)	6.058.729	5.144.391	376.024	361.114	14.910	1.568
Anno 2016						
H - Trasporti e magazzino	170.361	150.888	3.008	8.650	-5642	4.827
- trasporti terrestri e mediante condotta	131.346	119.143	1.833	6.464	-4631	3.314
- trasporti marittimi e per vie d'acqua	2.553	2.152	55	91	-36	89
- trasporti aerei	325	204	1	17	-16	4
- magazzino e attività di supporto ai trasporti	31.749	25.384	971	1.647	-676	1.122
- servizi postali e attività di corriere	4.388	4.005	148	431	-283	298
F - Costruzioni	843.433	750.863	34.123	50.297	-16.174	7.911
- costruzione di edifici	315.750	255.127	6.711	15.403	-8.692	3.177
- ingegneria civile	13.166	10.716	322	616	-294	357
- lavori di costruzione specializzati	514.517	485.020	27.090	34.278	-7.188	4.377
Totale imprese 2016 (tutte le attività)	6.073.763	5.145.995	363.488	349.143	14.345	1.771

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Infocamere.

(10) L'attuale nomenclatura delle attività economiche, denominata "Ateco 2007" ed introdotta dal 2009, ha in parte modificato la precedente classificazione. In particolare:

1) sino al 2008 era prevista una sola voce per le "Costruzioni", mentre il gruppo denominato "Trasporti, magazzino e comunicazioni" comprendeva le divisioni di attività "Trasporti terrestri e mediante condotte", "Trasporti marittimi e per vie d'acqua", "Trasporti aerei", "Attività ausiliarie e agenzie di viaggio" e "Poste e telecomunicazioni";

2) dal 2009, con la "Ateco 2007", la singola voce "Costruzioni" viene riclassificata nelle divisioni di attività denominate "Costruzioni di edifici", "Ingegneria civile" e "Lavori di costruzione specializzati", mentre la nuova sezione "Trasporti e magazzino" è comprensivo delle seguenti attività: "Trasporti terrestri e mediante condotte", "Trasporti marittimi e per vie d'acqua", "Trasporti aerei", nonché delle nuove divisioni "Magazzino ed attività di supporto ai trasporti" e "Servizi postali ed attività di corriere".

7 - Traffico di merci e di passeggeri

Le tabelle che seguono offrono informazioni di sintesi sulla consistenza e sull'andamento, nell'ultimo decennio, del traffico interno delle merci e dei passeggeri, da considerarsi entro i limiti derivanti dall'utilizzo di fonti diverse; a tale riguardo, la non omogeneità delle fonti suggerisce cautela nel confronto tra i dati riguardanti le diverse modalità di trasporto.

Traffico merci

Le stime relative al traffico interno di merci per l'anno 2015 ammontano a oltre 177 miliardi di tonnellate-km, con un lieve incremento (+0,3%) rispetto all'anno precedente; l'osservazione delle serie di dati (cfr. Tab. 7.1, 7.2 e 7.3) conferma l'assoluta prevalenza del trasporto su strada, che nel 2015 assorbe il 53,8% delle tonnellate-km di merce complessivamente trasportate.

Tab. 7.1 - Traffico totale interno⁽¹⁾ di merci - Anni 2005, 2010-2016

Milioni di tonnellate-km

Modalità di trasporto	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Trasporti ferroviari ⁽²⁾⁽³⁾⁽⁴⁾	22.761	18.616	19.787	20.244	19.037	20.157	20.781	20.689
- di cui grandi Imprese	20.130	15.139	17.279	16.849	17.594	18.123	18.342	18.260
- di cui piccole e medie Imprese	2.631	3.477	2.508	3.396	1.443	2.034	2.440	2.429
Navigazione marittima di cabotaggio	46.839	53.156	53.708	50.287	49.112	52.867	51.179	52.877
Navigazione interna	89	135	144	81	89	64	62	58
Navigazione aerea	982	1.013	1.026	976	991	1.052	1.085	1.151
Autotrasporto ⁽⁵⁾ (> 50 Km)	155.872	134.261	114.736	101.380	102.320	93.709	95.513	94.972
Oleodotti (> 50 Km)	10.907	9.606	9.476	9.636	9.593	9.152	8.790	9.599
Totale	237.450	216.787	198.877	182.604	181.142	177.001	177.410	179.346

In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.

(1) Sono considerati gli spostamenti di merce realizzati da vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario e per oleodotto è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale. La tabella è costruita utilizzando serie di dati di fonti diverse desunti da indagini condotte con metodologie e sistemi tra loro non comparabili.

(2) La merce trasportata, come richiesto dal regolamento, non include il peso dei carri privati vuoti.

(3) Non sono compresi gli spostamenti delle locomotive singole.

(4) Dall'anno 2009 all'anno 2012 il confronto tra dati annuali riferiti ai due gruppi di Imprese (grandi e piccole-medie) va effettuato tenendo presente che l'universo dei suddetti due gruppi può variare, di anno in anno, in base al volume del traffico merci realizzato dalle singole Imprese secondo le soglie individuate dal Regolamento UE n.91/2003. Dal 2013 gli universi dei due gruppi di imprese (grandi e piccole-medie) coincidono.

(5) Per raffronto si trascrive la serie storica del trasporto merci su strada complessivo (trasporti interni e internazionali) a cui è stato aggiunto il traffico dei vettori stranieri

Modalità di trasporto	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Autotrasporto complessivo	248.042	199.272	155.537	134.433	140.638	131.176	127.996	n.d.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Fonti diverse.

Inoltre, nello stesso anno 2015 le percentuali attribuite ai rimanenti modi di trasporto sono le seguenti:

- 28,9%, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, per le vie d'acqua (navigazione marittima e interna);

- 16,7%, quota in lieve aumento, per gli impianti fissi (ferrovie ed oleodotti), all'interno dei quali il trasporto ferroviario, con 20.781 milioni di tonnellate-km, costituisce l'11,7% del traffico merci complessivo;

- 0,6% per la modalità aerea, che copre una quota molto esigua anche perché dedicata soprattutto al trasporto internazionale delle merci.

Tab. 7.2 - Traffico totale interno⁽¹⁾ di merci per modo di trasporto - Anni 2005, 2010-2016*Milioni di tonnellate-km*

Modalità di trasporto	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Impianti fissi ^{(2) (3) (4)}	33.668	28.222	29.263	29.880	28.630	29.309	29.571	30.288
Su strada ⁽⁵⁾	155.872	134.261	114.736	101.380	102.320	93.709	95.513	94.972
Vie d'acqua ⁽⁶⁾	46.928	53.291	53.852	50.368	49.201	52.931	51.241	52.936
Navigazione aerea	982	1.013	1.026	976	991	1.052	1.085	1.151
Totale	237.450	216.787	198.877	182.604	181.142	177.001	177.410	179.346

In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.

(1) Sono considerati gli spostamenti di merce realizzati da vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario e per oleodotto è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale. La tabella è costruita utilizzando serie di dati di fonti diverse desunti da indagini condotte con metodologie e sistemi tra loro non comparabili.

(2) La merce trasportata, come richiesto dal regolamento, non include il peso dei carri privati vuoti.

(3) Non sono compresi gli spostamenti delle locomotive singole.

(4) Dall'anno 2009 il confronto con gli anni precedenti va effettuato con cautela perché l'universo dei due gruppi di imprese (Grandi - Piccole e Medie) varia in base al volume del traffico merci realizzato dalle singole imprese secondo le soglie individuate dal regolamento Ce 91/2003.

(5) Autotrasporto non inferiore a 50 km.

(6) Comprende la navigazione marittima e quella per vie di acqua interne.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Fonti diverse.

Tab. 7.3 - Traffico totale interno⁽¹⁾ di merci per modo di trasporto - Anni 2005, 2010-2016*Composizione percentuale*

Modalità di trasporto	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Impianti fissi ^{(2) (3) (4)}	14,18	13,02	14,71	16,36	15,81	16,56	16,67	16,89
Su strada ⁽⁵⁾	65,64	61,93	57,69	55,52	56,49	52,94	53,84	52,95
Vie d'acqua ⁽⁶⁾	19,76	24,58	27,08	27,58	27,16	29,90	28,88	29,52
Navigazione aerea	0,41	0,47	0,52	0,53	0,55	0,59	0,61	0,64
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.

(1) Sono considerati gli spostamenti di merce realizzati da vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario e per oleodotto è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale. La tabella è costruita utilizzando serie di dati di fonti diverse desunti da indagini condotte con metodologie e sistemi tra loro non comparabili.

(2) La merce trasportata, come richiesto dal regolamento, non include il peso dei carri privati vuoti.

(3) Non sono compresi gli spostamenti delle locomotive singole.

(4) Dall'anno 2009 il confronto con gli anni precedenti va effettuato con cautela perché l'universo dei due gruppi di imprese (Grandi - Piccole e Medie) varia in base al volume del traffico merci realizzato dalle singole imprese secondo le soglie individuate dal regolamento Ce 91/2003.

(5) Autotrasporto non inferiore a 50 km.

(6) Comprende la navigazione marittima e quella per vie di acqua interne.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Fonti diverse.

Traffico passeggeri

Il trasporto interno di passeggeri (cfr. Tabb. 7.4, 7.5 e 7.6) evidenzia, per l'anno 2015, poco più di 900 miliardi di passeggeri-km (+4,2 % rispetto al 2014).

La modalità stradale, ancor più che nel trasporto merci, prevale sulle altre in maniera netta, con il 91,0% del traffico rilevato. Le percentuali delle altre modalità di trasporto rimangono pressoché costanti, con i trasporti passeggeri tramite impianti fissi al secondo posto con il 6,6%.

Tab. 7.4 - Traffico totale interno⁽¹⁾ di passeggeri - Anni 2005, 2010-2016*Milioni di passeggeri-km*

Modalità di trasporto	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Impianti fissi	50.463	47.574	47.247	47.159	49.128	50.446	52.695	51.542
Trasporti ferroviari ⁽²⁾	50.088	47.172	46.845	46.759	48.738	49.957	52.207	51.046
-di cui grandi Imprese	46.144	43.349	45.944	45.753	47.707	48.881	51.121	49.983
-di cui piccole e medie Imprese	3.944	3.823	901	1.006	1.031	1.076	1.086	1.062
Altri (tramvie extraurbane e funivie)	375	401	402	400	390	488	489	496
- di cui tranvie extraurbane	50	72	76	76	77	77	78	85
- di cui funivie	325	329	327	323	313	411	411	411
Trasporti collettivi extraurbani	89.329	90.134	90.907	90.542	90.748	91.610	91.641	91.802
Autolinee e filovie	17.865	16.825	17.389	16.993	17.125	17.905	17.866	17.963
Autolinee comp. statale, noleggio e privati	71.464	73.309	73.519	73.549	73.623	73.705	73.775	73.839
Trasporti collettivi urbani	17.678	19.188	18.652	17.527	17.625	17.869	17.816	18.030
Filovie e autobus	11.625	12.085	11.537	10.970	11.022	11.196	10.964	11.220
Altri modi	6.053	7.103	7.114	6.557	6.603	6.674	6.852	6.810
- di cui tranvie urbane	1.053	1.135	1.246	1.243	1.228	1.266	1.305	1.296
- di cui metropolitane	4.982	5.948	5.849	5.295	5.356	5.388	5.527	5.493
- di cui funicolari	19	20	19	20	19	19	20	20
Navigaz. marittima di cabotaggio	3.237	3.561	3.364	3.202	3.080	3.057	2.986	2.945
Navigazione interna	488	527	540	529	548	599	603	596
Navigazione aerea	12.813	15.726	16.765	16.545	16.260	17.031	17.802	18.250
Autotrasporti privati	726.534	739.870	708.251	620.683	661.097	684.581	717.675	744.931
- di cui autovetture	677.014	698.390	665.328	578.668	620.368	642.920	676.350	704.542
- di cui motocicli e ciclomotori	49.521	41.480	42.923	42.015	40.729	41.661	41.326	40.389
Totale	900.541	916.581	885.726	796.186	838.486	865.192	901.220	928.096

In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.

(1) Sono considerati gli spostamenti dei passeggeri realizzati mediante vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale.

(2) Dal 2011 al 2012 il confronto tra i dati annuali riferiti ai due gruppi di imprese (grandi e piccole-medie) va effettuato tenendo presente che l'universo dei suddetti due gruppi può variare, di anno in anno, in base al volume del traffico passeggeri, realizzato dalle singole Imprese, secondo le soglie individuate dal Regolamento UE n. 91/2003. Dal 2013 gli universi dei due gruppi di imprese (grandi e piccole-medie) coincidono.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Fonti diverse.

Relativamente ai trasporti collettivi extraurbani, la strada (91,6 miliardi di passeggeri-km per il 2015, pari al 10,2%) prevale ancora sulle ferrovie (5,8%), il cui ruolo assume comunque ancora oggi una notevole importanza nell'ambito di tale tipologia di trasporto.

Infine la domanda di mobilità collettiva urbana rimane sempre a livelli molto bassi (il 2,0% dell'intero traffico interno di passeggeri in Italia).

Tab. 7.5 - Traffico totale interno⁽¹⁾ di passeggeri per modo di trasporto - Anni 2005, 2010-2016*Milioni di passeggeri-km*

Modalità di trasporto	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Impianti fissi ⁽²⁾	56.516	54.677	54.361	53.716	55.731	57.119	59.547	58.351
Su strada ⁽³⁾	827.488	842.090	810.696	722.194	762.867	787.386	820.280	847.953
Vie d'acqua ⁽⁴⁾	3.725	4.088	3.904	3.731	3.628	3.656	3.590	3.541
Navigazione aerea	12.813	15.726	16.765	16.545	16.260	17.031	17.802	18.250
Totale	900.541	916.581	885.726	796.186	838.486	865.192	901.220	928.096

In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.

(1) Sono considerati gli spostamenti dei passeggeri realizzati mediante vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale.

(2) Comprende i trasporti su ferrovia, tranvie, metropolitane, funicolari e funivie.

(3) Comprende i trasporti collettivi extraurbani, i trasporti su filovie ed autobus, e i trasporti privati.

(4) Comprende la navigazione marittima e quella per vie d'acqua interne.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Fonti diverse.

Tab. 7.6 - Traffico totale interno⁽¹⁾ di passeggeri per modo di trasporto - Anni 2005, 2010-2016*Composizione percentuale*

Modalità di trasporto	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Impianti fissi ⁽²⁾	6,28	5,97	6,14	6,75	6,65	6,60	6,61	6,29
Su strada ⁽³⁾	91,89	91,87	91,53	90,71	90,98	91,01	91,02	91,36
Vie d'acqua ⁽⁴⁾	0,41	0,45	0,44	0,47	0,43	0,42	0,40	0,38
Navigazione aerea	1,42	1,72	1,89	2,08	1,94	1,97	1,98	1,97
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

In corsivo i dati stimati - Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.

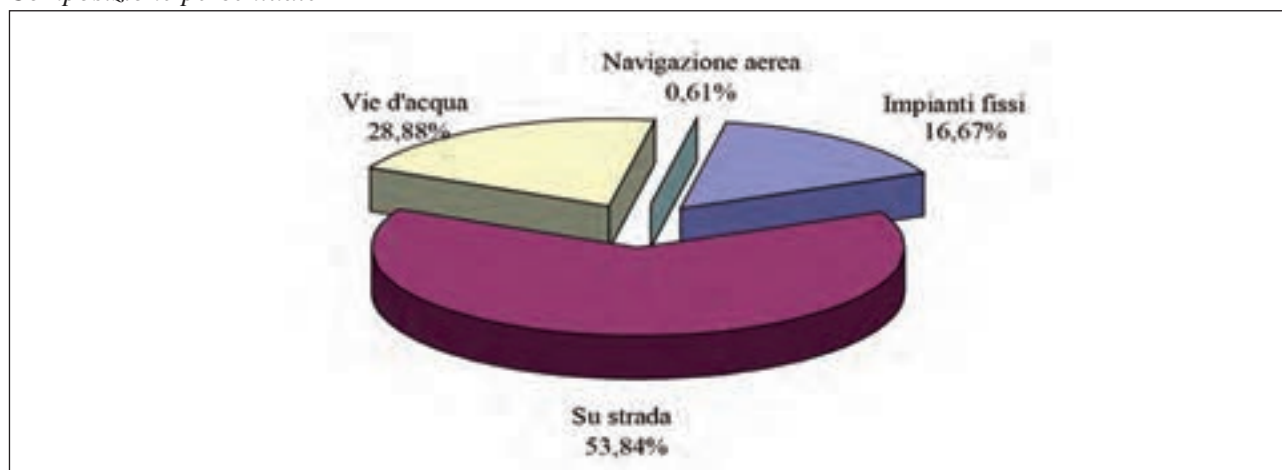
(1) Sono considerati gli spostamenti dei passeggeri realizzati mediante vettori nazionali con origine e destinazione interne al territorio italiano. Per il traffico ferroviario è compresa anche la quota dei traffici internazionali realizzata su territorio nazionale.

(2) Comprende i trasporti su ferrovia, tranvie, metropolitane, funicolari e funivie.

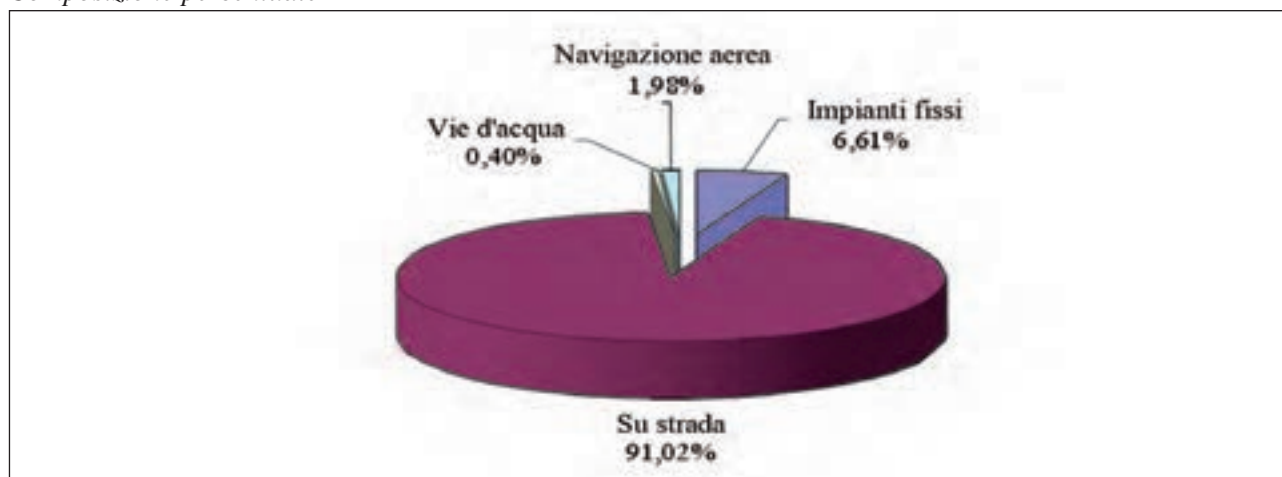
(3) Comprende i trasporti collettivi extraurbani, i trasporti su filovie ed autobus, e i trasporti privati.

(4) Comprende la navigazione marittima e quella per vie d'acqua interne.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Fonti diverse.

Fig. 7.1 - Tonnellate-km di traffico totale interno di merci per modo di trasporto - Anno 2015*Composizione percentuale*

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Fonti diverse.

Fig. 7.2 - Traffico totale interno di passeggeri-km per modo di trasporto - Anno 2015*Composizione percentuale*

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Fonti diverse.

8 - Scambi con l'estero di merci e di servizi di trasporto

La Tab. 8.1, formata da tre sezioni e realizzata in base ai dati desunti dall'ISTAT e dalla Banca d'Italia, illustra l'andamento 2012-2016 degli scambi complessivi con l'estero di merci e di servizi, evidenziando: a) per le merci, le attività economiche (classificate secondo la nomenclatura Ateco 2007) relative a mezzi di trasporto, petrolio greggio e gas naturale, prodotti petroliferi raffinati; b) relativamente ai servizi, l'ammontare dell'interscambio delle componenti relative ai trasporti.

Tab. 8.1 - Scambi con l'estero di merci e di servizi connessi ai trasporti - Anni 2012-2016

1) Esportazioni - Milioni di euro

Merci e servizi	2012	2013	2014	2015	2016
A) Totale merci e servizi	469.510	474.756	483.213	498.193	505.676
Merci	390.182	390.233	398.870	412.291	417.077
di cui mezzi di trasporto	36.288	37.236	40.061	45.095	47.537
di cui autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	25.141	26.542	27.633	32.858	34.198
- di cui autoveicoli	13.111	13.865	15.257	19.962	21.220
- di cui carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	669	654	665	708	762
- di cui parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	11.362	12.022	11.711	12.188	12.215
di cui altri mezzi di trasporto	11.146	10.694	12.428	12.237	13.339
- di cui navi e imbarcazioni	2.622	2.537	3.383	3.101	4.380
- di cui locomotive e materiale rotabile ferroviario	755	480	1.025	809	705
- di cui aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	5.289	5.403	5.634	5.722	5.638
- di cui mezzi di trasporto n.c.a.	2.479	2.274	2.386	2.605	2.616
di cui petrolio greggio e gas naturale	671	431	360	340	241
di cui prodotti petroliferi raffinati	20.344	16.255	13.927	12.281	9.923
Servizi (crediti)	84.523	84.343	85.902	88.599	91.058
di cui crediti servizi di trasporto	11.114	11.722	11.814	12.785	12.318
- di cui noli merci	3.677	3.644	3.437	3.698	3.006
- di cui marittimi	2.160	2.155	1.872	2.061	1.560
- di cui aerei	142	134	141	122	115
- di cui altri	1.375	1.355	1.424	1.515	1.331
- di cui noli passeggeri	1.621	1.775	1.723	1.882	1.891
- di cui marittimi	56	52	68	87	113
- di cui aerei	1.389	1.568	1.490	1.632	1.589
- di cui altri	176	155	165	163	189
- di cui servizi logistici ausiliari e servizi postali	5.816	6.303	6.654	7.205	7.421
- di cui marittimi	1.971	1.837	1.831	2.118	2.311
- di cui aerei	2.442	2.576	2.629	2.921	2.797
- di cui altri	1.403	1.890	2.194	2.166	2.313

2) Importazioni - Milioni di euro

Merci e servizi	2012	2013	2014	2015	2016
B) Totale merci e servizi	461.081	441.048	439.695	457.456	455.016
Merci	376.436	357.148	352.776	366.107	360.771
di cui mezzi di trasporto	30.578	29.543	32.158	39.375	45.047
di cui autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	24.391	24.263	26.873	32.571	38.904
- di cui autoveicoli	18.693	18.231	20.525	24.485	30.182
- di cui carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	324	359	374	496	606
- di cui parti ed accessori per autoveicoli e loro Motori	5.373	5.674	5.975	7.590	8.116

Segue: Tab. 8.1 - Scambi con l'estero di merci e di servizi connessi ai trasporti - Anni 2012-2016

2) Importazioni - Milioni di euro

Merchi e servizi	2012	2013	2014	2015	2016
di cui altri mezzi di trasporto	6.187	5.279	5.285	6.804	6.142
- di cui navi e imbarcazioni	2.018	1.173	529	905	689
- di cui locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario	615	669	821	1.017	1.004
- di cui aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	2.121	2.117	2.470	3.215	2.677
- di cui mezzi di trasporto n.c.a.	1.433	1.320	1.465	1.667	1.773
di cui petrolio greggio e gas naturale	68.550	55.499	44.601	36.063	27.519
di cui prodotti petroliferi raffinati	10.562	12.058	10.123	7.304	6.589
Servizi (debiti)	84.645	83.900	86.919	91.349	94.245
- di cui debiti servizi di trasporto	19.337	19.657	20.098	21.189	20.622
- di cui noli merci	8.275	8.415	8.438	8.878	8.397
- di cui marittimi	3.536	3.326	3.285	3.617	3.008
- di cui aerei	529	674	722	681	595
- di cui altri	4.210	4.415	4.431	4.580	4.794
- di cui noli passeggeri	5.114	4.941	5.068	5.333	5.066
- di cui marittimi	87	69	58	45	43
- di cui aerei	4.979	4.820	4.960	5.239	4.970
- di cui altri	48	52	50	49	53
- di cui servizi logistici ausiliari e servizi postali	5.948	6.301	6.592	6.978	7.159
- di cui marittimi	2.156	2.042	2.047	2.397	2.515
- di cui aerei	2.206	2.180	2.213	2.306	2.221
- di cui altri	1.586	2.079	2.332	2.275	2.423

3) (Differenza tra esportazioni ed importazioni) - Milioni di euro

Merchi e servizi	2012	2013	2014	2015	2016
C) Saldo (A-B)	8.429	33.708	43.519	40.737	50.660
Merchi	13.746	33.085	46.095	46.184	56.306
di cui mezzi di trasporto	5.710	7.694	7.903	5.720	2.490
di cui autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	751	2.279	760	287	-4.707
- di cui autoveicoli	-5.583	-4.366	-5.268	-4.523	-8.962
- di cui carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	345	296	291	212	156
- di cui parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	5.989	6.349	5.736	4.598	4.099
di cui altri mezzi di trasporto	4.959	5.415	7.143	5.433	7.197
- di cui navi e imbarcazioni	604	1365	2854	2196	3691
- di cui locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario	140	-189	204	-209	-299
- di cui aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	3.168	3.286	3.164	2.508	2.961
- di cui mezzi di trasporto n.c.a.	1046	954	921	938	843
di cui petrolio greggio e gas naturale	-67.878	-55.068	-44.241	-35.722	-27.278
di cui prodotti petroliferi raffinati	9.781	4.197	3.804	4.978	3.334

Segue: **Tab. 8.1 - Scambi con l'estero di merci e di servizi connessi ai trasporti - Anni 2012-2016**

3) (Differenza tra esportazioni ed importazioni) - Milioni di euro

Merci e servizi	2012	2013	2014	2015	2016
Servizi	-122	443	-1.017	-2.750	-3.187
- di cui crediti servizi di trasporto	-8.223	-7.935	-8.284	-8.404	-8.304
- di cui noli merci	-4.598	-4.771	-5.001	-5.180	-5.391
- di cui marittimi	-1.376	-1.171	-1.413	-1.556	-1.448
- di cui aerei	-387	-540	-581	-559	-480
- di cui altri	-2.835	-3.060	-3.007	-3.065	-3.463
- di cui noli passeggeri	-3.493	-3.166	-3.345	-3.451	-3.175
- di cui marittimi	-31	-17	10	42	70
- di cui aerei	-3.590	-3.252	-3.470	-3.607	-3.381
- di cui altri	128	103	115	114	136
- di cui servizi logistici ausiliari e servizi postali	-132	2	62	227	262
- di cui marittimi	-185	-205	-216	-279	-204
- di cui aerei	236	396	416	615	576
- di cui altri	-183	-189	-138	-109	-110

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero Infrastrutture e Trasporti su dati ISTAT e della Banca d'Italia.

9 - Scioperi nei trasporti

La Tab. 9.1, suddivisa in cinque parti, illustra l'andamento delle serie storiche 2011-2016 relativa al numero di ore annue di sciopero proclamate ed effettuate all'interno dei singoli comparti modali di trasporto.

I prospetti sono stati elaborati direttamente dal Gabinetto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - Osservatorio sui Conflitti Sindacali.

Le ultime due sezioni della tabella, di sintesi per tutti i comparti di trasporto, mettono in rilievo, per l'anno 2016, il numero di ore di sciopero distinte rispettivamente per motivazione e Zona Geografica.

Tab. 9.1 - Scioperi nei trasporti per settore modale - Ore proclamate ed effettuate - Anni 2011-2016

1) Numero

Settore modale	2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	Ore pro-clamate	Ore effet-tuate	Ore pro-clamate	Ore effet-tuate	Ore pro-clamate	Ore effet-tuate	Ore pro-clamate	Ore effet-tuate	Ore pro-clamate	Ore effet-tuate	Ore pro-clamate	Ore effet-tuate
Aereo	1.585	769	2.042	1.228	1.779	1.027	1.949	1.179	1.134	698	1.548	830
Ferrovionario	3.386	1.652	3.651	1.970	2.260	1.187	2.608	1.769	1.857	913	2.512	1.366
Marittimo	775	507	1.242	798	688	388	576	376	830	710	421	181
T.P.L. ^(*)	5.138	2.916	3.868	2.490	5.080	3.471	3.557	2.247	4.370	2.840	3.947	2.799
Autotrasporto	576	216	1.216	592	1.572	316	600	424	420	216	421	225
Scioperi Generali ⁽¹⁾	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	195	187	44	44	59	35
Totale	11.460	6.060	12.019	7.078	11.379	6.389	9.485	6.182	8.655	5.421	8.908	5.436
Totale considerato⁽²⁾	11.460	6.060	12.019	7.078	11.379	6.389	9.485	6.182	8.655	5.421	8.908	5.436

Segue: Tab. 9.1 - Scioperi nei trasporti per settore modale - Ore proclamate ed effettuate - Anni 2011-2016

2) Composizione percentuale

Settore modale	2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	Ore proclamate	Ore effettuate	Ore proclamate	Ore effettuate	Ore proclamate	Ore effettuate	Ore proclamate	Ore effettuate	Ore proclamate	Ore effettuate	Ore proclamate	Ore effettuate
Aereo	13,8	12,7	17,0	17,3	15,6	16,1	20,5	19,1	13,1	12,9	17,4	15,3
Ferroviario	29,5	27,3	30,4	27,8	19,9	18,6	27,5	28,6	21,5	16,8	28,2	25,1
Marittimo	6,8	8,4	10,3	11,3	6,0	6,1	6,1	6,1	9,6	13,1	4,7	3,3
T.P.L. ^(*)	44,8	48,1	32,2	35,2	44,6	54,3	37,5	37,5	50,5	52,4	44,3	51,5
Autotrasporto	5,0	3,6	10,1	8,4	13,8	4,9	6,3	6,9	4,9	4,0	4,7	4,1
Scioperi Generali ⁽¹⁾	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2,1	3,0	0,5	0,8	0,7	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Totale considerato⁽²⁾</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

3) Variazioni annuali (in percentuale)

Settore modale	2011/10		2012/11		2013/12		2014/13		2015/14		2016/15	
	Ore proclamate	Ore effettuate	Ore proclamate	Ore effettuate	Ore proclamate	Ore effettuate	Ore proclamate	Ore effettuate	Ore proclamate	Ore effettuate	Ore proclamate	Ore effettuate
Aereo	-43,2	-21,3	28,8	59,7	-12,9	-16,4	9,6	14,8	-41,8	-40,8	36,5	18,9
Ferroviario	20,6	3,6	7,8	19,2	-38,1	-39,7	15,4	49,0	-28,8	-48,8	35,3	49,6
Marittimo	-16,8	12,9	60,3	57,4	-44,6	-51,4	-16,3	-3,1	44,1	88,8	-49,3	-74,5
T.P.L. ^(*)	31,7	41,3	-24,7	-14,6	31,3	39,4	-30,0	-35,3	22,9	26,4	-9,7	-1,4
Autotrasporto	60,0	-18,2	111,1	174,1	29,3	-46,6	-61,8	34,2	-30,0	-49,1	0,2	4,2
Scioperi Generali ⁽¹⁾	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-77,4	-76,5	34,1	-20,5
Totale	6,2	13,3	4,9	16,8	-5,3	-9,7	-16,6	-3,2	-8,8	-12,3	2,9	0,3
<i>Totale considerato⁽²⁾</i>	<i>6,2</i>	<i>13,3</i>	<i>4,9</i>	<i>16,8</i>	<i>-5,3</i>	<i>-9,7</i>	<i>-16,6</i>	<i>-3,2</i>	<i>-8,8</i>	<i>-12,3</i>	<i>2,9</i>	<i>0,3</i>

4) Anno 2016 - Ore proclamate ed effettuate per motivazione dello sciopero

Motivazione dello sciopero	A) Ore Proclamate	B) Ore effettuate	Percentuale tra ore effettuate e proclamate
Problemi occupazionali	580	364	62,8
Organizzazione del lavoro	3.231	1.802	55,8
Problematiche di settore	302	70	23,2
Problematiche aziendali	0	0	0,0
Relazioni industriali	412	196	47,6
Vertenza su accordi aziendali	240	124	51,7
Rinnovo contrattuale	558	510	91,4
Rivendicazioni economiche	1.387	1.098	79,2
Altre	2.198	1.272	57,9
Riepilogo	8.908	5.436	61,0

Segue: Tab. 9.1 - Scioperi nei trasporti per settore modale - Ore proclamate ed effettuate - Anni 2011-2016

5) Anno 2016 - Ore proclamate ed effettuate a livello nazionale, interregionale e locale per Zona Geografica

Zona Geografica	A) Ore proclamate	B) Ore effettuate	Percentuale tra ore effettuate e proclamate
Nazionale/Interregionale	1.911	1.165	61,0
Locale	6.997	4.271	61,0
- di cui:			
<i>Nord</i>	3.033	1.688	55,7
<i>Centro</i>	1.750	1.091	62,3
<i>Sud</i>	2.214	1.492	67,4
Nazionale/Interregionale e Locale	8.908	5.436	61,0

(*) Trasporto Pubblico Locale.

(1) Dall'anno 2014 gli scioperi generali vengono catalogati come tali e non più ridistribuiti per i vari settori.

(2) In concomitanza di scioperi generali, si possono verificare - con alcune Federazioni di categoria - problemi di comunicazione delle ore di sciopero per comparto di trasporto, con la conseguenza che la ripartizione delle ore per singolo settore viene fatta anche ricorrendo a stime, generando talvolta delle incongruenze tra i totali algebrici e quelli considerati. Tale situazione si è verificata in passato, in particolare nel 2005 (cfr. volumi del CNIT degli anni precedenti).

n.d.= dato non disponibile.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

II) Infrastrutture, lavori pubblici e politiche abitative

10 - Localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale⁽¹⁾

Viene, di seguito, presentata l'attività di competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in relazione agli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alle procedure di localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale per l'anno 2016.

Normativa di riferimento

La normativa di riferimento è dettata dall'art. 81 del D.P.R. del 24 luglio 1977, n. 616, ora sostituito dal D.P.R. del 18 aprile 1994, n. 383, e successive modificazioni ed integrazioni "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale*" e dal comma 4 del citato art. 81, che è tuttora in vigore.

Competenze e compiti

Dal 23 maggio 2014 è entrato in vigore il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell'11 febbraio 2014, "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*" pubblicato sulla G.U. della Repubblica italiana n.105 dell'8 maggio 2014 che, nell'articolare, a livello centrale, l'espletamento dei compiti ad esso demandati individua, tra le altre, la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali competente nell'ambito degli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale.

L'espletamento di detti procedimenti è ripartito tra la sede centrale del Ministero (Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali) e le sedi periferiche (Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche), secondo una previgente Circolare del soppresso Ministero dei Lavori Pubblici, attualmente confermata dalla Circolare n. 26 Segr. in data 14 gennaio 2005.

Tale Circolare stabilisce che la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali svolge prevalentemente compiti inerenti agli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di opere infrastrutturali per opere di preminente rilievo nazionale ancorché aventi caratteristiche locali, o facenti parte del sistema di aste e nodi che travalicano gli ambiti territoriali dei Provveditorati stessi.

I Provveditorati, invece, hanno attribuzioni di competenze per opere aventi caratteristiche e rilevanza esclusivamente locale coincidente con l'articolazione territoriale dei Provveditorati stessi (prevalentemente opere di interesse statale di tipo puntuale).

Il procedimento di localizzazione e approvazione delle opere d'interesse statale, nella Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, è curato dalla Divisione III che svolge tali attività, attraverso l'espletamento della procedura di accertamento di conformità urbanistica, d'intesa con la Regione (o le Regioni) interessata dall'intervento, ai sensi del citato D.P.R. n. 383/94 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che di consulenza e di supporto nell'applicazione della disciplina.

Evoluzione della procedura di accertamento di conformità urbanistica

L'iter procedurale disciplinato dal D.P.R. n. 383/94 ha subito nel tempo modifiche e integrazioni che ne hanno determinato sempre di più una maggiore incisività, sia sotto il profilo pianificatorio, sia sotto quello ambientale, nella garanzia del rispetto delle autonomie locali.

(1) Il presente Paragrafo è stato redatto dal Geom. Antonino Rocchetti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali - Div. III (Articolazione Territoriale delle Reti Infrastrutturali. Pianificazione e Programmazione di settore. Programmazione negoziata). Si ringraziano anche il Direttore Generale - Dott.ssa Maria Margherita Migliaccio - ed il Dirigente della Div. III, Dr. Danilo Scerbo.

La procedura per il raggiungimento dell'intesa Stato-Regione, ai sensi del citato D.P.R. n. 383/94, consta nel verificare la compatibilità urbanistico-territoriale delle opere d'interesse statale. I progetti proposti (di livello definitivo) per essere ammessi a detta procedura devono avere caratteristiche di "cantierabilità" e adeguata copertura finanziaria. Essi dovranno inoltre essere validati tecnicamente dalla Società proponente, ovvero da un organo di vigilanza dell'ente o società proponente (in base alla tipologia d'intervento).

In particolare l'innovazione principale introdotta dal D.P.R. n. 383/94 riguarda il ricorso all'istituto della Conferenza di Servizi quale strumento di valutazione collegiale dei citati progetti relativi alle opere d'interesse statale, nel rispetto delle disposizioni relative ai vincoli archeologici, storici, artistici e ambientali.

Il procedimento si conclude con l'accertamento della raggiunta intesa tra lo Stato (e per esso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Provveditorato) e la Regione (o le Regioni) nel cui territorio ricade l'opera da realizzarsi. Tale intesa è perfezionata con l'emanazione di un apposito provvedimento finale (Decreto direttoriale o Decreto provveditoriale).

Con l'entrata in vigore della Legge n. 241/90, sono state introdotte notevoli innovazioni in merito alla trasparenza dell'azione amministrativa e le forme di pubblicità e partecipazione. Infatti, il procedimento deve essere portato a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti sia nella fase di avvio che in quella finale. Nel caso occorra l'acquisizione mediante esproprio di aree per l'esecuzione di opere pubbliche, devono essere garantite le forme di pubblicità previste dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni (testo unico per gli espropri), oltre ad eventuali ulteriori adempimenti derivanti da normative regionali in materia.

Il provvedimento finale, nel caso di opere sottoposte a Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), dovrà essere inoltre pubblicato, a cura e spese del proponente, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sul Bollettino regionale, in caso di V.I.A. regionale e in un quotidiano a diffusione nazionale.

Conferenza di Servizi

Detto istituto, disciplinato dapprima in maniera occasionale (grandi eventi, es. Mondiali di Calcio del 1990) e poi in modo organico dall'art. 14 e seguenti della Legge n. 241/90, è stato successivamente oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore che è intervenuto ripetutamente sulla disciplina.

Nel caso delle opere d'interesse statale, come sopra riportato, il D.P.R. n. 383/94 prevede una speciale disciplina per la Conferenza di Servizi che presenta delle caratteristiche e degli aspetti peculiari rispetto a quella ordinaria regolata dall'art. 14 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo.

Tale Conferenza di Servizi - convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - è indetta qualora il summenzionato accertamento di conformità delle opere, rispetto allo strumento urbanistico comunale vigente del Comune/i territorialmente interessato/i, dia esito negativo ovvero se l'intesa prescritta dall'art. 3 del D.P.R. n. 383/94, non si perfezioni nel termine di 60 giorni.

Qualora l'opera da realizzarsi sia da sottoporsi a V.I.A., la Conferenza di Servizi si esprime dopo aver acquisito la valutazione medesima.

Alla Conferenza di Servizi partecipano la Regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il Comune o i Comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti che sono comunque tenuti ad adottare atti d'intesa o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle Leggi statali e regionali.

La partecipazione di norma è anche estesa agli enti o società gestori di servizi pubblici o comunque a vario titolo interferiti dalle opere, ciò al fine di apportare un contributo di migliore inserimento delle opere sul territorio.

Da segnalare l'ultima modifica del comma 4 dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/94 - introdotta dal comma 10 bis dell'art. 20, D.L. 29 novembre 2008, n. 185 - che ha introdotto il principio della prevalenza nei casi di dissenso, nell'ambito della Conferenza di Servizi, di una o più amministrazioni, stabilendo che "*l'Amministrazione statale procedente, d'intesa con la Regione interessata, valutate le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in detta sede, assume comunque la determinazione di conclusione del procedimento di localizzazione dell'opera*". Tale norma ha sostituito la precedente normativa che prevedeva l'unanimità dei consensi.

Se in Conferenza di Servizi non si registra l'intesa a causa di un dissenso di un'amministrazione dello Stato preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità ovvero della Regione interessata, la decisione è demandata al Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 81, comma 4, del D.P.R. del 24 luglio 1977, n. 616.

In conformità a quanto stabilito con tale comma, se il Consiglio dei Ministri ritiene che si debba procedere in difformità dalla previsione degli strumenti urbanistici, si provvede con decreto del Presidente della Repubblica, sentita la Commissione interparlamentare per le questioni regionali, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro e/o dei Ministri competenti per materia.

Provvedimento Finale

Il Ministero/Provveditorato sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi - verificato che sussistono le condizioni per pervenire, con esito positivo, all'intesa Stato-Regione sul procedimento di localizzazione delle opere - assume la conseguente determinazione di conclusione del procedimento.

Tale intesa, perfezionata con l'emanazione di un apposito Provvedimento finale (Decreto direttoriale o Decreto provveditoriale), sostituisce ad ogni effetto gli atti d'intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da Leggi statali e regionali.

Tale Provvedimento ha valore "abilitativo", ovvero consente l'immediata cantierizzazione del progetto ai fini localizzativi. Per semplicità si potrebbe paragonare la sua funzione intrinseca, alla concessione edilizia (oggi permesso di costruire) per le opere private, rilasciata dall'amministrazione comunale.

Dalla data di emanazione del citato provvedimento finale si produce, di fatto, la variante automatica agli strumenti urbanistici comunali ed alle norme di attuazione e viene altresì disposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni.

Localizzazione per gli elettrodotti⁽²⁾

Con Legge del 23 agosto 2004, n. 239, di riordino del comparto energetico, sono state disciplinate le attività di tale settore introducendo, tra l'altro, semplificazioni procedurali per la realizzazione delle infrastrutture.

In particolare, l'art. 1, comma 26 della suddetta Legge, sostituisce i commi 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 1-sexies del Decreto Legge del 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, nella Legge del 27 ottobre 2003, n. 290.

Il novellato articolo 1-sexies dispone che, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti, facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica, siano soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa con la Regione o le Regioni interessate.

Tale autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico disciplinato in base ai principi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, nell'ambito del quale viene indetta, dall'Amministrazione procedente (Ministero dello Sviluppo Economico), una Conferenza di Servizi, al fine di acquisire intese, pareri e nulla osta delle amministrazioni coinvolte.

Nell'ambito del suddetto procedimento unico, restano ferme le competenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni delle norme di settore e dei piani urbanistici.

In particolare, le competenze relative alla suddetta verifica urbanistica sono svolte dalla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, compiuta un'istruttoria tecnica, avvia la consultazione con la Regione o le Regioni interessate e comunica l'esito del relativo endoprocedimento alle amministrazioni autorizzanti ed agli altri soggetti coinvolti.

Nel caso in cui le opere siano soggette a V.I.A. è avviata, nell'ambito del procedimento unico, la prescritta procedura, il cui esito costituisce parte integrante e condizione necessaria alla conclusione del procedimento medesimo.

Il procedimento unico si conclude con l'acquisizione dell'intesa da parte della Regione o delle Regioni interessate.

In caso di mancata definizione dell'intesa con la Regione o le Regioni interessate, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 383 dell'11 ottobre 2005, ha dichiarato costituzionalmente illegittimo l'articolo 1, comma 26, della suddetta Legge 239/2004, nella parte in cui ha introdotto il comma 4-bis del citato articolo 1-sexies del Decreto Legge 239/2003 che prevedeva la possibilità per lo Stato di esercitare il potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione.

Localizzazione di opere aeroportuali

La procedura di localizzazione, di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e D.P.R. n. 383/94, riferita alla realizzazione di opere aeroportuali prevede in particolare, che la stessa abbia inizio su apposita istanza della Società di gestione aeroportuale la quale trasmette al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli elaborati progettuali concernenti il piano di sviluppo dell'aeroporto.

(2) Prevista dalla Legge del 23 agosto 2004, n. 239.

Tali elaborati comprendono, oltre alla proposta progettuale, le planimetrie, i prospetti e le sezioni degli interventi più significativi del Piano di Sviluppo Aeroportuale (P.S.A.), in base alla vigente normativa, allegando per ciascuno una sintesi dell'intervento medesimo ed i valori dimensionali. A corredo del progetto dovrà essere redatta una relazione tecnico-amministrativa che illustri le principali caratteristiche degli interventi progettati ed il rapporto con le linee fondamentali dell'assetto del territorio e che contenga gli elementi relativi alla stima del costo degli interventi ed alle risorse disponibili o prevedibili per la realizzazione degli interventi stessi.

Al riguardo si rappresenta che - secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 6 del D.L. del 28 giugno 1995, n. 251, convertito con modificazioni ed integrazioni, dalla Legge del 3 agosto 1995, n. 351, nonché dalla circolare attuativa dell'ex Ministero dei Trasporti e Navigazione e dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici in data 23 febbraio 1996, n. 1408 (lettera b, par. 3) - i progetti di Piano di Sviluppo Aeroportuale devono essere preventivamente approvati in linea tecnica dall'Ente Nazionale Aviazione Civile.

Il suddetto Ente, infatti, già in base al Decreto Legislativo del 25 luglio 1997, n. 250, esercita le competenze dell'ex Direzione Generale dell'Aviazione Civile ed ora, con le modifiche dell'art. 702 del Codice della navigazione aerea, introdotte dal Decreto Legislativo del 9 maggio 2005, n. 96 (ferma restando la normativa generale applicabile alla realizzazione di opere pubbliche), è competente in materia di approvazione di progetti di costruzione, ampliamento, ristrutturazione, manutenzione straordinaria ed adeguamento delle infrastrutture aeroportuali, nel rispetto delle funzioni di pianificazione, programmazione e d'indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Inoltre ai sensi dell'art. 1, comma 6, del citato D.L. del 28 giugno 1995 n. 251, lo strumento di pianificazione aeroportuale autorizzato ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 (ex art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616), comporta automaticamente variante agli strumenti urbanistici vigenti, nonché dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera nel suo complesso. Ai sensi della medesima norma la compatibilità urbanistica riguarda anche le singole opere inserite nel piano autorizzato ai sensi del D.P.R. n. 383/1994.

Si evidenzia anche che, in base al D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, i progetti concernenti aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza devono essere sottoposti alla procedura di valutazione d'impatto ambientale di competenza statale.

Infine si rileva che al provvedimento finale, emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - che approva il "Master Plan" aeroportuale - inteso come un progetto complesso ed integrato, seguiranno, nella fase attuativa, le approvazioni dei singoli progetti definitivi ed esecutivi da parte dell'Ente Nazionale Aviazione Civile.

L'attività svolta dalla Div. III, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 relativa alla localizzazione delle opere d'interesse Statale con particolare riferimento alle Conferenze di Servizi (CDS) ed ai relativi Provvedimenti finali emessi, è normalmente pubblicata a cura della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali nella pagina dedicata sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'indirizzo <http://www.mit.gov.it>.

Tale attività per l'anno 2016 si riporta in sintesi nella Tab. 10.1 che, in particolare, riassume:

- l'elenco delle Conferenze di Servizi svolte nel 2016 (punto a);
- l'elenco dei Provvedimenti Finali (punto b);
- l'elenco dei procedimenti localizzativi in fase istruttoria (punto c);
- le istruttorie svolte per la localizzazione degli elettrodotti (ex Legge 23 agosto 2004, n. 239) (punto d).

Tab. 10.1 - Conferenze di Servizi ed altre attività svolte - Anno 2016⁽¹⁾

a) Elenco delle Conferenze di Servizi

Data	Titolo dell'opera	Società Concessionaria o Ente promotore
26/01/2016	Autostrada A6 Torino-Savona. Be) Interventi di adeguamento dell'interconnessione A6/A33 di Marene Progetto Definitivo. CUP: E91B09000480007	Autostrada A6 Torino-Savona S.p.A.
28/01/2016	Autostrada A1 Milano-Napoli - Prolungamento della corsia Sud della Tangenziale Sud di Modena nel tratto compreso tra lo svincolo sulla SS 12 presso il cantone di Mugnano ed il casello autostradale di Modena Sud.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
02/02/2016	Prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge. Progetto Definitivo.	ANAS S.p.A.
09/03/2016	Autostrada A10 Genova-Savona. Piano di Sicurezza Gallerie (D.Lgs. 5/10/2006 n. 264) - Fase 2 Lotto 1. Interventi di adeguamento per gallerie di lunghezza superiore a 500 metri. Progetto definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.

Segue: Tab. 10.1 - Conferenze di Servizi ed altre attività svolte - Anno 2016⁽¹⁾

a) Elenco delle Conferenze di Servizi

Data	Titolo dell'opera	Società Concessionaria o Ente promotore
10/03/2016	A14 Autostrada Bologna-Bari-Taranto. Tratto Rimini Nord-Cattolica. Opere di completamento della viabilità connessa.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
18/03/2016	Piano di sicurezza gallerie (D.Lgs. n. 264/2006). Fase 2 Lotto 2 - Autostrada A1 Milano-Napoli. Interventi di adeguamento per gallerie di lunghezza maggiore di 500 metri - Regione Toscana.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
22/03/2016	Autostrada A1 Milano-Napoli. Prolungamento della corsia Sud della Tangenziale Sud di Modena nel tratto compreso tra lo svincolo sulla SS 12 presso il cantone di Mugnano ed il casello autostradale di Modena Sud. (2° seduta)	Autostrade per l'Italia S.p.A.
05/04/2016	A1 - Autostrada Milano-Napoli. Piano di sicurezza gallerie - fase 2 lotto 2 - Regione Lazio - Intervento di adeguamento per gallerie di lunghezza maggiore di 500 metri (Del Barco).	Autostrade per l'Italia S.p.A.
08/04/2015	Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto. Linea Potenza-Foggia. Sottoprogetto 2 relativo ammodernamento della linea ferroviaria Foggia-Potenza. (2° seduta)	R.F.I.- Roma
14/04/2016	Autostrada A10 Genova-Ventimiglia. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di una copertura antirumore, di barriere antirumore e interventi diretti sul tratto autostradale della A10 da km 10+025 al km 10+605, ricadenti nel comune di Genova, località Prà Palmaro in provincia di Genova. Macrointervento 8 - Completamento.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
18/04/2016	Autostrada A1 Milano-Napoli. Piano di Sicurezza Gallerie (D.Lgs. 264/2006) - Fase 2 Lotto 2 - Regione Emilia Romagna - Galleria Le Banzole. Interventi di adeguamento per gallerie di lunghezza maggiore di 500 m.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
21/04/2016	A14 Autostrada Bologna-Bari-Taranto. Tratto Rimini Nord-Cattolica. Opere di completamento della viabilità connessa. (2° seduta)	Autostrade per l'Italia S.p.A.
22/04/2016	A1 Autostrada Milano-Napoli. Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno - Tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno - Sub tratta: da km. 306+895 a km 313+120. (Variante San Donato).	Autostrade per l'Italia S.p.A.
11/05/2016	Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento alla quarta corsia tratto: Bologna San Lazzaro diram. Ravenna. Progetto definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
26/5/2016	A1 Autostrada Milano-Napoli. Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno - Tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno - Sub tratta: da km. 306+895 a km 313+120. (Variante San Donato). (2° seduta)	Autostrade per l'Italia S.p.A.
28/06/2016	Autostrada A22 Brennero-Modena. Realizzazione della terza corsia, nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l'intersezione con l'Autostrada A1 (km 314). Risoluzione interferenza con Linea primaria Alta Tensione 132 kV Doppia Terna SSE Beneceto-SSE AV/RFI Modena LP08E. Spostamento tra i sostegni n. 112/17 e 117/22 per la costruzione della terza corsia.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
05/07/2016	Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto. Linea Potenza-Foggia. Sottoprogetto 2 relativo ammodernamento della linea ferroviaria Foggia-Potenza. (3° seduta)	R.F.I.- Roma
13/07/2016	Prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge. Progetto definitivo.	ANAS S.p.A.
14/07/2016	Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento alla quarta corsia tratto: Bologna San Lazzaro diram. Ravenna. Progetto definitivo. (2° seduta)	Autostrade per l'Italia S.p.A.
14/09/2016	Autostrada A1 Milano-Napoli. Tratto: La Quercia-Badia Nuova Lotti 6-7. Opere PREVAM - Progetto definitivo	Autostrade per l'Italia S.p.A.
21/09/2016	Aeroporto di Genova. Piano di sviluppo aeroportuale. Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/94 e D.L. 251/95.	ENAC
4/11/2016	Autostrada A1 Milano-Napoli. Tratto: La Quercia-Badia Nuova Lotti 6-7. Opere PREVAM - Progetto definitivo (2° seduta)	Autostrade per l'Italia S.p.A.
29/11/2016	A14 Bologna Bari Taranto - ampliamento alla 3ª corsia del tratto Rimini Nord - Porto Sant'Elpidio. Tratto Cattolica - Fano - Opere compensative comune di Pesaro.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
15/12/2016	Aeroporto di Lamezia Terme. Masterplan dell'Aeroporto internazionale di Lamezia Terme "Sant'Eufemia".	ENAC

Segue: Tab. 10.1 - Conferenze di Servizi ed altre attività svolte - Anno 2016⁽¹⁾
b) Provvedimenti finali

Titolo/oggetto	Società Concessionaria o Ente Promotore avente titolo	Protocollo e data del provvedimento finale
1 Progetto definitivo "Galleria Boscaccio - Variante sottoattraversamento Autostrada A1" (Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Val d'Arno nel tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord).	Autostrade per l'Italia S.p.A.	504 - 20/01/2016
2 Autostrada A9 Lainate-Chiasso. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge quadro 447/1995 e Decreti Attuativi DMA 29/11/200 e DPR 142 2004. Interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere anti rumore e interventi diretti sui recettori (infixi silenti) sul tratto autostradale dell'A9 dal Km 33+700 al Km 42+300, nei Comuni di Como nella Regione Lombardia. Macrointervento 43 e 44. Progetto definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	2949 - 30/03/2016
3 Autostrada A1 Milano-Napoli. Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico S.S. 64 Porrettana - realizzazione del nuovo casello Telepass in località Borgonuovo. Variante al progetto esecutivo. (Intervento 42).	Autostrade per l'Italia S.p.A.	5140 - 27/05/2016
4 Autostrada A23 Udine-Tarvisio. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della legge quadro 447/1995 e Decreti attuativi. Barriere antirumore sui tratti ricadenti nei Comuni Malborghetto (UD). Macrointervento 280.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	5603 - 10/06/2016
5 Autostrada A6 Torino-Savona BE). Interventi di adeguamento dell'interconnessione A6/A33 di Marene Progetto definitivo. CUP: E91B09000480007	Autostrada Torino-Savona S.p.A.	5900 - 17/06/2016
6 Piano di sicurezza gallerie (D.Lgs. N. 264/2006). Fase 2 Lotto 2 - Autostrada A1 Milano-Napoli. Interventi di adeguamento per gallerie di lunghezza maggiore di 500 metri - Regione Toscana.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	6040 - 23/06/2016
7 Autostrada A1 Milano-Napoli. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della legge quadro 447/1995 e Decreti attuativi. Barriere antirumore sui tratti ricadenti nel Comune di Campogalliano (MO). Macrointerventi 108.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	7050 - 21/07/2016
8 Autostrada A1 Milano-Napoli. Piano di Sicurezza Gallerie (D.Lgs. 264/2006) - Fase 2 Lotto 2 - Regione Emilia Romagna - Galleria Le Banzole. Interventi di adeguamento per gallerie di lunghezza maggiore di 500 m.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	7133 - 22/07/2016
9 Progetto definitivo Chiasso ACE e moduli ZEB. Nuovo apparato centrale elettronico Chiasso V6 e aumento capacità.	RFI - Direzione Tecnica Standard Infrastruttura Civile e Sperimentali - Roma	7515 - 02/08/2016
10 Autostrada A1 Milano-Napoli. Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno Tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno sub tratta: da km. 306+895 a km 313+120. (Variante San Donato).	Autostrade per l'Italia S.p.A.	8036 - 07/09/2016
11 Autostrada A10 Genova-Savona. Piano di Sicurezza Gallerie (D.Lgs. 5/10/2006 n. 264) - Fase 2 Lotto 1. Interventi di adeguamento per gallerie di lunghezza superiore a 500 metri. Progetto definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	8235 - 13/09/2016
12 Autostrada A22 Brennero-Modena. Realizzazione della terza corsia, nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314). Risoluzione interferenza con Linea primaria Alta Tensione 132 kV Doppia Terna SSE Beneceto-SSE AV/RFI Modena LP08E. Spostamento tra i sostegni n. 112/17 e 117/22 per la costruzione della terza corsia. D.P.R. 18 aprile 1994, n.383.	Autostrada del Brennero S.p.A.	8685 - 29/09/2016
13 Aeroporto di Cagliari. Master Plan Aeroportuale. Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 18/04/94, n.383 e D.L. 251/95.	ENAC	11756 - 15/12/2016
14 Aeroporto di Genova. Piano di sviluppo aeroportuale. Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 2 del DPR 383/94 e D.L. 251/95.	ENAC	11930 - 20/12/2016
15 Interventi di completamento tratta AV/AC Roma-Napoli e Nodo AV/AC di Roma Lotto A e Lotto B. Interventi per la realizzazione delle viabilità di accesso agli imbocchi di alcune gallerie (adeguamento gallerie ai requisiti minimi di cui al DM 28/11/2005).	R.F.I. - Roma	12085 - 22/12/2016

Segue: Tab. 10.1 - Conferenze di Servizi ed altre attività svolte - Anno 2016⁽¹⁾

c) Procedimenti localizzativi in fase istruttoria

Titolo/oggetto	Società Concessionaria o Ente Promotore avente titolo
1 Linea ferroviaria Roma-Firenze. Realizzazione nuova interconnessione tra linea Direttissima e linea Lenta Roma-Firenze in località "Borghetto". Progetto preliminare.	R.F.I. S.p.A.
2 "A14 - Bologna-Bari-Taranto. Realizzazione di una bretella in località "Petacciato".	Autostrade per l'Italia S.p.A.
3 Autostrada A1 Milano-Napoli. Ampliamento alla terza corsia Fiano Romano-G.R.A. di Roma viabilità di Castelnuovo di Porto. Progetto definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
4 Autostrada A1 Milano-Napoli. Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello. Tratta: La Quercia-Badia Nuova. Sub Tratta: Lagaro-Badia Nuova. Discenderia della Galleria Val di Sambro della Variante di valico e opere accessorie di cantierizzazione.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
5 Progetto di ampliamento e ristrutturazione dell'area di servizio Cantagallo Est.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
6 Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge quadro 447/1995 e Decreti Attuativi DMA 29/11/2000 e DPR 142 2004. Interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere anti rumore sul tratto autostradale A14 dal Km 304+900 al Km 315+550, nei Comuni di San Benedetto del Tronto (AP) e Martinsicuro (TE) ricadenti rispettivamente nelle regioni Marche e Abruzzo. Macrointerventi 227 e 228. Progetto definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
7 Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge quadro 447/1995 e Decreti Attuativi DMA 29/11/2000 e DPR 142 2004. Interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere anti rumore sul tratto autostradale A14 dal Km 78+500 al Km 90+500, nei Comuni di Forlì e Bertinoro ricadenti nella Provincia di Forlì Cesena. Macrointerventi 268 e 269. Progetto definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
8 Autostrada A26 Genova Voltri-Gravellona Toce. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge quadro 447/1995 e Decreti Attuativi DMA 29/11/2000 e DPR 142 2004. Interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere anti rumore sul tratto autostradale della A26 dal Km 24+000 al Km 32+900 ricadenti nei Comuni di Ovada, Belporto Monferrato e Tagliolo Monferrato in Provincia di Alessandria. Macrointerventi 24 e 25. Progetto definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
9 Autostrada A1 Milano-Napoli. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge quadro 447/1995 e Decreti Attuativi DMA 29/11/2000 e DPR 142/2004. Interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere anti rumore sul tratto autostradale A1 dal Km 663+250 al Km 692+000 nei Comuni di Aquino (FR), Piedimonte San Germano (FR), Villa Santa Lucia (FR), Cassino (FR), Cervaro (FR), San Vittore del Lazio (FR), Mignano Monte Lungo (CE), Conca della Campania (CE) ricadenti nelle Regioni Lazio e Campania. Macrointerventi 157, 158, 159, 160 e 161. Progetto definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
10 Autostrada A8 Milano-Varese. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge quadro 447/1995 e Decreti Attuativi DMA 29/11/2000 e DPR 142/2004. Interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere anti rumore e interventi diretti sui recettori (infissi silenti) sul tratto autostradale A8 dal km 10+100 al km 33+600, ricadenti nei Comuni di Cavaria con Premezzo (VA), Gallarate (VA), Cerro Maggiore (MI) e Linate (MI) nella Regione Lombardia. Macrointerventi 37, 39 e 42. Progetto definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
11 Autostrada A1 Milano-Napoli. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29/11/2000 e DPR 142/2004. Interventi di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui recettori (infissi silenti) sul tratto autostradale della A1 dal Km 335+784 a Km 412+000, ricadenti nei Comuni di Terranova Bracciolini (AR), Pergine Valdarno (AR), Laterina (AR), Arezzo (AR), Civitella in Val di Chiana (AR), Monte San Savino (AR), Marciano della Chiana (AR), Lucignano (AR), Foiano della Chiana (AR), Sinalunga (SI), Torrita di Siena (SI), Montepulciano (SI) e Chiusi (SI) nella Regione Toscana. Macrointerventi 126-127-128-129-130-131-132. Progetto Definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
12 Prolungamento della SS 9 Tangenziale Nord di Reggio Emilia nel tratto da S. Prospero Strinati a Corte Tegge. Progetto Definitivo.	ANAS S.p.A.

Segue: Tab. 10.1 - Conferenze di Servizi ed altre attività svolte - Anno 2016⁽¹⁾

c) Procedimenti localizzativi in fase istruttoria

Titolo/oggetto	Società Concessionaria o Ente Promotore avente titolo
13 Autostrada A26 Genova-Gravellona Toce. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro n.447/1995 e decreti attuativi DMA 29/11/2000 e DPR n.142/2004. Intervento di risanamento acustico mediante la realizzazione di barriere antirumore sul tratto autostradale.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
14 Raddoppio ferroviario Lunghetta-Guidonia. Viabilità sostitutiva del passaggio a livello di Via Moris.	R.F.I.- Roma
15 Asse viario S.S.212 "Fortorina" Primo Lotto. Variante all'abitato di San Marco dei Cavoti.	ANAS S.p.A.
16 Autostrada A6 Torino-Savona. Bm2) Interventi di contenimento e abbattimento del rumore. Progetto Definitivo - II Stralcio Funzionale. Realizzazione degli impianti nei Comuni di Caramagna Piemonte, Niella Tanaro e Ceva. CUP: E34E09000120005	Autostrada Torino-Savona S.p.A.
17 Autostrada A1 Milano-Napoli da Km 533+500 a Km 577+100. Autostrada A1 Roma Sud da Km 0+310 a Km 14+510. Piano di contenimento e abbattimento del rumore. Macrointerventi 138-139-140-141-142-143-189-190-191-192.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
18 A14 Autostrada Bologna-Bari-Taranto. Tratto Rimini Nord-Cattolica. Opere di completamento della viabilità connessa.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
19 Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto. Linea Potenza-Foggia. Sottoprogetto 2 relativo all'ammodernamento della linea ferroviaria Foggia-Potenza.	R.F.I. - Roma
20 Comuni di Colonno, Sala Comacina, Tremezzina, Griante, Argegno, Menaggio, Castiglione D'Intelvi, Grandola ed Uniti e Mandello del Lario. Strada Statale Internazionale n. 340 "Regina". Progetto definitivo dei lavori di realizzazione del Tratto "Variante alla Tremezzina".	Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e la Liguria
21 Autostrada A1 Milano-Napoli. Prolungamento della corsia Sud della Tangenziale Sud di Modena nel tratto compreso tra lo svincolo sulla SS 12 presso cantone di Mugnano ed il casello autostradale di Modena Sud.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
22 Autostrada A10 Genova Ventimiglia. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di una copertura antirumore, di barriere antirumore e interventi diretti sul tratto autostradale della A10 da km 10+025 al km 10+605, ricadenti nel comune di Genova, località Prà Palmaro in Provincia di Genova. Macrointervento 8 - Completamento.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
23 Autostrada A1 Milano-Napoli. Piano di sicurezza gallerie - fase 2 lotto 2 - Regione Lazio - Intervento di adeguamento per gallerie di lunghezza maggiore di 500 metri (Del Barco).	Autostrade per l'Italia S.p.A.
24 Autostrada A1 Milano-Napoli da Km 124+510 a Km 144+519. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della legge quadro n. 47/1995 e Decreti attuativi. Barriere antirumore sui tratti ricadenti nei Comuni di Campegine e Reggio Emilia. Macrointerventi 104, 105 e 106	Autostrade per l'Italia S.p.A.
25 Autostrada A3 Bologna-Padova. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della legge quadro n.447/1995 e Decreti attuativi. Barriere antirumore sui tratti ricadenti nei Comuni di Pernumia e Due Carrare (PD). Macrointerventi 82.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
26 A13 Autostrade Bologna-Padova. Tratto Ferrara Nord- Padova - Nuovo progetto di ampliamento dell' Area di Servizio San Pelagio Ovest.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
27 Autostrada A14 Bologna-Taranto. Tratto Bitonto-Bari Nord. Nuovo progetto di ampliamento dell' Area di Servizio Murge Ovest.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
28 Autostrada A13 Bologna-Padova. Tratto Ferrara Nord- Padova - Nuovo progetto di ampliamento dell' Area di Servizio San Pelagio Est.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
29 Autostrada A1 Milano-Napoli. Tratto: San Cesareo- Ceprano. Progetto di ampliamento dell' Area di Servizio La Macchia Ovest.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
30 Aeroporto di Lamezia Terme. Masterplan dell' Aeroporto internazionale di Lamezia Terme "Sant' Eufemia".	ENAC
31 Autostrada A14 Bologna-Taranto. Tratto: Rimini Sud-Ancona Nord, Km 133+500. Progetto definitivo di ampliamento dell'area di Servizio Montefeltro Est.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
32 Autostrada A22 Brennero-Modena. Realizzazione di una barriera antirumore dal km 310+098 al km 311+487, in carreggiata sud, nel Comune di Campogalliano.	Autostrada del Brennero S.p.A.

Segue: **Tab. 10.1 - Conferenze di Servizi ed altre attività svolte - Anno 2016⁽¹⁾**

c) Procedimenti localizzativi in fase istruttoria

Titolo/oggetto	Società Concessionaria o Ente Promotore avente titolo
33 Autostrada A1 Milano-Napoli. Tratto La Quercia-Badia Nuova Lotti 6-7. Opere PREVAM. Progetto definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
34 A14 Bologna Bari Taranto. Ampliamento alla 3ª corsia del tratto Rimini Nord-Porto Sant'Elpidio. Tratto Cattolica-Fano. Opere compensative.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
35 Autostrada A14 Bologna-Taranto: Area di servizio Bevano Ovest. Tratto Bologna.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
36 Autostrada A1 Milano-Napoli - Tratto Badia Nuova- Barberino del Mugello Area di servizio Badia nuova ovest. Nuovo fabbricato ristoro in riduzione.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
37 Piano di sviluppo aeroportuale per il periodo 2014-2028. accertamento di Aeroporto di Pisa.	ENAC
38 Autostrada A14 Bologna-Taranto. Tratto Ancona Sud- San Benedetto del Tronto, Km 263+900. Progetto definitivo di ristrutturazione e adeguamento dell'Area di Servizio "Chienti Ovest".	Autostrade per l'Italia S.p.A.
39 Autostrada A1 Milano-Napoli Ampliamento alla quarta corsia della tratta Milano Sud-Lodi Convenzione Unica ANAS/ASPI - art.15. Progetto definitivo.	Autostrade per l'Italia S.p.A.
40 Autostrada A11 Firenze-Pisa Nord, tratto Firenze-Pistoia. Progetto definitivo di ampliamento alla terza corsia e opere di adeguamento dello svincolo di Peretola.	Autostrade per l'Italia S.p.A.

d) Attività istruttoria per la localizzazione degli elettrodotti (Legge 23 agosto 2004, n. 239)

- a) n. 14 procedimenti istruttori avviati nel corso dell'anno 2016 e sino al 17 marzo 2017, finalizzati all'accertamento della conformità urbanistica delle opere;
- b) n. 16 procedimenti istruttori conclusi sulla base delle verifiche di conformità espletate ed a seguito dell'autorizzazione unica rilasciata dal competente Ministero dello Sviluppo Economico;
- c) n. 5 progetti di elettrodotti in fase istruttoria la cui conclusione è prevista nei termini di legge.

(1) Aggiornamento a marzo 2017.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

11 - Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio⁽³⁾

I Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio - P.R.U.S.S.T. sono stati promossi con Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 1998 (cfr. G.U. n.278 del 27/11/1998, n.195) recante "Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio".

Gli obiettivi del programma, così come riportati dall'articolo 2 del citato Decreto erano:

a) la realizzazione, l'adeguamento e il completamento di attrezzature, sia a rete che puntuali, di livello territoriale e urbano in grado di promuovere e di orientare occasioni di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale, avuto riguardo ai valori di tutela ambientale, alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico, e garantendo l'aumento di benessere della collettività;

b) la realizzazione di un sistema integrato di attività finalizzate all'ampliamento ed alla attuazione di insediamenti industriali, commerciali e artigianali, alla promozione turistico-ricettiva e alla riqualificazione di zone urbane centrali e periferiche interessate da fenomeni di degrado.

Nel corso degli anni 2002 e 2003 sono stati sottoscritti 78 accordi quadro, con soggetti promotori capofila, rappresentati da amministrazioni territoriali di diversa natura (57 accordi sottoscritti con Comuni, 15 con Province e 6 con Regioni).

Per l'adempimento di ciascuno dei detti accordi sono state fissate durate diverse, fino ad un massimo di 18 anni.

(3) Paragrafo redatto, nel 2017, dalla Dott.ssa Barbara Acreman, Dirigente della Divisione 5 della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Geom. Sergio Conti, funzionario della medesima Divisione. Si ringrazia, inoltre, della collaborazione il Direttore Generale, Dr.ssa Maria Margherita Migliaccio.

Il finanziamento dei P.R.U.S.S.T., a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ammonta a oltre 337 milioni di euro, di cui 116 milioni per attività di assistenza tecnica e progettazione ed 221 milioni di euro per la realizzazione di opere pubbliche.

Le somme assegnate dallo Stato, secondo quanto stabilito dai protocolli d'intesa e accordi quadro sottoscritti, sono state trasferite in appositi Capitoli di bilancio dei soggetti promotori, con destinazione vincolata.

Relativamente allo stato di avanzamento dell'effettiva erogazione dei contributi ministeriali assegnati, i soggetti promotori hanno comunicato di aver provveduto complessivamente a liquidare circa il 71% del contributo totale.

Nell'ambito dei P.R.U.S.S.T. è prevista la realizzazione di oltre 12.000 interventi, di cui circa la metà pubblici e la restante metà di iniziativa privata, con un piano finanziario previsionale pari a complessivi 61,5 miliardi di euro circa, di cui 32,8 miliardi di euro di risorse pubbliche e 28,7 miliardi di euro di risorse private.

Tra i fattori che hanno condizionato l'attuazione dei P.R.U.S.S.T., occorre in primo luogo ricordare che le risorse pubbliche e private preventivate per la realizzazione degli interventi, alla base dei piani finanziari allegati agli accordi quadro, erano solo in parte già disponibili a quella data, infatti una quota consistente delle risorse era *"individuata in capo ad altri soggetti che il Soggetto promotore si proponeva di cointeressare"* e *"da reperire"*.

In secondo luogo, vanno considerate anche le comprensibili difficoltà incontrate dalle Amministrazioni locali nelle fasi di programmazione e attuazione dei complessi interventi di infrastrutturazione del territorio che qualificano i P.R.U.S.S.T. - sia in termini procedurali (approvazioni dei progetti, conferenze di servizio, accordi di programma, varianti urbanistiche, gestione gare ecc.) - sia in termini finanziari (tenute presenti le diverse tipologie di finanziamento pubblico - comunale, regionale, ministeriale e comunitario). A ciò si aggiunge anche l'eterogeneità della durata, da 3 a 18 anni, stabilita dagli accordi quadro per l'attuazione dei diversi P.R.U.S.S.T che, alla luce delle predette considerazioni, è risultata, specie nei casi di breve durata, non conforme alle effettive necessità procedurali e finanziarie.

Come ulteriore fattore di condizionamento, non possono essere trascurate le ricadute della crisi economica sugli investimenti privati, con conseguente ridimensionamento, in molti casi, delle risorse e degli interventi realizzati e in programma, rispetto alle previsioni definite nei primi anni 2000.

Per quanto concerne i rapporti tra il Ministero e i soggetti promotori, l'attività di controllo e verifica sull'attuazione di ciascun P.R.U.S.S.T. è gestita a livello locale da un Collegio di vigilanza appositamente istituito dal relativo accordo quadro, presieduto dal Provveditore alle opere pubbliche o da un suo delegato in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Mentre la responsabilità delle attività di monitoraggio e rendicontazione dei PRUSST è assegnata ai soggetti promotori, i quali sono tenuti a fornire periodicamente i dati sull'avanzamento dei programmi alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In merito all'avanzamento dei programmi, soltanto per 5 programmi su 78, i relativi accordi quadro sono ancora in fase di vigenza (l'ultimo dei quali con scadenza prevista al 2020).

Alla fine del 2013, a seguito dell'attività di monitoraggio svolta dalla Direzione Generale per le Politiche Abitative, responsabile all'epoca di tali programmi, è stato sottoposto alla firma del Sig. Ministro uno schema di decreto recante disposizioni per il completamento dei programmi e per l'utilizzo dei fondi ministeriali residui alla data di scadenza dell'accordo quadro dei programmi ammessi a finanziamento.

Pertanto con l'emanazione del decreto n. 50, del 14 febbraio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 130 del 7 giugno 2014, è stata prevista, in particolare, per i programmi con accordo quadro scaduto, la possibilità di prorogare l'utilizzo dei contributi ministeriali residui, al fine di consentire la realizzazione di opere pubbliche comprese nel medesimo accordo quadro o nelle successive modifiche approvate dai collegi di vigilanza in fase di vigenza.

Hanno presentato richiesta di proroga n. 27 programmi. Per questi programmi, i soggetti promotori dei PRUSST interessati dovranno procedere, entro 210 giorni dalla data di pubblicazione della citata direttiva sulla G.U., alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento delle opere pubbliche da finanziare tramite i contributi ministeriali residui.

Per tutti i programmi con accordo quadro scaduto che non hanno presentato richiesta di proroga e per quelli che, pur avendo presentato richiesta, non procederanno alla pubblicazione del bando di gara nei termini previsti dal citato decreto, il Collegio di vigilanza dovrà procedere alla ricognizione definitiva delle somme disponibili, disponendo la restituzione dei residui non utilizzati.

La Tab. 11.1 sintetizza lo stato di attuazione dei P.R.U.S.S.T. sulla base dei dati forniti dai soggetti promotori al marzo 2017 e riporta, in particolare:

a) le informazioni sui soggetti promotori, per ambiti regionali e titolo del programma (cfr. prime tre colonne);

b) gli importi complessivi assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli importi impegnati e quelli liquidati dal soggetto promotore (cfr. ultime tre colonne del prospetto).

Tab. 11.1 - P.R.U.S.S.T. - Regione, Soggetti promotori, Titolo del Programma, importi complessivi assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, impegnati e liquidati dal Soggetto promotore - Aggiornamento al marzo 2017

Importi in euro

Regione	Soggetto promotore	Titolo	Importo assegnato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Importo impegnato dal soggetto promotore	Importo liquidato dal soggetto promotore
ABRUZZO	REGIONE ABRUZZO	LA CITTÀ LINEARE DELLA COSTA	3.882.051,32	3.882.051,32	2.481.727,33
ABRUZZO	REGIONE ABRUZZO	CITTÀ DIFFUSA DEI PARCHI	3.839.702,46	3.826.718,51	3.348.631,90
BASILICATA	COMUNE DI POTENZA	PRUSST DI POTENZA E DEL TERRITORIO POTENTINO	5.811.729,52	5.750.315,44	4.282.003,05
BASILICATA	COMUNE DI NEMOLI	PROGRAMMA PER IL RECUPERO SOCIO ECONOMICO ED AMBIENTALE DEI COMUNI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL1998	3.221.413,81	3.092.702,32	3.092.702,32
BASILICATA	PROVINCIA DI MATERA	RETE INNOVATIVA	3.091.267,45	2.890.721,33	2.700.252,03
CALABRIA	COMUNE DI CATANZARO	L' AREA METROPOLITANA DEI DUE MARI	3.587.927,19	3.587.927,19	1.120.781,10
CALABRIA	PROVINCIA DI VIBO VALENTIA	TERRITORIO DELLE SERRE	2.684.678,45	2.684.678,45	1.789.801,86
CALABRIA	PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA	RIQUALIFICARE INTEGRANDO	3.184.008,46	3.184.008,35	1.798.494,31
CALABRIA	PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA	VIE DELLO SVILUPPO	3.910.030,46	3.910.030,45	3.906.380,97
CAMPANIA	COMUNE DI BENEVENTO	PROGRAMMA CALIDONE	4.642.263,76	4.642.263,76	4.382.323,81
CAMPANIA	COMUNE DI CASERTA	"CONURBAZIONE CASERTANA"	3.484.743,02	3.415.697,12	2.943.112,48
CAMPANIA	PROVINCIA DI SALERNO	OFFERTA TURISTICA NEL SALERNITANO	3.106.852,46	3.059.211,19	2.829.897,87
EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	AREA DEL DISTRETTO CERAMICO	5.141.409,08	5.141.409,08	4.965.479,08
EMILIA ROMAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	CITTÀ DELLA COSTA	3.989.656,60	3.989.656,60	3.623.757,84
EMILIA ROMAGNA	COMUNE DI RAVENNA	SISTEMA URBANO E SISTEMA PORTUALE NELLA PROSPETTIVA DEL CORRIDOIO ADRIATICO	4.330.599,09	4.330.268,84	2.988.094,51
EMILIA-ROMAGNA	COMUNE DI FORLÌ	CORRIDOIO INTERMODALE FORLÌ-FORLIMPOPOLI	5.325.576,45	5.325.576,44	5.325.576,43
EMILIA-ROMAGNA	PROVINCIA DI FERRARA	DISTRITTO INSEDIATIVO FERRARA-COPPARO	5.192.317,45	5.238.745,78	5.097.645,45
FRIULI VG	COMUNE DI TRIESTE	LA RICONQUISTA DEL FRONTE MARE	4.655.541,85	3.549.407,42	3.539.360,32
FRIULI VG	PROVINCIA DI UDINE	RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE ED INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ	3.284.597,02	3.281.069,95	3.269.697,47
LAZIO	COMUNE DI FORMIA	PRUSST DELL' AREA DEL GOLFO DI GAETA E DEI MONTI AURUNCI	3.613.516,83	1.294.379,00	680.181,13
LAZIO	COMUNE DI ROMA	"FATA VIAM INVENIENT" PRUSST ASSE TIBURTINO	4.565.437,54	4.565.437,54	1.149.081,82
LAZIO	COMUNE DI SORA	AREA OMOGENEA "MEDIO BACINO DEL LIRI"	3.806.682,25	3.805.913,25	2.720.873,36
LAZIO	COMUNE DI CIAMPINO	CASTELLI ROMANI E PRENESTINI	5.129.390,34	2.282.783,67	2.282.783,67

Segue: Tab. 11.1 - P.R.U.S.S.T. - Regione, Soggetti promotori, Titolo del Programma, importi complessivi assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, impegnati e liquidati dal Soggetto promotore - Aggiornamento al marzo 2017

Importi in euro

Regione	Soggetto promotore	Titolo	Importo assegnato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Importo impegnato dal soggetto promotore	Importo liquidato dal soggetto promotore
LAZIO	COMUNE DI LANUVIO	LATIUM VETUS	4.036.764,51	4.036.764,51	3.853.824,59
LAZIO	COMUNE DI CIVITAVECCHIA	IL TERRITORIO DEGLI ETRUSCHI	5.829.417,82	5.829.417,82	3.202.335,84
LAZIO	COMUNE DI FIUMICINO	FIUMICINO PORTA DELL' AREA METROPOLITANA DI ROMA	4.042.276,46	3.902.204,90	1.046.050,75
LIGURIA	COMUNE DI SAVONA	RIQUALIFICAZIONE DELL' AFFACCIO URBANO COSTIERO	4.688.264,51	4.688.264,51	4.463.151,47
LIGURIA	COMUNE DI GENOVA	PRUSST DELL' AREA CENTRALE E DELLE VALLATE GENOVESI	8.997.369,92	8.997.369,92	8.753.177,01
LIGURIA	PROVINCIA DELLA SPEZIA	AREA CENTRALE LA SPEZIA - VAL DI MAGRA	7.404.535,00	7.158.017,88	6.255.991,93
LIGURIA	REGIONE LIGURIA	RIUSO EX FERROVIA DEL PONENTE LIGURE E INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA, PAESISTICA E AMBIENTALE DELLA FASCIA COSTIERA	3.068.928,04	3.068.928,04	1.321.133,47
LIGURIA	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	TERRITORI DI SESTRI LEVANTE E DI CASARZA LIGURE	5.311.071,46	5.311.071,16	4.591.608,96
LOMBARDIA	COMUNE DI MILANO	PASSANTE FERROVIARIO/ STAZIONE DI PORTA VITTORIA:FUNZIONI DI PREGIO E RIQUALIFICAZIONE URBANA	4.013.605,88	4.013.605,88	3.843.179,37
LOMBARDIA	PROVINCIA DI VARESE	INTEGRAZIONE DEL PATTO TERRITORIALE E DEL PTA MALPENSA 2000	4.657.832,31	4.657.823,31	4.580.680,70
LOMBARDIA	PROVINCIA DI PAVIA	ZONA PAVESE	4.612.092,46	4.612.092,46	3.989.724,58
MARCHE	COMUNE DI ANCONA	CITTÀ PORTO E TERRITORIO	5.203.973,84	5.203.973,84	5.197.415,36
MARCHE	COMUNE DI ASCOLI PICENO	FASCIA COSTIERA E VALORIZZAZIONE DEI PARCHI	5.275.129,87	5.275.129,87	3.317.838,85
MARCHE	PROVINCIA DI ANCONA	AREA URBANA DI ANCONA	5.203.973,84	5.203.973,84	4.038.590,11
MARCHE	COMUNE DI FERMO	SVILUPPO INDUSTRIALE DEL FERMANO	4.729.395,46	4.729.395,45	439.458,18
MOLISE	COMUNE DI CAMPOBASSO	CITTÀ TERRITORIO	4.225.492,87	4.225.074,02	3.504.210,26
MOLISE	COMUNE DI TRIVENTO	MEDIO ED ALTO MOLISE	2.556.125,46	3.413.652,60	1.995.348,95
PIEMONTE	COMUNE DI SETTIMO TORINESE	2010 PLAN	6.585.111,86	6.585.111,86	4.827.218,75
PIEMONTE	COMUNE DI NOVARA	NOVARA: APPRODO, INNOVAZIONE, CULTURA, E AMBIENTE	6.024.575,89	6.024.425,22	2.923.368,81
PIEMONTE	PROVINCIA DI CUNEO	IL PIEMONTE MERIDIONALE : UNA PORTA NATURALE VERSO L'EUROPA	4.401.192,00	4.401.192,00	4.141.115,32
PIEMONTE	COMUNE DI CITTÀ MONCALIERI	PORTA SUD DELL' AREA METROPOLITANA TORINESE	4.013.902,46	4.013.902,46	3.957.585,56
PIEMONTE	COMUNE DI CARMAGNOLA	EUROKARMA 2000	3.065.249,46	3.065.249,46	2.264.619,46

Segue: Tab. 11.1 - P.R.U.S.S.T. - Regione, Soggetti promotori, Titolo del Programma, importi complessivi assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, impegnati e liquidati dal Soggetto promotore - Aggiornamento al marzo 2017

Importi in euro

Regione	Soggetto promotore	Titolo	Importo assegnato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Importo impegnato dal soggetto promotore	Importo liquidato dal soggetto promotore
PIEMONTE	COMUNE DI TORINO	EUROTORINO	2.366.373,46	1.490.913,46	1.395.007,72
PUGLIA	COMUNE DI BARI	PRUSST DI BARI	3.812.167,51	3.624.598,73	1.304.853,24
PUGLIA	COMUNE DI BARLETTA	DIRETTRICE OFANTINA- ACCOMPAGNARE LO SVILUPPO	5.097.654,95	5.097.654,95	1.406.913,20
PUGLIA	COMUNE DI MARTINA FRANCA	P.R.U.S.S.T. DEL SUD - EST BARESE VALLE D'ITRIA E TERRA DELLE GRAVINE	6.036.449,58	6.036.449,68	4.857.572,18
PUGLIA	COMUNE DI STERNATIA (LE)	PRUSST PER IL TURISMO NEL SALENTO	3.973.958,60	non comunicato	non comunicato
PUGLIA	COMUNE DI LECCE	SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO	3.643.639,46	3.643.640,00	3.410.474,59
PUGLIA	PROVINCIA DI FOGGIA	SAN MICHELE - DAUNIA 2000	5.194.063,46	3.782.608,39	3.498.699,46
SARDEGNA	COMUNE DI SANTA TERESA DI GALLURA	LA VIA DEL MARE	4.231.555,10	3.309.007,75	2.272.033,39
SICILIA	COMUNE DI PALERMO	SOCIETÀ LAVORO ED AMBIENTI PER LO SVILUPPO DELLE RETI URBANE	3.838.564,65	3.838.564,65	2.241.840,77
SICILIA	COMUNE DI CASTELVETRANO	TERRE D'OCCIDENTE	3.245.902,74	1.683.970,41	769.725,35
SICILIA	COMUNE DI RANDAZZO	PRUSST VALDEMONE	6.616.563,26	6.616.563,26	3.942.930,22
SICILIA	PROVINCIA DI SIRACUSA	LE ECONOMIE DEL TURISMO	4.209.889,09	2.478.024,24	284.160,29
SICILIA	COMUNE DI CEFALÙ	DIRETTRICI TURISTICHE: LITORANEA E MARE/MONTE	3.137.979,46	3.085.474,94	2.194.150,59
SICILIA	COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESE	ALTO BELICE CORLEONESE	3.699.497,46	3.699.497,46	3.033.345,91
SICILIA	COMUNE DI MESSINA	MESSINA PER IL DUEMILA	3.076.286,46	3.076.286,46	2.855.737,12
SICILIA	COMUNE DI CATANIA	AREA CATANESE "LE ECONOMIE DEL TURISMO"	3.961.237,46	3.961.237,46	530.073,11
SICILIA	COMUNE DI FLORIDIA	AREA MONTANA DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA	2.582.468,46	2.232.577,58	2.024.597,39
TOSCANA	COMUNE DI PISTOIA	RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DELLE AREE LIMITROFE ALLE STAZIONI DELLA METROPOLITANA DI SUPERFICIE: FI-PO-PT	4.471.259,36	4.471.259,36	4.344.559,36
TOSCANA	COMUNE DI SIENA	PRUSST TERRE SENESI	5.852.172,29	5.404.649,14	5.109.071,86
TOSCANA	COMUNE DI CINIGIANO	TERRITORIO AMATINO	4.405.391,46	4.405.391,46	4.209.858,36
TRENTINO AA	COMUNE DI TRENTO	PRUSST DI TRENTO	4.670.739,22	4.670.749,04	3.651.482,75
TRENTINO AA	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	ALPE DI SIUSI - SEISERALM	2.585.192,93	2.581.511,20	2.581.511,20

Segue: Tab. 11.1 - P.R.U.S.S.T. - Regione, Soggetti promotori, Titolo del Programma, importi complessivi assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, impegnati e liquidati dal Soggetto promotore - Aggiornamento al marzo 2017

Importi in euro

Regione	Soggetto promotore	Titolo	Importo assegnato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Importo impegnato dal soggetto promotore	Importo liquidato dal soggetto promotore
UMBRIA	COMUNE DI PERUGIA	PRUSST DI PERUGIA E DEI COMUNI DELLA VALLE DEL TEVERE	3.511.022,40	3.511.022,40	2.862.591,97
UMBRIA	PROVINCIA DI TERNI	IL NERA DALLA PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	2.901.058,04	883.328,21	357.508,64
UMBRIA	COMUNE DI SPOLETO	DALLA RICOSTRUZIONE ALLO SVILUPPO	4.779.946,64	4.779.946,64	4.568.130,65
VALLE D'AOSTA	COMUNE DI AOSTA	INTERSCAMBIO AOSTA	4.723.042,31	4.723.042,31	7.675,86
VENETO	REGIONE VENETO	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI SVILUPPO TURISTICO DELLE AREE COSTIERE E LAGUNARI DEL VENETO ORIENTALE	3.426.473,87	3.426.473,38	2.707.894,54
VENETO	COMUNE DI VERONA	RISTRUTTURAZIONE DELL' ASSE VIARIO DAL CASELLO AUTOSTRADALE ALLA CITTA' STORICA E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FIERISTICI	5.811.208,05	5.811.208,05	4.051.646,92
VENETO	COMUNE DI PADOVA	ARCO DI GIANO	4.354.396,41	4.354.396,41	3.964.576,06
VENETO	COMUNE DI MIRA	PRUSST RIVIERA DEL BRENTA	4.506.917,23	4.506.917,23	4.039.717,93
VENETO	COMUNE DI VICENZA	LUOGHI E NUOVE FUNZIONI PER LO SVILUPPO	5.209.194,45	5.209.194,45	4.780.550,46
VENETO	COMUNE DI ROVIGO	CITTÀ CAPOLUOGO	4.826.820,46	4.690.926,78	4.457.022,62
VENETO	COMUNE DI VENEZIA	SISTEMA URBANO TESSERA ARSENALE	4.914.333,46	4.864.887,26	4.717.424,39

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

12 - Caratteri strutturali dei lavori pubblici

L'Autorità Anti Corruzione (ANAC) presenta annualmente una relazione presso la Camera dei Deputati inerente la diffusione della corruzione in vari settori della Pubblica Amministrazione evidenziando le funzioni di controllo, prevenzione e contrasto che l'Autorità medesima ha esercitato al fine di limitare il fenomeno in essere.

Il Decreto Legge n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, sopprimendo l'AVCP e trasferendo le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha ridisegnato la missione istituzionale dell'ANAC.

Questa può essere individuata nella prevenzione della corruzione nell'ambito delle Amministrazioni Pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione.

La chiave dell'attività della nuova ANAC, nella visione attualmente espressa è quella di vigilare per prevenire la corruzione creando una rete di collaborazione nell'ambito delle Amministrazioni Pubbliche e al contempo aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, riducendo i controlli formali, che comportano tra l'altro appesantimenti procedurali e, di fatto, aumentano i costi della Pubblica Amministrazione senza creare valore per i cittadini e per le imprese.

Le tabelle che seguono mostrano, in sintesi, quanto l'Autorità ha elaborato in relazione agli appalti pubblici aggiudicati, di importo superiore a 40.000 euro, nel biennio 2014-2015.

Ogni singola tabella mette in rilievo il numero degli interventi e gli importi aggiudicati in relazione:

- alla tipologia della procedura scelta (cfr. Tab. 12.1);
- alle classi di importo delle risorse assegnate (cfr. Tab. 12.2).

L'osservazione della Tab. 12.1, nell'ambito delle varie procedure di aggiudicazione di appalti pubblici, evidenzia anche che:

- in merito alle modalità di scelta del contraente, anche nel 2015 la procedura aperta si conferma il sistema con il quale viene affidato il maggior importo dei contratti pubblici (circa il 53%); seguono le procedure negoziate, con e senza bando (nel complesso pari al 30%) e le procedure ristrette (7% circa).

Nel contempo, la procedura aperta interessa poco più del 26% del numero delle procedure, mentre nel 38% dei casi si adotta una procedura negoziata (con o senza bando) e nel 27% si ricorre all'affidamento in economia.

Il confronto relativo al biennio 2014-2015 evidenzia ancora, per i settori ordinari, una sensibile contrazione delle procedure ristrette e negoziate con bando, sia in termini di numero sia come importo complessivo. Per contro, le procedure in economia aumentano del 15% come numero e del 28% in termini di importo.

Nei settori speciali le variazioni in termini di importo risultano tutte positive, ad esclusione della voce "Altro", che registra una contrazione del 2,6%.

La Tab. 12.2 sintetizza il numero di interventi eseguiti e l'ammontare del valore degli appalti aggiudicati per classe di importo. Si osserva, anche, che gli appalti rientranti nella prima classe d'importo rappresentino, nel 2015, il 46% del totale dei contratti perfezionati, con un importo complessivo, però, pari solo al 5% circa.

Relativamente agli appalti 2015 di importo compreso tra i 5.000.000 € ed i 25.000.000 €, questi risultano, rispetto al 2014: a) per i settori ordinari superiori del 23,9% in termini di numero; b) maggiori del 13,9% per quanto riguarda i settori speciali. In termini di importo, i due settori (ordinario e speciale) fanno registrare rispettivamente un aumento del 27,4% e del 19,4% rispetto al 2014.

Nel 2015, infine, la classe di importo superiore ai 25.000.000 di euro registra, per i settori speciali, un'impennata del 74,2% delle risorse utilizzate rispetto al 2014.

Tab. 12.1 - Numero ed importo degli interventi per procedura di scelta del contraente - Appalti d'importo superiore a 40.000 euro aggiudicati nel biennio 2014-2015.

Numero, variazioni percentuale ed euro

Modalità di scelta del contraente	Totale CIG perfezionati			Importo complessivo			
	2014	2015	Var. %	2014	2015	Var. %	
Procedura scelta							
Procedura aperta	27.364	31.515	15,2	41.851.210.159	53.561.778.941	28,0	
Procedura ristretta	3.187	1.622	-49,1	9.039.759.672	4.494.186.208	-50,3	
Sett. Ordinario	Procedura negoziata previa pubblicazione del bando	2.639	2.363	-10,5	4.273.058.749	1.120.802.412	-73,8
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	37.946	40.266	6,1	15.323.182.407	16.046.028.997	4,7
	Affidamenti in economia (diretto, cottimo fiduciario)	33.656	31.325	-6,9	4.644.898.972	5.245.709.913	12,9
	Altro (dialogo competitivo, sistema dinamico d'acquisizione, ecc.)	3.681	2.950	-19,9	2.772.005.780	3.202.052.906	15,5

Segue: Tab. 12.1 - Numero ed importo degli interventi per procedura di scelta del contraente - Appalti d'importo superiore a 40.000 euro aggiudicati nel biennio 2014-2015.

Numero, variazioni percentuale ed euro

Procedura scelta	2014			2015			
	2014	2015	Var. %	2014	2015	Var. %	
Sett. Speciale	Procedura aperta	2.046	2.078	1,6	6.173.191.426	8.303.878.947	34,5
	Procedura ristretta	1.106	931	-15,8	2.637.141.963	4.052.445.505	53,7
	Procedura negoziata previa pubblicazione del bando	1.735	1.486	-14,4	4.921.742.945	6.537.445.195	32,8
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando	6.393	6.214	-2,8	7.820.889.699	11.340.196.842	45,0
	Affidamenti in economia (diretto, cottimo fiduciario)	4.097	4.038	-1,4	579.907.158	930.160.224	60,4
	Altro (dialogo competitivo, sistema dinamico d'acquisizione, ecc.)	6.824	6.877	0,8	2.539.774.757	2.474.893.335	-2,6
	Totale generale	130.674	131.665	0,8	102.576.763.687	117.309.579.425	14,4

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Tab. 12.2 - Numero ed importo degli interventi per classe di importo - Appalti d'importo aggiudicati nel biennio 2014-2015.

Numero, composizione percentuale ed euro

Fascia importo	Totale GIG perfezionati			Importo complessivo			
	2014	2015	Var. %	2014	2015	Var. %	
Sett. Ordinario	≥ € 40.000 ≤ € 150.000	61.342	60.704	-1,0	5.058.947.950	5.055.119.435	-0,1
	> € 150.000 ≤ € 1.000.000	38.380	39.646	3,3	13.540.773.674	13.991.303.882	3,3
	> € 1.000.000 ≤ € 5.000.000	7.031	7.499	6,7	14.831.717.561	16.148.927.552	8,9
	> € 5.000.000 ≤ € 25.000.000	1.426	1.767	23,9	14.033.078.917	17.881.026.017	27,4
	> € 25.000.000	294	425	44,6	30.439.597.638	30.594.182.491	0,5
Sett. Speciale	≥ € 40.000 ≤ € 150.000	11.698	10.890	-6,9	953.828.783	885.439.728	-7,2
	> € 150.000 ≤ € 1.000.000	7.859	7.943	1,1	2.992.670.460	3.018.740.948	0,9
	> € 1.000.000 ≤ € 5.000.000	1.955	2.003	2,5	4.369.259.768	4.488.591.756	2,7
	> € 5.000.000 ≤ € 25.000.000	574	654	13,9	5.927.974.738	7.078.888.809	19,4
	> € 25.000.000	115	134	16,5	10.428.914.198	18.167.358.807	74,2
Totale generale	130.674	131.665	0,8	102.576.763.687	117.309.579.425	14,4	

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

13 - Abusivismo edilizio, Osservatorio e contenzioso⁽⁴⁾

La problematica dell'abusivismo edilizio riveste, nelle sue molteplici delicate declinazioni, carattere di trasversalità rispetto a questioni di primaria importanza per l'azione di Governo.

(4) Paragrafo redatto dall'Ing. Maurizio De Rugeris - Dirigente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Divisione 5 - (Abusivismo Edilizio, Osservatorio e Contenzioso) e dalla Sig.ra Giacomina Buhagiar - Direzione Generale per la Condizione Abitativa. Si ringrazia della collaborazione anche il Direttore Generale, Dr.ssa Maria Pia Pallavicini

Sarebbe pertanto riduttivo limitare la trattazione dell'argomento al solo aspetto edilizio, quando invece le connotazioni sociali (disagi abitativi o di inserimento sociale, solo per citarne alcuni), economiche ed ambientali (sicurezza e tutela del territorio) contribuiscono a creare un quadro di innegabile complessità e di urgenza.

La competente Direzione Generale per la Condizione Abitativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attualmente può soltanto operare in termini di cooperazione interistituzionale, nel rispetto delle specifiche competenze degli enti interessati, attraverso un'azione congiunta di livello centrale, ma di natura marginale ancorché vengano coinvolti altri Ministeri, che a vario titolo possono entrare in relazione.

Il contrasto al fenomeno dell'abusivismo oramai da decenni rientra nelle competenze specifiche dell'Ente Locale ed in particolare spetta al Sindaco l'azione diretta di tutela del territorio ripristinando le condizioni di legalità sia nei confronti di terzi lesi, sia di sicurezza, qualora le realizzazioni indiscriminate costituiscano danno e pregiudizio, minando la preservazione delle condizioni ambientali, paesaggistiche e gli aspetti idrogeologici.

Corre l'obbligo di sottolineare che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'evolversi della normativa sul decentramento amministrativo, di fatto non conserva più tra le missioni istituzionali ad esso assegnate, anche quella della lotta all'abusivismo edilizio.

È rilevante ripercorrere sinteticamente l'azione legislativa che a partire dal D.P.R. n. 616/77, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative in materia di urbanistica, come il D.Lgs. n. 112/98, ed in particolare le note riforme al Titolo V - della Costituzione (cfr. artt. 114, 117 e 118), con le quali l'intera competenza sulla materia è stata trasferita agli Enti Locali.

Infine il D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267 (TU Enti Locali), nonché il D.P.R. del 6.06.2001, n. 380 (T.U. Edilizia), attribuiscono ai Comuni il potere di vigilanza sul territorio.

Le attività istituzionali assegnate alla Direzione Generale per la Condizione Abitativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito delle aree funzionali è attualmente modulata con il D.Lgs. n. 300/99 - art 42 - del vigente D.M. in data 4.08.2014 n.346 di riorganizzazione del Ministero Infrastrutture e Trasporti, che in conseguenza del mutato contesto normativo in materia di urbanistica, appare non allineato con l'originaria funzione di "*Lotta all'Abusivismo Edilizio*", attribuita al soppresso Ministero dei LL.PP.

Nell'ambito della Struttura dirigenziale come oggi ridefinita, opera la Divisione 5, cui sono confluite le funzioni e competenze della soppressa "*Direzione Generale per l'Abusivismo edilizio*".

I compiti residuali in tema di lotta al fenomeno dell'abusivismo edilizio che attualmente impegnano la suddetta Divisione 5, sono di seguito elencati:

A) *il Contenzioso*: limitatamente all'istruttoria dei ricorsi straordinari al Capo dello Stato in materia di abusivismo edilizio ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199;

B) *il supporto agli Enti Locali ed alle Regioni nella individuazione e repressione dell'abusivismo edilizio*: si sostanzia in una diretta interlocuzione con gli Enti Locali che formulano quesiti in materia, spesso finalizzati alla ricerca di soluzioni di criticità contingenti interessanti il singolo territorio nonché richieste in ordine a progetti normativi regionali.

C) *la Raccolta delle Segnalazioni*, ai fini conoscitivi, del fenomeno dell'abusivismo sulla base dei dati inviati dai Comuni per il tramite delle Prefetture e trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art.31, comma 7 del D.P.R. n.380/2001;

D) *la promozione di accordi quadro contro l'abusivismo su beni demaniali*. Per questa linea di attività la Divisione 5 è stata impegnata in specifici casi, quali ad esempio la grave situazione più volte segnalata in Puglia (fenomeni di abusivismo spontaneo talmente estesi da costituire un vero e proprio quartiere della città di Bari nell'area costiera di Torre a Mare) ovvero i Comuni ricadenti nell'area del Parco Nazionale del Vesuvio; ed in infine quanto segnalato per il Comune di Cerveteri (Lazio). Appare evidente la difficoltà operativa, sostanziale e procedurale, della Divisione 5 in assenza di idonei strumenti, di personale e di risorse economiche.

Dal quadro che viene a delinearsi emergono, in particolare, due ordini di problemi che vedono protagoniste le Istituzioni ai vari livelli: da una parte le difficoltà dei Comuni nella conclusione delle istruttorie di valutazione delle richieste di sanatoria, dall'altra la difficoltà di poter dare seguito a quelle azioni congiunte tra Stato ed Ente Locale per il ripristino delle condizioni di legalità sul territorio.

L'ex Ministero dei Lavori Pubblici, nella immediatezza del primo "*Condono Edilizio*" di cui alla Legge n. 47/85, assumeva impegni per la costituzione dell'Osservatorio Nazionale sull'Abusivismo Edilizio, sede naturale della conoscenza del fenomeno attraverso la raccolta dei dati e con l'individuazione di elementi utili per la definizione delle azioni coordinate a livello interistituzionale da attuarsi, per la tutela del territorio e del paesaggio (proposte di modifica a normative vigenti o di nuove disposizioni, adeguamento delle perimetrazioni di vincoli esistenti o migliore puntualizzazione degli stessi, ecc.). L'attivazione dell'Osservatorio, avrebbe consentito l'auspicato controllo attraverso "*il monitoraggio delle trasformazioni territoriali, con particolare riferimento ai compiti di cui all'art.52 del D. Lgs n. 112/98, all'abusivismo edilizio ed al recupero, anche sulla base dei dati forniti dai Comuni*". Solamente nei primi anni, susseguenti al 1° condono del 1985, l'allora Mi-

nistero dei LL.PP., data la disponibilità di risorse e personale in servizio presso le soppresses Direzioni Generali prima del Coordinamento Territoriale e poi dell'Abusivismo Edilizio, poteva utilmente portare a conoscenza per le attività di Governo, un quadro di sintesi sull'andamento e le caratteristiche del fenomeno dell'abusivismo edilizio in Italia, con riferimento alle domande di condono a cui sono risultati sempre connessi non trascurabili aspetti economici.

Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) ha confermato pressoché integralmente le modalità per la raccolta delle informazioni in materia di abusivismo edilizio disponendo all'art. 31, 7° comma, quanto segue: *“il Segretario comunale redige e pubblica mensilmente, mediante affissione all'Albo comunale, i dati relativi all'immobili e alle opere realizzate abusivamente, oggetto dei rapporti degli ufficiali e degli Agenti di Polizia giudiziaria e delle relative ordinanze di sospensione e trasmette i dati anzidetti all'autorità giudiziaria competente, al Presidente della Giunta Regionale e, tramite l'Ufficio Territoriale del Governo, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”*.

Con l'ultimo condono edilizio, al comma 13 dell'art. 32 della legge 24 novembre 2003, n. 326, è disposto quanto segue: *“le attività di monitoraggio e di raccolta delle informazioni relative al fenomeno dell'abusivismo edilizio di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, fanno capo all'Osservatorio dell'abusivismo edilizio. Il Ministero collabora con le Regioni al fine di costituire un sistema informatico nazionale necessario per la redazione della relazione al Parlamento di cui all'art. 9 del D.L. 23 aprile 1985, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 1985, n. 398.*

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti d'intesa con il Ministro dell'Interno, sono aggiornate le modalità di redazione, trasmissione, archiviazione e restituzione delle informazioni contenute nei rapporti di cui all'art. 31, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380”.

Vero è che, nonostante vi siano state tre leggi sul condono edilizio, il tanto auspicato *“Osservatorio sull'abusivismo”*, in assenza di idonei strumenti informatici ed economici capaci di gestire una potenzialità di dati in ingresso facenti capo ad oltre 8.000 Comuni e con cadenza mensile, non è stato mai attivato, per le motivazioni già espresse.

Conseguentemente, per l'analisi del fenomeno dell'abusivismo edilizio, è possibile riferire soltanto in forma generale e solo parzialmente per gli aspetti locali, in base ai rapporti di Polizia giudiziaria di cui all'art. 31, 7° comma, del D.P.R. n. 380/2001.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, negli anni, si è progressivamente trasformato senza, però, adottare l'auspicata strutturazione che inizialmente prevedeva la Legge n. 47/85 ai fini della repressione del fenomeno dell'abusivismo edilizio.

Peraltro è venuto meno negli anni, a causa della mancanza di risorse economiche, anche lo strumento che prevedeva la demolizione dei fabbricati abusivi, attraverso la convenzione con il Ministero della Difesa, a seguito di deserte gare di appalto esperite dai Comuni.

È appena il caso di aggiungere la discontinua e disomogenea raccolta dei suddetti rapporti trasmessi dai Segretari Comunali, la loro incompletezza, spesso, la loro stesura difforme, rispetto i modelli centralmente predisposti, non ha mai consentito, di acquisire una conoscenza veramente puntuale del fenomeno dell'abusivismo.

Pur in assenza di una adeguata struttura (Osservatorio), come dimostra l'elevatissimo numero di segnalazioni da parte delle Prefetture ed il numero dei ricorsi al Capo dello Stato che pervengono al Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le attività abusive nel campo edilizio non hanno comunque avuto alcuna tregua, affermandosi quasi come caratteristica fisiologica del territorio

In assenza della operatività dell'Osservatorio, l'allora Direzione Generale per le Politiche Abitative aveva comunque predisposto ed attivato un progetto con nuove modalità operative per una più facile, completa ed omogenea raccolta delle informazioni riscontrate, utilizzando la trasmissione informatica dei dati relativi agli abusi censiti nei Comuni attraverso l'introduzione di un programma semplificato, predisposto in collaborazione con l'ex Direzione Generale per i Sistemi Informativi, Statistici e la Comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha curato anche le specifiche d'uso.

La sperimentazione, attivata nel trascorso 2013, ha dato sinora ottimi risultati, tanto che nell'anno 2015 tutte le Prefetture sono state coinvolte nell'attuazione del sistema, anche se difficoltà di collaborazione con gli Enti Locali hanno costituito un problema di non trascurabile entità.

Tale sperimentazione ha, tra l'altro, evidenziato anche il vantaggio di una dematerializzazione dei dati e la conseguente agevole archiviazione degli stessi, senza dover provvedere alla allocazione di voluminosi plichi, potendo altresì procedere ad una prima archiviazione informatica, seppure in formato non direttamente utilizzabile al fine di possibili elaborazioni, anche statistiche.

Ad ogni modo, proprio al fine di ovviare all'invio del considerevole materiale cartaceo che ancora perviene al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata proposta, al Ministero dell'Interno, la richiesta di

estensione della suddetta modalità di trasmissione a tutte le Prefetture (complessivamente 103), con l'intenzione futura di costituire una casella di posta elettronica certificata, da dedicare esclusivamente alla corrispondenza con le Prefetture per le suddette finalità

Operatività della Divisione 5 nelle condizioni amministrative attuali

La procedura di cui al T.U dell'edilizia, prevede che per i responsabili degli abusi edilizi, ai fini cautelativi, venga notificata l'immediata sospensione dei lavori, avvertendo che nel caso di mancata ottemperanza anche parziale, si incorrerà nell'applicazione dei disposti dell'art.44 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, nonché dell'art.650 del Codice Penale.

Avverso il provvedimento può essere presentato ricorso presso il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 giorni ai sensi del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n.104 ovvero al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199, entro 120 giorni. Molto raramente si assiste alla richiesta, da parte dei Comuni, di trasposizione del ricorso ai TAR, preferendosi la strada più lunga della trattazione del ricorso presso il Consiglio di Stato.

La demolizione dell'immobile abusivo viene quindi protratta negli anni fino a conclusione dell'esito sul ricorso, comunicato attraverso la notifica del Decreto stesso a firma del Presidente della Repubblica.

A tali riguardi basti pensare che la situazione è così complessa che per alcuni ricorsi risalenti all'anno 2003 l'iter tecnico-amministrativo non si è ancora concluso, dimostrando l'assoluta inadeguatezza del sistema che di fatto sembrerebbe premiare la strada della irregolarità.

Sulla base delle informazioni raccolte negli anni e principalmente sulla base dei ricorsi al Capo dello Stato, alla data del 31/12/2016 risultano complessivamente incardinati n.12.000 "Ricorsi al Capo dello Stato" dei quali fanno parte anche n. 6.576 ricorsi incardinati presso la disciolta "Unità Operativa Sperimentale" preposta all'eliminazione dell'arretrato formatosi nel periodo dal 2003 al gennaio 2010 - dei quali n. 2.094 conclusi con l'emissione dei relativi DPR, a fronte di n. 4.482 ricorsi ancora da definire.

I ricorsi pervenuti alla Divisione 5 della Direzione Generale per la Condizione Abitativa dal Febbraio 2010 e fino a tutto il 2016 ammontano a n. 5.424 (corrispondenti a n. 7.319 pratiche elaborate mediante scansione elettronica ai fini del decentramento istruttorio, tenuto altresì conto degli atti integrativi connessi ai predetti ricorsi via via pervenuti). Le procedure di snellimento adottate prevedono il coinvolgimento dei Provveditorati alle OO.PP. territorialmente competenti per l'istruttoria del ricorso in modalità decentrata e, a tale riguardo, all'anno 2016 risultano decentrati n. 2.701 ricorsi. La complessa procedura si conclude con l'invio della relazione istruttoria finale, unitamente agli atti pervenuti dalle parti al Consiglio di Stato.

Acquisito il parere definitivo dal predetto consesso, viene predisposto lo schema di D.P.R. per la firma del Capo dello Stato, a cui segue la notifica dello stesso alle parti.

Nell'anno 2016 sono stati elaborati n. 114 D.P.R. a fronte di n. 114 pareri definitivi pervenuti dal Consiglio di Stato.

14 - Andamento del settore delle costruzioni⁽⁵⁾

Sono di seguito illustrati alcuni dei risultati desunti dall'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni, curato dalla Direzione Affari Economici e Centro Studi dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (Ance). Tali dati, molti dei quali ancora non definitivi, evidenziano, a conclusione dell'anno 2016, che la ripresa dell'economia italiana continua ad essere ancora fragile e, comunque, ad intensità piuttosto contenuta. Secondo l'ISTAT⁽⁶⁾ l'aumento 2016 del Prodotto Interno lordo oscillerà tra lo 0,8% ed lo 0,9% in termini reali, con una previsione di crescita per il 2017 oscillante intorno allo 0,9%.

Secondo l'Ance, nel 2016 gli investimenti in costruzioni (al netto dei costi per il trasferimento di proprietà) sono ammontati, a livello nazionale, a 125.650 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente, si è stimato un lieve aumento tendenziale, dello 0,3% circa in termini reali.

Tale stima, in linea con la previsione tendenziale formulata nell'Osservatorio Congiunturale del luglio 2016, ha tenuto conto delle valutazioni delle imprese associate Ance, nell'indagine rapida svolta nel mese di ottobre 2016. I *sentiment* delle imprese associate hanno confermato, per l'anno 2016, le valutazioni emerse a seguito di una precedente indagine, condotta a maggio dello stesso anno, che hanno evidenziato un lieve allentamento della crisi del settore.

(5) Ance: Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni, a cura della Direzione Affari Economici e Centro Studi - Gennaio 2017.

(6) I dati su PIL, investimenti e occupazione riportati nel Paragrafo sono quelli ancora provvisori di fine 2016 e, quindi, differiscono dai corrispondenti di contabilità nazionale, illustrati nella prima parte dell'Introduzione e diffusi il 1° marzo 2017.

Tab. 14.1 - Investimenti in costruzioni - Anni 2013-2017^(c)*Valori assoluti e variazioni percentuali*

	2016 Milioni di Euro	2013	2014	2015	2016 ^(*)	2017 ^(*)
		<i>Variazioni % in quantità</i>				
Costruzioni	125.655	-7,50%	-5,20%	-1,00%	0,30%	0,80%
Abitazioni	66.767	-3,30%	-4,20%	-1,90%	0,10%	0,60%
Nuove ^(*)	20.302	-12,40%	-14,00%	-6,80%	-3,40%	-1,40%
Manutenzione straordinaria ^(*)	46.465	2,90%	1,50%	0,50%	1,70%	1,40%
Non residenziali	58.887	-11,70%	-6,30%	0,10%	0,60%	1,00%
Private ^(*)	34.291	-13,40%	-7,10%	-1,20%	0,80%	0,30%
Pubbliche ^(*)	24.597	-9,30%	-5,10%	-1,30%	0,40%	1,90%

^(c) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà.^(*) Stime Ance.

Fonte: elaborazione Ance su dati Istat.

La progressiva ripresa del mercato immobiliare residenziale, in atto ormai dal 2014, si è confermata anche nei primi nove mesi del 2016.

Gli investimenti in abitazioni, pari nel 2016, secondo l'Ance a 66.767 milioni di euro, hanno mostrato un lieve incremento dello 0,1% in termini reali (stazionari in termini nominali) rispetto al 2015.

Il timido aumento dei livelli produttivi dell'edilizia residenziale è risultato come la sintesi della prolungata riduzione degli investimenti in nuove abitazioni a fronte di un incremento degli investimenti nel recupero abitativo.

Sempre nel 2016, gli investimenti in nuove abitazioni sono ammontati a 20.302 milioni di euro, con un'ulteriore riduzione del 3,5% in valore rispetto all'anno precedente; in termini reali, i livelli produttivi sono risultati inferiori del 3,4% rispetto al 2015.

Gli investimenti effettuati nel 2016 per la riqualificazione del patrimonio abitativo sono stati, inoltre, stimati in 46.465 milioni di euro. Questo comparto, che rappresenta ormai il 37% del valore degli investimenti in costruzioni, è l'unico settore che ha continuato a mostrare una buona tenuta dei livelli produttivi e, rispetto al 2015, gli investimenti sono cresciuti dell'1,7% in termini reali (+1,6% in termini nominali). Tali dati, in linea con quelli rilasciati nell'Osservatorio di luglio 2016, tengono conto del prolungamento, fino a dicembre 2016, degli incentivi fiscali per le ristrutturazioni edilizie e per l'efficientamento energetico previsti dalla Legge di Stabilità per il 2016. Tali incentivi sono, tra l'altro, stati confermati anche nella recente Legge di Bilancio 2017.

Gli investimenti privati in costruzioni non residenziali, pari a 34.291 milioni di euro nel 2016, hanno segnato un aumento stimato dello 0,8% in termini reali (+0,7% in valori correnti) rispetto al 2015. Tale stima, leggermente migliore rispetto a quanto previsto a metà anno (+0,2% in termini reali), ha tenuto conto anche del migliorato contesto economico del Paese e del dato positivo dei permessi di costruire relativi all'edilizia non residenziale, in aumento già dal 2015 (14,1% rispetto al 2014 in termini di nuove superfici concesse, dopo i significativi cali registrati negli anni precedenti: -11,4% nel 2014 e -28,5% nel 2013).

Il valore degli investimenti in costruzioni non residenziali pubbliche è risultato, nel 2016, pari a 24.597 milioni di euro. Rispetto al 2015 si registra un aumento dello 0,4% in quantità. Per tale comparto l'Ance ha confermato precedenti sue stime, formulate a luglio 2016, di lieve aumento dei livelli produttivi, in quanto anche le indicazioni acquisite successivamente non hanno fornito elementi sufficienti a supporto di una piena ripartenza di tale segmento di attività.

Infine, il 2017 potrebbe rappresentare l'anno di ripresa per l'intero settore. La previsione dell'Ance è di un aumento dello 0,8% in termini reali (+1,8% in termini nominali) degli investimenti in costruzioni. Tale previsione tiene conto dell'impatto sui livelli produttivi delle misure contenute nella Legge di Bilancio 2017, finalizzate al rilancio degli investimenti infrastrutturali ed al rafforzamento degli incentivi fiscali esistenti, con particolare attenzione agli interventi di messa in sicurezza sismica e di efficientamento energetico.

Occupazione nel settore edilizio

I primi dati Istat 2016 disponibili, ancora provvisori, sulle forze di lavoro hanno evidenziato che, nei primi 9 mesi del 2016, il numero degli occupati si è ridotto del 4,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con tassi di variazione tendenziali in progressivo peggioramento all'interno del periodo considerato (dal -3,5% del primo trimestre al -6,3% del terzo). Tale ricaduta è attribuibile all'esaurimento dell'effetto positivo sull'occupazione di settore del lieve recupero registrato dalla componente di lavoro dipendente, dopo anni di rilevanti flessioni.

L'andamento del numero di occupati dipendenti nelle costruzioni, già a partire dal secondo trimestre 2015, ha comunque iniziato a registrare segnali di crescita rispetto agli analoghi periodi dell'anno precedente (eccetto che per una sostanziale stazionarietà nel quarto trimestre); tale crescita è proseguita fino ai primi tre mesi del 2016. Dal trimestre successivo, invece, il segno è tornato nuovamente negativo (-3,5%), con una fase di peggioramento ulteriore nei tre mesi successivi (-4,9%).

Il numero degli occupati indipendenti addetti al settore, invece, ha registrato forti perdite in ciascun trimestre del 2016, evidenziando, nell'arco dei primi 9 mesi, una riduzione dell'8,4% su base annua. Per i lavoratori dipendenti, nello stesso periodo, il calo stimato è stato del 2,5% circa.

Dall'inizio della crisi, nel 2008, il bilancio dei posti di lavoro persi nel settore ha continuato a peggiorare: complessivamente, dal quarto trimestre 2008 al terzo trimestre 2016 il settore delle costruzioni ha perso quasi 600.000 posti di lavoro, pari ad un calo, in termini percentuali, del 30%.

Tab. 14.2 - Occupati nelle costruzioni - Anni 2008-2016*a) Valori assoluti*

Anni	Dipendenti	Indipendenti	Totale occupati
2008	1.238	714	1.953
2009	1.197	720	1.917
2010	1.169	720	1.889
2011	1.098	693	1.791
2012	1.033	667	1.700
2013	919	634	1.553
2014	861	623	1.484
2015	864	605	1.468
<i>I trim. 2016</i>	832	570	1.402
<i>II trim. 2016</i>	868	586	1.455
<i>III trim. 2016</i>	847	540	1.387
<i>Primi 9 mesi 2015</i>	871	618	1.488
<i>Primi 9 mesi 2016</i>	849	566	1.415

b) Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

2009	-3,4	0,8	-1,8
2010	-2,3	0,1	-1,4
2011	-6,1	-3,7	-5,2
2012	-5,9	-3,8	-5,1
2013	-11,0	-5,0	-8,6
2014	-6,3	-1,8	-4,4
2015	0,2	-2,9	-1,1
<i>I trim. 2016</i>	1,3	-9,8	-3,5
<i>II trim. 2016</i>	-3,5	-7,0	-4,9
<i>III trim. 2016</i>	-4,9	-8,4	-6,3
<i>Primi 9 mesi 2016</i>	-2,5	-8,4	-4,9

Fonte: elaborazione Ance su dati Istat.

Il mercato del credito nel settore delle costruzioni

Come più volte sottolineato dall'Ance negli ultimi anni, la riduzione dei finanziamenti a cui si è assistito nel settore residenziale è stata fortissima; basti pensare che si è passati dai 31,5 miliardi di euro erogati nel 2007 ad appena 8 miliardi erogati nel 2015, con una diminuzione che supera il 70%.

Anche nel comparto non residenziale, il calo è stato rilevante: si è, infatti, passati dai 21 miliardi di euro erogati nel 2007 ad appena 6 miliardi di euro erogati nel 2014.

L'unica novità positiva è che, dopo otto anni di continua, forte, diminuzione dei finanziamenti bancari, nel terzo trimestre 2016 i nuovi investimenti nel campo immobiliare hanno fatto registrare un primo, seppure ancor debole, segno di ascesa. I dati, provvisori, del terzo trimestre, sono risultati, infatti, leggermente positivi per tutti e due i settori: il "+2,5% osservato per lo "abitativo" può essere considerato un grande risultato, dopo i ben 30 trimestri negativi registrati dal 2008 (con un unico dato positivo risalente al primo trimestre 2012), mentre nel comparto "non residenziale", tra luglio e settembre 2016 si è registrato un aumento del 3,2% circa.

I dati abbastanza confortanti rilevati nel trimestre luglio-settembre 2016 non sono stati, tuttavia, sufficienti per consentire di invertire una situazione assai grave, anche in considerazione dei sensibili cali registrati nei primi sei mesi dell'anno. Infatti, considerando i primi 9 mesi del 2016, i flussi di nuovi finanziamenti nei due comparti sono rimasti negativi: -4,3% nell'abitativo rispetto al periodo gennaio-settembre 2015, e -14,1% nel non residenziale.

Per avere un'idea della dimensione della riduzione dei flussi, basti evidenziare come nel terzo trimestre 2007 furono erogati 7 miliardi di euro per nuove realizzazioni nel campo residenziale, a fronte, nel terzo trimestre 2016, di finanziamenti bancari inferiori ai 2 miliardi di euro, ovvero pari al 70% in meno rispetto allo stesso periodo del 2007.

A livello di flussi annuali, inoltre, si è passati dai 31,5 miliardi di euro del 2007 ad appena 8 miliardi erogati nel 2015, con una diminuzione che, anche in questo caso, supera il 70%.

Secondo l'Ance, due possibili soluzioni possono dare un nuovo impulso ai finanziamenti alle imprese del settore: la nuova operatività del Fondo di Garanzia per le PMI (Piccole Medie Imprese), che renderebbe possibile l'accesso alla garanzia pubblica da parte delle imprese che hanno dimostrato maggior razionamento del credito in questi anni, insieme ai nuovi strumenti di incentivazione, sostegno e capitalizzazione predisposti dal Mise (Ministero dello Sviluppo Economico).

Queste due misure di politica industriale dovrebbero entrare in vigore il prima possibile, anche per consentire l'accesso al credito bancario da parte delle imprese del settore, dopo anni di forte razionamento.

Tab. 14.3 - Flussi di finanziamenti erogati dal sistema bancario per gli investimenti in edilizia in Italia - Anni 2007-2016

a) Milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2014/ 2007	2015	I° trim. 2016	II° trim. 2016	III° trim. 2016	Primi 9 mesi 2016
Residenziale	31.427	29.802	24.407	23.458	19.418	16.090	11.212	9.145	-	8.172	1.747	2.011	1.961	5.719
Non residenziale	21.091	18.708	16.543	14.668	11.729	7.129	5.586	5.961	-	9.972	2.144	2.094	1.812	6.050

b) Variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Residenziale	17,2	-5,2	-18,1	-3,9	-17,2	-17,1	-30,3	-18,4	-70,9	-10,6	-11,1	-4,2	2,5	-4,3
Non residenziale	4,9	-11,3	-11,6	-11,3	-20,0	-39,2	-21,6	6,7	-71,7	67,3	-21,1	-18,5	3,2	-14,1

Fonte: elaborazione Ance su dati Banca d'Italia.

Capitolo I

Spese del settore pubblico per i trasporti

Il Paragrafo I.1 mette in evidenza i dati di sintesi relativi alla spesa dello Stato per i trasporti - corrente, in conto capitale e complessiva - distinta per categoria economica ed Amministrazione Centrale, con ulteriori informazioni riferite ad Aziende ed altri Enti di settore. I Paragrafi I.2, I.3 ed I.4 offrono statistiche relative alle spese per i trasporti sostenute da Regioni e Province Autonome, Province-Città Metropolitane e Comuni Capoluogo di Provincia, rilevate annualmente attraverso indagini statistiche dirette. Il Paragrafo I.5 propone una stima della spesa pubblica consolidata di settore⁽¹⁾. Il Paragrafo I.6 riporta dati sullo Stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Altre statistiche di spesa sono presentate nelle dettagliate tabelle in Appendice.

I.1 - Spesa di Stato, Aziende ed Enti Pubblici di settore

Spesa dello Stato

Le informazioni statistiche di seguito illustrate, relative alla sintesi delle spese per i trasporti sostenute dalle Amministrazioni Centrali dello Stato, sono frutto dell'elaborazione dei dati desunti dai Conti Consuntivi pubblicati annualmente dalla Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A tale riguardo, la Tab. I.1.1A in Appendice contiene tutte le informazioni di dettaglio utilizzate per la costruzione dei seguenti prospetti, relativi alle spese dello Stato per i trasporti nell'anno 2015, espressa in milioni di euro a prezzi correnti.

Tale tabella di Appendice è suddivisa nei seguenti due prospetti:

- 1) spese dirette e contributi, attribuibili e non attribuibili⁽²⁾;
- 2) spese dirette e contributi in conto capitale: destinazione della spesa a infrastrutture, trasporti e settori non attribuibili.

Il primo prospetto è ripartito in due parti, all'interno delle quali le spese, raggruppate nelle due macro sezioni delle spese "attribuibili" e di quelle "non attribuibili", sono distinte tra "correnti" e "in conto capitale" e, più in dettaglio, tra "dirette" e "contributi".

In particolare:

- a) la prima parte, relativa alle spese attribuibili sostenute dallo Stato, sia di parte corrente che in conto capitale, per i 5 comparti modali di trasporto (impianti fissi, strada, navigazione marittima, navigazione interna, navigazione aerea), mette in rilievo, per ciascun comparto, le spese distinte per differenti tipologie di servizio (es.: ferrovie, metropolitane, autostrade e strade statali, circolazione stradale, trasporto pubblico locale, navigazione marittima, trasporto aereo ecc.);

(1) Le tabelle presentate nel Capitolo e nella relativa Appendice sono state costruite in base ai dati desunti:

- a) dai Rendiconti Generali dello Stato per la spesa di settore delle Pubbliche Amministrazioni Centrali interessate;
- b) da rilevazioni dirette condotte presso Regioni e Province Autonome, Province-Città Metropolitane e Comuni Capoluogo di Provincia;
- c) dai bilanci di altri Enti ed Aziende pubbliche di settore.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'Appendice (cfr. Tab. I.1.1A, I.1.2A, Tab. I.2.1A÷I.2.3A, Tab. I.3.1A÷I.3.5A, Tab. I.4.1A÷I.4.5A), che riporta anche tabelle relative alla stima della spesa pubblica consolidata di settore (cfr. Tab. I.5.1A÷I.5.3A e Tab. I.5.4A÷I.5.9A). Relativamente a possibili confronti tra i diversi anni delle serie di seguito illustrate e con quanto pubblicato nelle precedenti edizioni del Conto, si tenga presente che: a) le serie storiche vengono annualmente rivedute ed aggiornate; b) le informazioni riferite alle spese sostenute negli anni Novanta comprendono anche le stime sulle spese dei Comuni non Capoluogo di Provincia; c) a partire dal 2013 la rilevazione condotta presso le Province/Città Metropolitane ed i Comuni Capoluogo di Provincia è ulteriormente cambiata ed aggiornata in base a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali.

(2) Il termine "attribuibile" indica l'attribuzione di una spesa sostenuta da un'Amministrazione Centrale ad uno specifico comparto modale di trasporto. Qualora tale attribuzione non sia possibile, in quanto la suddetta spesa non è imputabile ad una precisa tipologia o modalità di trasporto, pur influenzando sul totale complessivo, la spesa viene classificata come "non attribuibile".

b) la seconda parte, concernente le “spese non attribuibili”, sintetizza le spese per il personale in attività di servizio, per il personale in quiescenza, per l’acquisto di beni e servizi e per gli altri interventi, non ripartibili per modo di trasporto.

Il secondo prospetto della Tab. I.1.1A illustra, invece, i dati di sintesi relativi alla destinazione (trasporti o infrastrutture connesse) della spesa statale in conto capitale.

L’osservazione dei dati di Tab. I.1.1A mette, tra l’altro, in evidenza, come nel 2015 lo Stato abbia sostenuto, per il settore dei trasporti, una spesa complessiva pari a 20.896,12 milioni di euro, dei quali 14.094,93 di parte corrente e 6.801,19 in conto capitale.

Riguardo la finalità di tale spesa, essa è risultata così ripartita (in milioni di euro, con relativa percentuale sul totale):

- 7.193,865 per il trasporto su strada (34,4);
- 4.405,433 per gli impianti fissi (21,1%);
- 2.731,576 per la navigazione marittima (13,1%);
- 494,475 per la navigazione interna (2,4%);
- 273,120 per la navigazione aerea (1,3%);
- 5.797,648 per le componenti non attribuibili (27,7%).

Classificazione economica della spesa dello Stato nel settore dei trasporti

La Tab. I.1.1 illustra dati di sintesi concernenti la medesima spesa statale sostenuta nel 2015 per i trasporti, questa volta distinta per categoria economica.

Le ultime tre colonne del prospetto mostrano, anche, l’incidenza percentuale delle spese per i trasporti sul totale delle spese complessivamente sostenute dallo Stato negli anni 2013, 2014 e 2015, con riferimento alle stesse categorie economiche.

La Tab. I.1.2A di Appendice mette, infine, in rilievo dati più dettagliati relativi alla ripartizione della spesa statale di settore 2015, per categoria economica e singola Amministrazione Centrale.

Tab. I.1.1 - Spesa dello Stato nel settore dei trasporti distinta per categoria economica - Anno 2015

Milioni di euro a prezzi correnti e percentuali

Categoria economica	Spesa per trasporti	Totale spesa dello Stato	Incidenza percentuale della spesa per i trasporti sulla spesa totale dello Stato (%)		
	2015	2015	2013	2014	2015
Redditi da lavoro dipendente	1.006,880	89.772,000	0,96	0,94	1,12
Retribuzioni lorde in denaro	400,352				
Retribuzioni in natura	172,960				
Contributi sociali effettivi a carico del datore di lavoro	117,590				
Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro	7,226				
Altre voci	308,753				
Consumi intermedi	834,656	13.730,000	6,40	7,55	6,08
Acquisto di beni	99,974				
Acquisto di servizi	734,682				
Imposte pagate sulla produzione	50,904	4.905,000	1,12	1,02	1,04
Imposte pagate sulla produzione	0,000				
Altre voci	50,904				
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche	9.705,972	248.908,000	4,08	4,26	3,90
Amministrazioni Centrali	75,703				
Amministrazioni Locali	5.120,310				
Enti di previdenza	4.509,959				
Trasferimenti correnti a famiglie e Istituzioni sociali e private	94,864	19.885,000	0,95	0,00	0,48
Prestazioni sociali in denaro	0,000				
Trasferimenti sociali in natura	94,864				
Altri trasferimenti	0,000				
Trasferimenti correnti a imprese	2.263,591	7.035,000	70,26	69,41	32,18
Contributi ai prodotti e alla produzione	2.253,262				
Altri trasferimenti a imprese	10,329				

Segue: Tab. I.1.1 - Spesa dello Stato nel settore dei trasporti distinta per categoria economica - Anno 2015

Milioni di euro a prezzi correnti e percentuali

Categoria economica	Spesa per trasporti	Totale spesa dello Stato	Incidenza percentuale della spesa per i trasporti sulla spesa totale dello Stato (%)		
	2015	2015	2013	2014	2015
Trasferimenti correnti all'estero	1,162	1.727,000	0,07	0,06	0,07
Trasferimenti correnti a estero	1,162				
Interessi passivi e redditi da capitale	43,794	73.702,000	0,06	0,06	0,06
Interessi passivi	43,794				
Poste correttive e compensative	63,283	76.754,000	0,11	0,15	0,08
Restituzioni e rimborso di imposte	10,750				
Altre poste correttive e compensative	52,533				
Altre uscite correnti	29,894	445,000	4,91	5,55	6,72
Premi di assicurazione	18,980				
Altre uscite correnti	10,915				
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	427,581	4.998,000	6,68	6,34	8,56
Investimenti fissi lordi	427,581				
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Pubbliche	1.537,136	19.721,000	12,19	17,12	7,79
Amministrazioni Centrali	429,556				
Amministrazioni Locali	1.107,580				
Contributi agli investimenti ad imprese	4.809,458	11.238,000	32,98	32,77	42,80
Imprese private	1.399,355				
Imprese pubbliche	3.410,102				
Altri trasferimenti in conto capitale	0,000	1.885,000	0,00	0,00	0,00
Imprese	0,000				
Altri trasferimenti	0,000				
Acquisizioni di attività finanziaria	0,000	6.919,000	0,00	0,00	0,00
Azioni e altre partecipazioni	0,000				
Rimborsi passività finanziarie	26,941	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Prestiti	26,941				
Totale	20.896,117	581.624,000	3,91	3,92	3,59

n.d.= dato non disponibile.

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Spesa diretta e contributi dello Stato e spesa di Aziende ed altri Enti nel settore dei trasporti

Le seguenti tabelle, prodotte con i dati illustrati nelle Tabb. I.1.1A, I.2.1A÷I.2.3A I.3.1A÷I.3.5A, I.4.1A÷I.4.5A, I.5.2A÷I.5.3A, I.5.4A÷I.5.9A di Appendice e con le informazioni acquisite negli anni antecedenti al 2015 e diffuse con le precedenti edizioni del CNIT, offrono serie di dati di sintesi sulla spesa, corrente ed in conto capitale, sostenuta dallo Stato, da Aziende e da altri Enti pubblici non territoriali di settore nell'ambito dei trasporti.

In particolare:

La Tab. I.1.3 illustra, per l'anno 2015, l'ammontare, a prezzi correnti, della spesa statale distinta per modo di trasporto;

le Tabb. I.1.4a e I.1.4b offrono le serie di dati 2005, 2010-2015, rispettivamente a prezzi correnti ed a prezzi costanti, relative alla spesa di settore complessivamente sostenuta dallo Stato;

la Tab. I.1.5 mette in rilievo la distribuzione della spesa 2015 per i trasporti, corrente ed in conto capitale e distinta per singola Amministrazione Centrale;

le Tabb. I.1.6a, I.1.6b, I.1.7a ed I.1.7b evidenziano, infine, le serie di dati, a prezzi correnti e costanti, concernenti la spesa corrente ed in conto capitale sostenuta per i trasporti da alcune Aziende e da Enti non territoriali di settore.

Ulteriori dati di sintesi sulla spesa sostenuta dallo Stato nel 2015 nel settore dei trasporti, a prezzi correnti, costanti e per soggetto destinatario, sono riportati, infine, nelle Tab. I.1.8a e I.1.8b.

Tab. I.1.3 - Spesa corrente e in conto capitale a carico dello Stato per modo di trasporto - Anno 2015

Milioni di euro a prezzi correnti e composizione percentuale

Modo di trasporto	Spesa corrente			Spesa in conto capitale			Spesa complessiva		
	Diretta	Contributi	Totale	Diretta	Contributi	Totale	Diretta	Contributi	Totale
Spesa complessiva	1.936,5	12.158,4	14.094,9	45,7	6.755,5	6.801,2	1.982,2	18.913,9	20.896,1
%	13,7	86,3	100,0	0,3	47,9	48,3	9,5	90,5	100,0
- di cui spese attribuibili	885,6	7.526,2	8.411,8	45,2	6.641,4	6.686,6	930,8	14.167,6	15.098,5
%	6,3	53,4	59,7	0,3	47,1	47,4	4,5	67,8	72,3
- impianti fissi	10,0	290,3	300,3	0,0	4.105,1	4.105,1	10,0	4.395,4	4.405,4
%	0,1	2,1	2,1	0,0	29,1	29,1	0,0	21,0	21,1
- strada	39,3	5.923,5	5.962,8	0,0	1.231,1	1.231,1	39,3	7.154,6	7.193,9
%	0,3	42,0	42,3	0,0	8,7	8,7	0,2	34,2	34,4
- navigazione interna	0,9	23,4	24,3	0,0	470,1	470,1	0,9	493,6	494,5
%	0,0	0,2	0,2	0,0	3,3	3,3	0,0	2,4	2,4
- navigazione marittima	834,6	1.214,4	2.049,0	45,2	637,3	682,5	879,8	1.851,7	2.731,6
%	5,9	8,6	14,5	0,3	4,5	4,8	4,2	8,9	13,1
- navigazione aerea	0,8	74,5	75,3	0,0	197,8	197,8	0,8	272,3	273,1
%	0,0	0,5	0,5	0,0	1,4	1,4	0,0	1,3	1,3
- di cui spese non attribuibili	1.050,9	4.632,2	5.683,1	0,5	114,1	114,6	1.051,4	4.746,3	5.797,6
%	7,5	32,9	40,3	0,0	0,8	0,8	5,0	22,7	27,7

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tab. I.1.4a - Spesa complessiva dello Stato per modo di trasporto - Anni 2005, 2010, 2012-2015

Milioni di euro a prezzi correnti e composizione percentuale

Modo di trasporto	2005	2010	2012	2013	2014	2015
Spesa complessiva	17.485,8	20.621,0	20.747,1	21.204,9	21.314,0	20.896,1
- di cui spese attribuibili	12.669,4	14.603,7	14.938,1	15.799,2	15.171,5	15.098,5
%	72,5	70,8	72,0	74,5	71,2	72,3
- impianti fissi	4.421,0	3.745,2	3.987,7	4.010,2	2.854,7	4.405,4
%	25,3	18,2	19,2	18,9	13,4	21,1
- strada	3.987,0	6.848,3	6.628,0	7.862,6	8.683,6	7.193,9
%	22,8	33,2	31,9	37,1	40,7	34,4
- navigazione interna	55,4	74,2	66,8	124,8	354,4	494,5
%	0,3	0,4	0,3	0,6	1,7	2,4
- navigazione marittima	3.473,7	3.082,6	3.469,4	3.231,0	2.988,2	2.731,6
%	19,9	14,9	16,7	15,2	14,0	13,1
- navigazione aerea	732,2	853,5	786,2	570,7	290,6	273,1
%	4,2	4,1	3,8	2,7	1,4	1,3
- di cui spese non attribuibili	4.816,5	6.017,3	5.809,0	5.405,7	6.142,5	5.797,6
%	27,5	29,2	28,0	25,5	28,8	27,7

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tab. I.1.4b - Spesa complessiva dello Stato per modo di trasporto a prezzi costanti - Anni 2005, 2010, 2012-2015*Milioni di euro a prezzi 2010 e composizione percentuale*

Modo di trasporto	2005	2010	2012	2013	2014	2015
Spesa complessiva	19.131,5	20.621,0	20.168,5	20.277,6	20.304,9	19.757,8
- di cui spese attribuibili	13.861,8	14.603,7	14.521,5	15.108,3	14.453,2	14.276,0
%	72,5	70,8	72,0	74,5	71,2	72,3
- impianti fissi	4.837,1	3.745,2	3.876,5	3.834,8	2.719,5	4.165,5
%	25,3	18,2	19,2	18,9	13,4	21,1
- strada	4.362,2	6.848,3	6.443,2	7.518,8	8.272,5	6.802,0
%	22,8	33,2	31,9	37,1	40,7	34,4
- navigazione interna	60,6	74,2	65,0	119,3	337,6	467,5
%	0,3	0,4	0,3	0,6	1,7	2,4
- navigazione marittima	3.800,7	3.082,6	3.372,6	3.089,7	2.846,8	2.582,8
%	19,9	14,9	16,7	15,2	14,0	13,1
- navigazione aerea	801,1	853,5	764,2	545,7	276,8	258,2
%	4,2	4,1	3,8	2,7	1,4	1,3
- di cui spese non attribuibili	5.269,8	6.017,3	5.647,0	5.169,3	5.851,7	5.481,8
%	27,5	29,2	28,0	25,5	28,8	27,7

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tab. I.1.5 - Spesa corrente ed in conto capitale nel settore dei trasporti a carico dello Stato per singola Amministrazione Centrale - Anno 2015*Milioni di euro a prezzi correnti e composizione percentuale*

Amministrazioni Centrali	Spesa corrente			Spesa in conto capitale			Spesa complessiva		
	Diretta	Contributi	Totale	Diretta	Contributi	Totale	Diretta	Contributi	Totale
Spesa complessiva	1.936,5	12.158,4	14.094,9	45,7	6.755,5	6.801,2	1.982,2	18.913,9	20.896,1
%	12,3%	87,7%	100,0%	0,0%	100,0%	100,0%	8,9%	91,1%	100,0%
- Ministero dell' Economia e delle Finanze	34,5	6.713,4	6.747,9	0,0	3.848,8	3.848,8	34,5	10.562,1	10.596,7
	0,3%	49,4%	49,7%	0,0%	58,0%	58,0%	0,2%	51,8%	52,0%
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	1.255,5	5.327,1	6.582,5	0,5	2.688,1	2.688,6	1.255,9	8.015,2	9.271,1
	7,5%	38,0%	45,5%	0,0%	39,5%	39,5%	5,4%	38,4%	43,9%
- Ministero degli Interni	57,1	109,5	166,6	0,0	163,1	163,1	57,1	272,6	329,7
	0,2%	0,3%	0,5%	0,0%	1,3%	1,3%	0,2%	0,6%	0,7%
- Ministero della Difesa	589,5	8,4	597,9	45,2	55,6	100,8	634,7	64,0	698,7
	4,3%	0,0%	4,3%	0,0%	1,1%	1,1%	3,1%	0,3%	3,4%

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tab. I.1.6a - Spesa di Aziende nel settore dei trasporti - Anni 2013-2015*Milioni di euro a prezzi correnti e composizione percentuale*

Aziende	Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015		
	Spesa corrente	Spesa in conto capitale	Spesa complessiva (Milioni di euro)	Spesa corrente	Spesa in conto capitale	Spesa complessiva (Milioni di euro)	Spesa corrente	Spesa in conto capitale	Spesa complessiva (Milioni di euro)
Spesa complessiva	1.987,7	1.765,3	3.753,0	2.046,6	2.526,8	4.573,5	2.152,0	3.601,2	5.753,2
%	53,0	47,0	100,0	44,8	55,2	100,0	47,1	78,7	125,8
di cui ferrovie	28,1	11,0	39,1	20,53	9,62	30,2	24,4	56,7	81,1
%	0,7	0,3	1,0	0,4	0,2	0,7	0,5	1,2	1,8
di cui ANAS	1.822,3	1.688,9	3.511,2	1.890,3	2.421,7	4.312,0	1.992,3	3.429,4	5.421,7
%	48,6	45,0	93,6	41,3	53,0	94,3	43,6	75,0	118,5
di cui ENAC	66,8	56,1	122,9	63,3	91,4	154,7	61,5	111,6	173,1
%	1,8	1,5	3,3	1,4	2,0	3,4	1,3	2,4	3,8
di cui gestioni gov.navig.laghi	70,5	9,3	79,8	72,5	4,1	76,6	73,8	3,5	77,3
%	1,9	0,2	2,1	1,6	0,1	1,7	1,6	0,1	1,7

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati di Aziende di settore.

Tab. I.1.6b - Spesa di Aziende nel settore dei trasporti a prezzi costanti - Anni 2013-2015*Milioni di euro a prezzi 2010 e composizione percentuale*

Aziende	Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015		
	Spesa corrente	Spesa in conto capitale	Spesa complessiva (Milioni di euro 2010)	Spesa corrente	Spesa in conto capitale	Spesa complessiva (Milioni di euro 2010)	Spesa corrente	Spesa in conto capitale	Spesa complessiva (Milioni di euro 2010)
Spesa complessiva	1.908,9	1.695,3	3.604,2	1.949,7	2.407,2	4.356,9	2.034,8	3.405,0	5.439,8
%	53,0	47,0	100,0	44,8	55,2	100,0	46,7	78,2	124,9
di cui ferrovie	27,0	10,6	37,6	19,6	9,2	28,7	23,1	53,6	76,7
%	0,7	0,3	1,0	0,4	0,2	0,7	0,5	1,2	1,8
di cui ANAS	1.750,0	1.621,9	3.372,0	1.800,8	2.307,0	4.107,9	1.883,8	3.242,6	5.126,4
%	48,6	45,0	93,6	41,3	53,0	94,3	43,2	74,4	117,7
di cui ENAC	64,2	53,9	118,0	60,3	87,1	147,4	58,1	105,5	163,7
%	1,8	1,5	3,3	1,4	2,0	3,4	1,3	2,4	3,8
di cui gestioni gov.navig.laghi	67,7	8,9	76,6	69,1	3,9	73,0	69,8	3,3	73,1
%	1,5	0,2	1,7	1,6	0,1	1,7	1,6	0,1	1,7

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati di Aziende di settore.

Tab. I.1.7a - Spesa di altri Enti di settore nel settore dei trasporti - Anni 2012-2015*Milioni di euro a prezzi correnti*

Enti	Spesa corrente				Spesa in c/capitale				Spesa complessiva			
	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015
PRA	290,3	310,5	341,2	353,6	3,1	3,7	3,6	3,4	293,4	314,2	344,8	357,0
Enti e Autorità Portuali	269,5	276,2	277,5	293,6	588,9	353,2	578,6	493,8	858,4	629,4	856,1	787,4
Registro Italiano Navale	34,6	3,1	33,2	36,2	34,8	3,2	35,1	34,9	69,4	6,3	68,3	71,1
Spesa complessiva	594,4	589,8	651,9	683,4	626,8	360,1	617,3	532,1	1.221,2	949,9	1.269,2	1.215,5

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati di Enti di settore.

Tab. I.1.7b - Spesa di altri Enti di settore nel settore dei trasporti a prezzi costanti - Anni 2012-2015*Milioni di euro a prezzi 2010*

Enti	Spesa corrente				Spesa in c/capitale				Spesa complessiva			
	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015
PRA	282,2	298,2	325,0	334,3	3,0	3,6	3,4	3,2	285,2	301,7	328,5	337,6
Enti e Autorità Portuali	262,0	265,2	264,4	277,6	572,5	339,2	551,2	466,9	834,5	604,4	815,6	744,5
Registro Italiano Navale	33,6	3,0	31,6	34,2	33,8	3,1	33,4	33,0	67,5	6,1	65,1	67,2
Spesa complessiva	577,8	566,4	621,0	646,2	609,3	345,8	588,1	503,1	1.187,1	912,2	1.209,1	1.149,3

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati di Enti di settore.

Tab. I.1.8a - Spesa corrente ed in conto capitale dello Stato nel settore dei trasporti per soggetto di destinazione - Anno 2015*Milioni di euro a prezzi correnti e composizione percentuale*

Soggetti destinatari	Spesa corrente	Spesa in conto capitale	Spesa complessiva
			<i>Milioni di euro</i>
Spesa complessiva^(*)	14.094,9	6.801,2	20.896,1
%	67,5%	32,5%	100,0%
- di cui contributi	12.158,4	6.755,5	18.913,9
%	58,2%	32,3%	90,5%
ad Enti Pubblici Territoriali	4.878,9	445,8	12.158,4
%	23,4%	2,5%	25,8%
ad Aziende ed altri Enti	1.749,3	4.528,5	6.277,8
%	13,5%	18,5%	32,0%
ad altri soggetti privati	5.530,2	1.781,3	7.311,4
%	26,7%	6,5%	33,2%
- di cui spese dirette	1.936,5	45,7	1.982,2
%	8,9%	0,0%	8,9%

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(*) Comprese le spese non attribuibili.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tab. I.1.8b - Spesa corrente ed in conto capitale dello Stato nel settore dei trasporti a prezzi costanti e per soggetto di destinazione - Anno 2015*Milioni di euro a prezzi 2010 e composizione percentuale*

Soggetti destinatari	Spesa corrente	Spesa in conto capitale	Spesa complessiva
			<i>Milioni di euro 2010</i>
Spesa complessiva^(*)	13.327,1	6.430,7	19.757,8
%	67,5%	32,5%	100,0%
- di cui contributi	11.496,1	6.387,5	17.883,6
%	58,2%	32,3%	90,5%
ad Enti Pubblici Territoriali	4.613,1	421,5	5.034,6
%	23,3%	2,1%	25,5%
ad Aziende ed altri Enti	1.654,0	4.281,8	5.935,8
%	8,4%	21,7%	30,0%

Tab. I.1.8b - Spesa corrente ed in conto capitale dello Stato nel settore dei trasporti a prezzi costanti e per soggetto di destinazione - Anno 2015*Milioni di euro a prezzi 2010 e composizione percentuale*

Soggetti destinatari	Spesa corrente	Spesa in conto capitale	Spesa complessiva
			<i>Milioni di euro 2010</i>
ad altri soggetti privati	5.228,9	1.684,2	6.913,2
%	26,5%	8,5%	35,0%
- di cui spese dirette	1.831,0	43,2	1.874,2
%	9,3%	0,2%	9,5%

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(*) Comprese le spese non attribuibili.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I.2 - Spesa delle Regioni e delle Province Autonome

Le tabelle che seguono evidenziano i risultati delle indagini statistiche concernenti la rilevazione delle alle spese correnti, in conto capitale e totali sostenute dalle Regioni e dalle Province Autonome nel settore dei trasporti negli anni 2000-2016.

Le Tab. I.2.1A, I.2.2A ed I.2.3A dell'Appendice riportano, invece, dati più dettagliati, riferiti al 2015 - ultimo anno di rilevazione - e suddivisi per Regione e voce di spesa.

Dalla Tab. I.2.1, che offre una sintesi per l'anno 2015, risulta che la spesa totale delle Regioni e delle Province Autonome è stata pari a 8.728,5 milioni di euro correnti⁽³⁾, dei quali il 73,6% assorbito da contributi in conto esercizio ad Aziende di trasporto.

Inoltre, si osserva anche che:

- l'Italia Settentrionale assorbe il 48,9% del totale nazionale, destinando le proprie risorse complessive rispettivamente per il 76,6% alle spese correnti e per il 23,4% ad interventi in conto capitale;

- le Regioni dell'Italia Centrale assorbono il 21,7% dell'intero ammontare nazionale e ne dedicano il 92,0% alle spese correnti ed il restante 8,0% alle spese in conto capitale;

- il 29,5% del totale nazionale è assorbito dall'Area Meridionale e Insulare, indirizzato per il 73,8% alle spese correnti e il 26,2% ad interventi in conto capitale.

Le Tab. I.2.2, I.2.3 ed I.2.4 illustrano, infine, le serie storiche 2000, 2005, 2010-2016 delle spese in conto capitale, correnti e complessive a prezzi costanti 2010.

Tab. I.2.1 - Spese complessive delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti - Sintesi per Ripartizione Geografica e voce di spesa - Anno 2015*Milioni di euro*

Ripartizione Geografica	Spese correnti dirette	Spese in c/capitale dirette	Contributi in conto esercizio ad Aziende di trasporto	Contributi in conto capitale ad Aziende di trasporto	Totale spesa
	(1)	(2)	(3)	(4)	(1)+(2)+(3)+(4)
Italia Settentrionale	314,7	391,9	2950,8	608,2	4.265,7
Italia Centrale	45,3	2,6	1694,2	147,8	1.889,8
Italia Meridionale e Insulare	115,5	567,3	1782,3	107,8	2.573,0
Italia	475,5	961,8	6.427,4	863,8	8.728,5

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regioni e Province Autonome.

Le Tab. I.2.2, I.2.3 ed I.2.4 illustrano, infine, i dati storici 2000, 2006, 2010-2016 di sintesi delle spese di settore, espresse a prezzi costanti 2010.

(3) Si rammenta come le componenti di parte corrente comprendano le spese per il personale, le infrastrutture, l'acquisto di beni e di servizi ed i contributi correnti erogati alle Aziende di trasporto. Le spese in conto capitale riguardano, invece, gli investimenti in nuove opere, la manutenzione straordinaria, i rifacimenti ed i contributi alle Aziende di trasporto.

Tab. I.2.2 - Spese correnti delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti a prezzi costanti - Sintesi per Ripartizione Geografica - Anni 2000, 2005, 2010-2016*Milioni di euro a prezzi 2010*

Ripartizione Geografica	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Italia Settentrionale	1.951,1	2.736,1	3.303,3	2.920,7	2.664,3	2.932,0	2.796,0	3.089,2	2.923,7
Italia Centrale	1.245,1	1.335,6	1.367,6	1.153,4	1.394,3	1.841,0	2.021,3	1.645,5	1.497,0
Italia Meridionale e Insulare	1.411,2	1.652,7	1.558,1	1.810,3	1.989,4	2.070,2	1.968,5	1.795,4	1.738,8
Italia	4.607,3	5.724,5	6.289,4	6.228,9	5.884,4	6.048,0	6.843,3	6.530,1	6.159,5

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(*) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regioni e Province Autonome.

Tab. I.2.3 - Spese in conto capitale delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti a prezzi costanti - Sintesi per Ripartizione Geografica - Anni 2000, 2005, 2010-2016*Milioni di euro a prezzi 2010*

Ripartizione Geografica	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Italia Settentrionale	693,1	1.787,9	1.116,4	1.167,8	985,3	993,9	893,2	946,1	654,4
Italia Centrale	180,9	164,1	206,7	187,0	187,5	94,3	215,2	142,3	183,3
Italia Meridionale e Insulare	60,8	383,2	597,9	605,8	612,1	192,2	311,9	638,7	488,7
Italia	934,8	2.335,3	1.921,0	1.960,6	1.785,0	1.280,5	1.420,3	1.727,0	1.326,4

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(*) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regioni e Province Autonome.

Tab. I.2.4 - Spese complessive delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti a prezzi costanti - Sintesi per Ripartizione Geografica - Anni 2000, 2005, 2010-2016*Milioni di euro a prezzi 2010*

Ripartizione Geografica	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Italia Settentrionale	2.644,2	4.524,0	4.419,7	4.088,4	3.649,5	3.925,9	3.689,2	4.035,3	3.578,1
Italia Centrale	1.425,9	1.499,8	1.574,3	1.340,4	1.581,9	1.935,3	2.236,6	1.787,8	1.992,4
Italia Meridionale e Insulare	1.472,0	2.036,0	2.156,0	2.416,1	2.601,5	2.262,5	2.280,4	2.434,1	2.533,2
Italia	5.542,1	8.059,8	8.149,9	7.844,9	7.832,9	8.123,7	8.206,2	8.257,1	8.103,6

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(*) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regioni e Province Autonome.

I.3 - Spesa delle Province

Le tabelle che seguono offrono i principali risultati delle ultime rilevazioni statistiche relative alle spese sostenute annualmente per i trasporti dalle Province/Città Metropolitane⁽⁴⁾.

(4) La Città Metropolitana è definita nel contesto degli Enti Pubblici Territoriali individuati dalla Costituzione italiana (cfr. Art. 114), che sono stati oggetto di riforma con Legge Costituzionale n. 3/2001. Successivamente, la Legge n. 56/2014, concernente le "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", ha disciplinato l'istituzione delle Città Metropolitane, in sostituzione delle Province, definendole come Enti di "Area vasta" che raggruppano più Comuni ed Enti Locali, nell'ambito delle Regioni a Statuto ordinario. Nelle Regioni a Statuto speciale, a tali nuovi Enti, denominati sempre Città Metropolitane, competono funzioni, compiti e assetti istituzionali diversi.

La confrontabilità degli ultimi dati di spesa rilevati, riferiti all'anno 2015, con le analoghe informazioni degli anni precedenti, deve essere effettuata tenendo presente che:

- sino al 2013 le statistiche prodotte facevano riferimento unicamente a quanto richiesto dal DPR del 31 gennaio 1996, n. 194, concernente il "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del D. Lgs. 25/02/95, n.77, riguardante l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali";

- a partire dall'anno 2014, le statistiche pubblicate sul Conto sono la sintesi di una nuova rilevazione, condotta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l'ausilio di questionari d'indagine che contengono classificazioni, variabili e sintesi di dati trasmessi dai medesimi Enti Pubblici Territoriali che, secondo quanto disposto dal D. Lgs del 23 giugno 2011, n.118, dal 1° gennaio 2015, sono obbligati a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e principi contabili applicati.

In particolare, a partire dal 2014, le spese correnti e in conto capitale sono rilevate nell'ambito:

a) del codice "Missione 10" ("Trasporti e diritto alla mobilità") che include i seguenti programmi: 01 Trasporto Ferroviario; 02 Trasporto Pubblico Locale; 03 Trasporto per Via d'Acqua; 04 Altre Modalità di trasporto; 05 Viabilità ed infrastrutture stradali;

b) del codice "Missione 12" ("Diritti sociali, politiche sociali e famiglia") che include i seguenti programmi: 02 Interventi per la disabilità; 03 Interventi per gli anziani;

c) di ulteriori codici riguardanti altri eventuali interventi in materia di trasporti e diritto alla mobilità, sintetizzate nelle tabelle che seguono, al netto delle quote relative ai "Fondi pluriennali vincolati (FPV)".

la Tab. I.3.1 illustra l'evoluzione delle serie dei dati di spesa 2013-2015, mentre le Tab. I.3.2 ed I.3.3 sintetizzano l'andamento della spesa complessiva delle Province (corrente ed in conto capitale), rispettivamente a prezzi correnti ed a prezzi costanti, con stime per l'anno 2015.

Nelle tabelle allegate al Conto (cfr. Cartella denominata "Spese Province e Comuni Capoluogo) sono riportati dati di dettaglio 2015.

Tab. I.3.1 - Riepilogo spese correnti ed in conto capitale delle Province nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anni 2013-2015

Milioni di euro

1) Spese dirette correnti

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015			
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti
Italia Settentrionale	1.116,0	882,2	212,1	1.094,2	1.091,3	862,2	212,3	1.074,5	1.102,8	810,0	202,1	1.012,1
Italia Centrale	449,4	347,9	78,0	426,0	405,8	330,2	57,6	387,8	944,8	478,9	460,3	939,1
Italia Meridionale e Insulare	561,6	380,6	129,7	510,3	495,1	377,9	124,0	501,9	336,6	239,5	108,9	348,3
Italia	2.126,9	1.610,7	419,8	2.030,5	1.992,2	1.570,2	394,0	1.964,2	2.384,2	1.528,3	771,2	2.299,6

2) Contributi e trasferimenti correnti

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015			
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti
Italia Settentrionale	184,0	146,9	84,4	231,3	224,2	194,5	37,8	232,3	247,1	237,4	31,2	268,8
Italia Centrale	41,1	31,6	10,3	41,9	29,1	27,0	20,3	47,4	29,1	19,8	7,6	27,4
Italia Meridionale e Insulare	62,5	57,7	496,5	554,2	67,1	80,5	488,9	569,5	28,6	20,0	2,1	22,1
Italia	287,6	236,2	591,2	827,3	320,3	302,1	547,0	849,1	304,8	277,2	40,9	318,3

Segue: Tab. I.3.1 - Riepilogo spese correnti ed in conto capitale delle Province nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anni 2013-2015

3) Totale spese correnti (1+2)

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015			
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti
Italia Settentrionale	1.300,0	1.029,1	296,4	1.325,5	1.315,5	1.056,7	250,1	1.306,8	1.350,0	1.047,4	233,3	1.280,9
Italia Centrale	490,5	379,5	88,3	467,8	434,9	357,2	78,0	435,2	973,9	498,7	467,9	966,5
Italia Meridionale e Insulare	624,1	438,3	626,2	1.064,5	562,2	458,4	612,9	1.071,4	365,1	259,4	110,9	370,4
Italia	2.414,5	1.846,9	1.011,0	2.857,9	2.312,6	1.872,3	941,0	2.813,3	2.689,0	1.805,5	812,1	2.617,9

4) Spese in conto capitale dirette

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015			
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti
Italia Settentrionale	718,0	170,5	516,4	686,9	451,5	228,2	296,9	525,1	498,5	215,1	233,18	451,5
Italia Centrale	189,5	39,2	153,1	192,3	147,1	33,9	133,2	167,1	1.212,5	417,9	676,56	1.086,5
Italia Meridionale e Insulare	805,6	36,8	365,3	402,0	626,1	40,1	258,8	298,9	210,9	72,8	95,30	165,8
Italia	1.713,1	246,5	1.034,7	1.281,2	1.224,7	302,2	688,9	991,1	1.921,9	705,8	1.005,04	1.703,7

5) Contributi e trasferimenti in conto capitale

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015			
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti
Italia Settentrionale	182,5	29,7	129,0	158,7	93,1	43,0	64,8	107,8	81,9	27,3	57,0	85,1
Italia Centrale	4,6	0,3	10,2	10,5	1,1	0,0	2,7	2,7	4,4	2,6	5,3	7,9
Italia Meridionale e Insulare	6,6	0,1	11,0	11,1	14,1	7,1	9,9	17,0	47,7	19,6	16,3	35,9
Italia	193,6	30,1	150,2	180,3	108,4	50,1	77,4	127,5	134,0	49,6	78,5	128,9

6) Totale spese in conto capitale (4+5)

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015			
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti
Italia Settentrionale	900,5	200,2	645,4	845,6	544,6	271,2	361,7	632,9	580,4	242,4	290,1	536,6
Italia Centrale	194,1	39,4	163,3	202,7	148,2	33,9	135,9	169,8	1.216,9	420,6	681,9	1.094,4
Italia Meridionale e Insulare	812,1	36,9	376,2	413,1	640,3	47,2	268,6	315,9	258,6	92,4	111,5	201,7
Italia	1.906,7	276,6	1.184,9	1.461,5	1.333,1	352,3	766,2	1.118,5	2.055,9	755,4	1.083,5	1.832,7

(*) I dati relativi agli anni precedenti, acquisiti con una diversa metodologia di indagine, sono disponibili nelle edizioni precedenti del Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Province e Province Autonome.

Tab.1.3.2 - Riepilogo spese correnti ed in conto capitale delle Province nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anni 2013-2016

Milioni di euro

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015				2016 ^(*)
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Totale Pagamenti
Italia Settentrionale	2.200,5	1.229,3	941,8	2.171,1	1.860,1	1.327,9	611,7	1.939,6	1.930,4	1.289,8	523,5	1.817,5	1.976,1
Italia Centrale	684,6	418,9	251,6	670,6	583,1	391,1	213,9	605,0	2.190,9	919,2	1.149,7	2.060,9	1.112,2
Italia Meridionale e Insulare	1.436,2	475,2	1.002,5	1.477,7	1.202,5	505,7	881,6	1.387,3	623,7	351,9	222,5	572,1	1.145,7
Italia	4.321,3	2.123,4	2.195,9	4.319,4	3.645,7	2.224,7	1.707,2	3.931,9	4.745,0	2.560,9	1.895,7	4.450,5	4.233,9

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(*) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Province Autonome.

Tab.1.3.3 - Riepilogo spese correnti ed in conto capitale delle Province nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica e a prezzi costanti - Anni 2013-2016

Milioni di euro a prezzi 2010

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015				2016 ^(*)
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Totale Pagamenti
Italia Settentrionale	2.113,2	1.180,6	904,5	2.085,0	1.772,0	1.265,0	582,7	1.847,8	1.825,2	1.219,5	495,0	1.714,5	1.861,5
Italia Centrale	657,5	402,3	241,6	643,9	555,5	372,6	203,8	576,4	2.071,6	869,1	1.087,1	1.956,2	1.047,7
Italia Meridionale e Insulare	1.379,3	456,4	962,7	1.419,1	1.145,6	481,8	839,9	1.321,6	589,7	332,7	210,4	543,1	1.079,3
Italia	4.150,0	2.039,2	2.108,8	4.148,0	3.473,1	2.119,4	1.626,4	3.745,7	4.486,5	2.421,4	1.792,4	4.213,8	3.988,4

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(*) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Province, Province Autonome.

I.4 - Spesa dei Comuni Capoluogo di Provincia

Le tabelle che seguono illustrano i principali risultati dell'indagine statistica relativa alle spese per i trasporti sostenute dai Comuni Capoluogo di Provincia nel corso degli ultimi anni.

A tale proposito, come già osservato nel Paragrafo I.3 per le spese di settore delle Province e Città Metropolitane, per quanto riguarda la confrontabilità degli ultimi dati rilevati, riferiti all'anno 2014, con le analoghe informazioni degli anni precedenti, si deve tenere presente che:

- sino al 2013 le statistiche prodotte facevano riferimento unicamente a quanto richiesto dal DPR del 31 gennaio 1996, n. 194, concernente il "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del D. Lgs. 25/02/95, n.77, riguardante l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali";

- a partire dall'anno 2014, le statistiche pubblicate sul Conto sono la sintesi di una nuova rilevazione, condotta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l'ausilio di questionari d'indagine che contengono classificazioni, variabili e sintesi di dati trasmessi dai medesimi Enti Pubblici Territoriali che, secondo quanto disposto dal D. Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, dal 1° gennaio 2015, sono obbligati a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e principi contabili applicati.

In particolare, a partire dal 2014, le spese correnti e in conto capitale sono rilevate nell'ambito:

a) del codice "Missione 10" ("Trasporti e diritto alla mobilità") che include i seguenti programmi: 01 Trasporto Ferroviario; 02 Trasporto Pubblico Locale; 03 Trasporto per Via d'Acqua; 04 Altre Modalità di trasporto; 05 Viabilità ed infrastrutture stradali;

b) del codice "Missione 12" ("Diritti sociali, politiche sociali e famiglia") che include i seguenti programmi: 02 Interventi per la disabilità; 03 Interventi per gli anziani;

c) di ulteriori codici riguardanti altri eventuali interventi in materia di trasporti e diritto alla mobilità, sintetizzate nelle tabelle che seguono, con le informazioni desunte dal Conto del bilancio ed al netto delle quote relative ai "Fondi pluriennali vincolati (FPV)".

La Tab. I.4.1 mostra l'andamento delle serie dei dati di spesa con riferimento al periodo 2013-2015, mentre le Tab. I.4.2 ed I.4.3 sintetizzano l'evoluzione 2013-2016 della spesa complessiva (corrente ed in conto capitale), rispettivamente a prezzi correnti ed a prezzi costanti;

Nelle tabelle allegate al Conto (cfr. Cartella denominata "Spese Province e Comuni Capoluogo") sono riportati dati di dettaglio 2015 relativi a tali spese.

Tab. I.4.1 - Riepilogo spese correnti e in conto capitale dei Comuni Capoluogo di Provincia nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anni 2013-2015

Milioni di euro

1) Spese dirette correnti

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015			
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti
Italia Settentrionale	1.649,0	1.327,1	333,2	1.660,3	1.771,1	1.463,8	344,4	1.808,2	1.728,0	1.399,2	300,0	1.699,2
Italia Centrale	969,7	737,6	325,6	1.063,2	1.384,2	968,6	236,1	1.204,7	1.197,9	910,8	179,8	1.090,7
Italia Meridionale e Insulare	751,5	313,9	575,4	889,3	578,2	308,8	387,8	696,7	873,3	447,5	371,7	819,1
Italia	3.370,1	2.378,6	1.234,2	3.612,8	3.733,5	2.741,3	968,3	3.709,6	3.799,2	2.757,5	851,6	3.609,0

2) Contributi e trasferimenti correnti

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015			
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti
Italia Settentrionale	68,9	45,7	24,6	70,3	95,1	67,1	35,9	103,0	164,4	98,1	24,0	122,1
Italia Centrale	61,9	46,9	10,9	57,8	33,1	20,3	15,3	35,6	54,7	33,9	12,0	45,9
Italia Meridionale e Insulare	103,2	83,6	60,4	144,0	91,7	74,4	26,0	100,5	217,7	175,5	162,3	337,8
Italia	233,9	176,1	96,0	272,1	219,9	161,9	77,2	239,1	436,8	307,5	198,3	505,8

3) Totale spese correnti (1+2)

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015			
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti
Italia Settentrionale	1.717,9	1.372,8	357,8	1.730,6	1.866,4	1.530,9	380,3	1.911,2	1.892,4	1.497,2	324,0	1.821,3
Italia Centrale	1.031,5	784,5	336,5	1.121,0	1.417,3	988,9	251,4	1.240,3	1.252,6	944,7	191,8	1.136,6
Italia Meridionale e Insulare	854,6	397,4	635,8	1.033,3	669,9	383,3	413,8	797,1	1.091,0	623,0	534,0	1.157,0
Italia	3.604,0	2.554,7	1.330,2	3.884,8	3.953,6	2.903,1	1.045,5	3.948,6	4.236,0	3.064,9	1.049,8	4.114,8

Segue: Tab. I.4.1 - Riepilogo spese correnti e in conto capitale dei Comuni Capoluogo di Provincia nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anni 2013-2015

4) Spese in conto capitale dirette

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015			
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti
Italia Settentrionale	580,5	405,9	318,1	724,1	127,8	514,6	204,7	719,3	1.113,4	345,9	112,8	458,7
Italia Centrale	201,3	11,8	703,3	715,0	265,3	36,4	250,7	287,1	285,4	104,5	222,1	326,5
Italia Meridionale e Insulare	353,2	122,0	306,7	428,7	430,4	14,2	335,7	349,9	286,9	152,5	170,4	322,9
Italia	1.134,9	539,7	1.328,1	1.867,7	823,4	565,2	791,1	1.356,4	1.685,8	602,9	505,3	1.108,1

5) Contributi e trasferimenti in conto capitale

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015			
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti
Italia Settentrionale	66,0	20,9	73,3	94,1	40,5	15,3	49,2	64,5	27,7	27,8	28,9	56,7
Italia Centrale	24,5	-	18,0	18,0	10,2	-	10,7	10,7	75,4	40,2	7,1	47,3
Italia Meridionale e Insulare	3,0	2,7	9,1	11,8	2,5	2,2	10,9	13,2	1,8	-	-	-
Italia	93,5	23,6	100,3	123,9	53,3	17,6	70,8	88,4	104,8	68,0	36,0	104,0

6) Totale spese in conto capitale (4+5)

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015			
	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti	Impegni	(a) Pagamenti in conto competenza	(b) Pagamenti in conto residui	(c)=(a)+(b) Totale pagamenti
Italia Settentrionale	646,5	426,8	391,4	818,2	168,3	529,9	253,9	783,8	1.141,0	373,7	141,7	515,4
Italia Centrale	225,8	11,8	721,3	733,0	275,5	36,4	261,4	297,8	360,8	144,7	229,1	373,8
Italia Meridionale e Insulare	356,2	124,7	315,8	440,5	432,8	16,5	346,7	363,1	288,7	152,5	170,4	322,9
Italia	1.228,4	563,3	1.428,4	1.991,7	876,7	582,8	862,0	1.444,7	1.790,6	670,9	541,3	1.212,2

(*) I dati relativi agli anni precedenti, acquisiti con una diversa metodologia di indagine, sono disponibili nelle edizioni precedenti del Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab.1.4.2 - Riepilogo spese correnti ed in conto capitale dei Comuni Capoluogo di Provincia nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica - Anni 2013-2016

Milioni di euro

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015				2016 ^(*)
	(a)	(b)	(c)=(a)+(b,		(a)	(b)	(c)=(a)+(b,		(a)	(b)	(c)=(a)+(b		Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Totale pagamenti	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Totale pagamenti	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Totale pagamenti	
Italia Settentrionale	2.364,4	1.799,6	749,2	2.548,8	2.034,7	2.060,8	634,2	2.695,0	3.033,5	1.870,9	465,8	2.336,7	2.526,8
Italia Centrale	1.257,3	796,2	1.057,8	1.854,0	1.692,8	1.025,3	512,8	1.538,1	1.613,4	1.089,4	421,0	1.510,4	1.634,2
Italia Meridionale e Insulare	1.210,8	522,2	951,6	1.473,7	1.102,8	399,8	760,5	1.160,3	1.379,7	775,5	704,4	1.479,9	1.371,3
Italia	4.832,5	3.117,9	2.758,6	5.876,5	4.830,3	3.485,9	1.907,5	5.393,4	6.026,6	3.735,8	1.591,2	5.327,0	5.532,3

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(*) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comuni Capoluogo di Provincia.

Tab.1.4.3 - Riepilogo spese correnti ed in conto capitale dei Comuni Capoluogo di Provincia nel settore dei trasporti distinte per Ripartizione Geografica e a prezzi costanti - Anni 2013-2016

Milioni di euro a prezzi 2010

Ripartizione Geografica	2013				2014				2015				2016 ^(*)
	(a)	(b)	(c)=(a)+(b,		(a)	(b)	(c)=(a)+(l,		(a)	(b)	(c)=(a)+(b		Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Totale pagamenti	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Totale pagamenti	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Totale pagamenti	
Italia Settentrionale	2.270,6	1.728,2	719,5	2.447,7	1.938,4	1.963,2	604,2	2.567,4	2.868,3	1.769,0	440,4	2.209,4	2.380,3
Italia Centrale	1.207,4	764,6	1.015,9	1.780,5	1.612,7	976,8	488,5	1.465,3	1.525,5	1.030,1	398,1	1.428,1	1.539,4
Italia Meridionale e Insulare	1.162,8	501,5	913,9	1.415,4	1.050,6	380,9	724,5	1.105,4	1.304,5	733,3	666,0	1.399,3	1.291,8
Italia	4.640,9	2.994,4	2.649,2	5.643,6	4.601,6	3.320,9	1.817,2	5.138,1	5.698,3	3.532,3	1.504,5	5.036,8	5.211,5

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(*) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comuni Capoluogo di Provincia.

I.5 - Spesa consolidata del settore pubblico

Le Tabb. I.5.1 ed I.5.2 illustrano l'andamento 2000, 2005, 2010-2016, rispettivamente a prezzi correnti ed a prezzi costanti 2010, della spesa pubblica consolidata complessiva (corrente ed in conto capitale) per i trasporti⁽⁵⁾.

In Appendice sono riportate diverse tabelle di dettaglio che riguardano, in particolare:

- la ripartizione della spesa pubblica consolidata corrente, in conto capitale e complessiva per modo di trasporto riferita all'anno 2015 (cfr. Tabb. I.5.1A÷I.5.3A);

(5) Tale spesa include gli interventi diretti, i trasferimenti ed i contributi erogati a soggetti pubblici e privati.

- l'andamento, per gli anni 2000, 2005, 2010, 2013-2016 della spesa consolidata corrente, in conto capitale e complessiva del settore pubblico, espressa a prezzi correnti ed a prezzi costanti 2010, disaggregata per comparto modale di destinazione e tipo di operatore, riferita rispettivamente a: a) "Stato ed Aziende" ed "Enti" (Pubblici Territoriali ed altri Enti) sino al 2000; b) "Stato" ed "Enti ed Aziende" (Enti Pubblici Territoriali, Aziende ed altri Enti Pubblici) a partire dal 2001 - cfr. Tab. I.5.4A÷I.5.9A.

Tab. I.5.1 - Spesa pubblica consolidata complessiva (corrente ed in conto capitale) nel settore dei trasporti a prezzi correnti - Anni 2000, 2005, 2010-2016

Milioni di euro

Categoria di operatore	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014 ⁽¹⁾	2015	2016 ^(***)
Stato ^(*)	22.892,7	5.432,4	10.045,8	8.723,9	8.963,6	8.935,7	11.478,5	10.506,1	10.684,0
Altri Enti ^(**)	13.079,3	34.638,2	31.002,7	31.319,5	31.242,1	32.006,1	27.182,1	27.378,7	27.842,2
Spesa pubblica consolidata	35.972,0	40.070,6	41.048,4	40.043,4	40.205,7	40.941,7	38.660,6	37.884,8	38.526,2

(1) I dati dal 2014 non sono completamente confrontabili con i precedenti in quanto sono cambiate: a) le rilevazioni dei dati di spesa relativi agli Enti Pubblici Territoriali, tenuti a conformare la propria gestione a nuove regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati; b) alcune fonti dei dati sulle spese dello Stato.

(*) Sino al 2000 sono comprese anche le Aziende.

(**) Enti Pubblici Territoriali e altri Enti (comprese, dal 2001, anche le Aziende).

(***) Stima.

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazioni Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Regioni e Province Autonome, Province/Città Metropolitane e Comuni Capoluogo di Provincia, di Enti e di Aziende pubbliche.

Tab. I.5.2 - Spesa pubblica consolidata complessiva (corrente ed in conto capitale) nel settore dei trasporti a prezzi costanti - Anni 2000, 2005, 2010-2016

Milioni di euro a prezzi 2010

Categoria di operatore	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014 ⁽¹⁾	2015	2016 ^(***)
Stato ^(*)	28.735,3	5.943,7	10.045,8	8.597,6	8.713,6	8.581,4	10.935,1	9.933,8	10.021,2
Altri Enti ^(**)	16.417,4	37.898,2	31.002,7	30.866,3	30.370,8	30.737,0	25.895,2	25.887,3	26.115,0
Spesa pubblica consolidata	45.152,7	43.841,8	41.048,4	39.463,9	39.084,4	39.318,3	36.830,3	35.821,1	36.136,3

(1) I dati dal 2014 non sono completamente confrontabili con i precedenti in quanto sono cambiate: a) le rilevazioni dei dati di spesa relativi agli Enti Pubblici Territoriali, tenuti a conformare la propria gestione a nuove regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati; b) alcune fonti dei dati sulle spese dello Stato.

(*) Sino al 2000 sono comprese anche le Aziende.

(**) Enti Pubblici Territoriali e altri Enti (comprese, dal 2001, anche le Aziende).

(***) Stima.

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazioni Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Regioni e Province Autonome, Province/Città Metropolitane e Comuni Capoluogo di Provincia, di Enti e di Aziende pubbliche.

I.6 - Stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Si riporta, di seguito, la Tab. I.6.1 contenente i dati della "Tabella 10 - Stato di previsione 2017-2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"

Tale prospetto, composto da due sezioni, è desunto dalle "Note Integrative al Bilancio dello Stato" e sintetizza i costi da sostenere, nel triennio considerato, per il raggiungimento degli obiettivi che ogni Centro di Responsabilità dell'Amministrazione individua, per ciascuna Missione, nell'ambito dei Programmi di propria competenza.

Tab. I.6 - Stato di previsione 2017-2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

1) Valori assoluti - Euro

Programma	Previsioni 2017			Previsioni 2018			Previsioni 2019		
	Stanziamen- ti in c/competenza	Costi totali (budget)		Stanziamen- ti in c/competenza	Costi totali (budget)		Stanziamen- ti in c/competenza	Costi totali (budget)	
	a	b		c	d		e	f	
1 - Infrastrutture pubbliche e logistica (Missione 14)	4.856.462.021	4.700.493.127		5.437.938.745	5.230.746.932		3.659.214.494	3.521.445.657	
1.1 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali (14.11)	2.834.325.422	2.831.027.882		3.679.308.408	3.675.904.130		2.241.486.454	2.238.343.308	
1.2 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici (14.5)	58.561.169	52.418.745		68.676.152	63.368.639		14.928.795	8.946.239	
1.3 Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni (14.9)	5.452.329	4.071.527		5.498.603	4.068.667		5.490.075	4.065.879	
1.4 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità (14.10)	1.958.123.101	1.812.974.973		1.684.455.582	1.487.405.495		1.397.309.170	1.270.090.231	
2 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (Missione 13)	7.487.982.508	7.404.863.007		7.726.016.328	7.600.110.465		7.709.740.351	7.185.095.885	
2.1 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale (13.1)	280.399.576	278.067.168		275.964.695	277.880.637		263.425.801	257.011.715	
2.2 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo (13.4)	72.426.597	63.596.695		85.001.465	76.375.171		85.307.260	76.547.352	
2.3 Autotrasporto ed intermodalità (13.2)	280.277.726	282.514.275		371.732.355	374.132.790		270.795.412	273.283.001	
2.4 Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario (13.5)	545.577.657	546.353.701		599.603.878	600.497.204		527.469.290	528.357.854	
2.5 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (13.9)	686.517.253	613.262.188		653.199.820	580.401.205		638.755.871	585.571.713	
2.6 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale (13.6)	5.622.783.699	5.621.068.980		5.740.514.115	5.690.823.459		5.923.986.717	5.464.324.250	
3 - Casa e assetto urbanistico (Missione 19)	248.924.488	132.962.729		188.505.079	118.682.958		123.189.755	119.324.209	
3.1 Politiche abitative, urbane e territoriali (19.2)	248.924.488	132.962.729		188.505.079	118.682.958		123.189.755	119.324.209	
4 - Ordine pubblico e sicurezza (Missione 7)	724.048.046	671.119.077		710.439.562	670.808.858		707.818.361	669.808.813	
4.1 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste (7.7)	724.048.046	671.119.077		710.439.562	670.808.858		707.818.361	669.808.813	
5 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (Missione 32)	70.995.337	37.412.321		68.441.331	35.989.275		72.644.542	35.943.899	
5.1 Indirizzo politico (32.2)	11.833.356	11.655.464		11.788.464	11.586.226		11.761.199	11.555.001	
5.2 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (32.3)	59.161.981	25.756.856		56.652.867	24.403.049		60.883.343	24.388.899	

Segue: Tab. I.6 - Stato di previsione 2017-2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Programma	Previsioni 2017			Previsioni 2018			Previsioni 2019		
	Stanziamen- ti in c/competenza	Costi totali (budget)		Stanziamen- ti in c/competenza	Costi totali (budget)		Stanziamen- ti in c/competenza	Costi totali (budget)	
	a	b		c	d		e	f	
1 - Infrastrutture pubbliche e logistica (Missione 14)	100,00	100,00		100,00	100,00		100,00	100,00	100,00
1.1 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali (14.11)	58,36	60,23		67,66	70,27		61,26	63,56	
1.2 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici (14.5)	1,21	1,12		1,26	1,21		0,41	0,25	
1.3 Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni (14.9)	0,11	0,09		0,10	0,08		0,15	0,12	
1.4 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità (14.10)	40,32	38,57		30,98	28,44		38,19	36,07	
2 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (Missione 13)	100,00	100,00		100,00	100,00		100,00	100,00	
2.1 Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale (13.1)	3,74	3,76		3,57	3,66		3,42	3,58	
2.2 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo (13.4)	0,97	0,86		1,10	1,00		1,11	1,07	
2.3 Autotrasporto ed intermodalità (13.2)	3,74	3,82		4,81	4,92		3,51	3,80	
2.4 Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario (13.5)	7,29	7,38		7,76	7,90		6,84	7,35	
2.5 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (13.9)	9,17	8,28		8,45	7,64		8,29	8,15	
2.6 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale (13.6)	75,09	75,91		74,30	74,88		76,84	76,05	
3 - Casa e assetto urbanistico (Missione 19)	100,00	100,00		100,00	100,00		100,00	100,00	
3.1 Politiche abitative, urbane e territoriali (19.2)	100,00	100,00		100,00	100,00		100,00	100,00	
4 - Ordine pubblico e sicurezza (Missione 7)	100,00	100,00		100,00	100,00		100,00	100,00	
4.1 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste (7.7)	100,00	100,00		100,00	100,00		100,00	100,00	
5 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (Missione 32)	100,00	100,00		100,00	100,00		100,00	100,00	
5.1 Indirizzo politico (32.2)	16,67	31,15		17,22	32,19		16,19	32,15	
5.2 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (32.3)	83,33	68,85		82,78	67,81		83,81	67,85	

Nota: dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Capitolo II

Spese dei privati per i trasporti

Questo Capitolo, suddiviso in tre paragrafi, offre, oltre a statistiche e dati relativi al parco autoveicoli circolanti ed alle autoveicoli di nuova immatricolazione (Paragrafo II.1), stime concernenti le spese sostenute dai privati per l'acquisto e l'esercizio delle autoveicoli ad uso privato e sostenute dalle Imprese di trasporto e di magazzinaggio (Paragrafi II.2 e II.3).

II.1 - Evoluzione del parco circolante delle autoveicoli

Le informazioni di seguito illustrate, relative ai veicoli circolanti in Italia, sono fornite dall'Automobile club d'Italia (ACI) e le tabelle che si riportano in Appendice riguardano, oltre le serie storiche, la situazione consolidata del parco auto circolante relativa all'anno 2015 ed alcuni dati provvisori concernenti il 2016.

L'Italia si trova ai primi posti fra i Paesi industrializzati per numero di autoveicoli circolanti in relazione alla popolazione residente.

Nel 2015, infatti, il rapporto tra popolazione e autoveicoli è stato pari ad 1,63 (cfr. Tab. II.1.1A in Appendice) - in aumento rispetto al 2014 - mentre, provvisoriamente, si prevede un valore di 1,60 per il 2016. La continuità di tali dati conferma che è sempre preponderante la tendenza all'utilizzo del mezzo privato da parte degli italiani.

Nel 2015, il valore più basso riscontrato nel rapporto popolazione/circolante, che corrisponde ad una maggiore densità di autoveicoli circolanti per abitante, si registra in Valle d'Aosta (0,88); valori inferiori alla media nazionale (e, pertanto, maggiore numerosità di autoveicoli per abitante residente) si osservano prevalentemente nel Centro-Nord, con minimi nelle Province Autonome di Trento e Bolzano (1,19). Per quanto riguarda il Settentrione d'Italia, fa eccezione la Liguria che, con il rapporto di 1,91, risulta la Regione con la minore densità di autoveicoli circolanti rispetto alla popolazione residente, seguita, a livello nazionale, dalla Puglia (1,81). In Italia Meridionale e Insulare i rapporti si attestano quasi tutti su valori superiori alla media nazionale, evidenziando, quindi, una minore densità di autoveicoli per abitante residente e mettendo in luce, anche sotto questo aspetto, le differenze tra il Nord ed il Sud del Paese.

La Tab. II.1.1A in Appendice evidenzia, con riferimento alle singole Regioni, i dati, in valore assoluto e percentuale, relativi al parco auto circolante nel 1990, nel 1995, nel 2000, nel 2005 e dal 2010 al 2015 (con l'aggiunta dei primi dati provvisori del 2016) nonché il rapporto fra popolazione ed autoveicoli stesse (cfr. anche, sempre in Appendice, la Fig. II.1.1.1A).

Relativamente all'evoluzione del parco auto circolante, si è registrato in Italia, tra il 2014 ed il 2015, un incremento pari allo 0,73% mentre tra il 2015 ed il 2016 (dati provvisori) torna più deciso il segno positivo con un incremento pari all'1,41%. La Fig. II.1.1.2A, in Appendice, mostra le variazioni percentuali intervenute tra questi ultimi due anni, disaggregate per Regione.

In merito alla suddivisione del parco auto circolante per tipo di alimentazione, non si arresta l'andamento che vede attribuire le preferenze dell'automobilista italiano alle autoveicoli a gasolio. La benzina continua ad essere il carburante maggiormente utilizzato, ma il gasolio per autotrazione, pur avendo avuto dinamiche di aumento più marcate rispetto agli altri carburanti, continua ad accrescere la sua fetta di mercato. Fattori quali il miglioramento della qualità di tale ultimo carburante e delle sue prestazioni in termini di consumo specifico, nonché il fatto che le autoveicoli diesel abbiano ormai prestazioni, comfort e silenziosità sostanzialmente identiche a quelle alimentate a benzina e, in genere, risultino più longeve, contribuiscono a far sì che non cessi il loro incremento.

Nel complesso le autovetture alimentate a benzina e a gasolio rappresentano, nel 2015, il 91,55% del totale delle auto circolanti a fronte del 8,45% composto da vetture alimentate a GPL, metano, elettricità ed altro.

E' rilevante, al riguardo, osservare come sia costantemente aumentata la percentuale di autovetture alimentate a gasolio, rispetto al parco auto circolante, nel corso degli ultimi anni: 14,72% nel 2000; 28,30% nel 2005; 37,82% nel 2010, 39,03% nel 2011, 39,77% nel 2012 e 40,4% nel 2013, 41,09% nel 2014, 42,07% nel 2015, con una previsione del 42,93 per l'anno 2016.

La Tab. II.1.2A, corredata dalla Fig. II.1.2A, entrambe in Appendice, riporta il dato del 1990, del 1995, del 2000 e la serie storica per il periodo dal 2010 al 2016 (per tale ultimo anno con dati provvisori), delle autovetture circolanti, distinte per tipo di alimentazione.

La composizione del parco auto circolante distinto in base alla cilindrata, così come rappresentata dalla Tab. II.1.3A e dalla Fig. II.1.3A, in Appendice, ha subito, dal 1990 al 2015, un sensibile mutamento. Nell'ultimo anno preso in esame, tuttavia, se si esclude la crescita del numero di autovetture compreso nella fascia con cilindrata da 1050 c.c. a 1550 c.c. aumentato, tra il 2014 e il 2015, dello 0,89% (dal 43,96% al 44,85%), si osservano solo modeste riduzioni in tutte le altre fasce.

Per quanto riguarda le immatricolazioni delle autovetture nuove di fabbrica intervenute nell'anno 2015 si assiste, dopo la diminuzione osservata nei due anni precedenti, ad una discreta ripresa con un incremento di circa 217.600 unità rispetto al 2014.

La Tab. II.1.4A, in Appendice, mette in evidenza che sono sempre le Ripartizioni Geografiche Centrale e Settentrionale quelle che fanno registrare, anche per l'anno 2015, il maggior numero di immatricolazioni. Particolarmente elevate, percentualmente, risultano quelle della Lombardia (17,8% rispetto al totale nazionale), mentre la Valle d'Aosta ed il Molise registrano i valori più bassi nel contesto nazionale (rispettivamente 0,22% e 0,23%) - (cfr. anche, in Appendice, la Fig. II.1.4A).

Nel 2015 le immatricolazioni sono state 1.594.259 unità, mentre il parco circolante è aumentato di 270.480 autovetture; pertanto, nell'anno di riferimento, 1.323.779 autovetture sono state rottamate.

La Tab. II.1.5A, in Appendice, analizza, per ciascuna Regione e per l'anno 2015 rispetto al precedente, la ripartizione percentuale fra incremento e rinnovo delle autovetture circolanti. Nelle Regioni in cui è diminuito il parco circolante alla voce incremento si troverà il valore pari a 0, mentre alla voce rinnovamento il valore 100; infatti, le auto di nuova immatricolazione, pur non avendo aumentato il parco circolante, hanno tutte contribuito al suo rinnovamento.

II.2 - Spesa per l'acquisto e l'esercizio delle autovetture ad uso privato

L'ammontare complessivo delle spese sostenute in Italia per le autovetture ad uso privato è stato stimato, per il 2015, in circa 140,192 miliardi di euro.

Di questa cifra:

- 104,350 miliardi di euro circa riguardano le spese per l'esercizio e la manutenzione ordinaria;
- 26,940 miliardi di euro circa riguardano l'acquisto delle autovetture nuove di fabbrica;
- 8,903 miliardi di euro circa riguardano la manutenzione straordinaria.

Secondo la metodologia utilizzata nella presente pubblicazione, le ultime due voci di spesa costituiscono la spesa in c/capitale, che viene distinta a sua volta in investimenti e rinnovamenti.

La voce investimenti si riferisce alla spesa per l'acquisto delle autovetture nuove di fabbrica che hanno contribuito ad aumentare il parco autovetture circolanti nel corso dell'anno in esame e, per quanto riguarda il 2015, tale esborso è di circa 4,571 miliardi di euro per le 270.480 autovetture in questione.

I rinnovamenti includono le spese per la manutenzione straordinaria (8,903 miliardi di euro) e per l'acquisto delle autovetture nuove di fabbrica relativamente a quanto speso per sostituire le autovetture rottamate nel corso dell'anno e, per l'anno 2015, tale importo corrisponde a circa 26,940 miliardi di euro per 1.594.259 autovetture.

Dei 104,350 miliardi di euro circa che costituiscono l'ammontare delle spesa corrente per l'anno 2015 (d'esercizio e di manutenzione ordinaria) viene data una articolata esposizione nella seguente Tab. II.2.1, che riporta anche: a) i dati relativi ad anni precedenti; b) la medesima ripartizione di spesa espressa ai prezzi 2010 (es.: 98,615 miliardi di euro per il 2015 a prezzi costanti).

Nella Fig. II.2.1 è indicata la ripartizione percentuale di queste spese ad eccezione della voce riguardante gli interessi sul capitale investito. Tale ultima voce rappresenta oltre l'8% delle spese globali.

Pertanto, al netto della cifra inerente gli interessi sul capitale investito, la valutazione delle spese di esercizio delle autovetture si quantifica, per il 2015, in circa 95,291 miliardi di euro dei quali oltre il 45% è da attribuire a spese per carburanti, oltre il 19% a spese per manutenzione ordinaria, quasi il 14% a spese per assicurazioni, circa il 5,3% a tasse automobilistiche ed il restante 16,5% circa a spese per ricovero, per pneumatici, per lubrificanti e per pedaggi autostradali.

Alle spese qui considerate sono da aggiungere, altresì, quelle per la sosta a pagamento nei parcheggi in aree comunali o private a pagamento e quelle per le violazioni al Codice della strada.

Tab. II.2.1 - Valutazione delle spese di esercizio delle autovetture private - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2015

a) Miliardi di euro dal 2000, miliardi di eurolire per gli anni precedenti

Voci di spesa	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Carburanti	15,246	22,267	33,584	34,623	41,156	46,971	55,275	48,187	47,314	43,140
Lubrificanti	1,491	3,705	0,984	1,079	1,120	1,241	1,246	1,259	1,221	1,208
Pneumatici	0,934	1,709	2,793	3,183	3,356	3,393	3,427	3,452	3,446	3,441
Manutenzione e riparazione ordinaria	7,393	12,647	14,070	15,430	16,853	17,135	17,415	17,706	17,989	18,271
Tasse automobilistiche	2,711	3,372	3,259	4,050	5,619	5,687	5,397	5,037	5,188	5,064
Assicurazione R.C.A.	5,173	8,897	13,110	16,894	15,649	16,384	16,182	14,972	14,003	13,087
Pedaggi autostradali	1,471	2,131	2,575	3,352	4,381	4,723	4,557	4,496	4,925	5,102
Ricovero	2,172	4,668	5,269	5,471	5,800	5,857	5,852	5,833	5,852	5,978
Interessi sul capitale investito	10,690	13,329	12,517	10,774	9,780	11,084	13,856	10,394	10,978	9,059
Totale	47,283	72,724	88,160	94,857	103,714	112,474	123,207	111,336	110,916	104,350

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazioni Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su fonti varie.

b) Miliardi di euro a prezzi 2010 - Anni 2000, 2005, 2010-2015

Voci di spesa	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Carburanti	-	-	42,157	37,882	41,156	46,291	53,743	46,276	45,074	40,769
Lubrificanti	-	-	1,235	1,181	1,120	1,223	1,211	1,209	1,163	1,142
Pneumatici	-	-	3,506	3,483	3,356	3,344	3,332	3,315	3,283	3,252
Manutenzione e riparazione ordinaria	-	-	17,662	16,883	16,853	16,887	16,932	17,004	17,137	17,267
Tasse automobilistiche	-	-	4,091	4,431	5,619	5,605	5,247	4,837	4,942	4,786
Assicurazione R.C.A.	-	-	16,456	18,484	15,649	16,147	15,734	14,378	13,340	12,368
Pedaggi autostradali	-	-	3,232	3,668	4,381	4,655	4,431	4,318	4,692	4,822
Ricovero	-	-	6,614	5,986	5,800	5,772	5,690	5,602	5,575	5,649
Interessi sul capitale investito	-	-	15,712	11,788	9,780	10,923	13,472	9,982	10,444	8,561
Totale	-	-	110,665	103,786	103,714	110,846	119,793	106,921	105,520	98,615

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazioni Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su fonti varie.

Tab. II.2.2 - Interessi sul capitale investito^(a) - Anni 2000, 2005-2015

Miliardi di euro

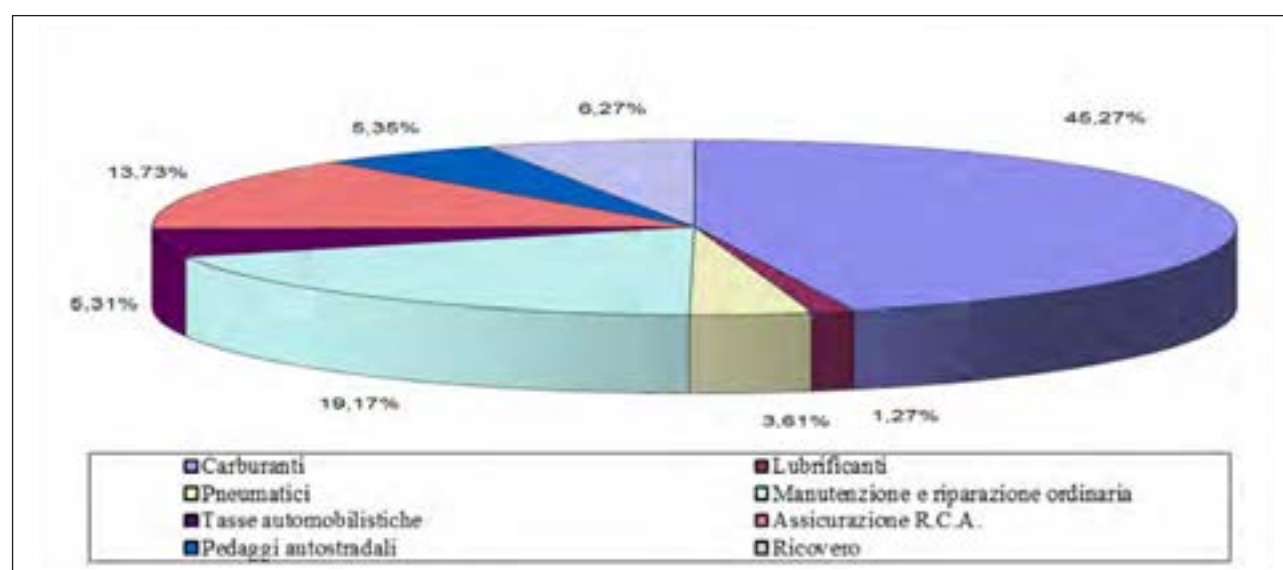
Per capitale investito nell'anno	Tasso %	Interesse pagato nel 2000	Interesse pagato nel 2005	Interesse pagato nel 2006	Interesse pagato nel 2007	Interesse pagato nel 2008	Interesse pagato nel 2009	Interesse pagato nel 2010	Interesse pagato nel 2011	Interesse pagato nel 2012	Interesse pagato nel 2013	Interesse pagato nel 2014	Interesse pagato nel 2015
1994	9,31	1,042											
1995	11,01	1,407											
1996	11,00	1,356											
1997	9,22	1,894											
1998	7,75	2,014											
1999	5,79	2,241	1,116										
2000	7,04	2,563	1,220	0,945									
2001	7,77		1,377	1,057	1,010								
2002	7,31		1,423	1,079	1,022	0,977							
2003	7,22		1,633	1,224	1,146	1,085	0,734						
2004	7,25		1,994	1,480	1,369	1,282	0,859	1,097					
2005	5,26		2,012	1,489	1,364	1,262	0,836	1,201	1,269				
2006	4,33			1,757	1,605	1,470	0,963	1,382	1,430	1,801			
2007	4,39				1,931	1,764	1,143	1,400	1,659	2,069	1,589		
2008	4,46					1,714	1,108	1,461	1,574	1,940	1,476	1,606	
2009	3,20						1,223	1,615	1,714	2,088	1,570	1,692	1,377
2010	4,47							1,625	1,721	2,075	1,542	1,643	1,324
2011	5,53								1,716	2,064	1,518	1,599	1,273
2012	7,39									1,819	1,335	1,391	1,095
2013	6,03										1,363	1,416	1,103
2014	6,96											1,631	1,268
2015	6,01												1,619
Totale		12,517	10,774	9,031	9,447	9,553	6,867	9,780	11,084	13,856	10,394	10,978	9,059

a) I valori sono stati ottenuti mediante la seguente formula: $Q_i = (V_0 + V_n) * i / 2$ dove V_0 e V_n rappresentano il valore iniziale del bene ed il valore dopo un periodo di 7 anni (valore medio stimato di vita dell'autovettura) ed "i" il tasso di interesse che corrisponde al "prime-rate" stabilito dall'ABI. A partire dal 2005 l'ABI non calcola più il prime-rate, pertanto il tasso preso a riferimento, a partire da quell'anno, corrisponde al TAEG medio annuo ponderato, di settore, pubblicato dalla Banca d'Italia. Infine, a partire dal giugno 2011 il TAEG include anche le spese per imposta di bollo e comunicazioni periodiche.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e varie.

Fig. II.2.1 - Spese di esercizio delle autovetture private - Anno 2015

Composizione percentuale



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e varie.

II.3 - Spese di operatori privati

Sono di seguito sintetizzate le spese, di produzione e per investimenti, sostenute annualmente da operatori privati nel settore dei trasporti; i dati di base sono stati acquisiti tramite una indagine diretta, condotta anche a sensi di quanto richiesto dall'art. 3 della Legge n. 1085/67, che recita testualmente: "Il Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile curerà l'elaborazione di un Conto Nazionale dei Trasporti nel quale siano considerate le spese che lo Stato, altri enti pubblici ed i privati sostengono per l'esercizio e per gli investimenti nei settori di competenza del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile, sia globalmente sia per i singoli mezzi, ai fini della determinazione delle direttive di politica dei trasporti e secondo le indicazioni del piano economico nazionale".

L'indagine è stata realizzata utilizzando, come base di partenza, gli elenchi desunti dall'Archivio Statistico delle Imprese Attive (A.S.I.A.) dell'Istat.

La rilevazione è circoscritta alle sole Imprese il cui fatturato, stimato, risulta superiore ai 50 milioni di euro nell'anno di riferimento dell'indagine all'anno ed il cui numero è sensibilmente cresciuto anche tra il 2014 ed il 2015, ultimo anno di indagine.

La Tab. II.3.1, composta da due parti, offre una sintesi dei risultati delle rilevazioni condotte nell'ultimo quinquennio, evidenziando i totali dei costi di produzione e degli investimenti 2010-2015, distinti per attività economica delle Imprese di settore.

Tab. II.3.1 - Spese per i trasporti sostenute da operatori privati - Anni 2011-2015⁽¹⁾

1) Milioni di euro

Attività economiche (Ateco 2007)	Costi della produzione					Spese per investimenti					Totale				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca	489,5	418,4	527,1	533,0	904,4	1,3	0,1	0,2	0,1	0,0	490,8	418,6	527,2	533,2	904,4
Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	5.397,4	3.385,1	5.715,7	4.821,6	6.526,7	610,6	169,0	314,2	403,1	879,0	6.008,0	3.554,1	6.029,9	5.135,8	7.405,7
Trasporto di merci su strada	8.783,7	6.853,1	6.588,2	7.565,6	7.191,2	1.097,0	93,4	79,4	1.486,3	1.385,9	9.880,7	6.946,4	6.667,5	7.645,0	8.577,1
Gestione di strade, ponti e gallerie ^(*)			4.027,8	4.321,3	4.505,0			1.698,6	1.483,6	2.036,7			5.726,5	6.019,9	6.541,7
	14.888,4	16.331,4				6.015,8	6.498,2				20.904,2	22.829,7			
Altri trasporti terrestri			11.149,9	12.081,6	13.238,1			4.282,2	4.602,7	5.625,0			15.432,1	16.363,8	18.863,1
Totale trasporti terrestri	29.559,0	26.988,0	28.008,6	29.323,1	32.365,4	7.724,7	6.760,7	6.374,6	7.975,9	9.926,6	37.283,7	33.748,7	34.383,2	35.697,6	42.292,0
Trasporto marittimo e costiero di merci	2.493,8	1.714,0	2.208,2	4.451,7	5.442,9	258,2	444,7	389,9	587,9	599,3	2.752,0	2.158,7	2.598,0	4.841,5	6.042,2
Trasporto marittimo e costiero di passeggeri	3.803,1	1.230,3	1.301,1	1.279,5	4.874,5	1.159,0	553,1	570,9	575,4	767,0	4.962,1	1.783,4	1.872,1	1.850,5	5.641,5
Altri trasporti marittimi e per vie d'acqua interne	241,6	838,8	200,1	119,3	0,0	5,4	71,4	43,4	30,8	70,6	247,0	910,2	243,5	162,6	70,6
Totale trasporti marittimi e per vie d'acqua interne	6.538,5	3.783,1	3.709,4	5.850,5	10.317,4	1.422,6	1.069,2	1.004,2	1.194,2	1.436,9	7.961,1	4.852,4	4.713,6	6.854,6	11.754,3
Attività dei servizi connessi al trasporto aereo	2.118,9	2.434,6	2.584,5	2.284,3	2.243,0	336,3	886,6	913,8	423,8	651,6	2.455,2	3.321,1	3.498,2	3.198,0	2.894,5

Segue: Tab. II.3.1 - Spese per i trasporti sostenute da operatori privati - Anni 2011-2015⁽¹⁾

1) Milioni di euro

Attività economiche (Ateco 2007)	Costi della produzione					Spese per investimenti					Totale				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
Trasporto aereo di linea di passeggeri	5.378,5	5.692,5	7.189,4	7.918,0	9.852,8	32,1	13,0	19,8	20,1	75,3	5.410,6	5.705,4	7.209,3	7.937,8	9.928,1
Altri trasporti aerei	854,2	3.256,6	3.260,4	559,7	1.737,3	9,0	225,0	222,5	35,4	24,5	863,2	3.481,6	3.482,9	782,1	1.761,8
Totale trasporti aerei	8.351,7	11.383,6	13.034,3	10.761,9	13.833,0	377,4	1.124,5	1.156,1	479,3	751,4	8.729,1	12.508,2	14.190,3	11.918,0	14.584,5
Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali	3.946,3	3.251,4	4.189,1	4.463,0	5.435,8	18,5	451,2	15,0	45,5	21,0	3.964,8	3.702,7	4.204,1	4.478,0	5.456,7
Intermediari dei trasporti	1.029,7	13.742,1	4.783,2	4.913,3	4.111,4	16,5	478,5	56,0	63,3	1.380,7	1.046,2	14.220,6	4.839,2	4.969,4	5.492,2
Altre attività di magazzinaggio e spedizione	1.912,7	1.368,8	1.992,4	2.286,3	9.229,7	310,3	247,2	244,8	257,2	574,3	2.222,9	1.616,0	2.237,2	2.531,1	9.804,0
Totale magazzinaggio e spedizione	6.888,7	18.362,2	10.964,7	11.662,6	18.776,9	345,3	1.177,0	315,9	366,0	1.976,0	7.234,0	19.539,2	11.280,5	11.978,5	20.752,9
Totale generale	51.337,9	60.517,0	55.717,0	57.598,0	75.292,7	9.870,0	10.131,4	8.850,7	10.015,3	14.090,9	61.207,9	70.648,4	64.567,7	66.448,7	89.383,6

2) Composizione percentuale per attività economica

Attività economiche (Ateco 2007)	Costi della produzione					Spese per investimenti					Totale					
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015	
Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca	0,95	0,69	0,95	0,93	1,20	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80	0,59	0,82	0,80	1,01	
Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	10,51	5,59	10,26	8,37	8,67	6,19	1,67	3,55	4,02	6,24	9,82	5,03	9,34	7,73	8,29	
Trasporto di merci su strada	17,11	11,32	11,82	13,14	9,55	11,11	0,92	0,90	14,84	9,84	16,14	9,83	10,33	11,51	9,60	
Gestione di strade, ponti e gallerie ^(*)			7,23	7,50	5,98			19,19	14,81	14,45			8,87	9,06	7,32	
	29,00	26,99				60,95	64,14				34,15	32,31				
Altri trasporti terrestri			20,01	20,98	17,58			48,38	45,96	39,92			23,90	24,63	21,10	
Totale trasporti terrestri	57,58	44,60	50,27	50,91	42,99	78,26	66,73	72,02	79,64	70,45	60,91	47,77	53,25	53,72	47,32	
Trasporto marittimo e costiero di merci	4,86	2,83	3,96	7,73	7,23	2,62	4,39	4,40	5,87	4,25	4,50	3,06	4,02	7,29	6,76	
Trasporto marittimo e costiero di passeggeri	7,41	2,03	2,34	2,22	6,47	11,74	5,46	6,45	5,74	5,44	8,11	2,52	2,90	2,78	6,31	
Altri trasporti marittimi e per vie d'acqua interne	0,47	1,39	0,36	0,21	0,00	0,05	0,70	0,49	0,31	0,50	0,40	1,29	0,38	0,24	0,08	
Totale trasporti marittimi e per vie d'acqua interne	12,74	6,25	6,66	10,16	13,70	14,41	10,55	11,35	11,92	10,20	13,01	6,87	7,30	10,32	13,15	
Attività dei servizi connessi al trasporto aereo	4,13	4,02	4,64	3,97	2,98	3,41	8,75	10,32	4,23	4,62	4,01	4,70	5,42	4,81	3,24	
Trasporto aereo di linea di passeggeri	10,48	9,41	12,90	13,75	13,09	0,33	0,13	0,22	0,20	0,53	8,84	8,08	11,17	11,95	11,11	
Altri trasporti aerei		1,66	5,38	5,85	0,97	2,31	0,09	2,22	2,51	0,35	0,17	1,41	4,93	5,39	1,18	1,97
Totale trasporti aerei	16,27	18,81	23,39	18,68	18,37	3,82	11,10	13,06	4,79	5,33	14,26	17,70	21,98	17,94	16,32	

Segue: **Tab. II.3.1 - Spese per i trasporti sostenute da operatori privati - Anni 2011-2015⁽¹⁾**

2) *Composizione percentuale per attività economica*

Attività economiche (Ateco 2007)	Costi della produzione					Spese per investimenti					Totale				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
Intermediari dei trasporti	2,01	22,71	8,58	8,53	5,46	0,17	4,72	0,63	0,63	9,80	1,71	20,13	7,49	7,48	6,14
Altre attività di magazzino e spedizione	3,73	2,26	3,58	3,97	12,26	3,14	2,44	2,77	2,57	4,08	3,63	2,29	3,46	3,81	10,97
Totale magazzino e spedizione	13,42	30,34	19,68	20,25	24,94	3,50	11,62	3,57	3,65	14,02	11,82	27,66	17,47	18,03	23,22
Totale generale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

⁽¹⁾ Note:

- i dati: a) si riferiscono alle Imprese il cui fatturato annuo stimato supera, nell'anno di riferimento, i 50 milioni di euro; b) sono da considerare definitivi per il periodo 2010-2013 e provvisori per gli anni 2014 e 2015;

- per eventuali confronti si tenga presente che il numero di Imprese risultanti dall'Archivio A.S.I.A. varia significativamente di anno in anno variabile nel periodo considerato.

(*) Dal 2010 al 2012 compresi nella voce "Altri trasporti terrestri".

Note: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alla procedura di arrotondamento.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Bilanci di Società private.

Capitolo III

Infrastrutture per i servizi di rete

Gli argomenti trattati nel Capitolo riguardano le dighe di competenza statale (Paragrafo III.1), le infrastrutture, la produzione ed i consumi di energia elettrica (Par. III.2), i trasporti per condotta (Par. III.3), lo stato di attuazione degli interventi finalizzati al miglioramento dei servizi di approvvigionamento idrico, di fognatura e depurazione, nel Mezzogiorno (Par. III.4) e le telecomunicazioni (Par. III.5). Ulteriori informazioni di sintesi, relative agli argomenti trattati nei Paragrafi III.2, III.3 e III.5, sono riportate in Appendice e, in allegato al Conto, sono disponibili dati dettagliati sulle caratteristiche principali delle dighe di competenza statale.

III.1 - Dighe di competenza statale⁽¹⁾

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112, affida alla competenza statale (art. 91) la vigilanza sulle opere di sbarramento e sulle dighe di ritenuta o traverse (di seguito denominate dighe) che superino i 15 metri di altezza o che determinino un volume di invaso superiore a 1.000.000 di metri cubi (cosiddette ‘grandi dighe’), mentre affida alla competenza regionale (art. 89) la vigilanza sulle dighe di altezza inferiore o uguale a 15 metri, con un volume di invaso inferiore o uguale a 1.000.000 di metri cubi (cosiddette ‘piccole dighe’).

L’art.1 del Decreto Legge 8 agosto 1994, n.507, convertito con Legge 21 ottobre 1994, n.584, offre la seguente definizione di altezza della diga: “l’altezza della diga è data dalla differenza tra la quota del piano di coronamento e quella del punto più depresso dei paramenti”. Il volume di invaso è, invece, pari alla capacità del serbatoio compreso tra la quota più elevata delle soglie sfioranti degli scarichi, o della sommità delle eventuali paratoie, e la quota del punto più depresso del paramento di monte.

Per le grandi dighe, ai sensi dell’art.2, commi 170 e seguenti, del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2006, n.286, i compiti e le funzioni dello Stato in materia sono attribuiti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e assegnati alla Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche.

Le dighe di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini della vigilanza e controllo per la sicurezza, sono 534 a marzo 2017, e di queste :

A) 380, ovvero circa i tre quarti del totale, sono in esercizio senza condizioni;

B) 154 sono in esercizio condizionato o non in esercizio, così articolate:

- 31 in esercizio limitato per motivi tecnici;

- 84 in esercizio sperimentale;

- 11 in costruzione o con lavori di costruzione conclusi ma con invasi sperimentali non avviati;

- 28 fuori esercizio per motivi tecnici, tra cui 14 dighe fuori esercizio ai sensi del D.L. n. 79/04.

Il numero complessivo delle ‘grandi dighe’ può subire variazioni:

- in diminuzione, a seguito di lavori di dismissione definitiva o a seguito di ‘declassamento’, cioè riduzione dell’altezza della diga fino a valori inferiori o uguali a 15 m (con volume di invaso minore di 1.000.000 di metri cubi), quale è il caso degli 8 sbarramenti espunti dall’elenco rispetto allo scorso anno.

- in aumento a seguito di nuove costruzioni o di accertamento delle competenze statale su dighe esistenti.

L’età media delle dighe italiane è di poco superiore ai 60 anni, con valori medi maggiori (circa 70 anni) per le Regioni dell’Arco Alpino e degli Appennini Liguri e Tosco-Emiliano, mentre valori di età media inferiori a 45 anni si riscontrano per le dighe delle Regioni del Sud.

(1) Paragrafo e relativa Appendice redatti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche - Divisione 2 - Si ringrazia della collaborazione il Direttore Generale, Dott. Vincenzo Cinelli, l’Ing. Sergio Scavone - Dirigente della Divisione 2 - e l’Ing. Domenico Chiarolla, redattore della sezione.

Per motivi geomorfologici e tecnici, anche la tipologia degli sbarramenti segue una simile distribuzione, con assoluta prevalenza delle dighe murarie nelle Regioni dell'Arco Alpino e degli Appennini Ligure e Tosco-Emiliano e con assoluta prevalenza delle dighe di materiali sciolti nelle Regioni del Sud. Sul totale di 534 dighe, 169 sono di materiali sciolti.

La Tab. III.1.1 fornisce una sintesi della distribuzione delle 534 grandi dighe di competenza statale con l'indicazione, per Regione, dei volumi di invaso dei serbatoi e dell'età media in anni, mentre la Tab.III.1.1A, contenuta nella cartella allegata al Conto denominata "Dighe di competenza statale", offre un dettagliato elenco delle caratteristiche principali di tali dighe.

Tab. III.1.1 - Caratteristiche principali delle grandi dighe di competenza statale per Regione - Aggiornamento a marzo 2017

Regione	Numero di dighe	Volume totale di invaso dei serbatoi (milioni di metri cubi)	Età media in anni
Abruzzo	14	370	60
Basilicata	14	910	43
Calabria	22	586	45
Campania	17	293	48
Emilia Romagna	24	159	71
Friuli Venezia Giulia	12	191	66
Lazio	21	519	70
Liguria	13	61	85
Lombardia	77	3.864	73
Marche	16	119	56
Molise	7	203	32
Piemonte	59	374	75
Puglia	9	541	35
Sardegna	59	2.505	52
Sicilia	46	1.105	45
Toscana	51	321	59
Trentino Alto Adige (Province Autonome di Trento e Bolzano)	37	648	61
Umbria	10	430	51
Valle d' Aosta	8	144	77
Veneto	18	238	68
Italia	534	13.581	61

Note:

- volume di invaso del serbatoio ai sensi del D.L. n. 507/94 convertito con L. n. 584/94;

- i volumi indicati per la Lombardia e il Piemonte sono comprensivi di quelli determinati dagli sbarramenti regolatori dei grandi laghi naturali prealpini.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

III.2 - Infrastrutture, produzione e consumi di energia elettrica

L'Ufficio Statistico del Gruppo "Terna Rete Elettrica Nazionale" inserito nel Sistema Statistico Nazionale, partecipa alla realizzazione del Programma Statistico Nazionale di propria competenza, acquisendo, elaborando e diffondendo, tramite il proprio Annuario ed attraverso il sito www.terna.it, una mole di dati statistici sull'energia elettrica in Italia.

Sono di seguito presentati alcuni risultati desunti dall'ultimo Annuario Terna relativo ai "Dati statistici sull'energia elettrica in Italia", che contiene informazioni relative alle infrastrutture di rete, ai consumi ed al bilancio energetico nazionale.

La Tab. III.2.1 mostra i dati riepilogativi sulla lunghezza e densità delle linee elettriche della rete italiana per Regione, Ripartizione Geografica e tensione di esercizio.

La Tab. III.2.2 illustra i dati di sintesi dei bilanci nazionali dell'energia elettrica, espressi in Gigawattore, relativi al biennio 2014-2015.

In Appendice, le Tab. III.2.1A e III.2.2A riportano prospetti riassuntivi relativi ai consumi totali - distinti per settore di utilizzo - ed ai consumi di energia elettrica pro-capite per Regione per gli anni 1995, 2000, 2005, 2010-2015.

Tab. III.2.1 - Lunghezza e densità delle linee elettriche della rete italiana al 31 dicembre 2015 per Regione, Ripartizione Geografica e tensione di esercizio

Regione	Chilometri di Terna			Superficie del territorio (km ²)	Densità (metri/km ²)
	380 kV	220 kV	Totale		
Piemonte	869,6	1.097,7	1.967,3	25.387	77
Valle d' Aosta	128,0	229,4	357,4	3.261	110
Lombardia	1.677,0	2.201,3	3.878,3	23.864	163
Trentino Alto Adige	-	1.122,4	1.122,4	13.606	82
Veneto	604,8	1.270,0	1.874,8	18.407	102
Friuli Venezia Giulia	168,3	242,6	410,9	7.862	52
Liguria	193,2	396,1	589,3	5.416	109
Emilia Romagna	945,3	292,5	1.237,8	22.453	55
Italia Settentrionale	4.586,2	6.851,9	11.438,1	120.256	95
Toscana	1.115,0	292,1	1.407,1	22.987	61
Umbria	86,6	211,6	298,2	8.464	35
Marche	215,6	100,5	316,1	9.401	34
Lazio	1.334,5	335,0	1.669,2	17.232	97
Italia Centrale	2.751,7	939,3	3.690,6	58.084	64
Abruzzo	258,1	224,8	482,9	10.832	45
Molise	60,3	46,4	106,7	4.461	24
Campania	690,1	705,7	1.395,8	13.671	102
Puglia	1.108,2	30,2	1.138,4	19.541	58
Basilicata	267,0	19,4	286,4	10.073	28
Calabria	721,6	46,5	768,1	15.222	50
Sicilia	256,1	1.649,0	1.905,0	25.832	74
Sardegna	315,8	552,6	868,4	24.100	36
Italia Meridionale e Insulare	3.677,2	3.274,5	6.951,7	123.732	56
Italia	11.014,8	11.065,6	22.080,4	302.072	73

Note:

kV = chiloVolt, unità di misura della tensione.

Altri dati di supporto (*):

linee 500 kV c.c. (SA.PE.I.) (*):

km di linea

km terna

474,6

949,2

linee 400 kV c.c. (Italia - Grecia) (*):

254,9 (*)

254,9

linee 200 kV c.c. (SA.CO.I.) (*):

430,8 (*)

861,6

linee 150 - 120 kV appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) : km 45.343,1;

totale linee 150 - 120 kV (RTN ed altre reti): km 46.575,0

(*) Lunghezza comprendente le linee di elettrodo a mare.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Terna.

Tab. III.2.2 - Bilancio dell'energia elettrica in Italia - Anni 2014-2015

Valori in GWh^(*)

Aggregati	2014	2015	Variaz. % 2014/2013
Produzione lorda	279.828,5	282.994,0	1,1%
- di cui idrica	60.256,3	46.969,5	-22,1%
- di cui termica	178.171,2	192.053,5	9,0%
- di cui geotermica	5.916,3	6.185,0	4,5%
- di cui eolica	15.178,3	14.843,9	-2,2%
- di cui fotovoltaica	22.306,4	22.942,2	2,9%
Consumi dei servizi ausiliari	10.680,7	10.565,8	-1,1%
Produzione netta	269.147,9	272.428,2	1,2%
- di cui idrica	59.574,9	46.450,4	-22,0%
- di cui termica	167.080,2	182.860,6	9,4%
- di cui geotermica	5.566,6	5.823,9	4,6%
- di cui eolica	15.088,6	14.705,8	-2,5%
- di cui fotovoltaica	21.837,5	22.587,5	3,4%
Destinata ai pompaggi	2.329,1	1.909,1	-18,0%
Produzione destinata al consumo	266.818,8	270.519,0	1,4%
Ricevuta dai fornitori esteri	46.747,5	50.848,6	8,8%
Ceduta a clienti esteri	3.031,1	4.470,8	47,5%
Energia elettrica richiesta	310.535,2	316.896,8	2,0%
Perdite di rete	19.451,7	19.716,9	1,4%
(perdite di rete in percentuale della richiesta)	6,3%	6,2%	
Consumi (richiesta - perdite di rete)	291.083,5	297.179,9	2,1%
- di cui agricoltura	5.372,1	5.689,9	5,9%
- di cui industria	122.505,0	122.362,3	-0,1%
- di cui manifatturiera di base	53.570,7	52.234,0	-2,5%
- di cui manifatturiera non di base	52.113,5	52.983,3	1,7%
- di cui terziario	98.951,4	102.940,5	4,0%
- di cui usi domestici	64.255,0	66.187,3	3,0%

Note:

- la produzione lorda di energia elettrica di un insieme di impianti di generazione, in un determinato periodo, è la somma delle quantità di energia elettrica complessivamente prodotte, misurate ai morsetti dei generatori;

- la produzione netta di energia elettrica di un insieme di impianti di generazione, in un determinato periodo, è la somma delle quantità di energia elettrica complessivamente prodotte, misurate in uscita dagli impianti, deducendo, cioè, la quantità di energia elettrica destinata ai servizi ausiliari della produzione (servizi ausiliari di centrale e perdite nei trasformatori di centrale);

- l'energia richiesta su una rete, in un determinato periodo, è la produzione destinata al consumo meno l'energia elettrica esportata più l'energia elettrica importata. L'energia elettrica richiesta è anche pari alla somma dei consumi di energia elettrica presso gli utilizzatori ultimi e delle perdite di trasmissione e distribuzione;

- l'energia elettrica destinata ai pompaggi è l'energia impiegata per il sollevamento di acqua, a mezzo pompe, al solo scopo di essere utilizzata successivamente per la produzione di energia elettrica.

n.d. = dato non disponibile.

(*) Un GWh corrisponde alla potenza di un miliardo di watt (unità di misura della potenza dell'energia) per il periodo di un'ora.

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Terna.

III.3 - Trasporti per condotta

III.3.1 - Oleodotti

La rete nazionale degli oleodotti, prevalentemente distribuita nell'Italia Settentrionale, è gestita principalmente dalle stesse Società che la utilizzano, e quindi tale tipo di attività si configura essenzialmente come quella di un trasporto in conto proprio.

Le principali caratteristiche strutturali, i dati relativi ai movimenti di trasporto degli oleodotti nazionali e la loro evoluzione negli anni si deducono dalla seguente Tab. III.3.1.1; a tale riguardo, si può notare come la lunghezza della rete degli oleodotti in esercizio al 31/12/2015 risulti di 4.022 chilometri, di cui 3.941 lungo tratte non inferiori ai 10 chilometri e 2.947 non inferiori ai 50 chilometri.

Tab. III.3.1.1 - Oleodotti - Evoluzione del traffico - Anni 2000, 2005, 2010-2016

		2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Tonnellate trasportate (migliaia)		116.803	133.024	126.184	116.720	114.419	114.533	110.777	110.369	112.031
Estensione rete (km)	Totale	4.346	4.328	4.291	4.290	4.290	4.303	4.308	4.022	4.012
	di cui ≥ 10 km	4.264	4.255	4.203	4.203	4.203	4.220	3.941	3.941	3.941
	di cui ≥ 50 km	3.341	3.217	3.201	3.201	3.201	3.203	2.947	2.947	2.947
Tkm offerte (milioni)	Totale	20.524	19.703	18.133	18.121	18.121	18.235	19.297	18.356	19.083
	di cui ≥ 10 km	19.784	19.239	17.550	17.550	17.550	17.624	18.646	17.742	18.540
	di cui ≥ 50 km	16.236	16.397	15.019	15.019	15.019	15.024	15.430	14.526	15.323
Tkm trasportate (milioni)	Totale	10.317	11.423	10.400	9.954	10.066	10.024	9.555	9.213	9.977
	di cui ≥ 10 km	10.261	11.364	10.328	9.885	10.001	9.957	9.493	9.145	9.922
	di cui ≥ 50 km	9.721	10.907	9.606	9.476	9.636	9.593	9.152	8.790	9.599
Coefficiente di utilizzazione (%) ⁽¹⁾	Totale	50,3	58,0	57,4	54,9	55,5	55,0	49,6	50,2	52,3
	di cui ≥ 10 km	51,9	59,1	58,8	56,3	57,0	56,5	50,9	51,5	53,5
	di cui ≥ 50 km	59,9	66,5	64,0	63,1	64,2	63,9	59,3	60,5	62,6

(1) Coefficiente di utilizzazione (%) = (Tkm trasportate/Tkm offerte).

(*) Dati provvisori.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Nel 2015 si può osservare, rispetto all'anno precedente, una diminuzione delle quantità trasportate sia in termini di tonnellate (-0,4%) che in termini di tonnellate-chilometro (-3,6%).

In diminuzione risulta anche la quantità delle tonnellate-chilometro offerte (-4,8%).

Tali variazioni attestano il coefficiente percentuale di utilizzazione della rete al 50,2% per l'intera rete, coefficiente che sale al 60,5% per le sole tratte non inferiori a 50 km.

III.3.2 - Gasdotti

A norma del Decreto Legislativo n. 164/2000 di apertura del mercato del gas, le attività di trasporto e di rigassificazione, in quanto di pubblico interesse, sono regolamentate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Il principale operatore italiano del trasporto del gas naturale è Snam Rete Gas, che al 31/12/2016 disponeva di una rete di 32.508 chilometri di gasdotti in esercizio sul territorio nazionale, eserciti in alta e media pressione.

Alla stessa data detta rete era articolata in:

- una rete di trasporto nazionale dell'estensione di 9.590 chilometri, costituita essenzialmente da condotte di grande diametro che trasportano il gas dai punti di ingresso al sistema - i gasdotti di importazione ed i principali centri di produzione nazionale - ai punti di interconnessione con la rete di trasporto regionale e ai siti di stoccaggio. Della rete nazionale di gasdotti fanno parte alcuni gasdotti interregionali funzionali al raggiungimento di importanti aree di mercato;

- una rete di trasporto regionale dell'estensione di 22.918 chilometri, costituita da condotte di dimensione minore delle precedenti per la movimentazione del gas naturale in ambiti territoriali delimitati, generalmente su scala regionale, per la fornitura del gas ai consumatori industriali e termoelettrici ed alle reti di distribuzione urbana del gas.

La Tab. III.3.2.1 evidenzia, infine, la serie storica 2005-2016 dei volumi di gas trasportati annualmente sia nell'ambito dell'attività di distribuzione primaria che per conto terzi.

Tab. III.3.2.1 - Volumi di gas naturale trasportati in Italia da Snam Rete Gas - Anni 2005-2016

Miliardi di metri cubi

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Per conto dell'attività di distribuzione primaria	54,88	57,09	52,39	51,80	39,58	35,45	35,12	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Per conto terzi	30,22	30,90	30,89	33,84	37,32	47,87	43,18	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Totale	85,10	87,99	83,28	85,64	76,90	83,32	78,30	75,78	69,00	62,28	67,25	70,63

n.d. = dato non disponibile.

Fonte: Eni fino al 2011, Snam Rete Gas a partire dal 2012.

III.4 - Finanziamento delle reti idriche⁽²⁾

III.4.1 - Premesse

L'insieme delle infrastrutture idriche necessarie alla captazione, lo stoccaggio, e l'adduzione alle dorsali di distribuzione costituisce, da sempre, uno degli obiettivi prioritari e strategici di ogni azione orientata allo sviluppo equilibrato del Sistema Paese. Primo, tra detti obiettivi strategici, è la risoluzione della carenza di infrastrutture idriche nel Sud; carenza in grado di compromettere anche livelli elementari della vita dei singoli e, ancor più, capace di ritardare ogni progetto di sviluppo sostenibile delle comunità locali.

A partire dagli anni Novanta il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, cessata l'azione della CA-SMEZ (1950-1982) e della AgenSud (1993), ha amministrato e condotto a termine il Programma Operativo Risorse Idriche del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 1994/99, a seguito del quale la Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche dello stesso Ministero ha ottenuto la disponibilità finanziaria dei fondi derivanti dalle quote comunitarie, per un importo pari a oltre 183 milioni di euro su apposito capitolo di bilancio. Detti fondi sono stati gestiti con le modalità e i criteri di riparto definiti dal D.M. n. 1179 del 10/10/2004 definendo, con ciascuna Regione, un programma di opere, per complessivi n. 49 interventi, da finanziare ed individuandone gli enti attuatori.

A seguire l'esaurimento del QCS 1994/99 le politiche di sostegno del settore idrico sono divenute sempre più mirate e selettive: a riguardo, va evidenziato il ruolo svolto da alcune delibere di forte impulso programmatico per il settore idrico, come ad esempio la Delibera CIPE 121/2001, che ha stilato il Programma delle Infrastrutture Strategiche tra cui anche interventi sugli schemi idrici nel Mezzogiorno, la Delibera CIPE n. 74/2005 "Programma nazionale degli interventi nel settore idrico", che ha recepito i fabbisogni finanziari per l'intero territorio nazionale, e la Delibera n. 60/2012 "Interventi ambientali per il Mezzogiorno".

(2) Il Paragrafo e l'Appendice sono stati redatti dall'Arch. Andrea Salza, Dirigente della Div.3 della Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche, competente per materia, con la collaborazione del Geom. Francesco Andreano, Funzionario della stessa Divisione.

Si ringrazia per la collaborazione anche il Dott. Vincenzo Cinelli, Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche.

La gestione di tale ampio quadro programmatico, a partire dalla seconda metà del 2015, è tornata nella attribuzione della Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche, così che il quadro operativo definito dal D.M. n. 1179/2004 risulta notevolmente ampliato in numero e dimensione finanziaria.

Complessivamente gli interventi del Programma Infrastrutture Strategiche, ex legge 443/2001, denominati “Schemi idrici” come identificati, da ultimo, nel XII Allegato Infrastrutture, “Programma delle Infrastrutture Strategiche” (PIS) 2014”, disegnano un quadro di primaria importanza dimensionato in 56 macro interventi, distribuiti su sei Regioni dell’Italia Meridionale, con una previsione di costo stimata in circa 1,8 miliardi di euro.

Di seguito si allegano una tabella di riepilogo e più tabelle regionali di dettaglio, precisando che lo stato di avanzamento è stato declinato secondo le informazioni disponibili e che gli interventi indicati in molti casi risultano essere stati appaltati in più lotti o sub articolazioni.

Gli interventi ancora in corso di realizzazione interessano 7 Regioni del Centro Sud: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sardegna, per complessivi 1.500,79 milioni di euro di costo realizzativo.

III.4.2 - Programma di opere idriche ex D.M. 1179/2004 ed interventi “Schemi idrici” PIS 2014 - Stato di avanzamento delle opere ex D.M. 1179/2004

Si rappresenta in una prima tabella l’insieme delle opere costituito dagli interventi ex D.M. 1179/2004 e dagli interventi “Schemi idrici” PIS 2014 articolato per Regione.

Altri dati sono rappresentati nella Tab. III.4.2.8A riportata nella cartella denominata “Schemi idrici” allegata al Conto.

In una successiva tabella (cfr. Tab. III.4.2.2) è illustrato lo stato di avanzamento procedurale dell’intero programma di interventi ex D.M. n. 1179/2004.

Tab. III.4.2.1 - Opere D.M. 1179/2004 e opere “Schemi idrici” PIS 2014 - Dicembre 2016

Numero e milioni di euro

Regione	Numero interventi D.M. n. 1179	Importo interventi D.M. n. 1179 (mln €)	Numero interventi PIS	Importo interventi PIS (mln €)	Totale importo (mln €)
Abruzzo	-	-	15	155,59	155,59
Basilicata	5	27,07	13	457,45	484,52
Calabria	25	29,87	5	100,52	130,39
Campania	26	33,69	2	74,38	108,07
Molise	2	3,90	3	173,42	177,32
Puglia	7	34,75	8	458,40	493,15
Sardegna	16	24,18	6	205,69	229,87
Sicilia	12	33,32	3	167,42	200,74
Totale	93	186,78	55	1.792,87	1.979,65

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il programma ex D.M. n. 1179/2014 prosegue con un buon avanzamento sia delle opere, sia della attività finanziaria, con l’orizzonte temporale di completarlo nel primo trimestre del 2018.

Dall’avvio del programma, nell’arco temporale 2004-2015 sono state erogate somme a vario titolo per un importo complessivo € 172.165.715,79 a fronte di un impegno di spesa di € 186.785.000.

Le Tabb. III.4.2.1A÷III.4.2.7A - inserite in Appendice - forniscono una sintesi dell’avanzamento delle opere e dell’andamento finanziario di ciascun intervento, mentre nella successiva Tab. III.4.2.2 è riepilogato, per Regione, l’andamento dell’intero programma di interventi.

Tab. III.4.2.2 - Riepilogo stato di attuazione degli interventi D.M. 1179 - Dicembre 2016

Numero

Regione	N° interventi	N° interventi in fase di progettazione	N° interventi procedure di gara in corso	N° interventi lavori in corso	N° interventi ultimati	N° interventi ultimati e collaudati	N° interventi collaudati e chiusi
Basilicata	5	-	-	2	-	2	1
Calabria	25	-	-	2	2	2	19
Campania	26	-	2	12	-	8	4
Molise	2	-	-	1	-	1	-
Puglia	7	-	-	-	1	2	4
Sardegna	16	-	-	3	2	1	10
Sicilia	12	-	-	1	-	-	11
Totale	93	-	2	21	5	16	49

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

III.5 - Telecomunicazioni⁽³⁾

III.5.1 - Tendenze del settore

Nel 2015 il Prodotto Interno Lordo (PIL) ai prezzi di mercato è stato pari a 1.645.439 milioni di euro correnti, facendo registrare una crescita dell'1,5% rispetto all'anno precedente; crescono anche la spesa delle famiglie (1,5%) e gli investimenti (+1,9%). Pertanto i principali indicatori della situazione economica del nostro paese, in controtendenza rispetto al recente passato in cui si erano avvertiti in maniera decisa gli effetti della crisi, mostrano finalmente delle dinamiche di crescita.

In questo contesto macroeconomico, le risorse economiche del settore delle comunicazioni – che include le telecomunicazioni, i media e i servizi postali – ammontano complessivamente a 52,6 miliardi di euro, in leggera flessione (-1%) rispetto al 2014. Il contributo più rilevante proviene dal comparto delle telecomunicazioni, che rappresenta il 63% dell'intero settore delle comunicazioni (circa 31,9 miliardi di euro). Segue il settore dei media (televisione, radio, editoria e Internet), con un'incidenza sul totale pari al 24% (corrispondente a 12,2 miliardi di euro), ed infine quello dei servizi postali con un'incidenza del 13% (6,4 miliardi di euro).

Il mutato contesto macroeconomico sta influenzando anche il settore delle comunicazioni in cui si ravvisa un rallentamento della dinamica di contrazione delle risorse che ha caratterizzato gli anni precedenti; anzi, per il settore dei servizi postali nel 2015 si è verificata un'inversione di tendenza con una crescita dei ricavi, (+1,8% rispetto al 2014), mentre per il settore dei media, ma soprattutto per quello delle telecomunicazioni, la flessione registrata nel corso del 2015 (rispettivamente -1,2% per il settore dei media e -1,5% per il settore delle telecomunicazioni) può essere sicuramente considerata una nota positiva se comparata alle contrazioni degli anni precedenti (-3,2% per il settore dei media e -7,7% per quello delle telecomunicazioni nel 2014).

Per quanto riguarda il settore dei media, la componente radiotelevisiva cresce dello 0,8%, grazie soprattutto alla crescita delle risorse provenienti dalla Tv in chiaro e a quelle del segmento radio, mentre continua a perdere risorse il comparto dell'editoria (-7,5%), soprattutto a causa della flessione significativa dei periodici (-10%). Il segmento online, invece, continua ad espandersi (+5,2%), ma ad un passo più lento rispetto agli anni passati; a tal proposito, basti pensare che la crescita nel 2014 è stata esattamente doppia rispetto a quella del 2015. Le entrate riconducibili ai servizi postali, invece, mostrano una forte riduzione nella componente relativa al servizio universale (-6,3% rispetto al 2014), bilanciata, però, dalla crescita delle attività di corriere espresso (+7,7%).

Per quanto riguarda l'incidenza del settore delle comunicazioni, e dei singoli segmenti che lo compongono, sul PIL, si rileva una sua sostanziale costanza nel tempo; in particolare, il settore delle comunicazioni incide, nel suo insieme, per circa il 3,2% sul PIL, con le telecomunicazioni che pesano per il 2%, i media per lo 0,8% e i servizi postali per lo 0,4%.

Nella cartella allegata al Conto denominata "Altre statistiche" sono riportate (cfr. cartella "Appendice Par. III.5") ulteriori informazioni sul mercato delle telecomunicazioni.

(3) Il Paragrafo e la relativa Appendice sono estrapolati dalla "Relazione annuale 2015 sull'attività svolta e sui programmi di lavoro", edita dalla "Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (AGCOM).

Capitolo IV

Trasporti ferroviari e altri ad impianti fissi

Il Capitolo, articolato in cinque Paragrafi, illustra l'evoluzione del settore dei trasporti ad impianti fissi in Italia; in particolare: a) i Paragrafi IV.1 e IV.2 offrono statistiche relative al Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e ad altre ferrovie; b) i Paragrafi IV.3, IV.4 e IV.5 sono dedicati al trasporto pubblico locale relativamente a tranvie, metropolitane ed impianti a fune. Ulteriori informazioni sono, infine, riportate in Appendice e nelle cartelle allegate al Conto.

IV.1 - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane⁽¹⁾

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, uno dei principali gruppi industriali italiani, opera in tutti i settori del sistema del trasporto ferroviario, sia sul territorio nazionale che all'Estero: dalla progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture ferroviarie, al trasporto di passeggeri e merci, ai servizi di logistica, alla gestione delle stazioni e degli asset di proprietà ed alla produzione di servizi. Con poco più di 70.000 dipendenti e oltre ottomila treni che ogni giorno circolano sulla rete ferroviaria, anche nel 2015 il Gruppo FS Italiane ha confermato buoni risultati nella qualità dei servizi offerti e nelle *performance* economiche, con un risultato netto di esercizio pari a 464 milioni di euro⁽²⁾.

Il modello organizzativo del Gruppo (cfr. Fig. IV.1.1A disponibile nella cartella allegata al Conto denominata "Gruppo FS Italiane") consente, in coerenza con la completa liberalizzazione del settore del trasporto ferroviario realizzata in Italia, processi di governance efficaci al fine di presidiare un corretto posizionamento competitivo nei diversi settori di mercato. Nel 2015 il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane comprendeva, oltre alla capogruppo, 15 società direttamente controllate, 45 società indirettamente controllate, 13 *joint venture*, 23 società collegate e 6 società partecipate non consolidate, con sedi in Italia, Germania, Austria, Francia, Belgio, Svizzera, Danimarca, Svezia, Serbia e Repubblica Ceca⁽³⁾. La capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e Finanze, svolge funzioni di indirizzo e coordinamento strategico, mentre le altre Società del Gruppo operano secondo le proprie missioni specifiche. Tra le principali società del Gruppo si ricordano Trenitalia (che gestisce le attività di trasporto passeggeri e merci), Rete Ferroviaria Italiana (RFI, cui è attribuito - con Atto di Concessione - il ruolo di gestore nazionale dell'infrastruttura ferroviaria), Italferr (che opera sul mercato italiano ed estero nel campo dell'ingegneria dei trasporti), Ferservizi (che gestisce per il Gruppo le attività non direttamente connesse all'esercizio ferroviario), FS Logistica (che gestisce servizi di logistica per le merci), FS Sistemi Urbani (che opera per la valorizzazione del patrimonio del Gruppo non funzionale all'esercizio ferroviario), Fercredit (società di servizi finanziari), Grandi Stazioni e Centostazioni (società di servizi per la riqualificazione e la gestione degli spazi commerciali di, rispettivamente, grandi e medio-piccole stazioni ferroviarie), Busitalia-Sita Nord (che svolge la propria attività nel trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, autolinee a lunga percorrenza nazionali ed internazionali, turismo e noleggi), Netinera Deutschland (che, attraverso oltre 40 società partecipate, svolge principalmente attività di trasporto locale e metropolitano su ferro e su gomma in Germania). Nel corso del 2015 il Gruppo FS Italiane ha consolidato il proprio impegno nell'ambito del trasporto pubblico locale mediante la costituzione della società Busitalia Veneto S.p.A. che svolge servizi urbani ed extraurbani nelle province di Padova e Rovigo.

(1) Paragrafo redatto da Mario Tartaglia, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. I dati contenuti nel presente capitolo sono relativi all'anno di esercizio 2015 e possono differire da quelli pubblicati in altri contesti in relazione alla definizione delle variabili considerate.

(2) Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Relazione finanziaria annuale 2015, Roma, 2016.

(3) *Ibidem*.

Il mercato del trasporto ferroviario

La liberalizzazione del mercato ferroviario presenta in Italia un grado di apertura tra i più avanzati in Europa; infatti, oltre ad aver recepito la normativa comunitaria in materia, nel nostro Paese qualunque impresa ferroviaria può liberamente effettuare servizi nazionali passeggeri⁽⁴⁾.

Per quanto riguarda il mercato domestico, le Imprese Ferroviarie legittimate ad effettuare attività di trasporto su ferrovia, in quanto dotate di licenza rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo le modalità previste dal D.Lgs 188/2003 e dal D.M. 36/2011, erano 32 operative nell'anno 2015, tutte dotate di certificato di sicurezza rilasciato dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF). La produzione complessiva, realizzata nello stesso anno sulla rete gestita dalla società Rete Ferroviaria Italiana, del Gruppo FS, è stata di circa 340 milioni di treni-km. Il traffico realizzato dagli operatori terzi è aumentato di circa l'8,0% rispetto all'anno precedente.

In ambito internazionale sono da segnalare le attività del Gruppo FS Italiane - Europa e Balcani, Medio Oriente, Paesi del Mediterraneo e Australia - nei settori dell'ingegneria, della gestione del trasporto passeggeri e merci e dell'infrastruttura; in particolare in Europa, attraverso la presenza in Germania delle controllate Netinera (trasporto pubblico passeggeri su ferro e su gomma) e TX Logistik (trasporto merci) ed in Francia attraverso la controllata Thello (collegamenti notturni e diurni Italia-Francia di trasporto passeggeri). Nei paesi extra UE è proseguita la collaborazione del Gruppo FS per l'attuazione del piano di ristrutturazione delle ferrovie egiziane, mentre negli altri Paesi del Medio Oriente, Arabia Saudita, Oman e Qatar, il Gruppo è stato impegnato, attraverso la controllata Italferr, alla progettazione e costruzione di nuove linee ferroviarie.

L'infrastruttura ferroviaria nazionale e il sistema Alta Velocità/Alta Capacità

L'infrastruttura ferroviaria nazionale è gestita dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), secondo quanto disposto dall'Atto di Concessione rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (D.M. 138/T del 31 ottobre 2000). In qualità di gestore unico dell'infrastruttura ferroviaria nazionale⁽⁵⁾, RFI esercita numerosi compiti, tra i quali:

- la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria;
- la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, disciplinata dal Contratto di Programma (parte servizi) tra RFI ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- l'attuazione degli investimenti sull'infrastruttura ferroviaria, disciplinata dal Contratto di Programma (parte investimenti) tra RFI ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- l'offerta di accesso alla rete per le imprese ferroviarie, nel quadro europeo di liberalizzazione del mercato del trasporto.

Le attività di RFI si estendono inoltre alla gestione degli impianti ferroviari, allo sviluppo di tecnologie e sistemi di gestione della rete, all'offerta di collegamenti via mare per la continuità dei servizi ferroviari con Sicilia e Sardegna, all'offerta di servizi sanitari, all'offerta di servizi di assistenza in stazione ai passeggeri a ridotta mobilità ed alle attività di security nell'ambito del perimetro dell'infrastruttura di competenza.

L'accesso delle imprese ferroviarie alla rete nazionale ed ai servizi connessi viene garantito da RFI in ottemperanza al D. Lgs. 15 luglio 2015 n.112⁽⁶⁾, che ha sostituito ed abrogato il D. Lgs. 8 luglio 2003 n.188. Come previsto da tale Decreto, le condizioni di accesso all'infrastruttura ferroviaria praticate da RFI sono contenute in un documento denominato *Prospetto Informativo della Rete*, il quale espone in modo dettagliato le caratteristiche dell'infrastruttura, le regole di accesso, il processo di allocazione della capacità ferroviaria, i servizi connessi all'utilizzo dell'infrastruttura e le tariffe. Queste ultime includono sia il pedaggio per usufruire del pacchetto minimo di accesso alla rete, sia le tariffe per la fornitura degli ulteriori servizi non inclusi nel pacchetto minimo stesso, come ad esempio l'utilizzo di impianti ad accesso garantito e dei servizi connessi, di servizi complementari (inclusa la manovra) ed ausiliari, il servizio di sgombero dell'infrastruttura in casi particolari.

(4) Le imprese ferroviarie passeggeri di Paesi esteri e loro controllate possono effettuare servizi di cabotaggio in Italia in condizioni di reciprocità (l'accesso alle imprese ferroviarie italiane deve essere parimenti consentito nel Paese estero in questione).

(5) Dell'infrastruttura ferroviaria nazionale non fanno parte le reti ferroviarie regionali, locali, suburbane ed urbane appartenenti alle tipologie specificate dal D. Lgs. 8 luglio 2003 n. 188, che sono pertanto gestite da soggetti diversi da RFI.

(6) D. Lgs. 15 luglio 2015 n. 112 Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico.

La rete ferroviaria gestita da RFI si sviluppa capillarmente in tutto il territorio nazionale e costituisce un fitto tessuto di collegamento tra piccoli e grandi Centri del Paese, comprendendo tratte a semplice e doppio binario, elettrificate e non, tutte con lo scartamento⁽⁷⁾ standard di 1.435 mm.

La distribuzione della rete nelle diverse Regioni italiane è rappresentata nella Fig. IV.1.2A (contenuta nella cartella allegata al Conto denominata “Gruppo FS Italiane”), dalla quale si nota una maggiore densità nelle Regioni dell’Italia Settentrionale (Piemonte, Lombardia e Veneto) e dell’Arco Tirrenico (dalla Liguria alla Campania). Si ricorda tuttavia che in molte Regioni del Paese sono presenti altre infrastrutture ferroviarie gestite da soggetti diversi da RFI.

Ai fini del calcolo del canone di utilizzo della rete ferroviaria, le linee che compongono la rete sono state originariamente classificate dal D.M. n.43/T del 21 marzo 2000 in base alle loro caratteristiche in:

- *linee fondamentali*: caratterizzate da un’alta densità di traffico e da una elevata qualità dell’infrastruttura, comprendono le direttrici internazionali e gli assi di collegamento fra le principali Città italiane;
- *linee complementari* (a loro volta suddivise in *linee secondarie*, *linee a scarso traffico*, *linee a spola*): con minori livelli di densità di traffico, costituiscono la maglia di collegamento nell’ambito dei bacini regionali e connettono tra loro le direttrici principali;
- *linee di nodo*: si sviluppano all’interno di grandi zone di scambio e collegamento tra linee fondamentali e complementari situate nell’ambito di aree metropolitane.

La ripartizione della rete in base alle caratteristiche sopra citate è riportata in Tab. IV.1.1.

La struttura portante della rete è costituita dalle linee fondamentali, che comprendono la dorsale Alta Velocità/Alta Capacità (AV/AC) da Torino a Salerno in affiancamento all’omologa dorsale storica, i principali collegamenti longitudinali costieri che attraversano la Penisola (la linea tirrenica e la linea adriatica), i principali collegamenti trasversali (tra i quali Torino-Venezia, Genova-Milano, Firenze-Pisa, Roma-Ancona, Napoli-Bari), ed infine i collegamenti con i Paesi confinanti attraverso i transiti di Ventimiglia e Modane con la Francia, Sempione e Gottardo con la Svizzera, Brennero e Tarvisio con l’Austria, Gorizia e Trieste/Villa Opicina con la Slovenia. La rete delle maggiori Isole, Sicilia e Sardegna, è considerata invece interamente di tipo complementare poiché isolata da quella peninsulare.

Tab. IV.1.1 - Classificazione delle linee ferroviarie secondo il D.M. n.43/T/2000 - Anni 2012-2015

		2012	2013	2014	2015
Linee fondamentali	km	6.444	6.448	6.449	6.442
	%	38,5	38,5	38,6	38,5
Linee complementari	km	9.359	9.365	9.331	9.339
	%	55,9	55,9	55,8	55,8
- di cui secondarie	km	6.765	6.771	6.771	6.780
- di cui a scarso traffico	km	2.350	2.350	2.319	2.319
- di cui a spola	km	244	244	241	240
Linee di nodo	km	939	939	943	943
	%	5,6	5,6	5,6	5,6
Totale Rete	km	16.742	16.752	16.723	16.724

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Tutta la rete ferroviaria è concepita e attrezzata per consentire la circolazione sia dei treni viaggiatori che dei treni merci, questi ultimi in funzione delle diverse caratteristiche strutturali e dei correlati carichi massimi e sagome ammesse sulle diverse linee. Al 31 dicembre 2015, la lunghezza complessiva delle linee ferroviarie in esercizio gestite da RFI era di 16.724 km, dei quali 11.941 km elettrificati e 7.563 a doppio binario (cfr. Tab IV.1.2). Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di completamento e di potenziamento della rete, in particolare sono stati attivati 15,5 km di nuove linee a doppio binario e 4,3 km di nuove linee elettrificate a 3kv.

(7) Per scartamento si intende la misura, a 14 mm sotto il piano di rotolamento, della distanza che esiste tra i bordi interni della parte superiore (fungo) delle rotaie di un binario.

Tab. IV.1.2 - Estensione della rete ferroviaria - Anni 2001, 2005, 2010-2015

		2001	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Rete elettrificata	km	10.864	11.364	11.906	11.925	11.931	11.969	11.940	11.941
%		67,8	70	71,3	71,3	71,3	71,4	71,4	71,4
Rete non elettrificata	km	5.171	4.862	4.798	4.801	4.811	4.783	4.783	4.783
%		32,2	30	28,7	28,7	28,7	28,6	28,6	28,6
Totale Rete:	km	16.035	16.225	16.704	16.726	16.742	16.752	16.723	16.724
Rete a semplice binario	km	9.805	9.451	9.191	9.213	9.206	9.211	9.167	9.161
%		61,1	58,3	55,0	55,1	55,0	55,0	54,8	54,8
Rete a doppio binario	km	6.230	6.774	7.513	7.513	7.536	7.540	7.555	7.563
%		38,9	41,7	45,0	44,9	45,0	45,0	45,2	45,2
Rete con blocco automatico	km	5.434	5.829	6.473	6.481	6.489	6.493	6.464	6.409
%		33,9	35,9	39,0	38,7	38,8	38,8	38,7	38,3

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Come si nota dalla Fig. IV.1.3A, disponibile nella cartella allegata al Conto denominata “Gruppo FS Italiane”, le tratte elettrificate sono distribuite in tutto il territorio nazionale ad eccezione della Sardegna, costituendo la maggior parte della lunghezza della rete e comprendendo tutte le linee fondamentali. Le tratte a doppio binario sono invece maggiormente concentrate lungo le direttrici principali longitudinali (dorsale, tirrenica, adriatica) e trasversali (Torino-Venezia, Genova-Milano), sulle linee di transito transfrontaliero ed intorno ai maggiori nodi (cfr. Fig. IV.1.4A nella citata cartella “Gruppo FS Italiane”). La rete gestita da RFI è quasi integralmente attrezzata con i più moderni sistemi tecnologici per la gestione della circolazione. Il 70% circa delle linee è infatti attrezzato con sistemi di telecomando della circolazione (SCC, Sistema Comando e Controllo e CTC+DPC, sistema di Controllo del Traffico Centralizzato con Dirigenza Posto Comando). Per quanto riguarda regimi di circolazione in sicurezza, la rete è inoltre dotata del Sistema di Controllo della Marcia del Treno (SCMT) su circa il 70% della sua lunghezza, di sistemi di supporto alla guida (SSC) su circa il 25% della sua lunghezza, ed ancora del sistema ERTMS sulle linee AV/AC, circa il 6% dell'estensione totale della rete. Il sistema ERTMS (European Rail Traffic Management System), messo a punto proprio dal Gruppo FS Italiane, costituisce l'attuale standard europeo interoperabile di gestione del traffico ferroviario.

RFI è poi responsabile della gestione della circolazione e dell'informazione al pubblico in tutte le stazioni viaggiatori della rete nazionale, nelle quali essa gestisce, nella maggior parte dei casi, anche gli spazi commerciali dedicati al *retail*. In questo ambito, le due società del Gruppo FS Grandi Stazioni e Centrostazioni hanno in carico - oltre ad altre attività - la messa a reddito degli spazi commerciali delle 14 principali e delle 103 medie stazioni rispettivamente. A servizio dei treni merci che ogni giorno viaggiano sulla rete, RFI permette alle imprese ferroviarie di raggiungere - anche tramite raccordi ferroviari, quasi tutti privati, direttamente collegati con stabilimenti produttivi - più di 220 impianti, tra cui centri intermodali (circa 40), scali ferroviari e opifici.

Il sistema italiano ad Alta Velocità fa parte delle linee fondamentali gestite da RFI e garantisce servizi ferroviari di elevata velocità (≥ 250 km/h) e qualità da Torino a Salerno, passando per Milano, Bologna, Firenze, Roma e Napoli; ed in parte sul collegamento est-ovest da Milano a Venezia. Si tratta di circa 1.000 km di linee ferroviarie⁽⁸⁾ all'avanguardia tecnologica che rendono possibili collegamenti più frequenti e veloci tra i grandi centri urbani del Paese, dove si concentra oltre il 65% della domanda di mobilità, migliorando al contempo il traffico regionale e metropolitano che può sfruttare in maggior misura la preesistente rete convenzionale. Tale sistema costituisce un indubbio vantaggio per il Paese in quanto realizza una maggiore compatibilità ambientale (consentendo ad esempio il 60-70% di emissioni in meno di gas serra per passeggero rispetto al trasporto stradale ed aereo), contribuisce al riequilibrio del sistema dei trasporti italiano oggi

(8) Per la definizione di linea ad alta velocità si fa qui riferimento alla Decisione della Commissione Europea del 20 dicembre 2007 relativa ad una specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema «infrastruttura» del Sistema ferroviario trans-europeo ad alta velocità, secondo la quale le linee ad alta velocità comprendono sia le linee di categoria I (specificamente costruite per l'alta velocità ed attrezzate per velocità generalmente pari o superiori a 250 km/h), sia le linee di categoria II (specificamente adattate per l'alta velocità ed attrezzate per velocità dell'ordine di 200 km/h), sia le linee di categoria III (specificamente adattate per l'alta velocità, aventi carattere specifico a causa di vincoli topografici o relativi al rilievo o all'ambiente urbano, la cui velocità deve essere adeguata caso per caso).

fortemente squilibrato a favore della strada, permette la riqualificazione e la riorganizzazione territoriale delle aree e dei nodi metropolitani attraversati, aumenta la quantità e la qualità e dell'offerta ferroviaria e l'integrazione con la rete europea. A livello sovranazionale, il sistema AV/AC italiano costituisce infatti un tassello fondamentale della nuova Trans European Transport Network (TEN-T), la rete di trasporto europea pianificata a partire dall'inizio degli anni Novanta dalla Commissione Europea, e recentemente ridisegnata attraverso i Regolamenti (UE) n.1315/2013 e n.1316/2013, che ne definiscono il perimetro e le modalità di attuazione. In particolare i nuovi Regolamenti individuano un principio di priorità nello sviluppo delle rete internazionale identificando un sottoinsieme prioritario della stessa, definito "Core Network" (passeggeri e merci) costituita dalle componenti di massima importanza strategica per il raggiungimento degli obiettivi della politica di trasporto transeuropea (cfr. Fig. IV.1.5A nella cartella allegata al Conto denominata "Gruppo FS Italiane"). La "Core Network" comprende gli agglomerati urbani a maggiore densità abitativa (urban node), i nodi intermodali (porti, aeroporti, rail road terminal) di maggiore rilevanza e le relative connessioni multimodali. Al fine di perseguire uno sviluppo sincrono e coordinato, fra i diversi Stati Membri interessati, dei principali assi di trasporto internazionale, sono stati inoltre individuati i Core Corridor, corridoi multimodali, spina dorsale della rete Core, dove si concentrano le maggiori relazioni di traffico. Integra e interconnette la rete Core, la rete europea denominata "Comprehensive Network", di inferiore livello strategico, finalizzata comunque a garantire l'accessibilità di tutte le Regioni dell'Unione Europea ed un livello ottimale di integrazione dei modi di trasporto e di interoperabilità tra gli stessi.

Traffico viaggiatori e merci sul territorio nazionale

Nonostante il perdurare delle conseguenze della crisi economica continuano ad incidere sui livelli di mobilità del Paese e la concorrenza nel segmento dei servizi ad alto valore aggiunto, nel 2015 il Gruppo FS Italiane ha consolidato le proprie quote di mercato, sia viaggiatori che merci⁽⁹⁾.

La domanda complessiva di trasporto soddisfatta dal Gruppo in ambito nazionale è stata di oltre 50 miliardi di unità di traffico, la quota su ferro essendo così ripartita (cfr. Tab. IV.1.3):

- circa 39,3 miliardi di viaggiatori-km trasportati per ferrovia dalla società Trenitalia, sia di media e lunga percorrenza che regionale;

- circa 12,0 miliardi di tonnellate-km trasportate per ferrovia dalla Divisione Cargo della società Trenitalia, al netto del traffico da essa effettuato per il mercato estero, pari a circa 3,6 miliardi di tonnellate-km.

Tali volumi hanno contribuito a generare per il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane un livello complessivo di ricavi da traffico pari a 6.383 milioni di euro di cui 4.084 milioni di euro da mercato, viaggiatori e merci, e 2.299 milioni di euro relativi a contratti di servizi di trasporto con lo Stato e con le Regioni. Le prestazioni previste nel contratto con lo Stato per servizi di infrastruttura hanno invece generato ricavi per circa 1.256 milioni di euro⁽¹⁰⁾.

Tab. IV.1.3 - Traffico ferroviario viaggiatori e merci sul territorio nazionale - Anni 2001, 2005, 2010-2015

		2001	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Viaggiatori-km	Mln	46.752	46.527	43.349	39.368	37.490	37.752	38.611	39.290
- di cui M/L percorrenza	Mln	27.280	25.485	20.637	20.170	18.445	18.862	19.920	20.388
- di cui Regionale	Mln	19.472	21.042	22.712	19.198	19.045	18.890	18.691	18.902
Tonnellate-km	Mln	24.352	22.199	13.405	12.961	12.757	11.948	11.551	11.957
Ricavi traffico viaggiatori	Mln €	2.111	2.231	2.754	2.704	2.616	2.655	2.768	2.820
- di cui M/L percorrenza	Mln €	1.494	1.510	1.912	1.962	1.829	1.842	1.954	1.990
- di cui Regionale	Mln €	617	721	842	742	786,9	813	814	830
Ricavi da CdS Regionale	Mln €	1.214	1.258	1.947	1.724	1.725	1.748	1.801	1.892
Ricavi traffico merci	Mln €	731	724	498	526	490	479	469	477

(9) Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Relazione finanziaria Annuale 2015.

(10) *Ibidem*.

Segue: Tab. IV.1.3 - Traffico ferroviario viaggiatori e merci sul territorio nazionale - Anni 2001, 2005, 2010-2015

		2001	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Ricavo traffico medio a viagg-km	Cent/€	4,5	4,8	6,4	6,9	7,0	7,0	7,2	7,2
- di cui M/L percorrenza	Cent/€	5,5	5,9	9,3	9,7	9,9	9,8	9,8	9,8
- di cui Regionale	Cent/€	3,2	3,4	3,7	3,9	4,1	4,3	4,4	4,4
Ricavo medio da CdS Regionale a viagg-km	Cent/€	6,2	6,0	8,6	9,0	9,1	9,3	9,6	10,0
Ricavo medio a tonn-km	Cent/€	3,0	3,3	3,7	4,1	3,8	4,0	3,3	3,1

Nota: dal 2005 al 2009 i viaggiatori-km comprendono anche i volumi realizzati dalla società Cisalpino AG sul territorio nazionale. A partire dal 2011, i dati di produzione del trasporto regionale non comprendono i servizi relativi alla Regione Lombardia, da quell'anno eserciti dalla nuova società Trenord, non consolidata nel Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Invariati i ricavi medi unitari a viaggiatore-km nel complesso, (7,2 c/€), con importi più elevati per la media e lunga percorrenza (9,8 € cent), e minori per il trasporto regionale (4,4 € cent), questi ultimi regolati dalle Regioni e notevolmente inferiori rispetto ai ricavi medi dei principali operatori ferroviari europei di riferimento. Per quanto riguarda i ricavi medi a tonnellata km, relativi al solo traffico nazionale sono risultati pari a 3,1 c/€.

Traffico ferroviario viaggiatori di media e lunga percorrenza realizzato sul territorio nazionale

Il traffico viaggiatori della media e lunga percorrenza si è attestato su volumi pari a circa 20 miliardi di viaggiatori-km ed è stato caratterizzato da una riduzione dei servizi non remunerativi legati alla richiesta della committenza pubblica e da un potenziamento dei servizi a mercato dell'Alta Velocità.

All'interno del segmento della media e lunga percorrenza è proseguito l'incremento della domanda che si è rivolta alle Freccie (Frecciarossa e Frecciargento che operano sulla rete ad Alta Velocità, e Frecciabianca), le quali hanno ulteriormente incrementato la copertura del territorio nazionale in termini di frequenza, velocità e qualità (cfr. Fig. IV.1.6A nella cartella "Gruppo FS Italiane"). In particolare, le Freccie hanno trasportato nel 2015 circa 48 milioni di passeggeri, corrispondenti ad un incremento di circa il 6% in termini di viaggiatori-km rispetto al 2014.

Tab. IV.1.4 - Traffico ferroviario viaggiatori di media e lunga percorrenza - Anni 2001, 2005, 2010-2015

		2001	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Viaggiatori-km	milioni	27.279	25.485	20.637	20.170	18.445	18.862	19.921	20.387
- di cui servizio a mercato	"				14.093	13.987	14.550	15.082	15.869
- di cui servizio universale contribuito	"				6.077	4.457	4.312	4.839	4.518
Treni-km	migliaia	82.473	83.975	78.097	76.634	71.058	77.531	77.976	79.260
- di cui servizio a mercato	"				48.721	48.098	53.888	52.101	53.428
- di cui servizio universale contribuito	"				27.913	22.960	23.642	25.875	25.832
% treni arrivati fra 0 e 15' di ritardo	%	87,0	85,0	91,4	94,0	93,5	91,7	93,4	93,0

Nota: dal 2005 al 2009 i dati relativi a viaggiatori-km, posti-km e treni-km comprendono anche i volumi realizzati dalla società Cisalpino Ag sul territorio nazionale. I dati di puntualità sono espressi in "Standard B", ove sono esclusi i ritardi dovuti a cause esterne al Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (frane, alluvioni, abbattimento barriere e passaggi a livello da parte di terzi, richieste dell'autorità di PS, ecc.) o a scioperi. Nei servizi a mercato sono compresi, oltre alle Freccie, anche tutti gli altri servizi, ad esclusione di quelli universali.

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

La produzione complessiva dei servizi della media e lunga percorrenza, espressa in treni-km, ha raggiunto nel 2015 circa gli 80 milioni, con un leggero incremento dell'1,6% rispetto all'anno precedente. In particolare si sono registrati:

- 53,4 milioni di treni-km relativi ai servizi a mercato, quota pari al 70% del totale e costituita sostanzialmente dall'offerta dei servizi Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca;
- 25,8 milioni di treni-km relativi al servizio universale.

La puntualità complessiva dei servizi di media e lunga percorrenza è risultata in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, con il 93% dei treni giunti a destinazione nella fascia di ritardo 0-15 minuti (cfr. Tab. IV.1.4).

Traffico ferroviario viaggiatori regionale e metropolitano

Pur in un quadro di risorse sempre più limitate per sostenere i servizi universali, ed in presenza dei vincoli contrattuali della committenza pubblica, il Gruppo FS Italiane ha comunque perseguito l'obiettivo di ottimizzare l'offerta di trasporto pubblico locale puntando anche a nuove soluzioni di integrazione ferro/gomma.

Tab. IV.1.5 - Traffico viaggiatori del trasporto regionale - Anni 2001, 2005, 2010-2015

		2001	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Viaggiatori-km	milioni	19.472	21.042	22.712	19.198	19.045	18.890	18.691	18.902
Treni-km	migliaia	169.823	180.514	189.246	157.746	154.785	154.531	151.905	154.902
% treni arrivati fra 0 e 15' di ritardo	%	97,0	96,0	97,3	97,6	97,2	97,2	97,4	97,9

Nota: i dati di puntualità sono espressi in "Standard B"; sono esclusi i ritardi dovuti a cause esterne al Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (frane, alluvioni, abbattimento barriere e passaggi a livello da parte di terzi, richieste dell'autorità di PS, ecc.) o a scioperi.

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Nel corso del 2015 sono stati rinnovati parte dei contratti con le Regioni - Umbria, Sicilia e Provincia autonoma di Bolzano - mentre per altre sono stati avviati i contatti per definire il nuovo quadro, per gli anni a venire, finalizzato ad un aumento della qualità del servizio e delle prestazioni con considerevoli investimenti su materiale rotabile e tecnologie. Sono proseguite, nel corso dell'anno, le consegne delle carrozze "Vivalto" a doppio piano, di locomotive elettriche E464 e dei convogli elettrici Jazz e diesel Swing.

Inoltre, al fine di migliorare la qualità del servizio sono state intraprese una serie di iniziative per facilitare la fruibilità del servizio. In particolare è stato completato il progetto di sostituzione delle vecchie emettitrici di biglietti self service con l'installazione di nuovi apparati. È stata completata anche l'installazione delle nuove validatrici che permettono, tra l'altro, la possibilità di utilizzare anche nuove modalità di riconoscimento biglietti quali la lettura del codice a barre e card con microchip.

La percentuale dei treni del Trasporto Regionale arrivati a destinazione nella fascia di ritardo 0-15 minuti è stata ancora migliore di quella dell'anno precedente, attestandosi a quota 97,9%.

Traffico ferroviario merci realizzato sul territorio nazionale

Anche nel 2015, per fronteggiare le sfide del mercato e per misurarsi con la crescente concorrenza delle imprese ferroviarie private, il Gruppo Fs Italiane ha proseguito la riorganizzazione del settore del trasporto ferroviario delle merci attraverso un processo di razionalizzazione dei costi e di incremento della produttività. Nel complesso, considerando i traffici realizzati all'estero dalle società del Gruppo, i volumi di traffico realizzati sono stati pari a circa 23,4 miliardi di tonnellate km con una variazione positiva dello 0,8%. In Italia il traffico realizzato dalla Divisione Cargo di Trenitalia è risultato di circa 12 miliardi di tonnellate-km con una crescita del 4%; in particolare il traffico convenzionale è risultato in netta ripresa, trainato dal settore automotive, mentre il combinato domestico continua a risentire del calo di traffico da e verso i porti.

Tab. IV.1.6 - Traffico merci realizzato sul territorio nazionale - Anni 2001, 2005, 2010-2015

		2001	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Tonnellate-km nel complesso	milioni	24.618	22.408	13.501	13.045	12.839	12.041	11.618	11.999
Tonnellate-km trasportate per il pubblico	"	24.352	22.199	13.405	12.961	12.757	11.948	11.551	11.957
Percorrenza media per il pubblico	km	282	295	288	281	291	300	300	305

Segue: Tab. IV.1.6 - Traffico merci realizzato sul territorio nazionale - Anni 2001, 2005, 2010-2015

		2001	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Treni-km merci	migliaia	62.420	58.309	30.775	28.944	28.698	28.022	27.649	27.684
Tonnellate trasportate per treno	tonnellate	394	384	439	451	447	430	420	433

Nota: il traffico nel complesso comprende anche quello svolto per esigenze di servizio interno aziendale.

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Nel 2015 la Divisione Cargo di Trenitalia ha trasportato circa 1 miliardo di tonnellate-km di merci pericolose, pari a poco meno del 10% del proprio volume nazionale complessivo. Questo tipo di trasporto è disciplinato dal D. Lgs n.41/1999. La Tab. IV.1.7 riporta le quantità di merci pericolose trasportate classificate in base alle categorie *Dangerous Goods by Rail* (RID).

Tab. IV.1.7 - Traffico ferroviario di merci pericolose sul territorio nazionale - Anni 2014-2015

Codice RID (14)	Descrizione RID	2014		2015	
		Migliaia di Tkm	Percorrenza media (km)	Migliaia di Tkm	Percorrenza media (km)
1	Esplosivi	1.101	128	1.294	112
2	Gas, compressi, liquefatti o disciolti sotto pressione	319.222	349	323.066	358
3	Materie liquide infiammabili	305.037	264	280.022	253
7	Materie radioattive	10	169	73	167
8	Materie corrosive	86.549	335	89.044	352
9	Sostanze pericolose diverse	205.871	270	182.497	242
4.1	Materie solide infiammabili	3.523	215	5.254	298
4.2	Materie soggette a combustione spontanea	549	216	1.179	418
4.3	Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	3.700	247	4.067	254
5.1	Sostanze comburenti	10.309	253	14.959	298
5.2	Perossidi organici	1.446	665	352	424
6.1	Sostanze tossiche	71.874	242	63.168	243
6.2	Sostanze infettanti	-	-	-	-
Totale complessivo		1.009.191	290	964.975	286

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Risorse umane e produttività del lavoro

Nel corso del 2015 sono proseguiti gli interventi finalizzati ad incrementare l'efficienza e la produttività del lavoro. La riduzione di personale è stata gestita sia attraverso sistemi di incentivazione all'esodo, sia grazie all'attivazione delle prestazioni straordinarie del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo FSI.

Il numero dei dipendenti del Gruppo è passato dalle 69.115 unità del 31 dicembre 2014 alle 69.002 unità del 31 dicembre 2015, scontando una diminuzione netta pari a 113 unità. Una diminuzione si è registrata anche sulle consistenze medie annue (-211 unità).

Tab. IV.1.8 - Consistenza del personale del Gruppo FS Italiane - Anni 2001, 2005, 2010-2015

Personale	2001	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
A fine anno	102.982	97.599	80.153	73.616	71.930	69.425	69.115	69.002
Media annua	109.922	99.057	82.566	76.417	72.341	71.031	69.487	69.276

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

La produttività del personale, misurata come “Unità di Traffico per addetto”, si è incrementata nel 2015 di circa 2 punti percentuali rispetto al 2014, raggiungendo le 906.000 unità. In crescita anche la produttività del personale misurata in “Treni-km per addetto”, con un incremento del 3,3% rispetto all’anno precedente (cfr. Tab. IV.1.9).

Tab. IV.1.9 - Indicatori di produttività del Gruppo FS Italiane - Anni 2001, 2005, 2010-2015

	2001	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Unità di Traffico per addetto (migliaia)	663	709	754	815	829	848	889	906
Treni-km per addetto (unità)	2.950	3.417	3.923	4.153	4.374	4.669	4.758	4.914

Nota: non sono comprese le Unità di Traffico delle società estere.

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Parco rotabile

Il parco rotabile operativo della Società Trenitalia a fine 2015 era costituito da 2.046 mezzi di trazione (di cui 1.418 elettrici), da 6.140 carrozze e da 19.583 carri per il trasporto merci. Comprende, inoltre, 1.094 mezzi leggeri elettrici e diesel e 512 complessi di cui 125 elettrotreni per il servizio Alta Velocità (cfr. Tab. IV.1.10).

Tab. IV.1.10 - Consistenza del parco rotabile operativo - Anni 2001, 2005, 2010-2015

	2001	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Totale mezzi di trazione	3.580	3.297	2.837	2.488	2.341	2.182	2.078	2.046
- Mezzi di manovra	1.215	1.064	790	673	610	559	498	453
- Trazione elettrica	1.959	1.854	1.767	1.606	1.528	1.427	1.405	1.418
- Trazione diesel	406	379	280	209	203	196	175	175
Mezzi leggeri Elettrici e Diesel	-	-	1.644	1.644	1.547	1.504	1.222	1.094
Complessi	-	-	417	417	415	414	437	512
Totale mezzi trainati	75.678	52.695	37.992	35.596	32.003	27.247	25.936	25.733
- Carrozze viaggiatori	9.324	8.058	7.476	6.951	6.288	6.314	6.259	6.140
- Bagagliai postali e altro	427	395	185	152	50	50	50	10
- Carri per il pubblico	59.216	40.982	30.331	28.493	25.665	20.883	19.627	19.583
- Carri di servizio	6.711	3.260	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

n.d. = dato non disponibile.

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Investimenti

Il Gruppo FS Italiane è riuscito a dare continuità alle azioni programmate nel proprio Piano Investimenti e ha mostrato, anche nel 2015, un trend della spesa per investimenti in crescita, confermandosi il principale sostenitore dello sviluppo del settore dei trasporti e della logistica.

Complessivamente, gli investimenti del Gruppo sono stati 5.497 milioni di euro con una crescita significativa del 29 per cento rispetto all’anno precedente. Di questi 3.044 milioni di euro sono stati contribuiti da fonti pubbliche e 2.453 milioni di euro sono stati realizzati in autofinanziamento (cfr. Fig. IV.1.7A nella cartella allegata al Conto denominata “Gruppo FS Italiane”).

Tab. IV.1.11 - Investimenti delle principali società del Gruppo - Anno 2015

Milioni di euro

	RFI	Trenitalia
	milioni €	milioni €
Rete convenzionale	3.408	Passeggeri Nazionale/Internazionale
Sviluppo Infrastrutture	1.344	Passeggeri Regionale

Segue: Tab. IV.1.11 - Investimenti delle principali società del Gruppo - Anno 2015

Milioni di euro

	RFI	Trenitalia		
Tecnologie per la sicurezza e circolazione	94		Cargo	9
Mantenimento in efficienza	1.970		Altri	42
Rete Alta Velocità	145	Manutenzione incrementativa		417
Totale	3.553			1.849

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

In particolare, come dettagliato in Tab. IV.1.11, nel 2015 sono stati contabilizzati 3.553 milioni di euro per interventi sull'infrastruttura di RFI (di cui 3.048 milioni di euro per la rete convenzionale e 145 milioni di euro per la rete AV/AC), mentre gli investimenti di Trenitalia sono stati pari a circa 1.849 milioni di euro, comprensivi della manutenzione incrementativa, ma principalmente destinati all'acquisto di nuovo materiale rotabile, sia per i servizi ad Alta velocità (Frecciarossa 1000) che per il trasporto regionale. Le altre società del Gruppo hanno realizzato complessivamente investimenti prevalentemente destinati alla valorizzazione ed alla riqualificazione delle stazioni e del patrimonio immobiliare, al trasporto locale su gomma e su ferro, alla dotazione di strumenti informatici a supporto dei processi aziendali.

Risultati preliminari per il 2016

Anche nel 2016 il Gruppo FS Italiane si è adoperato, mediante la concentrazione della propria capacità produttiva, per il soddisfacimento della clientela, coniugando le esigenze di mobilità con servizi sempre più efficienti e di qualità.

La domanda di mobilità ferroviaria soddisfatta dal Gruppo Fs Italiane, considerando anche le attività internazionali, ha mostrato un incremento di circa l'1% dei volumi di traffico viaggiatori, mentre il debole contesto economico - italiano ed europeo - ha influito sul traffico delle merci con una contrazione dei traffici internazionali piuttosto che quelli nazionali. Anche per l'esercizio 2016 il Gruppo Fs Italiane ha confermato il trend positivo del risultato di esercizio che è cresciuto di oltre il 60% rispetto al 2015. In crescita anche gli investimenti che hanno superato i 6 miliardi di euro confermando il ruolo di primo piano del Gruppo per la ripresa dell'economia italiana.

Nel corso dell'anno il Gruppo FS Italiane ha acquisito il controllo delle Ferrovie Sud Est che con i suoi 474 km di linea costituisce, dopo Rete Ferroviaria Italiana società del Gruppo, la più estesa e omogenea rete italiana.

Anche sul piano internazionale il Gruppo ha confermato la capacità di valorizzazione del proprio know-how in tema di trasporto ferroviario, come avverrà in Iran, con il cui Governo ha stipulato un accordo di cooperazione per realizzare due nuove linee AV.

Tab. IV.1.12 - Anteprima delle principali performance ferroviarie del 2016

		2015	2016
Lunghezza della rete FS esercitata	km	16.724	16.788
- di cui elettrificata	"	11.941	12.023
- di cui a doppio binario	"	7.563	7.647
Personale del Gruppo FS (media annua)	N°	69.276	69.056
Viaggiatori-km per ferrovia su territorio nazionale	milioni	39.290	38.416
- di cui Viagg-km media/lunga distanza	"	20.388	19.855
- di cui Viagg-km trasporto regionale	"	18.751	18.561
Tonnellate-km trasportate per il mercato sul territorio nazionale	milioni	11.957	11.904
Treni-km complessivi circolati sulla rete FS	migliaia	340.451	349.678
- di cui Treni-km prodotti da Trenitalia	"	268.092	272.341
Puntualità media treni viaggiatori :	%		
- di cui treni viaggiatori m/l distanza - fascia 0-15'	"	93,0	93,7
- di cui treni regionali - fascia 0-15'	"	97,9	98,4
Puntualità media treni merci - fascia 0-60'	"	74	63,0

Nota: i dati di puntualità sono espressi in "Standard B": sono esclusi i ritardi dovuti a cause esterne al Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (frane, alluvioni, abbattimento barriere e passaggi a livello da parte di terzi, richieste dell'autorità di PS, ecc.) o a scioperi.

Fonte: Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

IV.2 - Trasporti ed infrastrutture ferroviarie

Infrastrutture e trasporti ferroviari - Dati economici e fisici - Sintesi

Le statistiche di seguito illustrate offrono i principali risultati ottenuti da due rilevazioni di settore, tra loro armonizzate, delle quali:

- la prima, avviata agli inizi del 2014⁽¹¹⁾, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della Legge 1085/67 istitutiva del CNIT, riguardante l'acquisizione di dati economici e fisici presso: a) tutte le piccole, medie e grandi Imprese Ferroviarie, comprese quelle regionali, in concessione e/o in gestione commissariale governativa, in possesso o meno di licenza ferroviaria; b) tutti i Gestori di Infrastrutture Ferroviarie.

- la seconda, concernente i flussi di traffico passeggeri e merci nonché l'incidentalità (cfr. Cap. VIII - Par. 1), condotta annualmente dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) presso le Imprese Ferroviarie, ai sensi del Regolamento CE del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 91/2003 relativo alle statistiche dei trasporti ferroviari.

Le tabelle seguenti sintetizzano alcuni tra i risultati delle due indagini svolte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli anni 2014 e 2015 (la Tab. IV.2.4 offre informazioni aggiornate al 30 giugno 2016); tali dati sono da considerare suscettibili di integrazioni e/o aggiornamenti nelle prossime edizioni del Conto.

Tali prospetti, in particolare, riguardano:

- (cfr. Tabb. IV.2.1a, IV.2.1b, IV.2.2a e IV.2.2b) gli addetti ed il materiale rotabile rispettivamente: a) dell'insieme delle piccole e medie Imprese Ferroviarie (che, ai sensi del medesimo Regolamento CE del Parlamento e del Consiglio n. 91/2003, comprende tutte le Imprese che hanno registrato un volume annuale di trasporto di merci e/o di passeggeri non superiore, rispettivamente, a 500 milioni di tonnellate-km e/o a 200 milioni di passeggeri-km); b) delle grandi Imprese Ferroviarie che superano i citati volumi di traffico;

- (cfr. Tab. IV.2.3) gli addetti presso tutti i Gestori di Infrastrutture Ferroviarie;

- (cfr. Tab. IV.2.4) l'estensione complessiva delle reti ferroviarie italiane (dati aggiornati al 30/06/2016);

- (cfr. Tabb. IV.2.5a e IV.2.5b) i costi e gli investimenti.

In Appendice, la Tab. IV.2.1A riporta l'elenco delle Imprese Ferroviarie e dei Gestori di Infrastrutture Ferroviarie coinvolti nelle rilevazioni statistiche.

Le Tabb. IV.2.6a e IV.2.6b, di fonte ISTAT, illustrano, infine l'evoluzione delle serie storiche 2004-2015 rispettivamente del traffico di passeggeri (cfr. Tab. IV.2.2a) e di merci (cfr. Tab. IV.2.2b) per le grandi, le piccole e medie nonché il totale delle Imprese Ferroviarie.

Per una migliore lettura delle tabelle che seguono, riguardanti informazioni annuali di sintesi, si tenga presente che:

- i dati riferiti all'anno 2014 sono stati aggiornati - ed in alcuni casi integrati con informazioni pervenute successivamente all'indagine - rispetto a quelli diffusi con la precedente edizione del Conto;

- i dati riferiti all'ultima rilevazione, relativa all'anno 2015, sono da considerare ancora non definitivi e suscettibili, in futuro, di aggiornamenti e/o modifiche⁽¹²⁾.

Tab. IV.2.1a - Addetti per Ripartizione Geografica nelle piccole e medie Imprese Ferroviarie che effettuano trasporto di passeggeri e merci - Anni 2014-2015^(*)

Anno 2014 - Numero

	Totale	Di cui donne	Percentuale donne
Italia Settentrionale	1.995	177	8,87
Italia Centrale	209	17	8,30
Italia Meridionale ed Insulare	2.962	239	8,07
Totale	5.166	433	8,38

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese Ferroviarie.

(11) I risultati annuali desunti dalla tale nuova rilevazione non sono direttamente confrontabili con quelli sino al 2011, illustrati e disponibili per la consultazione nelle edizioni precedenti del CNIT.

(12) Le differenze riscontrate nel passaggio da un anno all'altro sono state oggetto di verifiche e controlli presso i tutti i Soggetti interessati dalla rilevazione. I dati illustrati sono, comunque, da considerare non definitivi.

Segue: Tab. IV.2.1a - Addetti per Ripartizione Geografica nelle piccole e medie Imprese Ferroviarie che effettuano trasporto di passeggeri e merci - Anni 2014-2015^(*)

Anno 2015 - Numero

	Totale	Di cui donne	Percentuale donne
Italia Settentrionale	1.891	175	9,25
Italia Centrale	97	6	6,19
Italia Meridionale ed Insulare	3.259	314	9,63
Totale	5.247	495	9,43

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese Ferroviarie.

Tab. IV.2.1b - Addetti per Ripartizione Geografica nelle grandi Imprese Ferroviarie che effettuano trasporto di passeggeri e merci - Anni 2014-2015^(*)

Anno 2014 - Numero

	Totale	Di cui donne	Percentuale donne
Italia Settentrionale	5.157	776	15,05
Italia Centrale	60.362	7.819	12,95
Italia Meridionale ed Insulare	1.184	131	11,06
Totale	66.703	8.726	13,08

Anno 2015 - Numero

	Totale	Di cui donne	Percentuale donne
Italia Settentrionale	5.141	881	17,14
Italia Centrale	63.668	9.405	14,77
Italia Meridionale ed Insulare	1.126	126	11,19
Totale	69.935	10.412	14,89

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese Ferroviarie.

Tab. IV.2.2a - Materiale rotabile per Ripartizione Geografica nelle piccole e medie Imprese Ferroviarie che effettuano trasporto di passeggeri e merci - Anni 2014-2015^(*)

Anno 2014 - Numero

	Totale locomotive (A+B+C+D+E)			
	01/01/2014		31/12/2014	
Italia Settentrionale	343		347	
Italia Centrale	20		20	
Italia Meridionale ed Insulare	87		88	
Totale	450		455	
	A) Di cui locomotive a vapore		B) Di cui locomotive a trazione elettrica	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	115	115	72	70
Italia Centrale	2	2	10	10
Italia Meridionale ed Insulare	10	10	19	19
Totale	127	127	101	99

Segue: Tab. IV.2.2a - Materiale rotabile per Ripartizione Geografica nelle piccole e medie Imprese Ferroviarie che effettuano trasporto di passeggeri e merci - Anni 2014-2015^(*)

Anno 2014 - Numero

	<i>Ba) Di cui locomotive a trazione elettrica per trasporto regionale</i>		<i>C) Di cui locomotive a trazione elettrica per AV (Alta Velocità)</i>	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	18	17	0	0
Italia Centrale	6	6	0	0
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	24	23	0	0

	<i>D) Di cui locomotive a trazione termica da linea</i>		<i>Da) Di cui locomotive a trazione termica da linea per trasporto regionale</i>	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	32	38	0	0
Italia Centrale	2	2	0	0
Italia Meridionale ed Insulare	56	57	28	28
Totale	90	97	28	28

	<i>E) Di cui locomotive da manovra</i>		Complesso automotore a trazione elettrica/automotrice	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	124	124	86	86
Italia Centrale	6	6	44	43
Italia Meridionale ed Insulare	2	2	66	69
Totale	132	132	196	198

	Complesso automotore a trazione termica/automotrice		Elettrotreno a potenza distribuita per servizio AV (Alta Velocità)	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	71	78	0	0
Italia Centrale	43	43	0	0
Italia Meridionale ed Insulare	194	194	0	0
Totale	308	315	0	0

	Carrozze per servizio AV (Alta Velocità)		Carrozze e carrozze pilota	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	0	0	68	68
Italia Centrale	0	0	16	16
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	141	141
Totale	0	0	225	225

	Bagagliai e postali e carrozze per bagagliai e postali e treni storici		Carri merci	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	3	3	351	351
Italia Centrale	0	0	23	23
Italia Meridionale ed Insulare	18	18	232	243
Totale	21	21	606	617

Segue: Tab. IV.2.2a - Materiale rotabile per Ripartizione Geografica nelle piccole e medie Imprese Ferroviarie che effettuano trasporto di passeggeri e merci - Anni 2014-2015^()*

Anno 2014 - Numero

	Materiale semovente non atto al servizio e altro		Materiale rimorchiato non atto al servizio	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	29	29	20	20
Italia Centrale	5	5	3	3
Italia Meridionale ed Insulare	144	137	140	137
Totale	178	171	163	160

Anno 2015 - Numero

	Totale locomotive (A+B+C+D+E)	
	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	348	348
Italia Centrale	20	20
Italia Meridionale ed Insulare	87	87
Totale	455	455

	A) Di cui locomotive a vapore		B) Di cui locomotive a trazione elettrica	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	115	116	69	70
Italia Centrale	2	2	10	10
Italia Meridionale ed Insulare	10	10	19	19
Totale	127	128	98	99

	Ba) Di cui locomotive a trazione elettrica per trasporto regionale		C) Di cui locomotive a trazione elettrica per AV (Alta Velocità)	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	11	11	0	0
Italia Centrale	6	6	0	0
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	17	17	0	0

	D) Di cui locomotive a trazione termica da linea		Da) Di cui locomotive a trazione termica da linea per trasporto regionale	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	33	30	0	0
Italia Centrale	2	2	0	0
Italia Meridionale ed Insulare	56	56	28	56
Totale	91	88	28	56

	E) Di cui locomotive da manovra		Complesso automotore a trazione elettrica/automotrice	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	131	132	80	80
Italia Centrale	6	6	9	9
Italia Meridionale ed Insulare	2	2	66	69
Totale	139	140	155	158

Segue: Tab. IV.2.2a - Materiale rotabile per Ripartizione Geografica nelle piccole e medie Imprese Ferroviarie che effettuano trasporto di passeggeri e merci - Anni 2014-2015^(*)

Anno 2015 - Numero

	Complesso motore a trazione termica/automotrice		Elettrotreno a potenza distribuita per servizio AV (Alta Velocità)	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	78	143	0	0
Italia Centrale	38	38	0	0
Italia Meridionale ed Insulare	194	275	0	0
Totale	310	456	0	0

	Carrozze per servizio AV (Alta Velocità)		Carrozze e carrozze pilota	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	0	0	49	49
Italia Centrale	0	0	14	14
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	170	170
Totale	0	0	233	233

	Bagagliai e postali e carrozze per bagagliai e postali e treni storici		Carri merci	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	3	3	676	677
Italia Centrale	0	0	0	0
Italia Meridionale ed Insulare	24	24	232	243
Totale	27	27	908	920

	Materiale semovente non atto al servizio e altro		Materiale rimorchiato non atto al servizio	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	19	19	23	23
Italia Centrale	11	11	4	4
Italia Meridionale ed Insulare	185	236	145	140
Totale	215	266	172	167

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese Ferroviarie.

Tab. IV.2.2b - Materiale rotabile, per Ripartizione Geografica, nelle grandi Imprese Ferroviarie che effettuano trasporto di passeggeri e merci - Anni 2014-2015^(*)

Anno 2014 - Numero

	Totale locomotive (A+B+C+D+E)	
	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	450	454
Italia Centrale	2.709	2.562
Italia Meridionale ed Insulare	2	2
Totale	3.161	3.018

Segue: **Tab. IV.2.2b - Materiale rotabile, per Ripartizione Geografica, nelle grandi Imprese Ferroviarie che effettuano trasporto di passeggeri e merci - Anni 2014-2015^(*)**

Anno 2014 - Numero

	A) Di cui locomotive a vapore		B) Di cui locomotive a trazione elettrica	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	2	2	240	258
Italia Centrale	22	22	1.687	1.609
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	24	24	1.927	1.867

	Ba) Di cui locomotive a trazione elettrica per trasporto regionale		C) Di cui locomotive a trazione elettrica per AV (Alta Velocità)	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	115	116	0	0
Italia Centrale	861	775	118	118
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	976	891	118	118

	D) Di cui locomotive a trazione termica da linea		Da) Di cui locomotive a trazione termica da linea per trasporto regionale	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	162	158	85	98
Italia Centrale	209	203	124	118
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	371	361	209	216

	E) Di cui locomotive da manovra		Complesso automotore a trazione elettrica/automotrice	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	46	36	255	222
Italia Centrale	673	610	622	582
Italia Meridionale ed Insulare	2	2	52	44
Totale	721	648	929	848

	Complesso automotore a trazione termica/automotrice		Elettrotreno a potenza distribuita per servizio AV (Alta Velocità)	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	21	19	0	0
Italia Centrale	527	635	34	56
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	548	654	34	56

	Carrozze per servizio AV (Alta Velocità)		Carrozze e carrozze pilota	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	0	0	715	883
Italia Centrale	699	673	7.059	6.396
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	699	673	7.774	7.279

Segue: Tab. IV.2.2b - Materiale rotabile, per Ripartizione Geografica, nelle grandi Imprese Ferroviarie che effettuano trasporto di passeggeri e merci - Anni 2014-2015^()*

Anno 2014 - Numero

	Bagagliai e postali e carrozze per bagagliai e postali e treni storici		Carri merci	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	1	1	60	60
Italia Centrale	47	53	20.214	19.619
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	48	54	20.274	19.679

	Materiale semovente non atto al servizio e altro		Materiale rimorchiato non atto al servizio	
	01/01/2014	31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
Italia Settentrionale	0	0	0	0
Italia Centrale	367	465	6.564	3.781
Italia Meridionale ed Insulare	103	0	0	0
Totale	470	465	6.564	3.781

Anno 2015 - Numero

	Totale locomotive (A+B+C+D+E)	
	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	453	443
Italia Centrale	2.484	2.463
Italia Meridionale ed Insulare	6	7
Totale	2.943	2.913

	A) Di cui locomotive a vapore		B) Di cui locomotive a trazione elettrica	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	2	2	243	257
Italia Centrale	22	22	1.664	1.690
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	6	7
Totale	24	24	1.907	1.961

	Ba) Di cui locomotive a trazione elettrica per trasporto regionale		C) Di cui locomotive a trazione elettrica per AV (Alta Velocità)	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	116	115	0	0
Italia Centrale	853	883	120	120
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	969	998	120	120

	D) Di cui locomotive a trazione termica da linea		Da) Di cui locomotive a trazione termica da linea per trasporto regionale	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	162	148	92	85
Italia Centrale	177	175	107	107
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	339	323	199	192

Segue: Tab. IV.2.2b - Materiale rotabile, per Ripartizione Geografica, nelle grandi Imprese Ferroviarie che effettuano trasporto di passeggeri e merci - Anni 2014-2015^(*)

Anno 2015 - Numero

	E) Di cui locomotive da manovra		Complesso automotore a trazione elettrica/ automotrice	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	46	36	222	255
Italia Centrale	501	456	622	624
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	547	492	844	879

	Complesso automotore a trazione termica/automotrice		Elettrotreno a potenza distribuita per servizio AV (Alta Velocità)	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	21	19	0	0
Italia Centrale	622	624	59	70
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	643	643	59	70

	Carrozze per servizio AV (Alta Velocità)		Carrozze e carrozze pilota	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	0	0	833	715
Italia Centrale	708	708	6.361	6.250
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	708	708	7.194	6.965

	Bagagliai e postali e carrozze per bagagliai e postali e treni storici		Carri merci	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	1	1	60	60
Italia Centrale	10	10	19.627	19.583
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0	0
Totale	11	11	19.687	19.643

	Materiale semovente non atto al servizio e altro		Materiale rimorchiato non atto al servizio	
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
Italia Settentrionale	0	0	0	0
Italia Centrale	465	465	3.781	3.781
Italia Meridionale ed Insulare	1	1	0	0
Totale	466	466	3.781	3.781

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese Ferroviarie.

Tab. IV.2.3 - Addetti complessivi, tecnici ed amministrativi, operanti presso i Gestori di Infrastrutture Ferroviarie - Reti locali e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) - Anni 2014-2015^(*)

Anno 2014 - Addetti delle Reti locali e/o regionali - Numero

	Totale	Di cui donne	Percentuale donne
Italia Settentrionale	565	63	11,15
Italia Centrale	1.255	10	0,80
Italia Meridionale ed Insulare	2.646	229	8,65
Totale	4.466	302	6,76

Anno 2014 - Addetti della Rete Ferroviaria Italiana (RFI) - Numero

	Totale	Di cui donne	Percentuale donne
Totale	25.719	2.972	11,56

Anno 2015 - Addetti delle Reti locali e/o regionali - Numero

	Totale	Di cui donne	Percentuale donne
Italia Settentrionale	939	101	10,76
Italia Centrale	1169	256	21,90
Italia Meridionale ed Insulare	2263	284	12,55
Totale	4.371	641	14,66

Anno 2015 - Addetti della Rete Ferroviaria Italiana (RFI) - Numero

	Totale	Di cui donne	Percentuale donne
Totale	25.409	2.969	11,68

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gestori di Infrastrutture Ferroviarie.

Tab. IV.2.4 - Estensione della rete ferroviaria regionale e/o locale e nazionale (RFI) elettrificata e non elettrificata per tipologia di binario^(*)

Estensione della rete regionale e/o locale al 30/06/2016 - Chilometri

a1) Rete a semplice binario	Elettrificata	Non elettrificata	Totale
Italia Settentrionale	391,30	487,20	878,50
Italia Centrale	478,74	15,30	494,04
Italia Meridionale ed Insulare	400,66	1.825,18	2.225,84
Totale	1.270,70	2.327,68	3.598,38
a2) Rete a doppio binario	Elettrificata	Non elettrificata	Totale
Italia Settentrionale	139,27	0	139,27
Italia Centrale	86,32	0	86,32
Italia Meridionale ed Insulare	184,12	2,65	186,77
Totale	409,71	2,65	412,36
a3) Rete a 4 o a più binari	Elettrificata	Non elettrificata	Totale
Italia Settentrionale	23,40	0	23,40
Italia Centrale	0	0	0
Italia Meridionale ed Insulare	0	0	0
Totale	23,40	0	23,40

Segue: Tab. IV.2.4 - Estensione della rete ferroviaria regionale e/o locale e nazionale (RFI) elettrificata e non elettrificata per tipologia di binario^(*)

Estensione della rete regionale e/o locale al 30/06/2016 - Chilometri

Rete complessiva (a1+a2+a3)	Elettrificata	Non elettrificata	Totale
Italia Settentrionale	553,97	487,20	1.041,17
Italia Centrale	565,06	15,30	580,36
Italia Meridionale ed Insulare	584,78	1827,83	2.412,61
Totale	1.703,81	2.330,33	4.034,14

Estensione della Rete Ferroviaria Italiana (RFI) al 30/06/2016 - Chilometri

b1) Rete a semplice binario	Elettrificata	Non elettrificata	Totale
Totale	4.445,80	4.705,80	9.151,60
b2) Rete a doppio binario	Elettrificata	Non elettrificata	Totale
Totale	7.497,60	76,90	7.574,50
b3) Rete a 4 o a più binari	Elettrificata	Non elettrificata	Totale
Totale	0,00	0,00	0,00
Rete complessiva (b1+b2+b3)	Elettrificata	Non elettrificata	Totale
Totale	11.943,40	4.782,70	16.726,10

(*) Dati non definitivi desunti dall'indagine sui Sistemi di protezione delle Ferrovie condotta nella seconda parte dell'anno 2016, aggiornati con i dati rettificati trasmessi successivamente dalla Ferrovie Retiche.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gestori di Infrastrutture Ferroviarie.

Tab. IV.2.5a - Costi della produzione ed investimenti di Imprese Ferroviarie - Anni 2014-2015^(*)

Anno 2014 - Costi della produzione - Migliaia di euro

	Piccole e medie Imprese Ferroviarie	Grandi Imprese Ferroviarie	Totale
Totale	2.828.329	11.467.252	14.295.581

Anno 2014 - Investimenti - Migliaia di euro

	Totale piccole, medie e grandi Imprese Ferroviarie
Totale	11.392.520

Anno 2015 - Costi della produzione - Migliaia di euro

	Piccole e medie Imprese Ferroviarie	Grandi Imprese Ferroviarie	Totale
Totale	1.950.003	14.764.295	16.714.298

Anno 2015 - Investimenti - Migliaia di euro

	Totale piccole, medie e grandi Imprese Ferroviarie
Totale	5.982.137

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Imprese Ferroviarie.

Tab. IV.2.5b - Costi della produzione ed investimenti di Gestori di Infrastrutture Ferroviarie - Anni 2014-2015^(*)

Anno 2014 - Migliaia di euro

	Costi della produzione	Investimenti	Totale
Totale	3.019.783	3.893.473	6.913.256

Segue: Tab. IV.2.5b - Costi della produzione ed investimenti di Gestori di Infrastrutture Ferroviarie - Anni 2014-2015^(*)

Anno 2015 - Migliaia di euro

	Costi della produzione	Investimenti	Totale
Totale	3.125.896	3.636.081	6.761.977

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gestori di Infrastrutture Ferroviarie.

Tab. IV.2.6a - Passeggeri trasportati e movimenti di treni passeggeri per dimensione di Impresa Ferroviaria - Anni 2004-2015^(*)

Anni 2004-2009

	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Grandi Imprese						
Passeggeri	504.401.600	516.768.037	540.297.800	557.870.800	589.004.800	586.015.244
Passeggeri-km	45.577.400	46.143.900	46.438.600	45.984.800	45.767.000	44.404.100
Percorrenza media passeggero	90,4	89,3	86,0	82,4	77,7	75,8
Movimenti di treni passeggeri	260.056	272.764	266.533	274.911	273.344	270.958
Piccole e medie Imprese						
Passeggeri	223.775.837	243.095.196	213.237.935	216.609.566	213.435.374	213.858.126
Passeggeri-km	3.676.471	3.943.674	3.746.888	3.795.347	3.756.599	3.719.931
Percorrenza media passeggero	16,4	16,2	17,6	17,5	17,6	17,4
Movimenti di treni passeggeri	38.411	39.860	39.463	40.293	40.621	43.133
Totale Imprese Ferroviarie						
Passeggeri	728.177.437	759.863.233	753.535.735	774.480.366	802.440.174	799.873.370
Passeggeri-km	49.253.871	50.087.574	50.185.488	49.780.147	49.523.599	48.124.031
Percorrenza media passeggero	67,6	65,9	66,6	64,3	61,7	60,2
Movimenti di treni passeggeri	298.467	312.624	305.996	315.204	313.965	314.091

Anni 2010-2015

	2010	2011 ^(a)	2012	2013 ^(b)	2014	2015
Grandi Imprese						
Passeggeri	622.283.379	810.045.804	815.594.001	814.517.173	821.721.549	829.493.848
Passeggeri-km	43.348.905	45.943.866	45.753.228	47.707.286	48.880.956	51.120.502
Percorrenza media passeggero	69,7	56,7	56,1	58,6	59,5	61,6
Movimenti di treni passeggeri	271.025	295.171	278.320	294.217	293.358	299.114
Piccole e medie Imprese						
Passeggeri	216.608.198	37.227.322	39.242.080	40.238.484	42.401.042	43.129.062
Passeggeri-km	3.823.169	900.757	1.006.194	1.031.326	1.076.257	1.086.374
Percorrenza media passeggero	17,7	24,2	25,6	25,6	25,4	25,2
Movimenti di treni passeggeri	44.163	25.388	24.939	23.689	24.004	24.308

Segue: Tab. IV.2.6a - Passeggeri trasportati e movimenti di treni passeggeri per dimensione di Impresa Ferroviaria - Anni 2004-2015^(*)

Anni 2010-2015

	2010	2011 ^(a)	2012	2013 ^(b)	2014	2015
Totale Imprese Ferroviarie						
Passeggeri	838.891.577	847.273.126	854.836.081	854.755.667	864.122.591	872.622.910
Passeggeri-km	47.172.074	46.844.623	46.759.422	48.738.612	49.957.213	52.206.876
Percorrenza media passeggero	56,2	55,3	54,7	57,02	57,8	59,8
Movimenti di treni passeggeri	315.188	320.559	303.259	317.906	317.362	323.422

(*) Passeggeri in valore assoluto, passeggeri-km in migliaia, percorrenza media di un passeggero in chilometri, movimenti di treni passeggeri in migliaia di treni-km.

(a) Dal 2011 al 2012 il confronto tra i dati annuali riferiti ai due gruppi di imprese (grandi e piccole-medie) va effettuato tenendo presente che l'universo dei suddetti due gruppi può variare, di anno in anno, in base al volume del traffico passeggeri, realizzato dalle singole Imprese, secondo le soglie individuate dal Regolamento UE n. 91/2003.

(b) Dal 2013 gli universi dei due gruppi di imprese (grandi e piccole-medie) coincidono.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. IV.6b - Merci trasportate per dimensione di Impresa Ferroviaria^(a) - Anni 2004-2015^(*)

Anni 2004-2009

	2004	2005	2006	2007	2008	2009 ^(c)
Grandi Imprese						
Tonnellate	75.479.200	68.675.526	70.603.961	70.760.948	65.887.711	62.269.080
Tonnellate-km	21.047.129	20.129.995	20.867.889	21.196.630	19.917.874	16.231.750
Percorrenza media di una tonnellata	278,8	293,1	295,6	299,6	302,3	260,7
Movimenti treni merci ^(b)	60.770	56.781	58.634	56.464	50.764	40.101
Piccole e medie Imprese						
Tonnellate	8.053.964	21.079.602	31.565.180	34.553.056	29.922.051	14.066.719
Tonnellate-km	1.136.175	2.630.653	3.283.421	4.087.958	3.913.577	1.559.496
Percorrenza media di una tonnellata	141,1	124,8	104,0	118,3	130,8	110,9
Movimenti treni merci ^(b)	2.533	3.929	5.259	6.050	7.530	2.612
Totale Imprese Ferroviarie						
Tonnellate	83.533.164	89.755.128	102.169.141	105.314.004	95.809.762	76.335.799
Tonnellate-km	22.183.304	22.760.648	24.151.310	25.284.588	23.831.451	17.791.246
Percorrenza media di una tonnellata	265,6	253,6	236,4	240,0	248,7	233,1
Movimenti treni merci ^(b)	63.303	60.710	63.893	62.514	58.294	42.713

Anni 2010-2015

	2010	2011	2012	2013 ^{(d)(f)}	2014 ^(e)	2015
Grandi Imprese						
Tonnellate	64.444.298	78.932.453	75.391.516	78.194.282	79.747.719	79.974.113
Tonnellate-km	15.138.917	17.279.083	16.848.649	17.594.132	18.122.720	18.341.603
Percorrenza media di una tonnellata	234,9	218,9	223,5	225,01	227,25	229,34.
Movimenti treni merci ^(b)	35.018	36.964	36.432	37.227	37.090	38.267

Segue: **Tab. IV.6b - Merci trasportate per dimensione di Impresa Ferroviaria^(a) - Anni 2004-2015^(*)**

Anni 2010-2015

	2010	2011	2012	2013 ^{(d)(f)}	2014 ^(e)	2015
Piccole e medie Imprese						
Tonnellate	19.990.368	12.878.229	13.113.853	9.765.435	11.114.087	12.298.830
Tonnellate-km	3.477.214	2.508.184	3.395.773	1.443.361	2.034.161	2.439.515
Percorrenza media di una tonnellata	173,9	194,8	258,9	147,8	183,0	198,4
Movimenti treni merci ^(b)	5.850	4.638	5.446	3.495	4.237	4.745
Totale Imprese ferroviarie						
Tonnellate	84.434.666	91.810.682	88.505.369	87.959.717	90.861.806	92.272.943
Tonnellate-km	18.616.131	19.787.267	20.244.422	19.037.493	20.156.881	20.781.118
Percorrenza media di una tonnellata	220,5	215,5	228,7	216,4	221,8	225,2
Movimenti treni merci ^(b)	40.868	41.602	41.878	40.722	41.327	43.012

(*) Tonnellate in valore assoluto, tonnellate-km in migliaia, percorrenza media di una tonnellata in chilometri, movimenti di treni merci in migliaia di treni-km.

(a) La merce trasportata, come richiesto dal Regolamento UE n. 91/2003, non include il peso dei carri privati vuoti.

(b) Non sono compresi gli spostamenti delle locomotive singole.

(c) Dall'anno 2009 all'anno 2012 il confronto tra dati annuali riferiti ai due gruppi di Imprese (grandi e piccole-medie) va effettuato tenendo presente che l'universo dei suddetti due gruppi può variare, di anno in anno, in base al volume del traffico merci realizzato dalle singole Imprese secondo le soglie individuate dal Regolamento UE n.91/2003.

(d)(e) I dati relativi al trasporto nazionale, internazionale in entrata e in uscita (tonnellate e tonnellate-km) per le piccole-medie Imprese, sono stati rettificati.

(f) Dal 2013 gli universi dei due gruppi di imprese (grandi e piccole-medie) coincidono.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Sicurezza nelle Ferrovie

La Tab. IV.2.7, suddivisa in tre prospetti, evidenzia, per tutte le reti ferroviarie (nazionali, regionali e/o locali) sul territorio italiano, i sistemi di sicurezza e protezione (rispettivamente per “regime di circolazione”, “protezione della marcia dei treni” e “sistema di esercizio”) esistenti al 30 giugno 2016.

Tali prospetti sono la sintesi di una rilevazione diretta, effettuata nella seconda parte dell'anno 2016 dall'Ufficio di Statistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attraverso la somministrazione, a tutti i Gestori di Infrastrutture Ferroviarie che operano sul territorio italiano, di uno specifico questionario d'indagine⁽¹³⁾.

Tale rilevazione, che ha visto la positiva partecipazione di tutti i Soggetti interpellati, è nata dall'esigenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito del grave incidente ferroviario occorso in Puglia nel luglio dello stesso anno, di poter disporre, anche sul piano statistico, di informazioni utili per una più approfondita conoscenza dei diversi sistemi di sicurezza esistenti e per contribuire all'attività istituzionale finalizzata al miglioramento degli attuali livelli di sicurezza del settore.

Nella cartella allegata al Conto, denominata “Sicurezza nelle ferrovie”, sono riportate, su file, ulteriori tabelle di dettaglio, riferite alle reti “interconnesse” e “non interconnesse” alla Rete Ferroviaria Italiana, al tipo di scartamento (“normale” e “non normale o ridotto”)⁽⁴⁾, insieme al glossario esplicativo dei vari sistemi di sicurezza oggetto dell'indagine.

(13) Si ringraziano l'Ing. Mario Nobile - Direttore Generale per i Sistemi Informativi e Statistici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - e l'Ing. Mario Tartaglia del Gruppo FS Italiane S.p.A. per l'indispensabile contributo offerto all'Ufficio di Statistica del Ministero in fase di predisposizione del questionario d'indagine e di elaborazione dei risultati.

(4) Per scartamento si intende la misura, a 14 mm sotto il piano di rotolamento, della distanza che esiste tra i bordi interni della parte superiore (fungo) delle rotaie di un binario.

Tab. IV.2.7 - Sistemi di protezione nelle ferrovie - Situazione al 30/06/2016^(*)

Tipo di sistema di protezione per regime di circolazione (sistemi di distanziamento)

	Sigla	Chilometri con presenza del sistema di protezione per tipologia di binario al 30 giugno 2016							
		Ad un binario		A due binari		A tre o quattro binari		Totali	
		Linea elettrificata	Linea non elettrificata	Linea elettrificata	Linea non elettrificata	Linea elettrificata	Linea non elettrificata	Totale linea elettrificata	Totale linea non elettrificata
		(a1)	(a2)	(b1)	(b2)	(c1)	(c2)	(a1+b1+c1)	(a2+b2+c2)
Blocco Radio	BR	-	-	653,80	-	-	-	653,80	-
Blocco Automatico Banalizzato a correnti codificate	BABcc	105,36	60,00	4.898,40	16,20	6,40	-	5.010,16	76,20
Blocco Automatico Banalizzato a correnti fisse	BABcf	36,10	-	157,80	-	-	-	193,90	-
Blocco Automatico a correnti codificate	Bacc	107,10	-	723,38	-	17,00	-	847,48	-
Blocco Automatico a correnti fisse	Bacf	144,00	-	101,30	-	-	-	245,30	-
Blocco conta assi	Bca	4.508,97	5.554,97	373,74	2,65	-	-	4.882,71	5.557,62
Blocco conta assi Banalizzato	BcaB	48,40	108,40	814,70	60,70	-	-	863,10	169,10
Blocco Elettrico Manuale	BEM	272,80	46,50	115,60	-	-	-	388,40	46,50
Blocco Telefonico	BT	169,79	124,77	-	-	-	-	169,79	124,77
Spola	SP	78,08	152,24	-	-	-	-	78,08	152,24
Altro	ALTRO	255,90	986,60	54,22	-	-	-	310,12	986,60
Non esistente su tutta/e la/e linea/e	NO	-	-	4,36	-	-	-	4,36	-
Totali		5.726,50	7.033,48	7.897,30	79,55	23,40	-	13.647,20	7.113,03

Tipo di sistema di protezione della marcia dei treni

	Sigla	Chilometri con presenza del sistema di protezione per tipologia di binario al 30 giugno 2016							
		Ad un binario		A due binari		A tre o quattro binari		Totali	
		Linea elettrificata	Linea non elettrificata	Linea elettrificata	Linea non elettrificata	Linea elettrificata	Linea non elettrificata	Totale linea elettrificata	Totale linea non elettrificata
		(a1)	(a2)	(b1)	(b2)	(c1)	(c2)	(a1+b1+c1)	(a2+b2+c2)
Sistema di Supporto alla Condotta	SSC	12,30	3.999,10	0,16	49,60	-	-	12,46	4.048,70
Sistema Controllo Marcia del Treno	SCMT	4.526,00	641,70	6.922,48	27,40	17,00	-	11.456,48	669,10
European Rail Train Management System - Livello 1	ERTMS-1	-	-	-	-	-	-	-	-
European Rail Train Management System - Livello 2	ERTMS-2	-	-	654,99	-	-	-	654,99	-
European Rail Train Management System - Livello 3	ERTMS-3	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	ALTRO	212,36	60,00	275,70	-	6,40	-	494,46	60,00
Non esistente su tutta/e la/e linea/e	NO	514,08	868,77	43,97	2,55	-	-	558,05	871,32
Dati non disponibili		461,76	1.463,91	-	-	-	-	461,76	1.463,91
Totali		5.726,50	7.033,48	7.897,30	79,55	23,40	-	13.647,20	7.113,03

Segue: **Tab. IV.2.7 - Sistemi di protezione nelle ferrovie - Situazione al 30/06/2016**^(*)

Tipo di protezione per sistema di esercizio

Sigla	Chilometri con presenza del sistema di protezione per tipologia di binario al 30 giugno 2016								
	Ad un binario		A due binari		A tre o quattro binari		Totali		
	Linea elettrificata (a1)	Linea non elettrificata (a2)	Linea elettrificata (b1)	Linea non elettrificata (b2)	Linea elettrificata (c1)	Linea non elettrificata (c2)	Totale linea elettrificata (a1+b1+c1)	Totale linea non elettrificata (a2+b2+c2)	
Controllo Centr.to del Traffico con Dirigente Centrale Operativo (telecomando)	CTC-DCO	4.008,51	5.088,53	1.769,18	79,55	2,30	-	5.779,99	5.168,08
Dirigente Posto di Comando (telecomando)	DPC	-	65,00	-	-	-	-	-	65,00
Sistema Comando Controllo (telecomando)	SCC	382,60	29,10	3.560,10	-	-	-	3.942,70	29,10
Dirigenza Centrale	DC	510,17	127,43	2.472,62	-	-	-	2.982,79	127,43
Dirigenza Locale	DL	420,54	1.043,10	95,40	-	21,10	-	537,04	1.043,10
Dirigenza Unica	DU	317,45	503,68	-	-	-	-	317,45	503,68
Servizio a Spola	SPL	86,08	166,63	-	-	-	-	86,08	166,63
Altro	ALTRO	1,15	10,00	-	-	-	-	1,15	10,00
Non esistente su tutta/e la/e linea/e	NO	-	-	-	-	-	-	-	-
Totali		5.726,50	7.033,48	7.897,30	79,55	23,40	-	13.647,20	7.113,03

(*) Aggiornata a giugno 2017 con i dati rettificati trasmessi dalla Ferrovia Retica, successivamente all'indagine.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati forniti dai Gestori di Infrastrutture Ferroviarie.

IV.3 - Tranvie

L'estensione totale della rete tranviaria (urbana ed extraurbana) al 31/12/2015 è risultata pari a 516 km (cfr. Tab. IV.3.1A in Appendice) e, nell'ultimo decennio, continua a mostrare una tendenza sostanzialmente crescente.

La Tab. IV.3.1 riporta i dati relativi all'offerta del servizio (nella successiva Tab. IV.3.2 gli stessi dati sono espressi in forma di numeri indice a base fissa anno 2010) ed evidenzia, per l'anno 2015, un decremento rispetto al 2014 sia delle vetture-chilometro (+1,6%) che dei posti-chilometro (+8,0%).

Tab. IV.3.1 - Tranvie Urbane ed Extraurbane - Dati relativi all'offerta del servizio - Anni 2005, 2010-2016

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Materiale rotabile (numero)	940	1.072	1.075	1.066	1.072	1.044	1.062	1.061
Vetture-km (migliaia)	36.490	38.439	39.862	38.141	39.167	37.891	38.513	38.518
Posti-km offerti (migliaia)	5.374.228	5.930.623	6.188.047	6.007.259	6.728.246	5.605.371	6.054.754	5.835.938

(*) Dati non definitivi.

(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.3.2 - Tranvie Urbane ed Extraurbane - Dati relativi all'offerta del servizio - Anni 2005, 2010-2016*Numeri indice a base fissa (anno 2010=100)*

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Materiale rotabile	87,7	100,0	100,3	99,4	100,0	97,4	99,1	98,1
Vetture-km	94,9	100,0	103,7	99,2	101,9	98,6	100,2	100,2
Posti-km offerti	90,6	100,0	104,3	101,3	97,5	94,5	102,1	98,4

(*) Dati non definitivi.

(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

La successiva Tab. IV.3.3, relativa alla domanda soddisfatta, mostra l'andamento, negli anni, dei passeggeri e dei passeggeri-chilometro.

Nel 2015 i passeggeri ed i passeggeri-chilometro sono risultati in aumento rispettivamente del 3,5% e 2,9% rispetto all'anno precedente.

Per cogliere meglio l'andamento della domanda di trasporto, nella Tab. IV.3.4 sono riportati i numeri indice, a base fissa anno 2010, dei passeggeri e dei passeggeri-chilometro.

Tab. IV.3.3 - Tranvie Urbane ed Extraurbane - Domanda soddisfatta - Anni 2005, 2010-2016

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Totale passeggeri (milioni)	307,0	343,6	364,1	363,3	380,6	383,8	397,3	395,5
Totale passeggeri-km (miliardi)	1,103	1,207	1,321	1,319	1,305	1,344	1,383	1,382

(*) Dati non definitivi.

(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.3.4 - Tranvie Urbane ed Extraurbane - Domanda soddisfatta - Anni 2005, 2010-2016*Numeri indice a base fissa (anno 2010=100)*

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Passeggeri	89,3	100,0	106,0	105,7	110,8	111,7	115,6	115,1
Passeggeri-km	91,4	100,0	109,5	109,3	108,1	111,3	114,6	114,4

(*) Dati non definitivi.

(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Analizzando, infine, l'andamento di alcuni indicatori del servizio (cfr. Tab. IV.3.5), è possibile osservare come il "Load Factor" (che esprime il coefficiente di occupazione e quindi il rapporto tra domanda e offerta) del settore sia in lieve costante aumento negli ultimi anni.

Tendenzialmente in diminuzione risulta invece l'andamento dei dati sul livello di utilizzo della rete.

Tab. IV.3.5 - Tranvie Urbane ed Extraurbane - Indicatori del servizio - Anni 2005, 2010-2016

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Load Factor (passeggeri-km/posti-km x100)	20,52	20,35	21,35	21,96	22,57	23,97	22,84	23,67
Grado di utilizzo della rete [(veicoli-km/km rete)/1.000] ^(°)	84,87	83,10	84,01	80,69	79,66	77,93	78,62	77,02

^(°) Calcolato considerando solo il settore urbano.

^(*) Dati non definitivi.

^(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

IV.4 - Metropolitane

Al 31/12/2015 risultavano 203 i chilometri di rete censiti per le linee di trasporto in metropolitana (cfr. Tab. IV.4.1A in Appendice).

La Tab. IV.4.1 riporta i principali indicatori dell'offerta del servizio; si osserva, a tale riguardo, come sia le vetture-chilometro che i posti-chilometro risultino, nell'ultimo decennio, tendenzialmente in aumento, con variazioni complessive del 50% circa rispetto al 2000, anche se nel 2015 si rilevano decrementi rispettivamente dell'10,0% e dell'6,7% nei confronti dell'anno precedente.

La Tab. IV.4.2 riporta gli indicatori precedentemente menzionati espressi in forma di numeri indice.

Tab. IV.4.1 - Metropolitane - Dati dell'offerta del servizio - Anni 2005, 2010-2016

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Materiale rotabile (n.)	1.261	1.222	1.381	1.470	1.522	1.514	1.536	1.543
Vetture-km (migliaia)	88.517	103.095	108.721	116.693	125.432	125.905	138.471	137.781
Posti-km offerti (migliaia)	19.169.170	22.125.696	22.944.581	24.484.513	27.830.760	27.703.059	29.538.642	29.858.929

^(*) Dati non definitivi.

^(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.4.2 - Metropolitane - Dati dell'offerta del servizio - Anni 2000, 2005, 2010-2015

Numeri indice a base fissa (anno 2010=100)

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Materiale rotabile	103,2	100,0	103,0	120,3	124,5	123,9	125,7	126,3
Vetture-km	85,9	100,0	105,5	113,2	121,7	122,1	134,3	133,6
Posti-km offerti	86,6	100,0	103,7	110,7	125,8	125,2	133,5	135,0

^(*) Dati non definitivi.

^(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Per quanto riguarda la domanda soddisfatta, il numero di passeggeri trasportati in metropolitana ha mostrato nel 2015 un +0,2% rispetto all'anno precedente; stesso incremento positivo anche per l'andamento dei passeggeri-chilometro (+2,6%).

Tab. IV.4.3 - Metropolitane - Domanda soddisfatta - Anni 2005, 2010-2016

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Passeggeri (milioni)	663,2	775,5	772,3	726,0	740,3	747,5	762,6	751,3
Passeggeri-km (miliardi)	4,982	5,948	5,849	5,295	5,356	5,388	5,527	5,493

(*) Dati non definitivi.

(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.4.4 - Metropolitane - Domanda soddisfatta - Anni 2005, 2010-2016

Numeri indice a base fissa (anno 2010=100)

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Passeggeri	85,5	100,0	99,6	93,6	95,5	96,4	98,3	96,9
Passeggeri-km	83,8	100,0	98,3	89,0	90,0	90,6	92,9	92,3

(*) Dati non definitivi.

(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Osservando, infine, l'andamento nel corso degli anni di alcuni indicatori del servizio (cfr. Tab. IV.4.5), è possibile notare come il valore del "Load Factor" di settore (ovvero il rapporto tra domanda e offerta) registri, negli ultimi anni una tendenza al ribasso, mentre il grado di utilizzo della rete manifesti segni di ripresa nel 2015.

Tab. IV.4.5 - Metropolitane - Indicatori del servizio - Anni 2005, 2010-2016

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Load Factor (passeggeri-km/posti-km x100)	25,99	26,88	25,49	21,62	19,25	19,45	18,71	18,40
Grado di utilizzo della rete [(veicoli-km/km rete)/1.000]	663,05	711,00	689,94	740,53	770,09	674,01	684,41	677,46

(*) Dati non definitivi.

(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

IV.5 - Impianti a fune

Funicolari

Nell'ambito del trasporto con funicolare, al 31/12/2015 risultano presenti, nell'intero territorio nazionale, 24 impianti gestiti da 19 società con 369 addetti, per una lunghezza totale d'esercizio pari a 22,4 chilometri.

Tale modalità di trasporto, pur rispondendo ad esigenze prevalentemente di tipo turistico, riveste in diversi casi un'indubbia utilità anche per agevolare gli spostamenti giornalieri della popolazione locale residente.

Le Tab. IV.5.1 e IV.5.2 riportano le serie storiche, espresse sia in valore assoluto che sotto forma di numeri indice a base fissa, dei principali indicatori dell'offerta e della domanda del servizio di trasporto tramite funicolare.

L'osservazione dei dati relativi all'offerta evidenzia anche, per le vetture-chilometro e per i posti-chilometro:

- nel 2015 rispettivamente una diminuzione dello 0,2% e dell'1,2% rispetto all'anno precedente;
- nel periodo 2010-2015 incrementi rispettivamente del 7,4% e del 10,5%.

Relativamente alla domanda, nel 2015 i passeggeri complessivamente trasportati risultano pari a 25,4 milioni (-0,4% rispetto al 2014 e -2,0% rispetto al 2010), per un totale di 20,0 milioni di passeggeri-chilometro (+2,7% rispetto all'anno precedente e +0,1% in confronto al 2010).

Tab. IV.5.1 - Funicolari - Offerta e domanda^(*) - Anni 2000, 2005, 2010-2015

	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Materiale rotabile (numero)	62	40	48	48	48	48	48	48	48
Vetture-km (migliaia)	2.080,36	787,23	930,58	971,31	993,08	956,77	1.001,16	999,72	1.008,71
Posti-km offerti (milioni)	224,87	85,74	100,15	110,22	112,70	109,09	112,03	110,65	112,75
Passeggeri (milioni)	20,70	23,96	25,91	25,08	25,70	25,06	25,57	25,40	25,27
Passeggeri-km (milioni)	28,34	18,87	19,98	19,26	19,71	19,17	19,49	20,00	20,35

(*) A partire dal 2005 la serie non comprende i dati degli ascensori di Genova per cui i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

(*) Dati provvisori.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati di Aziende.

Tab. IV.5.2 - Funicolari - Offerta e domanda^(*) - Anni 2000, 2005, 2010-2016

Numeri indice a base fissa (anno 2010=100)

	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Materiale rotabile	127,1	87,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	110,0	100,0
Vetture-km	222,9	84,6	100,0	104,4	106,7	102,8	107,6	107,4	108,4
Posti-km offerti	224,4	85,6	100,0	110,1	112,5	108,9	111,9	110,5	112,6
Passeggeri	79,4	92,5	100,0	96,8	99,2	96,7	98,7	98,0	97,5
Passeggeri-km	141,7	94,4	100,0	96,4	98,6	95,9	97,5	100,1	101,8

(*) A partire dal 2005 la serie non comprende i dati degli ascensori di Genova per cui i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

(*) Dati provvisori.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati di Aziende.

Funivie⁽¹⁴⁾

L'utilizzo della funivia, al pari di quello della funicolare, risponde prevalentemente ad esigenze di tipo turistico e, in seconda battuta, anche ad esigenze legate al trasporto pubblico locale.

Sulla base dei dati forniti dall'ANEF (Associazione Nazionale Esercenti Funiviari), gli addetti del settore risultano sempre compresi tra le 11.000 e le 12.000 unità, delle quali tre quarti stagionali ed un quarto fisse.

Per quanto riguarda l'offerta del servizio (cfr. Tab. IV.5.3 e IV.5.4), nel periodo preso in considerazione si registra una progressiva diminuzione del numero di sciovie, che nel 2015 sono 995 in tutto (segnando, rispetto agli anni di riferimento 1990, 2000 e 2010, variazioni percentuali rispettivamente del -52,3%, -36,2% e -5,6%), mentre la numerosità di funivie bifuni risulta, negli ultimi venti anni, pressoché costante. Gli impianti di funivie monofuni⁽¹⁵⁾, il cui numero passa da 674 nel 1990 a 854 nel 2000, risultano 1.025 nel 2015 (+52,1% rispetto al 1990 e +20,0% sul 2000).

(14) I dati delle tabelle sulle funivie sono forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale - Divisione 4. Si ringrazia della collaborazione il Direttore Generale, Ing. Virginio Di Giambattista.

(15) Tale tipo di funivia è costituita da un unico anello trattivo e portante al quale sono fissate, mediante attacchi fissi (con salita e discesa dei passeggeri in corsa) o ad agganciamento automatico (con salita e discesa dei passeggeri con veicoli fermi), seggiole o cabinette pluriposto.

Tab. IV.5.3 - Funivie - Offerta del servizio - Anni 2000, 2005, 2010-2016*Numero*

Impianti in servizio	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016^(*)
Bifuni	93	90	95	95	94	94	94	94	94
Monofuni	854	941	1.009	1.015	1.012	1.014	1.026	1.025	1.025
Sciovie	1.559	1.250	1.054	1.046	1.036	1.036	996	995	994
Totale	2.506	2.281	2.158	2.156	2.142	2.144	2.116	2.114	2.113

(*) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. IV.5.4 - Funivie - Offerta del servizio - Anni 2000, 2005, 2010-2016*Numeri indice a base fissa (anno 2010=100)*

Impianti in servizio	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016^(*)
Bifuni	97,9	94,7	100,0	100,0	98,9	98,9	98,9	98,9	98,9
Monofuni	84,6	93,3	100,0	100,6	100,3	100,5	101,7	101,6	101,6
Sciovie	147,9	118,6	100,0	99,2	98,3	98,3	94,5	94,4	94,3
Totale	116,1	105,7	100,0	99,9	99,3	99,4	98,1	98,0	97,9

(*) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per quanto riguarda, infine, la domanda del servizio (cfr. Tabb. IV.5.5 e IV.5.6), il numero stimato di passeggeri trasportati tramite monofune raggiunge nel 2015 quota 408,4 milioni di passeggeri, mentre la domanda soddisfatta relativa alle sciovie è stimata in 170,8 milioni di passeggeri; infine per le funivie bifuni i passeggeri trasportati nell'anno 2015 si stimano in 18,9 milioni.

Tab. IV.5.5 - Funivie - Domanda del servizio - Anni 2000, 2005, 2010-2016*Milioni di passeggeri^(*)*

Impianti in servizio	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014^(**)	2015^(**)	2016^(**)
Bifuni	16,6	16,3	18,0	18,0	17,4	17,4	18,9	18,9	18,9
Monofuni	228,8	291,1	311,0	313,0	310,0	310,6	408,8	408,4	408,2
Sciovie	198,3	158,3	137,0	130,0	129,0	129,0	170,9	170,8	170,7
Totale	443,7	465,7	466,0	461,0	456,4	457,0	598,7	598,1	597,8

(*) Stima.

(**) Stima da dati di fonte ANEF non confrontabile con le precedenti.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. IV.5.6 - Funivie - Domanda del servizio - Anni 2000, 2005, 2010-2016*Numeri indice a base fissa (anno 2010=100)*

Impianti in servizio	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014^(**)	2015^(**)	2016^(**)
Bifuni	92,2	90,6	100,0	100,0	96,7	96,7	105,0	105,0	105,0
Monofuni	73,6	93,6	100,0	100,6	99,7	99,9	131,4	131,3	131,3
Sciovie	144,7	115,5	100,0	94,9	94,2	94,2	124,7	124,7	124,6
Totale	95,2	99,9	100,0	98,9	97,9	98,1	128,5	128,3	128,3

(*) Stima da dati di fonte ANEF non confrontabile con le precedenti.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Capitolo V

Trasporti su strada

Il trasporto di merci e di passeggeri si svolge prevalentemente su strada e la disponibilità di informazioni sulle infrastrutture e sul traffico relativamente a tale modalità di trasporto riveste primaria importanza per lo sviluppo del settore e dell'intera economia.

Il Paragrafo V.1 del presente Capitolo offre dati di sintesi sul sistema viario nazionale con riferimento, in particolare, sia alla rete stradale primaria (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Strade Regionali e Strade Provinciali), sia, limitatamente ai Comuni Capoluogo di Provincia, a quella comunale; in una seconda sezione del paragrafo è illustrata, inoltre, la situazione dei flussi di traffico nelle Autostrade in concessione. Il Paragrafo V.2, suddiviso in due sottoparagrafi, evidenzia nella prima parte l'andamento del mercato dell'automobile - sia relativamente al nuovo che all'usato - e, nella seconda parte, informazioni sulle revisioni dei veicoli. Il Paragrafo V.3, formato da tre sottoparagrafi, illustra dati riepilogativi sulla consistenza del parco circolante a livello nazionale e regionale (Par. V.3.1), sulle patenti di guida attive (Par. V.3.2) e sull'esito degli esami per il conseguimento delle patenti di guida (Par. V.3.3). Il Paragrafo V.4 è dedicato alle statistiche sul traffico di merci su strada. Infine, l'ultimo Paragrafo - il V.5 - è riservato alle informazioni di sintesi sul trasporto pubblico locale (settore autolinee).

Ulteriori tabelle e figure, per informazioni di dettaglio, sono riportate nell'Appendice al Capitolo e nelle cartelle allegate al Conto.

V.1 - Sistema viario nazionale

V.1.1 - Estensione stradale

Al 31 dicembre 2015 l'estesa della rete stradale italiana primaria (esclusa quella comunale) era pari a km 184.297⁽¹⁾, così ripartiti:

- Autostrade km 6.943, incluse quelle in gestione ANAS;
- altre Strade di interesse nazionale km 21.686;
- strade Regionali e Provinciali km 155.668.

La seguente Tab. V.1.1.1 propone i dati delle estensioni stradali di Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali per gli anni 1990, 2000, 2005, 2010, 2012-2015 e, in Appendice, le Tabb. V.1.1.1A, V.1.1.2A, V.1.1.3A propongono dati ed ulteriori elaborazioni sulle medesime estensioni per gli anni 1990, 2000, 2005, 2007-2015.

Tab. V.1.1.1 - Estensione stradale italiana - Anni 1990, 2000, 2005, 2010, 2012-2015

Chilometri

	1990	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015
Autostrade	6.185	6.478	6.542	6.668	6.726	6.751	6.844	6.943
Altre Strade di interesse nazionale	44.742	46.556	21.524	20.856	19.861	19.920	19.894	21.686
Regionali e Provinciali	111.011	114.691	147.364	158.895	153.588	154.948	155.662	155.668
Totale	161.938	167.725	175.430	186.419	180.175	181.619	182.400	184.297

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Aiscat, Anas ed indagine diretta presso le Regioni e le Province.

(1) Se a tale dato si volesse aggiungere anche quello relativo all'estensione delle strade di competenza dei Comuni Capoluogo di Provincia, pari a 74.719 chilometri (cfr. Tab. V.1.1.5A in Appendice), il totale per l'anno 2015 ammonterebbe a 259.016 chilometri.

Si rammenta, come già sottolineato negli anni precedenti, che è ancora in atto la ripartizione e l'attribuzione giuridica di molte tra le principali strade italiane fra Statali (ora denominate "di interesse nazionale", unitamente alle autostrade), Regionali e Provinciali. Questo in conseguenza dell'assetto giuridico/amministrativo, disposto dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che ha interessato la rete viaria nazionale. Il citato D.lgs. di "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ha infatti fissato il trasferimento di Strade ed Autostrade, già appartenenti al demanio statale, al demanio delle Regioni ovvero, con Leggi regionali, al demanio degli Enti Locali. Nel contesto di tale conferimento sono inoltre trasferite alle Regioni ed agli Enti Locali le connesse funzioni amministrative non espressamente attribuite allo Stato.

Al fine di effettuare una più corretta analisi delle diverse dotazione stradali a livello territoriale, viene presentata, in Appendice, la ripartizione regionale delle strade primarie e il rapporto tra queste, la rispettiva popolazione residente (chilometri di strada per 10.000 abitanti residenti), la superficie (chilometri di strada per 100 chilometri quadrati di superficie) e le autovetture circolanti (chilometri di strada per 10.000 autovetture circolanti) (cfr. Tab. V.1.1.4A, parte a) e parte b), quest'ultima riportante composizioni percentuali ed indicatori percentuali).

Dalla lettura di tali dati risulta che l'Italia Settentrionale ha la maggiore dotazione di Autostrade sia rispetto ai residenti (km 1,30 ogni 10.000 abitanti), sia rispetto alla superficie (km 3,01 ogni 100 chilometri quadrati) e sia rispetto al circolante (km 2,10 ogni 10.000 autovetture). Si può notare, altresì, come la Ripartizione Geografica Meridionale ed Insulare abbia una rete autostradale nettamente inferiore a quella del Settentrione. Infatti, posti pari a cento gli indicatori del Nord Italia di chilometri di Autostrade per abitante, per kmq di superficie e per autovetture circolanti, si riscontra come al Sud gli stessi indici assumano i valori rispettivamente di 79,22, di 58,04 e di 82,39.

Al contrario, in rapporto alle autovetture circolanti, l'Italia Meridionale, con 59,24 chilometri di strade Provinciali e Regionali e con km 11,34 di Altre Strade di interesse nazionale per 10.000 autovetture circolanti, prevale largamente sul Resto d'Italia, il che evidenzerebbe, fra l'altro, una minore congestione della circolazione.

Riguardo alla menzionata congestione della circolazione, evidenziano dati elevati soprattutto Regioni quali la Lombardia e il Lazio, che risultano avere la maggiore concentrazione di autovetture per chilometri di estesa stradale, mentre, per contro, le Regioni in cui si registra la minor concentrazione di autovetture per chilometro di strada, sono Sardegna, Basilicata e Molise.

Per quanto concerne le strade Comunali, in Appendice viene presentata una loro ripartizione, in valori assoluti e composizione percentuale, limitatamente a quelle presenti nei Comuni Capoluogo (cfr. Tab. V.1.1.5A), sulla base di una indagine diretta condotta presso i Comuni Capoluogo di Provincia.

V.1.2 - Traffico su Autostrade concesse

Nel panorama dell'informazione statistica inerente il traffico su strada, l'Aiscat (Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori) fornisce dati che si riferiscono ai volumi di traffico registrati sulla rete autostradale in concessione (5.988,8 km al 31 dicembre 2015 e 6.003,4 km nel 2016). Da essi risulta che nel 2014 si è raggiunto un volume di traffico complessivo, su tali autostrade, pari a 76.573,8 milioni di veicoli-km⁽²⁾ così ripartiti: 17.246,8 milioni, pari al 22,52%, relativi ai veicoli "pesanti"⁽³⁾ e 59.327 milioni, pari al 77,48%, relativi ai veicoli "leggeri"⁽⁴⁾; per quanto riguarda il 2015, il volume di traffico complessivo è stato di 79.384 milioni di veicoli-km così ripartiti: 17.874 milioni, pari al 22,52%, relativi ai veicoli pesanti e 61.510 milioni, pari al 77,48%, relativi ai veicoli leggeri e, riguardo al 2016, il volume di traffico complessivo è stato di 82.024 milioni di veicoli-km ripartiti in 18.540 milioni, pari al 22,6%, per quanto riguarda i veicoli pesanti e in 63.484 milioni di veicoli-km, pari al 77,4%, relativamente ai veicoli leggeri (cfr. Tab. V.1.2.1).

(2) I veicoli-km sono i chilometri complessivamente percorsi dalle unità veicolari entrate in autostrada.

(3) I veicoli "pesanti" sono sia gli autoveicoli a due assi con altezza da terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, superiore a 1,30 m., sia tutti gli autoveicoli a tre assi.

(4) I veicoli "leggeri" sono i motocicli e gli autoveicoli a due assi con altezza da terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, inferiore a 1,30 m.

Tab. V.1.2.1 - Valori di traffico relativi alle Autostrade concesse - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016*Milioni di veicoli-km*

Veicoli	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Leggeri	40.050	46.219	53.626	60.221	64.498	63.605	59.078	58.177	59.327	61.510	63.484
Pesanti	11.886	13.507	16.768	19.183	18.773	18.752	17.347	16.945	17.247	17.874	18.540
Totale	51.936	59.727	70.394	79.404	83.271	82.357	76.425	75.122	76.574	79.384	82.024

Nota: Dati riferiti solo alla rete autostradale in concessione (km 5.660 nel 2014, km 5.988,8 nel 2015 e km 6.003,4 nel 2016).

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Aiscat.

Per un'informazione ancora più completa, si forniscono, di seguito, i valori teorici⁽⁵⁾ medi giornalieri del volume di traffico (cfr. Tab. V.1.2.2), utili soprattutto per eventuali confronti a livello internazionale.

Tab. V.1.2.2 - Valori di traffico relativi alle Autostrade concesse - Veicoli teorici medi giornalieri - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016*Milioni di veicoli teorici*

Veicoli	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Leggeri	21.294	23.717	27.237	30.371	31.994	31.549	29.091	28.598	28.464	29.432	30.106
Pesanti	6.320	6.937	8.517	9.675	9.312	9.301	8.542	8.329	8.265	8.553	8.792
Totale	27.614	30.654	35.754	40.046	41.306	40.850	37.633	36.927	36.729	37.985	38.898

Nota: Dati riferiti solo alla rete autostradale in concessione (km 5.660 nel 2014, km 5.988,8 nel 2015 e km 6.003,4 nel 2016).

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Aiscat.

Dalla Tab. V.1.2.3 che segue - e dalla relativa Fig. V.1.2.1A, in Appendice - si può notare che il notevole incremento dei valori di traffico relativo ai veicoli pesanti registrato nel 2010 e sostanzialmente confermato, sia pur con una flessione, nel 2011, subisce una brusca frenata nell'anno 2012 attestandosi su livelli addirittura inferiori a quelli che si erano registrati nel 2009. I dati relativi al 2013 mostrano invece segnali di ripresa che si confermano con maggior decisione nel 2014 e proseguono, aumentando di tre punti percentuali, anche nel 2015 e, infine, mantengono la crescita raggiunta anche nel 2016.

Per quanto riguarda il traffico leggero, dopo il picco che si era osservato nel 2009, i valori sono progressivamente diminuiti raggiungendo il minimo nell'anno 2012, hanno mostrato una buona ripresa nell'anno 2013 e infine, hanno confermato il trend positivo anche nel triennio 2014-2016.

La serie dei numeri indice a base fissa (anno 1990=100) evidenzia che nel periodo 1990-2016 si è registrato un aumento del volume del traffico sulle Autostrade concesse di quasi il 58% e, in particolare, del 58,5% per i veicoli leggeri e del 56% per quelli pesanti (cfr. Tab. V.1.2.3 b) e Fig. V.1.2.2A in Appendice). I dati relativi agli ultimi tre anni (2014-2016), mettono in luce una netta ripresa rispetto ai minimi toccati nel 2012. Si sottolinea, comunque, che per l'anno 2014 e per il 2015 questi valori fotografano il notevole calo che si è registrato rispetto agli anni che hanno preceduto la crisi economica ed il conseguente impatto anche nel settore autostradale, mentre il dato del 2016 si riallinea con i dati pre-crisi facendo intravedere la possibilità di una possibile crescita per gli anni a venire. Si sottolinea altresì che, tuttavia, l'ordine di grandezza dell'indice risulta decisamente più alto di quello che riguarda l'aumento chilometrico della rete autostradale che, nello stesso periodo (1990-2016), è stato pari al 12,3%, evidenziando il perdurare di un notevole incremento di traffico in relazione all'anno base.

(5) I veicoli teorici sono le unità che idealmente, percorrendo l'intera autostrada, danno luogo nel complesso a percorrenze pari a quelle ottenute realmente (veicoli-km di cui sopra); il numero di tali veicoli è definito dal rapporto tra i veicoli-km e la lunghezza dell'autostrada.

Tab. V.1.2.3 - Valori di traffico (veicoli-km) relativi alle Autostrade concesse - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016

a) Numeri indice a base mobile

Veicoli	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Leggeri	102,8	102,4	102,8	100,2	99,9	98,6	92,9	98,5	101,1	103,7	103,2
Pesanti	109,4	104,4	105,0	100,6	102,2	99,9	92,5	97,7	100,8	103,6	103,7
Totale	104,3	102,8	103,3	100,3	100,4	98,9	92,8	98,3	101,0	103,7	103,3

b) Numeri indice a base fissa (anno 1990=100)

Veicoli	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Leggeri	100,0	115,4	133,9	150,4	161,0	158,8	147,5	145,3	148,1	153,6	158,5
Pesanti	100,0	113,6	141,1	161,4	157,9	157,8	145,9	142,6	145,1	150,4	156,0
Totale	100,0	115,0	135,5	152,9	160,3	158,6	147,2	144,6	147,4	152,8	157,9

Nota: Dati riferiti solo alla rete autostradale in concessione (km 5.660 nel 2014, km 5.988,8 nel 2015 e km 6.003,4 nel 2016).

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Aiscat.

Infine, sulla base dei dati relativi ai veicoli-km ed ipotizzando: a) per i veicoli leggeri un coefficiente di occupazione pari a 1,7 passeggeri per veicolo e b) per i veicoli pesanti un coefficiente di carico pari a 9 tonnellate per veicolo, si fornisce, di seguito, una stima relativa al numero di passeggeri-km e di tonnellate-km transitate sulle Autostrade concesse (cfr. Tab. V.1.2.4).

Tab. V.1.2.4 - Passeggeri-km (Pkm) e tonnellate-km (Tkm) relativi alle Autostrade concesse - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016

Milioni

	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Pkm	68.085	78.573	91.164	102.376	109.647	108.128	100.432	98.902	99.970	104.567	107.923
Tkm	106.974	121.567	150.912	172.647	168.957	168.770	156.123	152.501	153.682	160.866	166.860

Per i veicoli leggeri si è assunto un coefficiente di occupazione pari a 1,7 persone. Per i veicoli pesanti un coefficiente di carico pari a 9 tonnellate.

Nota: Dati riferiti solo alla rete autostradale in concessione (km 5.660 nel 2014, km 5.988,8 nel 2015 e km 6.003,4 nel 2016).

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Aiscat.

V.2 - Mercato dell'auto nuova ed usata e revisioni dei veicoli

V.2.1 - Mercato dell'auto nuova ed usata⁽⁶⁾

Le statistiche sull'andamento del mercato dell'auto nuova ed usata sono desunte dal Sistema Informativo dell'Archivio Nazionale dei Veicoli costituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale.

(6) Paragrafo redatto dalla Dr.ssa Adriana Brasiello della Direzione Generale per la Motorizzazione - Div. 7. Si ringraziano, anche, il Direttore Generale - Arch. Maurizio Vitelli - ed il Dirigente della Divisione, Ing. Alessandro Calchetti.

Le informazioni contenute in tale Archivio provengono:

- dalle migliaia di Agenzie di pratiche auto sparse sul territorio nazionale e collegate attraverso lo Sportello Telematico dell'Automobilista;
- dagli Uffici della Motorizzazione Civile e dai Pubblici Registri Automobilistici Provinciali.

Tali soggetti provvedono direttamente alle pratiche connesse alla immatricolazioni ed ai passaggi di proprietà delle autovetture, inserendo tutte le informazioni necessarie nel Sistema Informativo del Ministero ed emettendo nuove carte di circolazione oppure tagliandi adesivi da apporre sulla carte stesse che comprovino gli avvenuti cambi di proprietà dei veicoli.

È necessario osservare, a tale riguardo, che mentre l'inserimento dei dati di prima immatricolazione fornisce un'indicazione precisa e tempestiva dell'effettivo flusso di veicoli nuovi dal concessionario all'acquirente, il conteggio dei tagliandi da apporre sulle carte di circolazione non consente di identificare con precisione il fenomeno del mercato dell'auto usata in quanto le cifre sono inquinate dalla prassi delle "mini-volture", ovvero dai passaggi di proprietà a breve termine in favore di concessionari i quali, molto spesso, si auto-intestano i veicoli usati ricevuti da acquirenti di altri veicoli. L'autovettura usata può essere, pertanto, oggetto di due passaggi di proprietà in breve tempo (dal vecchio proprietario al concessionario e dal concessionario al nuovo cliente) e, per questo motivo, le cifre desumibili dall'Archivio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in molti casi sovrastimano l'effettivo andamento del mercato. Nonostante ciò, i dati contenuti nel Sistema Informativo consentono di tratteggiare in modo interessante lo stato e l'andamento del fenomeno, sia per quanto concerne le caratteristiche tecniche dei veicoli oggetto di compravendita che per quanto riguarda l'aspetto territoriale.

La Tab. V.2.1.1 illustra la serie storica 2006-2016 delle immatricolazioni e dei passaggi di proprietà delle autovetture. L'osservazione di tale prospetto mette, tra l'altro, in rilievo, come nel corso del tempo, anche a causa di fattori economici congiunturali, si sia andato sbilanciando sempre di più il rapporto fra acquisto di auto nuove ed usate a favore delle seconde.

Tab. V.2.1.1 - Mercato dell'auto nuova ed usata - Anni 2006-2016

1) Immatricolazioni - Numero

Anno	Benzina	Diesel	Elettrica	Dual fuel	Metano	Ibride/Altro	Totale
2006	942.180	1.350.154	21	27.272	1.840	107	2.321.574
2007	1.011.250	1.387.026	23	82.209	8.441	3.449	2.492.398
2008	911.899	1.093.551	132	145.530	8.164	3.426	2.162.702
2009	781.339	903.335	63	461.893	5.706	7.710	2.160.046
2010	711.548	901.279	112	341.207	3.170	4.925	1.962.241
2011	684.459	965.668	306	91.196	2.691	5224	1.749.544
2012	467.596	745.437	524	177.147	5.373	6.926	1.403.003
2013	401.830	702.753	864	172.004	11.964	15.158	1.304.573
2014	394.060	746.917	1.099	185.021	11.826	21.628	1.360.551
2015	491.782	872.595	1.451	175.354	8.313	26.170	1.575.665
2016	599.314	1.040.621	1.377	139.647	5.893	38.828	1.825.680

Segue: **Tab. V.2.1.1 - Mercato dell'auto nuova ed usata - Anni 2006-2016**2) *Passaggi di proprietà - Numero*

Anno	Benzina	Diesel	Elettrica	Dual fuel	Metano	Ibride/Altro/nc	Totale
2006	2.808.919	2.073.095	88	13.380	731	12.948	4.909.161
2007	2.689.605	2.241.585	72	19.007	1.320	14.479	4.966.068
2008	2.536.021	2.253.135	70	23.828	1.415	13.085	4.827.554
2009	2.210.348	2.183.458	128	35.655	2.275	12.143	4.444.007
2010	2.170.500	2.301.553	108	78.832	3.443	10.462	4.564.898
2011	2.226.890	2.282.913	116	92.372	3.859	9.898	4.616.048
2012	1.960.020	2.048.291	114	104.435	3.967	10.781	4.127.608
2013	1.887.170	2.092.344	260	144.888	5.308	11.583	4.141.553
2014	1.888.737	2.167.505	480	171.193	6.827	14.180	4.248.922
2015	1.993.900	2.372.600	659	198.669	8.141	16.450	4.590.419
2016	1.948.265	2.519.654	1.130	222.612	9.291	21.085	4.722.037

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il mercato dell'auto è stato a più riprese sostenuto da campagne governative di incentivazione all'acquisto di veicoli nuovi ed alla rottamazione delle vecchie autovetture. L'ultima iniziativa intrapresa in tal senso si è conclusa alla fine del 2009, con positivi effetti protrattisi sino ai primi mesi del 2010 a causa dell'intervallo fisiologico tra ordine e consegna dei veicoli.

Dalla primavera del 2010 si è assistito ad un progressivo decremento delle immatricolazioni che nel 2013 ha portato il mercato ad assestarsi sulla cifra più bassa mai riscontrata dal 1996.

La tendenza ha finalmente subito un'inversione nel 2014, con una ripresa, seppur lieve, delle immatricolazioni (+4,3%). Dal 2015 il mercato dell'auto nuova mostra segni di ripresa molto più marcati. Questa tendenza al rialzo si mantiene anche nel 2016, facendo sperare nel ritorno, in tempi brevi, ai valori superiori ai due milioni tipici della prima decade del 2000. Procede ancora a rilento l'avanzata dell'alimentazioni ibrida che stenta ad affermarsi, mentre continua il graduale ritorno dall'alimentazione doppia nativa (benzina/GPL o benzina/metano) al combustibile unico, con la sempre più netta supremazia del gasolio rispetto alla benzina.

La Tab. V.2.1.2 illustra la distribuzione del numero di passaggi di proprietà per Regione e Ripartizione Geografica. L'osservazione di tale prospetto evidenzia, tra l'altro:

- la significativa difformità tra l'andamento territoriale del mercato del nuovo e quello dell'usato e come, a tale proposito, il Sud e le Isole assorbono il 28% circa dei passaggi di proprietà a fronte di una percentuale sensibilmente più bassa, appena pari al 14,04%, per le prime immatricolazioni;

- come l'anzianità delle autovetture oggetto di passaggio di proprietà, che negli anni passati tendeva ad aumentare passando dal Nord al Sud del Paese, si stia ormai omogeneizzando.

Ulteriori, dettagliate informazioni sono disponibili:

- sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.mit.gov.it), nella sezione "Temi - Patenti Mezzi e Abilitazioni - Mezzi Stradali - Documentazione", dove è possibile trovare i riepiloghi, aggiornati all'ultimo giorno lavorativo del mese appena trascorso, delle prime immatricolazioni e dei passaggi di proprietà di autovetture suddivisi per marca;

- nella cartella allegata al Conto denominata "Mercato dell'auto nuova ed usata" (cfr. file "Tabelle di sintesi sulle immatricolazioni - Anno 2016" e "Tabelle di sintesi sul mercato dell'auto usata" - Anno 2016).

Tab. V.2.1.2 - Mercato dell'auto nuova ed usata - Passaggi di proprietà 2016 per anno di prima immatricolazione e Regione di residenza dell'acquirente

Regione e Ripartizione Geografica		Anno/Anni di prima immatricolazione											Totale
		2016	2015	2014	2013-2009	2008-2004	2003-1999	1998-1989	1988-1979	1978-1969	<=1968	Non classif.	
Nord													
Emilia Romagna	12.104	26.144	13.125	103.957	118.948	57.618	13.292	1061	282	23	14.213	360.767	
Friuli Venezia Giulia	3.025	7.390	3.390	26.250	30.491	16.287	4.409	293	44	11	3.785	95.375	
Liguria	2.447	8.359	3.985	29.751	33.813	17.517	4.318	460	102	11	4.779	105.542	
Lombardia	33.525	78.018	34.288	245.004	272.425	126.620	22.942	1.999	934	155	30.724	846.634	
Piemonte	12.361	64.790	18.559	116.434	125.566	58.573	14.043	1.157	339	139	14.354	426.315	
Trentino Alto Adige	2.811	5.085	3.570	26.073	24.332	11.878	2.816	231	57	23	4.218	81.094	
Valle d'Aosta	842	2.691	608	2.945	3.628	2.003	479	49	8	3	488	13.744	
Veneto	12.219	31.540	16.266	108.928	116.559	58.594	14.184	1022	168	36	16.549	376.065	
Totale Nord	79.334	224.017	93.791	659.342	725.762	349.090	76.483	6.272	1.934	401	89.110	2.305.536	
%	3,44	9,72	4,07	28,60	31,48	15,14	3,32	0,27	0,08	0,02	3,87	48,83	
Centro (*)													
Abruzzo	1.782	7.815	3.774	22.664	28.557	15.859	4.649	356	85	14	5.196	90.751	
Lazio	28.512	49.124	20.351	121.787	129.730	66.139	14.860	1226	735	94	23.691	456.249	
Marche	2.750	7.465	4.128	28.902	35.835	18.827	5.450	385	128	35	5.440	109.345	
Molise	665	1.500	877	5.987	7.578	4.278	1.415	83	23	5	1.671	24.082	
Toscana	7.004	24.488	13.194	96.773	105.008	45.834	10.271	958	221	41	17.893	321.685	
Umbria	1.962	5.640	3.319	20.792	23.947	12.174	3.711	307	58	3	4.072	75.985	
Totale Centro	42.675	96.032	45.643	296.905	330.655	163.111	40.356	3.315	1.250	192	57.963	1.078.097	
%	3,96	8,91	4,23	27,54	30,67	15,13	3,74	0,31	0,12	0,02	5,38	22,83	
Sud e Isole													
Basilicata	885	2.436	1.411	10.150	13.773	7.336	2.452	209	37	5	2.447	41.141	
Calabria	2.774	7.946	3.913	29.676	40.717	22.473	7.988	690	93	18	7.649	123.937	
Campania	13.588	35.398	17.629	106.093	139.930	69.096	17.103	1018	256	39	24.221	424.371	
Puglia	5.816	16.791	10.544	79.520	110.981	54.184	14.384	1084	229	43	17.424	311.000	
Sardegna	1.753	5.363	3.327	24.071	37.021	21.901	6.369	367	69	14	5.900	106.155	
Sicilia	5.256	21.066	11.680	76.994	111.460	61.157	20.437	1.394	414	41	21.901	331.800	
Totale Sud e Isole	30.072	89.000	48.504	326.504	453.882	236.147	68.733	4.762	1.098	160	79.542	1.338.404	
%	2,25	6,65	3,62	24,40	33,91	17,64	5,14	0,36	0,08	0,01	5,94	28,34	
Italia	152.081	409.049	187.938	1.282.751	1.510.299	748.348	185.572	14.349	4.282	753	226.615	4.722.037	
%	3,22	8,66	3,98	27,17	31,98	15,85	3,93	0,30	0,09	0,02	4,80	100,00	

(*) Abruzzo e Molise incluso.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

V.2.2 - Revisioni dei veicoli

Dal 1997 l'Italia ha intensificato la frequenza delle revisioni dei veicoli in base alle normative europee. Gli autoveicoli di massa complessiva non superiore a 3.500 kg devono essere controllati a distanza di 4 anni dalla data di prima immatricolazione e successivamente ogni 2 anni.

A partire dal 2001 le nuove scadenze hanno interessato anche motoveicoli e ciclomotori.

Fino a tutto il 1996 i controlli sui veicoli venivano effettuati esclusivamente presso gli uffici provinciali della Motorizzazione.

Con le nuove scadenze, stante anche l'aumento del numero annuale di controlli tecnici richiesti, la facoltà di effettuare revisioni è stata estesa anche alle officine private autorizzate.

Le officine, collegate al sistema Informatico della Motorizzazione, sono abilitate a registrare l'esito del controllo direttamente nell'archivio veicoli e a rilasciare in tempo reale una attestazione dell'esito del controllo tramite la stampa di un tagliando adesivo da applicare sulla carta di circolazione.

Restano demandate in via esclusiva agli Uffici Motorizzazione le revisioni annuali di veicoli pesanti, le revisioni straordinarie in seguito, ad esempio, ad incidenti stradali, le revisioni annuali di veicoli ad uso particolare come autobus, taxi ed ambulanze anche se, naturalmente, è sempre possibile per l'utente prenotare una normale revisione periodica presso la struttura pubblica.

Al 31 dicembre 2016 risultano abilitate 8.421 officine private che nel corso dello stesso anno hanno effettuato più di 16.300.000 controlli (quasi 15.800.000 dei quali su autovetture). Gli uffici provinciali della Motorizzazione hanno invece registrato poco meno di un milione di controlli.

Le Tabb. V.2.2.1A e V.2.2.2A in Appendice riportano la distribuzione regionale delle revisioni effettuate nel 2016 e la ripartizione territoriale delle officine attive.

Tutte le statistiche illustrate sono desunte dal Sistema Informativo dell'Archivio Nazionale dei Veicoli costituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale.

V.3 - Veicoli circolanti, patenti di guida ed esami per il conseguimento della patente di guida

V.3.1 - Veicoli circolanti

I dati relativi alla consistenza del parco veicolare italiano sono diffusi dall'Automobile Club d'Italia (ACI) e calcolati, a partire dal 1999, in base alle risultanze sullo stato giuridico dei veicoli, tratte dal Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.). Il P.R.A. è l'Istituto in cui vengono registrati tutti gli eventi legati alla "vita giuridica" del veicolo dalla sua nascita, con l'iscrizione, fino alla sua morte, con la radiazione.

Precedentemente, fino al 1998, l'ACI identificava il parco circolante con l'insieme dei veicoli soggetti al pagamento della tassa automobilistica. In seguito, con il trasferimento alle Regioni della riscossione e degli accertamenti relativi all'avvenuto pagamento delle tasse automobilistiche (Legge 27/12/1997, n. 449, art. 17), nonché in conseguenza dell'avvio del processo di armonizzazione internazionale delle statistiche che ha definito, tra i principali aggregati, lo "stock" di veicoli di un Paese commisurandolo al numero di veicoli che risultano registrati al 31/12, è apparso ragionevole e vantaggioso calcolare il parco veicolare avvalendosi delle risultanze del P.R.A.

Tali dati, con riferimento al 31 dicembre 2015, indicano come il numero complessivo di veicoli sia pari a 51.910.440 (49.488.493 ciclomotori esclusi), (cfr. Tabb. V.3.1.1 e V.3.1.2) e, in particolare, il 71,95% sia composto dalle autovetture, il 17,79% dai motoveicoli⁽⁷⁾ ed il restante 10,26% dagli autoveicoli industriali⁽⁸⁾ (cfr. Fig. V.3.1.1). Si riportano, altresì, i dati provvisori dei veicoli circolanti al 31 dicembre 2016 (cfr. Tabb. V.3.1.1 e V.3.1.2bis con la Fig. V.3.1.1bis).

Serie storiche più complete di dati sui veicoli circolanti sono inoltre riportate nelle Tabb. V.3.1.1A, V.3.1.2A e V.3.1.6A di Appendice.

(7) Per motoveicoli si intendono: ciclomotori, motocicli e motocarri.

(8) Per autoveicoli industriali si intendono: autobus, autocarri merci, autocarri speciali, motrici e altro.

Tab. V.3.1.1 - Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000, 2010, 2014-2016
Numero

Tipologia	1990	1995	2000	2010	2014	2015	2016 ^(**)
Motocicli	2.509.819	2.530.750	3.375.782	6.305.032	6.505.620	6.543.612	6.606.844
Motocarri	464.852	415.665	390.097	291.757	272.074	267.822	264.529
Ciclomotori ^(*)	3.028.834	3.697.545	4.451.124	2.550.000	2.516.612	2.421.947	2.476.819
Autovetture	27.415.828	30.301.424	32.583.815	36.751.311	37.080.753	37.351.233	37.876.138
Autobus	77.731	75.023	87.956	99.895	97.914	97.991	97.817
Autocarri Merci	2.140.123	2.430.262	2.971.050	3.983.502	3.930.858	3.943.964	4.018.708
Autocarri Speciali	208.869	278.539	406.523	656.880	686.309	694.888	707.291
Motrici	67.780	79.631	115.958	158.289	150.086	153.858	162.092
Altro	670.116	764.600	812.596	421.342	426.852	435.125	448.456
Totale	36.583.952	40.573.439	45.194.901	51.218.008	51.667.078	51.910.440	52.658.694

(*) Stima per i dati fino al 2010 - per gli anni successivi i dati sono di fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

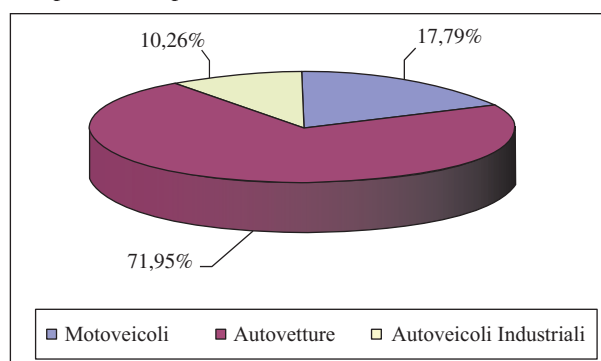
(**) Dati provvisori.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI, ANCMMA e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. V.3.1.2 - Veicoli circolanti al 31/12/2015
Numero e composizione percentuale

Tipologia	Numero	%
Motocicli	6.543.612	12,61
Motocarri	267.822	0,52
Ciclomotori	2.421.947	4,67
Autovetture	37.351.233	71,95
Autobus	97.991	0,19
Autocarri Merci	3.943.964	7,60
Autocarri Speciali	694.888	1,34
Motrici	153.858	0,30
Altro	435.125	0,84
Totale	51.910.440	100,00

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Fig. V.3.1.1 - Veicoli circolanti al 31/12/2015
Composizione percentuale


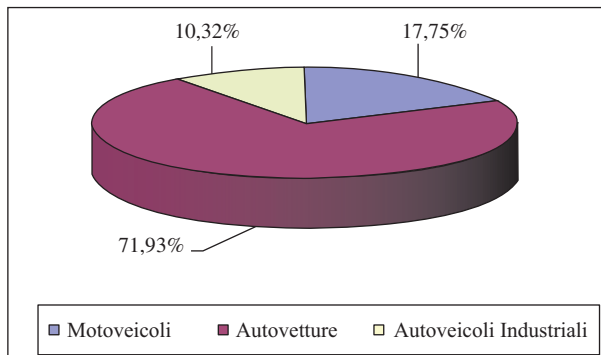
Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. V.3.1.2bis - Veicoli circolanti al 31/12/2016^(*)
Numero e composizione percentuale

Tipologia	Numero	%
Motocicli	6.606.844	12,55
Motocarri	264.529	0,50
Ciclomotori	2.476.819	4,70
Autovetture	37.876.138	71,93
Autobus	97.817	0,19
Autocarri Merci	4.018.708	7,63
Autocarri Speciali	707.291	1,34
Motrici	162.092	0,31
Altro	448.456	0,85
Totale	52.658.694	100,00

(*) Dati provvisori.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Fig. V.3.1.1bis - Veicoli circolanti al 31/12/2016^(*)
Composizione percentuale


(*) Dati provvisori.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'aumento dei veicoli circolanti non è stato particolarmente costante nel tempo: prendendo in esame gli anni successivi al 2000, infatti, si osserva un periodo di crescita (mediamente del 2,5% annuo) fino all'anno 2003 mentre nel 2004 si evidenzia un decremento del circolante (-0,2%), cui fa seguito un quadriennio di crescita (circa dell'1,4% annuo) per arrivare all'anno 2009 che fa registrare, invece, un calo di 0,6 punti percentuali. Nel 2010 si assiste, di nuovo, ad un aumento (pari allo 0,6%), nel 2011 l'incremento supera l'1%, nel 2012 si registra un calo dello 0,8%, nel 2013 si evidenzia di nuovo un calo, sia pur solo dello 0,2%, nel 2014 il circolante torna ad aumentare dello 0,8% e, infine, nel 2015 la crescita è pari allo 0,5%. Sulla base dei dati provvisori relativi all'anno 2016 si registra, per quell'anno, un aumento dei veicoli circolanti dell'1,4%. I dati appena citati sono esposti nell'Appendice del Capitolo (cfr., in Appendice, Tabb. V.3.1.1A, V.3.1.2A, V.3.1.3A, V.3.1.4A, V.3.1.5A, V.3.1.6A e Figg. V.3.1.1A, V.3.1.2A e V.3.1.3A).

La Tab. V.3.1.3, che segue, propone la serie storica relativa agli anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2015-2016 (con dati provvisori relativi all'anno 2016) del numero di veicoli, esclusi i ciclomotori, circolanti per Regione.

Al riguardo, tenuto conto che il confronto, in valore assoluto, tra le diverse Aree Geografiche è influenzato dalla numerosità della popolazione residente in ciascuna Regione, è stata aggiunta, all'ultima colonna della tabella, l'informazione concernente il numero dei veicoli circolanti per abitante residente relativamente all'ultimo anno preso in esame.

Tale dato è passato in Italia dallo 0,58 del 1990 allo 0,83 del 2016 (dato ancora provvisorio). In dettaglio, si possono osservare valori quasi uguali alla media nazionale per l'Italia Settentrionale (0,84) mentre l'Italia Centrale (0,86) e l'Italia Meridionale (0,79) si collocano rispettivamente al di sopra (+0,3) e al di sotto (-0,4) della media (cfr. Tab. V.3.1.3 e, in Appendice, Tab. V.3.1.7A riguardante la serie storica di questi valori).

Inoltre, si registrano densità di veicoli rispetto alla popolazione residente molto diverse tra Regione e Regione. In particolare, agli estremi si collocano da un lato la Valle D'Aosta, il cui dato (1,69 veicoli per abitante) è fortemente influenzato dal differente e più favorevole regime fiscale concernente le immatricolazioni di autoveicoli, seguito dalle Province Autonome di Trento e Bolzano (1,16 veicoli per abitante), dall'altro la Puglia e la Campania che registrano, rispettivamente, 0,72 e 0,76 veicoli per abitante (cfr. anche, in Appendice, Tab. V.3.1.7A, Figg. V.3.1.2A e V.3.1.3A).

Tab. V.3.1.3 - Ripartizione regionale dei veicoli circolanti (esclusi i ciclomotori) - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2015-2016^(*)

Regione e Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2010	2015	2016	Percentuale veicoli per Regione - Anno 2016	Veicoli circolanti 2016 su popolazione residente 2016
Piemonte	3.028.983	3.175.372	3.315.737	3.491.835	3.632.518	3.726.472	3.779.567	7,53	0,86
Valle D'Aosta	106.005	116.666	180.661	181.556	187.967	201.962	215.421	0,43	1,69
Lombardia	5.944.405	6.258.553	6.595.402	7.198.311	7.590.055	7.751.773	7.854.768	15,65	0,78
Trentino Alto Adige ^(**)	546.529	597.193	646.195	711.755	763.625	1.135.552	1.226.793	2,44	1,16
Veneto	2.743.979	3.013.342	3.264.499	3.615.157	3.837.998	3.939.514	4.004.935	7,98	0,81
Friuli Venezia Giulia	770.363	850.495	871.655	950.195	999.283	1.016.885	1.028.948	2,05	0,84
Liguria	1.077.970	1.106.010	1.163.474	1.263.144	1.336.727	1.328.382	1.338.384	2,67	0,85
Emilia Romagna	2.815.911	2.948.875	3.133.529	3.450.037	3.655.862	3.746.886	3.791.042	7,55	0,85
Italia Settentrionale	17.034.145	18.066.506	19.171.152	20.861.990	22.004.035	22.847.426	23.239.857	46,31	0,84
Toscana	2.553.758	2.589.498	2.758.665	3.085.032	3.303.565	3.318.261	3.383.280	6,74	0,90
Umbria	550.558	612.801	664.428	743.700	793.050	806.675	815.064	1,62	0,91
Marche	945.946	1.024.003	1.124.192	1.271.527	1.344.376	1.353.579	1.365.648	2,72	0,88
Lazio	3.265.494	3.537.663	4.033.276	4.558.633	4.998.814	4.845.855	4.871.468	9,71	0,83
Italia Centrale	7.315.756	7.763.965	8.580.561	9.658.892	10.439.805	10.324.370	10.435.461	20,80	0,86
Abruzzo	680.112	771.309	874.016	1.011.692	1.117.302	1.134.723	1.144.525	2,28	0,86
Molise	149.398	172.328	197.092	235.540	262.809	275.997	280.588	0,56	0,90
Campania	2.334.724	2.976.403	3.656.225	4.064.237	4.454.574	4.366.964	4.422.924	8,81	0,76
Puglia	1.684.108	2.006.254	2.337.759	2.630.767	2.893.202	2.877.539	2.919.402	5,82	0,72

Segue: Tab. V.3.1.3 - Ripartizione regionale dei veicoli circolanti (esclusi i ciclomotori) - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2015-2016^(*)

Regione e Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2010	2015	2016	Percentuale veicoli per Regione - Anno 2016	Veicoli circolanti 2016 su popolazione residente 2016
Basilicata	258.112	299.993	344.844	399.797	445.226	462.137	469.015	0,93	0,82
Calabria	850.724	1.010.965	1.198.615	1.376.151	1.538.939	1.574.092	1.593.824	3,18	0,81
Sicilia	2.447.404	2.887.053	3.307.034	3.744.968	4.191.705	4.289.926	4.346.754	8,66	0,86
Sardegna	800.635	921.118	1.034.650	1.169.387	1.279.476	1.312.120	1.329.525	2,65	0,80
Italia Meridionale	9.205.217	11.045.423	12.950.235	14.632.539	16.183.233	16.293.498	16.506.557	32,89	0,79
Italia	33.555.118	36.875.894	40.743.777	45.185.101	48.662.401	49.488.493	50.181.875	100,00	0,83

N.B.: Nel totale 2000 sono compresi 41.829 veicoli circolanti in Regioni non identificate, nel totale 2005 sono compresi 31.680 veicoli circolanti in Regioni non identificate, nel totale 2010 sono compresi 35.328 veicoli circolanti in Regioni non identificate, nel totale 2015 sono compresi 23.199 veicoli circolanti in Regioni non identificate e nel totale 2016 sono compresi 22.870 veicoli circolanti in Regioni non identificate.

(*) Per l'anno 2016 i dati sono provvisori.

(**) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI e Istat.

V.3.2 - Patenti di guida⁽⁹⁾

Le statistiche sulle patenti di guida sono prodotte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale.

A tale riguardo, le patenti attive registrate in Italia al mese di gennaio 2017 ammontano a 38.820.963, a fronte del dato provvisorio di 50.181.875 veicoli circolanti - ciclomotori esclusi - rilevati al 31 dicembre 2016 (ovvero a circa 1,29 veicoli circolanti per ogni patente attiva).

La Tab. V.3.2.1 sintetizza il numero di patenti attive per Regione e categoria di rilascio (patenti A, B e altre).

Tab. V.3.2.1 - Patenti attive per Regione e categoria - Anno 2016^(*)

Numero

Regione	Patenti "A" ^(**)	Patenti "B"	Altre patenti	Totale
Abruzzo	9.502	740.847	61.557	811.906
Basilicata	3.486	323.954	31.193	358.633
Calabria	11.219	1.073.884	97.365	1.182.468
Campania	29.629	3.085.103	245.251	3.359.983
Emilia Romagna	28.246	2.767.160	193.000	2.988.406
Friuli Venezia Giulia	7.431	770.074	52.342	829.847
Lazio	30.314	3.480.031	249.024	3.759.369
Liguria	16.515	958.357	67.751	1.042.623
Lombardia	54.736	6.036.346	366.999	6.458.081
Marche	19.418	956.614	75.826	1.051.858

(9) Paragrafo redatto dalla Dr.ssa Adriana Brasiello della Direzione Generale per la Motorizzazione - Div. 7. Si ringraziano, anche, il Direttore Generale - Arch. Maurizio Vitelli - ed il Dirigente della Divisione, Ing. Alessandro Calchetti.

Segue: V.3.2.1 - Patenti attive per Regione e categoria - Anno 2016^()*

Numero

Regione	Patenti "A" ^(**)	Patenti "B"	Altre patenti	Totale
Molise	2.675	177.137	19.449	199.261
Piemonte	24.694	2.684.695	198.526	2.907.915
Puglia	21.987	2.279.016	184.647	2.485.650
Sardegna	6.992	969.232	67.759	1.043.983
Sicilia	52.916	2.859.069	226.402	3.138.387
Toscana	44.333	2.300.085	158.766	2.5031.84
Trentino Alto Adige	8.766	626.829	56.399	691.994
Umbria	9.640	546.027	43.530	599.197
Valle d' Aosta	1.359	79.499	7.224	88.082
Veneto	36.323	3.041.953	241.795	3.320.071
Non identificata	-	63	2	65
Totale	420.181	35.755.975	2.644.807	38.820.963

(*) Dati aggiornati al mese di gennaio 2017.

(**) Dal 2013 le patenti A comprendono anche le patenti AM per ciclomotori che sostituiscono i Certificati di Idoneità alla Guida. Questa colonna ricomprende i conducenti in possesso di sola abilitazione di tipo A.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Tab. V.3.2.2 illustra la distribuzione aggiornata a gennaio 2017, per sesso e classi di età, delle patenti in corso di validità. L'osservazione del prospetto mette anche in luce come le patenti siano intestate per il 55,67% a maschi e per il 44,20% a conducenti di sesso femminile, mentre permane una quota residuale, in progressiva riduzione, pari allo 0,13%, di patenti attive ma con sesso non codificato. Si osservi, inoltre, come più del 13% delle patenti in corso di validità siano intestate a soggetti ultrasessantenni (percentuale in lento ma persistente aumento).

Tab. V.3.2.2 - Patenti attive a gennaio 2017 per classi di età e sesso

Numero

Classi di età in anni	Maschi	Femmine	Non classificato	Totale
< 20	303.797	128.055	0	431.852
20-24	1.192.318	994.632	0	2.186.950
25-29	1.454.081	1.292.743	27	2.746.851
30-34	1.511.147	1.376.818	93	2.888.058
35-39	1.732.757	1.596.909	417	3.330.083
40-44	2.091.065	1.906.328	827	3.998.220
45-49	2.265.713	2.0581.92	1.890	4.325.795
50-54	2.277.764	2.012.781	1.919	4.292.464
55-59	1.973.541	1.669.212	6.308	3.649.061
60-64	1.698.044	1.346.240	8.422	3.052.706
65-69	1.588.206	1.137.623	12.865	2.738.694
70+	3.523.392	1.640.031	16.806	5.180.229
Totale	21.611.825	17.159.564	49.574	38.820.963

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

V.3.3 - Esiti degli esami per il conseguimento della patente di guida⁽¹⁰⁾

Le statistiche relative ai risultati degli esami teorici e pratici per il conseguimento delle patenti di guida sono prodotte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per la Motorizzazione - e sono pubblicate annualmente in fascicoli denominati “Esiti esami”, disponibili sul sito web del Ministero.

Nella cartella allegata al Conto denominata “Esiti degli esami di guida”, è inserito il file “Esiti degli esami di guida - Anno 2016”, che riporta numerose figure e tabelle, sia di dettaglio che di sintesi. Tale documento contiene, nella sezione “Statistiche storiche”, anche le serie di dati 1996-2016 dei promossi e dei respinti, rispettivamente nelle prove di esame di teoria e di guida.

Si evidenzia che a partire dal mese di maggio del 2009 gli esami di teoria per le patenti di categoria A e B sono stati progressivamente spostati presso le Sedi degli Uffici Provinciali della Motorizzazione per essere espletati attraverso un sistema totalmente informatizzato e che, a partire dal gennaio 2011, i quiz informatizzati sono stati aggiornati ed il numero di domande portate da 30 a 40.

Nell’arco del periodo 2008-2011 si è registrata una leggera, costante diminuzione della percentuale dei promossi. La tendenza si è invertita nel 2012, con una ripresa della percentuale di promossi all’esame di teoria che nel 2013 ha superato il 72%, tornando poi lievemente a calare dal 2014.

Dal 2013 i Certificati di Idoneità alla guida per ciclomotori (C.I.G.) sono stati assimilati alle patenti dando luogo alla categoria AM.

La Tab. V.3.3.1 mostra il numero e le percentuali di idonei e respinti agli esami di guida (teoria e pratica) svolti nel 2016 e suddivisi per le diverse categorie di patente.

Si nota, tra l’altro, come l’esame di teoria, superato comunque da quasi il 70% dei candidati, costituisca un ostacolo significativamente maggiore rispetto a quello costituito dal successivo esame di guida, dove la percentuale di idonei supera l’88% dei concorrenti.

Tab. V.3.3.1 - Esiti degli esami per il conseguimento della patente per categoria di rilascio - Anno 2016

Numero e percentuali

Categoria di rilascio della patente	Teoria				Guida			
	Idonei	%	Respinti	%	Idonei	%	Respinti	%
AM	64.911	74,84	21.825	25,16	63.671	91,54	5.883	8,46
A	55.078	66,45	27.810	33,55	147.588	93,02	11.075	6,98
B	529.871	68,28	246.160	31,72	550.765	86,03	89.414	13,97
C	14.645	61,90	9.014	38,10	14.500	94,09	911	5,91
D	3.985	71,35	1.600	28,65	4.038	93,91	262	6,09
BE CE DE	6.713	84,65	1.217	15,35	15.015	94,22	921	5,78
Speciali	1.059	58,22	760	41,78	2.620	89,09	321	10,91
Totale	676.262	68,68	308.386	31,32	798.197	88,01	108.787	11,99

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

(10) Paragrafo redatto dalla Dr.ssa Adriana Brasiello della Direzione Generale per la Motorizzazione - Div. 7. Si ringraziano, anche, il Direttore Generale - Arch. Maurizio Vitelli - ed il Dirigente della Divisione, Ing. Alessandro Calchetti.

V.4 - Trasporto merci su strada

Le statistiche relative al trasporto di merci su strada sono prodotte dall'ISTAT⁽¹¹⁾.

Le più recenti, relative all'anno 2015, evidenziano che (cfr. Tab. V.4.1):

- le quantità complessivamente trasportate sono state pari a 957.006 migliaia di tonnellate, delle quali 203.886 in conto proprio e 753.119 in conto terzi;

- 9.275, 107.545 e 116.820 sono i milioni di tonnellate-km attribuiti al traffico in conto proprio, in conto terzi e complessivo.

Tab. V.4.1 - Trasporto complessivo di merci su strada^(a) - Anni 1995, 2000, 2005, 2010, 2012-2016

Titolo di trasporto	1995	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
<i>Tonnellate (migliaia)</i>									
Conto proprio	457.665	438.566	457.523	420.761	291.243	230.850	217.779	203.886	n.d.
Conto terzi	788.687	766.551	1.051.179	1.107.002	830.071	793.023	745.277	753.119	n.d.
Totale	1.246.352	1.205.117	1.508.702	1.527.763	1.121.313	1.023.873	963.056	957.006	898.049
<i>Tonnellate-km (milioni)</i>									
Conto proprio	28.543	26.931	21.044	15.725	11.031	10.221	9.734	9.275	n.d.
Conto terzi	145.888	158.170	190.755	160.051	112.984	117.019	108.079	107.545	n.d.
Totale	174.431	185.101	211.799	175.776	124.015	127.240	117.813	116.820	112.728

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alle procedure di arrotondamento.

(a) Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali immatricolati in Italia.

n.d.: dato non disponibile.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT. (*) Stima Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Tab. V.4.2 mette in rilievo, per l'anno 2015, in termini di tonnellate e di tonnellate-km, il volume di traffico di merci su strada, interno, internazionale e complessivo, per titolo di trasporto.

Tab. V.4.2. - Trasporto merci su strada interno, internazionale e complessivo per titolo di trasporto^(a) - Anno 2015

Titolo di trasporto	Conto proprio		Conto terzi		Complessivo	
	Tonnellate (migliaia)	Tonnellate-km (milioni)	Tonnellate (migliaia)	Tonnellate-km (milioni)	Tonnellate (migliaia)	Tonnellate-km (milioni)
Trasporti interni	202.799	9.132	732.037	94.924	934.836	104.057
Trasporti internazionali	1.087	142	21.082	12.621	22.170	12.764
Trasporti complessivi	203.886	9.275	753.119	107.545	957.006	116.820

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alle procedure di arrotondamento.

(a) Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 35 quintali immatricolati in Italia.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

(11) L'ISTAT effettua un'indagine campionaria sul trasporto di merci su strada, provvedendo alla raccolta di tutte le informazioni richieste ai sensi del Regolamento CE n. 70/2012 e sue modifiche ed integrazioni. L'unità di analisi è costituita dal veicolo-settimana, vale a dire dal singolo autoveicolo, di portata utile non inferiore a 35 quintali, immatricolato in Italia, la cui attività viene osservata per una settimana. È esclusa, quindi, l'attività di trasporto merci effettuata sul territorio nazionale dai veicoli non immatricolati in Italia. Vengono presi in considerazione sia i trasporti interni, quando il luogo di carico e di scarico della merce è interno al confine italiano, sia i trasporti internazionali, nel caso in cui il luogo di carico e/o di scarico sia situato fuori del territorio italiano. Un'altra distinzione importante è tra il trasporto esercitato in "conto proprio", quando si effettua utilizzando un veicolo della stessa azienda produttrice della merce movimentata o di quella che la commercia, e quello esercitato in "conto terzi", quando l'impresa di trasporto offre un servizio professionale di trasporto per conto di un'altra azienda, dietro corrispettivo. Si parla, in tal caso, di "titolo di trasporto". Le unità di misura utilizzate per valutare la consistenza delle merci movimentate sono le tonnellate mentre le tonnellate-chilometro misurano la performance del servizio offerto.

Altre tabelle, disponibili in Appendice, mostrano ulteriori informazioni relative al 2015 e, in particolare:

- la Tab. V.4.1A sintetizza i quantitativi e le tonnellate-km del trasporto merci su strada interno, internazionale e complessivo, distinto per titolo di trasporto e classi di percorrenza;
- la Tab. V.4.2A mostra la composizione percentuale delle tonnellate e delle tonnellate-km complessivamente trasportate su strada per titolo di trasporto e classe di percorrenza;
- la Tab. V.4.3A evidenzia i dati concernenti le quantità e le tonnellate-chilometro complessive trasportate per tipo di trasporto e gruppo merceologico;
- le Tab. V.4.4A e V.4.5A illustrano, in termini di valori assoluti e percentuali, la matrice regionale di origine e destinazione delle quantità trasportate su strada;
- la Tab. V.4.6A offre i dati di sintesi su tonnellate, tonnellate-km e chilometraggio medio per ogni tonnellata trasportata, per titolo di trasporto e Regione di origine della merce.

V.5 - Trasporto pubblico locale

Sono di seguito illustrati, sinteticamente, i risultati più significativi per l'anno 2015 della rilevazione sulle imprese che effettuano trasporto pubblico locale di viaggiatori su strada in ambito regionale, con esclusione dei trasporti che mettono in collegamento più di due Regioni.

Dati più disaggregati sono contenuti nell'Appendice. Per le tranvie, le metropolitane e gli impianti a fune si rimanda al Cap. IV, Paragrafi 3, 4 e 5. Il trasporto pubblico di passeggeri nell'ambito della navigazione interna è, invece, trattato nel successivo Cap. VI, Paragrafo 1.

Autolinee

Per il settore delle autolinee, nel 2015 in Italia risultano attivi 994 operatori; di questi, 247 svolgono esclusivamente servizio di trasporto passeggeri urbano (24,8%) e 527 esclusivamente servizio extraurbano (53,0%); sono, infine, 220 (22,1%) le aziende di tipo misto, che svolgono, cioè, entrambe le modalità di servizio (cfr. Tab. V.5.1).

Tab. V.5.1 - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Ripartizione Geografica e per tipo di servizio svolto - Anni 2005, 2010-2015

Anno 2005

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	355	42	225	88
Italia Centrale	236	120	79	37
Italia Meridionale e Insulare	609	123	387	99
Totale	1.200	285	691	224

Anno 2010

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	361	42	236	83
Italia Centrale	182	89	64	29
Italia Meridionale e Insulare	550	106	352	92
Totale	1.093	237	652	204

Anno 2011

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	355	41	230	84
Italia Centrale	178	102	46	30
Italia Meridionale e Insulare	536	104	339	93
Totale	1.069	247	615	207

Segue: Tab. V.5.1 - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Ripartizione Geografica e per tipo di servizio svolto - Anni 2005, 2010-2015

Anno 2012

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	290	41	169	80
Italia Centrale	161	102	14	45
Italia Meridionale e Insulare	534	104	338	92
Totale	985	247	521	217

Anno 2013

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	292	40	172	80
Italia Centrale	161	102	14	45
Italia Meridionale e Insulare	534	104	338	92
Totale	987	246	524	217

Anno 2014

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	294	42	180	72
Italia Centrale	163	101	14	48
Italia Meridionale e Insulare	540	105	341	94
Totale	997	248	535	214

Anno 2015^()*

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Solo servizio urbano	Solo servizio extraurbano	Servizio misto
Italia Settentrionale	292	42	174	76
Italia Centrale	162	98	14	50
Italia Meridionale e Insulare	540	107	339	94
Totale	994	247	527	220

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

L'insieme delle società censite è costituito da aziende di dimensioni estremamente differenziate: la loro distribuzione per classi di addetti (cfr. Tab. V.5.2.a) mostra, infatti, un'alta concentrazione (59,3%) nella fascia da 1 a 10 addetti (di esse il 56,5% opera nell'Italia Meridionale ed Insulare); le aziende con oltre 50 dipendenti rappresentano invece il 18,1%; infine, quelle di grandi dimensioni (oltre 100 addetti) costituiscono il 12,9% del totale e sono prevalentemente dislocate nell'Italia Settentrionale.

La distribuzione territoriale delle aziende mostra sensibili differenziazioni: in particolare, il 29,4% delle aziende opera al Nord Italia, il 16,3% al Centro ed il restante 54,3% al Sud e nelle Isole.

A livello nazionale il 20,2% delle imprese ha oltre 100 addetti, mentre analizzando il Sud e le Isole si rileva che il 45,0% delle aziende è formato da non più di 5 addetti ed appena il 9,1% dispone di oltre 100 dipendenti.

Tab. V.5.2.a - Distribuzione geografica delle aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) per numero di addetti - Anni 2005, 2010-2015*Anno 2005*

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti (classi)					
		1- 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	355	152	50	32	30	25	66
Italia Centrale	236	117	29	40	20	6	24
Italia Meridionale e Insulare	609	285	106	97	52	22	47
Totale	1.200	554	185	169	102	53	137

Anno 2010

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti (classi)					
		1- 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	361	167	57	25	25	23	64
Italia Centrale	182	77	30	30	21	4	20
Italia Meridionale e Insulare	550	256	90	77	59	21	47
Totale	1.093	500	177	132	105	48	131

Anno 2011

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti (classi)					
		1- 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	355	169	54	20	26	21	65
Italia Centrale	178	75	27	27	23	7	19
Italia Meridionale e Insulare	536	250	87	74	57	22	46
Totale	1.069	494	168	121	106	50	130

Anno 2012

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti (classi)					
		1- 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	290	116	56	18	25	18	57
Italia Centrale	161	62	25	23	23	8	20
Italia Meridionale e Insulare	534	246	89	76	55	22	46
Totale	985	424	170	117	103	48	123

Anno 2013

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti (classi)					
		1- 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	292	118	53	22	22	20	57
Italia Centrale	161	62	25	23	23	8	20
Italia Meridionale e Insulare	534	247	88	76	55	22	46
Totale	987	427	166	121	100	50	123

Segue: **Tab. V.5.2.a - Distribuzione geografica delle aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) per numero di addetti - Anni 2005, 2010-2015**

Anno 2014

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	294	124	51	21	21	20	57
Italia Centrale	163	59	26	24	25	9	20
Italia Meridionale e Insulare	540	239	93	81	54	24	49
Totale	997	422	170	126	100	53	126

Anno 2015^(*)

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di addetti (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	292	119	55	19	21	19	59
Italia Centrale	162	56	26	28	24	8	20
Italia Meridionale e Insulare	540	243	90	82	51	25	49
Totale	994	418	171	129	96	52	128

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

La diversa strutturazione delle aziende a seconda della Ripartizione Geografica emerge anche dall'osservazione della Tab. V.5.2.b, che illustra la distribuzione per numero di autobus utilizzati: in particolare, nel 2015 il 57,4% delle aziende che possiede al massimo 5 autobus opera nel Meridione e nelle Isole; al contrario sul totale delle grandi aziende che operano con oltre 100 autobus, il 45,7% si registra nell'Italia Settentrionale.

Tab. V.5.2.b - Distribuzione geografica delle aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) per numero di autobus utilizzati - Anni 2005, 2010-2015

Anno 2005

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	355	141	60	37	38	28	51
Italia Centrale	236	122	36	34	20	3	21
Italia Meridionale e Insulare	609	286	125	83	59	21	35
Totale	1.200	549	221	154	117	52	107

Anno 2010

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	361	154	72	26	31	23	55
Italia Centrale	182	81	35	26	18	2	20
Italia Meridionale e Insulare	550	253	110	71	59	19	38
Totale	1.093	488	217	123	108	44	113

Segue: Tab. V.5.2.b - Distribuzione geografica delle aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) per numero di autobus utilizzati - Anni 2005, 2010-2015

Anno 2011

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	355	155	64	26	31	21	58
Italia Centrale	178	81	31	25	21	3	17
Italia Meridionale e Insulare	536	239	110	75	57	14	41
Totale	1.069	475	205	126	109	38	116

Anno 2012

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	290	117	53	21	29	17	53
Italia Centrale	161	66	28	24	20	3	20
Italia Meridionale e Insulare	534	238	109	73	60	12	42
Totale	985	421	190	118	109	32	115

Anno 2013

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	292	115	55	23	25	22	52
Italia Centrale	161	66	28	24	20	3	20
Italia Meridionale e Insulare	534	238	109	73	60	12	42
Totale	987	419	192	120	105	37	114

Anno 2014

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	294	119	55	23	26	18	53
Italia Centrale	163	65	27	24	23	3	21
Italia Meridionale e Insulare	540	243	112	72	57	14	42
Totale	997	427	194	119	106	35	116

Anno 2015^()*

Ripartizione Geografica	Totale aziende	Numero di autobus utilizzati (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Italia Settentrionale	292	117	53	24	25	20	53
Italia Centrale	162	63	27	26	22	3	21
Italia Meridionale e Insulare	540	243	112	72	57	14	42
Totale	994	423	192	122	104	37	116

(*) Dati non definitivi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

La Tab.V.5.3 evidenzia alcuni rapporti tra le caratteristiche delle aziende e la popolazione residente in ciascuna Ripartizione Geografica.

Per l'anno 2015, riguardo al numero assoluto di addetti, si può notare come questi siano maggiori nel Settentrione (38,8% del totale), mentre considerando il rapporto "addetti ogni 1.000 abitanti", questo risulta più elevato nell'Italia Centrale, segnando il valore di 1,75 rispetto al livello medio nazionale di 1,42.

Anche il rapporto che mette in luce il numero di autobus ogni 10.000 abitanti registra il suo valore massimo nel Centro Italia (9,09), a fronte del minimo assoluto di 7,28 riferito all'Italia Meridionale ed Insulare e del valore calcolato a livello medio nazionale (7,64).

Tab. V.5.3 - Distribuzione geografica degli addetti e degli autobus utilizzati - Aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) - Servizi urbani ed extraurbani - Anni 2005, 2010-2015*Anno 2005*

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente ^(**)	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	33.322	20.477	26.469.091	1,26	7,74
Italia Centrale	22.314	10.111	11.245.959	1,98	8,99
Italia Meridionale e Insulare	31.882	15.103	20.747.325	1,54	7,28
Totale	87.518	45.691	58.462.375	1,50	7,82

Anno 2010

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente (**)	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	35.488	20.710	27.586.569	1,29	7,51
Italia Centrale	19.354	10.109	11.872.330	1,63	8,51
Italia Meridionale e Insulare	31.684	15.471	20.881.429	1,52	7,41
Totale	86.526	46.290	60.340.328	1,43	7,67

Anno 2011

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente ^(**)	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	34.059	20.581	27.763.261	1,23	7,41
Italia Centrale	20.011	10.132	11.950.322	1,67	8,48
Italia Meridionale e Insulare	31.981	15.261	20.912.859	1,53	7,30
Totale	86.051	45.974	60.626.442	1,42	7,58

Anno 2012

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente ^(**)	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	33.198	20.148	27.194.765	1,22	7,41
Italia Centrale	19.530	9.845	11.591.705	1,68	8,49
Italia Meridionale e Insulare	31.899	15.083	20.607.737	1,55	7,32
Totale	84.627	45.076	59.394.207	1,42	7,59

Anno 2013

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente ^(**)	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	33.314	20.307	27.382.585	1,22	7,42
Italia Centrale	19.409	10.586	11.681.498	1,66	9,06
Italia Meridionale e Insulare	31.960	15.134	20.621.144	1,55	7,34
Totale	84.683	46.027	59.685.227	1,42	7,71

Segue: Tab. V.5.3 - Distribuzione geografica degli addetti e degli autobus utilizzati - Aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) - Servizi urbani ed extraurbani - Anni 2005, 2010-2015

Anno 2014

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente ^(**)	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	32.968	20.067	27.785.211	1,19	7,22
Italia Centrale	19.864	10.713	12.070.842	1,65	8,88
Italia Meridionale e Insulare	31.626	15.209	20.926.615	1,51	7,27
Totale	84.458	45.989	60.782.668	1,39	7,57

Anno 2015^(*)

Ripartizione Geografica	Totale addetti	Autobus utilizzati	Popolazione residente ^(**)	Addetti/abitanti (x1.000)	Autobus/abitanti (x10.000)
Italia Settentrionale	33.402	20.267	27.799.803	1,20	7,29
Italia Centrale	21.134	10.993	12.090.637	1,75	9,09
Italia Meridionale e Insulare	31.571	15.209	20.905.172	1,51	7,28
Totale	86.107	46.469	60.795.612	1,42	7,64

(*) Dati non definitivi.

(**) Al 1° gennaio.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Autolinee - Domanda

La Tab. V.5.4 riporta l'andamento della domanda di trasporto pubblico locale: nel 2015 si può rilevare rispetto all'anno precedente una diminuzione dei passeggeri sia per il servizio urbano (-2,0%) che, anche se più contenuta, anche per quello extraurbano (-0,3%). Simile l'andamento per i passeggeri-chilometro che complessivamente fanno rilevare una variazione pari a -0,9%.

Tab. V.5.4 - Trasporto pubblico locale (autolinee) - Domanda soddisfatta secondo la tipologia del servizio - Anni 2000, 2005, 2010-2016

	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Totale passeggeri (milioni)	3.719,3	3.837,2	3.950,4	3.826,6	3.633,4	3.667,6	3.742,0	3.680,8	3.750,0
Servizio urbano	2.810,6	2.928,1	3.044,1	2.906,1	2.763,2	2.776,2	2.820,0	2.761,8	2.826,2
Servizio extraurbano	908,7	909,1	906,3	920,4	870,2	891,4	922,0	919,0	923,8
Totale passeggeri-km (miliardi)	28,271	29,489	28,910	28,926	27,963	28,147	29,101	28,830	29,183
Servizio urbano	11,158	11,625	12,085	11,537	10,970	11,022	11,196	10,964	11,220
Servizio extraurbano	17,113	17,865	16,825	17,389	16,993	17,125	17,905	17,866	17,963

(*) Dati non definitivi.

(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

La Tab. V.5.5 riporta le stesse informazioni del prospetto precedente sotto forma di numero indice a base fissa (anno 2010=100).

Tab. V.5.5 - Trasporto pubblico locale (autolinee) - Domanda soddisfatta secondo la tipologia del servizio - Anni 2000, 2005, 2010-2016

Numeri indice a base fissa (anno 2010=100)

	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Totale passeggeri	94,2	97,1	100,0	96,9	92,0	92,8	94,7	93,2	94,9
Servizio urbano	92,3	96,2	100,0	95,5	90,8	91,2	92,6	90,7	92,8
Servizio extraurbano	100,3	100,3	100,0	101,6	96,0	98,4	101,7	101,4	101,9
Totale passeggeri-km	97,8	102,0	100,0	100,1	96,7	97,4	100,7	99,7	100,9
Servizio urbano	92,3	96,2	100,0	95,5	90,8	91,2	92,6	90,7	92,8
Servizio extraurbano	101,7	106,2	100,0	103,4	101,0	101,8	106,4	106,2	106,8

(*) Dati non definitivi.

(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica della domanda soddisfatta (cfr. Tab. V.5.4A e Tab. V.5.5A in Appendice), emergono differenze a seconda delle due tipologie di servizio espletato: nel caso del servizio urbano, infatti, il 59,6% dei viaggiatori trasportati nel 2015 viene assorbito dalle Regioni del Lazio, della Lombardia e dell'Emilia Romagna; nel caso del servizio extraurbano, invece, le tre maggiori Regioni per traffico di passeggeri si confermano la Lombardia, il Lazio ed il Veneto, che nel 2015 costituiscono il 43,4% del totale nazionale.

Autolinee - Offerta

La Tab. V.5.6 mostra alcuni indicatori dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale da parte delle Aziende. Si nota, tra l'altro, che nel 2015 l'ammontare degli autobus-km (ovvero dell'insieme delle percorrenze effettuate nell'anno da tutti i veicoli utilizzati) fa registrare una diminuzione dell'1,6% per il servizio urbano e dello 0,1% per quello extraurbano. In diminuzione del 2,0% risulta anche il numero complessivo di posti-km che, derivato dalla sommatoria delle capienze di ciascun mezzo (posti omologati a sedere e in piedi) per la percorrenza annuale effettuata dagli stessi mezzi, esprime l'offerta effettiva di trasporto.

Tab. V.5.6 - Indicatori dell'offerta di servizio di trasporto pubblico locale (autolinee) secondo la tipologia del servizio - Anni 2000, 2005, 2010-2016

	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Servizio urbano									
Autobus utilizzati	18.038	18.974	19.220	18.676	18.883	18.639	18.532	18.968	19.084
Autobus-km (milioni)	688,77	755,70	736,23	741,38	726,43	702,04	698,73	687,36	691,57
Posti offerti (milioni)	1,72	1,77	1,67	1,62	1,64	1,60	1,59	1,61	1,62
Posti-km offerti (milioni)	64.848,50	71.662,87	63.455,98	65.348,55	63.965,73	61.987,17	62.701,06	60.243,34	60.611,95

Segue: Tab. V.5.6 - Indicatori dell'offerta di servizio di trasporto pubblico locale (autolinee) secondo la tipologia del servizio - Anni 2000, 2005, 2010-2016

	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Servizio extraurbano									
Autobus utilizzati	26.245	26.717	27.070	27.298	26.745	27.387	27.457	27.501	27.669
Autobus-km (milioni)	1.068,54	1.076,11	1.096,48	1.094,11	1.035,17	1.044,96	1.046,85	1.046,05	1.052,45
Posti offerti (milioni)	1,71	1,74	1,81	1,79	1,76	1,82	1,85	1,84	1,86
Posti-km offerti (milioni)	70.325,46	70.355,96	73.622,79	72.163,30	69.251,98	70.417,97	70.862,31	70.629,50	71.061,67
Totale									
Autobus utilizzati	44.678	45.691	46.290	45.974	45.628	46.026	45.989	46.469	46.753
Autobus-km (milioni)	1.767,95	1.831,81	1.832,72	1.835,49	1.761,59	1.747,00	1.745,57	1.733,41	1.744,02
Posti offerti (milioni)	3,42	3,51	3,47	3,41	3,40	3,42	3,44	3,45	3,47
Posti-km offerti (milioni)	136.038,68	142.018,83	137.078,77	137.511,85	133.217,71	132.405,14	133.563,37	130.872,84	131.673,62

(*) Dati non definitivi.

(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Autolinee - Costi e proventi

Nel 2015 il totale delle spese correnti sostenute dalle aziende che gestiscono servizi di trasporto passeggeri tramite autolinee di interesse regionale (servizio urbano ed extraurbano) è stato pari a 6,49 miliardi di euro, a fronte di un totale di entrate correnti pari a 3,89 miliardi di euro (cfr. Tab. V.5.7).

Il rapporto proventi/costi, che esprime il grado di copertura dei proventi sui costi, risulta essere uguale al 59,9 nel 2015 e conferma il trend di lieve e continua crescita rispetto agli anni precedenti.

La Tab. V.5.8 riporta, infine, statistiche sui costi e sui proventi calcolati a valori deflazionati.

In Appendice sono riportati ulteriori indicatori economici di efficacia relativi all'esercizio 2015 (cfr. Tab. V.5.6A).

Tab. V.5.7 - Andamento dei costi e dei proventi per le aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) - Anni 2005, 2010-2016

Milioni di euro e percentuali

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Costi totali (milioni di euro)	5.595,13	6.846,15	6.885,25	7.047,13	7.059,44	6.923,26	6.486,35	6.580,56
Proventi totali (milioni di euro)	2.429,64	3.679,35	3.973,12	4.124,21	4.204,70	4.140,42	3.888,41	4.057,80
Rapporto proventi/costi (%)	43,4	53,7	57,7	58,5	59,6	59,8	59,9	61,7

(*) Dati non definitivi.

(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. V.5.8 - Andamento dei costi e dei proventi per le aziende di trasporto pubblico locale (autolinee) - Anni 2005, 2010-2016*Milioni di euro a prezzi costanti e numeri indice a base fissa (anno 2010=100)*

	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015 ^(*)	2016 ^(**)
Costi totali (milioni di euro 2010)	6.121,72	6.846,15	6.785,62	6.850,60	6.780,40	6.586,44	6.129,87	6.172,35
Costi totali Numeri indice a base fissa	89,4	100,0	99,1	100,1	99,0	96,2	89,5	90,2
Proventi totali (milioni di euro 2010)	2.658,31	3.679,35	3.915,63	4.009,20	4.038,49	3.938,99	3.674,71	3.806,08
Proventi totali Numeri indice a base fissa	72,2	100,0	106,4	109,0	109,8	107,1	99,9	103,4

(*) Dati non definitivi.

(**) Stima.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende

Capitolo VI

Navigazione interna e trasporti marittimi

Il Capitolo illustra dati statistici sulla navigazione in acque interne e marittima, insieme a dettagliate informazioni sulle infrastrutture e sull'industria cantieristica navale.

In particolare: a) il Paragrafo VI.1 è dedicato alla navigazione interna (infrastrutture, mezzi e traffico) e offre informazioni anche relative al Sistema Idroviario Padano-Veneto, incluso nelle Reti di trasporto trans-europee (cfr. al riguardo, anche il Capitolo XI); b) il Par. VI.2, suddiviso in cinque sezioni, illustra lo stato delle opere e delle infrastrutture portuali (comprese quelle dedicate alla nautica da diporto), la consistenza della flotta mercantile e da pesca, la distribuzione del naviglio da diporto ed il traffico di merci e di passeggeri nei porti italiani; c) il Par. VI.3 mostra statistiche sui collegamenti marittimi di cabotaggio con le Isole; d) l'ultimo Paragrafo - VI.4 - pone l'attenzione sulle caratteristiche principali e sulla produzione dell'industria cantieristica navale italiana.

Ulteriori dati e tabelle sono, infine, riportate in un'ampia sezione di Appendice dedicata alla navigazione per vie d'acqua interne e marittima.

VI.1 - Navigazione interna

Il Sistema nazionale di navigazione in acque interne è concentrato prevalentemente nel Nord d'Italia e si sviluppa attorno al corso naturale del fiume Po, che attraversa quattro Regioni.

Questo vasto territorio, pianeggiante, è anche caratterizzato da una rete di canali artificiali e naturali, utilizzati storicamente per trasportare beni e persone ma che, ad oggi, consentono uno sfruttamento pari soltanto al 5% circa dei trasporti di merci nazionali.

Situato in un'area di grande dinamismo economico, tale Sistema idroviario, se adeguato sul piano infrastrutturale, potrebbe in buona parte ridurre le frequenti congestioni di autostrade e di vie ferroviarie, fornendo anche un contributo alla diminuzione di emissioni nocive derivanti dai trasporti.

VI.1.1 - Sistema idroviario dell'Italia Settentrionale

La Rete e le infrastrutture di trasporto per vie d'acqua interne dell'Italia Settentrionale sono composte, spostandosi progressivamente da ovest ad est lungo la Pianura Padana, da:

- i porti interni di Cremona, Mantova, Rovigo, Boretto e Porto Nogaro (ed ulteriori altre banchine pubbliche e private lungo la via d'acqua);
- il fiume Po ed il canale Mantova-Mare Adriatico, le due aste principali che connettono in sinergia il mare al cuore della Valle Padana, con una relazione est-ovest, dove sono localizzati i porti interni;
- la Laguna di Venezia, il canale Po-Brondolo e l'Idrovia Ferrarese, che collegano le maggiori vie navigabili ai porti marittimi con un andamento nord-sud;
- i porti marittimi del nord Adriatico, come Ravenna, Chioggia, Venezia, Monfalcone e Trieste.

Tale Rete costituisce il "Sistema Idroviario Padano-Veneto", definito dal Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 759 del 25/06/92, previsto dalla Legge n. 380/90. Il Sistema ha un'estensione di 987,5 Km (di cui 564 utilizzabili a fini commerciali) e comprende le seguenti idrovie:

- il fiume Po da Cremona a Porto Tolle: 275 km (presso la foce);
- il primo tratto del canale MI-CR-PO (fino a Pizzighettone): 14 km;
- il fiume Mincio da Mantova al Po (via Governolo): 20 km;
- il Canale Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante (incile): 117 km;
- il Canale Po-Brondolo-Laguna Veneta: 19 km;
- il Po di Levante: 19 km;

- la Laguna Veneta (da Chioggia a Venezia): 30 km;
- l'Idrovia Ferrarese (Pontelagoscuro-Porto Garibaldi): 70 km;
- il Canale Aussa-Corno: 4 km.

Da sottolineare come il collegamento tra i canali navigabili della Pianura Padana e l'Aussa Corno sia garantito, oltre che dalla presenza della Laguna Veneta, anche dalla fascia marina immediatamente prospiciente alla linea costiera, normativamente classificata come linea di acque interne dalla Legge 16/2000. Altri 37 km (da Cremona a Piacenza) di idrovia potranno aggiungersi alla rete una volta realizzata la nuova conca di Isola Serafini, che permetterà di superare lo sbarramento della centrale idroelettrica presente in zona. Inoltre, il canale Cremona-Milano, che ad oggi si sviluppa solamente fino a Pizzighettone (14 km), potrà costituire, in futuro, un importante prolungamento del Sistema Idroviario, giungendo fino a Truccazzano, servendo in questo modo le aree industriali dell'Hinterland Milanese.

I principali Porti commerciali, presenti lungo l'asta del Po, di Cremona, Mantova, Revere e Ostiglia, Banchina Fluviale di Boretto, Piacenza, Ferrara e Rovigo, costituiscono scali di particolare interesse strategico nell'ambito della programmazione regionale dei trasporti per vie d'acqua interne di Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Lungo il Sistema idroviario Padano-Veneto esistono, infine, numerosi altri porti e approdi turistici, oltre ad un discreto numero di banchine private ad uso commerciale. Sono, inoltre, presenti le seguenti conche: Isola Serafini (in corso di progettazione e di modifica/sostituzione), Cremona, Governolo e San Leone, Pontelagoscuro, Volta Grimana, altre tre conche situate lungo l'Idrovia Ferrarese e cinque conche lungo il canale Fissero-Tartaro-Canalbianco.

VI.1.2 - Rete idroviaria italiana

La Rete delle idrovie italiane, come descritto nel paragrafo precedente, si articola principalmente lungo il fiume Po, soprattutto nella parte Centro Orientale della Pianura Padana, dove con i suoi canali ed affluenti forma il "Sistema Idroviario Padano-Veneto".

Completa tale rete nazionale un canale artificiale, di 16 km, posto nell'Italia Centrale, tra il porto di Livorno e quello di Pisa.

L'Agenzia interregionale per il fiume Po (A.I.Po, ex ARNI) si occupa dal 2010 del coordinamento delle attività fra le diverse Regioni, nonché di importanti attività operative che consistono nella manutenzione delle infrastrutture, nella gestione dei servizi, nel controllo e nella sorveglianza portuale, nel soccorso e nella tutela e promozione del Sistema Idroviario Padano-Veneto nel suo complesso⁽¹⁾.

Il Sistema Idroviario Padano-Veneto, per l'importanza strategica che riveste, è ormai da anni inserito nella Rete trans-europea delle vie navigabili, con Decisione n. 1692/96/CE del 23/07/96.

In occasione della Revisione 2011 delle Reti di trasporto trans-europee (TEN-T) è stata, inoltre, ridefinita la Rete di navigazione interna di rilevanza europea; i relativi dettagli, per l'Italia, sono riportati nel Capitolo XI (Reti di trasporto trans-europee TEN-T) di questa edizione del Conto e di quelle precedenti.

Le vie d'acqua ed i porti rappresentano una concreta possibilità di trasporto vantaggioso sotto molti punti di vista, considerando che possono costituire collegamenti intermodali non solo tra acqua, strada e rotaia, ma anche direttamente tra strada e rotaia come terminal intermodali.

Il Sistema Idroviario dell'Italia del Nord e del nord Adriatico rappresenta oltremodo una interessante opportunità di collegamento tra le numerose attività industriali della Pianura Padana ed il mare, attraverso una connessione est-ovest, basata su un continuo dialogo tra i porti fluviali, ad ovest, ed i porti marittimi esteri e dell'Adriatico settentrionale, ad est.

Tuttavia, a causa della conformazione geografica e morfologica del territorio italiano e delle carenze infrastrutturali che limitano lo sviluppo della navigazione interna, nonché della crisi economica degli ultimi anni che ha ridotto il numero di aziende che operano nel settore, il trasporto per vie di navigazione interna ancora è ben lontano dal divenire una auspicabile alternativa ai vettori tradizionali su strada e ferrovia.

E' bene, comunque, ricordare come le diverse distribuzioni di consumi energetici e di emissioni gassose si attestino, proporzionalmente per le tre principali modalità di trasporto merci - navale, ferroviario e su strada - rispettivamente al 15%, al 18% ed al 67% circa, percentuali rimaste quasi invariate negli ultimi anni; inoltre, si stima che il costo unitario, per tonnellata-km, del trasporto su idrovia sia inferiore quasi del 30% rispetto a quello rilevato per la modalità stradale.

(1) Sul piano delle infrastrutture realizzate per agevolare i trasporti per acque interne nella Pianura Padana, va ricordata l'importanza delle cosiddette "conche", che consentono di superare salti idraulici legati alla presenza di dislivelli tra fiumi diversi, tra fiumi e canali artificiali, o infine alla presenza di rapide.

La navigazione interna sviluppa, inoltre, un insieme di traffici specializzati ad alto valore aggiunto, come il trasporto di grandi attrezzature industriali, quasi sempre incompatibile con la modalità stradale e ferroviaria, senza contare gli indubbi vantaggi in tema di sicurezza e di elevata capacità di trasporto per i prodotti chimici liquidi e le materie pericolose.

Le tre tabelle che seguono, prodotte sulla base dei dati acquisiti, attraverso una specifica rilevazione statistica diretta, condotta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti presso Regioni ed Aziende di settore, evidenziano, per l'anno 2015, informazioni di sintesi per quanto riguarda il trasporto di passeggeri e merci, i transiti, la tipologia e la consistenza della flotta lungo la Rete idroviaria italiana.

Tab. VI.1.2.1 - Trasporto passeggeri, transiti, rimorchiatori, navi e natanti da diporto nel Sistema Idroviario Padano-Veneto per classi di percorrenza - Anno 2015

Numero e composizione percentuale

Classi di percorrenza	Passeggeri		Transiti	Rimorchiatori	Navi commerciali vuote		Navi commerciali cariche		Natanti da diporto	
	N.	Var. % anno prec.			N.	N.	N.	Var. % anno prec.	N.	Var. % anno prec.
Fino a 49 chilometri	1.919	-31,4	18.288	56	377	2,7	69	11,2	17.669	11,3
50-149 km	8.57458	41,1	182	21	47	-73,1	114	-34,8	-	-
150-499 km	967	85,9	438	148	135	-15,6	155	-1,8	-	-
Totale	11.460	21,9	18.908	225	559	-20,3	338	-13,9	17.669	11,3

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati di Regioni ed Aziende di settore.

Tab. VI.1.2.2 - Trasporto merci nel Sistema Idroviario Padano-Veneto per classi di percorrenza e tipologia della merce - Anno 2015

Tonnellate e tonnellate-km

Descrizione delle merci (NST 2007)		Classi di percorrenza			
		fino a 49 km	50 a 149 km	150 a 499 km	Totale
01 Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della pesca	Tonn	-	20.000	-	20.000
	Tonn-km	-	2.900.000	-	2.900.000
03 Minerali metalliferi, prodotti delle miniere e delle cave	Tonn	16.570	55.000	-	71.570
	Tonn-km	298.560	7.975.000	-	8.273.560
06 Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili)	Tonn	700	-	-	700
	Tonn-km	5.600	-	-	5.600
07 Prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari	Tonn	-	15.000	-	15.000
	Tonn-km	-	2.175.000	-	2.175.000
08 Prodotti chimici, fibre sintetiche, gomma e materie plastiche	Tonn	50	30.000	32.408	62.458
	Tonn-km	100	4.350.000	6.643.640	10.993.740
10 Metalli; prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	Tonn	650	5.805	52.001	58.456
	Tonn-km	800	823.005	5.856.388	14.830.010
11 Merci N.C.A.	Tonn	-	-	2.885	2.885
	Tonn-km	-	-	936.183	936.183
12 Mezzi di trasporto	Tonn	-	-	497	497
	Tonn-km	-	-	101.885	101.885
16 Attrezzature e materiali utilizzati nel trasporto di merci	Tonn	-	140.000	-	140.000
	Tonn-km	-	20.300.000	-	20.300.000
20 Altre merci	Tonn	400	263	6.331	6.994
	Tonn-km	800	38.135	1.297.855	1.336.790
Totale	Tonn	18.370	266.068	94.122	378.560
	Tonn-km	305.860	38.561.140	22.985.768	61.852.768

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati di Regioni ed Aziende di settore.

Tab. VI.1.2.3 - Flotta in esercizio per il trasporto merci nella Rete Idroviaria italiana per tipologia di unità - Anno 2015*Numero*

Motonavi		Chiatte e chiatte a spinta		Rimorchiatori e spintori	
Tonnellate di portata lorda	Numero	Tonnellate di portata lorda	Numero	Cavalli di Potenza	Numero
<10	17	< 10	26	< 250	8
10-249	40	10-249	51	250-399	1
250-399	4	250-399	1	> 400	8
400-649	4	400-649	2	Non noti	-
650-999	-	650-999	-	-	-
> 1.000	-	> 1.000	1	-	-
Non note	2	Non note	-	-	-
Totale	67	Totale	81	Totale	17

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati di Regioni ed Aziende di settore.

VI.1.3 - Traffico merci, passeggeri e flotta nella navigazione interna

L'osservazione del fenomeno del trasporto delle merci nel contesto della navigazione interna nell'ultimo decennio evidenzia come la quantità di merci movimentate, dopo la battuta di arresto connessa alla crisi economica e particolarmente sentita nell'anno 2012, torni ad aumentare nei due anni successivi; il "trend" relativo al trasporto passeggeri, in generale legato al turismo e comunque ancora su livelli abbastanza soddisfacenti, sembra invece accusare un ritardo di un anno rispetto a quello delle merci, quasi ad evidenziare come la crisi colpisca prima le aziende e poi l'economia delle famiglie.

Le informazioni di sintesi su trasporto di merci e di passeggeri, di seguito riportate - disponibili anche in Appendice limitatamente al solo trasporto merci, concentrato nel Sistema Idroviario Padano-Veneto (cfr. Tab. VI.1.3.1A) - sono riferite all'intero territorio nazionale.

In particolare:

- la Tab. VI.1.3.1 illustra la serie storica 2008-2016 del traffico complessivo pubblico di linea, di passeggeri e del trasporto di merci;

- la Tab. VI.1.3.2 mostra la serie storica 2011-2015 relativa al trasporto merci nelle Regioni dell'Italia Settentrionale;

- la Tab. VI.1.3.1A in Appendice, prodotta anche per Eurostat ai sensi di specifiche normative comunitarie (cfr. Regolamenti CE n. 425/07 e n. 1365/06), riporta informazioni particolareggiate sul traffico 2015 di merci per vie d'acqua interne, per Regione, tipologia della merce e classi di percorrenza in chilometri.

Tab. VI.1.3.1 - Navigazione interna - Trasporto merci e trasporto pubblico di linea di passeggeri - Anni 2008-2016*Migliaia*

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Passeggeri	106.350	118.291	123.764	126.474	127.425	131.927	140.312	143.163	139.664
Passeggeri-km	452.255	509.171	527.472	539.939	528.580	547.731	599.101	603.418	595.766
Tonnellate ^(**)	497.606	443.300	1.259.109	1.223.922	654.530	761.722	480.682	378.560	440.718
Tonnellate-km	63.713	75.947	134.714	143.886	81.009	88.565	64.279	61.853	58.310

(*) Stima.

(**) Valori espressi in unità.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati di Regioni ed Aziende di settore.

Tab. VI.1.3.2 - Navigazione interna - Merci trasportate per Regione - Anni 2011-2015*Valori assoluti e composizione percentuale*

Regione	2011		2012		2013		2014		2015	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%	Totale	%	Totale	%
Veneto										
Tonnellate	289.345	23,6	190.961	29,1	251.979	33,0	171.865	35,7	77.675	20,5
Tonnellate-km	36.782.050	25,5	32.086.395	39,6	26.644.728	30,0	24.430.546	38,0	13.880.585	22,4
Lombardia										
Tonnellate	484.577	39,5	463.569	70,8	509.743	66,9	308.765	64,2	300.885	79,5
Tonnellate-km	80.104.754	55,6	48.923.475	60,3	61.920.732	69,9	39.848.625	61,9	47.972.183	77,6
Emilia Romagna										
Tonnellate	450.000	36,7	-	-	-	-	-	-	-	-
Tonnellate-km	27.000.000	18,7	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale										
Tonnellate	1.223.922	100,0	654.530	100,0	761.722	100,0	480.630	100,0	378.560	100,0
Tonnellate-km	43.886.804	100,0	81.009.870	100,0	88.565.460	100,0	64.279.171	100,0	61.852.768	100,0

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati di Regioni ed Aziende di settore.

Si riporta, a titolo puramente informativo, nella seguente Tab. VI.1.3.3 l'elenco dei quindici principali Laghi della Penisola, corredato da alcune tra le principali caratteristiche di tali specchi d'acqua, al fine di introdurre, con l'ultima tabella, la VI.1.3.4, i dati statistici di sintesi relativi alla flotta in esercizio, alla dotazione di posti ed ai passeggeri nell'ambito della navigazione interna, che comprende anche quella lacuale e, soprattutto, quella riferita alla Laguna di Venezia (che occupa una superficie stimata di km² 550, dei quali il 67% circa coperti d'acqua, il 25 è occupata da barene, l'8% da isole).

Tab.VI.1.3.3 - Principali laghi d'Italia per dimensione

	1	2	3	4	5
	Garda	Maggiore	Como	Trasimeno	Bolsena
Superficie	370 km ²	212 km ²	145 km ²	128 km ²	113,5 km ²
Regioni	Lombardia -Veneto-Trentino Alto Adige	Lombardia-Piemonte	Lombardia	Umbria	Lazio
Profondità massima	346 m	370 m	410 m	6 m	151 m
Altro nome	Benaco	Verbano	Lario		
Isole principali	Isola del Garda - Isola San Biagio	Isole Borromee	Isola Comacina	Isola Polvese-Isola Maggiore- Isola Minore	Isola Bisentina - Isola Martana
	6	7	8	9	10
	Iseo	Varano	Bracciano	Lesina	Lugano
Superficie	65,3 km ²	60,5 km ²	57,5 km ²	51,4 km ²	48,7 km ²
Regioni	Lombardia	Puglia	Lazio	Puglia	Ticino-Lombardia
Profondità massima	251 m	5 m	151 m	< 2 m	288 m
Altro nome	Sebino		Sabatino		Ceresio
Isole principali	Monte Isola ^(*) - Isola di Loreto e Isola di San Paolo				

Segue: Tab.VI.1.3.3 - Principali laghi d'Italia per dimensione

	11	12	13	14	15
	Orta	Varese	Vico	Idro	Santa Croce
Superficie	18,2 km ²	15 km ²	13 km ²	10,9 km ²	7,8 km ²
Regioni	Piemonte	Lombardia	Lazio	Lombardia, Trentino- Alto Adige	Veneto
Profondità massima	143 m	26 m	49 m	122 m	
Altro nome	Cusio				
Isole principali	Isola di San Giulio	Isolino Virginia			

(*) Isola Lacustre più grande d'Italia.

Fonti: Varie.

Tab. VI.1.3.4 - Trasporto passeggeri pubblico di linea - Flotta in esercizio, lunghezza d'esercizio, dotazione posti e di passeggeri per la navigazione lacuale e lagunare per località di servizio - Anno 2015

Località di servizio	Flotta in esercizio (numero)					Lunghezza delle linee esercitate (km)	Natanti-km	Dotazione posti (numero)	Posti-km	Numero di passeggeri	Passeggeri-km	Merci trasportate (tonnellate)
	Piroscafi	Motonavi e motobattelli	Aliscafi/motoscafi	Traghetti	Totale							
Lago Maggiore	1	26	3	6	36	120	584.264	13.451	218.303.752	3.040.337	21.610.375	50
Lago di Garda	-	19	3	7	29	103	571.264	10.728	211.328.282	2.199.824	27.582.931	-
Lago di Como	1	22	4	6	33	100	756.499	9.456	216.771.350	3.139.987	27.712.823	2
Lago d'Iseo	-	15	-	-	15	52	301.390	2.635	55.379.597	1.585.488	6.346.257	-
Lago d'Orta	-	3	-	-	3	17	71.556	472	11.258.144	23.852	181.676	-
Lago di Ceresio/ Lugano	-	10	-	-	10	39	8.376	1.640	3.736.640	16.910	661.857	-
Lago di Bolsena	-	2	-	-	2	25	n.d.	133	n.d.	n.d.	n.d.	-
Lago di Idro	-	1	-	-	1	28	7.392	106	783.552	7.432	208.096	-
Lago di Viverone	-	-	-	1	1	12	n.d.	55	n.d.	2.587	-	-
Lago Trasimeno	-	7	-	1	8	58	67.009	1.878	15.730.245	340.183	1.166.550	-
Venezia	-	160	-	-	160	295	1.137.747	42.636	1.266.218.917	132.807.198	517.948.072	-
Totale	2	288	10	21	321	849	3.505.497	83.190	1.999.510.479	143.163.798	603.418.637	52

n.d. = dato non disponibile.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati di Regioni ed Aziende di settore.

VI.2 - Navigazione marittima

VI.2.1 - Infrastrutture portuali

Nella Tab. VI.2.1.1 sono riportati alcuni dati statistici riepilogativi della situazione al 31/12/2016 relativa alle infrastrutture portuali italiane e alle loro principali caratteristiche. La rilevazione è stata effettuata attraverso le Capitanerie di Porto e le Autorità Portuali.

Lungo il litorale della Penisola sono stati individuati 282 porti e 2.026 accosti, per una lunghezza complessiva dei punti di sbarco di più di 496 chilometri. L'estensione media per accosto è di 244,99 metri e per porto di 1.760,14 metri.

Le informazioni di dettaglio sui porti italiani sono riportate nelle tabelle contenute nell'Appendice (cfr. Tab. VI.2.1.1A÷5A).

Tab. VI.2.1.1 - Infrastrutture portuali al 31/12/2016

1) Dati riepilogativi

Porti e accosti	Totale Italia	Media per accosto	Media per porto	Italia Settentrionale	Italia Centrale	Italia Meridionale e Insulare
Numero di porti	282	-	-	60	40	182
Numero accosti	2.026	-	7,18	611	395	1.020
Lunghezza complessiva accosti (m)	496.359	244,99	1.760,14	158.584	107.765	230.010

2) Ripartizione dei servizi erogati negli accosti

Servizi erogati	Totale Italia	Numero medio di servizi per ogni accosto	Numero medio di servizi per ogni porto	Italia Settentrionale	Italia Centrale	Italia Meridionale e Insulare
Passeggeri	523	0,26	1,85	115	106	302
Prodotti petroliferi	163	0,08	0,58	42	31	90
Altre merci liquide	131	0,06	0,46	23	22	86
Merchi secche alla rinfusa	256	0,13	0,91	100	31	125
Merchi in colli	286	0,14	1,01	106	55	126
Container	130	0,06	0,46	48	24	58
RO/RO	353	0,17	1,25	65	85	174
Altre merci	218	0,11	0,77	52	53	113
Pescato	399	0,20	1,41	61	69	269
Diporto	731	0,36	2,59	148	138	445
Mezzi di servizio	234	0,12	0,83	62	43	129
Ormeggio navi militari	194	0,10	0,69	33	41	120

3) Altri servizi

Collegamento con la rete ferroviaria	Totale Italia	Media per accosto	Media per porto	Italia Settentrionale	Italia Centrale	Italia Meridionale e Insulare
Accosti dotati di binari collegati alla rete ferroviaria	213	0,11	0,76	151	34	28
Accosti dotati di binari non collegati alla rete ferroviaria	648	0,32	2,30	243	46	359

4) Capacità degli accosti

Caratteristiche delle aree di stoccaggio delle merci	Totale Italia	Media per accosto	Media per porto	Italia Settentrionale	Italia Centrale	Italia Meridionale e Insulare
Superfici dei piazzali per le merci (mq)	19.012.727	9.384,37	67.421,02	10.380.590	2.919.216	5.712.921
Capacità magazzini frigoriferi (mc)	718.105	354,44	2.546,47	136.700	462.350	119.055
Capacità altri magazzini (mc)	3.395.226	1.675,83	12.039,81	1.102.340	1.513.081	779.805
Capacità silos (mc)	1.437.095	709,33	5.096,08	676.296	249.328	511.471

mq=metri quadrati; mc=metri cubi.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto, Autorità Portuali.

VI.2.2 - Infrastrutture per la nautica da diporto

Nella Tab. VI.2.2.1 di seguito riportata riassume la dotazione di posti barca dedicati alla nautica da diporto che l'Italia offre al 31 dicembre 2015. Essi vengono distinti per Regione, per tipologia di struttura e per classi di lunghezza.

In Liguria, Toscana, Campania, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Sicilia tale numero è, in termini assoluti, significativamente più elevato che nelle rimanenti Regioni. Insieme considerate, la Liguria, la Sardegna ed il Friuli Venezia Giulia, che sono le tre Regioni in cui il numero di posti barca per la nautica da diporto è più alto, assorbono quasi il 40% del totale degli approdi. La Liguria, come già registrato nell'anno precedente, si conferma al primo posto in Italia, con 23.068 posti barca (il 14,6% del totale), dei quali quasi il 65% destinati ad imbarcazioni di piccole dimensioni.

Per quanto riguarda la tipologia di struttura, i porti turistici sono in numero lievemente più alto (quasi il 40%) rispetto alle altre due tipologie (circa il 30% ognuna). In Sardegna ed in Liguria si riscontra il maggior numero di porti turistici (13.664 in Sardegna e 10.389 in Liguria).

Ulteriori e più approfondite informazioni, con statistiche relative alla consistenza del naviglio ed alle patententi nautiche, sono riportate in allegato al Conto, nella sezione dedicata alla pubblicazione de "Il Diporto Nautico in Italia".

Tab. VI.2.2.1 - Posti barca per Regione, tipologia di struttura e classi di lunghezza al 31/12/2015

Numero

Regione	Tipologia di struttura ^(*)			Classi di lunghezza dei posti barca			Posti barca totali
	Porto turistico	Approdo turistico	Punto di ormeggio	Fino a 10,00 metri o non specificati	Da 10,01 a 24 metri	Oltre 24 metri	
Liguria	10.389	5.890	6.789	14.936	6.815	1.317	23.068
Toscana	5.619	4.028	9.123	13.672	4.800	298	18.770
Lazio	1.811	3.370	2.844	4.749	3.044	232	8.025
Campania	4.585	4.147	5.907	8.857	5.299	483	14.639
Calabria	3.570	1.576	906	4.840	1.143	69	6.052
Puglia	3.488	3.930	6.337	10.569	3.056	130	13.755
Molise	434	153	-	344	238	5	587
Abruzzo	1.542	1.137	-	2.036	624	19	2.679
Marche	4.159	1.165	538	3.851	1.946	65	5.862
Emilia Romagna	2.089	2.042	1.236	2.473	2.769	125	5.367
Veneto	2.933	4.214	380	2.267	5.124	136	7.527
Friuli Venezia Giulia	5.955	5.985	4.895	11.506	5.086	243	16.835
Sardegna	13.664	3.212	2.698	12.846	6.206	522	19.574
Sicilia	2.781	5.937	6.109	10.548	4.013	266	14.827
Totale	63.019	46.786	47.762	103.494	50.163	3.910	157.567

(*) Le strutture destinate alla nautica da diporto sono classificabili, in base all'art. 2 del D.P.R. 2 dicembre 1997 n. 509, in tre tipologie: porto turistico, approdo turistico e punto di ormeggio

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

VI.2.3 - Consistenza della flotta mercantile e da pesca

Il Paragrafo illustra i principali risultati delle annuali rilevazioni sulla consistenza della flotta mercantile e da pesca, a scafo metallico, con stazza (internazionale o nazionale) non inferiore alle 100 tonnellate, iscritta nei registri tenuti presso i Comandi Periferici del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - è un Corpo della Marina Militare che svolge compiti e funzioni collegati in prevalenza con l'uso del mare per fini civili e con dipendenza funzionale da vari ministeri, fra cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La struttura periferica del Corpo è presente lungo gli 8.000 chilometri delle coste nazionali, ed è articolata nei seguenti Comandi Periferici:

- 15 Direzioni Marittime, a cui fanno capo altrettanti Comandi Operativi di Zona Marittima;
- 55 Capitanerie di Porto;
- 51 Uffici Circondariali Marittimi;
- 126 Uffici Locali Marittimi;
- 61 Delegazioni di Spiaggia.

Il Codice della Navigazione, ai fini dell'individuazione delle navi, usa la distinzione tra "navi maggiori" e "navi minori": sono maggiori le navi alturiere; sono minori le navi costiere, quelle del servizio marittimo dei porti e le navi addette alla navigazione interna.

In base a quanto stabilito dall'art. 146 - commi I e II - del Codice della Navigazione e dall'art. 5 della Legge 8 luglio 2003 n. 172, le navi maggiori sono iscritte nelle matricole tenute dagli uffici di Compartimento Marittimo sedi di Direzioni Marittime; le navi minori e i galleggianti sono iscritti nei registri tenuti dagli uffici di compartimento e di circondario o dagli altri uffici indicati dal Regolamento della navigazione (art. 146, comma II, del Codice della Navigazione e art. 313, comma II, del Regolamento della Navigazione Marittima).

La consistenza della flotta mercantile e da pesca, a scafo metallico, con stazza (internazionale o nazionale) non inferiore alle 100 tonnellate, al 31 dicembre del 2015 ammontava a 1.584 unità (cfr. Tab.VI.2.3.1).

Tab. VI.2.3.1 - Consistenza della flotta mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2015

Numero

Tipo di nave	1990	1995	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015
Navi per il trasporto di passeggeri e di passeggeri e merci	261	249	340	375	377	374	338	336	330
Navi da carico secco	288	259	255	261	347	374	347	308	303
Navi da carico liquido	335	315	320	291	339	338	303	293	282
Navi speciali	431	567	582	458	485	501	475	464	464
Navi da pesca	183	326	346	332	270	240	218	219	205
Totale	1.498	1.716	1.843	1.717	1.818	1.827	1.681	1.620	1.584

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Nel 2015, le unità navali con stazza superiore alle 100 Tsl erano 1.079 di stazza internazionale, per complessive 15.416.353 Tsl, e 505 di stazza nazionale per complessive 395.845 Tsl (cfr. Tab. VI.2.3.2 e Tab. VI.2.3.1A in Appendice).

Tab. VI.2.3.2 - Suddivisione tipologica della flotta mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, al 31/12/2015

Tipo di nave	N. navi	Tsl internazionale			Tsl nazionale		
		N.	Tsl	Tsl unitario	N.	Tsl	Tsl unitario
Navi per il trasporto di passeggeri e di passeggeri e merci	330	184	3.718.181	20.208	146	136.233	933
Navi da carico secco	303	214	6.913.347	32.305	89	151.489	1.702
Navi da carico liquido	282	237	4.411.274	18.613	45	41.263	917
Navi speciali	464	262	339.227	1.295	202	63.078	312
Navi da pesca	205	182	34.324	189	23	3.782	164
Totale	1.584	1.079	15.416.353	14.288	505	395.845	784

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Considerando l'anno di costruzione delle navi, nel 2015 le unità navali con meno di 10 anni erano 400 e rappresentavano circa il 25% del totale, quelle superiori a 25 anni erano 624, pari a circa il 39% del totale (cfr. Tab.VI.2.3.3).

Tab. VI.2.3.3 - Flotta mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, ripartita per classi di età e tipo di nave, al 31/12/2015

Numero

Tipo di nave	N. navi	Classi di età (anni)						
		0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30 e oltre
Navi per il trasporto di passeggeri e di passeggeri e merci	330	11	35	58	38	31	46	111
Navi da carico secco	303	49	86	43	24	12	7	82
Navi da carico liquido	282	13	97	63	33	13	16	47
Navi speciali	464	35	64	46	39	41	25	214
Navi da pesca	205	-	10	61	38	20	7	69
Totale	1.584	108	292	271	172	117	101	523

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

In Appendice sono riportate tabelle che illustrano, in modo particolareggiato, la consistenza della flotta mercantile e da pesca sempre con riferimento all'anno 2015; in particolare: a) la Tab. VI.2.3.1A mostra la suddivisione tipologica della flotta; b) la Tab. VI.2.3.2A evidenzia la ripartizione della flotta per classe di età e per tipo di nave; c) le Tab. VI.2.3.3A e VI.2.3.4A mettono in rilievo la suddivisione della flotta per classi d'età e di tonnellaggio (internazionale e nazionale).

VI.2.4 - Consistenza delle unità da diporto

Le informazioni relative alla consistenza del naviglio da diporto - acquisite dai registri ufficiali tenuti dalle Capitanerie di Porto e dagli Uffici di loro dipendenza - sono rilevate attraverso un'indagine condotta con cadenza annuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le più recenti statistiche prodotte, aggiornate al 31 dicembre 2015, evidenziano (cfr. Tab. VI.2.4.1) 77.141 unità da diporto⁽¹⁾ iscritte in tali registri.

Anche nell'ultimo anno di indagine si è rilevata un'elevata concentrazione di unità nelle Regioni tirreniche, particolarmente in Liguria (con 18.980 unità iscritte) ed in Toscana (9.978 unità iscritte), anche se con una continua e costante diminuzione delle unità iscritte.

Ulteriori informazioni, relative alle patenti nautiche, alle infrastrutture dedicate, ai sinistri ed all'attività svolta dagli Uffici Marittimi in materia di diporto nautico, sono allegate al Conto, nella cartella dedicata all'ultima pubblicazione de "Il Diporto Nautico in Italia".

Tab. VI.2.4.1 - Numero di unità da diporto iscritte negli Uffici Marittimi per tipologia, classi di lunghezza e Regione al 31 dicembre 2015

Numero

Regione	A vela (con o senza motore ausiliario)					A motore					Navi (oltre 24 m)	Totale
	Fino a 10,00 m	da 10,01 a 12,00 m	da 12,01 a 18,00 m	da 18,01 a 24,00 m	Totale	Fino a 10,00 m	da 10,01 a 12,00 m	da 12,01 a 18,00 m	da 18,01 a 24,00 m	Totale		
Liguria	600	2.224	1.782	906	5.512	5.434	3.533	3.799	642	13.408	60	18.980
Toscana	274	1.145	1.001	68	2.488	3.091	1.817	2.053	444	7.405	85	9.978
Lazio	407	949	739	36	2.131	3.365	1.571	1.541	357	6.834	41	9.006
Campania	71	308	291	17	687	4.498	2.074	1.616	151	8.339	15	9.041
Calabria	10	43	69	1	123	666	125	73	10	874	1	998
Puglia	74	191	143	8	416	1.858	356	216	14	2.444	-	2.860
Molise	1	-	3	-	4	19	12	13	3	47	-	51
Abruzzo	31	84	66	6	187	310	95	46	7	458	2	647
Marche	106	326	201	14	647	1.087	591	690	95	2.463	4	3.114
Emilia Romagna	207	1.087	766	28	2.088	951	679	573	70	2.273	1	4.362
Veneto	186	782	521	15	1.504	1.515	795	692	62	3.064	7	4.575
Friuli Venezia Giulia	189	1.028	676	33	1.926	904	635	684	110	2.333	3	4.262
Sardegna	103	386	341	26	856	1.569	908	930	142	3.549	5	4.410
Sicilia	136	306	315	19	776	3.159	512	334	74	4.079	2	4.857
Totale	2.395	8.859	6.914	1.177	19.345	28.426	13.703	13.260	2.181	57.570	226	77.141

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

(1) Oltre la metà di tali unità non ha, tuttavia, obbligo di iscrizione avendo una lunghezza inferiore a quella minima richiesta dalla normativa vigente per tale adempimento.

VI.2.5 - Trasporto merci e passeggeri

Le seguenti tabelle illustrano i principali dati di sintesi sui flussi di trasporto merci e passeggeri rilevati dall'ISTAT nei porti italiani sino al 2015, ai sensi della Direttiva 2009/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio 6 maggio 2009 (ex Direttiva 95/64/CE), insieme a stime 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In particolare:

- la Tab.VI.2.5.1 illustra la serie storica 1990-2016 del trasporto di merci e passeggeri nell'ambito della navigazione complessiva (internazionale e di cabotaggio);
- le Tabb.VI.2.5.2 e VI.2.5.3 mostrano, separatamente, informazioni relative alle due componenti rispettivamente della navigazione internazionale e di quella di cabotaggio;
- le Tabb. VI.2.5.4 e VI.2.5.5 riportano le serie storiche 2013-2015 del trasporto merci, internazionale e di cabotaggio, sbarcate ed imbarcate, per macrobranca merceologica.

Tab. VI.2.5.1 - Trasporto merci e passeggeri in navigazione internazionale e di cabotaggio - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2012-2016

	1990	1995	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Navi arrivate	350.970	302.021	562.460	n.d.	n.d.	455.164	428.368	424.329	408.260	n.d.
Tonnellate stazza lorda per le navi arrivate (migliaia)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2.808	2.510	2.303	2.340	n.d.
Merci arrivate (migliaia di tonnellate)	295.767	294.436	315.155	348.235	324.457	305.757	297.638	283.991	292.505	291.797
Merci partite (migliaia di tonnellate)	109.233	108.550	131.484	160.711	169.634	171.066	159.440	159.150	165.515	166.131
Passeggeri arrivati (migliaia)	25.486	24.592	43.215	39.476	43.862	38.419	36.565	36.106	35.145	34.632
Passeggeri partiti (migliaia)	25.432	24.315	43.161	39.277	43.795	38.316	36.672	36.119	35.123	34.813

(*) Stima del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

n.d. = dato non disponibile.

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VI.2.5.2 - Trasporto merci e passeggeri in navigazione internazionale - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2012-2016

	1990	1995	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Merci arrivate (migliaia di tonnellate)	228.738	234.115	255.619	268.787	236.486	221.454	215.085	194.659	205.855	202.684
Merci partite (migliaia di tonnellate)	42.204	48.254	71.765	81.028	84.100	87.011	76.893	70.742	79.140	77.001
Passeggeri arrivati (migliaia)	2.262	2.256	3.236	3.082	3.031	2.697	2.662	2.649	2.712	2.790
Passeggeri partiti (migliaia)	2.208	2.040	3.239	2.896	3.097	2.607	2.799	2.649	2.626	2.738

(*) Stima del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2016.

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VI.2.5.3 - Trasporto merci e passeggeri in navigazione di cabotaggio - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2012-2016

	1990	1995	2000	2005	2010	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Merci arrivate (migliaia di tonnellate)	67.029	60.321	59.536	79.448	87.971	84.304	82.554	89.332	86.649	89.113
Merci partite (migliaia di tonnellate)	67.029	60.296	59.719	79.683	85.534	84.055	82.547	88.408	86.371	89.131
Passeggeri arrivati (migliaia)	23.224	22.337	39.979	36.394	40.832	35.722	33.904	33.502	32.433	31.841
Passeggeri partiti (migliaia)	23.224	22.276	39.922	36.380	40.699	35.709	33.873	33.470	32.497	32.075
Tonnellate-Km per merci arrivate (milioni) ^(**)	35.665	35.307	33.445	46.839	53.156	50.287	49.112	52.867	51.179	52.877
Passeggeri-Km per passeggeri arrivati (milioni) ^(**)	2.404	2.247	3.497	3.237	3.561	3.202	3.080	3.057	2.986	2.945

(*) Stima del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

(**) Stima del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazioni Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VI.2.5.4 - Trasporto merci in navigazione internazionale e di cabotaggio per merci sbarcate e per macrobranca merceologica - Anni 2013-2015

Migliaia di tonnellate

Nomenclatura NST 2007 ^(*)	2013	2014	2015
Prodotti agricoli della caccia e della pesca; prodotti alimentari, bevande e tabacchi	21.988	20.562	22.980
Carboni fossili, coke, petrolio greggio; prodotti petroliferi raffinati; gas naturale	152.443	142.719	147.339
Minerali metalliferi, altri prodotti delle miniere, manufatti in metallo, materiali da costruzione, prodotti	45.290	37.296	36.480
Prodotti chimici; articoli in gomma e materie plastiche	8.927	7.604	7.775
Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento; prodotti in cuoio; legno e prodotti in legno; carta e prodotti di carta, mobili e manufatti	9.861	9.777	10.966
Macchine e apparecchi meccanici, macchine ed apparecchi elettrici, apparecchi televisivi, apparecchiature per comunicazioni, mezzi di trasporto	5.071	6.672	7.432
Materie prime secondarie, rifiuti urbani e altri rifiuti, altre merci	33.101	28.462	26.275
Posta, pacchi, container, pallet, casse mobili, merci trasportate nell'ambito di traslochi, merci raggruppate, merce contenuta in container o cassa mobile non identificabile.	20.957	30.898	33.257
Totale	297.638	283.991	292.504

(*) Macrobranche merceologiche ottenute da una aggregazione della classificazione NST 2007.

Note: i dati antecedenti il 2012 sono disponibili per capitolo merceologico nelle pubblicazioni degli anni precedenti; eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VI.2.5.5 - Trasporto merci in navigazione internazionale e di cabotaggio per merci imbarcate e per macrobranca merceologica - Anni 2012-2014*Migliaia di tonnellate*

Nomenclatura NST 2007 ^(*)	2013	2014	2015
Prodotti agricoli della caccia e della pesca; prodotti alimentari, bevande e tabacchi	11.590	11.045	13.879
Carboni fossili, coke, petrolio greggio; prodotti petroliferi raffinati; gas naturale	49.483	48.251	50.094
Minerali metalliferi, altri prodotti delle miniere, manufatti in metallo, materiali da costruzione, prodotti	27.798	22.321	19.690
Prodotti chimici; articoli in gomma e materie plastiche	5.959	4.642	5.034
Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento; prodotti in cuoio; legno e prodotti in legno; carta e prodotti di carta, mobili e manufatti	7.108	7.076	8.088
Macchine e apparecchi meccanici, macchine ed apparecchi elettrici, apparecchi televisivi, apparecchiature per comunicazioni, mezzi di trasporto	6.700	7.878	8.227
Materie prime secondarie, rifiuti urbani e altri rifiuti, altre merci	29.240	25.945	23.425
Posta, pacchi, container, pallet, casse mobili, merci trasportate nell'ambito di traslochi, merci raggruppate, merce contenuta in container o cassa mobile non identificabile.	21.562	31.992	37.078
Totale	159.440	159.150	165.515

(*) Macrobranche merceologiche ottenute da una aggregazione della classificazione NST 2007.

Note: i dati antecedenti al 2012 sono disponibili per capitolo merceologico nelle pubblicazioni degli anni precedenti; eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

In Appendice, infine, le Tabb. VI.2.5.1A ÷ VI.2.5.11A riportano, con riferimento all'anno 2015, dati riepilogativi relativi a:

- merce nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco;
- merce in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco;
- merce in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco;
- passeggeri nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco;
- passeggeri in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco;
- merce nel complesso della navigazione per macrobranca merceologica e porto di sbarco o imbarco;
- merce in navigazione internazionale per Paese di origine o destinazione e macrobranca merceologica;
- merce trasportata nel complesso della navigazione per tipo di carico e porto di sbarco e imbarco;
- merce in navigazione di cabotaggio per tipo di carico e porto di sbarco e imbarco;
- merce in navigazione internazionale per tipo di carico e porto di sbarco e imbarco;
- merce imbarcata in navigazione di cabotaggio per Regione di origine e destinazione.

VI.3 - Collegamenti con le Isole⁽²⁾

I collegamenti marittimi di cabotaggio con le Isole Maggiori (Sardegna e Sicilia) e con le Isole Minori sono caratterizzati dalla presenza delle società a prevalente capitale pubblico e dalle società di navigazione private, che negli ultimi anni hanno notevolmente rafforzato la loro attività, soprattutto nel periodo estivo.

L'intervento dello Stato, previsto dalla Legge 20 dicembre 1979 n. 684 e successive modificazioni, si giustifica con gli oneri del servizio pubblico imposti alle società pubbliche (ex Gruppo Tirrenia) per garantire la regolarità e le frequenze necessarie ad assicurare il pieno rispetto della mobilità dei cittadini e la continuità territoriale.

(2) Paragrafo redatto dalla Dr.ssa Alessandra Toparini del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, le Infrastrutture Portuali ed il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne - Div. 5. Si ringrazia della collaborazione il Direttore Generale Dr. Enrico Maria Pujia e la Dott.ssa Carla Alessi, Dirigente della Div. 5.

Le società pubbliche, infatti, esercitano servizi di collegamento con le Isole Maggiori e Minori, nonché taluni prolungamenti considerati dal Legislatore necessari ad assicurare il soddisfacimento di esigenze connesse allo sviluppo economico e sociale delle aree interessate.

Inoltre, il Legislatore ha anche fissato le linee marittime cosiddette “essenziali”, che le società devono necessariamente garantire, la frequenza delle stesse, nonché il tipo di navi da utilizzare. Le società pubbliche sovvenzionate svolgono un servizio atto ad assicurare, in ogni momento dell’anno, i collegamenti necessari al trasporto di persone e merci con regolarità, prescindendo da condizioni di mercato e redditività.

Le società private, al contrario, operando in assoluta libertà d’impresa, possono decidere l’area di intervento più redditizia ed il periodo dell’anno in cui operare. Esse rispondono esclusivamente a criteri di economicità e di lucro e per questo si presentano più dinamiche e più rispondenti alle esigenze del mercato, in grado di adeguarsi rapidamente alle richieste degli utenti.

Le società pubbliche dell’ex Gruppo Tirrenia hanno operato nel settore sulla base di una Convenzione ventennale stipulata con lo Stato. Al termine di tale Convenzione, nel corso del 2012, ed in seguito alla procedura di privatizzazione dell’ex Gruppo Tirrenia, prevista dalla Legge 166/2009, le società regionali marittime, Saremar, Toremar e Caremar, hanno iniziato ad operare sulla base di contratti di servizio con le rispettive Regioni, mentre la Compagnia Italiana di Navigazione (ex Tirrenia) e la Compagnia delle Isole (ex Siremar) operano sulla base delle rispettive Convenzioni stipulate in data 18 e 30 luglio 2012 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel corso dell’anno 2016, in data 12 aprile, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha stipulato una nuova Convenzione con la Società di Navigazione Siciliana per la gestione dei collegamenti marittimi della Regione Siciliana, in seguito alla riaggiudicazione della gara di appalto. Inoltre, a seguito della liquidazione della Società Regionale Marittima Saremar, a far data dal 1 aprile 2016, i collegamenti marittimi inter-isole della Regione Sardegna sono eserciti dalla Soc. Delcomar.

Le società pubbliche che hanno operato nei collegamenti marittimi di linea tra il Continente e la Sardegna sono il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (più avanti indicato con F.S.) e la Tirrenia (ora CIN). La tratta Civitavecchia - Golfo Aranci, gestita dalle F.S., è stata soppressa nel corso dell’anno 2009. I dati di traffico rilevati riguardano i porti continentali di Civitavecchia, Fiumicino, Genova, La Spezia, Livorno, Napoli ed i porti insulari di Arbatax, Cagliari, Golfo Aranci, Porto Torres ed Olbia. Inoltre, soltanto nel corso dell’anno 2012, la Soc. Saremar ha gestito due linee di collegamento tra il Continente e la Sardegna: Civitavecchia - Olbia e Vado Ligure - Porto Torres. Nel corso dell’anno 2016, a partire dall’11 aprile, la Soc. Tirrenia ha attivato una nuova linea merci, Genova - Cagliari.

Le società pubbliche che operano nei collegamenti marittimi di linea tra il continente e la Sicilia sono le F.S., la CIN (ex Tirrenia) e la Compagnia delle Isole (ex Siremar), ora Società di Navigazione Siciliana. I dati di traffico si riferiscono alle linee Villa S. Giovanni - Messina e Reggio Calabria - Messina (F.S.), Napoli - Milazzo (ex Siremar) ed alle linee esercite dalla ex Tirrenia (riportate nelle tabelle di Appendice). A partire dal 14 novembre 2016, la Soc. Tirrenia ha attivato una nuova linea merci, Genova - Livorno - Catania - Malta. Si fa presente che a partire dal 28 giugno 2010 fino al 28 giugno 2013 i collegamenti veloci con la città di Messina sono stati gestiti dal Consorzio Metromare dello Stretto, di cui facevano parte la Soc. RFI (F.S.) e la Soc. Ustica Lines S.p.A.. Le linee gestite dal Consorzio erano Villa S. Giovanni - Messina, Reggio Calabria - Messina e Aeroporto Reggio Calabria - Messina (soppressa nel corso dell’anno 2011). Dal 1° luglio 2013 le tratte non sono state più gestite in partecipazione dal Consorzio Metromare. Il collegamento veloce Messina - Reggio Calabria è svolto dalla Soc. Ustica Lines S.p.A., che nel corso dell’anno 2016, in data 1° dicembre, ha cambiato la propria denominazione sociale in Liberty Lines S.p.A.. Il collegamento veloce Messina - Villa San Giovanni è svolto dalla Soc. Blufferies s.r.l., società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Inoltre, a partire dal 1° giugno 2012, la Soc. Blufferies s.r.l. gestisce anche la sezione gommata dei collegamenti con Messina.

Per quanto riguarda i collegamenti con le Isole Minori, le società a prevalente capitale pubblico che gestiscono le linee sono quelle regionali marittime (Caremar, Laziomar, ex Saremar, ex Siremar e Toremar) - ciascuna operante nella zona di propria competenza - e la ex Tirrenia (ora CIN) relativamente ai collegamenti con le Isole Tremiti. In seguito alla liquidazione della Società Regionale Marittima Saremar, avvenuta nel corso dell’anno 2016, ad alla conseguente entrata sul mercato della nuova Società Delcomar, non è stato possibile reperire i dati riguardanti l’intero anno 2016 e, pertanto, nella relativa colonna della Tab. VI.3.3 sono riportati esclusivamente i dati della Soc. Delcomar, relativi al periodo dal 1° aprile al 31 dicembre 2016. Con l’entrata in esercizio della Soc. Delcomar è stata istituita una nuova linea, Porto Torres - Isola Asinara.

Di seguito sono riportati i prospetti aggiornati all’anno 2016 riguardanti i dati di traffico marittimo:

- delle F.S. S.p.A. e della ex Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sardegna e viceversa - Anni 1990-2016 (cfr. Tab. VI.3.1);
- delle F.S. S.p.A., della ex Siremar S.p.A. e della ex Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sicilia e viceversa - Anni 1990-2016 (cfr. Tab. VI.3.2).
- delle navi ex Gruppo Tirrenia nei collegamenti con le Isole Minori - Anni 2001-2016 (cfr. Tab. VI.3.3).

Le tabelle statistiche riportate in Appendice contengono dettagliate ed aggiornate informazioni riguardanti i dati di traffico:

- delle navi ex Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sardegna e viceversa - Anni 1990-2016 (cfr. Tab. VI.3.1A);

- delle navi ex Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sicilia e viceversa - Anni 1990-2016 (cfr. Tab. VI.3.2A).

Tab. VI.3.1 - Traffico marittimo delle F.S. S.p.A., della Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sardegna e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2013-2016

Principali dati di traffico	1990	1995	2000	2005	2010	2013	2014	2015	2016
N. corse doppie	4.017,5	3.980,0	3.443,0	2.386,5	1.700,5	1.669,5	1.681,5	1.672,5	1.832,0
F.S.	1.646,0	1.585,0	966,0	351,5	-	-	-	-	-
Tirrenia	2.371,5	2.395,0	2477,0	2.035,0	1.700,5	1.669,5	1.681,5	1.672,5	1.832,0
Passeggeri	3.245.003	3.118.636	2.732.496	2.037.438	1.296.962	1.381.751	1.482.587	1.552.621	1.758.815
F.S.	389.897	287.888	155.446	-	-	-	-	-	-
Tirrenia	2.855.106	2.830.748	2.577.050	2.037.438	1.296.962	1.381.751	1.482.587	1.552.621	1.758.815
Autovetture	772.706	772.627	691.221	520.424	344.148	400.048	437.310	461.267	521.912
F.S.	112.767	74.804	38.311	-	-	-	-	-	-
Tirrenia	659.939	697.823	652.910	520.424	344.148	400.048	437.310	461.267	521.912
Autocarri (**)	137.028	188.562	197.495	234.955	197.278	215.813	220.309	272.402	335.916
F.S.	7.149	26.945	18.391	-	-	-	-	-	-
Tirrenia	129.879	161.617	179.104	234.955	197.278	215.813	220.309	272.402	335.916
Roulottes	25.390	21.967	17.355	24.378	19.834	21.341	25.824	28.947	30.943
F.S.	5.485	2.137	812	-	-	-	-	-	-
Tirrenia	19.905	19.830	16.543	24.378	19.834	21.341	25.824	28.947	30.943
Motocicli	34.410	37.793	40.885	28.887	11.825	14.673	17.149	18.155	26.074
F.S.	6.062	4.283	2.663	-	-	-	-	-	-
Tirrenia	28.348	33.510	38.222	28.887	11.825	14.673	17.149	18.155	26.074
Metri lineari	1.383.249	1.767.408	2.684.733	3.135.163	2.230.520	2.495.219	2.615.243	2.727.178	2.356.134
F.S.	-	-	655.065	402.322	-	-	-	-	-
Tirrenia	1.383.249	1.767.408	2.029.668	2.732.841	2.230.520	2.495.219	2.615.243	2.727.178	2.356.134
Carri F.S.	66.526	63.193	37.993	21.361	-	-	-	-	-
Carichi	52.170	47.259	30.311	15.658	-	-	-	-	-
Vuoti	14.356	15.934	7.682	5.703	-	-	-	-	-

Nota: i dati si riferiscono alla tratta Civitavecchia - Golfo Aranci e viceversa gestita dalle F.S. Tale tratta è stata soppressa nel corso dell'anno 2009. Le tratte gestite dalla Tirrenia sono riportate in Appendice.

(**) Sono compresi gli autotreni e/o autoarticolati considerati equivalenti a due autocarri. Sono compresi i pullman.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. VI.3.2 - Traffico marittimo delle F.S. S.p.A., della Siremar S.p.A. e della Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sicilia e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2013-2016

Principali dati di traffico	1990	1995	2000	2005	2010	2013	2014	2015	2016
N. corse doppie	30.298,0	33.601,0	32.754,5	32.392,0	26.090,5	21.671,5	21.385,5	20.787,5	20.979,5
F.S.	29.369,0	32.311,0	31.648,0	31.231,0	25.457,0	21.089,0	20.792,5	20.192,0	20.360,5
Siremar	290,0	316,0	335,0	312,0	98,0	80,5	91,5	85,0	84,5
Tirrenia	639,0	974,0	771,5	849,0	535,5	502,0	501,5	510,5	534,5
Passeggeri	9.188.326	7.537.398	7.090.190	6.304.190	3.821.786	2.864.591	2.855.253	2.527.712	2.567.068
F.S.	8.515.126	6.928.753	6.489.113	5.793.569	3.452.943	2.544.964	2.492.190	2.158.184	2.174.279
Siremar	85.619	110.515	136.092	97.921	60.475	51.442	54.953	53.456	61.505
Tirrenia	587.581	498.130	464.985	412.700	308.368	268.185	308.110	316.072	331.284
Autovetture	640.145	508.318	450.070	423.102	257.390	170.432	171.460	165.339	142.006
F.S.	492.883	373.997	337.176	327.792	183.274	103.826	94.197	87.290	62.793
Siremar	-	14.408	17.876	12.767	8.574	7.983	8.191	8.250	7.490
Tirrenia	147.262	119.913	95.018	82.543	65.542	58.623	69.072	69.799	71.723
Autocarri (**)	389.007	339.605	416.249	446.274	342.636	209.803	339.735	447.019	460.955
F.S.	316.922	244.473	275.458	305.751	247.551	132.935	248.937	308.738	312.533
Siremar	-	3.964	4.802	3.801	4.440	2.101	3.587	-	1.359
Tirrenia	72.085	91.168	135.989	136.722	90.645	74.767	87.211	138.281	147.063
Roulottes	8.570	4.892	6.020	15.840	10.339	8.950	10.170	8.952	20.553
F.S.	5.214	2.062	3.048	8.748	5.358	4.321	3.918	2.531	12.289
Siremar	-	-	-	1.035	91	639	180	-	220
Tirrenia	3.356	2.830	2.972	6.057	4.890	3.990	6.072	6.421	8.044
Motocicli	7.616	9.486	10.456	7.826	4.448	3.994	3.804	3.815	7.013
F.S.	2.745	1.801	2.975	3.253	1.441	1.913	1.654	1.789	1.815
Siremar	-	2.548	3.103	1.304	1.211	802	370	-	1.077
Tirrenia	4.871	5.137	4.378	3.269	1.796	1.279	1.780	2.026	4.121
Metri lineari	754.906	934.970	1.536.257	1.467.812	942.596	2.709.147	3.002.094	3.681.165	3.889.489
Blufferries	-	-	-	-	-	1.952.900	2.099.352	2.189.376	2.271.450
Siremar	75.952	91.751	111.517	33.309	30.763	17.353	23.672	26.051	18.739
Tirrenia	678.954	843.219	1.424.740	1.434.503	911.833	738.894	879.070	1.465.738	1.599.300
Carri F.S.	252.511	180.138	137.067	113.997	61.194	51.508	48.149	40.669	37.068
Carichi	183.752	148.551	119.048	108.450	59.282	43.081	38.226	31.581	26.917
Vuoti	68.759	31.587	18.019	5.547	1.912	8.427	9.923	9.088	10.151
Carrozze (***)	115.091	107.234	102.844	80.293	51.185	28.699	30.317	30.544	29.927
F.S.	115.091	107.234	102.844	80.293	51.185	28.699	30.317	30.544	29.927

Nota: i dati si riferiscono alle tratte Villa S. Giovanni - Messina e Reggio Calabria - Messina e viceversa per le F.S., alla tratta Napoli - Milazzo e viceversa per la Siremar, mentre per la Tirrenia le tratte sono riportate in Appendice.

Per l'anno 2015 non è stato possibile reperire i dati degli autocarri, delle roulotte e dei motocicli relativi alla linea Napoli - Milazzo.

Si fa presente che a partire dal 28 giugno 2010 fino al 28 giugno 2013 i collegamenti veloci con la città di Messina sono stati gestiti dal Consorzio Metromare dello Stretto, di cui facevano parte la Soc. RFI e la Soc. Ustica Lines. Le linee gestite dal Consorzio erano Villa S. Giovanni - Messina, Reggio Calabria - Messina e Aeroporto Reggio Calabria - Messina (soppressa nel corso dell'anno 2011). Dal 1 luglio 2013 il collegamento veloce Messina - Reggio Calabria è svolto dalla Soc. Ustica Lines, mentre il collegamento veloce Messina - Villa San Giovanni è svolto dalla Soc. Blufferries, società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Inoltre, a partire dal 1° giugno 2012 la Soc. Blufferries gestisce anche la sezione gommata dei collegamenti con Messina. Infine, si fa presente che la Società Ustica Lines, in data 1 dicembre 2016, ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in Liberty Lines.

(**) Sono compresi gli autotreni e/o autoarticolati considerati equivalenti a due autocarri. Sono compresi i pullman.

(***) Sono compresi bagagliai, postali e ale.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. VI.3.3 - Traffico delle navi Tirrenia S.p.A. nei collegamenti con le Isole Minori

Tratte	2001				2005			
	N. corse doppie	Passeggeri	Auto al seguito	Metri lineari commerciali	N. corse doppie	Passeggeri	Auto al seguito	Metri lineari commerciali
Arcipelago Sardo	20.121,0	2.266.623	564.663	618.739,0	19.558,0	2.128.388	554.349	580.450,5
Santa Teresa - Bonifacio	891,0	140.598	30.524	39.696,0	953,0	132.936	28.431	73.201,0
La Maddalena - Palau	10.098,0	1.248.382	331.512	345.165,0	10.164,0	1.063.255	310.998	286.447,0
Carloforte - Calasetta	3.413,0	219.407	35.260	35.756,0	3.157,0	248.056	37.415	43.350,5
Carloforte - Porto Vesme	5.719,0	658.236	167.367	198.122,0	5.284,0	684.141	177.505	177.452,0
Porto Torres - Isola Asinara	-	-	-	-	-	-	-	-
Arcipelago Toscano (*)	9.031,0	1.975.945	382.898	357.123,0	8.613,5	1.854.695	351.650	345.791,5
Livorno - Capraia - Gorgona	439,0	77.133	6.144	15.245,0	439,0	67.663	6.956	20.298,0
Piombino - Portoferraio	5.517,0	1.423.069	285.301	269.866,0	5.360,5	1.363.794	260.158	254.759,5
Piombino - Rio Marina	1.735,0	314.439	76.652	42.396,0	1.529,5	275.122	70.052	39.948,0
Porto S. Stefano - Isola del Giglio	1.340,0	161.304	14.801	29.616,0	1.284,5	148.116	14.484	30.786,0
Porto S. Stefano - Giannutri	-	-	-	-	-	-	-	-
Isole Pontine	1.587,0	327.850	22.949	78.515,0	1.980,5	325.883	22.624	82.011,0
Ponza - Formia	619,0	164.153	15.257	65.173,0	993,0	162.914	14.595	59.904,0
Ventotene - Formia	351,0	70.936	3.158	10.046,0	886,5	116.657	3.916	19.121,0
Anzio - Ponza	114,0	51.467	4.534	3.296,0	101,0	46.312	4.113	2.986,0
Formia - Ponza - Ventotene	503,0	41.294	-	-	-	-	-	-
Ponza - Terracina	-	-	-	-	-	-	-	-
Ventotene - Terracina	-	-	-	-	-	-	-	-
Golfo di Napoli	11.664,5	2.748.791	117.256	475.584,0	10.662,5	3.143.611	170.461	692.234,0
Sorrento - Capri	1.405,5	266.292	8.593	85.244,0	1.433,5	376.265	12.500	123.604,0
Napoli - Capri	3.414,0	676.431	16.811	201.676,0	2.276,5	531.246	18.741	235.168,0
Napoli - Procida - Ischia	2.914,0	991.406	53.099	137.267,0	2.859,5	1.252.805	85.265	241.763,0
Pozzuoli - Procida - Ischia	1.085,0	334.010	38.753	51.397,0	1.075,5	432.945	53.955	91.699,0
Ischia - Napoli	1.910,0	323.103	-	-	1.916,5	368.105	-	-
Procida - Napoli	936,0	157.549	-	-	1.101,0	182.245	-	-
Arcipelago Siciliano	11.520,5	2.035.714	110.219	377.400,0	11.457,5	1.855.124	105.884	360.290,5
Milazzo - Isole Eolie	4.704,5	1.117.392	45.423	143.512,0	4.705,5	1.010.414	46.322	131.937,0
Isole Eolie - Isole Eolie (interisole)	1.141,5	83.208	-	-	1.091,5	95.903	-	-
Palermo - Ustica	942,0	139.488	6.860	36.558,0	927,0	116.842	7.194	24.994,0
Trapani - Isole Egadi	4.153,5	513.223	31.829	89.574,0	4.103,5	500.432	28.606	73.999,0
Trapani - Pantelleria	294,0	99.613	14.959	49.123,0	265,0	45.851	9.873	57.241,5
Porto Empedocle - Linosa - Lampedusa	285,0	82.790	11.148	58.633,0	298,0	65.395	8.823	69.439,0
Mazara - Pantelleria	-	-	-	-	67,0	20.287	5.066	2.680,0
Isole Tremiti	1.005,0	171.290	-	-	975,0	137.003	-	17.701,0
Termoli - Isole Tremiti	1.005,0	171.290	-	ton. 17.675	975,0	137.003	-	17.701,0
Totale	54.929,0	9.526.213	1.197.985	1.907.361,0	53.247,0	9.444.704	1.204.968	2.078.478,5

(*) Il dato riguardante i metri lineari trasportati relativo all'Arcipelago Toscano per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 è stato stimato. Per le Isole Pontine relativamente all'anno 2014 sono riportati soltanto i dati complessivi, non essendo disponibili i dati per singola linea. In seguito alla liquidazione della Società Regionale Marittima Saremar, avvenuta nel corso dell'anno 2016, ad alla conseguente entrata colonna sono riportati esclusivamente i dati della Soc. Delcomar, relativi al periodo dal 1° aprile al 31 dicembre 2016.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Anni 2001, 2005, 2010, 2015-2016

2010				2015				2016			
N. corse doppie	Passeggeri	Auto al seguito	Metri lineari commerciali	N. corse doppie	Passeggeri	Auto al seguito	Metri lineari commerciali	N. corse doppie	Passeggeri	Auto al seguito	Metri lineari commerciali
16.707,0	1.594.216	497.306	443.833,0	16.552,0	1.761.024	542.010	520.380,0	17.836,0	1.440.608	385.207	623.412,0
944,0	111.546	20.154	98.021,0	805,0	123.403	20.844	74.701,0	-	-	-	-
7.543,0	526.207	180.340	117.184,0	7.565,0	818.326	294.426	264.170,0	9.623,0	661.215	181.825	462.839,0
2.812,0	199.675	40.113	41.876,0	2.983,0	175.235	33.482	29.632,0	4.022,0	251.318	47.527	35.984,0
5.408,0	756.788	256.699	186.752,0	5.199,0	644.060	193.258	151.877,0	4.191,0	528.075	155.855	124.589,0
-	-	-	-	-	-	-	-	431,0	32.005	1.037	4.056,0
7.388,0	1.462.570	317.488	343.560,0	8.690,5	1.365.338	294.996	401.432	9.569,0	1.408.341	304.350	402.648
438,0	59.294	6.675	25.981,0	435,0	57.608	5.821	22.608,0	433,0	62.384	5.932	24.016,0
4.301,0	1.041.404	238.580	258.660,0	5.255,0	919.380	206.766	301.712,0	6.162,5	939.921	211.520	307.536,0
1.426,5	240.197	60.569	35.212,0	1.646,5	228.772	59.673	41.480,0	1.634,5	236.856	62.918	37.672,0
1.222,5	121.675	11.664	23.707,0	1.258,0	154.083	22.736	35.632,0	1.247,0	163.692	23.980	33.424,0
-	-	-	-	96,0	5.495	-	-	92,0	5.488	-	-
1.932,5	253.638	17.646	91.611,0	2.472,0	391.267,0	24.083,0	105.899,0	2.434,5	409.384,0	10.000,0	150.000,0
1.048,5	141.300	13.125	69.510,0	1.052,0	200.780,0	15.927	61.348,0	1.034,5	201.983,0	8.000	94.000,0
803,0	86.031	2.887	18.942,0	854,0	112.669,0	3.126	16.840,0	826,0	119.553,0	1.250	18.500,0
81,0	26.307	1.634	3.159,0	99,0	37.442,0	-	-	101,0	42.381,0	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	342	40.211,0	5.023	25.797	347	45.159,0	750	32.500,0
-	-	-	-	125	165,0	7	1.914	126	308,0	-	5.000,0
10.005,5	2.403.924	146.909	636.868,0	9.280,0	2.252.611	180.150	629.021,0	10.738,0	2.952.549	147.208	644.314,5
1.429,0	330.561	10.617	91.218,0	1.407,0	249.908	16.650	86.967,0	1.428,5	266.393	13.066	91.842,0
2.124,5	463.218	20.659	222.050,0	2.222,0	461.000	24.397	210.256,0	2.279,5	522.311	18.660	236.033,5
2.725,0	881.695	68.959	243.034,0	3.711,0	1.082.141	71.822	164.369,0	4.434,5	1.211.628	56.213	158.669,0
1.020,0	317.921	46.674	80.566,0	1.940,0	459.562	67.281	167.429,0	2.595,5	952.217	59.269	157.770,0
1.786,0	317.400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
921,0	93.129	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8.888,5	1.281.927	65.799	280.351,2	9.442,5	1.581.020	84.890	294.974,0	9.435,5	1.787.715	66.024	253.440,0
3.382,5	651.882	27.978	87.023,70	4.211,0	886.717	39.224	97.716,00	3.492,0	762.319	28.462	86.796,0
791,0	57.853	-	-	78,0	2.174	-	-	834,0	198.973	-	-
833,0	79.239	4.838	15.568,0	891,0	83.757	5.514	13.031,0	803,0	61.578	3.972	11.844,0
3.428,5	408.192	18.824	56.376,0	3.754,5	523.865	27.583	62.922,0	3.867,5	689.914	22.161	54.666,0
229,0	37.501	6.985	48.328,0	234,5	28.876	6.372	40.837,0	224,0	31.406	6.917	40.461,0
224,5	47.260	7.174	73.055,5	273,5	55.631	6.197	80.468,0	215,0	43.525	4.512	59.673,0
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
457,0	66.918	-	29.721,0	502,0	78.987	1.952,0	26.680,0	520,0	110.525	3.072,0	21.686,0
457,0	66.918	-	29.721,0	502,0	78.987	1.952	26.680,0	520,0	110.525	3.072	21.686,0
45.378,5	7.063.193	1.045.148	1.825.944,2	46.939,0	7.430.247	1.128.081	1.978.386,0	50.533,0	8.109.122	915.861	2.095.500,5

sulla base della lunghezza media di un autoveicolo commerciale.

sul mercato della nuova Società Delcomar, non è stato possibile reperire i dati riguardanti l'intero anno 2016 e, pertanto, nella relativa

VI.4 - Monitoraggio dell'industria cantieristica navale⁽³⁾

VI.4.1 - Sintesi dell'attività di monitoraggio

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, le Infrastrutture Portuali ed il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne - ha avviato dal 2009 un costante monitoraggio delle attività dell'industria cantieristica navale.

Il sistema ed il metodo di monitoraggio, basati sulla compilazione volontaria di un questionario, scaricabile direttamente dal sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono finalizzati all'acquisizione, direttamente dalle Imprese, dei dati sulla produzione cantieristica.

Lo scopo precipuo che si vuole perseguire è quello di ampliare la conoscenza delle Aziende che operano nel settore navalmeccanico sul territorio nazionale, nonché permettere all'Amministrazione di addivenire alla acquisizione di un quadro conoscitivo più esaustivo sull'andamento del settore, specie nell'analisi dei dati inerenti gli aspetti tecnico-produttivo.

Per quanto sopra, la situazione tecnico-economica dell'industria cantieristica navale italiana impone la necessità di poter cogliere, attraverso un'indagine che presenti un maggior livello di metodica e significatività, la situazione tecnico-produttiva quanto più prossima alla realtà, parallelamente alla verifica dello standard qualitativo delle Imprese italiane, che evidenzia il permanere di un indicatore elevato.

Il monitoraggio persegue, inoltre, il fine di ottenere tutte le informazioni utili in merito ai dati occupazionali, sia dei contesti in fase di sviluppo, sia di quelli in corso di trasformazione.

La partecipazione delle Aziende è facoltativa e una lista di Aziende partecipanti è presente sul sito istituzionale del Ministero; i dati trasmessi dalle Aziende sono raccolti inseriti e mantenuti in un database in formato excel.

L'opportunità e l'utilità di questa indagine conoscitiva, che si manifesta sia ai fini istituzionali, sia per quanto concerne gli aspetti più propriamente statistici, ha infatti permesso di ottenere degli indicatori affidabili sull'evoluzione e sull'andamento dell'industria navalmeccanica.

VI.4.2 - Risultati

L'ultima rilevazione effettuata, riferita all'anno 2015, ha riguardato le seguenti 25 Imprese navalmeccaniche, per un totale di 34 stabilimenti di costruzione navale, riparazione navale e diporto:

1. Naviravenna S.r.l.
2. Ignazio Messina & C. S.p.A.
3. Rosetti Marino S.p.A.
4. Mancini Cantieri Navali S.a.s
5. Cantiere Navale Vittoria S.p.A.
6. Intermarine S.p.A.
7. Cantiere Navale Visentini S.r.l.
8. T. Mariotti S.p.A.
9. Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.
10. ISA Group S.r.l.
11. Cantieri San Marco S.r.l.
12. Navalimpianti S.p.A.
13. Azimut-Benetti S.p.A.
14. Moby S.p.A.
15. San Giorgio del Porto S.p.A.
16. G.M.G. Generale Montaggi Genovesi S.r.l.
17. Cantieri del Mediterraneo S.p.A.
18. Fincantieri S.p.A.
19. Cantieri Megaride Soc. Coop.

(3) Paragrafo redatto dal F.T. Mauro Memmolo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si ringrazia il Direttore della Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, Dott. Enrico Maria Pujia, ed il Dirigente della Divisione 4, Dott.ssa Vanda Rebuffat.

20. Cantiere Navale O.L.M.A. S.n.c.
21. Costruzioni Navali S.r.l.
22. Cantiere Navale di Augusta S.r.l.
23. Cantieri Navali Boschetti S.n.c.
24. Ustica Lines S.p.A.
25. Palumbo Group S.p.A.

La Tab. VI.4.2.1 illustra i dati di sintesi del monitoraggio degli stabilimenti di costruzione navale, per numero delle unità lavorate, tsl (tonnellate di stazza lorda) e tslc (tonnellate di stazza lorda compensata) complessive delle medesime unità lavorate nel corso del 2014 e del 2015.

Tab. VI.4.2.1 - Produzione degli stabilimenti delle Imprese di costruzione navale - Anni 2014-2015

Cantiere	Provincia	N° delle unità lavorate		Tsl delle unità lavorate		Tslc delle unità lavorate	
		2014	2015	2014	2015	2014	2015
Mancini Cantieri Navali	Ve	2	4	-	-	-	-
Costruzioni Navali	Pv	0	1	-	70	-	-
Cantiere Navale O.L.M.A.	Te	1	1	13	13	676	52
Cantiere Navale Vittoria	Ro	12	7	1.640	3.910	8.200	14.240
Cantieri San Marco	Sp	2	1	8.990	490	13.740	2.940
Cantieri Megaride	Na	2	2	1.000	1.000	1.000	1.000
T. Mariotti	Ge	1	1	21.000	21.000	31.500	31.500
Cantiere Navale Visentini	Ro	3	6	29.004	17.274	23.401	15.549
Rosetti Marino	Ra	2	5	5.942	1.740	24.171	8.700
Intermarine - Sarzana	Sp	10	7	-	-	-	-
Intermarine - Messina	Me	1	1	1.200	-	3.600	1.680
Fincantieri Muggiano	Sp	2	3	-	-	68.750	-
Fincantieri Riva Trigoso	Ge	5	5	-	-	182.760	-
Fincantieri Monfalcone	Go	4	5	556.750	724.750	695.937	703.745
Fincantieri Marghera	Ve	4	5	112.421	124.998	168.630	187.396
Fincantieri Ancona	An	3	3	10.200	109.700	69.200	274.250
Fincantieri Castellammare	Na	2	1	20.138	16.000	-	18.400
Fincantieri Sestri	Ge	9	2	77.500	94.700	23.500	132.600
Cantieri Navali Boschetti	Fc	0	1	-	49	-	-
Ustica Lines	Tp	3	4	695	985	4.170	5.910
Totale		68	65	846.493	1.116.679	1.319.235	1.397.962

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Prendendo in considerazione la produzione conseguita nell'anno 2015 dalle Imprese navalmeccaniche di costruzione navale, risultano lavorate n. 65 unità per complessive 1.397.962 tslc (cfr. Tab. VI.4.2.1).

Facendo, invece, riferimento all'attività 2015 delle Imprese navalmeccaniche di riparazione navale, risultano effettuati interventi di riparazione su n. 459 unità (cfr. Tab. VI.4.2.2).

Tab. VI.4.2.2 - Produzione degli stabilimenti delle Imprese di riparazione e trasformazione navale - Anni 2014-2015

Cantiere	Provincia	N° delle unità lavorate		Tsl delle unità lavorate	
		2014	2015	2014	2015
Naviravenna	Ra	27	32	116.301	n.d.
Mancini Cantieri Navali	Ve	6	7	-	n.d.
Cantiere Navale O.L.M.A.	Te	2	0	-	n.d.
Cantieri San Marco	Sp	41	38	-	n.d.
Fincantieri ATSM	Ts	29	24	591.745	n.d.
Fincantieri Palermo	Pa	28	17	916.845	n.d.
T. Mariotti	Ge	6	4	109.914	n.d.
Intermarine - Messina	Me	33	33	12.473	n.d.
San Giorgio del Porto	Ge	53	59	-	n.d.
Navalimpianti	Ge	23	41	-	n.d.
Ignazio Messina & C.	Ge	10	10	-	n.d.
Moby	Ge	21	18	268.411	n.d.
Cantieri del Mediterraneo	Na	40	51	425.720	n.d.
G.M.G. General Montaggi Genovesi	Ge	4	7	-	n.d.
Nuovi Cantieri Apuania	Ms	1	0	3.440	n.d.
ISA Group	Fc	0	3	-	n.d.
Cantieri Megaride	Na	4	8	1.875	n.d.
Cantiere Navale di Augusta	Sr	59	52	589.394	n.d.
Cantieri Navali Boschetti	Ve	0	1	18.293	n.d.
Costruzioni Navali	Pv	n.d.	11	-	n.d.
Palumbo Group	Tp	48	43	-	n.d.
Totale		435	459	3.054.411	-

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. VI.4.2.3 - Produzione degli stabilimenti delle Imprese di costruzione e riparazione unità da diporto - Anni 2014-2015

Cantiere	Provincia	Costruzione			Riparazione		
		N° delle unità lavorate	N° delle unità lavorate	Tsl delle unità lavorate	Tsl delle unità lavorate	N° delle unità lavorate	N° delle unità lavorate
		2014	2015	2014	2015	2014	2015
Azimut-Benetti	Li	-	-	-	-	53	40
ISA Group	An	6	2	4.287	1.385	8	9
Cantieri San Marco	Sp	1	-	7.360	-	1	-
Nuovi Cantieri Apuania	Ms	4	7	290	2.461	-	9
Fincantieri ATSM	Ts	-	-	-	-	3	4
Fincantieri Muggiano	Sp	1	-	20.800	-	-	-
T. Mariotti	Ge	-	-	-	-	2	3
Palumbo Group	Na	3	1	3.411	-	-	4
Totale		15	10	36.148	3.846	67	69

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La cartella allegata al Conto denominata “Cantieristica navale”, contiene, infine:

- la Fig. VI.4.2.1A, che illustra la produzione dell’anno 2015, su base percentuale, degli stabilimenti delle Imprese di costruzione navale;
- la Fig. VI.4.2.2A, che evidenzia la produzione dell’anno 2015, su base percentuale, degli stabilimenti delle Imprese di riparazione navale;
- la Fig. VI.4.2.3A, che offre informazioni sulle dimensioni degli stabilimenti (superficie totale in metri quadrati) delle Imprese che hanno partecipato al monitoraggio;
- la Fig. VI.4.2.4A, che mostra il numero totale dei dipendenti degli stabilimenti delle Imprese che hanno partecipato al monitoraggio.

Capitolo VII

Trasporti aerei

Il Capitolo⁽¹⁾ è articolato in due paragrafi ed illustra a) nel Paragrafo VII.1 informazioni sul traffico aereo nazionale di passeggeri, merci e cargo per tipo di servizio e aeroporto, con alcuni dati infrastrutturali; b) nel Paragrafo VII.2 l'andamento del trasporto europeo ed internazionale di passeggeri da e per l'Italia.

In Appendice ed in allegato al Conto sono riportate, inoltre, tabelle sui flussi di traffico ed un prospetto riepilogativo sulle caratteristiche infrastrutturali dei principali aeroporti italiani.

VII.1 - Traffico negli aeroporti italiani⁽²⁾

Le Tab. VII.1.1 e VII.1.2 descrivono in sintesi il traffico aereo commerciale nazionale ed internazionale realizzato nel 2015.

La Tab. VII.1.3 illustra l'andamento complessivo del traffico aereo nei due decenni compresi tra il 1996 ed il 2015, mentre le Tab. VII.1.4, VII.1.5 e VII.1.6 riportano, per l'anno 2015, le graduatorie dei primi 15 aeroporti italiani rispettivamente per movimenti di aeromobili, numero di passeggeri e cargo, relativamente al trasporto commerciale di linea e charter, nazionale ed internazionale.

Tab. VII.1.1 - Trasporto aereo commerciale per tipo di servizio e traffico - Movimenti degli aeromobili e dei passeggeri - Anno 2015

Numero

Tipi di trasporto	Traffico totale		Traffico internazionale		Traffico nazionale	
	Movimenti di aeromobili	Passeggeri	Movimenti di aeromobili	Passeggeri	Movimenti di aeromobili	Passeggeri
Di linea	1.243.771	153.540.526	744.411	94.621.426	499.360	58.919.100
Charter	43.532	3.671.332	37.801	3.401.808	5.731	269.524
Aerotaxi ^(*)	35.432	65.072	14.536	31.928	20.896	33.144
Totale	1.322.735	157.276.930	796.748	98.055.162	525.987	59.221.768

(*) I movimenti di aeromobili in Aerotaxi sono di fonte Enac.

Fonte: ISTAT.

(1) I Paragrafi del Capitolo VII ed i prospetti in Appendice sono stati redatti dalla Dr.ssa Laura De Sandro dell'ISTAT (DCAT/ATB - Rilevazioni sul Trasporto Aereo), dal Sig. Walter Bottacci, Sig.ra Stefania Fegatelli, Sig.ra Maria Cristina Lais e dalla Dr.ssa Maria Rita Ippoliti. Si ringrazia per la collaborazione anche il Dr. Fabrizio Maria Arosio, Dirigente del Servizio.

(2) Definizioni

- Il traffico aereo commerciale, in base alla suddivisione disposta in sede ICAO (International Civil Aviation Organization), riguarda il trasporto di persone o di cose dietro corrispettivo; esso comprende, pertanto, sia il traffico di linea, accessibile al pubblico e configurato anche in base ad un orario ufficiale pubblicato (ovvero diffuso con una regolarità ed una frequenza tali da costituire un'evidente serie sistematica di voli) che quello non di linea, ovvero effettuato per il trasporto di passeggeri o merce in forza di un contratto di noleggio (ad esempio, i voli charter e gli aerotaxi). Il traffico residuo, classificato come "aviazione generale", racchiude sostanzialmente l'attività degli aeroclub, delle scuole di volo, dei piccoli aerei privati e dei servizi di lavoro aereo (ad esempio: pubblicitari, aerofotografici e di rilevazione, spargimento di sostanze, trasporti di carichi esterni al mezzo, ecc.);

- Per movimenti di aeromobili si intendono i decolli e gli atterraggi; pertanto, l'arrivo e la partenza di uno stesso aeromobile corrispondono a due movimenti;

- Nei collegamenti nazionali il passeggero viene conteggiato due volte, sia in partenza che in arrivo, mentre nei collegamenti internazionali si procede ad una sola rilevazione che può riguardare la partenza ovvero l'arrivo allo scalo nazionale;

- Per transiti si intendono i passeggeri in partenza da/per un aeroporto con lo stesso numero di volo con cui sono arrivati;

- Per cargo si intende il trasporto di merci e posta.

Tab. VII.1.2 - Trasporto aereo commerciale per tipo di servizio e traffico - Passeggeri in transito diretto e cargo - Anno 2015

Tipi di trasporto	Traffico totale		Traffico internazionale	Traffico nazionale
	Passeggeri in transito diretto ^(*) (numero)	Cargo (tonnellate)	Cargo (tonnellate)	Cargo (tonnellate)
Di linea	458.077	733.628	682.891	50.737
Charter	15.579	207.294	187.986	19.308
Aerotaxi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Totale	473.656	940.922	870.877	70.045

(*) I dati relativi ai transiti di linea e charter sono stimati.

n.d. = dati non disponibili.

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.1.3 - Trasporto aereo commerciale - Servizi di linea e non di linea^(a) - Traffico internazionale e nazionale di aeromobili, passeggeri e cargo - Anni 1996-2015

Anni	Movimenti di aeromobili		Passeggeri		Cargo	
	Numero	Variazioni tendenziali (%)	Numero	Variazioni tendenziali (%)	Tonnellate	Variazioni tendenziali (%)
1996	861.270	12,1	64.761.093	10,5	655.588	4,1
1997	931.552	8,1	72.465.744	11,9	682.296	4,0
1998	1.013.051	8,7	76.539.750	5,6	694.974	1,8
1999	1.144.658	12,9	81.999.828	7,1	673.950	-3,0
2000	1.247.419	8,9	91.454.127	11,5	748.821	11,1
2001	1.238.239	-0,6	90.210.038	-1,3	723.002	-1,1
2002	1.216.750	-1,7	90.609.737	0,4	736.346	1,8
2003	1.301.868	7,0	100.107.925	10,4	778.265	5,6
2004	1.312.445	0,0	106.989.798	6,9	820.167	5,4
2005	1.348.715	2,7	112.931.916	5,5	868.553	5,9
2006	1.419.875	5,0	122.889.091	8,1	915.906	5,2
2007	1.532.987	7,9	135.308.151	10,1	980.448	7,0
2008	1.458.728	-4,8	133.085.043	-1,6	866.692	-11,6
2009	1.383.524	-5,2	129.868.823	-2,4	749.983	-13,5
2010	1.425.074	3,0	138.936.629	7,0	878.847	17,2
2011	1.427.837	0,2	148.111.675	6,6	890.193	1,3
2012	1.379.814	-3,4	146.167.897	-1,3	846.754	-4,9
2013	1.300.509	-5,7	143.651.901	-1,7	859.395	1,5
2014	1.315.470	1,2	150.459.816	4,7	912.291	6,2
2015	1.322.735	0,6	157.276.930	4,5	940.922	3,1

(a) I voli non di linea comprendono: charter + aerotaxi.

Fonte: Enac (fino al 2007), ISTAT (dal 2008).

Tab.VII.1.4 - Trasporto aereo commerciale - Servizi di linea e charter - Traffico internazionale e nazionale - Graduatoria dei primi 15 aeroporti per movimenti di aeromobili (a) - Anno 2015

Posizione	Aeroporti	Movimenti di aeromobili (numero)	Variazioni tendenziali (%)	Incidenza % sul totale degli aeroporti italiani	Ripartizione per tipo di traffico (%)	
					Nazionale	Internazionale
1	Roma Fiumicino	311.824	1,3	24,2	34,4	65,6
2	Milano Malpensa	154.566	-3,6	12,0	12,5	87,5
3	Milano Linate	95.891	5,9	7,4	51,1	48,9
4	Venezia Tessera	75.181	4,1	5,8	15,6	84,4
5	Bergamo Orio Al Serio	74.303	11,9	5,8	28,6	71,4
6	Bologna Borgo Panigale	59.458	0,1	4,6	21,1	78,9
7	Napoli Capodichino	52.858	3,2	4,1	46,2	53,8
8	Catania Fontanarossa	52.600	-8,4	4,1	71,1	28,9
9	Palermo Punta Raisi	39.620	0,2	3,1	81,1	18,9
10	Roma Ciampino	37.431	10,2	2,9	14,6	85,4
11	Pisa San Giusto	35.714	1,8	2,8	33,0	67,0
12	Torino Caselle	35.212	0,5	2,7	43,9	56,1
13	Bari Palese Macchie	30.453	4,0	2,4	63,8	36,2
14	Cagliari Elmas	28.318	-5,1	2,2	81,1	18,9
15	Firenze Peretola	27.542	2,3	2,1	14,4	85,6

(a) In questa tabella i movimenti di aeromobili non comprendono l'aviazione generale.

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.1.5 - Trasporto aereo commerciale - Servizi di linea e charter - Traffico internazionale e nazionale - Graduatoria dei primi 15 aeroporti per numero di passeggeri (a) - Anno 2015

Posizione	Aeroporti	Passeggeri (numero)	Variazioni tendenziali (%)	Incidenza % sul totale degli aeroporti italiani	Ripartizione per tipo di traffico (%)	
					Nazionale	Internazionale
1	Roma Fiumicino	40.231.175	5,1	25,6	29,7	70,3
2	Milano Malpensa	18.444.836	-1,2	11,7	13,7	86,3
3	Bergamo Orio Al Serio	10.396.349	18,6	6,6	30,6	69,4
4	Milano Linate	9.638.763	7,3	6,1	52,1	47,9
5	Venezia Tessera	8.729.353	3,3	5,6	14,3	85,7
6	Catania Fontanarossa	7.091.640	-2,6	4,5	69,8	30,2
7	Bologna Borgo Panigale	6.857.829	5,0	4,4	24,8	75,2
8	Napoli Capodichino	6.132.171	3,6	3,9	39,4	60,6
9	Roma Ciampino	5.802.877	16,3	3,7	14,4	85,6
10	Palermo Punta Raisi	4.892.304	7,4	3,1	79,6	20,4
11	Pisa San Giusto	4.792.429	2,6	3,0	30,2	69,8
12	Bari-Palese Macchie	3.954.292	7,9	2,5	65,8	34,2
13	Cagliari Elmas	3.712.709	2,3	2,4	80,1	19,9
14	Torino Caselle	3.654.636	6,9	2,3	51,0	49,0
15	Verona Villafranca	2.570.783	-6,7	1,6	30,6	69,4

(a) In questa tabella i movimenti di aeromobili non comprendono l'aviazione generale.

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.1.6 - Trasporto aereo commerciale - Servizi di linea e charter - Traffico internazionale e nazionale - Graduatoria dei primi 15 aeroporti per cargo (a) - Anno 2015

Posizione	Aeroporti	Cargo (tonnellate)	Variazioni tendenziali (%)	Incidenza % sul totale degli aeroporti italiani	Ripartizione per tipo di traffico (%)	
					Nazionale	Internazionale
1	Milano Malpensa	511.192	8,8	54,3	0,4	99,6
2	Roma Fiumicino	145.017	1,3	15,4	4,1	95,9
3	Bergamo Orio Al Serio	120.952	-1,3	12,9	10,9	89,1
4	Venezia Tessera	47.969	19,1	5,1	4,4	95,6
5	Bologna Borgo Panigale	30.836	-4,2	3,3	11,4	88,6
6	Roma Ciampino	15.758	0,6	1,7	0,4	99,6
7	Milano Linate	15.715	-10,0	1,7	12,7	87,3
8	Brescia Montichiari	12.890	-59,0	1,4	95,9	4,1
9	Napoli Capodichino	8.481	9,1	0,9	89,9	10,1
10	Pisa San Giusto	8.351	6,8	0,9	10,8	89,2
11	Ancona Falconara	6.712	-4,0	0,7	91,9	8,1
12	Catania Fontanarossa	6.212	1,4	0,7	93,3	6,7
13	Cagliari Elmas	3.253	8,7	0,3	92,4	7,6
14	Bari Palese Macchie	2.000	-3,0	0,2	96,2	3,8
15	Lamezia Terme	1.406	-3,7	0,1	100,0	-

(a) In questa tabella i movimenti di aeromobili non comprendono l'aviazione generale.

Fonte: ISTAT.

La tabella successiva è stata costruita con i dati desunti da Assaeroporti e relativi al traffico aereo nell'anno 2015 nei sistemi aeroportuali di Roma e Milano.

Tab. VII.1.7a - Traffico aereo negli aeroporti di Roma e Milano^(*) - Anno 2016

Variabili	Aeroporti di Roma		Aeroporti di Milano	
	Valori assoluti	Variazioni (%)	Valori assoluti	Variazioni (%)
	Ciampino		Linate	
Movimenti di aeromobili	48.252	-9,2	118.535	-0,1
Numero di passeggeri	5.395.699	-7,5	9.682.264	-0,1
Cargo (Tonnellate)	15.796	0,3	15.365	-2,2
	Fiumicino		Malpensa	
Movimenti di aeromobili	314.167	-0,3	166.842	4,0
Numero di passeggeri	41.744.769	3,2	19.420.690	4,5
Cargo (Tonnellate)	160.903	11,0	548.767	7,4

(*) I movimenti di aeromobili comprendono l'aviazione generale.

Fonte: Assaeroporti.

La Tab. VII.1.7b evidenzia la seria storica 2006-2016 relativa al traffico aereo nei principali scali del Centro Nord, comprensivo dell'aviazione generale.

Tab. VII.1.7b - Dati di traffico relativi ai principali scali del Centro Nord^{(a)(b)(c)(d)} - Anni 2006-2016

Movimenti aeromobili (numero)

Aeroporti	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Roma Fiumicino	310.100	334.848	346.650	324.497	329.269	324.314	309.719	298.233	308.144	315.217	314.167
Milano Malpensa	247.456	267.941	218.476	187.551	193.771	190.838	174.892	164.745	166.509	160.484	166.842
Milano Linate	100.113	130.038	131.036	121.376	119.928	122.974	120.463	113.321	112.804	118.650	118.535
Bergamo Orio	53.741	61.364	64.390	65.314	67.636	71.514	74.220	71.742	67.674	76.078	79.953
Venezia Tessera	77.386	88.778	79.891	75.800	74.692	87.138	84.233	80.999	77.732	81.946	90.084
Torino Caselle	47.724	62.136	58.148	56.419	54.840	54.541	51.773	43.655	42.463	44.214	46.496
Roma Ciampino	57.195	65.633	59.351	57.585	54.040	50.805	47.028	46.365	47.376	53.153	48.252

Passeggeri (migliaia)

Aeroporti	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Roma Fiumicino	29.726	32.945	35.226	33.808	36.338	37.652	36.981	36.166	38.507	40.463	41.745
Milano Malpensa	21.621	23.885	19.221	17.552	18.948	19.303	18.537	17.955	18.851	18.582	19.421
Milano Linate	9.693	9.926	9.266	8.295	8.296	9.129	9.230	9.034	9.032	9.690	9.682
Bergamo Orio	5.226	5.742	6.482	7.160	7.677	8.420	8.891	8.964	8.774	10.405	11.160
Venezia Tessera	6.296	7.076	6.893	6.718	6.869	8.585	8.188	8.404	8.475	8.751	9.625
Torino Caselle	3.216	3.509	3.420	3.227	3.560	3.710	3.522	3.160	3.432	3.667	3.951
Roma Ciampino	4.933	5.401	4.788	4.800	4.564	4.782	4.497	4.749	5.018	5.834	5.396

Cargo (tonnellate)

Aeroporti	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Roma Fiumicino	164.385	154.831	153.206	138.988	164.545	151.867	143.244	141.911	143.088	145.017	160.904
Milano Malpensa	419.130	486.666	415.952	344.047	432.674	450.446	414.317	430.343	469.657	511.191	548.767
Milano Linate	27.469	23.498	20.006	17.027	19.062	19.591	19.807	19.614	17.458	15.714	15.365
Bergamo Orio	139.518	134.449	122.398	100.354	106.921	112.556	117.005	116.112	123.206	121.045	117.765
Venezia Tessera	14.135	23.962	30.682	32.533	37.612	41.886	40.887	45.662	44.426	50.961	57.973
Torino Caselle	3.351	13.667	11.798	6.942	8.351	8.137	10.543	9.689	7.037	6.047	6.346
Roma Ciampino	23.769	23.006	19.644	16.983	18.002	18.845	16.943	16.436	15.668	15.756	15.796

(a) I movimenti di aeromobili comprendono l'aviazione generale.

(b) Nel periodo giugno-novembre 2011 i voli diretti a Treviso sono stati dirottati verso l'aeroporto di Venezia.

(c) Nel periodo maggio-luglio 2015, per ragioni operative, parte del traffico di Fiumicino è stato trasferito a Ciampino.

(d) Durante il mese di maggio 2015, per lavori di manutenzione, tutto il traffico di Bergamo è stato trasferito a Milano Malpensa.

Fonte: Enac (dati fino al 2006), Assaeroporti (dal 2007).

La Tab. VII.1.8 mostra i dati del traffico aereo realizzato dai voli charter - a livello sia internazionale che nazionale - effettuati negli aeroporti italiani nel 2015.

Tab. VII.1.8 - Traffico aereo commerciale internazionale e nazionale relativo ai voli charter^(a) - Anno 2015

Aeroporti	Movimenti di aeromobili		Passeggeri		Cargo	
	Numero	Variazioni %	Numero	Variazioni %	Tonnellate	Variazioni %
Alghero-Fertilia	438	42,2	74.934	59,2	-	-100,0
Ancona-Falconara	587	-20,9	14.711	-60,4	483	14,7
Bari-Palese Macchie	1.223	14,2	79.302	-9,8	28	-44,0
Bergamo-Orio al Serio	10.020	-4,2	286.099	-17,7	120.631	-1,3
Bologna-Borgo Panigale	2.079	-24,9	132.935	-29,7	14.409	-4,3
Bolzano	78	13,0	4.354	2,8	-	-
Brescia-Montichiari	123	36,7	2.923	-64,1	291	+++
Brindisi-Papola Casale	482	71,5	32.875	-5,6	1	-
Cagliari-Elmas	820	-18,1	94.480	-9,2	221	+++
Catania-Fontanarossa	3.137	25,3	410.882	31,2	11	-8,3
Comiso-Aeroporto degli Iblei	224	-15,8	28.200	-6,7	-	-
Crotone	46	-70,7	3.868	-75,3	-	-
Cuneo-Levaldigi	49	-41,7	2.983	-29,6	-	-
Firenze-Peretola	82	2,5	4.723	-3,8	1	-
Foggia-Gino Lisa	15	200,0	645	185,4	-	-
Forlì	-	-	-	-	-	-
Genova-Sestri	449	-6,7	56.034	-19,2	-	-100,0
Grosseto	14	-69,6	614	-69,3	-	-
Lamezia Terme	2.355	8,2	281.899	0,1	446	-
Lampedusa	288	2,1	29.769	-12,0	-	-100,0
Marina di Campo-Isola d'Elba	-	-	-	-	-	-
Milano-Linate	7	-61,1	421	-57,7	9	-
Milano-Malpensa	5.160	-6,2	415.109	-35,0	43.372	61,0
Napoli-Capodichino	3.099	-5,5	328.313	-15,6	5.328	+++
Olbia-Costa Smeralda	44	266,7	5.260	512,3	-	-
Palermo-Punta Raisi	1.287	-27,0	159.447	-16,6	-	-
Pantelleria	81	-15,6	7.975	-17,5	-	-
Parma	42	-73,8	2.056	-72,0	-	-
Perugia-Sant'Egidio	-	-	-	-	-	-
Pescara	55	111,5	3.336	106,2	5	-28,6
Pisa-San Giusto	307	-40,7	29.103	-37,9	1.525	-42,4
Reggio di Calabria	1	-97,6	128	-96,9	-	-
Rimini-Miramare	593	-73,2	96.576	-72,3	5	-97,7
Roma-Ciampino	588	8,3	4.842	161,6	8.445	7,0
Roma-Fiumicino	2.800	-27,2	292.841	-32,0	1.021	-25,8
Taranto-Grottaglie	230	-3,8	-	-	-	-
Torino-Caselle	1.345	-6,5	164.009	-8,0	676	+++
Trapani-Birgi	68	41,7	6.423	52,2	-	-
Treviso-Sant'Angelo	47	-62,4	4.946	-69,1	-	-
Trieste-Ronchi dei Legionari	332	50,9	28.399	100,7	29	-58,0
Venezia-Tessera	1.815	9,7	154.803	-4,3	9.671	20,8
Verona-Villafranca	3.122	-30,5	424.767	-29,6	15	87,5
Totale	43.532	-11,4	3.671.332	-21,3	207.294	10,9

(+++): variazione non significativa.

Fonte: ISTAT.

La Tab. VII.1.9 confronta i dati del traffico passeggeri delle Compagnie “Low cost” e di quelle tradizionali, negli anni 2014 e 2015.

La Tab. VII.1.10 riporta la graduatoria dei primi 20 collegamenti nazionali ed internazionali operati dai vettori “Low cost” in base al numero di passeggeri trasportati nel 2015.

Tab. VII.1.9 - Ripartizione del mercato aereo italiano tra compagnie Low cost^(a) e tradizionali^(b) - Anni 2014 e 2015

Tipo di vettore	Voli nazionali			Voli internazionali			Totale		
	2014	2015	Var.%	2014	2015	Var.%	2014	2015	Var.%
<i>Valori assoluti e variazioni percentuali</i>									
Low cost	31.709.429	33.836.263	6,7	41.226.675	46.616.318	13,1	72.936.104	80.452.581	10,3
Tradizionale	26.550.254	25.352.361	-4,5	50.903.098	51.406.916	1,0	77.453.352	76.759.277	-0,9
Totale	58.259.683	59.188.624	1,6	92.129.773	98.023.234	6,4	150.389.456	157.211.858	4,5
<i>Composizioni percentuali</i>									
Low cost	54,4	57,2		44,7	47,6		48,5	51,2	
Tradizionale	45,6	42,8		55,3	52,4		51,5	48,8	
Totale	100,0	100,0		100,0	100,0		100,0	100,0	

(a) Nel 2014 è stato rivisto l’elenco delle compagnie aeree Low cost (elaborazione su fonti Icao ed Enac). I dati pubblicati nel CNIT 2013-2014 risultano differenti.

(b) I voli tradizionali comprendono i voli commerciali di linea e charter.

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.1.10 - Graduatoria dei primi 20 collegamenti nazionali ed internazionali operati dai vettori Lowcost in base al numero di passeggeri trasportati - Anno 2015

Collegamenti nazionali			Collegamenti internazionali	
1	Catania Fontanarossa	Roma Fiumicino	1	Roma Fiumicino
2	Roma Fiumicino	Catania Fontanarossa	2	Roma Fiumicino
3	Roma Fiumicino	Palermo Punta Raisi	3	Milano Malpensa
4	Palermo Punta Raisi	Roma Fiumicino	4	Milano Malpensa
5	Bergamo Orio Al Serio	Bari Palese	5	Roma Fiumicino
6	Bari Palese	Bergamo Orio Al Serio	6	Milano Malpensa
7	Milano Malpensa	Napoli Capodichino	7	Roma Ciampino
8	Napoli Capodichino	Milano Malpensa	8	Bergamo Orio Al Serio
9	Bergamo Orio Al Serio	Cagliari Elmas	9	Roma Ciampino
10	Cagliari Elmas	Bergamo Orio Al Serio	10	Milano Malpensa
11	Milano Malpensa	Catania Fontanarossa	11	Bergamo Orio Al Serio
12	Catania Fontanarossa	Milano Malpensa	12	Roma Fiumicino
13	Bergamo Orio Al Serio	Palermo Punta Raisi	13	Venezia Marco Polo
14	Bergamo Orio Al Serio	S.Eufemia Lamezia T.	14	Venezia Marco Polo
15	S.Eufemia Lamezia T.	Bergamo Orio Al Serio	15	Pisa Galileo Galilei
16	Bergamo Orio Al Serio	Catania Fontanarossa	16	Roma Fiumicino
17	Palermo Punta Raisi	Bergamo Orio Al Serio	17	Roma Fiumicino
18	Catania Fontanarossa	Bergamo Orio Al Serio	18	Bergamo Orio Al Serio
19	Bergamo Orio Al Serio	Brindisi Papola Casale	19	Roma Fiumicino
20	Brindisi Papola Casale	Bergamo Orio Al Serio	20	Napoli Capodichino

Fonte: ISTAT.

VII.2 - Traffico di passeggeri da e verso l'estero

La Tab. VII.2.1 evidenzia l'evoluzione del traffico internazionale di passeggeri sbarcati ed imbarcati in Italia nel biennio 2014-2015 per Area geografica/Continente di origine o di destinazione dei viaggiatori.

Le Tab. VII.2.2 e VII.2.3 sintetizzano, inoltre, i dati del traffico di passeggeri imbarcati in voli commerciali diretti in Europa (Paesi Ue ed Altri Paesi europei) e negli altri Continenti nel 2015, distinti per aeroporto italiano di origine o di destinazione.

Tab. VII.2.1 - Traffico internazionale di passeggeri da/per l'Italia con voli di linea e charter - Anni 2014 e 2015

Aree Geografiche / Continenti di origine o di destinazione	2014		2015	
	Numero	Variazioni tendenziali %	Numero	Variazioni tendenziali %
Europa	77.539.146	6,4	82.969.129	7,0
<i>Paesi Ue</i>	67.861.269	6,6	73.764.421	8,7
<i>Paesi europei non Ue</i>	9.677.877	5,2	9.204.708	-4,9
Africa	3.823.796	-4,0	3.167.532	-17,2
<i>Nord Africa</i>	3.311.880	-3,6	2.734.750	-17,4
<i>Altri Paesi dell'Africa</i>	511.916	-6,2	432.782	-15,5
Asia	5.879.981	5,4	6.735.489	14,5
<i>Asia Centrale</i>	3.918.469	7,7	4.595.528	17,3
<i>Altri Paesi dell'Asia</i>	1.961.512	1,1	2.139.961	9,1
America	4.819.542	10,5	5.132.119	6,5
<i>Nord America</i>	3.590.503	14,4	3.860.584	7,5
<i>Centro America</i>	382.486	14,5	453.070	18,5
<i>Sud America</i>	846.553	-5,0	818.465	-3,3
Oceania	1.328	+++	0	-100,0
<i>Australia</i>	140	-27,5	0	-100,0
<i>Altro Oceania</i>	1.188	+++	0	-100,0
Altro/Sconosciuto	65.980	-25,4	18.965	-71,3
Totale	92.129.773	6,0	98.023.234	6,4

(+++): variazione non significativa.

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.2.2 - Traffico commerciale nei principali aeroporti italiani di passeggeri arrivati e partiti in/da Paesi dell'Unione Europea^(*) - Anno 2015

Aeroporti	Austria	Belgio	Bulgaria	Cipro	Croazia	Danimarca	Estonia	Finlandia	Francia	Germania	Regno Unito	Grecia	Irlanda	Lettonia
Alghero	-	26.588	296	-	338	15.107	817	6.369	28.276	95.704	99.143	-	24.911	-
Ancona	134	50.844	-	-	364	-	-	-	1.606	72.024	124.489	96	-	-
Bari	562	72.878	16.851	-	1.376	-	-	-	129.224	353.719	200.673	42.793	22.698	3.821

Segue: **Tab. VII.2.2 - Traffico commerciale nei principali aeroporti italiani di passeggeri arrivati e partiti in/da Paesi dell'Unione Europea^(*) - Anno 2015**

Aeroporti	Austria	Belgio	Bulgaria	Cipro	Croazia	Danimarca	Estonia	Finlandia	Francia	Germania	Regno Unito	Grecia	Irlanda	Lettonia
Bergamo Orio Serio	152	283.395	110.355	294	2	138.439	54.621	57.463	264.707	426.180	732.069	390.807	259.802	74.443
Bologna	85.222	172.683	50.911	0	1.874	87.280	-	278	577.653	666.149	590.144	94.190	46.271	-
Brindisi	10.616	43.182	-	-	-	-	-	400	27.091	32.925	90.303	887	-	-
Cagliari	6.893	57.206	-	-	3.234	1.794	-	3.141	125.055	184.462	111.871	-	114	-
Catania	38.433	31.863	11.205	-	5.312	22.171	401	17.121	224.161	543.102	280.753	19.352	16.429	-
Comiso	-	33.585	-	-	-	-	-	-	19.147	35.891	33.670	-	10.902	-
Cuneo	-	-	-	-	184	-	-	-	655	-	395	780	-	-
Firenze	50.006	49.210	84	-	3.113	18.765	-	-	546.264	537.800	186.152	11.684	-	-
Genova	13.499	1.323	421	-	179	-	-	-	118.377	95.465	205.281	9	-	-
Lamezia Terme	19.370	40.055	-	-	108	-	-	-	15.222	181.486	53.876	-	-	-
Milano Linate	130.743	242.874	-	-	1.826	52.108	-	-	967.728	871.603	985.183	23.245	93.719	-
Milano Malpensa	220.997	308.391	40.943	38.895	31.951	373.517	8.241	179.539	897.238	1.526.411	1.209.649	597.451	60.866	40.349
Napoli	13.820	101.083	18.104	-	5.238	9.808	249	4.800	684.696	815.969	913.205	115.766	54.682	348
Olbia	44.694	11.348	-	-	779	2.662	-	309	197.189	306.891	120.271	-	555	9.311
Palermo	5.649	18.740	964	-	2.027	2.765	-	-	343.336	187.324	166.552	9.735	11.140	-
Parma	49	206	-	-	-	-	-	-	669	-	50.223	165	143	-
Perugia	-	47.848	-	-	-	-	-	1.844	48	2.733	90.522	-	-	141
Pescara	-	62.627	-	-	14	-	-	-	42.160	86.291	103.044	1.944	-	-
Pisa	48	153.858	-	-	296	50.232	-	3.797	354.213	284.801	927.311	70.671	59.247	2.807
Reggio di Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimini	42	4.029	-	-	39	100	1.782	3.274	615	13.626	394	2.178	-	-
Roma Ciampino	355	224.845	18.358	34.654	426	65.478	-	-	418.564	427.788	811.065	380.678	246.591	-
Roma Fiumicino	475.469	793.530	147.162	5.607	175.512	428.143	0	252.632	2.902.485	2.537.011	2.172.988	932.182	170.246	49.316
Taranto	-	-	-	-	-	-	-	-	122	0	-	-	-	-
Torino	294	88.723	99	-	2.518	8.529	-	2.967	186.279	389.886	338.075	10.242	9.528	-
Trapani	-	101.673	-	-	-	-	-	-	34.822	82.460	4	-	-	-
Treviso	-	224.843	-	-	-	17.185	-	-	113.762	101.239	362.750	24.032	40.973	-
Trieste	69	891	-	-	21	259	1.728	-	9.801	103.841	108.816	370	-	-
Venezia	112.753	195.362	172	-	8.678	65.376	176	22.540	1.391.422	1.206.894	1.195.303	97.977	51.867	5.152
Verona	245	45.461	14	-	63	3.392	-	2.426	75.315	245.053	444.776	100.193	49.792	183
Altri Aeroporti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.230.114	3.489.144	415.939	79.450	245.472	1.363.110	68.015	558.900	10.697.902	12.414.728	12.708.950	2.927.427	1.230.476	185.871

Segue: Tab. VII.2.2 - Traffico commerciale nei principali aeroporti italiani di passeggeri arrivati e partiti in/da Paesi dell'Unione Europea^(*) - Anno 2015

Aeroporti	Lituania	Lussemburgo	Malta	Paesi Bassi	Polonia	Portogallo	Repubblica Ceca	Repubblica Slovacca	Romania	Slovenia	Spagna	Svezia	Ungheria
Alghero	-	73	-	40.951	-	-	-	31.993	23.942	-	85.049	47.913	8.452
Ancona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.226	-	-
Bari	-	6.247	46.963	49.973	36	265	42.120	0	115.589	-	60.352	-	56.985
Bergamo Orio Serio	156.907	-	109.991	117.156	447.604	252.751	76.441	89.257	506.681	-	1.693.430	134.822	129.957
Bologna	-	-	71.285	225.082	171.148	101.628	16.718	-	292.101	0	1.023.041	4.501	18.819
Brindisi	-	-	-	38.621	577	-	-	-	-	-	30.460	7.978	167
Cagliari	20.836	2.027	2.025	423	22.354	989	11.510	5.819	130	95	114.739	4.733	294
Catania	2.052	7.806	145.895	115.941	31.139	2.001	19.853	2.571	112.768	156	118.899	21.608	37.013
Comiso (**)	-	-	626	-	5.674	-	271	-	-	-	-	-	-
Cuneo	-	-	-	-	-	-	-	-	24.847	-	1.039	-	-
Firenze	-	-	-	188.380	209	108	882	-	22.938	-	198.045	-	98
Genova	-	-	-	491	-	690	206	-	-	-	34.893	-	166
Lamezia Terme	1.727	3.835	-	1.557	15.110	294	14.890	13.517	-	-	194	9.228	118
Milano Linate	-	-	74.874	626.499	36.973	-	-	-	130.233	0	294.257	81.402	-
Milano Malpensa	184	122.187	20.054	380.895	115.503	438.041	265.496	-	60.585	135	1.866.291	12.582	194.689
Napoli	-	3.436	11.319	114.162	33.347	411	36.130	93	66.180	375	242.751	462	44.007
Olbia	-	2.413	-	23.744	13.164	251	11.758	16.893	-	-	28.995	9.617	18
Palermo	-	2.283	802	9.892	13.458	638	5.259	4.191	150	612	103.783	16.731	1.773
Parma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	98	-	-
Perugia	-	-	-	-	-	-	-	-	28.694	-	6.869	1.057	-
Pescara	-	-	-	180	23	-	13	-	-	-	25.955	-	-
Pisa	-	-	45.680	226.174	59.606	51.192	21.822	-	50.775	0	554.185	62.212	42.059
Reggio di Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimini	-	7.147	144	1.541	-	-	-	-	-	123	1.870	-	-
Roma Ciampino	52.068	-	20.212	121.529	309.011	182.040	34.580	61.974	327.383	-	875.469	88.151	127.621
Roma Fiumicino	31.336	52.169	251.012	1.211.891	276.253	406.228	356.382	49	427.443	-	3.078.446	193.649	239.229
Taranto	-	-	146	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torino	-	47	29.588	173.944	7.709	129	-	70	110.320	0	281.924	10.593	-
Trapani	20.096	-	30.950	30.638	43.452	-	3.747	19.474	-	-	22.674	-	-
Treviso	1.647	-	57.260	48.000	-	-	30.550	-	205.709	-	228.950	22.498	27.822
Trieste	-	-	127	-	-	-	-	-	-	-	39.532	665	-
Venezia	-	10.712	13.446	490.164	105	130.009	24.355	-	1.653	0	602.629	27.222	25
Verona	-	-	4	50.366	13.538	596	155	-	29.979	-	168.762	241	218
Altri Aeroporti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	286.853	220.382	932.403	4.288.194	1.615.993	1.568.261	973.138	245.901	2.538.100	1.496	11.790.807	757.865	929.530

(*) Nel 2013 la Croazia è entrata a fare parte dell'UE28. (**) Da gennaio 2014 viene rilevato dall'Istat anche l'aeroporto di Comiso avendo superato, nel corso del 2013, la soglia di 15.000 passeggeri, come previsto dal Reg CE 437/2003 del Parlamento Europeo.

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.2.3 - Traffico commerciale nei principali aeroporti italiani di passeggeri arrivati e partiti da Paesi europei non appartenenti alla UE e da altri continenti - Anno 2015

Aeroporti	Paesi europei non UE	Africa	Nord America	Centro America	Sud America	Asia e Oceania
Alghero	10.294	291	-	-	-	-
Ancona	57.146	1.221	-	-	-	435
Bari	104.845	13.258	-	362	-	8.843
Bergamo	378.721	330.406	-	-	-	2.871
Bologna	558.268	270.072	-	-	-	28.752
Brindisi	163.665	143	-	-	-	183
Cagliari	55.401	1.179	-	506	-	489
Catania	270.474	3.266	-	-	-	34.932
Comiso	1.337	-	2	-	-	1.403
Cuneo	254	41.927	-	-	-	-
Firenze	200.976	-	-	-	-	5.836
Genova	107.347	620	-	-	-	224
Lamezia Terme	37.799	674	6.889	-	-	3.235
Milano Linate	4.965	285	-	-	-	286
Milano Malpensa	1.826.921	976.939	1.035.804	320.183	166.697	2.572.465
Napoli	302.600	53.874	46.749	208	347	20.743
Olbia	163.429	781	-	-	-	1.481
Palermo	51.686	16.572	18.523	157	-	4.241
Parma	54	-	-	-	-	-
Perugia	13.646	-	-	-	-	-
Pescara	5.762	-	-	-	-	-
Pisa	222.542	85.254	17.356	8	-	203
Rimini	120.187	-	-	-	-	372
Roma Ciampino	52.355	86.360	332	-	90	334
Roma Fiumicino	3.064.569	1.050.728	2.349.965	120.914	651.331	3.477.652
Torino	121.118	17.571	-	-	-	896
Trapani	-	-	-	-	-	-
Treviso	99.718	-	-	-	-	-
Trieste	5.767	-	-	-	-	947
Venezia	883.295	81.540	384.918	-	-	479.327
Verona	318.714	134.571	46	10.732	-	89.339
Altri Aeroporti	853	-	-	-	-	-
Totale	9.204.708	3.167.532	3.860.584	453.070	818.465	6.735.489

Fonte: ISTAT.

In Appendice sono, infine, riportati ulteriori prospetti di dettaglio, in particolare per quanto riguarda il traffico aereo 2015:

- commerciale internazionale e nazionale - Servizi di linea e charter (cfr. Tab. VII.1.1A);
- commerciale internazionale - Servizi di linea e charter (cfr. Tab. VII.1.2.A);
- commerciale nazionale - Servizi di linea e charter (cfr. Tab. VII.1.3A);
- commerciale di linea internazionale e nazionale (cfr. Tab. VII.1.4A);
- commerciale di linea internazionale (cfr. Tab. VII.1.5A);
- di linea nazionale (cfr. Tab. VII.1.6A);
- charter complessivo internazionale e nazionale (cfr. Tab. VII.1.7A);
- charter internazionale (cfr. Tab. VII.1.8A);
- charter nazionale (cfr. Tab. VII.1.9A).

In allegato al Conto, nella cartella denominata "Aeroporti", è infine disponibile un prospetto riepilogativo sulle caratteristiche infrastrutturali degli aeroporti italiani con certificazione ENAC.

Capitolo VIII

Esternalità derivanti dai trasporti

I primi quattro Paragrafi del Capitolo propongono alcune statistiche sull'incidentalità nei trasporti ferroviari, stradali, aerei e marittimi. Il Par. VIII.5, suddiviso in due sottoparagrafi, offre stime sulle emissioni di alcune sostanze inquinanti prodotte dal settore dei trasporti (particolato, anidride carbonica, ossidi di azoto e composti organici volatili). Il Par. VIII.6 illustra i dati relativi alla raccolta di oli usati e batterie esauste, mentre il Par. VIII.7 contiene una relazione prodotta dall'Osservatorio ambientale sulle città dell'ISTAT. Ulteriori e dettagliate informazioni sono, infine, desumibili in Appendice e nelle cartelle allegate al Conto.

VIII.1 - Incidentalità nei trasporti ferroviari

La Tab. VIII.1.1, costruita con i dati desunti dalle annuali rilevazioni ISTAT⁽¹⁾ sul trasporto ferroviario, illustra l'andamento degli incidenti gravi⁽²⁾, distinti per tipo e conseguenza, nel periodo 2004-2015.

Tab. VIII.1.1 - Incidenti ferroviari gravi occorsi in Italia nel periodo 2004-2015 per tipo di evento e conseguenza

Reti locali + Rete RFI	Tipo di incidente ^(a)						Totale
	Collisione ^(c)	Deraglia- mento	Passaggio a livello	Materiale rotabile in movimento	Incendio al materiale rotabile	Altro	
Anno 2004							
Incidenti gravi	6	16	24	89	6	3	144
Passeggeri morti	-	3	1	8	-	-	12
Passeggeri feriti	5	10	2	30	-	-	47
Personale ^(b) morto	-	1	-	3	-	-	4
Personale ^(b) ferito	2	6	-	6	-	-	14
Altre persone morte	-	-	16	25	-	2	43
Altre persone ferite	-	-	8	17	-	1	26
Totale morti	-	4	17	36	-	2	59

(1) Si riporta, di seguito, quanto estratto dal sito web dell'ISTAT:

L'Istituto conduce dal 2004 una rilevazione sul trasporto ferroviario che fornisce informazioni statistiche in linea con le specifiche fissate nel Regolamento Ce n. 91/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio e con le esigenze informative determinatesi in seguito al processo di liberalizzazione e di privatizzazione del servizio di trasporto ferroviario nazionale. Tale rilevazione raccoglie i dati sul trasporto di merci e di passeggeri e quelli sull'incidentalità ferroviaria relativi a tutte le imprese del settore. Il campo di osservazione è costituito da tutte le imprese di trasporto ferroviario operanti in Italia. La rilevazione è censuaria, l'archivio di riferimento è costruito sulla base delle informazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da Rete Ferroviaria Italiana Spa, società del Gruppo Ferrovie dello Stato. L'unità di rilevazione è l'Impresa Ferroviaria, ossia qualsiasi impresa di diritto pubblico o privato che presta servizio di trasporto merci e/o passeggeri a mezzo ferrovia. Sono escluse le Imprese che forniscono esclusivamente servizi di trasporto passeggeri su linee di metropolitana, tranviarie e/o di metropolitana leggera

(2) Incidente ferroviario: incidente che coinvolga almeno un veicolo ferroviario in movimento. Sono esclusi gli incidenti nelle officine, nei magazzini o nei depositi.

Incidente ferroviario grave: qualsiasi incidente che, coinvolgendo almeno un veicolo ferroviario in movimento, causa un decesso o un ferito grave, e/o danni significativi a materiale, binari, altri impianti o all'ambiente (per un valore superiore a 150.000 euro), e/o un'interruzione prolungata del traffico (maggiore di sei ore o in cui i passeggeri siano stati trasferiti su un altro treno). Sono esclusi gli incidenti nelle officine, nei magazzini o nei depositi.

Morto: persona deceduta sul colpo o entro 30 giorni a causa di un incidente. Sono esclusi i suicidi.

Ferito grave: qualsiasi ferito ospedalizzato per più di 24 ore a causa di un incidente. Sono esclusi i tentativi di suicidio.

Segue: Tab. VIII.1.1 - Incidenti ferroviari gravi occorsi in Italia nel periodo 2004-2015 per tipo di evento e conseguenza

Reti locali + Rete RFI	Tipo di incidente ^(a)						Totale
	Collisione ^(c)	Deraglia- mento	Passaggio a livello	Materiale rotabile in movimento	Incendio al materiale rotabile	Altro	
Totale feriti	7	16	10	53	-	1	87
Anno 2005							
Incidenti gravi	5	6	35	99	5	4	154
Passeggeri morti	15	-	3	8	-	-	26
Passeggeri feriti	38	17	3	19	-	-	77
Personale ^(b) morto	4	-	-	3	-	1	8
Personale ^(b) ferito	-	5	-	3	1	5	14
Altre persone morte	1	-	20	45	-	-	66
Altre persone ferite	-	-	11	29	-	-	40
Totale morti	20	-	23	56	-	1	100
Totale feriti	38	22	14	51	1	5	131
Anno 2006							
Incidenti gravi	7	11	41	97	5	5	166
Passeggeri morti	-	-	-	5	-	-	5
Passeggeri feriti	16	-	1	22	3	-	42
Personale ^(b) morto	3	-	-	8	-	2	13
Personale ^(b) ferito	-	-	-	2	-	2	4
Altre persone morte	1	-	19	45	-	-	65
Altre persone ferite	-	-	19	20	-	-	39
Totale morti	4	-	19	58	-	2	83
Totale feriti	16	-	20	44	3	2	85
Anno 2007							
Incidenti gravi	5	10	23	86	6	3	133
Passeggeri morti	2	-	-	5	-	-	7
Passeggeri feriti	2	-	-	10	-	-	12
Personale ^(b) morto	1	-	-	3	-	-	4
Personale ^(b) ferito	7	-	-	3	-	1	11
Altre persone morte	1	-	16	43	-	-	60
Altre persone ferite	-	-	4	22	-	-	26
Totale morti	4	-	16	51	-	-	71
Totale feriti	9	-	4	35	-	1	49
Anno 2008							
Incidenti gravi	2	10	17	86	2	3	120
Passeggeri morti	-	-	-	4	-	-	4
Passeggeri feriti	-	-	-	5	-	-	5
Personale ^(b) morto	-	-	-	6	-	-	6
Personale ^(b) ferito	-	-	-	5	-	-	5
Altre persone morte	1	-	7	50	-	-	58
Altre persone ferite	-	-	8	21	-	-	29
Totale morti	1	-	7	60	-	-	68

Segue: Tab. VIII.1.1 - Incidenti ferroviari gravi occorsi in Italia nel periodo 2004-2015 per tipo di evento e conseguenza

Reti locali + Rete RFI	Tipo di incidente ^(a)						Totale
	Collisione ^(c)	Deraglia- mento	Passaggio a livello	Materiale rotabile in movimento	Incendio al materiale rotabile	Altro	
Totale feriti	-	-	8	31	-	-	39
Anno 2009							
Incidenti gravi	8	6	7	83	9	7	120
Passeggeri morti	-	-	-	5	-	-	5
Passeggeri feriti	18	-	-	17	-	-	35
Personale ^(b) morto	1	-	-	4	-	-	5
Personale ^(b) ferito	-	-	-	3	-	4	7
Altre persone morte	-	30	5	36	-	-	71
Altre persone ferite	-	13	-	16	-	-	29
Totale morti	1	30	5	45	-	-	81
Totale feriti	18	13	-	36	-	4	71
Anno 2010							
Incidenti gravi	3	6	19	89	2	3	122
Passeggeri morti	8	1	-	7	-	-	16
Passeggeri feriti	28	1	1	7	-	-	37
Personale ^(b) morto	1	-	-	5	-	-	6
Personale ^(b) ferito	1	-	1	2	-	2	6
Altre persone morte	-	-	12	50	-	-	62
Altre persone ferite	-	-	3	17	-	-	20
Totale morti	9	1	12	62	-	-	84
Totale feriti	29	1	5	26	-	2	63
Anno 2011							
Incidenti gravi	6	5	22	83	2	2	120
Passeggeri morti	-	-	1	-	-	-	1
Passeggeri feriti	-	2	4	-	-	-	6
Personale ^(b) morto	-	-	-	2	-	-	1
Personale ^(b) ferito	-	-	-	-	-	-	-
Altre persone morte	-	-	18	49	-	-	67
Altre persone ferite	-	-	1	29	-	-	30
Totale morti	-	-	19	50	-	-	69
Totale feriti	-	2	5	29	-	-	36
Anno 2012							
Incidenti gravi	7	8	23	81	2	1	122
Passeggeri morti	-	-	-	2	-	-	2
Passeggeri feriti	-	1	3	2	-	-	6
Personale ^(b) morto	-	-	1	-	-	-	1
Personale ^(b) ferito	-	-	2	5	-	1	8
Altre persone morte	-	-	21	55	-	-	76
Altre persone ferite	-	-	6	21	-	-	27
Totale morti	-	-	22	57	-	-	79

Segue: Tab. VIII.1.1 - Incidenti ferroviari gravi occorsi in Italia nel periodo 2004-2015 per tipo di evento e conseguenza

Reti locali + Rete RFI	Tipo di incidente ^(a)						Totale
	Collisione ^(c)	Deraglia- mento	Passaggio a livello	Materiale rotabile in movimento	Incendio al materiale rotabile	Altro	
Totale feriti	-	1	11	28	-	1	41
Anno 2013							
Incidenti gravi	5	9	24	80	4	1	123
Passeggeri morti	-	-	-	5	-	-	5
Passeggeri feriti	-	-	-	4	-	-	4
Personale ^(b) morto	-	-	-	2	-	-	2
Personale ^(b) ferito	-	2	-	-	-	-	2
Altre persone morte	2	-	14	50	-	-	66
Altre persone ferite	-	-	7	21	-	-	28
Totale morti	2	-	14	57	-	-	73
Totale feriti	-	2	7	25	-	-	34
Anno 2014							
Incidenti gravi	11	6	19	77	-	9	122
Passeggeri morti	-	-	-	1	-	-	1
Passeggeri feriti	4	-	-	1	-	-	5
Personale ^(b) morto	-	-	-	3	-	-	3
Personale ^(b) ferito	1	-	-	1	-	1	3
Altre persone morte	-	-	8	44	-	-	52
Altre persone ferite	-	-	10	29	-	-	39
Totale morti	-	-	8	48	-	-	56
Totale feriti	5	-	10	31	-	1	47
Anni 2015							
Incidenti gravi	8	5	19	84	3	2	121
Passeggeri morti	-	-	-	2	-	-	2
Passeggeri feriti	-	-	1	6	-	-	7
Personale ^(b) morto	-	-	-	-	-	-	0
Personale ^(b) ferito	-	-	-	1	-	-	1
Altre persone morte	1	-	8	49	-	-	58
Altre persone ferite	-	-	7	26	-	-	33
Totale morti	1	-	8	51	-	-	60
Totale feriti	-	-	8	33	-	-	41
Anni 2004-2015							
Incidenti gravi	73	98	273	1.034	46	43	1.567
Passeggeri morti	25	4	5	52	-	-	86
Passeggeri feriti	111	31	15	123	3	-	283
Personale ^(b) morto	10	1	1	39	-	-	53
Personale ^(b) ferito	11	13	3	31	1	16	75
Altre persone morte	7	30	164	541	-	2	744
Altre persone ferite	-	13	84	268	-	1	366
Totale morti	42	35	170	631	-	5	883
Totale feriti	122	57	102	422	4	17	724

(a) Il tipo di incidente si riferisce all'incidente primario.

(b) Compreso quello delle imprese appaltatrici.

(c) Ad eccezione di incidenti a passaggio a livello.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

VIII.2 - Incidentalità nei trasporti su strada

La seguente Tab. VIII.2.1, composta da tre sezioni e prodotta in base ai dati di fonte ISTAT, mostra l'andamento 2001-2015 del numero totale di incidenti, del numero di incidenti mortali, di morti e feriti e dei 5 indicatori di incidentalità (mortalità, lesività, gravità, specifico di mortalità e specifico di incidentalità) nell'ambito della modalità stradale.

I tre prospetti mettono tra l'altro in rilievo come, nei 15 anni considerati:

- il numero di incidenti, che evidenziano un massimo ed un minimo assoluti rispettivamente nel 2002 (265.402) e nel 2015 (174.539), mostri un andamento tendenzialmente decrescente in tutto il periodo, diminuendo complessivamente del 33,66% tra il 2001 ed il 2015;

- gli incidenti mortali, pur registrando una flessione pari al 49,87% a fine periodo, evidenzino, a partire dal 2014, un cambio di tendenza del numero di eventi verificatisi (il valore minimo è quello di 3.161 del 2013);

- la serie relativa al numero annuale di morti, in costante diminuzione fino al 2014, evidenzia un aumento nel 2015, facendo registrare un arresto nella diminuzione (-51,69% rispetto al 2001);

- il numero di feriti mostri un valore massimo nel 2002 (378.492) e successivamente una continua diminuzione fino al 2015 (246.920) (complessivamente -33,85% rispetto al 2001);

- l'indice di mortalità e quello di gravità mostrino, a partire dal dato del 2014, lievi aumenti rispetto all'anno precedente, interrompendo la diminuzione osservata nel periodo considerato che, in particolare, segna variazioni del -27,18% dell'indice di mortalità, del -26,60% dell'indice di gravità, del -3,64% dell'indice specifico di mortalità e del -24,43% dell'indice specifico di incidentalità;

- una pressoché stabilità dell'indice di lesività.

La Fig. VIII.2.1, composta da due grafici, mette, rispettivamente, in rilievo l'andamento 2001-2015:

- del numero di incidenti, di incidenti mortali, di morti e di feriti;

- dei numeri indice (base 2001=100) relativi ai cinque indici di incidentalità considerati.

Le Tabb. VIII.2.2 e VIII.2.3 illustrano, in termini di valori assoluti e percentuali, l'evoluzione mensile degli incidenti, degli incidenti mortali, dei morti e dei feriti verificatisi nel periodo 2001-2015.

Tali prospetti evidenziano, in particolare, come, relativamente all'intero periodo considerato:

- in media il mese con il maggior numero di incidenti sia luglio, seguito da giugno e maggio;

- per quanto riguarda il numero di incidenti mortali, la graduatoria sia abbastanza simile a quella degli incidenti: luglio, giugno ed agosto;

- il mese di novembre sia quello che ha visto il maggior decremento (-36,97%) per il numero di incidenti e quello febbraio per quanto riguarda il numero di incidenti mortali (-57,71%);

- in media il mese con il maggior numero di morti sia luglio, seguito da giugno ed agosto;

- per quanto riguarda il numero di feriti, la graduatoria (luglio, giugno e maggio) presenti similitudini con quella dei morti;

- il mese di febbraio sia quello che ha visto il maggior decremento relativamente al numero di morti (-58,65%), mentre quello di novembre per quanto riguarda il numero di feriti (-37,23%).

In particolare, nel 2015 il mese di luglio è quello che registra il picco degli incidenti (17.448), degli incidenti mortali (365 con 394 morti) e dei feriti (24.761).

La Tab. VIII.2.4 sintetizza, infine, l'evoluzione 2010, 2014-2015 del numero di incidenti, di incidenti mortali, di morti e di feriti per tipologia di strada (regionale entro l'abitato, urbana nell'abitato, provinciale entro l'abitato, statale entro l'abitato, comunale extraurbana, provinciale, regionale, statale, autostrada, altra strada).

Nella cartella allegata al Conto, denominata "Incidentalità Stradale", sono, infine, riportate altre informazioni riferite al periodo in esame, tratte da uno studio specifico svolto nel 2016 - ed ancora in fase di attuazione - dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in collaborazione con ISTAT, ACI, INAIL ed altri Enti di settore.

Tab. VIII.2.1 - Incidenti stradali, morti, feriti e indicatori - Anni 2001-2002, 2005-2015

a) Valori assoluti

	2001	2002	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Numero di incidenti	263.100	265.402	240.011	238.124	230.871	218.963	215.405	212.997	205.638	188.228	181.660	177.031	174.539
Numero incidenti mortali	6.455	6.332	5.271	5.178	4.718	4.364	3.973	3.871	3.616	3.515	3.161	3.175	3.236
Morti	7.096	6.980	5.818	5.669	5.131	4.731	4.237	4.114	3.860	3.753	3.401	3.381	3.428
Feriti	373.286	378.492	334.858	332.955	325.850	310.739	307.258	304.720	292.019	266.864	258.093	251.147	246.920

Segue: Tab. VIII.2.1 - Incidenti stradali, morti, feriti e indicatori - Anni 2001-2002, 2005-2015

a) Valori assoluti

	2001	2002	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Indice di mortalità ^(*)	2,70	2,63	2,42	2,38	2,22	2,16	1,97	1,93	1,88	1,99	1,87	1,91	1,96
Indice di lesività ^(**)	141,88	142,61	139,52	139,82	141,14	141,91	142,64	143,06	142,01	141,78	142,07	141,87	141,47
Indice di gravità ^(***)	1,87	1,81	1,71	1,67	1,55	1,50	1,36	1,33	1,30	1,39	1,30	1,33	1,37
Indice specifico di mortalità ^(****)	109,93	110,23	110,38	109,48	108,75	108,41	106,64	106,28	106,75	106,77	107,59	106,49	105,93
Indice specifico di incidentalità ^(*****)	2,45	2,39	2,20	2,17	2,04	1,99	1,84	1,82	1,76	1,87	1,74	1,79	1,85

b) Variazioni annuali e di periodo - Valori percentuali

	2002/01	2003/02	2006/05	2007/06	2008/07	2009/08	2010/09	2011/10	2012/11	2013/12	2014/2013	2015/14	2015/01
Numero di incidenti	0,87	-4,95	-0,79	-3,05	-5,16	-1,62	-1,12	-3,45	-8,47	-3,49	-2,55	-1,41	-33,66
Numero incidenti mortali	-1,91	-6,36	-1,76	-8,88	-7,5	-8,96	-2,57	-6,59	-2,79	-10,07	0,44	1,92	-49,87
Morti	-1,63	-5,97	-2,56	-9,49	-7,8	-10,44	-2,90	-6,17	-2,77	-9,38	-0,59	1,39	-51,69
Feriti	1,39	-5,82	-0,57	-2,13	-4,64	-1,12	-0,83	-4,17	-8,61	-3,29	-2,69	-1,68	-33,85
Indice di mortalità ^(*)	-2,49	-1,08	-1,79	-6,65	-2,78	-8,96	-1,81	-2,82	6,22	-6,10	2,01	2,84	-27,18
Indice di lesività ^(**)	0,52	-0,91	0,22	0,94	0,55	0,51	0,30	-0,74	-0,16	0,21	-0,15	-0,28	-0,29
Indice di gravità ^(***)	-2,93	-0,16	-1,97	-7,40	-3,26	-9,30	-2,07	-2,07	6,30	-6,22	2,13	3,08	-26,60
Indice specifico di mortalità ^(****)	0,28	0,42	-0,81	-0,67	-0,32	-1,63	-0,34	0,44	0,02	0,77	-1,03	-0,52	-3,64
Indice specifico di incidentalità ^(*****)	-2,76	-1,49	-0,99	-6,02	-2,47	-7,46	-1,47	-3,24	6,20	-6,82	3,07	3,38	-24,43

c) Variazioni percentuali - Anno 2001=100

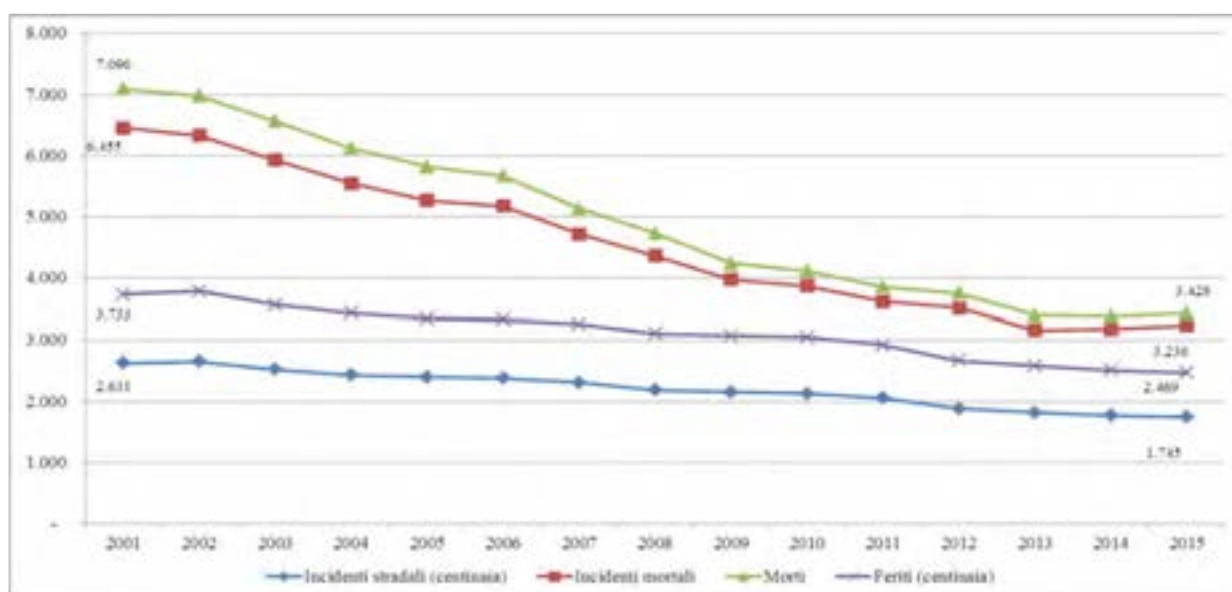
	2001	2002	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Numero di incidenti	100,00	100,87	91,22	90,51	87,75	83,22	81,87	80,96	78,16	71,54	69,05	67,29	66,34
Numero incidenti mortali	100,00	98,09	81,66	80,22	73,09	67,61	61,55	59,97	56,02	54,45	48,97	49,19	50,13
Morti	100,00	98,37	81,99	79,89	72,31	66,67	59,71	57,98	54,40	52,89	47,93	47,65	48,31
Feriti	100,00	101,39	89,71	89,2	87,29	83,24	82,31	81,63	78,23	71,49	69,14	67,28	66,15
Indice di mortalità ^(*)	100,00	97,51	89,88	88,27	82,40	80,11	72,93	71,61	69,6	73,93	69,42	70,81	72,82
Indice di lesività ^(**)	100,00	100,52	98,34	98,55	99,48	100,02	100,54	100,83	100,09	99,93	100,14	99,99	99,71
Indice di gravità ^(***)	100,00	97,07	91,55	89,74	83,10	80,39	72,91	71,41	69,93	74,34	69,72	71,21	73,40
Indice specifico di mortalità ^(****)	100,00	100,28	100,41	99,59	98,93	98,62	97,01	96,68	97,1	97,13	97,87	96,87	96,36
Indice specifico di incidentalità ^(*****)	100,00	97,24	89,51	88,63	83,29	81,23	75,18	74,08	71,67	76,11	70,92	73,10	75,57

(*) morti/incidenti x 100; (**) feriti/incidenti x 100; (***) morti/(morti+feriti) x 100; (****) morti/incidenti mortali; (*****) incidenti mortali/incidenti.

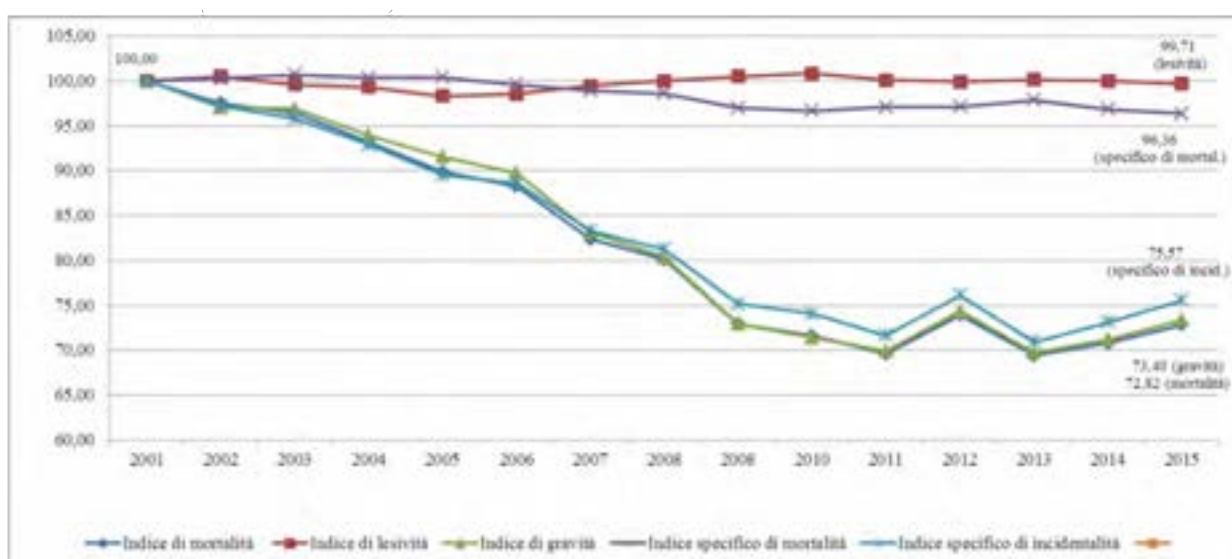
Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Fig. VIII.2.1 - Incidenti, incidenti mortali, morti e feriti - Anni 2001-2015

a) Valori assoluti



b) Indicatori di incidentalità - Numeri indice (anno 2001=100)



Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VIII.2.2 - Incidenti e incidenti mortali per mese e trimestre - Anni 2001, 2002, 2005-2015

Valori assoluti

		2001	2002	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totali 2001-2015
Gennaio	incidenti	19.332	19.653	16.768	17.068	17.519	16.669	14.759	15.335	13.925	14.043	13.656	13.131	12.957	242.464
	inc.mortali	470	445	415	362	334	341	239	273	265	230	228	231	274	4.988
Febbraio	incidenti	17.908	17.746	15.961	15.922	16.299	16.596	14.146	14.501	14.099	11.439	12.013	12.367	11.401	224.985
	inc.mortali	428	371	356	317	318	312	268	266	247	190	202	191	181	4.382
Marzo	incidenti	20.920	21.679	18.131	18.120	19.088	18.053	17.577	16.974	15.673	15.523	13.724	14.582	13.582	264.050
	inc.mortali	488	486	355	345	383	363	298	290	244	256	224	249	223	5.062

Segue: **Tab. VIII.2.2 - Incidenti e incidenti mortali per mese e trimestre - Anni 2001, 2002, 2005-2015**
Valori assoluti

		2001	2002	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totali 2001-2015
1°	incidenti	58.160	59.078	50.860	51.110	52.906	51.318	46.482	46.810	43.697	41.005	39.393	40.080	37.940	731.499
Trimestre	inc.mortali	1.386	1.302	1.126	1.024	1.035	1.016	805	829	756	676	654	671	678	14.432
Aprile	incidenti	21.264	21.145	19.445	19.427	19.719	18.019	17.332	18.601	18.199	14.269	14.231	14.803	14.265	272.187
	inc.mortali	469	449	372	442	418	336	284	310	313	283	231	244	229	5.288
Maggio	incidenti	23.941	24.041	23.734	22.382	21.575	19.857	20.937	19.539	20.274	17.551	16.366	16.450	15.759	309.891
	inc.mortali	533	525	512	458	413	405	388	323	343	288	272	257	260	6.054
Giugno	incidenti	25.393	24.431	23.375	22.711	21.656	19.579	20.011	20.043	18.996	18.632	17.465	16.197	16.264	313.408
	inc.mortali	592	558	517	506	465	424	352	387	335	346	311	310	285	6.552
2°	incidenti	70.598	69.617	66.554	64.520	62.950	57.455	58.280	58.183	57.469	50.452	48.062	47.450	46.288	895.486
Trimestre	inc.mortali	1.594	1.532	1.401	1.406	1.296	1.165	1.024	1.020	991	917	814	811	774	17.894
Luglio	incidenti	25.523	25.619	23.525	23.197	23.145	21.369	21.858	21.456	19.515	18.829	17.801	16.318	17.448	322.098
	inc.mortali	660	692	581	538	535	451	456	426	335	397	279	278	365	7.095
Agosto	incidenti	20.388	20.306	18.568	18.087	16.852	17.039	17.010	16.372	16.768	15.964	14.600	13.708	13.641	255.260
	inc.mortali	608	571	507	446	441	404	390	354	354	357	321	304	320	6.386
Settembre	incidenti	22.216	22.511	20.119	20.469	19.612	18.313	18.545	18.208	18.655	15.487	16.342	15.344	15.266	282.492
	inc.mortali	587	525	406	441	405	329	335	332	334	315	305	267	298	5.811
3°	incidenti	68.127	68.436	62.212	61.753	59.609	56.721	57.413	56.036	54.938	50.280	48.743	45.370	46.355	859.850
Trimestre	inc.mortali	1.855	1.788	1.494	1.425	1.381	1.184	1.181	1.112	1.023	1.069	905	849	983	19.292
Ottobre	incidenti	23.171	23.515	20.597	21.364	20.163	19.711	19.292	18.892	18.307	16.883	15.772	15.697	15.574	291.465
	inc.mortali	542	543	428	463	350	345	364	311	296	329	272	301	271	5.768
Novembre	incidenti	22.596	22.725	20.387	20.145	18.026	17.653	17.494	17.427	15.815	15.321	15.147	14.634	14.243	271.283
	inc.mortali	515	538	390	408	331	323	314	270	259	255	264	255	255	5.311
Dicembre	incidenti	20.448	22.031	19.401	19.232	17.217	16.105	16.444	15.649	15.412	14.287	14.543	13.800	14.139	258.147
	inc.mortali	563	629	432	452	325	331	285	329	291	269	252	288	275	5.645
4°	incidenti	66.215	68.271	60.385	60.741	55.406	53.469	53.230	51.968	49.534	46.491	45.462	44.131	43.956	820.895
Trimestre	inc.mortali	1.620	1.710	1.250	1.323	1.006	999	963	910	846	853	788	844	801	16.724
Totale	incidenti	263.100	265.402	240.011	238.124	230.871	218.963	215.405	212.997	205.638	188.228	181.660	177.031	174.539	3.307.730
	inc.mortali	6.455	6.332	5.271	5.178	4.718	4.364	3.973	3.871	3.616	3.515	3.161	3.175	3.236	68.342

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VIII.2.3 - Morti e feriti in incidenti stradali per mese e trimestre - Anni 2001, 2002, 2005-2015
Valori assoluti

		2001	2002	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totali 2001-2015
Gennaio	morti	516	498	465	402	365	365	253	294	286	248	241	247	289	5.434
	feriti	27.874	28.181	23.483	24.236	24.866	23.740	21.442	22.655	20.306	20.109	19.414	18.835	18.409	347.508
Febbraio	morti	474	415	377	356	348	341	285	282	263	201	220	203	196	4.754
	feriti	25.240	24.904	22.314	22.338	23.168	23.549	19.945	20.954	20.163	16.596	17.244	17.424	16.173	319.265
Marzo	morti	551	551	394	380	412	398	319	316	258	271	240	270	232	5.540
	feriti	29.910	30.527	25.373	25.388	26.995	25.912	25.122	24.100	22.323	21.533	19.958	20.762	19.182	374.493
1°	morti	1.541	1.464	1.236	1.138	1.125	1.104	857	892	807	720	701	720	717	15.728
Trimestre	feriti	83.024	83.612	71.170	71.962	75.029	73.201	66.509	67.709	62.792	58.238	56.616	57.021	53.764	1.041.266
Aprile	morti	521	488	407	483	465	365	296	333	330	305	241	256	245	5.745
	feriti	30.674	30.709	27.027	27.578	28.178	25.609	25.245	26.740	25.842	20.680	20.530	21.272	20.376	389.780
Maggio	morti	583	573	542	489	458	437	413	337	367	301	290	273	274	6.529
	feriti	33.630	34.085	32.561	30.553	30.057	28.132	29.409	27.733	28.212	24.582	23.059	23.153	22.228	434.201
Giugno	morti	642	615	573	539	500	463	372	408	358	368	328	331	303	7.096
	feriti	35.483	34.263	32.194	31.443	30.508	27.928	28.319	28.168	26.793	26.223	24.738	22.937	22.617	439.724

Segue: Tab. VIII.2.3 - Morti e feriti in incidenti stradali per mese e trimestre - Anni 2001, 2002, 2005-2015

Valori assoluti

		2001	2002	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totali 2001-2015
2°	morti	1.746	1.676	1.522	1.511	1.423	1.265	1.081	1.078	1.055	974	859	860	822	19.370
	feriti	99.787	99.057	91.782	89.574	88.743	81.669	82.973	82.641	80.847	71.485	68.327	67.362	65.221	1.263.705
Luglio	morti	720	762	659	585	593	487	498	453	360	424	336	296	394	7.821
	feriti	36.136	36.267	32.883	32.427	32.751	29.924	30.741	30.328	28.064	26.710	25.077	23.311	24.761	454.049
Agosto	morti	679	622	575	494	480	452	417	375	386	382	348	321	335	6.989
	feriti	30.027	30.742	26.951	26.475	24.523	24.888	25.159	24.167	24.599	22.980	21.404	20.088	20.187	374.792
Settembre	morti	637	571	440	487	434	355	360	345	350	337	315	285	315	6.238
	feriti	31.355	31.635	27.588	28.323	27.161	25.566	26.072	25.551	25.757	21.909	22.688	21.585	21.228	393.369
3°	morti	2.036	1.955	1.674	1.566	1.507	1.294	1.275	1.173	1.096	1.143	999	902	1.044	21.048
	feriti	97.518	98.644	87.422	87.225	84.435	80.378	81.972	80.046	78.420	71.599	69.169	64.984	66.176	1.222.210
Ottobre	morti	598	598	473	512	370	365	386	332	317	343	293	329	287	6.252
	feriti	31.925	32.537	28.614	29.215	27.599	27.149	26.885	26.827	25.508	23.352	22.066	21.687	21.837	404.276
Novembre	morti	560	586	433	450	356	344	330	292	269	279	288	274	263	5.742
	feriti	31.704	32.464	28.192	27.749	25.227	25.043	24.867	24.974	22.280	21.532	21.211	20.508	19.901	381.142
Dicembre	morti	615	701	480	492	350	359	308	347	316	294	261	296	295	6.144
	feriti	29.328	32.178	27.678	27.230	24.817	23.299	24.052	22.523	22.172	20.658	20.704	19.585	20.021	370.256
4°	morti	1.773	1.885	1.386	1.454	1.076	1.068	1.024	971	902	916	842	899	845	18.138
	feriti	92.957	97.179	84.484	84.194	77.643	75.491	75.804	74.324	69.960	65.542	63.981	61.780	61.759	1.155.674
Totali	morti	7.096	6.980	5.818	5.669	5.131	4.731	4.237	4.114	3.860	3.753	3.401	3.381	3.428	74.284
	feriti	373.286	378.492	334.858	332.955	325.850	310.739	307.258	304.720	292.019	266.864	258.093	251.147	246.920	4.682.855

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VIII.2.4 - Tab. VIII.4.2.4 - Incidenti, incidenti mortali, morti e feriti per tipologia di strada - Anni 2010, 2014-2015

Italia	Regionale entro l'abitato	Strada urbana nell'abitato	Provincia- le entro l'abitato	Statale entro l'abitato	Comunale extra urbana	Provinciale	Regionale	Statale	Auto strada	Altre strade	Totali Italia
Incidenti 2010	3.978	128.104	20.083	9.451	4.652	20.077	3.583	10.416	12.079	574	212.997
Incidenti mortalità 2010	67	1.110	396	158	143	1.000	155	483	341	18	3.871
Morti 2010	69	1.133	417	163	152	1.079	168	539	376	18	4.114
Feriti 2010	5.630	172.155	28.775	13.772	7.059	31.881	5.798	18.141	20.667	842	304.720
Incidenti 2014	2.512	113.874	12.701	4.511	3.997	17.472	2.988	9.163	9.148	665	177.031
Incidenti mortalità 2014	47	1.031	297	89	151	779	116	393	244	28	3.175
Morti 2014	51	1.052	311	91	160	844	123	433	287	29	3.381
Feriti 2014	3.614	151.484	18.654	6.722	5.905	27.919	4.924	15.720	15.290	915	251.147
Incidenti 2015	2.283	112.151	11.955	4.068	4.680	17.339	9.158	9.179	643	3.083	174.539
Incidenti mortalità 2015	43	1.055	279	79	178	795	397	272	33	105	3.236
Morti 2015	45	1.081	291	85	182	857	435	305	33	114	3.428
Feriti 2015	3.323	148.241	17.399	6.193	6.874	27.283	15.904	15.850	912	4.941	246.920

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Dati preliminari relativi all'anno 2016

Le prime stime 2016, diffuse a fine giugno 2017 dall'European Transport Safety Council (ETSC - PIN), evidenziano, per l'Italia, 3.270 morti a causa incidenti stradali, con una diminuzione del 4,8% circa rispetto ai 3.428 registrati del 2015.

Per il periodo 2001-2016, la riduzione del numero di morti per incidente stradale si attesta, pertanto al -53,9% a fronte di una media europea, per lo stesso periodo, pari a -53,4%.

Considerando, invece, la variazione stimata del numero di vittime tra il 2010 ed il 2016, questa è stata in Italia del -20,5% e del -18,7% a livello medio europeo.

Tali dati provvisori, per quanto positivi, pongono comunque forti incertezze sulla concreta possibilità di raggiungere entro il 2020 l'obiettivo, fissato dai programmi europei di sicurezza stradale, di una riduzione del 50% dei morti rilevati nel 2010, considerato come anno base di riferimento.

Inoltre (sintesi estratta dal sito web dell'ISTAT):

- sulla base dei stime di fonte ISTAT, nel primo semestre dell'anno 2016 gli incidenti stradali con lesioni a persone avvenuti in Italia sono stati 83.549. Il numero di morti entro il trentesimo giorno è stato di 1.466 unità, mentre i feriti sono risultati 118.349 unità; rispetto ai dati consolidati dello stesso periodo del 2015, le stime preliminari ISTAT evidenziano una riduzione del 4,7% circa delle vittime;

- sempre considerando tali stime, nei primi sei mesi dello stesso anno il numero di morti scenderebbe del 25,6% rispetto al primo semestre 2010 e del 55,4% nel confronto con lo stesso periodo del 2001. Nonostante il netto calo della mortalità rispetto al periodo gennaio-giugno 2015, il numero di vittime resterebbe, comunque, elevato e, come già evidenziato, tendenzialmente non in linea con quanto previsto dall'obiettivo europeo per il 2020; l'indice percentuale di mortalità (dato dal rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti con lesioni a persone, moltiplicato per 100) si attesterebbe all'1,75%, a fronte dell'1,88% registrato nel primo semestre 2015;

- in base ai dati forniti dalla Polizia Stradale, nel primo semestre 2016 il numero di vittime sulle autostrade si è ridotto di circa il 15% rispetto allo stesso periodo del 2015. Per le strade urbane ed extraurbane la diminuzione è stata, invece, compresa tra il 2% ed il 5%.

Il 2016 si è presentato, infine, come un anno di significativa ripresa della mobilità. Dai dati preliminari disponibili, le prime iscrizioni di veicoli nel periodo gennaio-giugno 2016 risultano aumentate del 19% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre le percorrenze medie autostradali hanno registrato una crescita del 3,7%. Nei medesimi primi sei mesi dell'anno le contravvenzioni elevate dalla Polizia Stradale per uso del cellulare alla guida e per eccesso di velocità sono cresciute, infine, rispettivamente del 25% e del 22%.

VIII.3 - Incidentalità nei trasporti aerei

La seguente Tab. VIII.3.1 illustra l'evoluzione 2001-2016 rispettivamente del numero di incidenti⁽³⁾ e di morti registrati in Italia nell'ambito della navigazione aerea, distinti per anno, fase di volo e tipo di aeromobile.

Le informazioni di base sono state acquisite direttamente dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (ANSV) e si riferiscono a tutti gli eventi segnalati all'Agenzia dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Si evidenzia che:

- non tutti gli eventi sintetizzati in tabella potrebbero aver comportato l'apertura, da parte della ANSV, di inchieste di sicurezza, in quanto per gli incidenti occorsi a certe tipologie di aeromobili non sussiste l'obbligo di apertura, ma la facoltà (cfr. art. 5 del Regolamento UE n. 996/2010);

- i medesimi dati riportati nel prospetto non contemplano quelli relativi agli incidenti occorsi agli apparecchi per il volo da diporto o sportivo di cui alla Legge n. 106/1985 (ultraleggeri, deltaplani, ecc.).

(3) Che abbiano causato almeno un morto o un ferito.

Tab. VIII.3.1 - Numero di incidenti aerei e di morti registrati in Italia per tipo di aeromobile ed operazione di volo - Anni 2001-2016^(*)

a) Numero di incidenti

Anno	Fase di volo	Tipo di aeromobile						Totale
		Aeromobile ad ala fissa	Aliante	Aliante con motore	Elicottero Ala rotante	Pallone Mongolfiera	Tiltrotor	
2001	In avvicinamento	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di atterraggio	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di crociera	3	1	1	1	0	0	6
	In fase di decollo	2	0	0	2	0	0	4
	In fase di manovra	1	3	1	2	0	0	7
	In fase di rullaggio prima del decollo	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di salita	0	0	0	1	0	0	1
	Veleggiamento	0	1	0	0	0	0	1
	Non indicata	1	0	0	0	0	0	1
Totale		10	5	2	6	0	0	23
2002	Fermo	0	0	0	1	0	0	1
	In avvicinamento	2	0	0	0	0	0	2
	In fase di atterraggio	2	4	0	0	0	0	6
	In fase di crociera	8	0	1	1	0	0	10
	In fase di decollo	1	0	0	1	0	0	2
	In fase di manovra	1	3	2	3	0	0	9
	In fase di salita	1	0	0	0	0	0	1
	Totale		15	7	3	6	0	0
2003	In avvicinamento	1	1	0	1	0	0	3
	In fase di atterraggio	3	0	0	0	0	0	3
	In fase di crociera	7	0	0	3	0	0	10
	In fase di decollo	3	0	0	0	0	0	3
	In fase di manovra	1	3	0	1	0	0	5
	Veleggiamento	0	1	0	0	0	0	1
	Totale		15	5	0	5	0	0
2004	Fermo	0	0	0	1	0	0	1
	In fase di atterraggio	1	3	0	0	0	0	4
	In fase di crociera	8	0	0	0	0	0	8
	In fase di decollo	0	1	0	0	0	0	1
	In fase di manovra	0	1	0	2	0	0	3
	In fase di salita	2	0	1	0	0	0	3
	Totale		11	5	1	3	0	0
2005	In avvicinamento	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di atterraggio	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di crociera	6	0	0	0	0	0	6
	In fase di decollo	1	1	0	0	0	0	2
	In fase di manovra	3	1	0	2	0	0	6
	Totale		12	2	0	2	0	0
2006	In avvicinamento	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di atterraggio	4	1	0	0	0	0	5
	In fase di crociera	1	0	1	0	0	0	2
	In fase di decollo	1	0	0	1	0	0	2
	In fase di manovra	3	1	0	3	0	0	7
	Totale		10	2	1	4	0	0
2007	In fase di atterraggio	3	0	0	0	0	0	3
	In fase di crociera	1	1	0	1	0	0	3
	In fase di decollo	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di manovra	1	2	0	2	0	0	5
	Non indicata	2	2	0	1	0	0	5
	Totale		8	5	0	4	0	0
2008	In avvicinamento	2	0	0	0	0	0	2
	In fase di atterraggio	2	0	0	1	0	0	3
	In fase di manovra	1	1	0	1	0	0	3
	In fase di rullaggio prima del decollo	3	1	0	1	0	0	5
	Totale		8	2	0	3	0	0
2009	In avvicinamento	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di atterraggio	5	3	1	0	0	0	9
	In fase di manovra	1	0	1	2	0	0	4
	In fase di rullaggio prima del decollo	5	0	1	2	0	0	8
	In fase di salita	1	0	0	0	0	0	1
	Totale		13	3	3	4	0	0

Segue: **Tab. VIII.3.1 - Numero di incidenti aerei e di morti registrati in Italia per tipo di aeromobile ed operazione di volo - Anni 2001-2016^(*)**

a) *Numero di incidenti*

Anno	Fase di volo	Tipo di aeromobile						Totale
		Aeromobile ad ala fissa	Aliante	Aliante con motore	Elicottero Ala rotante	Pallone Mongolfiera	Tiltrotor	
2010	Fermo	1	0	0	1	0	0	2
	In fase di atterraggio	2	0	0	1	2	0	5
	In fase di crociera	3	0	1	0	0	0	4
	In fase di decollo	2	0	0	0	0	0	2
	In fase di salita	1	0	0	0	0	0	1
	Totale	9	0	1	2	2	0	14
2011	In fase di atterraggio	0	1	0	1	0	0	2
	In fase di crociera	5	0	0	5	0	0	10
	In fase di decollo	1	0	0	1	0	0	2
	In fase di manovra	1	3	0	0	0	0	4
	In fase di salita	1	0	0	0	0	0	1
	Totale	8	4	0	7	0	0	19
2012	Fermo	2	0	0	1	0	0	3
	In fase di crociera	2	0	0	1	0	0	3
	In fase di decollo	0	1	0	2	0	0	3
	In fase di manovra	0	2	0	0	0	0	2
	In fase di rullaggio prima del decollo	1	0	0	0	0	0	1
	Totale	5	3	0	4	0	0	12
2013	In fase di atterraggio	3	2	0	0	0	0	5
	In fase di crociera	2	0	0	0	0	0	2
	In fase di decollo	2	0	0	1	0	0	3
	In fase di manovra	2	1	0	0	0	0	3
	Totale	9	3	0	1	0	0	13
2014	In fase di atterraggio	1	2	0	1	0	0	4
	In fase di crociera	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di decollo	2	0	0	0	0	0	2
	In fase di manovra	6	3	0	2	0	0	11
	In fase di salita iniziale	1	0	0	0	0	0	1
	Totale	11	5	0	3	0	0	19
2015	In fase di atterraggio	2	0	0	1	0	0	3
	In fase di crociera	2	2	0	1	1	0	6
	In fase di decollo	4	0	0	0	0	0	4
	In fase di manovra	2	0	0	3	0	1	6
	Totale	10	2	0	5	1	1	19
2016	In fase di crociera	1	0	0	1	0	0	2
	In fase di manovra	1	0	0	0	0	0	1
	Totale	2	0	0	1	0	0	3
Riepilogo 2001-2016	Fermo	3	0	0	4	0	0	7
	In avvicinamento	9	1	0	1	0	0	11
	In fase di atterraggio	30	16	1	5	2	0	54
	In fase di crociera	50	4	4	14	1	0	73
	In fase di decollo	20	3	0	8	0	0	31
	In fase di manovra	24	24	4	23	0	1	76
	In fase di rullaggio prima del decollo	10	1	1	3	0	0	15
	In fase di salita	6	0	1	1	0	0	8
	In fase di salita iniziale	1	0	0	0	0	0	1
	Veleggiamento	0	2	0	0	0	0	2
Non indicata	3	2	0	1	0	0	6	
Totale incidenti 2001-2016	156	53	11	60	3	1	284	

Segue: **Tab. VIII.3.1 - Numero di incidenti aerei e di morti registrati in Italia per tipo di aeromobile ed operazione di volo - Anni 2001-2016***

b) *Numero di morti*

Anno	Fase di volo	Tipo di Aeromobile						Totale
		Aeromobile ad ala fissa	Aliante	Aliante con motore	Elicottero Ala rotante	Pallone Mongolfiera	Tilt rotor	
2001	In avvicinamento	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di crociera	10	1	0	5	0	0	16
	In fase di decollo	118	0	0	2	0	0	120
	In fase di manovra	0	4	1	0	0	0	5
	In fase di rullaggio prima del decollo	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di salita	0	0	0	1	0	0	1
	Non indicata	3	0	0	0	0	0	3
Totale		133	5	1	8	0	0	147
2002	Fermo	0	0	0	1	0	0	1
	In avvicinamento	7	0	0	0	0	0	7
	In fase di atterraggio	1	1	0	0	0	0	2
	In fase di crociera	15	0	1	2	0	0	18
	In fase di manovra	1	3	2	2	0	0	8
	In fase di salita	1	0	0	0	0	0	1
Totale		25	4	3	5	0	0	37
2003	In avvicinamento	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di atterraggio	3	0	0	0	0	0	3
	In fase di crociera	10	0	0	9	0	0	19
	In fase di decollo	4	0	0	0	0	0	4
	In fase di manovra	0	2	0	2	0	0	4
	Totale		18	2	0	11	0	0
2004	In fase di crociera	14	0	0	0	0	0	14
	In fase di decollo	0	1	0	0	0	0	1
	In fase di manovra	0	1	0	1	0	0	2
	In fase di salita	2	0	2	0	0	0	4
Totale		16	2	2	1	0	0	21
2005	In fase di crociera	21	0	0	0	0	0	21
	In fase di decollo	3	0	0	0	0	0	3
	In fase di manovra	7	0	0	6	0	0	13
	Totale		31	0	0	6	0	0
2006	In avvicinamento	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di atterraggio	3	1	0	0	0	0	4
	In fase di crociera	2	0	2	0	0	0	4
	In fase di decollo	5	0	0	0	0	0	5
	In fase di manovra	4	1	0	3	0	0	8
	Totale		15	2	2	3	0	0
2007	In fase di atterraggio	7	0	0	0	0	0	7
	In fase di crociera	1	1	0	4	0	0	6
	In fase di decollo	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di manovra	1	2	0	0	0	0	3
	x non indicata x	5	3	0	2	0	0	10
	Totale		15	6	0	6	0	0
2008	In avvicinamento	4	0	0	0	0	0	4
	In fase di atterraggio	4	0	0	0	0	0	4
	In fase di manovra	1	1	0	3	0	0	5
	In fase di rullaggio prima del decollo	7	1	0	2	0	0	10
	Totale		16	2	0	5	0	0
2009	In fase di atterraggio	2	1	0	0	0	0	3
	In fase di manovra	1	0	1	6	0	0	8
	In fase di rullaggio prima del decollo	4	0	1	4	0	0	9
	In fase di salita	2	0	0	0	0	0	2
	Totale		9	1	2	10	0	0
2010	In fase di atterraggio	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di crociera	4	0	3	0	0	0	7
	In fase di decollo	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di salita	4	0	0	0	0	0	4
	Totale		10	0	3	0	0	0
2011	In fase di atterraggio	0	1	0	3	0	0	4
	In fase di crociera	6	0	0	6	0	0	12
	In fase di manovra	3	1	0	0	0	0	4
	In fase di salita	1	0	0	0	0	0	1
	Totale		10	2	0	9	0	0

Segue: **Tab. VIII.3.1 - Numero di incidenti aerei e di morti registrati in Italia per tipo di aeromobile ed operazione di volo - Anni 2001-2016^(*)**

b) Numero di morti

Anno	Fase di volo	Tipo di Aeromobile						Totale
		Aeromobile ad ala fissa	Aliante	Aliante con motore	Elicottero Ala rotante	Pallone Mongolfiera	Tilt rotor	
2012	Fermo	1	0	0	0	0	0	1
	In fase di crociera	2	0	0	2	0	0	4
	In fase di manovra	0	2	0	0	0	0	2
	Totale	3	2	0	2	0	0	7
2013	In fase di crociera	5	0	0	0	0	0	5
	In fase di manovra	3	0	0	0	0	0	3
	Totale	8	0	0	0	0	0	8
2014	In fase di decollo	2	0	0	0	0	0	2
	In fase di manovra	9	3	0	4	0	0	16
	In fase di salita iniziale	2	0	0	0	0	0	2
	Totale	13	3	0	4	0	0	20
2015	In fase di crociera	0	3	0	3	2	0	8
	In fase di decollo	2	0	0	0	0	0	2
	In fase di manovra	1	0	0	0	0	2	3
	Totale	3	3	0	3	2	2	13
2016	In fase di crociera	0	0	0	1	0	0	1
	In fase di manovra	2	0	0	0	0	0	2
	Totale	2	0	0	1	0	0	3
Riepilogo 2001-2016	Fermo	1	0	0	1	0	0	2
	In avvicinamento	14	0	0	0	0	0	14
	In fase di atterraggio	21	4	0	3	0	0	28
	In fase di crociera	90	5	6	32	2	0	135
	In fase di decollo	136	1	0	2	0	0	139
	In fase di manovra	33	20	4	27	0	2	86
	In fase di rullaggio prima del decollo	12	1	1	6	0	0	20
	In fase di salita	10	0	2	1	0	0	13
	In fase di salita iniziale	2	0	0	0	0	0	2
	Non indicata	8	3	0	2	0	0	13
	Totale morti 2001-2016	327	34	13	74	2	2	452

(*) Le statistiche elaborate, riferite ai soli incidenti con almeno un ferito oppure un morto (ovvero con almeno una persona che abbia riportato una lesione grave), potrebbero presentare disallineamenti con quelle pubblicate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo sui propri Rapporti Informativi Annuali, anche a causa di modalità, scopi e tempi diversi di elaborazione delle informazioni.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (ANSV).

VIII.4 - Incidentalità nei trasporti marittimi

VIII.4.1 - Sinistri occorsi a navi commerciali e da pesca di stazza lorda superiore alle 100 tonnellate.

Le seguenti tabelle mostrano l'andamento degli incidenti nei trasporti marittimi riferiti ai sinistri che hanno interessato navi commerciali e da pesca con stazza lorda superiore alle 100 tonnellate. I dati di base sono annualmente rilevati presso le Capitanerie di Porto e forniscono informazioni sul luogo del sinistro (acque territoriali italiane o ad esse limitrofe, acque extraterritoriali) e sul tipo di attività svolta dall'unità sinistrata (commerciale o da pesca).

Le Tabb. VIII.4.1.1 e VIII.4.1.2 illustrano, in particolare, per gli anni 1995, 2000 e dal 2005 al 2015, l'evoluzione rispettivamente: a) del numero e delle conseguenze di sinistri occorsi alle navi commerciali italiane ed estere in acque territoriali italiane; b) del numero e delle conseguenze di eventi che hanno interessato la flotta italiana.

Tab. VIII.4.1.1 - Sinistri occorsi a navi commerciali italiane ed estere in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe - Anni 1995, 2000, 2005-2015*Numero*

	1995	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Sinistri	61	78	119	100	93	87	63	97	59	72	61	79	86
Navi perdute	0	3	0	1	0	0	0	1	0	2	0	0	0
Feriti	5	0	14	16	138	166	19	27	9	16	49	22	22
Morti	0	16	3	1	7	0	2	2	4	32	10	7	1

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.4.1.2 - Sinistri occorsi a navi commerciali italiane in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe ed extraterritoriali - Anni 1995, 2000, 2005-2015*Numero*

	1995	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Sinistri	44	53	99	74	58	65	44	71	46	50	48	54	59
Navi perdute	0	1	0	0	0	0	0	1	0	2	0	0	0
Feriti	5	0	15	16	140	158	19	25	9	11	51	21	19
Morti	0	4	3	1	7	1	2	2	3	30	10	27	1

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

La Tab. VIII.4.1.3 mette in luce le cause dei sinistri occorsi tra il 2000 ed il 2015 alle unità navali italiane (commerciali e da pesca) in acque territoriali ed extraterritoriali.

Il prospetto mostra, anche, come la maggior parte dei sinistri sia dovuta a collisioni, urti e cause diverse da quelle elencate (cfr. anche Tab. VIII.4.1.8A in Appendice).

Tab. VIII.4.1.3 - Cause dei sinistri occorsi a navi commerciali e da pesca italiane in acque territoriali italiane ed in acque extraterritoriali - Anni 2000, 2005-2015*a) Navi commerciali - Numero*

	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Affondamento	0	5	0	2	1	0	2	0	0	0	0	0
Incendio	7	9	1	3	3	7	4	7	2	4	4	5
Incaglio	4	4	2	2	0	3	2	0	4	3	0	4
Urto	11	29	21	21	28	11	14	4	17	16	21	13
Collisione	23	31	31	17	21	7	17	16	12	8	11	12
Altre cause	8	21	19	13	12	16	32	19	15	17	18	25
Totale	53	99	74	58	65	44	71	46	50	48	54	59

b) Navi da pesca - Numero

	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Affondamento	0	1	2	0	2	1	1	1	0	1	1	0
Incendio	1	2	2	1	1	1	0	0	1	0	0	0
Incaglio	0	1	0	1	0	2	2	0	0	1	0	1
Urto	0	0	0	1	0	2	1	0	0	0	1	0
Collisione	2	3	3	4	2	1	1	3	2	1	2	0
Altre cause	0	1	0	1	3	2	1	3	3	2	3	2
Totale	3	8	7	8	8	9	6	7	6	5	7	3

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Ulteriori informazioni di dettaglio sono desumibili nelle tabelle di Appendice, dalla VIII.4.1.1A alla VIII.4.1.10A, disponibili nella cartella allegata al Conto denominata "Incidentalità marittima".

VIII.4.2 - Incidentalità delle diverse tipologie di trasporti marittimi

Il Paragrafo⁽⁴⁾ illustra l'evoluzione della numerosità degli incidenti nei trasporti marittimi in relazione al diverso uso cui è adibita l'unità navale. Diversamente dalla sezione precedente, sono prese in esame non soltanto le navi commerciali e da pesca con stazza lorda superiore alle 100 tonnellate, ma anche le unità di stazza inferiore e le unità navali non adibite ad uso commerciale, come le unità da diporto.

Tab. VIII.4.2.1 - Sinistri occorsi ad unità navali italiane ed estere, commerciali e non commerciali, in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe - Anni 2007-2016.

Numero

Anno	Indicatori	Tipo di Unità Navale							Totale
		Navi da carico (secco e liquido)	Traghetti ro-ro (passeggeri e carico)	Navi per il trasporto di passeggeri	Servizio, speciali e ausiliarie	Navi da pesca	Unità da diporto	Altro - Non ind.	
2007	Sinistri	28	25	8	5	75	189	19	349
	Unità perdute	0	0	0	0	1	0	0	1
	Morti	0	0	5	0	11	8	1	25
	Feriti	5	6	121	0	14	51	15	212
2008	Sinistri	10	29	12	9	70	169	23	322
	Unità perdute	0	0	0	2	3	14	0	19
	Morti	0	0	0	0	4	11	1	16
	Feriti	0	57	90	0	20	47	0	214
2009	Sinistri	17	31	14	9	79	208	30	388
	Unità perdute	0	0	0	0	3	10	0	13
	Morti	0	0	0	0	3	13	0	16
	Feriti	2	8	19	0	14	50	1	94
2010	Sinistri	38	32	7	19	62	191	12	361
	Unità perdute	0	0	1	0	6	19	0	26
	Morti	1	0	0	0	2	9	0	12
	Feriti	4	7	3	9	13	42	1	79
2011	Sinistri	35	15	7	15	46	207	12	337
	Unità perdute	0	1	0	2	5	29	0	37
	Morti	0	0	0	1	5	9	212	227
	Feriti	0	8	2	6	9	66	0	91
2012	Sinistri	41	17	24	11	52	155	7	307
	Unità perdute	0	0	0	0	3	38	0	41
	Morti	0	0	32	0	3	6	0	41
	Feriti	5	16	161	0	7	37	0	226
2013	Sinistri	32	10	16	12	53	165	9	297
	Unità perdute	0	0	0	0	5	23	0	28
	Morti	8	0	0	0	346	5	0	359
	Feriti	4	18	7	2	160	32	4	227
2014	Sinistri	37	16	17	6	68	165	12	321
	Unità perdute	0	0	0	1	7	18	2	28
	Morti	6	23	0	0	3	2	0	34
	Feriti	6	9	21	2	5	40	3	86
2015	Sinistri	20	10	14	8	56	133	7	248
	Unità perdute	0	0	0	0	6	15	0	21
	Morti	0	0	0	0	9	0	0	9
	Feriti	2	4	2	3	8	22	0	41

(4) Paragrafo redatto a cura della Divisione 6 "Sistemi di gestione integrati" della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, le Infrastrutture Portuali ed il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Dr.ssa Maria Cristina Zuchi - Dr. Roberto Spadafora).

Segue: **Tab. VIII.4.2.1 - Sinistri occorsi ad unità navali italiane ed estere, commerciali e non commerciali, in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe - Anni 2007-2016.**

Numero

Anno	Indicatori	Tipo di Unità Navale						Totale	
		Navi da carico (secco e liquido)	Traghet-ti ro-ro (passeggeri e carico)	Navi per il trasporto di passeggeri	Servizio, speciali e ausiliarie	Navi da pesca	Unità da diporto		Altro - Non ind.
2016	Sinistri	31	11	11	5	48	157	9	272
	Unità perdute	0	0	0	0	1	17	0	18
	Morti	0	0	0	0	4	5	0	9
	Feriti	1	0	6	1	7	18	0	33
Totale sinistri		289	196	130	99	609	1.739	140	3.202
Totale unità perdute		0	1	1	5	40	183	2	232
Totale morti		15	23	37	1	390	68	214	748
Totale feriti		29	133	432	23	257	405	24	1.303

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Le informazioni relative ai sinistri marittimi analizzate nel presente paragrafo sono fornite a seguito delle inchieste sommarie o formali effettuate dalle Capitanerie di Porto competenti per Area Geografica, e sono elaborate dalla Divisione 6 della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, le Infrastrutture Portuali ed il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne.

L'analisi è stata effettuata a partire dall'anno 2007, tenuto conto che da quel periodo in poi la rilevazione dei sinistri è stata integrata con i dati relativi alle succitate tipologie navali.

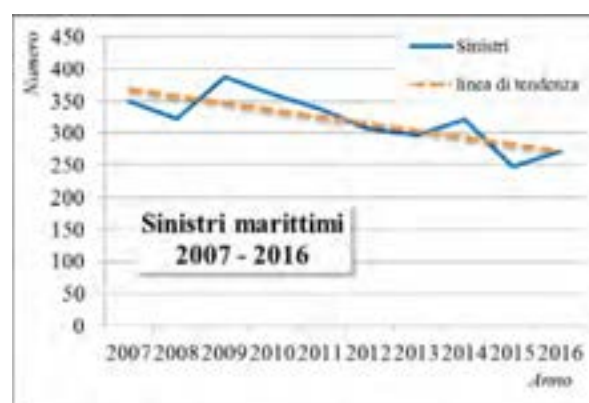
Rispetto alle elaborazioni contenute nella precedente edizione del Conto, si fa presente che tutti i dati - e in particolare quelli relativi agli ultimi anni - potrebbero essere oggetto di rettifiche successive, sia in quanto provvisoriamente circoscritti alle segnalazioni pervenute al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro il 15/02/2017, sia a seguito di eventuali ulteriori modifiche risultanti dalle indagini effettuate dalle Autorità Marittime.

Le Tabb. VIII.4.2.1, VIII.4.2.3, VIII.4.2.4, VIII.4.2.5 e VIII.4.2.6 (nonché le Fig. VIII.4.2.1, VIII.4.2.2 e VIII.4.2.3) evidenziano l'evoluzione 2007-2016 rispettivamente:

- del numero di sinistri occorsi ad unità navali italiane ed estere in acque territoriali italiane e ad esse limitrofe;
- degli incidenti in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe, distinti secondo il tipo di sinistro più frequente;
- degli eventi incidentali occorsi in acque territoriali italiane, o ad esse limitrofe, distinti secondo la Ripartizione Geografica in cui è avvenuto l'evento;
- degli incidenti marittimi in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe, distinti secondo l'area geografica di bandiera della nave;
- dei sinistri marittimi in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe, distinti secondo la Ripartizione Geografica in cui è avvenuto il sinistro e la posizione della nave in mare.

Come già indicato, le Tabb. VIII.4.2.5 e VIII.4.2.6 mettono in rilievo, rispettivamente, la distribuzione dei sinistri marittimi occorsi negli anni dal 2007 al 2016 nelle acque marittime territoriali italiane, o nelle zone di mare ad esse limitrofe, secondo la zona geografica di provenienza della nave, e secondo la Ripartizione Geografica in cui è avvenuto il sinistro e la posizione della nave in mare.

Le tipologie di sinistro marittimo più frequenti nel complesso del periodo 2007-2016 risultano essere l'affondamento dell'unità navale, la collisione e l'urto (rispettivamente il 20,55%, il 20,52% e il 17,30% dei sinistri complessivamente occorsi nel periodo considerato). Si osserva a tal proposito che le tipologie di sinistro marittimo "Collisione" ed "Urto", pur rappresentando entrambe uno scontro indesiderato con altra entità esterna, si distinguono tra loro solo per la natura fisica di tale entità: altra unità navale in caso di collisione, o qualunque altro oggetto in caso di urto. Si elencano inoltre di seguito alcune considerazioni ottenute a seguito delle analisi statistiche effettuate nel "Rapporto sui sinistri marittimi" per l'anno 2016 (tale file sarà reso disponibile nella cartella allegata al Conto denominata "Incidentalità marittima"):



- il numero dei sinistri marittimi nel periodo 2007-2016 è risultato in quasi costante diminuzione, e in particolare nel 2016 si è rilevato un lieve incremento nel numero dei sinistri marittimi, dopo aver mostrato nel 2015 una diminuzione più accentuata rispetto agli anni precedenti. Si è passati infatti dai 349 sinistri osservati nel 2007 ai 248 sinistri rilevati nel 2015, fino ai 272 osservati nel 2016, con un decremento complessivo nel 2016 del -22,06% rispetto al valore assunto nel 2007, e un incremento del 9,68% rispetto al rispettivo valore dell'anno precedente;

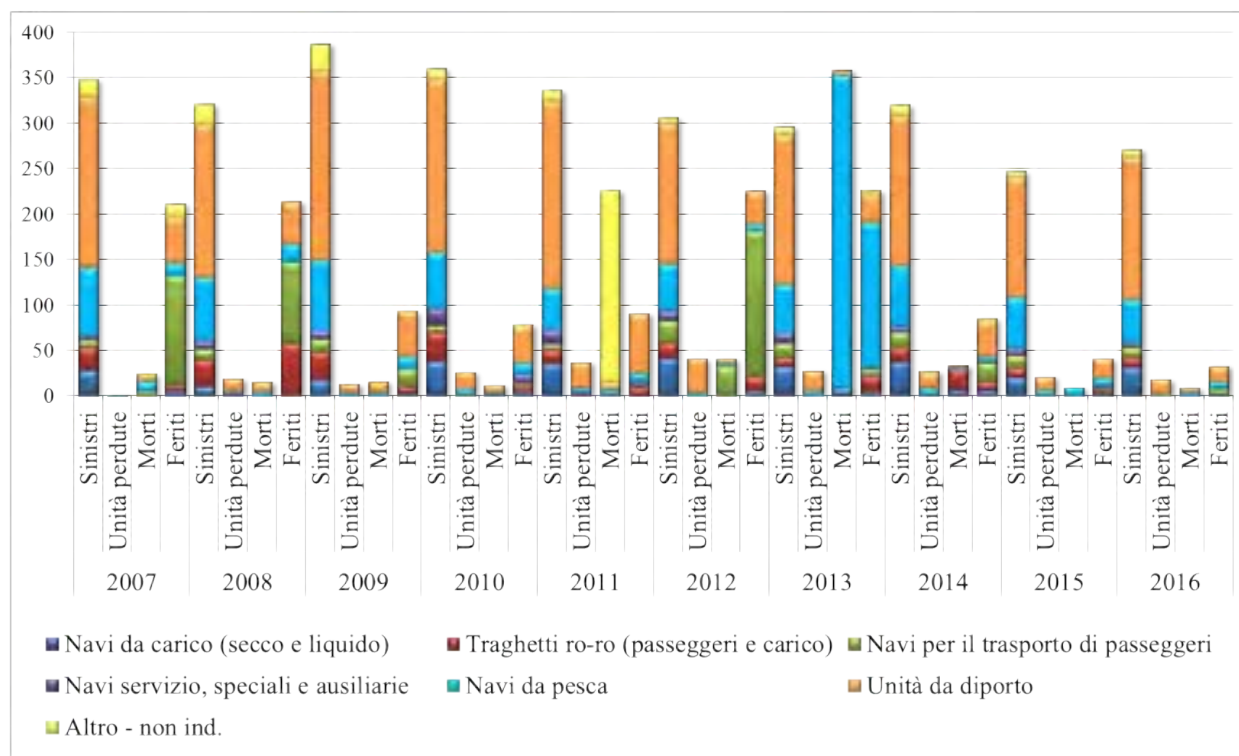
- anche il numero di navi coinvolte in sinistri nello stesso periodo è risultato costantemente in diminuzione, mostrando nel 2016 una discreta diminuzione percentuale del -26,14% rispetto al valore assunto nel 2007;

- le Direzioni Marittime che hanno presentato una maggiore frequenza di sinistri nel periodo 2007-2016 sono state Napoli, Salerno, Livorno, Cagliari e Gaeta, rispettivamente con una quota percentuale di sinistri pari al 8,84%, 4,75%, 4,59%, 4,53% e 4,09% rispetto al totale dei sinistri nel periodo, mentre le regioni in cui si è avuta la maggiore frequenza di sinistri rimangono Campania, Sicilia, Sardegna, Puglia e Lazio;

- nell'anno 2016 le Direzioni Marittime con maggiore frequenza di sinistri sono state Napoli (8,82% dei sinistri occorsi complessivamente nell'anno), Livorno (5,88%), Cagliari e La Maddalena (entrambe con una quota pari al 5,15%), e Vibo Valentia (4,78%), mentre nello stesso anno le regioni in cui si è avuta la maggiore frequenza di sinistri sono Sardegna, Sicilia, Campania e Toscana;

Fig. VIII.4.2.1 - Sinistri occorsi in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe che hanno coinvolto unità navali italiane ed estere, commerciali e non commerciali - Anni 2007-2016.

Numero



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

- il numero di decessi avvenuti nel 2016 a seguito di sinistri marittimi si è confermato in linea con il valore già osservato nel 2015, anno in cui è stata riscontrata una più accentuata flessione di tale indicatore (-64,00% rispetto al corrispettivo valore assunto nel 2007); anche per il 2016 la maggior parte delle perdite umane si è verificata in occasione degli affondamenti delle unità (44,44% dei decessi complessivi nell'anno);

- il numero medio di decessi per sinistro marittimo nel periodo 2007-2016 è stato pari a 23,36 decessi ogni 100 sinistri, mentre il numero medio di unità navali coinvolte per singolo sinistro marittimo si è attestato a circa 125 unità coinvolte in incidenti ogni 100 sinistri;

- nella maggioranza dei casi individuati, come causa principale del sinistro è risultato predominante l'errore umano (51,18% dei fattori causali individuati nel periodo 2007-2016).

Le zone di mare interessate dal fenomeno incidentale sono quelle di competenza delle Capitanerie di Porto sottoelencate, distinte secondo la Ripartizione Geografica di riferimento.

Tab. VIII.4.2.2 - Capitanerie di Porto distinte secondo l'Area Geografica di pertinenza

Ripartizione Geografica	Capitanerie di Porto
Italia Settentrionale	Chioggia, Genova, Imperia, La Spezia, Monfalcone, Ravenna, Rimini, Savona, Trieste, Venezia
Italia Centrale	Ancona, Civitavecchia, Gaeta, Livorno, Marina di Carrara, Ortona, Pesaro, Pescara, Portoferraio, Roma Fiumicino, San Benedetto del Tronto, Termoli, Viareggio
Italia Meridionale	Bari, Barletta, Brindisi, Castellammare di Stabia, Corigliano Calabro, Crotone, Gallipoli, Gioia Tauro, Manfredonia, Molfetta, Napoli, Reggio Calabria, Salerno, Taranto, Torre del Greco, Vibo Valentia
Italia Insulare	Augusta, Cagliari, Catania, Gela, La Maddalena, Mazara del Vallo, Messina - Autorità Marittima dello Stretto, Milazzo, Olbia, Oristano, Palermo, Porto Empedocle, Porto Torres, Pozzallo, Siracusa, Trapani

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

I decessi avvenuti a seguito di sinistro negli anni dal 2011 al 2014, come evidenziati nelle tabelle, sono riconducibili per lo più a singoli eventi incidentali molto gravi su navi adibite, propriamente o impropriamente, al trasporto di passeggeri, in gran parte collegati al fenomeno dell'immigrazione clandestina. Nel 2011 si sono infatti verificati 212 decessi su un'unità navale di tipo ancora non accertato, a causa della perdita di stabilità e successivo capovolgimento della stessa per eccessivo carico di persone a bordo, nel 2013 il naufragio di una imbarcazione da pesca di nazionalità sconosciuta, impropriamente adibita al trasporto di circa 500 passeggeri, ha comportato la perdita di circa 345 vite umane, ed a fine 2014 una nave destinata al trasporto di rotabili e passeggeri (cd nave traghetto RO-RO/pax) ha causato il decesso accertato di 23 passeggeri registrati, e di un numero finora imprecisato di passeggeri clandestini.

Inoltre si noti che, in aggiunta alle criticità e ai fattori causali che hanno dato luogo ad ogni specifico sinistro marittimo, la concomitanza di cattive condizioni meteo marine ha in diversi casi influenzato negativamente l'evoluzione del fenomeno incidentale e aggravato le sue conseguenze: si citano, come esempio, i due incidenti avvenuti a fine 2014 in data e area geografica vicine, uno occorso alla nave traghetto citata precedentemente, e l'altro ad una nave da carico.

Come già precisato nelle precedenti edizioni del Conto, va contestualizzato il dato relativo all'accrescimento della mortalità nelle aree geografiche interessate da tali gravi eventi incidentali. Dato che gli incidenti che hanno provocato il maggior numero di decessi sono avvenuti nelle acque prospicienti le regioni insulari, essi hanno quindi contribuito in modo rilevante all'elevata mortalità in quegli anni per l'area geografica suddetta, la quale, al netto di tali incidenti, avrebbe altrimenti avuto comportamenti in linea con le altre zone geografiche italiane.

Nel triennio 2014-2016 si osserva una netta diminuzione nel numero di ferimenti e decessi dovuti a sinistri marittimi in acque territoriali nazionali rispetto al trend rilevato nel triennio precedente. Tale netta flessione era, fino al 2015, in parziale corrispondenza con la diminuzione, pari a circa il 10% rispetto al 2014, del flusso di migranti via mare verso le coste italiane rilevata^(**) nel 2015, tenendo presente che nello stesso 2014 tale flusso migratorio era quasi quadruplicato rispetto all'anno precedente. Inoltre, nella zona del Mediterraneo Centrale esterna alle nostre acque territoriali anche il numero di decessi o dispersi era diminuito in modo simile nel 2015, dopo essere aumentato nel 2014 di quasi sei volte^(**) rispetto ai valori riscontrati nel 2013. Tale corrispondenza non sembra però riscontrarsi per il 2016, dato che si è rilevato, per tale anno, un lieve incremento (16%) dei flussi migratori via mare, passando dagli 155.842 arrivi stimati nel 2015 agli 181.436 osservati nel 2016, e un rilevante incremento nel numero di deceduti o persone scomparse in mare rispetto all'anno precedente, passato da un dato stimato pari a 3.771 vite umane scomparse nella rotta marittima mediterranea verso l'Italia nel 2015 ad un dato stimato pari a 5.096 vite umane nel 2016, in incidenti marittimi avvenuti per lo più in prossimità delle acque territoriali dei paesi di partenza^(**).

La netta flessione di decessi riscontrata all'interno delle nostre acque territoriali nell'ultimo triennio è presumibilmente collegata alle attività di pattugliamento e soccorso in mare espletate prima dall'operazione "Mare nostrum", avviata il 14 ottobre 2013 dal Governo allora in carica contro la tratta degli esseri umani, e, successivamente dal novembre 2014, dall'operazione di ambito Frontex denominata "Triton", e da altre operazioni di ricerca e soccorso effettuate da organizzazioni non governative. In particolare, l'operazione "Mare nostrum" prevedeva il rafforzamento del dispositivo di sorveglianza e soccorso in alto mare, spostando di fatto in prossimità delle acque territoriali libiche la zona non coperta da interventi di soccorso.

(**) Fonti dei dati: UNHCR <http://www.unhcr.it/>; FRONTEX <http://frontex.europa.eu/>; OIM <http://www.iom.int/>, Autorità nazionali. Si veda anche il rapporto annuale 2016 del Missing Migrants Project <http://missingmigrants.iom.int/>.

Analogamente a quanto visto per il fenomeno dei decessi a seguito di sinistro marittimo sopra esaminato, anche i picchi nel numero di feriti osservati in singoli anni nel periodo considerato sono da ricondursi ad eventi incidentali singoli, che anche in questi casi hanno coinvolto principalmente navi adibite al trasporto di passeggeri. In questo caso, al contrario di quanto si è verificato per il fenomeno descritto in precedenza, le misure di sicurezza adottate hanno ridotto drasticamente il numero di decessi, senza però poter evitare un alto numero di ferimenti tra i passeggeri e i membri dell'equipaggio.

Ulteriori informazioni e tabelle sui sinistri marittimi sono contenute nella cartella denominata "Incidentalità marittima" allegata al presente volume, nel succitato "Rapporto sui sinistri marittimi per l'anno 2016". Si ritiene opportuno evidenziare che tale Rapporto, e l'attività di studio e analisi delle cause dei sinistri marittimi in esso contenuta, è pubblicato nell'ambito dell'obiettivo operativo della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, le Infrastrutture Portuali ed il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne, riferito alla produzione di statistiche sulla incidentalità nei trasporti marittimi e sugli infortuni a bordo delle navi, e fa parte delle attività mirate al raggiungimento dell'obiettivo strategico di miglioramento della sicurezza marittima e di accrescimento degli standard qualitativi di sicurezza delle navi, anche mettendo pienamente a frutto, al riguardo, le attività di investigazione sulle cause dei sinistri in mare, individuato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2017 con D.M. 15 giugno 2016, n. 212.

Tab. VIII.4.2.3 - Tipologie di sinistri marittimi occorsi a unità navali italiane ed estere, commerciali e non commerciali - Anni 2007-2016

Numero

Valori	Anno	Tipo di sinistro									Totale
		Affondamento	Collisione	Urto	Incendio/esplosione	Incaglio/arenamento	Allagamento	Avarie macch./propuls./strutt.	Sbandamento/Capovolgimento	Altro incidente/non indicato	
Sinistri	2007	75	82	48	37	24	19	19	6	39	349
	2008	65	77	59	40	23	12	4	7	35	322
	2009	110	74	61	45	40	13	16	5	24	388
	2010	89	70	65	37	38	13	22	8	19	361
	2011	72	76	47	55	37	8	23	3	16	337
	2012	57	62	63	33	33	22	13	9	15	307
	2013	57	57	50	39	30	15	25	6	18	297
	2014	50	62	71	31	27	35	16	16	13	321
	2015	40	48	46	27	31	25	11	6	14	248
	2016	43	49	44	31	24	36	18	10	17	272
Unità perdute	2007	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	2008	13	1	2	2	0	0	0	0	1	19
	2009	9	0	0	3	1	0	0	0	0	13
	2010	14	3	3	4	0	1	1	0	0	26
	2011	17	3	0	15	2	0	0	0	0	37
	2012	19	1	1	16	0	2	0	2	0	41
	2013	12	0	1	11	1	1	1	1	0	28
	2014	18	2	1	3	0	1	2	1	0	28
	2015	12	2	1	4	1	1	0	0	0	21
	2016	9	0	0	8	0	1	0	0	0	18
Morti	2007	8	8	1	0	1	0	1	1	5	25
	2008	6	2	1	0	0	0	0	1	6	16
	2009	11	4	0	0	1	0	0	0	0	16
	2010	5	3	1	0	0	0	0	2	1	12
	2011	221	4	0	2	0	0	0	0	0	227
	2012	2	0	33	0	0	1	0	5	0	41
	2013	349	1	9	0	0	0	0	0	0	359
	2014	3	6	0	23	0	0	0	2	0	34
	2015	7	1	0	0	0	0	0	1	0	9
	2016	4	0	0	3	1	0	0	0	1	9
Feriti	2007	4	134	40	6	2	1	3	5	17	212
	2008	6	32	121	4	4	0	1	30	16	214
	2009	19	44	16	4	5	0	1	3	2	94
	2010	22	23	9	18	1	3	1	1	1	79
	2011	11	39	17	14	6	0	1	3	0	91
	2012	6	24	179	9	4	2	1	0	1	226
	2013	163	15	31	11	0	0	0	6	1	227
	2014	4	37	13	11	1	0	10	6	4	86
	2015	3	14	2	7	6	0	6	2	1	41
	2016	0	14	6	4	1	1	4	3	0	33

Segue: Tab. VIII.4.2.3 - Tipologie di sinistri marittimi occorsi a unità navali italiane ed estere, commerciali e non commerciali - Anni 2007-2016

Numero

Valori	Anno	Tipo di sinistro									Totale
		Affondamento	Collisione	Urto	Incendio/esplosione	Incaglio/arenamento	Allagamento	Avarie macch./propuls./strutt.	Sbandamento/Capovolgimento	Altro incidente/non indicato	
	Sinistri	658	657	554	375	307	198	167	76	210	3.202
Totale	Unità perdute	123	12	9	66	5	7	4	4	2	232
	Morti	616	29	45	28	3	1	1	12	13	748
	Feriti	238	376	434	88	30	7	28	59	43	1.303

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.4.2.4 - Sinistri occorsi a unità navali italiane ed estere, commerciali e non commerciali, in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe, secondo la Ripartizione Geografica nelle cui acque è avvenuto il sinistro - Anni 2007-2016.

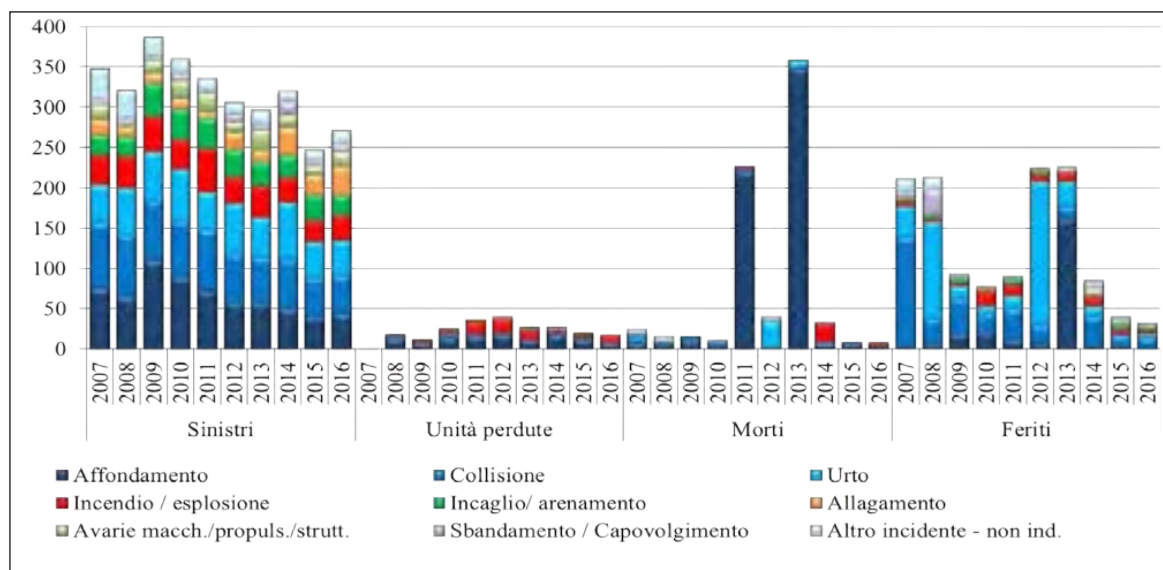
Numero

Indicatore	Anno	Ripartizione Geografica					Non indicato	Totale
		Italia Settentrionale	Italia Centrale	Italia Meridionale	Italia Insulare			
Sinistri	2007	62	98	108	80	1	349	
	2008	56	86	93	76	11	322	
	2009	57	104	145	82	0	388	
	2010	55	85	123	98	0	361	
	2011	48	78	111	100	0	337	
	2012	69	76	89	73	0	307	
	2013	44	61	120	72	0	297	
	2014	49	67	139	66	0	321	
	2015	29	49	82	88	0	248	
	2016	33	63	89	86	1	272	
Unità navali perdute	2007	0	0	0	1	0	1	
	2008	1	2	11	5	0	19	
	2009	4	1	3	5	0	13	
	2010	2	6	16	2	0	26	
	2011	9	9	11	8	0	37	
	2012	8	7	18	8	0	41	
	2013	5	2	14	7	0	28	
	2014	6	5	11	6	0	28	
	2015	3	7	5	6	0	21	
	2016	1	5	5	7	0	18	
Morti	2007	2	5	4	14	0	25	
	2008	4	5	5	2	0	16	
	2009	3	4	6	3	0	16	
	2010	1	6	3	2	0	12	
	2011	1	4	4	218	0	227	
	2012	2	37	1	1	0	41	
	2013	10	2	0	347	0	359	
	2014	7	1	25	1	0	34	
	2015	0	7	0	2	0	9	
	2016	3	4	1	1	0	9	
Feriti	2007	17	16	25	154	0	212	
	2008	48	25	18	122	1	214	
	2009	11	13	46	24	0	94	
	2010	13	9	33	24	0	79	
	2011	10	13	26	42	0	91	
	2012	8	168	33	17	0	226	
	2013	15	13	33	166	0	227	
	2014	21	14	31	20	0	86	
	2015	3	9	14	15	0	41	
	2016	3	15	8	7	0	33	
Totale sinistri		33	63	89	86	1	3.202	
Totale unità navali perdute		21	14	31	20	0	232	
Totale morti		3	9	14	15	0	748	
Totale feriti		3	15	8	7	0	1.303	

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

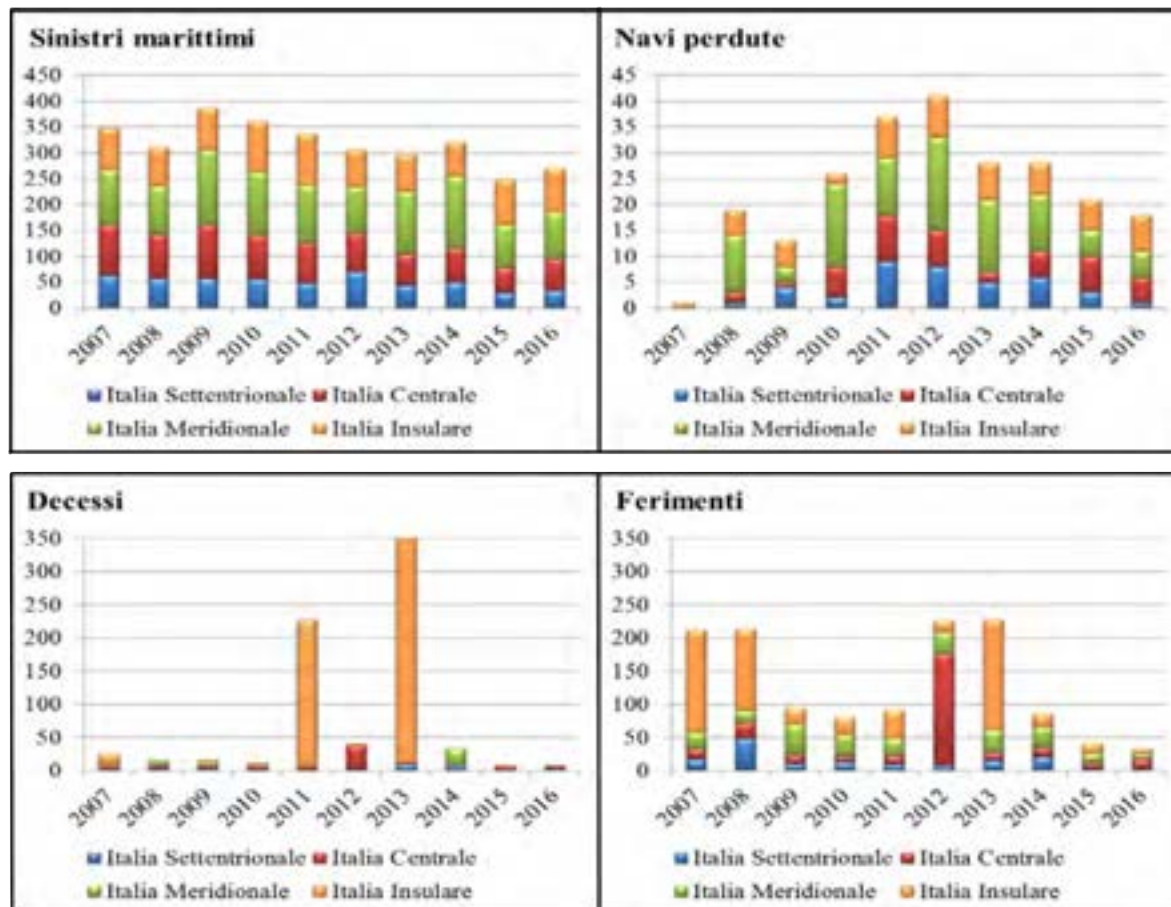
Fig. VIII.4.2.2 - Tipologie di sinistri marittimi occorsi a unità navali italiane ed estere, commerciali e non commerciali - Anni 2007-2016.

Numero



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Fig. VIII.4.2.3 - Sinistri occorsi ad unità navali italiane ed estere, commerciali e non commerciali in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe, secondo la Ripartizione Geografica nelle cui acque è avvenuto il sinistro - Anni 2007-2016.



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.4.2.5 - Indicatori relativi a sinistri occorsi ad unità navali italiane ed estere, commerciali e non commerciali in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe, secondo l'area geografica di bandiera della nave - Anni 2007-2016.

Numero

Indicatore	Anno	Area				Totale	Italia (% sul totale)
		Italia	UE	Extra-UE	Non indicato		
Sinistri	2007	290	27	30	2	349	83,09
	2008	267	23	19	13	322	82,92
	2009	338	30	20	0	388	87,11
	2010	297	35	26	3	361	82,27
	2011	289	29	16	3	337	85,76
	2012	244	31	32	0	307	79,48
	2013	245	25	15	12	297	82,49
	2014	260	25	27	9	321	81,00
	2015	206	25	14	3	248	83,06
	2016	220	29	22	1	272	80,88
Unità navali perdute	2007	1	0	0	0	1	100,00
	2008	18	1	0	0	19	94,74
	2009	13	0	0	0	13	100,00
	2010	23	3	0	0	26	88,46
	2011	33	4	0	0	37	89,19
	2012	38	1	2	0	41	92,68
	2013	27	1	0	0	28	96,43
	2014	24	2	1	1	28	85,71
	2015	17	3	1	0	21	80,95
	2016	16	2	0	0	18	88,89
Morti	2007	23	1	0	1	25	92,00
	2008	14	1	0	1	16	87,50
	2009	16	0	0	0	16	100,00
	2010	11	0	1	0	12	91,67
	2011	12	0	215	0	227	5,29
	2012	41	0	0	0	41	100,00
	2013	12	0	345	2	359	3,34
	2014	28	0	6	0	34	82,35
	2015	9	0	0	0	9	100,00
	2016	6	3	0	0	9	66,67
Feriti	2007	203	4	4	1	212	95,75
	2008	210	1	1	2	214	98,13
	2009	88	6	0	0	94	93,62
	2010	71	4	4	0	79	89,87
	2011	82	8	1	0	91	90,11
	2012	217	3	3	3	226	96,02
	2013	71	0	155	1	227	31,28
	2014	76	1	8	1	86	88,37
	2015	35	6	0	0	41	85,37
	2016	31	1	1	0	33	93,94
Totale sinistri		2.656	279	221	46	3.202	82,95
Totale unità navali perdute		210	17	4	1	232	90,52
Totale morti		172	5	567	4	748	22,99
Totale feriti		1.084	34	177	8	1.303	83,19

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VIII.4.2.6 - Indicatori relativi a sinistri occorsi ad unità navali italiane ed estere, commerciali e non commerciali in acque territoriali italiane o ad esse limitrofe, secondo la Ripartizione Geografica in cui è avvenuto il sinistro e la posizione della nave in mare - Anni 2007-2016.

Numero

Indicatore	Zona geografica	Posizione del sinistro					Totale
		Acque costiere	In porto, all'ormeggio o in fase di manovra	Alto mare	In rada, all'ancoraggio o in fase di atterraggio	Altro Non indicato	
Sinistri	Italia Settentrionale	207	218	11	7	59	502
	Italia Centrale	372	258	31	8	98	767
	Italia Meridionale	538	376	36	14	135	1.099
	Italia Insulare	407	274	37	15	88	821
	Non indicato	2	1	1	0	9	13
Unità navali perdute	Italia Settentrionale	27	9	2	1	0	39
	Italia Centrale	37	2	4	0	1	44
	Italia Meridionale	60	16	9	0	9	94
	Italia Insulare	39	8	6	2	0	55
	Non indicato	0	0	0	0	0	0
Morti	Italia Settentrionale	18	11	1	0	3	33
	Italia Centrale	69	1	1	1	3	75
	Italia Meridionale	20	2	24	0	3	49
	Italia Insulare	371	3	214	1	2	591
	Non indicato	0	0	0	0	0	0
Feriti	Italia Settentrionale	95	32	8	4	10	149
	Italia Centrale	247	34	2	2	10	295
	Italia Meridionale	146	98	1	5	17	267
	Italia Insulare	474	86	8	5	18	591
	Non indicato	0	0	0	0	1	1
Totale sinistri		1.526	1.127	116	44	389	3.202
Totale unità navali perdute		163	35	21	3	10	232
Totale morti		478	17	240	2	11	748
Totale feriti		962	250	19	16	56	1.303

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

VIII.5 - Emissioni di alcune sostanze inquinanti

VIII.5.1 - Stima delle emissioni di PM₁₀ delle autovetture

Il traffico veicolare concorre in modo significativo alla emissioni di elevate concentrazioni di polveri, soprattutto in ambito cittadino⁽⁵⁾. I veicoli, infatti, producono polveri sia come conseguenza dell'utilizzo di combustibili fossili per la loro alimentazione, sia - in misura minore - per l'usura di pneumatici, freni e manto stradale.

(5) Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 2 Aprile 2002 n. 60, che recepisce le Direttive 1999/30/CE e 2000/69/CE relative ai valori limite della qualità dell'aria, fissa dal primo gennaio 2005, come limite di qualità dell'aria, 50 µg/m³ di PM₁₀ nelle 24 ore - da non superare più di 35 volte per anno civile - ed una media giornaliera nell'arco dell'anno pari a 40 µg/m³. Il PM, ossia il materiale particolato presente nell'aria, è costituito da una miscela di particelle solide e liquide (carbonio, piombo, nichel, nitrati, solfati, composti organici, frammenti di suolo, etc.) che possono rimanere sospese anche per lunghi periodi. Le polveri totali vengono distinte in due classi corrispondenti alla capacità di penetrazione nelle vie respiratorie da cui dipende l'intensità degli effetti nocivi alla salute; le classi sono costruite in base alla dimensione delle polveri stesse:

- le polveri dette PM₁₀ hanno un diametro inferiore ai 10 µm e possono giungere fino al tratto superiore delle vie aeree (cavità nasali, faringe e laringe); il citato DM 60/2002 definisce il PM₁₀ come la frazione di materiale particolato sospeso in aria ambiente che passa attraverso un sistema di separazione in grado di selezionare il materiale particolato di diametro aerodinamico di 10 µm, con una efficienza di campionamento pari al 50%;

A livello generale, si stima che la presenza nell'aria di particolato PM_{10} sia attribuibile almeno per un terzo al settore dei trasporti, di cui la metà circa riconducibile alle sole autovetture.

Sulla scorta dei dati rilevati in Italia nel 2014 dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) risulta, infatti, come gli autoveicoli e motoveicoli (autovetture, motoveicoli, motocicli, mezzi leggeri e pesanti per trasporto merci e passeggeri) abbiano generato produzione di PM_{10} con circa 23,7 tonnellate di tale particolato.

Relativamente al 2015, sempre secondo stime ISPRA, tale valore ha segnato una flessione attestandosi a 22,1 tonnellate circa. Un'analisi più approfondita, relativamente al solo parco autovetture circolante e limitatamente alla circolazione in ambito urbano, consente di attribuire incidenze diverse a seconda dell'alimentazione delle autovetture stesse.

Come già registrato negli anni precedenti, anche nel 2015, pur considerando una generale diminuzione del parco auto circolante, si è assistito ad una crescita degli autoveicoli alimentati a gasolio (cfr. Cap. II e Tab. II.1.2A in Appendice). La percentuale di autovetture a gasolio in relazione al parco auto circolante, infatti, è passata, nel periodo 2005-2015, dal 28,30% al 42,07% e, relativamente all'ultimo anno preso in esame, rispetto al precedente, l'incremento è stato di circa 0,8 punti percentuali.

La Tab. VIII.5.1.1 riporta le stime, ottenute applicando la procedura di seguito indicata, delle emissioni totali di PM_{10} prodotte dall'intero parco circolante delle autovetture italiane, con riferimento alle autovetture rispettivamente alimentate a benzina ed a gasolio.

Per arrivare a tale stima, si ipotizza, anzitutto, che la produzione di PM_{10} complessivo in ambito urbano sia funzione:

- del tipo di alimentazione;
- della tecnologia del motore (es.: Euro 2, Euro 3, Euro 4 etc.);
- della numerosità del parco circolante di ciascuna classe di tecnologia considerata;
- della percorrenza media in ambito urbano.

Il procedimento adottato prevede, quindi, il calcolo della formula $\sum_i \sum_j PM_{ij} = \sum_i \sum_j a_{ij} * c_{ij}$, ($i=1,2$ - ovvero benzina, diesel); ($j=1,2, \dots$ - ovvero Euro 0, 1,2,3,4,5-6), all'interno della quale con " PM_{ij} " è indicata la stima del PM_{10} complessivo prodotto dal j -mo standard Euro di emissione di inquinante che utilizza il carburante di tipo " i ".

La stima di " PM_{ij} " è la risultante del prodotto tra il coefficiente " a_{ij} " (emissione media per numero medio di chilometri percorsi nel ciclo di guida urbano da una vettura appartenente alla classe " j " di standard Euro che usa il carburante di tipo " i ") e " c_{ij} " (numero di autovetture con carburante " i " e standard Euro " j ").

I dati fisici utilizzati per il calcolo della doppia sommatoria sono desumibili:

- dalle emissioni specifiche (g/veicolo-km), ricavati dalla banca dati consultabile nel Data service del sito del Sistema Informativo Ambientale - www.sinanet.apat.it; tale Sistema riporta le informazioni relative al " PM_{10} totale" prodotto nel ciclo di guida urbano da una vettura appartenente ad un determinato standard Euro in un percorso pari ad un km; a tale riguardo, per " PM_{10} totale" si intende il particolato dovuto alla somma dei seguenti effetti:

- combustione;
- usura dei freni;
- usura pneumatici;
- usura manto stradale;
- dal numero di autovetture circolanti per alimentazione e classe di età;
- dalle informazioni contenute nella tabella di raccordo tra classe di età e tecnologia Euro (fonte ISPRA - Sistemi Informativi Ambientali 1990-2014);
- dalla percorrenza media annua distinta per tipo di alimentazione diesel e benzina (stima del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

- le polveri dette $PM_{2,5}$ hanno un diametro inferiore a $2,5 \mu m$ e possono giungere fino alle parti inferiori dell'apparato respiratorio (trachea, bronchi, alveoli polmonari) e vengono definite nel DM 60/2002 come la frazione di materiale particolato sospeso in aria ambiente che passa attraverso un sistema di separazione in grado di selezionare il materiale particolato di diametro aerodinamico di $2,5 \mu m$ con una efficienza di campionamento pari al 50%.

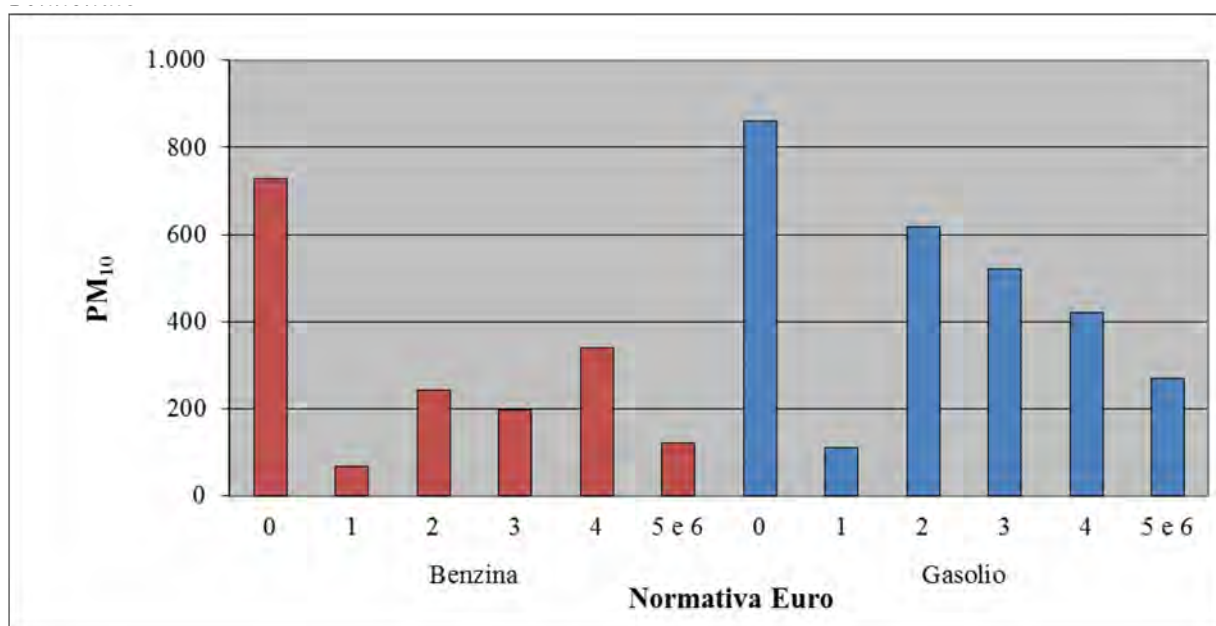
Il particolato può essere di origine naturale o antropica: se di origine naturale la fonte può essere l'aerosol marino, il suolo sollevato e trasportato dal vento, le emissioni vulcaniche, gli incendi...; se di origine antropica la fonte può derivare dalla combustione dei veicoli circolanti, dalle emissioni industriali, dalla combustione a scopo energetico o di smaltimento dei rifiuti.

Le 14 stime ottenute per ciascun "PM_{ij}", riferite all'anno 2015 ed illustrate nella Tab. VIII.5.1.1, evidenziano anche i dati sul parco delle autovetture circolanti, sulle emissioni di particolato per veicolo-km e sulle percorrenze urbane stimate per autovettura.

Le Figg. VII.5.1.1 ed VIII.5.1.2 offrono la rappresentazione grafica dei risultati ottenuti.

Fig. VIII.5.1.1 - Stima delle emissioni di PM₁₀ di autovetture a benzina e a gasolio - Ciclo urbano - Anno 2015

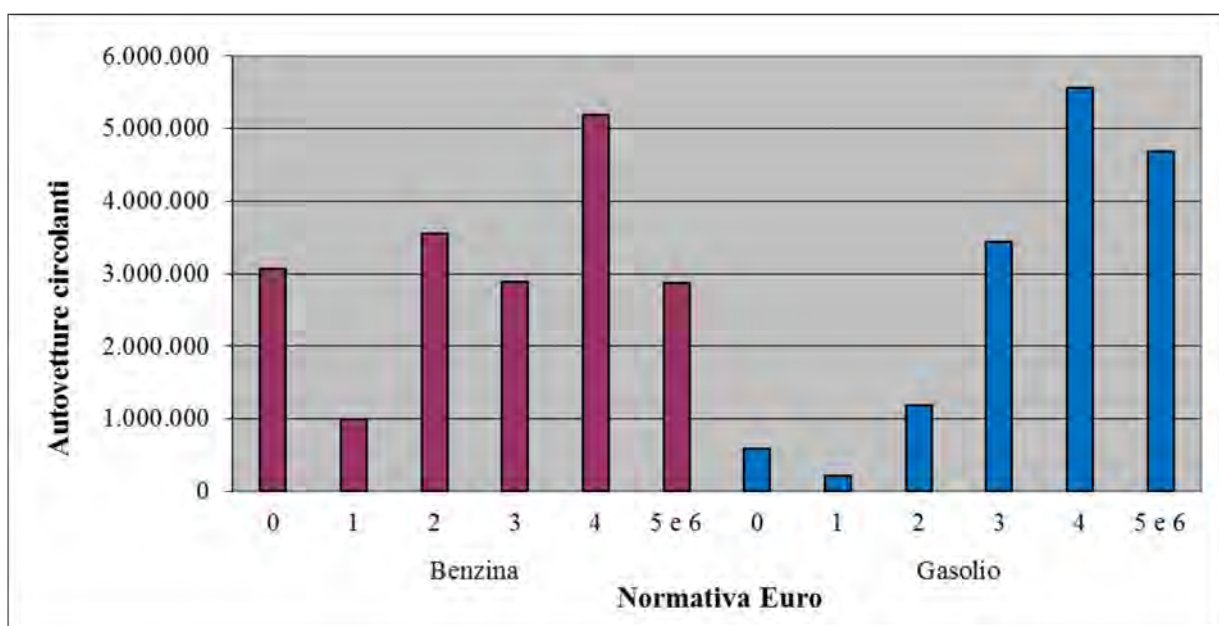
Tonnellate



Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISPRA ed ACI.

Fig. VIII.5.1.2 - Parco autovetture circolanti alimentate a benzina e a gasolio e relativa normativa Euro - Anno 2015

Numero



Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISPRA ed ACI.

Tab. VIII.5.1.1 - Stima delle emissioni di PM₁₀ delle autovetture, alimentate a benzina e a gasolio, circolanti in ambito urbano - Anno 2015

Alimentazione	Normativa Euro	PM ₁₀ ciclo urbano (grammi per veicolo-km)	Numero autovetture circolanti	Percorrenze urbane in km	Tonnellate annue di emissioni di PM ₁₀
Benzina	0	0,0617	3.070.332	3.842,0	727,827
	1	0,0178	996.993	3.842,0	68,182
	2	0,0178	3.548.259	3.842,0	242,657
	3	0,0178	2.894.226	3.842,0	197,929
	4	0,0170	5.193.218	3.842,0	339,190
	5 e 6	0,0110	2.865.375	3.842,0	121,096
Totale benzina			18.568.405		1.696,881
Gasolio	0	0,4785	591.497	3.037,5	591.497
	1	0,1714	214.841	3.037,5	214.841
	2	0,1714	1.186.860	3.037,5	1.186.860
	3	0,0500	3.435.416	3.037,5	3.435.416
	4	0,0250	5.557.061	3.037,5	5.557.061
	5 e 6	0,0190	4.680.633	3.037,5	4.680.633
Totale gasolio			15.666.309		2.803,346

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISPRA ed ACI.

Tali risultati confermano anche per l'anno 2015 il peso preponderante delle autovetture diesel nella produzione del particolato relativamente al ciclo di guida urbano; si nota, infatti, come nello stesso anno le autovetture diesel, che rappresentano il 42,07% del parco circolante, abbiano prodotto oltre il 62,3% del particolato contro il 37,7% circa stimato per le automobili a benzina (che costituiscono, invece, il 49,48% del parco circolante). È da osservare comunque che, nonostante ci sia stato un aumento del parco veicolare alimentato a gasolio, la produzione di PM₁₀ imputabile a tali autovetture sia diminuita negli anni, in termini assoluti, passando da circa 3.054 tonnellate annue stimate nel 2012 a 2.949 circa relative al 2013, a 2.888 relativamente al 2014 ed a 2.803 per il 2015.

VIII.5.2 - Emissioni di anidride carbonica, ossidi di azoto e composti organici volatili

L'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) rileva ogni anno i dati di base utili per elaborare anche le statistiche di seguito illustrate, relative alle emissioni di sostanze inquinanti prodotte nell'ambito dell'intera economia e, in particolare, derivanti anche dal settore dei trasporti.

A tale riguardo, relativamente agli anni 2000, 2005, 2010-2016:

- la Tab. VIII.5.2.1 evidenzia dati di sintesi sulle emissioni di anidride carbonica;
- la Tab. VIII.5.2.2 mette in rilievo l'andamento dei quantitativi di ossidi di azoto immessi nell'atmosfera;
- la Tab. VIII.5.2.3 sintetizza l'evoluzione delle emissioni di composti organici volatili non metanici.

Si può anche osservare come, per il settore dei trasporti, le serie relative ai quantitativi di anidride carbonica e di ossidi di azoto siano caratterizzate da un andamento non più in sensibile, progressivo calo ma tendente ad una ciclicità irregolare.

Tab.VIII.5.2.1 - Emissioni di anidride carbonica - Anni 2000, 2005, 2010-2016

Miloni di tonnellate

Settore	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
A) Traffico passeggeri su strada, con veicoli alimentati a:									
- benzina	49,2	40,0	30,2	28,3	24,5	24,2	24,4	23,6	23,2
di cui motocicli	3,6	4,1	3,5	3,1	2,8	2,9	3,0	2,2	3,2
- gasolio	20,3	32,1	34,0	35,2	31,0	31,1	32,6	34,0	34,9
- gpl + altri gas	4,9	3,8	5,03	5,2	5,5	6,2	6,4	6,8	7,0
Totale A)	74,4	75,9	69,3	68,7	61,0	61,4	63,4	64,4	65,2
B) Traffico merci su strada, con veicoli									
- leggeri, < 3,5 tonnellate.	17,0	18,6	13,7	13,6	14,5	13,1	14,0	12,5	11,2
di cui benzina	2,2	1,5	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	0,9
- pesanti, > 3,5 tonnellate	19,3	24,8	21,8	21,3	21,1	21,4	23,4	21,5	22,6
Totale B)	36,3	43,4	35,5	34,9	35,6	34,5	37,4	34,0	33,8
C) Ferrovie	0,4	0,3	0,20	0,1	0,17	0,12	0,06	0,07	0,07
D) Navi^(a)	5,2	4,7	5,19	4,8	4,5	4,0	4,0	3,8	3,8
E) Aerei^(b)	2,6	2,2	2,75	2,7	2,7	2,2	2,2	2,05	2,1
F) Altro (nautica, Stato)	1,0	1,3	0,81	0,65	0,51	0,47	0,46	0,51	0,51
Totale trasporti (A+B+C+D+E+F)	119,9	127,9	113,8	111,8	104,5	102,7	107,6	104,9	105,5
Totale economia	465,2	490,6	425,3	412,9	390,3	362,9	347,1	357,2	n.d.

(*) Stima.

a) Include i bunkeraggi utilizzati per la navigazione nazionale e le soste nei porti di tutte le navi.

b) Include solo il traffico aereo nazionale.

n.d.: dato non disponibile.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Tab.VIII.5.2.2 - Emissioni di ossidi di azoto - Anni 2000, 2005, 2010-2016

Migliaia di tonnellate

Settore	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
A) Traffico passeggeri su strada, con veicoli alimentati a:									
- benzina	239,4	99,1	37,4	32,3	29,7	26,1	26,4	25,8	24,3
di cui motocicli	3,7	7,5	5,4	5,6	5,6	5,4	4,7	4,8	5,0
- gasolio	98,3	137,2	115,4	110,2	110,6	117,7	131,0	131,4	129,0
- gpl + altri gas	37,0	10,9	3,8	3,7	3,6	3,8	3,7	4,1	3,5
Totale A)	374,7	247,2	156,6	146,2	144,0	147,5	161,1	161,3	156,7
B) Traffico merci su strada, con veicoli:									
- leggeri, < 3,5 tonnellate	128,8	81,1	64,1	62,4	64,4	54,2	51,2	49,1	44,9
di cui benzina	14,2	4,8	1,9	2,2	2,2	2,1	2,1	2,0	1,8
- pesanti, > 3,5 tonnellate	261,4	217,8	231,8	232,5	219,2	202,0	200,9	191,3	195,3
Totale B)	390,2	298,9	295,8	294,9	283,6	256,2	252,1	240,4	240,1
C) Ferrovie	4,8	3,8	3,2	2,3	2,66	1,82	0,84	1,00	0,70
D) Navi^(a)	102,0	94,2	93,3	87,4	78,6	74,4	74,1	69,8	80,1
E) Aerei^(b)	5,4	3,8	6,7	6,7	6,6	6,3	6,6	6,7	3,9
F) Altro (nautica, Stato)	6,8	12,9	6,1	4,7	3,9	6,0	4,3	3,3	2,9
Totale trasporti (A+B+C+D+E+F)	883,9	660,8	561,8	542,1	519,4	492,3	499,1	482,6	484,5
Totale economia	1.459,0	1.213,0	948	915	852	799	787	763	n.d.

(*) Valori stimati sulla base di previsioni di traffico che includono anche gli effetti delle nuove direttive introdotte.

a) Include i bunkeraggi utilizzati per la navigazione nazionale e le soste nei porti di tutte le navi.

b) Include solo il traffico aereo nazionale.

n.d.: dato non disponibile.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Tab.VIII.5.2.3 - Emissioni di composti organici volatili non metanici^(*) - Anni 2000, 2005, 2010-2016*Migliaia di tonnellate*

Settore	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(**)
A) Traffico passeggeri su strada, con veicoli alimentati a:									
- benzina	480,0	298,0	158,8	147,1	130,5	124,5	120,3	119,5	116,6
<i>di cui motocicli</i>	257,8	178,3	56,6	52,9	48,4	51,3	53,1	54,6	55,8
- gasolio	12,2	8,0	6,2	5,7	4,8	4,7	5,2	5,0	5,3
- gpl + altri gas	26,6	22,9	5,3	4,9	4,3	4,4	5,0	5,1	5,1
Totale A)	518,9	328,8	170,2	157,7	139,7	133,6	130,5	129,6	127,0
B) Traffico merci su strada, con veicoli									
- leggeri, < 3,5 tonnellate	29,1	12,6	6,1	5,8	6,1	4,8	4,3	4,2	3,3
<i>di cui benzina</i>	14,5	5,3	1,5	1,2	1,2	1,2	1,3	1,2	1,2
- pesanti, > 3,5 tonnellate	19,8	14,4	11,7	11,2	10,3	8,6	8,1	7,4	7,9
Totale B)	48,9	27,0	17,8	17,0	16,4	13,5	12,4	11,6	11,2
C) Ferrovie	0,5	0,5	0,29	0,20	0,24	0,17	0,08	0,10	0,10
D) Navi, inclusa nautica^(a)	104,0	43,3	31,8	27,5	18,5	17,8	17,2	16,7	14,9
E) Aerei^(b)	1,3	1,7	1,7	1,8	1,7	1,6	1,6	1,6	1,6
Totale trasporti (A+B+C+D+E)	854,4	401,3	221,9	204,1	176,5	166,7	161,8	159,5	154,8
Totale economia	1.563,0	1.232	1.001,0	911,0	907,0	877,0	821,0	842,0	n.d.

(*) Stime derivanti da previsioni di mobilità coerenti con i consumi del Bilancio Energetico Nazionale del Ministero dello Sviluppo Economico. Serie storica rivista a partire dall'anno 2000 sulla base dei fattori di emissioni aggiornati al modello Copert IV.

(**) Valori stimati anche sulla base di previsioni di traffico che includono anche gli effetti delle nuove direttive introdotte.

a) Include i bunkeraggi utilizzati per la navigazione nazionale e le soste nei porti di tutte le navi.

b) Include solo il traffico aereo nazionale.

n.d.: dato non disponibile.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

VIII.6 - Raccolta di materiale inquinante

VIII.6.1 - Batterie al piombo

La raccolta di pile ed accumulatori esausti al piombo, regolata dalle Direttive Europee 2006/66/CE e 2013/56/UE, inizialmente prevedeva un solo Consorzio obbligatorio di raccolta, il COBAT (Consorzio obbligatorio batterie usate).

In un secondo tempo, con il D. Lgs n. 188/2008 è stato istituito il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA), avente l'incarico di coordinare la raccolta, il riciclo e lo smaltimento di pile e accumulatori esausti.

Tenuto conto di ciò, si riporta, di seguito, la Tab. VIII.6.1.1, costruita con dati di fonte Cobat per il periodo 2000-2010 e di fonte CDCNPA per gli anni dal 2011 al 2016.

Dall'osservazione della serie di dati si nota, tra l'altro:

- (*dati di fonte COBAT*) per il periodo 2000-2005 un aumento delle quantità raccolte, con un picco nel 2005; tra il 2006 e il 2010 l'andamento della serie risulta, invece, decrescente;

- (*dati di fonte CDCNPA*) un sensibile calo delle quantità raccolte tra il 2011 ed il 2016.

Tab. VIII.6.1.1 - Raccolta di batterie al piombo esauste - Anni 2000-2016

Anno	Tonnellate Recuperate	Numeri indice a base fissa (anno 2000=100)
2000	176.763	100,0
2001	182.736	103,4
2002	183.423	103,8
2003	191.942	108,6
2004	191.264	108,2
2005	201.524	114,0
2006	191.743	108,5
2007	187.622	106,1
2008	161.169	91,2
2009	154.661	87,5
2010	155.706	88,1
2011	196.442	111,1
2012	186.888	105,7
2013	180.865	102,3
2014	171.896	97,2
2015	165.051	93,4
2016	164.533	93,1

Fonte: Elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati: a) del Consorzio obbligatorio batterie esauste (COBAT) per gli anni dal 2000 al 2010; b) del Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) relativamente al periodo 2011-2016.

VIII.6.2 - Oli usati

Il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati⁽⁶⁾ (COOU), in base a quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 691 del 1982 a seguito della Direttiva 75/439/Cee, si costituisce il 14/12/1983 come soggetto giuridico di diritto privato senza fini di lucro ed inizia la raccolta nel 1984.

(6) L'attività del Consorzio è regolata dall'art. 11 del D. Lgs n. 95 del 1992, che definisce esattamente gli obblighi del Consorzio. Esso è tenuto a:

1. promuovere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche della raccolta e dell'eliminazione degli oli usati;
2. assicurare e incentivare la raccolta degli oli usati ritirandoli dai detentori e dalle imprese autorizzate;
3. espletare direttamente le attività di raccolta degli oli usati dai detentori che ne facciano direttamente richiesta nelle province ove manchi o risulti insufficiente o economicamente difficoltosa la raccolta rispetto alle quantità di oli lubrificanti immessi al consumo;
4. selezionare gli oli usati raccolti ai fini della loro corretta eliminazione;
5. cedere gli oli usati alle imprese autorizzate alla loro eliminazione;
6. proseguire ed incentivare lo studio, la sperimentazione e la realizzazione di nuovi processi di trattamento e di impiego alternativo;
7. operare nel rispetto dei principi di concorrenza, di libera circolazione di beni, di economicità della gestione, nonché della tutela della salute e dell'ambiente da ogni inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo;
8. annotare ed elaborare tutti i dati tecnici relativi alla raccolta ed eliminazione degli oli usati e comunicarli annualmente, corredati da una relazione illustrativa, ai Ministeri che esercitano il controllo;
9. garantire ai rigeneratori, nei limiti degli oli usati rigenerabili raccolti e della produzione dell'impianto, i quantitativi di oli usati richiesti a prezzo equo e, comunque, non superiore al costo diretto della raccolta.

Tra gli Organi statuari del COOU sono inseriti i Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dello Sviluppo Economico, della Salute, dell'Economia e delle Finanze.

Nel periodo 1984-2016, grazie all'intensa attività di raccolta, riguardante complessivamente circa 5,2 milioni di tonnellate di olio lubrificante usato e rigenerato per circa il 91%, il Consorzio ha generato un risparmio annuale di circa 3 miliardi di euro sulle importazioni nazionali di petrolio.

La Tab. VIII.6.2.1 evidenzia come, tra il 2000 e il 2006, le tonnellate di oli usati raccolti siano aumentate in modo costante, toccando il loro massimo nel 2006, per poi contrarsi nel periodo 2007-2012 e, quindi, tornare ad aumentare nuovamente tra il 2013 ed il 2016.

Ulteriori serie storiche di dati sulle quantità raccolte, distinte per Regione, sono riportate nella successiva Tab. VIII.6.2.2.

Tab. VIII.6.2.1 - Raccolta di oli usati - Anni 2000-2016

Anno	Tonnellate raccolte	Numeri indice a base fissa (Anno 2000=100)
2000	187.751	100,0
2001	189.288	100,8
2002	189.189	100,8
2003	201.971	107,6
2004	216.318	115,2
2005	219.931	117,1
2006	224.000	119,3
2007	219.413	116,9
2008	203.621	108,5
2009	188.463	100,4
2010	192.000	102,3
2011	184.122	98,1
2012	174.337	92,9
2013	175.195	93,3
2014	176.728	94,1
2015	185.670	98,9
2016	191.850	102,2

Fonte: Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (Coou).

Tab. VIII.6.2.2 - Raccolta di oli usati per Regione - Anni 2001-2016

Tonnellate

Regione	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Piemonte	22.768	19.928	23.233	26.558	31.619	32.932	23.179	19.970	17.303	17.284	18.308	16.420	14.680	15.352	14.569	16.650
Valle d' Aosta	573	460	471	522	498	489	485	429	356	334	340	468	394	308	275	250
Lombardia	39.884	38.811	40.093	45.434	45.430	41.810	43.209	48.693	38.298	39.109	37.707	37.021	41.053	39.886	50.047	44.985
Trentino Alto Adige (Trento e Bolzano)	3.660	3.553	3.638	3.817	3.255	3.788	3.352	3.381	3.177	3.258	3.003	2.970	2.829	2.835	2.764	2.555
Veneto	19.207	20.351	20.952	22.112	19.196	22.549	27.839	18.165	23.133	23.963	23.636	22.638	22.858	24.515	25.336	26.375
Friuli Venezia Giulia	4.775	4.902	5.153	5.218	5.026	5.987	6.439	5.243	5.030	4.350	4.486	3.985	3.780	3.916	3.995	4.440
Liguria	5.709	4.604	4.831	4.538	4.532	6.077	4.838	4.114	4.365	3.981	3.631	3.394	3.314	3.316	3.375	4.560
Emilia Romagna	16.190	17.357	19.130	21.422	23.508	26.053	26.055	22.156	18.330	19.015	17.090	16.563	16.067	16.949	16.346	17.565
Italia Settentrionale	112.766	109.966	117.501	129.621	133.064	139.685	135.396	122.152	109.992	111.294	108.201	103.459	104.975	107.077	116.707	117.380
Toscana	11.985	11.740	11.835	13.329	11.930	12.489	12.516	12.734	13.003	13.161	14.342	11.878	10.591	10.532	12.763	15.225
Umbria	3.257	5.071	3.387	3.365	3.105	3.070	3.149	2.962	2.946	2.950	2.819	2.574	2.419	2.368	2.387	2.220
Marche	5.257	5.287	5.144	5.132	6.326	7.046	6.268	6.693	6.081	6.631	6.514	6.063	6.050	5.693	5.267	5.280
Lazio	12.140	12.345	12.394	11.942	12.533	12.200	11.885	11.717	11.583	11.265	10.916	10.518	10.252	10.315	10.062	10.580
Italia Centrale	32.639	34.443	32.760	33.768	33.894	34.805	33.818	34.106	33.613	34.007	34.591	31.033	29.312	28.908	30.479	33.305
Abruzzo	4.007	3.840	3.718	4.005	4.334	3.045	3.047	4.327	4.010	3.767	3.350	3.126	2.977	2.854	2.837	2.765
Molise	1.763	1.536	1.587	1.937	1.488	1.185	973	869	932	1.234	1.115	834	1.027	664	832	640
Campania	13.428	14.013	14.185	14.423	18.207	13.770	13.964	12.478	13.631	11.549	11.832	13.153	13.961	11.959	12.194	13.590
Puglia	8.342	8.223	14.215	14.818	11.706	13.869	15.648	12.055	9.000	8.763	9.194	8.348	8.472	8.854	8.754	9.210
Basilicata	1.303	1.435	1.371	1.434	1.290	1.537	1.306	1.502	1.242	1.235	1.257	1.028	1.049	1.042	939	1.195
Calabria	3.050	3.170	3.693	3.095	2.617	2.890	2.912	2.895	3.091	2.672	3.238	2.880	2.525	2.561	2.234	1.775
Sicilia	8.736	9.072	9.381	9.572	9.481	9.234	9.304	9.700	9.043	8.989	7.928	7.227	7.753	7.372	7.434	8.530
Sardegna	3.254	3.491	3.560	3.645	3.850	3.980	3.045	3.538	3.909	4.368	3.416	3.249	3.144	3.081	3.260	3.460
Italia Meridionale ed Insulare	43.883	44.780	51.710	52.929	52.973	49.510	50.199	47.363	44.858	42.577	41.330	39.845	40.908	38.387	38.484	41.165
Italia	189.288	189.189	201.971	216.318	219.931	224.000	219.413	203.621	188.463	187.878	184.122	174.337	175.195	174.372	185.670	191.850

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Consorzio Obbligatorio Oli Usati (Coou).

Capitolo IX

Indicatori della mobilità urbana nei Comuni Capoluogo di Provincia⁽¹⁾

In questo Capitolo l'ISTAT presenta i risultati, relativi alla tematica Mobilità, dell'indagine "Dati ambientali nelle città"⁽²⁾. I dati, riferiti ai 116 Comuni Capoluogo di Provincia, forniscono, per l'anno 2015, informazioni riguardo a Offerta e Domanda di Trasporto pubblico locale, Domanda di trasporto privato (elaborati sulla base dei dati amministrativi dell'Automobile club d'Italia), Strumenti di pianificazione della mobilità e Politiche di mobilità sostenibile.

Tali indicatori sono di supporto alle politiche delle Amministrazioni locali volte a migliorare la qualità dei servizi di mobilità e a favorirne la sostenibilità ambientale, ma la loro diffusione risponde anche all'obiettivo di restituire ai cittadini un quadro informativo sullo stato e sulle tendenze di un servizio pubblico essenziale, al livello delle singole città.

Le strategie adottate dai Comuni devono tenere in considerazione che, se da una parte la mobilità è funzione essenziale del vivere sociale, dall'altra è necessario minimizzarne l'impatto e i relativi costi economici, sociali e ambientali, attuali e futuri. Da una corretta gestione della mobilità urbana dipendono in misura sensibile, infatti, la qualità della vita e dell'ambiente nelle città.

Il dinamismo e le capacità innovative dimostrati da alcuni Comuni permettono di comprendere se e quanto le condizioni dell'ambiente urbano siano modificabili attraverso regole, incentivi e strumenti di policy capaci di orientare soggetti privati e pubblici verso scelte e comportamenti più consapevoli e compatibili con il rispetto dell'ambiente.

IX.1 - Offerta di trasporto pubblico

Il trasporto pubblico urbano è un fattore essenziale per la sostenibilità. Le caratteristiche del territorio, l'assetto e la conformazione delle città, la dimensione demografica nonché i budget di spesa suggeriranno quali modalità adottare tra: autobus, tram, filobus, metropolitana, trasporti per vie d'acqua, funicolari, funivie, ascensori, scale mobili, etc.. In tutti questi casi è possibile valutare la quantità di servizio offerto considerando le singole dotazioni di mezzi, fermate e linee; tuttavia l'indicatore che meglio sintetizza il livello dell'offerta è il rapporto fra la produzione e la popolazione servita (posti-km per abitante) nel corso dell'anno⁽³⁾.

Nel 2015 gli autobus, che rappresentano la modalità di trasporto pubblico urbano più diffusa⁽⁴⁾, fanno registrare in termini assoluti i valori consistentemente più elevati a Roma (11.616 milioni di posti-km), Milano (3.869 milioni), Torino (3.402 milioni), Genova (2.440 milioni) e Firenze (1.867 milioni). I livelli di offerta più bassi, inferiori ai 7 milioni, si rilevano, invece, a Sondrio (6,8), Tempio Pausania (6,4 milioni), Tortolì (6,2), Carbonia (5,7) e Lanusei (1,7). In gran parte dei Comuni di maggiori dimensioni demografiche e in alcuni altri sono presenti modalità di trasporto pubblico diversificate. Dalla Tab. IX.1.1 si deduce che Milano eroga la maggior offerta in termini di posti-km per tram, filobus e metropolitana (rispettivamente 2.750, 529 e 14.608 milioni: questi ultimi da soli costituiscono il 67% dell'offerta complessiva del Capoluogo lombardo). Elevati valori di posti-km sono offerti anche dalle tramvie di Torino (1.092 milioni) e Roma (866 milioni); a Cagliari e nella Capitale si rileva in valore assoluto un'elevata produzione di posti-km delle filovie: rispettivamente 106 e 88 milioni. Il servizio offerto dalla metropolitana, oltre che a Milano, fa registrare una buona dotazione assoluta anche a Roma (7.002 milioni di posti-km, corrispondenti al 36% dell'offerta complessiva del Comune), Napoli (1.116 milioni, il 48% dell'offerta complessiva) e Torino (882 milioni, il 16% dell'offerta complessiva).

(1) Capitolo redatto da Letizia Buzzi (Istat, Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali).

(2) Per un approfondimento, si veda: *Ambiente urbano: gestione eco sostenibile e smartness* (<http://www.istat.it/it/archivio/193065>).

(3) I "posti-km" indicano la produzione complessiva (in chilometri percorsi) offerta agli utenti nell'arco dell'anno e sono ottenuti come prodotto delle vetture-km per la capacità media dei veicoli in dotazione.

(4) Tra i Capoluoghi di Provincia, solo Sanluri e Villacidro non dispongono di un servizio urbano di trasporto pubblico.

Tab. IX.1.1 - Posti-km del trasporto pubblico urbano offerti nei grandi Comuni e in quelli dotati di più modalità, per modalità di trasporto^(a) - Anno 2015^(b)*Milioni*

Comuni	Autobus	Filobus	Tram	Metropolitana	Altro ^(c)	Totale
Torino	3.402,0	-	1.092,0	882,0	-	5.376,0
Biella	15,8	-	-	-	1,3	17,1
Verbania	38,6	-	-	-	38,6
Genova	2.440,5	70,1	-	221,0	24,9	2.756,5
La Spezia	290,5	13,3	-	-	-	303,8
Varese	187,1	-	-	-	0,2	187,3
Como	247,7	-	-	-	6,0	253,7
Lecco	87,1	-	-	-	0,9	88,0
Milano	3.869,2	529,5	2.750,0	14.607,9	-	21.756,6
Bergamo	289,2	-	33,0	-	2,0	324,2
Brescia	861,6	-	-	557,8	-	1.419,4
Bolzano/Bozen	339,2	-	-	-	339,2
Trento	447,7	-	-	-	0,5	448,2
Verona	825,0	-	-	-	-	825,0
Venezia	1.328,4	-	228,8	-	1.318,7	2.875,9
Padova	554,0	-	135,0	-	-	689,0
Trieste	1.168,1	-	5,6	-	1,4	1.175,1
Parma	725,1	77,6	-	-	-	802,7
Modena	371,0	20,2	-	-	-	391,2
Bologna	1.391,0	55,0	-	-	-	1.446,0
Ravenna	214,0	-	-	-	214,0
Rimini	395,2	29,2	-	-	-	424,4
Firenze	1.867,1	-	249,3	-	-	2.116,4
Livorno	290,0	-	-	-	1,3	291,3
Perugia	350,6	-	-	-	36,0	386,6
Ancona	335,8	21,2	-	-	-	357,0
Roma	11.615,7	88,3	866,2	7.002,0	-	19.572,2
Chieti	93,5	42,7	-	-	-	136,2
Napoli	1.031,0	33,0	96,0	1.116,0	70,0	2.346,0
Bari	941,8	-	-	-	-	941,8
Taranto	640,4	-	-	-	2,2	642,6
Brindisi	171,2	-	-	-	0,9	172,1
Lecce	120,4	19,8	-	-	-	140,2
Catanzaro	294,0	-	-	-	2,3	296,3
Reggio di Calabria	305,0	-	-	-	-	305,0
Palermo ^(d)	1.376,0	-	-	-	-	1.376,0
Messina	236,4	-	57,1	-	-	293,5
Catania	671,8	-	-	55,4	-	727,2
Sassari	299,0	-	21,0	-	-	320,0
Cagliari	943,2	106,5	67,0	-	-	1.116,7

(a) "Grandi Comuni": città con oltre 200 mila abitanti o centro di città metropolitana (Torino, Milano, Genova, Venezia, Verona, Padova, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Taranto, Catania, Reggio di Calabria, Messina, Palermo e Cagliari).

(b) Alcuni valori degli indicatori sono stati stimati.

(c) Include: trasporti per vie d'acqua, funicolare, funivia e altri sistemi ettometrici.

(d) Nel Comune di Palermo, a partire dal 30/12/2015, è attivo un servizio tranviario.

Fonte: ISTAT, "Dati ambientali nelle città".

Considerando l'insieme delle modalità di trasporto (autobus, tram, filobus, metropolitana, trasporti per vie d'acqua, funicolare, funivia e altri sistemi ettometrici), la produzione vede al primo posto Milano (con 21.757 milioni di posti-km), al secondo Roma (19.572) ed al terzo Torino (5.376). Rapportando invece la produzione al numero di abitanti, Milano (con 16.218 posti-km per abitante, +10,2% rispetto al 2014) precede Venezia (10.895, -2,0% sul 2014), Brescia (7.232, +2,3% sul 2014), Cagliari (7.230, +1,8% sul 2014) e Roma (6.823, -1,7% sul 2014). Per l'insieme dei 116 Capoluoghi l'offerta media è di 4.503 posti-km per abitante (+1,8% rispetto all'anno precedente) (cfr. Tab. IX.1.1A nella cartella allegata al Conto denominata "Dati Ambientali nelle Città").

Tab.IX.1.2 - Consistenza del parco veicolare adibito al trasporto pubblico nei grandi Comuni e in quelli dotati di più modalità, per modalità di trasporto^(a) - Anno 2015^(b)

Vetture/imbarcazioni per 100.000 abitanti

Comuni	Autobus	Filobus	Tram	Metropolitana	Altro ^(c)	Totale
Torino	99,5	-	20,8	6,5	-	126,8
Biella	33,4	-	-	-	4,5	37,9
Verbania	35,5	-	-	-	35,5
Genova	116,4	2,9	-	3,1	1,0	123,4
La Spezia	151,1	8,5	-	-	-	159,6
Varese	75,5	-	-	-	2,5	78
Como	73,3	-	-	-	5,9	79,2
Lecco	58,2	-	-	-	4,2	62,4
Milano	100,0	10,1	31,4	68,6	-	210,1
Bergamo	166,1	-	11,7	-	2,5	180,3
Brescia	103,4	-	-	9,2	-	112,6
Bolzano/Bozen	89,4	-	-	-	1,9	91,3
Trento	115,9	-	-	-	1,7	117,6
Verona	72,8	-	-	-	-	72,8
Venezia	103,4	-	7,6	-	59,5	170,5
Padova	98,7	-	7,6	-	-	106,3
Trieste	132,2	-	2,9	-	0,5	135,6
Parma	84,0	16,7	-	-	-	100,7
Modena	45,9	13,5	-	-	-	59,4
Bologna	110,5	11,9	-	-	-	122,4
Ravenna	53,5	-	-	-	1,3	54,8
Rimini	92,8	4,1	-	-	-	96,9
Firenze	124,4	-	4,5	-	-	128,9
Livorno	101,0	-	-	-	1,3	102,3
Perugia	65,7	-	-	-	15,1	80,8
Ancona	102,8	8,9	-	-	-	111,7
Roma	71,6	1,0	5,7	18,2	-	96,5
Chieti	78,9	23,1	-	-	-	102
Napoli	58,3	5,6	5,5	5,5	1,6	76,5
Bari	73,7	-	-	-	-	73,7
Taranto	77,9	-	-	-	1,0	78,9
Brindisi	78,0	-	-	-	2,3	80,3
Lecce	58,2	12,7	-	-	-	70,9
Catanzaro	78,3	-	-	-	2,2	80,5
Reggio di Calabria	46,3	-	-	-	-	46,3
Palermo ^(d)	37,5	-	-	-	-	37,5
Messina	23,0	-	3,3	-	-	26,3

Segue: Tab.IX.1.2 - Consistenza del parco veicolare adibito al trasporto pubblico nei grandi Comuni e in quelli dotati di più modalità, per modalità di trasporto^(a) - Anno 2015^(b)

Vetture/imbarcazioni per 100.000 abitanti

Comuni	Autobus	Filobus	Tram	Metropolitana	Altro ^(c)	Totale
Catania	68,9	-	-	1,3	-	70,2
Sassari	85,4	-	3,1	-	-	88,5
Cagliari	152,1	18,8	5,8	-	-	176,7

(a) “Grandi Comuni”: città con oltre 200 mila abitanti o centro di città metropolitana (Torino, Milano, Genova, Venezia, Verona, Padova, Trieste, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Taranto, Catania, Reggio di Calabria, Messina, Palermo e Cagliari).

(b) Alcuni valori degli indicatori sono stati stimati.

(c) Include: trasporti per vie d’acqua, funicolare, funivia e altri sistemi ettometrici.

(d) Nel Comune di Palermo, a partire dal 30/12/2015, è attivo un servizio tranviario.

Fonte: ISTAT, “Dati ambientali nelle città”.

Un altro importante aspetto dell’offerta di trasporto pubblico è la dotazione di veicoli. Per ogni modalità di trasporto (autobus, tram, filobus, metropolitana, ...), l’indicatore relativo alla consistenza del parco veicolare è espresso in termini di vetture per 100 mila abitanti.

Nel 2015, per il totale dei Comuni analizzati, la disponibilità di autobus è di 75 vetture per 100 mila abitanti, in diminuzione rispetto al 2014 (-5,4%). La maggiore dotazione in rapporto alla popolazione si registra a Bergamo (166 per 100 mila abitanti), Cagliari (152) e La Spezia (151), Seguono altri 14 Capoluoghi, (Trieste, Firenze, Genova, Trento, L’Aquila, Vicenza, Bologna, Pavia, Cuneo, Brescia, Venezia, Ancona, Livorno e Milano) con dotazione superiore ai 100 autobus per 100 mila abitanti. Le disponibilità più basse si riscontrano invece a Caserta, Iglesias, Andria, Trani, Vibo Valentia, Carbonia, Ragusa, Siracusa, Aosta e Barletta, tutte con valori inferiori alle venti vetture ogni 100 mila abitanti.

Guardando alle altre modalità di trasporto, per completare il quadro dei fattori che contribuiscono a formare l’offerta complessiva di mezzi pubblici nei Comuni Capoluogo di Provincia, emerge come Milano e Torino abbiano la maggior disponibilità di tram (rispettivamente 31 e 24 vetture per 100 mila abitanti), mentre Chieti (23 per 100 mila abitanti), Cagliari (19), Parma (17) e Modena (14) siano le città con la maggiore dotazione di filobus (cfr. Tab. IX.1.2). Milano, infine, è di gran lunga la città italiana col maggior numero di vetture della metropolitana in rapporto alla popolazione (67 per 100 mila abitanti), seguita a distanza da Roma (18 per 100 mila abitanti).

La capacità del parco veicoli di soddisfare la domanda di mobilità dipende sia dalla sua consistenza - che può essere più o meno adeguata alla popolazione da servire, alle distanze, alla distribuzione delle attività produttive - sia dal modo in cui il parco stesso viene gestito e utilizzato per realizzare i servizi di linea. Nel campo dei trasporti collettivi, un parco veicolare efficiente, comodo e accessibile è un fattore determinante per il sostegno alla domanda di mobilità pubblica.

La densità di fermate (numero di fermate per km²) è un parametro utile per valutare l’offerta di trasporto pubblico in termini di accessibilità al servizio.

Per le linee di autobus la densità media riscontrata è quasi di 5 fermate per km² e risulta in leggera diminuzione rispetto all’anno precedente (-0,3%). Le densità più elevate (oltre 40 fermate per km²) si rilevano a Firenze e Napoli; le più basse ad Enna, Iglesias, Tempio Pausania e Carbonia (tutte con meno di una fermata ogni 2 km²). La densità di fermate del tram è più alta a Torino e Milano (rispettivamente 5,3 e 3,9 fermate per km²), seguite a distanza da Napoli (0,9). La massima densità di fermate della metropolitana si registra invece a Milano, con quasi 1 stazione ogni 2 km². Infine, considerando l’insieme delle modalità di trasporto, il Capoluogo con la maggiore densità è Napoli, con 58 fermate o stazioni per km² (cfr. Tab. IX.1.2A nella cartella allegata al Conto denominata “Dati Ambientali nelle Città”).

IX.2 - Domanda di trasporto pubblico

La domanda di trasporto pubblico urbano, quantificata tramite il numero di passeggeri trasportati⁽⁵⁾ per abitante, è chiaramente influenzata dalla dimensione demografica del Comune (cfr. Tab. IX.2.1).

(5) Il dato considera il complesso delle seguenti modalità di trasporto pubblico locale: autobus, tram, filobus, metropolitana, trasporti per vie d’acqua, funicolare/funivia e altri sistemi ettometrici. Sono esclusi i servizi ferroviari suburbani o metropolitani.

Per il complesso dei Capoluoghi si rileva, nel 2015, una diminuzione del numero di passeggeri trasportati: 186,8 per abitante, l'1,4% in meno rispetto all'anno precedente.

Nei Capoluoghi con più di 250 mila abitanti la domanda è particolarmente forte a Venezia (760,2 passeggeri per abitante, +1,9% sul 2014), Milano (442,6 passeggeri per abitante, +3,2% sul 2014), e Roma (412,3 passeggeri per abitante, -6,0% sul 2014), mentre a Palermo si riscontra il valore più basso (34,0 passeggeri per abitante -11,3% rispetto all'anno precedente).

Tra i Capoluoghi con popolazione compresa tra 100 e 250 mila abitanti, la domanda di trasporto più consistente si rileva a Trieste (318,9 passeggeri per abitante) e Brescia (261,1), mentre nella classe tra 50 e 100 mila abitanti il valore più alto si registra a Siena (214,6 passeggeri per abitante) e, tra i Capoluoghi sotto i 50 mila abitanti, a Mantova, con 89,1 passeggeri per abitante.

I livelli più bassi dell'indicatore si rilevano, prevedibilmente, proprio in questa classe di Comuni e in particolare a Sondrio e Lanusei (entrambe 3,6 passeggeri per abitante), Carbonia (2,7), Tempio Pausania (2,3) e Iglesias (1,8).

Tab. IX.2.1 - Passeggeri annui trasportati da autobus, tram, filobus, metropolitana, trasporti per vie d'acqua, funicolare, funivia o altri sistemi ettometrici nei Comuni Capoluogo di Provincia, per classe di popolazione - Anni 2011-2015

Passeggeri per abitante

Classe di popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
≤50.000 abitanti	33,4	31,9	30,6	28,8	28,4
50.001-100.000 ab.	50,8	50,1	49,1	47,0	45,3
100.001-250.000 ab.	93,3	91,4	92,0	93,2	92,9
>250.000 ab.	362,0	328,7	305,4	304,4	299,9
Italia^(a)	217,3	200,0	189,2	189,5	186,8

(a) La dicitura Italia si riferisce al complesso dei 116 Comuni Capoluogo di Provincia.

Fonte: ISTAT, "Dati ambientali nelle città".

L'analisi della domanda di mobilità rappresenta la necessaria premessa conoscitiva di ogni intervento sul settore dei trasporti, perché la scelta individuale fra trasporto pubblico e privato dipende non soltanto dalle preferenze personali, ma anche dalle condizioni oggettive dell'offerta. Per il complesso dei Comuni Capoluogo di Provincia, la Fig. IX.2.1A nella cartella allegata al Conto denominata "Dati Ambientali nelle Città" illustra l'andamento nel periodo 2011-2015 degli indici a base fissa (anno 2011=100) relativi alla domanda e all'offerta di trasporto pubblico, affiancati da un indice in grado di rappresentare la domanda di trasporto privato (tasso di motorizzazione). Nel 2015 si osserva, per il trasporto pubblico, un'apparente contraddizione tra l'aumento dell'offerta e la diminuzione della domanda; in realtà ciò è legato all'Expo 2015 che ha comportato un eccezionale aumento dell'offerta di trasporto pubblico nel Capoluogo lombardo. Sul versante della domanda di trasporto pubblico però, l'aumento prevedibile e avvenuto a Milano è stato vanificato dalla perdita verificatasi nella Capitale.

IX.3 - Domanda di trasporto privato

La domanda di trasporto privato delle famiglie può essere approssimata da un tasso di motorizzazione (autovetture circolanti per mille abitanti). Per l'insieme dei Comuni Capoluogo di Provincia si registra un valore di 606,2 autovetture per mille abitanti, in timida ripresa rispetto al 2014 (+0,6%) dopo le diminuzioni che hanno caratterizzato i tre anni precedenti.

Nel 2015 sono 9 i Capoluoghi che presentano un tasso di motorizzazione superiore a 700 autovetture per mille abitanti. Aosta (2.268,9), Trento (1.818,2) e Bolzano (1.831,1) hanno valori anomali dovuti a un regime fiscale più favorevole e non sono perciò confrontabili con quelli degli altri Comuni. Gli altri sei Capoluoghi sono nell'ordine: L'Aquila (755,6), Frosinone (742,3), Potenza (729,7), Viterbo (714,8), Isernia (714,3) e Perugia (703,6).

Il tasso di motorizzazione, tuttavia, è molto elevato quasi ovunque e il numero di Capoluoghi con più di 600 autovetture per mille abitanti passa, tra il 2014 e il 2015, da 70 a 72. La Spezia (499,9), Barletta (499,4), Genova (458,1) e Venezia (417,4) sono le sole città sotto la soglia delle 500 autovetture ogni mille abitanti.

Per quanto riguarda il potenziale inquinante attribuibile alle emissioni dei gas di scarico, diminuiscono, nell'ultimo anno, le quote di autovetture conformi a standard precedenti alla normativa Euro V. Le autovetture Euro IV rappresentano ancora la quota più consistente in tutte le Ripartizioni Geografiche (oltre il 30%). Nel Mezzogiorno, però, le auto con gli standard emissivi più bassi (fino ad Euro III), superano ancora il 50% del parco circolante (cfr. Tab. IX.3.1).

Tab. IX.3.1 - Autovetture per standard emissivo nei Comuni Capoluogo di Provincia, per Ripartizione Geografica - Anni 2014, 2015

Composizione percentuale

Ripartizioni	2014						2015					
	Euro 0-I	Euro II	Euro III	Euro IV	Euro V-VI	Totale	Euro 0-I	Euro II	Euro III	Euro IV	Euro V-VI	Totale
Nord	10,8	11,4	15,3	33,4	29,1	100,0	10,2	9,9	14,0	31,7	34,2	100,0
Centro	13,1	12,2	17,0	35,4	22,3	100,0	12,7	11,0	15,9	34,1	26,3	100,0
Mezzogiorno	20,5	16,1	19,0	31,1	13,3	100,0	19,9	14,8	18,2	30,7	16,4	100,0
Italia^(a)	14,3	13,0	16,9	33,3	22,5	100,0	13,8	11,7	15,8	32,0	26,7	100,0

(a) La dicitura Italia si riferisce al complesso dei 116 Comuni Capoluogo di Provincia.

Fonte: elaborazioni Istat su dati ACI, *Pubblico registro automobilistico*.

Sull'altro versante, le autovetture meno inquinanti (Euro V ed Euro VI) costituiscono nel 2015 il 26,7% del parco complessivo dei Capoluoghi (con un aumento di 4,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente) e nelle città del Nord sono oltre un terzo del totale. Per il primo anno anche nei Comuni del Mezzogiorno il ricambio verso nuove autovetture coinvolge in misura significativa lo standard Euro IV (ma nel 2015 le prime autovetture Euro IV avevano già 10 anni).

Tab. IX.3.2 - Autovetture per tipo di alimentazione nei Comuni Capoluogo di Provincia, per Ripartizione Geografica - Anni 2014, 2015

Composizione percentuale

Ripartizioni	2014					2015				
	Benzina	Gasolio	Gas o bi-fuel ^(a)	Altro	Totale	Benzina	Gasolio	Gas o bi-fuel ^(a)	Altro	Totale
Nord	52,60	38,00	9,00	0,40	100,00	51,51	39,31	9,14	0,04	100,00
Centro	54,40	37,60	7,70	0,30	100,00	54,00	37,85	8,12	0,04	100,00
Mezzogiorno	56,00	38,00	5,90	0,10	100,00	54,96	38,81	6,21	0,02	100,00
Italia^(b)	54,10	37,90	7,70	0,30	100,00	53,21	38,78	7,98	0,03	100,00

(a) Autovetture con motore alimentato esclusivamente a gas (Gpl, gas naturale compresso o metano) o alternativamente da benzina e Gpl o benzina e metano (*bi-fuel*).

(b) La dicitura Italia si riferisce al complesso dei 116 Comuni Capoluogo di Provincia.

Fonte: elaborazioni Istat su dati ACI, *Pubblico registro automobilistico*.

Guardando invece al tipo di carburante utilizzato, nonostante i veicoli alimentati a benzina siano ancora, in tutte le Ripartizioni Geografiche, più della metà del totale, si evidenzia negli anni un progressivo e persistente incremento delle quote di veicoli alimentati da altri combustibili (cfr. Tab. IX.3.2). Nell'anno in esame,

tuttavia, i mutamenti intervenuti sulle composizioni percentuali dell'anno precedente sono estremamente contenuti. I più significativi, prossimi al punto percentuale, riguardano il passaggio da motori a benzina a motori a gasolio nelle Ripartizioni Nord e Mezzogiorno e per il complesso dei 116 Capoluoghi. Al Centro, dove le variazioni non raggiungono il mezzo punto percentuale, la quota di auto a benzina diminuisce, in prevalenza, a favore della percentuale di vetture a "Gas o *bi-fuel*".

Il ritmo rallentato del rinnovamento del parco veicoli determina l'aumento dell'età media delle autovetture: la crescita della quota delle auto con otto o più anni di vita (una tendenza in atto dal 2005) fa sì che nel 2015 queste autovetture rappresentino il 60,2% del totale (erano scese fino al 40,8% nel 2004).

In media, nei Comuni Capoluogo di Provincia il numero di motocicli è pari a 130,5 per mille abitanti e, come per le autovetture, il dato interrompe un triennio di diminuzioni mostrando una leggera crescita rispetto all'anno precedente (+0,2%) (cfr. Fig. IX.3.1A nella cartella allegata al Conto denominata "Dati Ambientali nelle Città"). Nel 2015 la maggiore numerosità di questi mezzi in rapporto alla popolazione (oltre 200 motocicli per mille abitanti) si registra a Imperia (268,4), Livorno (257,1), Savona (244,6), Pesaro (238,2), Genova (233,8), Siena (219,5), Rimini (213), Catania (201,6) e Trieste (201) mentre i Comuni con i valori più bassi dell'indicatore sono Foggia (51,7), Villacidro (51,1) e Sanluri (40,1).

L'indicatore "densità veicolare" (numero di veicoli per km² di superficie comunale), calcolato considerando i mezzi adibiti sia al trasporto di persone sia al trasporto di merci, riferito al complesso dei Comuni Capoluogo di Provincia è pari nel 2015 a 719 veicoli per km², in crescita rispetto al 2014 (+0,5%). Valori particolarmente elevati dell'indicatore caratterizzano Napoli (6.017), Torino (5.331) e Milano (5.149) mentre le più basse densità veicolari si rilevano a Enna (66), Villacidro (62) e Tempio Pausania (53) (cfr. Fig. IX.3.2A nella cartella allegata al Conto denominata "Dati Ambientali nelle Città").

IX.4 - Strumenti di pianificazione della mobilità

Al fine di migliorare la circolazione e la sicurezza stradale, ridurre l'inquinamento acustico e atmosferico e perseguire il risparmio energetico, i Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti hanno l'obbligo di adottare un *Piano Urbano del Traffico* (PUT), che dovrebbe essere aggiornato ogni due anni. Nel governo del sistema dei trasporti a scala urbana, il PUT è di gran lunga lo strumento più diffuso fra le città italiane, configurandosi tuttavia come un piano di portata limitata: sia per il breve orizzonte temporale, sia per il fatto di considerare un solo aspetto (per quanto centrale) del sistema della mobilità urbana, ossia la regolamentazione del traffico veicolare e la mitigazione dei suoi impatti.

Alla fine del 2015, sono 102 i Comuni Capoluogo di Provincia che hanno adottato o approvato questo strumento di pianificazione, due in più rispetto al 2014 (cfr. Tab. IX.4.1A nella cartella allegata al Conto denominata "Dati Ambientali nelle Città")⁽⁶⁾. Complessivamente però solo in sette Capoluoghi il PUT vigente ha un'età inferiore ai due anni: Roma e Ravenna (aggiornati nel 2015), Novara, Savona, Varese, Bolzano e Venezia.

Il *Piano Urbano di Mobilità* (PUM)⁽⁷⁾ è uno strumento di programmazione più completo, con un orizzonte temporale e territoriale più ampio (di norma ha validità decennale e può abbracciare più Comuni limitrofi). Nell'anno in esame il PUM risulta approvato in 43 Capoluoghi (di cui 26 dei 45 con oltre 100 mila abitanti), ma molte grandi città, fra cui Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Palermo, ne sono prive. In due casi su tre i PUM approvati sono circoscritti al territorio del solo Comune Capoluogo.

IX.5 - Politiche di mobilità sostenibile

Stalli di sosta

La tariffazione della sosta su strada aumenta la disponibilità dei parcheggi riducendo il tempo medio di permanenza e costituisce un'importante voce di entrata per le finanze comunali. Nel 2015 il dato complessivo degli *stalli di sosta a pagamento su strada* per mille autovetture circolanti è pari a 57,3, in crescita rispetto

(6) Ai sensi del D.Lgs. n. 285/1992 ("Nuovo Codice della strada"), art. 36, sono tenuti ad adottare un PUT i Comuni con più di 30 mila abitanti. L'obbligo è stato successivamente esteso ad altri Comuni individuati da appositi Decreti ministeriali, fra cui Sondrio (D.M. 26/9/1994), Isernia (D.M. 2/1/1996), Carbonia e Iglesias (D.M. 26/9/1996) ed Enna (D. M. 26/1/1998).

(7) Il PUM, istituito dalla L. 340/2000, non ha carattere obbligatorio e può essere adottato da Comuni singoli o aggregati con più di 100 mila abitanti: l'incentivo ad adottarlo consiste nella possibilità di accedere al cofinanziamento statale degli interventi pianificati.

all'anno precedente (+1,5%) (cfr. Fig. IX.3.1A nella cartella allegata al Conto denominata "Dati Ambientali nelle Città"). I valori più elevati dell'indicatore (pari o superiori a 150 stalli ogni 1.000 autoveicoli) si registrano a Pisa (198,8), Pavia (181,4), La Spezia (180,7) e Firenze (159,9); i più bassi a Sassari (9) e Bolzano (5,7).

Piste ciclabili

Per ridurre il traffico veicolare e incentivare altre forme di mobilità sostenibile vengono sempre più spesso realizzate piste ciclabili. Nel 2015, la densità delle piste ciclabili per il complesso dei Capoluoghi di Provincia è pari a 20,2 km per 100 km² di superficie (+3,4% rispetto al 2014). Sono le città del Nord quelle in cui si fa maggiormente ricorso a tali vie di comunicazione, utilizzate, oltre che per fini ricreativi e sportivi, per spostamenti sistematici di breve distanza o in forma integrata con il trasporto pubblico urbano (cfr. Fig. IX.5.1A nella cartella allegata al Conto denominata "Dati Ambientali nelle Città"). Fra i 104 Capoluoghi che dispongono di piste ciclabili, le densità maggiori (oltre 100 km per 100 km² di superficie comunale) si rilevano a Padova (180,6), Mantova (163), Torino (146,7), Brescia (134,8), Modena (118,2), Bergamo (115), Pordenone (112,3), Milano (110,1), Treviso (109,6) e Bolzano (100,2); mentre i valori più bassi (meno di 1 km per 100 km²) caratterizzano Ragusa, L'Aquila, Reggio di Calabria, Sassari e Viterbo. Infine Chieti, Campobasso, Potenza, Trapani, Caltanissetta, Enna, Nuoro, Tempio Pausania, Lanusei, Sanluri, Villacidro, Iglesias, non dispongono di piste ciclabili sul territorio comunale.

Bus ecologici

Una mobilità sostenibile deve salvaguardare la qualità dell'aria e quindi mettere in atto tutte le strategie in grado di diminuire le emissioni prodotte dalla combustione dei carburanti.

Le aziende di trasporto iniziano a dotarsi di autobus più ecologici (elettrici, ibridi, a metano o Gpl). Nell'anno in esame, 39 Comuni possono disporre di autobus elettrici o ibridi (Imperia si è aggiunta al gruppo del 2014) mentre sono 71, come nell'anno precedente, i Comuni in cui si impiegano bus a metano o Gpl. Il dato complessivo vede la quota di mezzi elettrici o ibridi al 2,1% del totale (pari a 1,6 autobus ogni 100.000 abitanti) contro un consistente 22,5% dei veicoli a metano o Gpl (corrispondenti a 16,9 autobus ogni 100.000 abitanti). Entrambe le quote sono in aumento: soltanto di 0,1 punti percentuali per i bus elettrici o ibridi, e di 2,4 per quelli a metano o Gpl. Il Comune con la percentuale più alta di bus elettrici o ibridi è Siracusa (33%) mentre Aosta e Lanusei hanno tutti gli autobus a metano o Gpl. Sono infine 6 i Comuni in cui la percentuale di bus 'ecologici' è superiore al 75%: oltre alle città Aosta e Lanusei, Terni, Macerata, Caserta e Cosenza. In rapporto alla popolazione, invece che alla dotazione complessiva di mezzi dell'azienda di trasporto, i Comuni con le disponibilità maggiori di bus 'ecologici' sono Brescia e Lecce: Brescia (70 bus 'ecologici' ogni 100.000 abitanti di cui 61 a metano o Gpl) detiene il primato sia per l'ecologico in complesso sia per la tipologia metano o Gpl, Lecce (18 autobus elettrici o ibridi ogni 100.000 abitanti) per i bus elettrici o ibridi (cfr. Tab. IX.5.1A nella cartella allegata al Conto denominata "Dati Ambientali nelle Città").

Zone 30

L'istituzione di una *zona 30* non consiste nella semplice imposizione di un limite di velocità inferiore a quello ordinariamente previsto nei centri abitati (50 km/h), ma si configura come un intervento di riqualificazione urbana attraverso la moderazione del traffico veicolare, inteso a recuperare o promuovere l'agibilità di strade e piazze come luoghi di socialità. Nel corso del 2015, 23 Capoluoghi hanno ampliato le *zone 30* esistenti e due ne hanno istituite di nuove: alla fine dell'anno 66 Capoluoghi dispongono di almeno una *zona 30* (cfr. Fig. IX.5.2A nella cartella allegata al Conto denominata "Dati Ambientali nelle Città").

Semafori "intelligenti"

Per fluidificare il traffico e agevolare l'utenza del servizio pubblico, in alcuni Comuni sono utilizzate varie tipologie di semafori "intelligenti": *attuati*, *coordinati* o *centralizzati*⁽⁸⁾, caratterizzati da una durata delle fasi di verde e rosso variabile in funzione delle esigenze pedonali e veicolari. Nel 2015 quasi tutti i Capoluoghi (come nel 2014, 112 su 114) sono dotati di impianti semaforici e risulta in crescita il numero degli impianti

(8) *Attuati*: impianti dotati di sensori che attivano le fasi di verde in funzione della presenza di veicoli (attuati veicolari) e/o di pulsante di chiamata per i pedoni (attuati pedonali). *Coordinati*: impianti collegati in linea per sincronizzare le fasi di verde lungo un asse viario in funzione di una velocità media prestabilita. *Centralizzati*: impianti controllati da un elaboratore centrale che attiva le fasi di verde in funzione dei flussi di traffico rilevati.

(8.120, in media 40 ogni 100 km² di superficie): 76 in più per l'insieme di tutti i Comuni. A tal proposito va considerato che la sostituzione dei semafori con rotatorie può migliorare la funzionalità degli incroci stradali in termini di tempi di attesa, sicurezza e impatto ambientale. Tenendo presente che un impianto semaforico può essere contemporaneamente *attuato*, *coordinato* e *centralizzato*⁽⁹⁾, quelli di tipo *attuato* sono il 38,1% del totale e sono impiegati in 82 Comuni, mentre i *coordinati* e i *centralizzati* sono rispettivamente il 14,5% adottati in 41 città, e il 38,2% in uso in 40 città. In alcuni Comuni diminuisce rispetto all'anno precedente il numero di impianti di queste tipologie, ciononostante è superiore il numero dei Comuni che investe per rafforzarne la presenza: gli *attuati* aumentano in 22 città, i *coordinati* in 5 città e i *centralizzati* in 7. In termini di incidenza, in 12 Comuni (Cuneo, Verbania, Sondrio, Lodi, Reggio nell'Emilia, Massa, Pesaro, Ancona, Macerata, Teramo, Cosenza e Vibo Valentia) il 100% dei semafori presenti è del tipo *attuato* mentre a Trieste tutti i semafori sono contemporaneamente *coordinati* e *centralizzati*, a Catanzaro tutti *coordinati* e a Pordenone e Pisa tutti *centralizzati*. Torino è il Comune con la più alta densità di impianti semaforici: 503,8 ogni 100 km² (cfr. Fig. IX.5.3A nella cartella allegata al Conto denominata "Dati Ambientali nelle Città").

IX.6 - Conclusioni

Nell'ambiente urbano, caratterizzato da un'elevata concentrazione di popolazione, servizi, attività produttive e commerciali, la mobilità sostenibile va perseguita come una forma di equilibrio fra le esigenze dei singoli e il benessere comune. In Italia, negli ultimi anni, la crisi economica ha finito, invece, con l'acuire gli squilibri strutturali che caratterizzano storicamente la domanda di mobilità urbana. La crisi, infatti, ha avuto un impatto molto diverso sulle due principali componenti della domanda di mobilità: quella pubblica, che si confronta essenzialmente con l'offerta di trasporto pubblico locale, e quella privata, largamente prevalente e sostenuta da un parco circolante sovradimensionato. Da una parte, la crisi di mercato del comparto automobilistico ha semplicemente rallentato il rinnovamento del parco circolante privato, senza intaccarne la dimensione, ed anzi provocando un incremento della quota di veicoli più obsoleti e inquinanti. Dall'altra, la domanda di trasporto pubblico - anziché aumentare, come è avvenuto in altri Paesi - ha subito una netta contrazione, probabilmente dovuta a una combinazione di tagli di spesa (che hanno determinato in molte città una riduzione dei livelli di servizio e l'accantonamento di progetti di mobilità sostenibile) e di un'effettiva riduzione dei passeggeri, connessa al rallentamento dell'economia.

(9) Essendo le caratteristiche non mutuamente esclusive, la somma delle percentuali può essere superiore a 100.

Capitolo X

Domanda di mobilità

Il Capitolo illustra i principali risultati, di sintesi, della recente indagine sulla domanda di mobilità curata annualmente dall'Isfort (Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti) attraverso l'Osservatorio "Audimob". In particolare, dopo una prima analisi della struttura della mobilità feriale, ci si sofferma sui mezzi di trasporto utilizzati negli spostamenti, sul mercato della mobilità e sul livello di soddisfazione per i diversi mezzi di trasporto utilizzati.

X.1 - Quadro strutturale della mobilità feriale

Nel corso del 2015 il tasso di mobilità (% di popolazione che effettua almeno uno spostamento nel giorno medio feriale) conserva la distanza recuperata l'anno precedente e torna sopra quota 80%. Si rileva però una flessione del numero medio di uscite in un giorno feriale direttamente correlata con il volume dei viaggi giornalieri in cui la diminuzione complessiva è pari a -4,6 milioni di spostamenti (111,7 milioni nel 2014 e 107,1 milioni nel 2015). Se si escludono i viaggi di ritorno a casa, il calo più consistente è dovuto alle attività del tempo libero che perdono 2,6 milioni di spostamenti, mentre i motivi di lavoro si confermano intorno ai 20 milioni, stesso dato del 2014. Tutto ciò influisce sull'Indice di Mobilità Espressa (IME), che nel 2015 registra una riduzione di 0,7 punti. Per quanto concerne le modalità di trasporto, si rileva una ripresa degli spostamenti con il mezzo privato che influisce negativamente sull'utilizzo sia dei mezzi pubblici, sia della mobilità dolce (piedi o bici). Infine le distanze medie giornaliere si allungano, così durante l'arco della giornata complessivamente si percorrono circa 3 chilometri in più rispetto all'anno precedente.

Più in dettaglio, nel confronto con le rilevazioni del 2014, il quadro strutturale della domanda di mobilità degli italiani evidenzia nel 2015 i seguenti punti:

- il numero medio di spostamenti giornalieri passa da 2,83 a 2,70 (cfr. Tab. X.1.1)
- il tasso di mobilità si attesta all'80,3%;
- la popolazione mobile in media copre distanze pari a 36,1 km (somma dei chilometri percorsi per tutti gli spostamenti di un giorno medio feriale);
- riguardo all'Indice di Mobilità Espressa (IME), misura sintetica della variazione delle principali caratteristiche della mobilità (numero di spostamenti, tempo, percorrenze ponderate in funzione della frequenza degli spostamenti), il calo da 22,7 a 22,0, dovuto alla relazione diretta con la diminuzione del numero di spostamenti, la loro frequenza molto più occasionale che sistematica e alla diminuzione del tempo giornaliero speso in mobilità.

Tab. X.1.1 - Domanda di mobilità feriale nel totale nazionale: indicatori a confronto (giorno medio feriale) - Anni 2006-2015

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
% popolazione mobile	83,7	81,5	82,9	83,5	82,6	79,7	75,1	75,4	79,7	80,3
Numero di spostamenti medi della popolazione mobile	2,96	3,11	3,15	3,05	3,04	2,70	2,68	2,74	2,83	2,70
Numero medio di km percorsi dalla popolazione mobile	34,7	36,6	38,4	34,9	33,9	33,2	34,7	37,8	33,3	36,1
IME (Indice sintetico di Mobilità Espressa)	25,3	24,0	24,2	24,0	24,3	21,9	20,8	22,2	22,7	22,0

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. X.1.2 - Domanda di mobilità feriale per Circostrizione Territoriale: indicatori a confronto (giorno medio feriale) - Anni 2013-2015

	2013				2014				2015			
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
% popolazione mobile	75,2	79,0	8,1	72,2	81,7	80,2	82,1	76,6	82,8	85,1	81,1	75,3
Numero di spostamenti medi della popolazione mobile	2,73	2,91	2,68	2,69	2,76	2,80	2,85	2,90	2,73	2,76	2,66	2,65
Numero medio di km percorsi dalla popolazione. mobile	34,4	41,0	40,7	36,9	33,1	36,0	33,6	31,6	33,0	39,5	34,6	37,4
IME (Indice sintetico di Mobilità Espressa)	22,4	23,3	22,5	21,3	22,7	23,3	23,7	21,7	21,7	21,9	23,4	21,3

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. X.1.3 - Domanda di mobilità feriale per contesto urbano: indicatori a confronto (giorno medio feriale) - Anni 2013-2015

	2013				2014				2015			
	Piccole città	Medie città	Grandi città	Cinture metro-politane	Piccole città	Medie città	Grandi città	Cinture metro-politane	Piccole città	Medie città	Grandi città	Cinture metro-politane
% popolazione mobile	73,6	80,1	77,1	74,1	77,8	81,9	82,8	80,2	78,5	80,0	86,7	79,6
Numero di spostamenti medi della popolazione mobile	2,70	2,88	2,75	2,69	2,75	3,03	2,87	2,83	2,69	2,72	2,74	2,64
Numero medio di km percorsi dalla popolazione mobile	44,4	30,7	28,0	37,1	38,6	28,6	24,1	32,5	39,4	29,2	33,2	34,2
IME (Indice sintetico di Mobilità Espressa)	22,9	21,1	21,5	22,4	22,6	22,4	22,6	23,8	22,9	21,1	19,7	22,2

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. X.1.4 - Domanda di mobilità feriale per sesso: gli indicatori a confronto (giorno medio feriale) - Anni 2011-2015

	2011		2012		2013		2014		2015	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
% popolazione mobile	83,9	75,7	79,6	70,9	79,2	71,8	83,4	76,2	83,5	77,2
Numero di spostamenti medi della popolazione mobile	2,75	2,64	2,67	2,69	2,71	2,78	2,84	2,82	2,69	2,70
Numero medio di km percorsi dalla popolazione mobile	39,3	26,7	39,9	29,0	44,6	30,7	38,7	27,5	40,1	31,8
IME (Indice sintetico di Mobilità Espressa)	23,5	20,2	22,4	19,2	23,0	21,4	23,8	21,5	23,4	20,5

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. X.1.5 - Domanda di mobilità feriale per classi di età: gli indicatori a confronto (giorno medio feriale) - Anni 2013-2015

	2013				2014				2015			
	Classi di età in anni compiuti											
	14-29	30-45	46-64	65-80	14-29	30-45	46-64	65-80	14-29	30-45	46-64	65-80
% popolazione mobile	81,5	81,1	75,6	60,0	84,9	86,6	81,3	61,6	86,2	83,0	82,9	66,0
Numero di spostamenti medi della popolazione mobile	2,58	2,79	2,83	2,68	2,69	2,97	2,83	2,75	2,66	2,69	2,74	2,66
Numero medio di km percorsi dalla popolazione mobile	41,0	41,4	37,5	26,7	36,4	35,4	34,1	22,7	44,7	37,9	34,8	23,7
IME (Indice sintetico di Mobilità Espressa)	25,0	24,8	21,8	13,7	23,8	25,4	22,6	15,8	23,8	24,7	22,2	14,0

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. X.1.6 - Domanda di mobilità feriale per condizione professionale: indicatori a confronto (giorno medio feriale) - Anni 2014-2015

	2014					2015				
	Occupato	Disoccupato	Casalinga	Studente	Ritirato dal lavoro	Occupato	Disoccupato	Casalinga	Studente	Ritirato dal lavoro
% popolazione mobile	89,2	75,4	65,9	82,0	67,0	87,8	79,0	65,5	86,3	70,0
Numero di spostamenti medi della popolazione mobile	2,91	2,78	2,89	2,57	2,79	2,79	2,70	2,56	2,41	2,69
Numero medio di km percorsi dalla popolazione mobile	39,1	31,0	17,5	33,6	25,1	41,9	30,3	19,4	44,0	26,2
IME (Indice sintetico di Mobilità Espressa)	27,3	13,8	17,2	24,1	15,1	27,3	14,6	13,3	22,1	14,4

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. X.1.7 - Ripartizione della domanda per mezzo di trasporto - Anni 2010-2015

Composizione percentuale

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Piedi o bicicletta	20,8	18,7	17,2	16,9	19,1	18,0
Motorizzati	79,2	81,3	82,8	83,1	80,9	82,0
Moto o ciclomotore	5,3	5,1	3,8	3,7	4,3	4,5
Mezzi privati	81,2	80,8	82,0	82,7	81,1	83,8
Mezzi pubblici	13,5	14,1	14,3	13,6	14,6	11,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. X.1.8 - Mercato della mobilità per mezzi di trasporto - Quote di spostamenti e di passeggeri-km - Anni 2013-2015*Composizione percentuale*

	2013		2014		2015	
	Spostamenti	Passeggeri-km	Spostamenti	Passeggeri-km	Spostamenti	Passeggeri-km
Piedi o bicicletta	16,9	2,2	19,1	3,2	18,0	2,7
Auto	68,7	70,6	65,3	72,9	68,7	72,7
Moto/ciclomotore/scooter	3,1	1,9	3,5	1,9	3,7	2,1
Mezzi pubblici urbani	4,0	2,0	4,8	2,5	3,5	1,8
Mezzi pubblici extraurbani	1,9	3,3	1,1	2,2	1,4	3,3
Treno	0,8	2,5	1,0	3,2	0,9	2,1
Altro mezzo privato, anche combinato	0,1	0,2	0,4	0,3	0,1	0,2
Altro mezzo pubblico, anche combinato	2,4	6,0	2,7	6,7	1,9	6,7
Combinazioni di mezzi pubblico-privato	2,2	11,3	2,2	7,1	1,9	8,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. X.1.9 - Mercato della mobilità per mezzi di trasporto e Circostrizione Territoriale - Quote di spostamenti - Anni 2013-2015*Composizione percentuale*

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud e Isole		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
A piedi o in bicicletta	19,0	18,5	20,1	19,2	19,2	16,9	11,4	16,1	15,2	17,0	21,4	18,5
Auto	65,4	63,1	66,0	66,7	67,6	73,5	70,7	64,1	66,5	71,4	66,3	69,1
Moto/ciclomotore/scooter	2,3	3,1	2,9	4,4	3,2	2,9	3,9	3,7	4,9	2,4	3,8	4,2
Mezzi pubblici urbani	5,0	6,6	4,7	3,8	3,6	2,6	4,4	6,9	5,1	3,1	2,8	2,0
Mezzi pubblici extraurbani	1,6	0,9	1,4	1,8	1,3	0,4	2,2	0,7	1,1	2,1	1,3	2,4
Treno	1,2	1,5	0,5	0,4	0,6	1,1	0,7	0,8	0,9	0,9	1,0	1,1
Altro mezzo privato, anche combinato	0,0	0,3	0,1	0,1	0,3	0,1	0,1	0,4	0,3	0,1	0,4	0,0
Altro mezzo pubblico, anche combinato	3,4	3,7	2,5	1,4	2,1	1,2	3,9	4,1	2,8	1,2	1,5	1,2
Combinazioni di mezzi pubblico-privato	2,2	2,4	1,8	2,3	2,0	1,3	2,7	3,1	3,3	1,9	1,6	1,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. X.1.10 - Mercato della mobilità per mezzi di trasporto e raggio della mobilità - Quote di spostamenti - Anni 2013-2015*Composizione percentuale*

	Fino a 2 chilometri			Da 2 a 10 km			Da 10 a 50 km			Oltre i 50 km		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
A piedi o in bicicletta	60,5	52,2	58,5	5,9	7,8	8,2	0,2	0,7	0,4	0,1	-	0,0
Auto	33,2	40,2	35,9	79,4	73,4	77,1	81,4	81,1	83,8	65,2	69,2	64,6
Moto/ciclomotore/scooter	1,6	2,7	1,9	4,5	5,1	5,8	2,3	1,8	2,5	0,6	-	0,2

Segue: Tab. X.1.10 - Mercato della mobilità per mezzi di trasporto e raggio della mobilità - Quote di spostamenti - Anni 2012-2014

Composizione percentuale

	Fino a 2 chilometri			Da 2 a 10 km			Da 10 a 50 km			Oltre i 50 km		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
Mezzi pubblici urbani	4,0	3,1	2,7	5,6	7,8	5,5	1,8	2,0	1,5	0,9	-	-
Mezzi pubblici extraurbani	0,1	0,1	0,1	1,8	0,8	0,5	3,5	2,5	3,6	3,3	3,0	4,9
Treno	0,1	0,1	0,0	0,1	0,6	0,3	2,2	2,4	1,9	3,8	4,9	6,8
Altro mezzo privato, anche combinato	-	0,3	-	0,1	0,4	0,1	0,1	0,4	0,1	0,2	-	0,6
Altro mezzo pubblico, anche combinato	0,3	0,5	0,5	1,9	2,8	1,9	4,1	4,9	2,5	8,0	7,3	7,9
Combinazioni di mezzi pubblico-privato	0,2	0,9	0,3	0,8	1,2	0,6	4,3	4,1	3,8	17,8	15,7	15,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Peso % delle distanze sul totale	23,3	29,7	24,4	45,6	43,8	42,8	27,7	23,9	29,9	3,4	2,6	2,8

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. X.1.11 - Mercato della mobilità per motivazioni degli spostamenti - Quote di spostamenti - Anni 2013-2015

Composizione percentuale

	Lavoro			Studio			Gestione familiare dedicata ai servizi			Gestione familiare dedicata alle persone			Tempo libero		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
A piedi o in bicicletta	8,9	9,7	8,9	12,3	10,4	8,0	26,0	27,3	26,1	11,8	9,6	11,1	23,2	28,4	27,8
Auto	74,9	72,0	74,5	29,1	29,9	36,8	66,6	64,8	67,0	82,4	80,1	83,5	66,5	61,0	61,1
Moto/ciclomotore/scooter	3,7	4,3	5,7	6,2	5,1	1,9	1,9	2,6	1,8	0,9	0,7	1,0	3,7	3,7	4,4
Mezzi pubblici urbani	2,8	4,1	3,1	16,8	22,3	11,3	3,2	3,3	3,2	3,2	4,8	1,7	2,9	3,4	3,8
Mezzi pubblici extraurbani	1,1	0,7	1,0	14,6	8,1	12,9	0,5	0,1	0,7	0,5	0,6	0,2	1,0	0,6	0,7
Treno	1,0	1,5	0,9	4,2	5,0	7,4	0,1	0,0	0,2	0,2	0,4	0,2	0,5	0,4	0,6
Altro mezzo privato, anche combinato	0,1	0,4	0,2	-	0,5	-	-	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,3	0,1

Segue: Tab. X.1.11 - Mercato della mobilità per motivazioni degli spostamenti - Quote di spostamenti - Anni 2013-2015

Composizione percentuale

	Lavoro			Studio			Gestione familiare dedicata ai servizi			Gestione familiare dedicata alle persone			Tempo libero		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
Altro mezzo pubblico, anche combinato	3,7	3,6	2,5	6,9	11,2	11,6	1,3	1,4	0,9	0,7	2,3	1,3	1,2	1,4	0,8
Combinazioni di mezzi pubblico-privato	3,8	3,7	3,1	9,9	7,4	10,2	0,4	0,4	0,1	0,2	0,3	0,9	1,0	0,7	0,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Peso % delle motivazioni sul totale	31,2	31,7	32,7	6,5	5,6	4,4	23,0	19,1	21,2	15,4	12,1	13,5	23,9	31,5	28,3

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

Tab. X.1.12 - Soddisfazione per l'utilizzazione dei diversi mezzi di trasporto - Punteggi medi e valori percentuali - Anni 2013-2015

	2013		2014		2015	
	Punteggio 6-10	Punteggio medio	Punteggio 6-10	Punteggio medio	Punteggio 6-10	Punteggio medio
Moto/ciclomotore/scooter	95,1	8,4	94,2	8,3	93,0	8,3
Bicicletta	91,8	8,4	91,5	8,4	91,0	8,3
Auto	92,1	8,2	92,8	8,2	94,2	8,4
Metropolitana	87,3	7,6	88,3	7,6	82,9	7,3
Treno locale o regionale	62,4	6,0	63,1	6,0	67,3	6,2
Treno Intercity o Eurostar	85,7	7,4	84,8	7,3	91,8	7,8
Autobus/tram urbano	67,5	6,2	67,7	6,2	66,8	6,1
Pullman/Autobus extraurbano	78,2	6,6	75,4	6,6	77,9	6,8
Aereo	94,1	8,2	95,7	8,2	94,9	8,3

Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità.

La ripresa del tasso di mobilità si conferma soprattutto per le Regioni del Nord. Nel Nord Ovest, infatti, la quota di popolazione mobile si attesta all'82,8% (+1,1% rispetto al 2014) e quella del Nord Est recupera ben 5 punti percentuali registrando un dato prossimo ai periodi pre-crisi economica (85,1%) (cfr. Tab. X.1.2). Il Centro pur diminuendo dell'1% rimane sopra l'80% (81,1%), in flessione anche le Regioni del Sud e delle Isole che si fermano al 75,3% (-1,3% rispetto al 2014). Diminuiscono gli spostamenti medi pro-capite per le Ripartizioni Territoriali del Centro (2,66 nel 2015 e 2,85 nel 2014) e del Mezzogiorno (2,65 nel 2015 e 2,9 nel

2014). Aumentano le percorrenze medie giornaliere nel Nord Est (+3,5 km), nel Centro (+1 km) e nel Sud e Isole (+5,8 km), mentre nel Nord Ovest restano sostanzialmente uguali a quelle rilevate nello scorso anno. In discesa anche l'IME che diminuisce principalmente nel Nord Est (-1,4) e nel Nord Ovest (-1).

Il dato di crescita della quota di popolazione mobile è influenzato essenzialmente dall'aumento dei valori nelle Grandi città che si portano nel 2015 all'86,7% (+4%) e in parte dal +0,7 rilevato nei Piccoli centri (cfr. Tab. X.1.3). Permangono inferiori a 3 gli spostamenti medi giornalieri. Mentre il volume medio dei chilometri percorsi aumenta di 7 km per i residenti nei Grandi centri urbani e tra 1 e 2 km nei restanti Comuni.

Nel 2015 l'analisi della domanda di mobilità feriale, secondo i suoi indicatori socio demografici, è così rappresentata:

- prendendo in esame la distinzione di genere: nessun cambiamento risulta evidente, infatti gli uomini si muovono più delle donne sia come quota di popolazione che esce di casa (83,5% uomini e 77,2% donne), sia come percorrenze medie giornaliere (40,1 km per gli uomini e 31,8 km per le donne). Rispetto al 2014 le donne hanno migliorato la loro quota di mobilità del +1% e sono aumentate le distanze complessive dei loro percorsi giornalieri (+4 km). Diminuisce il numero medio di spostamenti giornalieri sia per gli uomini (2,84 nel 2014 e 2,69 nel 2015) sia per le donne (2,82 nel 2014 e 2,7 nel 2015) e i valori dell'IME si abbassano principalmente per quanto riguarda il genere femminile (-1) (cfr. Tab. X.1.4);

- i giovani si muovono di più, infatti la loro quota di popolazione mobile nel 2015 arriva all'86,2%, inoltre la classe 14-29 anni prolunga i propri viaggi giornalieri (+8 km) mantenendo stabile il valore medio degli spostamenti pro-capite e l'IME. Per gli over 65 anni diminuiscono gli spostamenti medi (2,75 nel 2014 e 2,66 nel 2015) mentre le persone che escono di casa crescono del +4,4%. Nella fascia di età 46-64 anni si registra un incremento del +1,6% della domanda di mobilità, viceversa sono le persone di 30-45 anni quelle che vedono diminuire la quota di popolazione mobile del -3,6% (cfr. Tab. X.1.5);

- sotto il profilo professionale: circolano meno occupati e più disoccupati, infatti i primi diminuiscono del -1,4% rispetto al 2014, mentre le persone in cerca di occupazione aumentano la loro quota di mobilità del +3,6%. In forte crescita anche gli studenti che nel 2015 si attestano all'86,3% registrando un +4,3% nei confronti dell'anno precedente e un +3% è rilevato anche per la classe dei pensionati. Più o meno stabile è la popolazione mobile delle casalinghe (65,9% nel 2014 e 65,5% nel 2015) anche se diminuisce il numero pro-capite degli spostamenti e si allungano le distanze medie giornaliere di circa due chilometri (cfr. Tab. X.1.6).

In sintesi, il tasso di mobilità nel 2015 difende la ripresa descritta nel 2014 grazie alle persone residenti nel Nord Est (+4,9%), agli abitanti delle Grandi città (+3,9%), agli over 65 (+4,4%), ai disoccupati (+3,6%), agli studenti (+4,3%) e alle persone ritirate dal lavoro (+3%). Viceversa non contribuiscono in maniera positiva alla costruzione della quota di mobilità nazionale: le Regioni del Mezzogiorno (75,3% nel 2015 e -1,6% rispetto al 2014) e le fasce di età 30-45 anni (-3,6%).

X.2 - Mezzi di trasporto utilizzati

Nel corso del 2015 si rileva la quota percentuale più alta degli ultimi anni di utilizzo del mezzo privato (83,8% degli spostamenti motorizzati), la crescita è ovviamente a discapito dell'uso del mezzo pubblico che perde il -2,9% nei confronti del 2014. Complessivamente i mezzi motorizzati sono preferiti nell'82% degli spostamenti e nel rimanente 18% si ricorre alla mobilità dolce (piedi 14,3% e bicicletta 3,6%) (cfr. Tab. X.1.7).

Suddividendo il mercato della mobilità per singolo mezzo di trasporto: il 68,7% degli spostamenti è conquistato dall'auto privata, il 3,5% è rappresentato dall'uso del mezzo pubblico cittadino e il 2,3% da quello extraurbano (pullman e treno), l'uso delle intermodalità si approssima al 4%. In calo, rispetto all'anno precedente, sono: gli spostamenti a piedi o in bicicletta che perdono circa 1 punto percentuale, l'uso del trasporto combinato che diminuisce del -2,1% e l'uso del trasporto pubblico urbano (-1,3%). In termini di passeggeri/km aumentano le combinazioni pubblico/privato (+1,3%), i mezzi pubblici urbani perdono solo lo 0,7%, il treno scende del 1,1% mentre dello stesso valore aumenta il trasporto extraurbano su gomma (quasi a simulare un vero e proprio cambio modale) (cfr. Tab. X.1.8).

Le Regioni con minor aumento percentuale di uso dell'auto privata sono state quelle del Centro (+2,4%), mentre quelle del Nord Est hanno registrato un incremento maggiore pari al +5,9% e la loro quota modale si è attestata al 73,5% di tutti gli spostamenti, ben 4,9 punti percentuali sopra il dato medio nazionale. Per quanto riguarda il trasporto pubblico dei centri urbani, il Nord Ovest e il Centro diminuiscono le quote di mercato di quasi 2 punti percentuali, anche se superano i valori medi italiani di utilizzo rispettivamente del +1,2% e dell'1,6%. Il trasporto extraurbano perde l'1% nel Nord Est e aumenta dell'1,1% nel Sud e Isole (cfr. Tab. X.1.9).

L'aumento delle percorrenze giornaliere si traduce in un incremento degli spostamenti compresi tra 10 e 50 km, infatti nel 2015 la loro quota pesa per il 30% sul totale, una crescita del 6% a discapito dei tragitti inferiori a 10 km (fino a 2 km -5,3% e da 2 a 10 km -1%). Per le distanze entro i 2 km diminuisce l'uso dell'auto privata (-4,3%) e aumentano gli spostamenti a piedi o in bicicletta (+6,3%). Le percorrenze da 2 a 10 km avvengono principalmente in auto (77,1% nel 2015 e +3,7% rispetto al 2014), cresce di qualche decimale l'uso delle due ruote motorizzate, mentre per i mezzi pubblici si rileva una diminuzione del -2,3%. Nella fascia successiva, da 10 a 50 km, il mezzo privato resta nettamente il preferito (83,8%), in crescita il trasporto pubblico extraurbano su gomma (+1,1%) contrariamente al combinato pubblico che diminuisce del 2,4% e al treno che perde lo 0,5%. Nel 2015, sulle lunghe percorrenze sembra delinearsi una inversione di tendenza: per l'auto privata si rileva il dato più basso della serie storica (64,6%), mentre il trasporto su ferro si attesta al 6,8%, quello su gomma extraurbano raggiunge quota 4,9% e le combinazioni pubblico e pubblico/privato conservano il 23% delle quote di mercato (cfr. Tab. X.1.10).

Nel complesso se, da una parte, diminuiscono gli spostamenti nel tempo libero (-3,2%), dall'altra si nota una lieve ripresa delle attività lavorative (+1%) e della gestione familiare che, nell'insieme, aumenta la quota percentuale del +3,5% (dedicata ai servizi +2,1% e dedicata alle persone +1,4%). Per andare al lavoro alta è la scelta che ricade sull'uso dei mezzi privati 80,2%, (di cui 74,5% auto e 5,7% due ruote), mentre diminuisce l'uso dei mezzi pubblici in generale (pubblico urbano -1% e pubblico combinato -1,1%). Nel 2015, gli spostamenti per motivi di studio fanno rilevare un aumento del trasporto extraurbano sia su gomma (+4,8%) sia su ferro (+2,4%), cresce l'uso del combinato pubblico-privato (10,2% nel 2015 e 7,4% nel 2014) e dei passaggi in auto (+6,9%). L'uso dell'auto privata aumenta anche per adempiere alle pratiche familiari (+2,2%) e per quelle dedicate alle persone (+2,4%). Più o meno simile rimane il mercato della mobilità legata al tempo libero con il 61,1% di spostamenti in auto e il 27,8% a piedi o in bicicletta.

X.3 - Soddisfazione

I livelli di soddisfazione per l'utilizzo dei diversi mezzi di trasporto sono stati misurati, come di consueto, con riferimento al giudizio complessivo maturato dagli intervistati nei tre mesi precedenti l'intervista (cfr. Tab. IX.1.12).

Per quanto riguarda i punteggi medi, scarse sono le variazioni significative tra il 2014 e il 2015, infatti quasi tutte le valutazioni oscillano di 1 o 2 decimali, unica eccezione si ha per la metropolitana che passa dal 7,6 del 2014 al 7,3, mentre il treno ad alta velocità recupera un +0,5 portando la soddisfazione media del 2015 a 7,8. Un ottimo risultato che porta il treno ad alta velocità a sfiorare i punteggi di soddisfazione dei mezzi privati, soddisfazioni storicamente superiori a quelle dei mezzi pubblici.

Ottima la performance del treno ad alta velocità per la quota di persone che indicano voti superiori alla sufficienza, che si porta al 91,8% ben 7 punti sopra al risultato del 2014. Qualche novità si registra anche per i treni locali o regionali, che aumentano la percentuale di persone soddisfatte dal 63,1% del 2014 al 67,3% del 2015, pur mantenendo un punteggio medio di poco superiore alla sufficienza. Un forte calo investe invece il trasporto su ferro urbano, infatti la metropolitana diminuisce del -5,4% la sua quota di utenti soddisfatti.

Aggiornamenti al 2016

Nel 2016 si registra un calo del volume complessivo degli spostamenti in un giorno medio feriale rispetto all'anno precedente. Si rilevano però delle nuove tendenze: dopo anni di crescita l'auto privata perde "terreno" (oltre 6 milioni di viaggi in meno), anche se aumenta il ricorso all'intermodalità tra soli mezzi privati; aumentano gli spostamenti a piedi (circa 2 milioni di tragitti); infine il trasporto pubblico urbano incrementa i suoi passeggeri. In forte crescita la mobilità non rilevata nel complesso degli spostamenti, ovvero quella a piedi con percorsi inferiori a 5 minuti.

La quota di popolazione mobile raggiunge l'83,6% e si torna ad uscire per le attività legate al tempo libero (34,8% degli spostamenti esclusi i rientri a casa), complessivamente però diminuiscono gli spostamenti medi giornalieri (2,7 nel 2015 e 2,5 nel 2016).

Capitolo XI

Reti di trasporto trans-europee (TEN-T)⁽¹⁾

Nel presente Capitolo si dà conto dello stato di avanzamento dei progetti di infrastrutture di trasporto finanziati con fondi TEN-T relativi al periodo di programmazione 2007-2013 nonché dei progetti co-finanziati con fondi relativi alla programmazione finanziaria 2014-2020 nell'ambito del CEF - Connecting Europe Facility - a partire dai bandi pubblicati nel 2014.

Inoltre, si forniscono elementi di informazioni circa le attività in corso a seguito dei bandi CEF 2016-2017.

Sono offerte infine, informazioni relative ai piani di lavoro dei Corridoi e delle priorità orizzontali ERTMS e MOS.

Nella cartella allegata al Conto, denominato "Approfondimenti Reti TEN-T", sono disponibili notizie sui Regolamenti europei in materia di Reti di trasporto trans-europee e sullo stato di avanzamento dei progetti co-finanziati.

XI.1 - Attuazione della Rete

Il nuovo orientamento in materia di TEN-T, il Regolamento (UE) n.1315/2013, è improntato a rendere vincolante l'utilizzo dei fondi che la UE eroga nel settore dei trasporti per l'attuazione di progetti classificati di interesse comune⁽²⁾ mediante l'utilizzo di risorse stanziare mediante il Regolamento (UE) CEF - Connecting Europe Facility n.1316/2013.

XI.1.1 - Rete Core e Rete Comprehensive

Come noto l'attuazione di quanto indicato nei citati Regolamenti sarà quella di avere effettivamente contribuito alla realizzazione delle reti di trasporto transeuropee.

Il Regolamento (UE) n. 1315/2013 fissa al 2030 il termine per dare completata la rete Core, al 2050 quello per la rete Comprehensive.

Le reti dovranno conformarsi a caratteristiche tecniche prestabilite che, per le ferrovie, riguardano il tipo di elettrificazione, l'ERTMS, il carico assiale e il modulo minimo per le ferrovie. Per le autostrade, la presenza di aree di riposo ogni 100 chilometri e di distributori di carburanti puliti, nonché la dotazione di tecnologie intelligenti.

Il medesimo Regolamento contiene inoltre misure volte a rimuovere i colli di bottiglia e rendere più fluido, sostenibile ed efficiente il traffico di merci e il trasporto di passeggeri, attraverso l'intermodalità, l'adozione di carburanti puliti e il sostegno alla realizzazione di collegamento di porti, terminali ferroviari-stradali ed aeroporti alla rete TEN-T nonché all'integrazione dei nodi urbani.

(1) Capitolo redatto dalla Divisione IV - Reti e Corridoi Trans-europei - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da Rete Autostrade Mediterranee S.p.A. Si ringraziano l'Ing. Federica Polce, il Geom. Claudio Di Lelio, il Dott. Matteo Arena, la Dott.ssa Valeria Cipollone, la Sig.ra Silvia Fasciolo, il Dirigente della Divisione - Dott.ssa Iolanda De Luca ed il Direttore Generale, Dr.ssa Maria Margherita Migliaccio.

(2) "progetto di interesse comune": un progetto identificato nel Regolamento (UE) n. 1315/2013 o nel Regolamento (UE) n. 347/2013 o in un Regolamento sugli orientamenti per le reti transeuropee nel settore delle infrastrutture di telecomunicazione;

XI.2 - Connecting Europe Facility (CEF)

Il “Connecting Europe Facility (CEF) o “Meccanismo per Collegare l’Europa (MCE)” è lo strumento finanziario posto in essere dalla Commissione europea nell’ambito del Regolamento EU n. 1316/2013 per garantire il sostegno a tre settori che svolgono un ruolo particolarmente significativo nell’economia, ovvero trasporto, energia e telecomunicazioni.

Il budget complessivo ammonta a 30,44 miliardi di euro, importo che è stato ridotto di 2,8 miliardi di euro a seguito dell’adozione del Regolamento (UE) n. 1017/2015 per contribuire alle risorse del Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS). Il CEF prevede quindi l’importo di 24,05 miliardi di euro destinati al settore dei trasporti (di cui 11,31 miliardi provenienti dal Fondo di Coesione a cui l’Italia non risulta eleggibile), 1,04 miliardi di euro per i servizi digitali e a banda larga e 5,35 miliardi di euro per l’infrastruttura energetica.

È compito degli Stati Membri assicurare il coordinamento tra i fondi del CEF, FEIS ed i Fondi Strutturali tramite gli accordi di partenariato e i programmi operativi.

Una parte dei fondi CEF (fino all’8,4% dell’importo complessivo, con un aumento ammissibile massimo al 10% mediante atto delegato) è destinato agli strumenti finanziari innovativi quali i Project Bond, ovvero a prestiti obbligazionari per il finanziamento di progetti infrastrutturali.

L’80-85% del budget è destinato all’implementazione dei 9 Corridoi Transeuropei e alle priorità orizzontali.

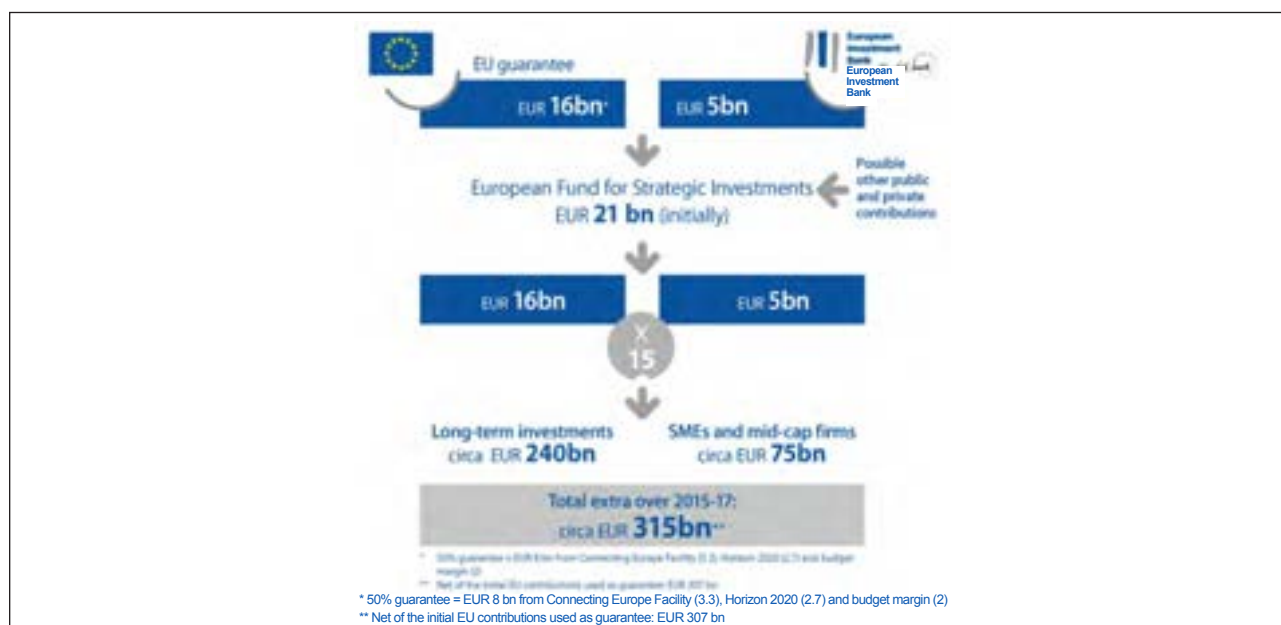
Con questa concentrazione di risorse, la Commissione Europea aspira a dare un’impronta marcatamente europea alla “Politica dei trasporti” selezionando le modalità prevalenti, determinando obiettivi e tempi di realizzazione nonché fissando livelli qualitativi e standard prestazionali.

XI.3 - Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS)

Periodo 2015-2017

Il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS), adottato con Regolamento (UE) n. 1017/2015, costituisce il principale veicolo di mobilitazione di almeno 315 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi nell’economia reale nel triennio 2015-2017. Finanzia progetti dal profilo di rischio più elevato, in modo da massimizzare l’impatto della spesa pubblica e da sbloccare gli investimenti privati. Il Fondo è istituito nell’ambito della Banca europea per gli investimenti (BEI) con cui la Commissione collabora in un partenariato strategico. Esso ha una dotazione iniziale di 16 miliardi di euro a cui si abbinano 5 miliardi di euro forniti dalla BEI, in tal modo il sostegno del FEIS dovrebbe generare, mediante un effetto leva, ulteriori investimenti per almeno 315 miliardi di euro nel triennio 2015-17 (cfr. Fig. XI.3.1).

Fig. XI.3.1 - Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS)



Fonte: sito web Banca Europea degli Investimenti: www.eib.org.

Gli Stati membri possono partecipare al FEIS. Con il consenso dei contributori esistenti, la partecipazione è aperta anche a terzi, quali banche di promozione nazionali o enti pubblici di proprietà degli Stati membri o da essi controllati, soggetti del settore privato e soggetti extra-UE.

La Commissione e la BEI sono chiamati a promuovere la costituzione di un elenco trasparente di progetti di investimento attuali e futuri nell'Unione che siano idonei ad essere finanziati. Gli Stati membri partecipano alla costituzione dell'elenco di investimenti europei, trasmettendo alla Commissione e alla BEI informazioni sui progetti di investimento nei rispettivi territori. Per finanziare parzialmente il Fondo si è però reso necessario ridurre la dotazione disponibile per il programma quadro di ricerca e innovazione 2014-2020 - Horizon 2020 di cui al Regolamento UE n. 1291/2013, di 2,2 miliardi di euro, nonché quella del Connecting Europe Facility, di cui al Regolamento UE n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio di 2,8 miliardi di euro, di cui 2,2 miliardi relativi al solo settore trasporti. Benché il FEIS non ricalchi le finalità perseguite da questi due programmi, la riduzione delle relative dotazioni per finanziare il Fondo di garanzia assicura, in determinati settori che rientrano nel rispettivo mandato, un livello di finanziamento maggiore di quello che sarebbe possibile attraverso i programmi attuali anche per quanto riguarda le interconnessioni energetiche, le infrastrutture di trasporto e digitali, nonché l'innovazione e la ricerca e sviluppo.

Una task force istituita tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia e Finanza e Cassa Depositi e Prestiti ha analizzato tra il 2015 ed il 2016 una lista di progetti in ambito trasporti per valutarne le caratteristiche di compatibilità con il Fondo.

Lo stato dell'arte dei progetti approvati nell'ambito del Fondo per l'Italia al 31/12/2016 è stato pubblicato sul sito della BEI e sul sito del FEIS: si individuano 23 progetti già sottoscritti nei settori infrastrutture, innovazione e sostegno alle PMI (cfr. Tab. XI.3.1).

Tab. XI.3.1 - Progetti FEIS - Settore infrastrutture

Titolo	Finanziamento EFSI	Finanziamento totale relativo alla quota EFSI	Settore	Data di Approvazione
Arvedi Modernisation Programme	100 m	194 m	RDI	21/04/2015
Capenergie 3 Fund	50 m	Not disclosed	Energy	21/07/2015
TI - Accelerated Fixed High Speed BB rollout	500 m	1421 m	Digital	17/11/2015
Raffineria di Milazzo	30 m	225 m	Energy; Environment and resource efficiency; Smaller companies	17/11/2015
Trenitalia Regional Rolling Stock	300 m	617 m	Transport	17/11/2015
2I Rete Gas Smart Metering	200 m	415 m	Energy	15/12/2015
Novamont Renewable Chemistry	15 m	93 m	RDI	15/12/2015
Euromed RORO	200 m	501 m	Transport	02/02/2016
IMPAX New Energy Investors III	75 m	Not disclosed	Energy	03/03/2016
Infracapital Greenfield Infrastructure Fund	118 m (1st tranche)	Not disclosed	Digital; Energy; Transport; Environment and resource efficiency; Social infrastructure	19/05/2016
CUBE Infrastructure Fund II	100 m	Not disclosed	Digital; Energy; Transport; Environment and resource efficiency	16/06/2016
Società Gasdotti Italia - Gas transmission	44 m	88 m	Energy; Smaller companies	16/06/2016
Aimag settore idrico e ambiente	59 m	119 m	Energy; Environment and resource efficiency	19/07/2016
Toscana energia gas Network & Metering	90 m	151 m	Energy; Smaller companies	19/07/2016
Banca del Mezzogiorno Loan for SMEs and Mid-caps	50 m	140 m	Smaller companies	19/07/2016
Dolomiti Energia Networks & Hydro II	100 m	171 m	Energy	23/09/2016
MM Water Infrastructure Upgrade	70 m	247 m	Environment and resource efficiency	12/10/2016
KSPG Automotive RDI	250 m	528 m	RDI	12/10/2016

Titolo	Finanziamento EFSI	Finanziamento totale relativo alla quota EFSI	Settore	Data di Approvazione
Autovie Venete A4 widening	300 m	1050 m	Transport	15/11/2016
Italgas Gas Smart Metering	300 m	620 m	Energy	15/11/2016
Ansaldo Innovative Gas and StECm Turbine DEV	80 m	180 m	RDI	15/11/2016
2I Rete Gas Distribution Network	225 m	458 m	Energy; Smaller companies	13/12/2016
LSCT New Development Plan	100 m	250 m	Transport	13/12/2016
Electro Power Systems	30 m	60 m	RDI	07/04/2017

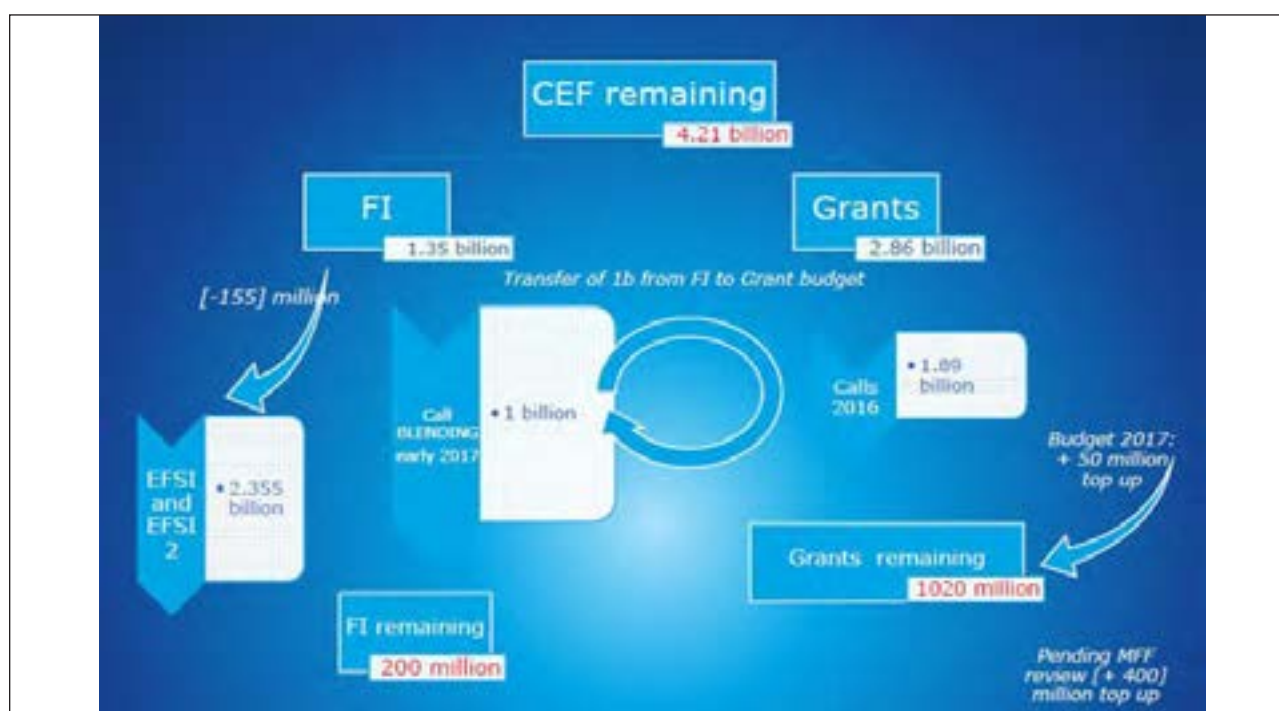
Fonte: sito web Banca Europea degli Investimenti: www.eib.org.

EFISI 2.0

La Commissione ha inoltre proposto di estendere lo strumento EFSI fino alla fine del 2020 con l'obiettivo di mobilitare almeno 500 miliardi di euro di investimenti pubblici e privati nel corso del periodo 2015-2020, attraverso l'incremento della garanzia UE da 16 a 26 miliardi di euro e del capitale BEI da 5 a 7,5 miliardi, concentrando almeno il 40% dei finanziamenti in materia di infrastrutture e innovazione verso azioni con obiettivi climatici ed ambientali, e potenzialmente arrivare fino a 630 miliardi di euro al 2022. Per il supporto al Fondo, il CEF Trasporti ha contribuito con ulteriori 155 milioni di euro (cfr. Fig. XI.3.2).

A supporto dei promotori continuerà ad essere messa a disposizione la piattaforma di consulenza europea per gli investimenti denominata "Advisory hub" (EIAH) per garantire un'adeguata preparazione del progetto e le analisi di ingegneria finanziaria necessarie. I promotori interessati potranno inoltre continuare a pubblicare le loro proposte di investimento sul Portale europeo per gli investimenti (EIPP). Finora, sono stati pubblicati 153 progetti di cui 57 nei settori dei trasporti.

Fig. XI.3.2: Risorse finanziarie rimanenti al 30.04.2017 Programma CEF Transport 2014-2020, suddivise tra componenti grant e strumenti finanziari a seguito di trasferimento di 155 milioni di euro all'EFISI 2.0



XI.4 - Clausola sugli investimenti

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, a fine 2015, ha avviato l'esercizio sulla individuazione di potenziali interventi e proposte progettuali con la finalità dell'applicazione della cosiddetta "clausola sugli investimenti" per l'anno 2016 che prevede la possibilità, sulla base di un processo negoziale avviato con la Commissione europea, di scorporare dal rapporto debito/PIL nazionale gli investimenti riconosciuti di valore aggiunto europeo fino ad un massimo del 3%. Già a novembre 2014 la Commissione aveva indicato che, ai fini del patto di stabilità e crescita, avrebbe riservato un trattamento favorevole ai contributi versati al FEIS dagli Stati membri. Per i Paesi che fruiscono della cosiddetta "clausola sugli investimenti", il trattamento favorevole ai fini del patto si estenderà anche al cofinanziamento con il FEIS di progetti o di piattaforme d'investimento.

Si è pertanto reso necessario, da parte di tutte le Amministrazioni, fornire alla Presidenza del Consiglio dati aggiornati sullo stato di avvio dei Programmi finanziati dai fondi comunitari della programmazione 2014/2020 ai fini dell'attivazione della suddetta clausola, per il solo anno 2016, provvedendo alla compilazione di prospetti tabellari analitici e puntuali indicanti procedure, codici CUP, informazioni finanziarie ecc.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto ad effettuare una ricognizione approfondita con tutti i soggetti pubblici promotori di interventi infrastrutturali, contattando in primis le società RFI ed ANAS.

Da tale analisi sono emersi 214 interventi monitorati, classificati in base ai relativi Programmi comunitari, ai criteri di ammissibilità alla clausola, nonché ai criteri di contabilizzazione delle erogazioni per l'anno 2016, ripartiti tra fondi CEF a cui corrispondono 137 interventi e fondi SIE (FESR, FSC, PAC, POR) con relativi 77 interventi, per un importo di spesa nazionale complessiva effettivamente realizzata nel 2016 pari a circa 2,430 miliardi di euro, ripartiti rispettivamente tra CEF per la quota di 2,052 miliardi di euro, comprensivi sia di interventi effettivamente cofinanziati che di progetti da "negoziare"⁽³⁾, ed ai fondi SIE per 0,377 miliardi di euro.

Tale risultato di competenza del MIT rispetto al target stabilito dalla Presidenza è stato complessivamente pari al 174%.

In particolare, il risultato per il CEF è stato pari al 240,88% rispetto al target e per i fondi SIE è stato pari al 69,11% rispetto al target, come indicato nella Tab. XI.4.1.

Tab. XI.4.1 - Risultati MIT

Fondi	Target MIT (mld di euro)	Spesa effettuata (mld di euro)	% rispetto al target MIT
CEF	0,852	2,052	240,84
SIE	0,545	0,377	69
Totale	1,397	2,427	173,7

XI.5 - Corridoi Trans-europei

In Europa i sistemi di trasporto si sono tradizionalmente sviluppati secondo strategie derivanti da esigenze territoriali dei singoli Stati. Tale dimensione non è più in grado di dare risposta alla domanda di trasporto proveniente da sistemi produttivi che rispondono alle logiche dell'economia globalizzata. Di qui la necessità di un disegno unitario di reti estese al Continente europeo in grado di collegare l'Europa ai Paesi dell'Est, al Medio Oriente e alla sponda Sud del Mediterraneo.

I corridoi multimodali rappresentano un'estrapolazione della rete centrale e sono fisicamente costituiti dalle principali infrastrutture di trasporto delle reti (stradale, ferroviario, portuale, aeroportuale, interportuale, di navigazione interna, urbano). Essi includono i più importanti progetti transfrontalieri a testimonianza della necessità che la Commissione Europea attribuisce alla necessità di rendere connesse le reti nazionali dei singoli Stati.

Le sezioni sui cui si articolano i 9 Corridoi sono individuate nell'Allegato I del Regolamento UE n. 1316/2013 insieme a quattro priorità cosiddette orizzontali che riguardano: il programma Cielo Unico (Single Sky - SESAR); le applicazioni telematiche ITS, ERTMS, RIS, VTMS; le Autostrade del Mare (MOS) e, infine, progetti di innovazione tecnologica.

(3) Progetti che seppur mai sottoposti ad alcun bando europeo, risultano compatibili con le priorità, i requisiti e gli obiettivi dello strumento CEF.

Al fine di facilitare la realizzazione dei corridoi, la Commissione ha designato un Coordinatore europeo per ciascun corridoio per sostenerne la tempestiva attuazione attraverso l'analisi delle possibilità di finanziamento, la definizione di misure ed azioni da intraprendere per facilitare l'accesso alle forme di finanziamento disponibili e la redazione di un piano di lavoro che analizza lo sviluppo del corridoio contenente la descrizione delle caratteristiche e delle tratte transfrontaliere, obiettivi e priorità del corridoio nonché l'analisi degli investimenti richiesti e le fonti di finanziamento previste. Il Coordinatore europeo è assistito nell'espletamento dei suoi compiti relativi al piano di lavoro e alla sua attuazione da un forum consultivo denominato "Forum di Corridoio", istituito e presieduto dal Coordinatore europeo sulla cui composizione convergono gli Stati membri coinvolti. Ciascun Forum di corridoio è presieduto dal corrispondente Coordinatore europeo. Per l'Italia, i Coordinatori dei 4 corridoi che interessano il territorio nazionale, sono:

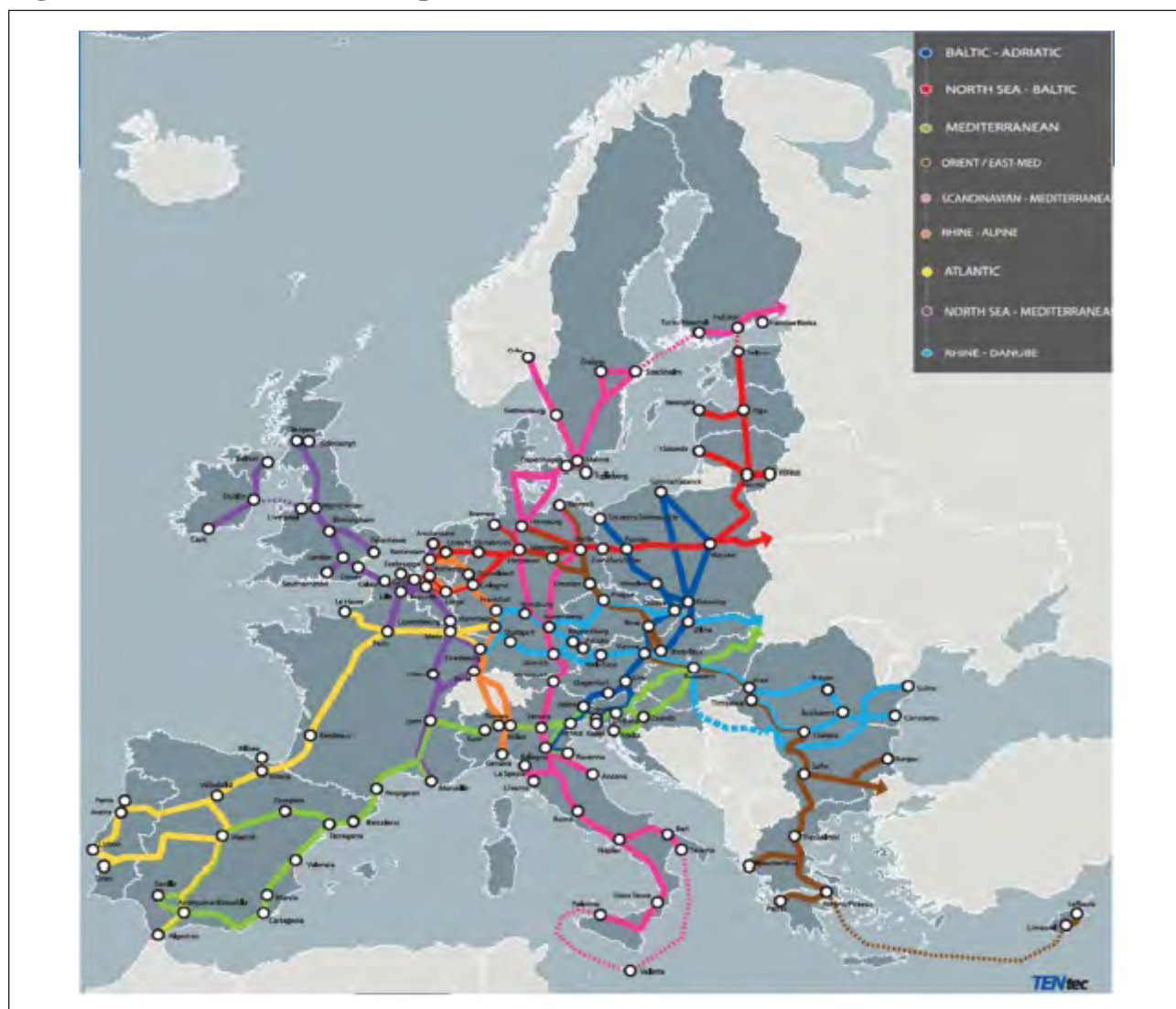
- Kurt Bodewig (corridoio Baltico-Adriatico);
- Paweł Wojciechowski (corridoio Reno-Alpi);
- Pat Cox (corridoio Scandinavo-Mediterraneo);
- Laurens Jan Brinkhorst (corridoio Mediterraneo).

Due Coordinatori supplementari sono stati nominati per le priorità orizzontali: Autostrade del Mare (MOS) e ERTMS.

- Karel Vinck (ERTMS);
- Brian Simpson (MOS).

Nei sotto-paragrafi di seguito riportati si esaminano le sezioni dei quattro Corridoi che interessano l'Italia.

Fig. XI.5.1 - Corridoi Trans-europei



Fonte: DG Move. Commissione Europea.

XI.5.1 - Corridoio Baltico-Adriatico

Nel settore ferroviario si prevede il miglioramento del tratto a doppio binario già esistente tra Udine - Cervignano e Trieste.

Per il sistema portuale dell'Alto Adriatico (costituito da Trieste, Venezia, Ravenna e Koper) è prevista l'interconnessione funzionale e lo sviluppo di piattaforme multimodali comuni.

XI.5.2 - Corridoio Mediterraneo

Oltre alla prosecuzione dei lavori lungo la sezione transfrontaliera ferroviaria Lione-Torino, il programma prevede la realizzazione di interventi sulla linea di accesso Milano-Brescia-Venezia-Trieste, con la riqualificazione e l'eliminazione dei principali colli di bottiglia e il parziale raddoppio ad alta velocità.

In sinergia con le azioni di riqualificazione intraprese in tratti sovrapposti con il Corridoio Baltico-Adriatico, si prevede, inoltre, la parziale riqualificazione del tracciato della sezione transfrontaliera Trieste-Divača.

Per quanto riguarda le vie di navigazione interna saranno proseguiti gli studi e i lavori per il tratto Milano-Cremona-Mantova-Porto Levante/Venezia-Ravenna/Trieste e per l'ulteriore sviluppo di piattaforme multimodali tra i porti.

XI.5.3 - Corridoio Scandinavia-Mediterraneo

Nel settore ferroviario continueranno i lavori di scavo del Tunnel Base del Brennero e la progettazione delle vie di accesso meridionale.

Inoltre, si proseguiranno gli studi e i lavori riguardanti la linea Napoli-Bari.

Sono previsti interventi di riqualificazione relativi alla linea Verona-Bologna, Bologna-Ancona e Napoli-Reggio Calabria.

I porti marittimi prioritari interessati dal Corridoio (Ancona, Napoli, Bari, Taranto, La Spezia, Livorno, Augusta, Palermo) potranno usufruire di contributi comunitari per opere di interconnessione e per lo sviluppo delle Autostrade del Mare.

XI.5.4 - Corridoio Reno-Alpi

Oltre ai lavori del Terzo Valico, sono programmati interventi distribuiti lungo la linea ferroviaria Genova-Milano/Novara-Confine svizzero, nonché lungo la linea Marsiglia-Tolone-Nizza-Ventimiglia-Genova che non fa parte del Corridoio ma è comunque considerata una linea di preminente interesse europeo.

In ambito marittimo, il porto di Genova è al centro di interventi volti a potenziarne il ruolo di principale scalo marittimo dell'Europa mediterranea.

Si prevede altresì il potenziamento dei servizi marittimi nel piano di sviluppo delle Autostrade del Mediterraneo occidentale.

XI.5.5 - Box di approfondimento - Estensione della Rete Transeuropea dei Trasporti ed iniziative multilaterali

Le reti trans-europee verso i Western Balkans

Le relazioni con i paesi candidati (Balcani occidentali e Turchia) sono profonde e ben consolidate da oltre un decennio.

L'estensione delle Reti di trasporto transeuropee TEN-T verso i Paesi terzi ha rappresentato il primo passo per assicurare coerenza nella programmazione paneuropea delle infrastrutture, quindi anche al di fuori dai confini dell'UE, e per facilitare l'integrazione e gli scambi economici e commerciali nella Regione. A tal fine l'allegato III del Regolamento n. 1315/2013 contiene mappe indicative della rete trans-europea dei trasporti estese a specifici paesi vicini ed in particolare sia di rango Comprehensive che

Core per i Balcani occidentali. L'Unione può quindi decidere di utilizzare con i paesi vicini gli esistenti strumenti finanziari e di coordinamento, o può istituirne di nuovi da utilizzare, come il fondo di investimento per la politica di vicinato (NIF) o lo strumento di assistenza preadesione (IPA) per la promozione di progetti di interesse comune.

Fatto salvo l'articolo 172, secondo comma, TFUE, alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati in conformità dell'articolo 53 del Regolamento n.1315/2013 per quanto riguarda l'adeguamento dell'allegato III allo scopo di includervi o di adeguare le mappe indicative dei paesi vicini, sulla base di accordi ad alto livello relativi alle reti di infrastruttura del trasporto tra l'Unione e i paesi vicini interessati. Il 21 giugno 2016 si è tenuta una riunione ministeriale in occasione dell'evento TEN-T days 2016 a Rotterdam in cui si è raggiunto l'accordo sull'identificazione delle reti anche per la Turchia, Armenia, Azerbajain , Gerogia, Bierlorussia, Ucraina e Moldavia. In data 28 settembre 2016 tali mappe sono state presentate al Gruppo di Esperti TEN-T per la loro effettiva inclusione nel Regolamento n. 1315/2013, in linea con l'art. 49.6.

Rimane ancora in sospeso l'inclusione delle mappe per i paesi Euromed in quanto ancora non si è pervenuto ad un accordo politico tra gli Stati.

Il prolungamento dei Corridoi verso i Western Balkans

Un tema strettamente correlato con quanto sopra, riguarda la futura estensione dei corridoio multimodali proprio alle reti dei Balcani occidentali di tre corridoi: Mediterraneo, Orientale/Mediterraneo orientale e Reno-Danubio.

Fig. XI.5.5.1 - Estensione indicativa della rete centrale TEN-T nei paesi Western Balkans



Fonte: Connectivity Agenda - Co-financing of Investment Projects in the Western Balkans in 2015 - Commissione Europea.

Come già affermato in occasione dei Fora di Corridoio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è espresso favorevolmente in merito al processo di estensione del tracciato dei corridoi evidenziando, in particolare, l'importanza dei collegamenti marittimi orizzontali tra il corridoio Scandinavo-Mediterraneo, il corridoio Baltico-Adriatico e la costa balcanica dell'Adriatico (corridoio Mediterraneo) attraverso i porti che si trovano su entrambe le coste dell'Adriatico, con particolare riferimento ai porti nazionali.

Alla luce ed in coerenza con quanto sopra, in occasione dell'estensione del mandato dei coordinatori europei verso i Balcani Occidentali, è stato proposto un emendamento alla decisione modificativa della Decisione comunitaria C(2014)1568 e, nello specifico, all'allineamento del corridoio Mediterraneo valorizzando i collegamenti marittimi orizzontali che attraversano il Mare Adriatico; inoltre, in sede dell'organismo consultivo Forum di Corridoio Baltico Adriatico, è stata altresì proposta ed accolta con favore da parte degli altri Stati Membri partecipanti, l'estensione della core network, nell'ambito della futura procedura di revisione della stessa ai sensi del regolamento (UE) n 1315/2013, alla dorsale Adriatica e, conseguentemente, del tracciato del corridoio Baltico-Adriatico prevedendo il collegamento tra il Porto di Bari ed il Porto di Ravenna. Ciò al fine di completare e arricchire la rete transeuropea di rango centrale con un vero e proprio "collegamento mancante" per rafforzare la competitività dell'Europa e, in modo particolare, della Regione Adriatico-Ionica e stimolare investimenti volti alla crescita e all'occupazione.

La strategia Macro-regionale Adriatico Ionica (EUSAIR)

Nell'ambito del trasporto marittimo riveste particolare importanza la strategia Macro-regionale per la Regione Adriatico Ionica-EUSAIR della quale fanno parte, oltre all'Italia, Croazia, Slovenia, Albania, Montenegro, Serbia, Grecia, Bosnia e Erzegovina. Tutto il Mar Adriatico, infatti, è strategico nell'ottica di deviare gli scambi commerciali tra Cina ed Europa dalla rotta Shanghai-Amburgo sulla rotta Shanghai-Nord Adriatico coinvolgendo i principali porti italiani, sloveni e croati.

Anche attraverso i programmi europei disponibili per l'intera Regione, si potrà disporre di risorse con le quali realizzare interventi mirati ad un'effettiva ripresa economica e sviluppo dell'occupazione, attraverso la priorità che verrà fornita agli interventi più rilevanti nell'ambito della strategia adriatico-ionica.

Per quanto attiene alle ultime attività in seno alla Strategia Macro-regionale adriatico-ionica, l'Italia presiede insieme alla Serbia il gruppo di lavoro "Connecting the Region", uno dei quattro pilastri della strategia, per cui nell'ambito del 2016 si sono definite le misure e le proposte di valenza Macro-regionale legate ad azioni sulla sicurezza marittima, le Autostrade del Mare, l'adozione del LNG nei porti, l'interoperabilità ferroviaria, la rimozione di alcuni specifici colli di bottiglia ferroviari e stradali, soluzioni di facilitazione dei rapporti transfrontalieri mediante accordi o misure relative alle infrastrutture immateriali cosiddette "soft", soluzioni di Intelligent Transport System. Nel mese di Aprile del 2017 è stata stilata una prima lista di progetti ad impatto macro regionale, condivisi dagli Stati partner di EUSAIR, che saranno sottoposti al processo di labelizzazione.

Piattaforma UE-CINA

L'iniziativa della Piattaforma UE-CINA è stata condivisa con gli Stati membri sin dalla redazione degli issue papers circolati nell'ambito dei Fora di corridoio da gennaio 2016; nel documento veniva illustrata l'estensione della rete TEN-T in direzione Est. Il successivo "Connectivity Platform" Agreement siglato tra Cina e UE ha rappresentato il primo passo verso una visione comune del futuro collegamento tra l'UE (e l'Europa in termini più ampi) con l'Asia centrale e la Cina.

Sia la Cina e l'Unione europea hanno sviluppato i collegamenti e le reti infrastrutturali sul proprio territorio al fine di garantire il buon funzionamento delle loro economie attraverso un trasporto regolare per merci e persone. Dopo aver sviluppato la propria rete transeuropea dei trasporti, l'Unione europea si è impegnata ad estendere il network e la politica dei trasporti trans-europei oltre i confini dell'UE. In parallelo, dal 2013 la Cina ha promosso l'iniziativa volta a costruire la nuova Via della Seta, mediante il cosiddetto progetto OBOR "One Belt, One Road", che mira a connettersi all'Europa. A tal fine un processo di coordinamento è essenziale per garantire la compatibilità e la complementarità tra le politiche ed i piani relativi; esso deve inoltre coinvolgere assolutamente i paesi che faranno parte di questo nuovo sviluppo e che beneficeranno di esso. In questo contesto, i nuovi corridoi di trasporto multimodali devono essere efficienti, sicuri ed economicamente e ambientalmente sostenibili.

Tale tema è stato affrontato nella conferenza OSCE di maggio 2016 a Berlino sulla Connettività e durante l'evento TEN-T days a Rotterdam a giugno 2016, a valle dei quali si è avviato un processo di cooperazione, anche in materia di reciprocità di investimenti in infrastrutture di trasporto, che ha prodotto un elenco di sette progetti pilota e di alcuni interventi in Italia ancora in fase istruttoria.

L'obiettivo è quello di competere con ed al contempo integrare le consuete vie di trasporto e gli strumenti per gestire i crescenti volumi commerciali tra la Cina e l'Europa, deviando i traffici dal tradizionale percorso "Shanghai – Amburgo" a quello "Shanghai-Nord Adriatico e Nord Tirreno", coinvolgendo i principali nodi portuali ed infrastrutture lineari nazionali.

XI.5.6 - Piano di Lavoro dei Corridoi Trans-europei

La Commissione Europea, d'intesa con gli Stati interessati, ha avviato un processo di consultazione che ha prodotto dapprima nel 2015 e successivamente nel dicembre 2016, per ciascun corridoio, l'approvazione di uno specifico Piano di Lavoro, contenente tutti gli elementi atti a garantire un'effettiva multi-modalità dello stesso, lo stato dell'arte ed il grado di raggiungimento degli standard tecnici della rete richiesti normativamente. Essi analizzano la situazione attuale del Corridoio, individuando, in particolare, le parti rilevanti del corridoio, i colli di bottiglia ed i problemi di interoperabilità, permettono di individuare le azioni da intraprendere, la tempistica e le risorse finanziarie necessarie e disponibili. Frutto del coinvolgimento dei principali stakeholder (Stati Membri, gestori delle infrastrutture, Autorità locali, Regioni, etc.), esso guiderà l'implementazione di Corridoi sino al raggiungimento dei target fissati dal Reg. 1315/2013 per il 2030 (rete Centrale).

Il Piano di Lavoro prevede l'aggiornamento periodico delle priorità del Corridoio nonché l'analisi della lista dei progetti ad esse correlati da concludersi formalmente entro metà 2017 per i Piani di Lavoro di seconda generazione.

La predisposizione del Piano è curata da un organismo, il Corridor Forum presieduto dal Coordinatore europeo, nel quale sono rappresentati, oltre agli Stati Membri, i principali soggetti interessati, quali i gestori delle reti ferroviarie e autostradali, le Autorità portuali, gli operatori logistici, i gestori di aeroporti e di centri intermodali.

Le nuove versioni di piano, di recente approvazione, contengono:

- la revisione e l'aggiornamento della lista progetti di rilevanza per ciascun corridoio;
- la valutazione dell'impatto degli interventi, anche in termini di parametri tecnici ed infrastrutturali per lo sviluppo dei corridoi, il loro contributo ai KPI e la coerenza con la pianificazione nazionale di settore;
- le misure di implementazione del Corridoio (piano di rimozione barriere tecniche, amministrative, operative e in prossimità dei nodi);
- impatto del Corridoio sull'ambiente.

XI.5.7 - Piano di attuazione delle Autostrade del Mare

Nel 2016 è stato altresì avviato il processo dei Fori sulle Autostrade del Mare (di seguito MOS) da parte del Coordinatore europeo Brian Simpson nonché la pubblicazione delle prime due versioni provvisorie del MoS DIP.

Il Piano individua alcuni pilastri: ambiente, integrazione logistica, sicurezza e formazione, quali assi prioritari per lo sviluppo del concetto di Autostrade del Mare, prevedendo altresì un'analisi dettagliata e la misurazione attraverso KPI specifici di settore che potranno determinare l'individuazione delle priorità tematiche e dei fabbisogni portuali in materia di MOS, al fine di favorire lo sviluppo delle connessioni marittime tra porti e l'efficiente integrazione delle stesse nelle catene logistiche di Corridoio.

Il Piano, che sarà presumibilmente approvato entro Giugno 2017 dal Parlamento Europeo, previamente vagliato dagli Stati Membri, costituirà un documento strategico e di orientamento chiaro e preciso per lo sviluppo di tale priorità orizzontale.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attraverso Rete Autostrade Mediterranee S.p.A., ha concorso nella raccolta e nell'elaborazione di proposte emendative alle versioni provvisorie pubblicate, sentite tutte le organizzazioni pubbliche e private attive nel settore marittimo nazionale.

XI.5.8 - ERTMS Deployment Plan (Piano di implementazione ERTMS)

Nei primi giorni di Gennaio 2017, dopo due anni di consultazioni con gli stakeholder e gli Stati Membri, è stato approvato all'unanimità l'ERTMS Deployment Plan che fissa nuovi obiettivi per l'implementazione del sistema di segnalamento sino al 2023, data in cui il 50% del tracciato dei 9 corridoi della rete centrale dovranno essere equipaggiati con sistemi ERTMS, permettendo altresì l'interoperabilità tra i sistemi nelle tratte transfrontaliere.

Nel 2023, a seguito della revisione dello stato dell'arte raggiunto sino a tale data, verrà redatto un nuovo piano di implementazione per il periodo 2023-2030.

XI.6. - Programmazione 2014-2020

La programmazione 2014-2020 si articola su programmi pluriennali e programmi annuali che perseguono obiettivi specifici su un arco temporale di due, tre anni.

Al bando pluriennale è destinato l'80-85% dell'intero budget del CEF, mentre il restante 15-20% è destinato al finanziamento di progetti selezionati mediante bandi annuali.

Quanto agli obiettivi, il budget dei programmi pluriennali riguarda:

- per l'80% l'implementazione di sezioni mancanti delle reti di trasporto, il miglioramento dei collegamenti transfrontalieri e la rimozione dei colli di bottiglia; inoltre si punterà all'incremento dell'interoperabilità (prevalentemente ferroviaria) dei Corridoi multimodali e della Rete centrale (Core Network);
- per il 5% la realizzazione di sistemi di trasporto sostenibili ed efficaci, ed il sostegno della decarbonizzazione e sviluppo di nuove tecnologie a basso impatto ambientale, nonché il miglioramento della sicurezza;
- per il 15% l'ottimizzazione dell'integrazione modale e dell'interconnessione intermodale ed il miglioramento dell'interoperabilità mediante le applicazioni telematiche (SESAR, ITS, RIS, VTMS, MOS).

Per contro, i fondi allocati sulla scorta dei programmi annuali sono destinati:

- per l'80% al completamento delle sezioni secondarie della Core Network e della Comprehensive Network;
- per il 5% a favore di sistemi di trasporto sostenibili, al miglioramento della sicurezza e alla riduzione del rumore generato dai mezzi di trasporto ferroviari;
- per il 15% a sostenere applicazioni telematiche non incluse nelle priorità dei bandi Multi-Annuali ed a migliorare dell'accessibilità per persone disabili.

Per fare fronte all'impegno derivante dalla pubblicazione dei bandi per l'assegnazione dei fondi, nonché per assicurare un'efficiente valutazione delle domande di finanziamento, la Commissione Europea si avvale dal 2007 dell'assistenza tecnica fornita dall'agenzia "INEA - Innovative and Network Executive Agency", una struttura costituita da tecnici ed esperti amministrativi che svolge anche il compito di monitorare l'avanzamento dei progetti ed effettuare il trasferimento dei fondi a favore dei beneficiari.

A partire dal 2014 l'agenzia INEA si occupa anche della gestione dei progetti di ricerca afferenti al settore dei trasporti, nel quadro del Programma HORIZON 2020 nonché dell'ex Programma Marco Polo confluito nel CEF.

XI.6.1 - Box di approfondimento - Revisione di metà periodo del Quadro Finanziario Multi-Annuale dell'UE e del Programma CEF

Appare utile ricordare che nel contesto della revisione di metà periodo del Quadro Finanziario Multi-Annuale dell'UE (QFP 2014-2020 Mid-Term-Review), la Commissione ha proposto di aumentare il bilancio del CEF nel settore dei trasporti di circa 400 milioni di euro per sviluppare progetti pilota che utilizzino strumenti finanziari innovativi nell'ambito dello strumento di debito CEF, in settori quali l'utilizzo di carburanti alternativi (LNG) e/o il sistema ferroviario di segnalamento e controllo ERTMS.

Inoltre, nel corso del 2017 è prevista altresì la revisione di metà periodo anche del Programma CEF con la valutazione delle risorse comunitarie assegnate a partire dal 2014 e l'eventuale restituzione delle somme non ottimamente utilizzate sulla base del principio "use it or loose it" che saranno reinserite nel budget CEF per i futuri bandi fino al 2020.

XI.6.2 - Bando CEF 2014 e partecipazione dell'Italia

I primi bandi relativi al periodo 2014-2020, pubblicati nel 2014, hanno allocato circa 13,1 miliardi di euro, di cui 4,8 miliardi di euro provenienti dal Fondo di Coesione per cui l'Italia non risulta eleggibile.

La Commissione UE ha approvato 33 progetti su 83 presentati dall'Italia, con un contributo accordato pari a circa 1,2 miliardi di euro.

L'Italia si è posizionata al terzo posto tra i maggiori beneficiari di contributi di questo primo bando CEF, il più ampio in termini finanziari negli ultimi 20 anni di storia dei finanziamenti dell'Unione europea dei progetti TEN-T. Il numero di proposte ricevute dalla Commissione europea è stato molto superiore alla disponibilità finanziaria. Grande attenzione è stata posta su progetti chiave di elevato valore aggiunto europeo: progetti transfrontalieri, eliminazione di colli di bottiglia e principali collegamenti mancanti.

Tra i progetti italiani figurano tre progetti ferroviari transfrontalieri che miglioreranno in modo significativo la capacità, efficienza economica e impatto ambientale del trasporto merci e favoriranno un aumento sostanziale dei flussi di passeggeri tra l'Italia e il resto d'Europa: la galleria di base del Brennero, la tratta Milano-Chiasso (per beneficiare del nuovo Tunnel del Gottardo dal 2016), e la sezione transfrontaliera Torino-Lione che hanno assorbito un contributo pari a circa 1 miliardo di euro.

L'accoglimento di tali grandi progetti di "rete" è ovviamente connesso a quello su alcuni "nodi" al fine di contribuire alla crescita del commercio con il resto del mondo. In particolare, hanno beneficiato del sostegno della CEF i progetti dei porti italiani finalizzati a migliorare la connettività con l'entroterra, questi potranno dotarsi di strutture ecocompatibili attraverso le Autostrade del Mare.

Un'altra priorità italiana accolta con successo è stata il miglioramento delle condizioni per la navigazione interna, al fine di sviluppare la multimodalità e l'efficienza dei trasporti, con alcuni progetti sul fiume Po, e l'implementazione del sistema di gestione del traffico River Information System (RIS).

Infine, sono stati accolti alcuni progetti per la realizzazione di applicazioni telematiche e sistemi di gestione del traffico in tutti i modi di trasporto (quali ERTMS, SESAR, ITS) e di promozione di nuove tecnologie volte a migliorare l'efficienza, la sicurezza e le credenziali "verdi" del trasporto.

La principale causa del mancato accoglimento dei restanti progetti è dovuta alla mancanza di fondi complessivamente disponibili; pur trattandosi in molti casi di ottimi progetti, il loro valore aggiunto per l'UE era relativamente più basso rispetto ad altri progetti di qualità altrettanto elevata ed alto impatto. In altri casi è emersa la necessità di migliorare la preparazione delle proposte in termini qualitativi nonché in relazione alla rilevanza strategica delle proposte in funzione delle priorità dell'UE.

XI.6.3 - Bando CEF 2015 e partecipazione dell'Italia

A novembre 2015 la Commissione Europea ha pubblicato il bando Multi-Annuale CEF per un valore di 7,56 miliardi di euro per cofinanziamenti a valere sulle risorse CEF, di cui 1,09 miliardi di euro su linee di budget accessibili all'Italia e 6,47 miliardi di euro riconducibili al Fondo di Coesione per cui l'Italia non risulta eleggibile.

L'importo dei fondi europei assegnati è complessivamente pari a 6.682.407.197 euro, distribuiti su 195 progetti; dei 6,7 miliardi di euro complessivamente assegnati, 5.609.533.017 euro sono stati stanziati per gli Stati membri ammissibili per il Fondo di coesione (Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica ceca, Estonia, Grecia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Slovenia) mentre 1.076.386.180 euro afferiscono invece al budget generale. Sono rimasti inutilizzati rispettivamente circa 860 mln di euro di fondi di coesione e 14 mln del fondo generale, utilizzabili per i bandi futuri.

La Commissione UE ha finanziato 11 progetti (di cui 7 con partenariato internazionale mentre 4 esclusivamente nazionali) su 41 presentati dall'Italia, con un contributo accordato pari a circa 81,6 milioni di euro rispetto ai 272,9 milioni di euro richiesti, di cui 1 prevede lavori, 5 progettazioni e 5 sono miste (lavori e studi).

Tra i progetti italiani aggiudicati figurano:

- per quanto concerne il settore aereo, l'ENAV si è vista aggiudicare 2 proposte con lo scopo di sviluppare le funzionalità di gestione del traffico aereo (ATM) nell'ambito dell'implementazione del Cielo Unico Europeo;

- per quanto riguarda l'attrezzaggio tecnologico ferroviario, un progetto riguarda l'implementazione del sistema di segnalamento e controllo ERTMS su 1.035 Km di binari nel nord Italia, con l'inclusione di due tratte transfrontaliere e connessioni a 3 porti core;

- una proposta tesa a sviluppare l'offerta e la domanda di idrogeno quale carburante alternativo per l'alimentazione di bus tramite delle stazioni di rifornimento pilota, anche attraverso analisi di finanziabilità e

bancabilità per lo sviluppo della rete infrastrutturale; il progetto “Eva +”, una proposta di studio e pilota per l’implementazione di 200 colonnine elettriche fast charge per il settore trasporti lungo due corridoi core al fine di sviluppare la mobilità elettrica di lungo raggio;

- una proposta tesa all’identificazione delle migliori soluzioni di integrazione multimodale degli snodi lungo il corridoio Reno Alpi tra le modalità ferroviarie, fluviali, ciclabili con particolare attenzione alla mobilità dei nodi urbani; un progetto di progettazione, in capo ad RFI, per il collegamento ferroviario dell’aeroporto di Venezia;

- due i progetti approvati nel settore marittimo delle Autostrade del Mare (MOS - Motorways of the Sea): ADRI UP, teso all’upgrading infrastrutturale dei porti di Trieste, dell’Interporto di Trieste e di Igoumenitsa ed alla progettazione esecutiva del nuovo layout ferroviario e del nuovo terminale Ro-Pax del porto di Ancona, al fine di accompagnare gli attesi incrementi di traffico sulla direttrice Igoumenitsa-Ancona-Trieste; un progetto teso allo sviluppo di nuove tecnologie, procedure e formazione nell’ambito della sicurezza marittima;

- infine, nel campo intermodale, è stata approvata la proposta VAMP-UP tesa a sviluppare la piattaforma logistica multimodale di Vado Ligure per la realizzazione di una serie di interventi di ottimizzazione degli impianti ferroviari del terminal e l’aumento dell’area disponibile per la manovra dei mezzi di movimentazione e dei veicoli su gomma; un’altra azione è tesa al potenziamento delle infrastrutture nella piattaforma logistica di Padova.

XI.6.4 - Bando CEF Sinergie 2016 e partecipazione dell’Italia

Il 28 settembre 2016 è stato lanciato il primo bando c.d. “Sinergie” ai sensi dell’art. 17(7) del regolamento UE 1316/2013 per 40 milioni di euro di cui 20 milioni di euro destinati al settore trasporti e 20 milioni di euro al settore dell’energia (c.d. Synergy call). Le proposte potevano avere la natura di studi con pilota o senza pilota che sinergicamente si rivolgono agli obiettivi delle reti di trasporto, con particolare attenzione alle sezioni di corridoio, congiuntamente ai progetti di interesse comune (PCI) specificatamente identificati nella lista PCI del settore dell’energia. Il termine ultimo per l’inoltro delle proposte alla Commissione europea era fissato al 13 dicembre 2016. L’info-day si è tenuto in data 10/10/2016 in forma virtuale. Per consentire l’istruttoria e la valutazione delle proposte in parola, il termine ultimo di presentazione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato fissato all’11 novembre 2016. Data la novità del bando e la rigidità dei requisiti, nonostante siano state fornite informative puntuali ed esaustive e si sia provveduto ad assicurare il supporto fondamentale ai potenziali proponenti, non sono state presentate proposte con beneficiari italiani.

Su 14 proposte presentate, il Comitato di ammissibilità ed eleggibilità ne ha escluse 5 per inammissibilità ed ineleggibilità, mentre ha proposto il cofinanziamento di 7 proposte su 9 per un totale cofinanziamento CEF pari a 22,1 mln. €. (i costi eleggibili di una proposta sono stati ridotti), che vedono il coinvolgimento di 28 operatori privati e progetti che si sviluppano nei territori di 11 Stati Membri, di cui:

- 2 proposte sul tema elettricità, riguardanti la modalità multimodale e stradale;
- 4 proposte sul tema GAS, riguardanti il settore porti, MoS, multimodale e strade;
- 1 proposta sul tema Smart Grid, inerente la modalità ferroviaria.

La call è stata caratterizzata da undersubscription considerato che le 9 proposte ammissibili cubavano una richiesta di cofinanziamento di €. 34,176 milioni di euro, circa 5,5 milioni in meno del budget messo a bando.

XI.6.5 - Bando CEF MAP e AP 2016 e partecipazione dell’Italia

I bandi Multi-Annuale (MAP) ed Annuale (AP) CEF 2016 lanciati il 13 ottobre 2016 prevedevano per il settore trasporti una dotazione finanziaria generale di 1.939,5 milioni di Euro di cui 840 milioni di euro stanziati per progetti in tutti gli Stati membri, e 1.099,5 miliardi di euro esclusivamente per progetti negli Stati membri ammissibili al Fondo di coesione dell’UE (tra cui l’Italia non rientra). Il termine ultimo per l’inoltro delle proposte alla Commissione europea era fissato al 7 febbraio 2017. Per poter eseguire le procedure di istruttoria e valutazione delle proposte di cui alla premessa, il termine ultimo di presentazione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato fissato al 9 gennaio 2017.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha proceduto ad incontrare e consultare numerosi soggetti pubblici e privati partecipando informazioni di carattere tecnico e procedurale relative ai sopracitati bandi e alle proposte in corso di presentazione, anche attraverso l’organizzazione di una giornata informativa nazionale a cui ha partecipato la Commissione europea che si è tenuta presso il MIT in data 8/11/16, che ha visto la presenza di oltre 100 partecipanti provenienti dall’intero territorio nazionale.

Al contempo, il MIT ha proceduto ad istruire 37 proposte, consultando anche le Direzioni generali competenti per materia e la Struttura Tecnica di Missione da cui sono stati acquisiti preliminarmente i pareri.

Questo processo ha comportato la validazione complessiva di 35 proposte progettuali (17 esclusivamente nazionali e 18 con partenariati multi-stato) al fine di permetterne la presentazione formale all'Unione europea da parte dei soggetti proponenti, entro il termine perentorio del 7 febbraio 2017.

L'insieme delle proposte progettuali validate prevede investimenti ammissibili, per i soli soggetti italiani partecipanti, pari a circa 498 milioni di euro da realizzarsi entro il 2020 in base al cronoprogramma trasmesso per ogni intervento, con una richiesta di contributo comunitario complessivo di circa 196 milioni di euro pari al 39% dell'importo dei costi ammissibili complessivi per i progetti ed al 23% delle risorse disponibili nel bando.

Questo risultato è frutto dell'ampia mobilitazione da parte di una pletera di soggetti che operano nel settore dei trasporti, da RFI ad ANAS, numerose Autorità di Sistemi Portuali, Interporti, gestori di aeroporti, passando per ENAV, fino al coinvolgimento di enti territoriali (ad es. Province ecc), numerosi soggetti privati, Università, centri di ricerca ed altre Amministrazioni (Aeronautica Militare, Ministero dell'Interno).

In sintesi, di seguito, nel pieno rispetto dei principi comunitari e delle priorità del bando, sono indicate le tematiche promosse:

- per quanto concerne il settore aereo, ENAV ha presentato 4 proposte e 3 proposte sono state predisposte da Aeronautica Militare con lo scopo di sviluppare le funzionalità di gestione del traffico aereo (ATM) nell'ambito dell'implementazione del Cielo Unico Europeo, incluse alcune azioni pilota per dotare flotte di velivoli di servizi e dispositivi di sicurezza nonché alcuni aeroporti italiani di procedure standardizzate come ad esempio quelle di atterraggio negli scali di Ancona, Pantelleria, Reggio Calabria e Lampedusa, per un finanziamento richiesto pari a circa 81 milioni di euro, il 41% dell'intero contributo richiesto dall'Italia;

- per quanto riguarda l'attrezzaggio tecnologico ferroviario, 4 progetti riguardano l'implementazione del sistema di segnalamento e controllo ERTMS: 2 promossi da RFI su sezioni dei tre corridoi Reno-Alpino, Mediterraneo e Baltico-Adriatico e sulla linea alta-velocità "Roma - Firenze" e 2 proposte relative all'ammmodernamento di materiale rotabile (TRENITALIA e STA) su 92 mezzi, per una richiesta complessiva di circa 41 milioni di euro pari al 21% del totale contributo italiano;

- in tema di innovazione e nuove tecnologie, 8 proposte, per un contributo di circa 21 milioni di euro, pari al 11% di quanto richiesto, includono studi ed implementazione di soluzioni tecnologiche per: l'alimentazione mediante idrogeno, elettricità e GNL nel settore portuale e terrestre con l'installazione di 18 stazioni di ricarica elettrica "ultra-charging" su strada; la realizzazione di un impianto ad idrogeno nella regione Calabria e di 14 stazioni a GNL in nodi logistici rilevanti; l'implementazione di una flotta di 47 camion a GNL; l'implementazione di nuove tecnologie sostenibili nel porto di Livorno; lo sviluppo di una piattaforma informativa per passeggeri e personale nelle stazioni ferroviarie; uno studio con pilota volto a supportare le Amministrazioni competenti e l'industria nel favorire e sviluppare gli investimenti necessari alla diffusione del GNL come combustibile alternativo e ad incrementare la disponibilità di GNL nel Core Network in maniera armonica e uniforme sull'intero territorio nazionale attraverso la realizzazione di punti di rifornimento e della relativa catena logistica a supporto degli stessi;

- ulteriori 4 proposte, relative allo sviluppo dei nodi prioritari della rete, inclusi i nodi urbani, con una richiesta di 18 milioni di euro, pari a circa il 9% del totale, sono volte a garantire: il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico e la rimozione delle strozzature lungo il GRA di Roma; il miglioramento della linea ferroviaria urbana (Trento); il potenziamento del terminal intermodale esistente collocato lungo il corridoio Scandinavo-Mediterraneo sito in località Roncafort (Trento); la realizzazione del nodo di interscambio Pigneto per il rafforzamento tecnologico e infrastrutturale del nodo di Roma;

- in rilievo anche il settore marittimo delle Autostrade del Mare (MOS) con un contributo richiesto complessivo pari a circa 7 milioni di euro (4% del totale richiesto) comprendente 4 azioni volte: al sostegno della digitalizzazione della catena logistica per la fornitura di maggiori e migliori informazioni per efficientare il trasporto multimodale ed aumentare la sicurezza lungo la catena logistica, partendo dalle connessioni MoS; alla realizzazione di investimenti per nuove infrastrutture e servizi nei porti di Venezia e Patras, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza generale e la rimozione delle strozzature della catena logistica nell'area Adriatico-Ionica, nonché di migliorare il trasferimento modale verso la modalità marittima e ferroviaria; alla realizzazione presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (Civitavecchia) e nel porto di Valencia di dispositivi "WaveSax" per la conversione del moto ondoso in energia elettrica "verde", da utilizzare e per le colonnine di ricarica dei veicoli elettrici impegnati nelle operazioni portuali; alla promozione ed incremento delle performances operative della connessione marittima RoRo giornaliera di Autostrade del Mare tra Savona e Valencia;

- nel campo intermodale, con riferimento alla priorità sui servizi di trasporto merci, sono state presentate ulteriori 4 proposte per una richiesta di contributo di circa 3 milioni di euro (2% del totale italiano), una delle quali è volta a rafforzare l'integrazione dei sistemi ICT (Information and Communication Technology) su 5 principali nodi intermodali: nei porti di Ancona, Trieste e Igoumenitsa e nei terminali di Bologna e Verona

con l'obiettivo di aumentare l'efficienza delle infrastrutture per gestire il traffico delle merci attraverso una migliore gestione e tramite l'integrazione di sistemi ICT; una seconda proposta si concentra sulla creazione di una catena di approvvigionamento dall'Italia alla Germania verso la Cina, attraverso il corridoio Scandinavia-Mediterraneo: il progetto prevede di realizzare l'effettiva integrazione tra i terminali italiani di Verona e Prato e quello tedesco di Wanne-Herne nonché tra i due servizi di trasporto ferroviario esistenti; la terza proposta mira alla condivisione di informazioni e dati (in particolare sugli orari previsti di arrivo dei treni – ETA) relativi ad un servizio ferroviario intermodale che coinvolge tutti i soggetti interessati (gestori dell'infrastruttura, imprese ferroviarie, terminali / strutture di servizio, fornitori di mezzi ferroviari e operatori intermodali), attraverso la piattaforma “sistema di informazione del treno” TIS; la quarta proposta, infine, ha lo scopo di aumentare la quota modale del traffico internazionale di merci su rotaia all'interno della sezione Marsiglia - Tolone - Nizza-Genova - Milano - Verona - Padova - San Giorgio di Nogaro linea (UD) e migliorare l'interoperabilità e l'affidabilità del trasporto ferroviario internazionale, ottimizzando la capacità e l'efficienza dell'infrastruttura ferroviaria esistente attraverso l'aumento del tonnellaggio trasportato in treno sull'infrastruttura ferroviaria italiana (da 1600 tonnellate fino a 1800 tonnellate) e lo studio di un prototipo in grado di fornire energia elettrica ai contenitori reefer, per il trasporto refrigerato dei carichi;

- infine, relativamente allo sviluppo dei sistemi ITS – Intelligent Transport System, con una richiesta di 25 milioni di euro, pari a circa il 12% del totale, sono state presentate n. 4 proposte tre delle quali continuano progetti precedentemente avviati con: l'impiego di servizi ITS (servizi di parcheggio per veicoli merci; servizi di informazioni sul traffico; maggiore sicurezza per il trasporto merci) per migliorare il traffico merci sulla rete stradale TEN-T lungo i corridoi Reno-Alpino e Scandinavo-Mediterraneo, collegando i porti del Mare del Nord, il Reno e la zona della Ruhr, le aree metropolitane della Germania meridionale e dei porti del Mediterraneo verso sud fino alla Sicilia; l'implementazione di soluzioni per la sicurezza stradale, di servizi per la gestione del traffico e servizi per l'informazione all'utenza lungo il corridoio Mediterraneo, su una tratta di autostrade europee, 13 nodi urbani, 5 aree transfrontaliere e più di 30 “colli di bottiglia” relativi alla gestione del traffico; la gestione ed il controllo del traffico coordinato (attuazione della direttiva ITS; implementazione dei nodi DATEX II; servizi di informazione transfrontalieri) coinvolgendo i paesi europei del Centro-Sud Est. La quarta proposta mira allo sviluppo di Sistemi Cooperativi Intelligenti di Trasporto (C-ITS) per condividere e utilizzare informazioni tra gli utenti della strada, che in precedenza non erano disponibili, e coordinare meglio le loro azioni: l'obiettivo principale del progetto è quello di implementare e testare, in condizioni di traffico reali, tali sistemi cooperativi, per le applicazioni di guida assistita quali, ad esempio, il platooning dei mezzi pesanti e scenari combinati tra mezzi pesanti ed autovetture.

Gli esiti del processo di selezione svolto dall'Agenzia Esecutiva INEA, dagli esperti esterni e dalla Commissione europea saranno noti indicativamente nel mese di luglio 2017.

XI.6.6 - Bando CEF Blending 2017

Il bando CEF Transport Blending 2017 è stato lanciato in data 8 febbraio 2017.

Si tratta del primo bando in assoluto che prevede la combinazione di fondi - strumenti innovativi e grants - lanciato nell'ambito dei finanziamenti TEN-T con l'obiettivo di:

- ampliare l'offerta finanziaria per i progetti inerenti il completamento delle TEN-T oltre ai classici strumenti di debito (CEF Debt Instrument) e di risk-sharing implementati fino ad oggi;
- agevolare e velocizzare mediante parziale copertura finanziaria a fondo perduto le procedure di closing finanziario nei progetti che coinvolgono investitori privati;
- stimolare l'utilizzo del finanziamento a fondo perduto del programma CEF in progetti che coinvolgano la finanza privata ovvero finanziamenti da parte di NPB (National Promotional Bank) come Cassa Depositi e Prestiti o BEI (Banca Europea degli Investimenti);
- massimizzare l'uso del Fondo europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS) come leva finanziaria per l'investimento privato.

La dotazione finanziaria è pari ad 1 miliardo di euro sotto forma di grants (fondo perduto) per proposte progettuali concernenti unicamente lavori che prevedano il supporto finanziario da parte di una istituzione finanziaria (BEI, CDP, Istituto bancario)

Per l'inoltro delle proposte alla Commissione europea sono state fissate 2 scadenze: la prima entro il 14 Luglio 2017 e la seconda entro il 30 Novembre 2017. Per poter eseguire le procedure di istruttoria e valutazione delle proposte di cui alla premessa, i termini ultimi di presentazione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono fissati al 19 Giugno 2017 per la prima finestra ed il 06 Novembre 2017 per la seconda finestra del bando.

Tra le principali condizioni di eleggibilità si possono ricordare le seguenti:

- l'importo totale dei costi del progetto deve essere oltre la soglia pari a 10 Milioni di Euro;
- sono ammissibili solo lavori relativi ad interventi infrastrutturali (non studi);
- possono presentare progetti uno o più Stati Membri, enti pubblici e/o privati previa validazione dello Stato Membro;

- il progetto deve essere accompagnato da un'Analisi Costi Benefici - CBA (economica e finanziaria) contenente il calcolo del «funding gap» e test di sensitività su costi e ritardi dell'opera (alternativamente in caso di progetti ERTMS, ITS, SESAR è possibile presentare un'Analisi Costi-Efficacia);

- il beneficiario deve presentare una lettera di supporto da parte di un'istituzione finanziaria pubblica o privata in cui emerga la “financial readiness” del progetto intesa come valutazione tecnica e finanziaria del progetto, completa di business plan del prestatore ove sia indicata altresì la quota di finanziamento concessa dal prestatore ovvero dall'istituto finanziario;

le quote di cofinanziamento sono le stesse dei bandi CEF tradizionali come da art.10 del Regolamento n. 1316/2013 (20% cofinanziamento in generale, 30% per priorità MoS e per progetti di eliminazione dei colli di bottiglia, 40% per progetti su sezioni transfrontaliere e per interoperabilità ferroviaria, 50% per componenti on-board e track-side ERTMS ecc);

- il formale closing finanziario del piano economico finanziario deve essere garantito entro 12 mesi dalla firma del Grant Agreement (GA) pena la perdita del co-finanziamento stesso. Al fine di ottenere il closing finanziario, la BEI offre supporto tecnico ai promotori mediante l'organismo Advisory Hub;

- orizzonte temporale dell'eleggibilità dei costi: dalla data di presentazione della proposta al 31/12/2023.

Per quel che concerne le condizionalità del finanziamento, la concessione del finanziamento a fondo perduto prevede due opzioni:

- per tutti gli Stati Membri/ per tutti i tipi di progetti: combinazione di CEF grants con strumento EFSI con il coinvolgimento dell'Investment Committee dell'EFSI e con la conseguente approvazione del Board della BEI;

- solo per i progetti tesi a rimuovere colli di bottiglia, con impatto transfrontaliero o per i progetti in Stati Membri di Coesione: combinazione di CEF grants con strumenti finanziari da parte di istituzioni finanziarie pubbliche o private (NPBs, BEI, banche private, fondi di equity ecc) per un valore pari ad almeno l'importo del finanziamento a fondo perduto concesso.

In data 7 Aprile 2017 è stato organizzato un Info-Day nazionale con rappresentanti della Commissione Europea, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della BEI, di Cassa Depositi e Prestiti e di istituzioni finanziarie nazionali.

Il budget a disposizione che, come anticipato è di 1 miliardo di euro, risulta suddiviso nelle seguenti priorità:

Core Network Corridors	€ 450 milioni
Other sections of the Core Network	€ 100 milioni
Rail interoperability	€ 50 milioni
European Rail Traffic Management System (ERTMS)	€ 100 milioni
Innovation and new technologies	€ 140 milioni
Safe and secure infrastructure	€ 10 milioni
Single European Sky-SESAR	€ 40 milioni
Intelligent Transport Systems for Road (ITS)	€ 40 milioni
Motorways of the Sea (MoS)	€ 40 milioni
Nodes of the Core Network	€ 10 milioni
Multimodal logistics platforms	€ 20 milioni

XI.7 - Raccordo con la pianificazione nazionale

Sin dal ciclo di programmazione 2007-2013, la distanza tra la pianificazione nazionale ed europea si è via via ridotta fino ad arrivare a una piena sovrapposizione; al fine di dare continuità a questo esercizio di allineamento coordinato, anche per il ciclo 2014-2020 così come per il futuro, questa Amministrazione, in qualità di Stato membro, avente tra le sue prerogative la facoltà di concedere o meno l'approvazione alle proposte presentate dai soggetti promotori ai bandi, dovrà verificare la coerenza degli stessi con gli atti di indirizzo strategico e di programmazione adottati, quale condizione necessaria atta a consentire il rilascio della validazione di competenza che permette l'accesso al processo di selezione a livello europeo.

XI.8 - Stato di avanzamento dei progetti TEN-T 2007-2013 e CEF 2014-2020

La Programmazione TEN-T 2007-2013, prorogata alla fine del 2015, ha visto la conclusione delle attività dei 116 progetti che prevedevano la partecipazione italiana. Le procedure europee di rendicontazione hanno previsto la possibilità di presentare i rapporti finali entro un anno dalla data di fine attività e sono state effettuate nel corso del 2016 le opportune verifiche tecniche e finanziarie da parte della Commissione europea che ne comunicherà gli esiti ai beneficiari. Pertanto, ad oggi, non sono note le informazioni definitive per tutti gli interventi relative alle percentuali di completamento, all'importo di contributo effettivamente incassato e all'importo della quota spesa per la loro realizzazione. Il prospetto che segue riporta i dati disponibili dei progetti nazionali TEN-T, relativi alla programmazione 2007-2013, ad Aprile 2017 (cfr. Tab. XI.8.1).

Si rileva che i 116 progetti completati hanno comportato, ad oggi, un assorbimento complessivo di contributo europeo per circa 615 milioni di euro (al netto degli importi di saldo finale per parte di essi) ed hanno prodotto spesa per circa 2,5 miliardi di euro.

Per quanto attiene alla Programmazione CEF 2014-2020, i primi progetti sono stati approvati a luglio 2015 ma prevedono attività ammissibili sin dal 2014. Il prospetto che segue (cfr. Tab. XI.8.2) riporta i dati disponibili relativi ai n. 42 progetti nazionali CEF, approvati dalla Commissione europea e regolamentati dal contratto di sovvenzione denominata "Grant Agreement" (di seguito GA).

Lo scopo del suddetto contratto, sottoscritto bilateralmente tra l'Agenzia INEA ed i beneficiari, è quello di stabilire l'oggetto dell'azione in termini di attività, sotto-attività, tempistiche e costi nonché le condizioni legali che i beneficiari e gli altri soggetti coinvolti sono chiamati ad accettare e rispettare nell'ambito dell'azione stessa.

Per i progetti CEF in corso di realizzazione (42), il contributo concesso ammonta a 1.310.230.685 euro ed il contributo incassato ammonta a 154.612.931 euro; l'importo dei costi sostenuti al 31/12/2016 ammonta infine a 279.450.227 euro.

Altre informazioni sui Regolamenti europei in materia di Reti di trasporto trans-europee sono disponibili nella cartella allegata al Conto denominata "Approfondimenti Reti TEN-T".

Tab. XI.8.1 - Progetti TEN-T 2007-2013 completati⁽¹⁾ - Marzo 2017

Modalità: FERROVIARIA / ERTMS

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso incluse le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
1	2007-IT-60030-P	ERTMS attrezzatura bordo treni (52 nuovi locomotori + 30 locomotori esistenti)	14.000.000	7.000.000	n.a.	n.a.	1.198.246	n.a.	5.801.754	n.a.	22.576.201	100*	
2	2007-EU-60410-P	Programme Management Office (PMO) ERTMS Genova-Rotterdam	753.334	376.667	n.d.	n.d.	0	n.d.	376.667	n.d.	753.334	100	Dati relativi a quota italiana
3	2007-EU-60040-P	ERTMS User Group - attività di test	n.d.	n.d.	12.000.000	6.000.000	n.d.	621.897	n.d.	5.378.103	10.756.207	89,6	

Segue: Tab. XI.8.1 - Progetti TEN-T 2007-2013 completati⁽¹⁾ - Marzo 2017

Modalità: FERROVIARIA / ERTMS

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso include le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
4	2007-IT-24010-S	Nodo di Genova: studio per il miglioramento della sezione Genova Voltri- Genova Brignole	10.100.000	5.050.000	n.a.	n.a.	23.898	n.a.	5.026.102	n.a.	10.106.577	100*	
5	2007-IT-91506-S	Progetto preliminare per il ripristino del collegamento ferroviario fra il porto di Civitavecchia e l'asse TEN-T Prioritario 1 (Orte)	2.000.000	1.000.000	n.a.	n.a.	473.801	n.a.	526.199	n.a.	1.817.527	90,9	
6	2008-IT-91401-P	Galleria ferroviaria "Cattolica" transit high cube - corridoio adriatico	31.212.510	3.120.000	n.a.	n.a.	940.224	n.a.	2.179.776	n.a.	22.204.435	71,1	
7	2008-IT-91403-S	Completamento progettazione Treviglio-Brescia	12.100.000	6.050.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	6.050.000	n.a.	13.893.159	100*	
8	2009-IT-06047-E	Nodo Torino - Porta Susa Stura - rimozione strozzature	263.700.000	52.740.000	n.a.	n.a.	2.780.000	n.a.	49.960.000	n.a.	266.552.145	100*	
9	2009-IT-91404-S	Potenziamento tratta Tortona-Voghera - PP24 progettazione definitiva	5.100.000	2.550.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	2.550.000	n.a.	5.507.022	100*	
10	2009-IT-60102-P	Adeguamento ERTMS alla nuova versione 2.3.0d sulla linea Av/Ac Roma-Napoli e Torino-Novara	4.000.000	2.000.000	n.a.	n.a.	2.000.000	n.a.	0	n.a.	0	0	
11	2009-IT-60149-P	Corridoio B - Stoccolma-Napoli - tratta Verona-Brennero	33.000.000	16.500.000	n.a.	n.a.	16.500.000	n.a.	0	n.a.	0	0	
12	2011-IT-60001-P	Sistema ERTMS corridoio "B"	30.000.000	0	n.a.	n.a.	15.000.000	n.a.	0	n.a.	0	0	
13	2011-EU-60122-P	Completamento ERTMScorridoio D - Valencia-Budapest	51.000.000	25.000.000	150.000.000	75.000.000	25.500.000	75.000.000	0	0	14.209.622	9,5	
14	2007-IT-60360-P	Sistema ERTMS corridoio "A"	66.000.000	33.000.000	n.a.	n.a.	33.000.000	n.a.	0	n.a.	232.049	0,4	
15	2009-EU-60126-S	EEIG - ERTMS Users Group -attività di consolidamento	477.933	238.967	6.080.000	3.040.000	25.203	431.360	213.764	2.608.640	439.393	91,9	Dati relativi a quota italiana

Segue: Tab. XI.8.1 - Progetti TEN-T 2007-2013 completati⁽¹⁾ - Marzo 2017

Modalità: FERROVIARIA / ERTMS

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso incluse le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
16	2009-EU-60146-S	Project management office ERTMS-Corridoio Rotterdam-Genova	n.d.	n.d.	5.392.000	2.696.000	n.d.	662.005	n.d.	2.033.995	4.067.990	75,4	
17	2009-IT-01088-E	Nodo Roma - impianto ferroviario Roma Tiburtina	34.800.000	6.960.000	n.a.	n.a.	100.816	n.a.	6.859.184	n.a.	34.862.413	100*	
18	2011-IT-93098-P	Nodo ferroviario Av/Ac di Bologna: linea di connessione fra nodo e linea per Venezia	22.290.000	2.229.000	n.a.	n.a.	2.229.000	n.a.	0	n.a.	769.545	3,6	
19	2007-IT-91507-P	Sistema di trasporto ferroviario integrato: il porto di Genova ed il terminal di Alessandria	46.000.000	4.600.000	n.a.	n.a.	4.600.000	n.a.	0	n.a.	0	0	
20	2012-IT-60018-P	Aggiornamento della linea ad alta velocità Roma-Napoli per garantire la compatibilità con la versione 2.3.0d del sistema ERTMS	6.000.000	3.000.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	3.000.000	n.a.	6.246.633	100*	
21	2011-IT-60002-P	Adeguamento sistema ERTMS alla versione 2.3.0.d	4.173.840	2.089.920	n.a.	n.a.	2.237.825	n.a.	1.936.555	n.a.	3.873.111	92,9	
22	2012-IT-60009-P	Attività di testing off-site ed in campo per la migrazione del Sistema ERTMS	4.822.000	2.411.000	n.a.	n.a.	699.173	n.a.	1.176.750	n.a.	3.423.654	71,0	Rendicontazione in corso
23	2007-EU-60120-P	ERTMS corridoio D	6.120.000	3.060.000	39.280.000	19.640.000	685.000	n.d.	1.872.500	n.d.	5.391.367	88,1	Rendicontazione in corso Dati relativi a quota italiana
24	2013-EU-60018-S	Campagna TEST a bordo treno per sistema ETCS Baseline 3	546.500	273.250	1.210.000	605.000	0	n.d.	136.615	n.d.	557.623	100*	Rendicontazione in corso
25	2013-IT-06009-S	Elaborazione del nuovo progetto della stazione ferroviaria di Milano Lambrate	3.660.000	1.830.000	n.a.	n.a.	183.685	n.a.	1.646.315	n.a.	3.292.629	89,9	
26	2011-EU-60013-S	ERTMS - attività d'implementazione	2.816.288	1.313.144	30.000.000	15.000.000	239.404	n.d.	1.079.740	n.d.	2.419.026	85,09	Dati relativi a quota italiana

Segue: Tab. XI.8.1 - Progetti TEN-T 2007-2013 completati⁽¹⁾ - Marzo 2017

Modalità: FERROVIARIA / ERTMS

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso incluse le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
27	2007-IT-01030-M	Linea di accesso meridionale al tunnel di base del Brennero	83.871.540	30.868.668	n.a.	n.a.	42.596.332	n.a.	14.555.085	n.a.	36.687.646	4376	Rendicontazione in corso
28	2007-IT-06020-S	Studi per la tratta Ronchi sud- Trieste	48.000.000	24.000.000	n.a.	n.a.	21.555.608	n.a.	12.275.100	n.a.	4.888.784	10,2	Rendicontazione in corso
29	2011-IT-93095-S	Tratta Av/Ac Treviglio-Brescia: opere civili	26.417.940	5.000.000	n.a.	n.a.	118.230	n.a.	4.881.770	n.a.	25.788.536	97,6	Rendicontazione in corso
30	2011-IT-93096-P	Nodo ferroviario di Genova - miglioramento del sistema di gestione del traffico	40.000.000	5.000.000	n.a.	n.a.	3.282.215	n.a.	1.717.785	n.a.	13.742.280	34,4*	
31	2011-IT-93097-P	Adeguamento tecnologico della linea Torino-Padova	36.591.201	5.000.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	5.000.000	n.a.	38.332.892	100*	
32	2012-IT-06072-P	Tratta AV/AC Treviglio-Brescia: completamento primo lotto costruttivo e realizzazione opere di sistemazione stazione di Brescia	614.805.000	122.961.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	61.480.500	n.a.	621.362.579	100*	Rendicontazione in corso
33	2012-IT-60012-P	Ammodernamento dei convogli ETR1000 alla versione 2.3.0d, Baseline 2 dell'ETCS	2.858.000	1.429.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	1.429.000	n.a.	8.924.995	100*	
34	2012-IT-91064-S	Studio sulle specifiche tecniche di interoperabilità per applicazioni telematiche per il trasporto merci (TAF-TSI)	1.662.000	831.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	811.300	n.a.	1.622.600	97,6	
35	2012-IT-91111-P	Lavori per il raddoppio della tratta Prenestina- Lunghezza-Guidonia	65.970.000	6.597.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	3.298.500	n.a.	7.660.953	11,6	Rendicontazione in corso
36	2012-IT-91116-P	Linea Orte-Falconara: completamento opere di raddoppio	81.660.000	8.166.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	4.083.000	n.a.	13.729.220	16,8	Rendicontazione in corso
37	2007-EU-01180-P	Lavori per la costruzione del tunnel di base del Brennero	280.350.000	84.078.000	560.700.000	168.156.000	263.413.610	526.827.220	32.911.390	650822.780	109.873.178	39,2	Dati relativi a quota italiana
38	2007-EU-01190-S	Studi per la costruzione del tunnel di base del Brennero	193.350.000	96.675.000	386.700.000	193.350.000	115.522	231.044	96.559.478	193.118.956	194.354.659	100*	Dati relativi a quota italiana

Segue: Tab. XI.8.1 - Progetti TEN-T 2007-2013 completati⁽¹⁾ - Marzo 2017

Modalità: FERROVIARIA / ERTMS

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso incluse le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
39	2007-EU-06010-P	Nuovo collegamento ferroviario Torino- Lione	493.917.081	222.723.909	890.476.300	400.973.075	214.476.103	270.826.930	142.590.262	261.699.816	509.721.118	57,2	Rendicontazione in corso
40	2007-EU-06030-S	Studi per la Linea transfrontaliera Trieste-Divača	5.109.302	2.554.651	10.390.132	5.195.066	19.445.349	45.504.934	1.277.325	2.597.533	2.687.590	52,6	Rendicontazione in corso
41	2011-EU-60008-S	Studio sui corridoi ferroviari merci ai sensi del Regolamento 913/2010	1.904.214	952.107	12.978.000	6.489.000	114.716	1.236.042	837.391	5.252.958	1.674.783	88,0	Dati relativi a quota italiana
42	2012-FR-91090-S	Start up delle Applicazioni telematiche per la Regolazione Passeggeri (STAR)	200.000	100.000	1.200.000	600.000	0	n.d.	0	n.d.	0	0	Rendicontazione in corso
43	2012-EU-94031-S	Studio sulla realizzazione e l'istituzione di corridoi merci ferroviari che comprende gli interventi pilota e le applicazioni telematiche per l'attuazione delle STI (RFC3)	564.000	282.000	15.626.000	7.813.000	0	n.d.	141.000	n.d.	429.668	76,2	Rendicontazione in corso
44	2012-EU-94126-S	Studi preparatori per le strutture organizzative del corridoio merci ferroviario 5	752.472	376.236	3.860.000	1.930.000	0	n.d.	188.118	n.d.	544.932	72,4	Rendicontazione in corso Dati relativi a quota italiana
45	2011-EU-95093-S	Studi e attività di gestione per il corridoio ferroviario merci n.6 ai sensi del Regolamento 913/2010	n.d.	n.d.	3.384.000	1.692.000	0	319.151	n.d.	1.372.849	2.805.459	81,1	
46	2012-EU-01098-S	Progetto prioritario TEN n. 1 Galleria di base del Brennero - Studi	85.650.000	42.825.000	171.300.000	85.650.000	7.359.924	14.719.847	35.465.076	70.930.153	70.930.154	82,8	Dati relativi a quota italiana
47	2012-DE-94085-S	Supporto allo sviluppo del Corridoio A/1 Rotterdam-Genova ai sensi del Regolamento (EU) n. 913/2010 e adeguamento della struttura di governance del RFC1	n.d.	n.d.	3.220.000	1.610.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Rendicontazione in corso
Sub-totale modalità FERROVIARIA / ERTMS			2.718.305.155	858.308.519	2.306.056.432	994.877.141	680.208.695	936.380.430	509.894.011	610.815.783	1.905.359.029	n.a.	

Segue: Tab. XI.8.1 - Progetti TEN 2007-2013 completati⁽¹⁾ - Marzo 2017

Modalità: STRADALE

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso incluse le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
1	2009-IT-00012-E	G.R.A. - Adeguamento tre corsie - quadrante nord-ovest	29.810.000	2.981.000	n.a.	n.a.	358.890	n.a.	2.622.110	n.a.	31.528.593	100*	
2	2009-IT-91408-P	Adeguamento gallerie San Pellegrino (SS 675 umbro laziale) e Colle Capretto (SS 3bis tiberina) itinerario E45	10.040.000	1.004.000	n.a.	n.a.	472.379	n.a.	531.621	n.a.	5.319.630	53,0	
3	2007-EU-50010-P	"Easy way" progetto per lo sviluppo di un sistema intelligente nel settore dei trasporti	62.840.000	12.568.000	499.825.107	99.965.021	0	n.d.	12.568.000	n.d.	67.489.723	100*	Dati relativi a quota italiana
4	2009-EU-50000-M	"Easy way" fase II	60.013.000	12.171.897	500.399.196	100.000.000	4.212.705	n.d.	7.959.191	n.d.	39.543.220	65,9	Dati relativi a quota italiana
5	2008-IT-91400-P	Adeguamento dei requisiti di sicurezza della galleria stradale Monte-Crevola (SS 33 del Sempione E62)	12.000.000	0	n.a.	n.a.	1.200.000	n.a.	0	n.a.	0	0	
6	2012-IT-91060-S	Progettazione preliminare e analisi economica del collegamento finale del porto di Civitavecchia con il nodo di Orte per il completamento dell'asse viario est-ovest (Civitavecchia-Ancona)	1.990.000	995.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	995.000	n.a.	2.237.625	100*	
7	2012-EU-50005-S	EIP - Piattaforma ITS europea	296.259	148.129	2.700.000	1.350.000	0	n.d.	155.786	1.350.000.	313.572	100*	Dati relativi a quota italiana
8	2012-EU-50009-S	REEETS - Regional European Electronic Toll Service	534.200	267.100	4.459.600	2.229.800	n.d.	964.971	n.d.	1.264.829	2.529.658	56,7,0	
9	2013-EU-50001-S	European ITS Platform+ (EIP+)	533.776	266.888	3.763.858	1.881.929	0	n.d.	133.444	940.964,50	509.629	95,5	Rendicontazione in corso Dati relativi a quota italiana
10	2013-EU-50002-P	URSA MAJOR - Traffico merci lungo corridoio che collega i porti del Mare del Nord, la zona del Reno e della Ruhr e le aree metrop della Germania merid e dell'Italia Sett.	8.145.745	1.629.149	50.903.745	10.180.749	0	654.062	814.574	9.526.687	7.827.630	96,1	Rendicontazione in corso Dati relativi a quota italiana
11	2013-EU-50003-P	CROCODILE - creazione e funzionamento di un infrastruttura per lo scambio dati (DATEX II) lungo i corridoi Baltico Adriatico, Reno-Danubio, Oriente -Mediterraneo	1.499.678	299.936	31.420.180	6.284.036	0	n.d.	149.968	9.526.687	7.827.630	96,1	Rendicontazione in corso Dati relativi a quota italiana
12	2013-EU-50005-P	MedTIS - diffusione servizi info ai viaggiatori sul corridoio mediterraneo (tempi di percorrenza)	16.813.515	3.362.703	30.387.060	6.077.412	0	n.d.	1.681.351	n.d.	17.093.666	100*	Rendicontazione in corso Dati relativi a quota italiana
13	2013-IT-91027-S	Studio per l'ammodernamento e la costruzione di aree di sosta sicure per gli autotrasportatori lungo la rete (Campania, Calabria e Sicilia)	800.000	400.000	n.a.	n.a.	400.000	n.a.	200.000	n.a.	400.160	50,0	
Sub-totale modalità STRADALE			205.316.173	37.293.802	1.123.858.746	227.968.947	6.643.974	1.619.033	27.811.045	17.531.710	176.355.805	n.a.	

Segue: Tab. XI.8.2 - Progetti TEN 2007-2013 completati⁽¹⁾ - Marzo 2017

Modalità: PORTUALE E NAVIGAZIONE MARITTIMA

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso incluse le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
1	2007-IT-91503-P	Potenziamento accessibilità porto di Marghera	9.000.000	900.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	900.000	n.a.	10.867.013	100*	
2	2008-IT-91407-P	Adeguamento funzionale collegamento ferroviario e stradale nel tratto Malcontenta-Fusina nel porto di Marghera Venezia	2.700.000	398.000	n.a.	n.a.	139.386	n.a.	258.614	n.a.	1.361.413	50,4	
3	2009-IT-00073-E	Porto Marghera Venezia – accessibilità nautica	39.120.000	3.912.000	n.a.	n.a.	408.529	n.a.	3.503.471	n.a.	35.034.712	89,6	
4	2010-IT-92244-S	Adriatic gateway	2.000.000	1.000.000	n.a.	n.a.	520.345	n.a.	479.655	n.a.	960.000	48,0	
5	2010-EU-21102-S	Mos4Mos	185.588	92.794	5.643.720	2.821.860	51.713	n.d.	41.081	n.d.	82.162	44,3	Dati relativi a quota REPUB. italiana
6	2010-EU-21106-S	ITS Adriatic multi-port gateway	2.250.000	1.125.000	2.885.000	1.442.500	221.603	n.d.	903.397	n.d.	1.808.351	80,4	
7	2009-IT-91406-S	Progetto strategico per lo sviluppo dell'accessibilità del porto di Venezia e dei collegamenti multimodali con la rete trans-europea	2.512.562	1.256.281	n.a.	n.a.	835.659	n.a.	420.622	n.a.	841.244	33,5	
8	2011-IT-94006-S	Studio per la preparazione di un PPP volto all'incremento della capacità del porto di Venezia ed al relativo sistema logistico	1.540.000	770.000	n.a.	n.a.	15.641	n.a.	754.359	n.a.	1.508.718	98,0	
9	2012-IT-91002-S	Hub portuale di Ravenna: progettazione finale dettagliata ed analisi tecniche di supporto	4.394.000	2.197.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	1.098.500	n.a.	3.349.399	76,2	Rendicontazione in corso
10	2012-IT-91132-P	Ampliamento del terminal combinato Ronco Canepa e rinnovamento delle infrastrutture intermodali ausiliarie	39.000.000	3.900.000	n.a.	n.a.	2.646.970	n.a.	1.253.030	n.a.	12.530.298	32,1	
11	2010-EU-21101-S	Mos 24 ICT	3.865.000	1.932.500	4.905.000	2.452.500	544.259	636.637	1.388.241	1.815.863	2.787.244	72,1	Dati relativi a quota italiana
12	2010-EU-21105-S	Miele	4.952.302	2.476.152	15.958.060	7.979.030	0	1.264.722	2.936.796	6.714.308	5.873.593	100*	Dati relativi a quota italiana
13	2011-EU-21001-M	Adriatic Motorways of the Sea (Adriamos)	49.827.273	10.730.000	56.700.000	12.210.000	0	800.100	10.815.524	11.409.900	62.674.998	100*	Dati relativi a quota italiana
14	2011-EU-21004-S	Trainmos	469.665	234.833	2.509.108	1.254.554	42.401	181.018	192.432	1.073.536	387.265	82,5	Dati relativi a quota italiana
15	2011-EU-21007-S	Costa	978.820	489.410	3.042.582	1.521.291	0	168.820	512.811	1.352.471	1.030.968	100*	Dati relativi a quota italiana
16	2011-EU-92151-S	Green-Cranes	1.279.620	639.810	3.688.000	1.844.000	0	48.081	710.875	1.795.919	1.421.750	100*	Dati relativi a quota italiana

Segue: Tab. XI.8.2 - Progetti TEN 2007-2013 completati⁽¹⁾ - Marzo 2017

Modalità: PORTUALE E NAVIGAZIONE MARITTIMA

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso incluse le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
17	2012-EU-18067-S	LNG Masterplan for Rhine-Main-Danube	400.000	200.000	80.520.000	40.260.000	0	n.d.	93.410	n.d.	399.642	99,9	Rendicontazione in corso Dati relativi a quota italiana
18	2012-EU-21007-S	Monalisa 2.0	2.675.000	1.337.500	24.316.000	12.158.000	0	n.d.	651.255	n.d.	2.817.739	100*	Rendicontazione in corso Dati relativi a quota italiana
19	2012-EU-21019-S	ANNA - Advanced National Networks for Administrations	3.075.200	1.537.600	37.076.000	18.538.000	0	n.d.	738.519	n.d.	4.297.365	100*	Rendicontazione in corso Dati relativi a quota italiana
20	2012-EU-21020-S	B2MOS - Dalle imprese alle Autostrade del Mare	1.602.860	801.430	11.394.000	5.697.000	0	n.d.	400.710	n.d.	1.665.508	100*	Rendicontazione in corso Dati relativi a quota italiana
21	2012-EU-21021-S	WIDERMOS	2.454.420	1.227.210	5.940.000	2.970.000	0	n.d.	668.215	1.480.922	2.818.861	100*	Rendicontazione in corso Dati relativi a quota italiana
22	2012-EU-91176-P	NAPADRAG - Miglioramento dell'accessibilità nautica nei porti di Capodistria e Venezia al fine di realizzare un sistema portuale integrato	5.320.400	532.040	12.880.000	1.288.000	360.031	378.098	172.009	909.902	1.720.091	32,3	Dati relativi a quota italiana
23	2013-IT-91033-S	Accesso ferroviario dalla costa al corridoio - RACCORDO	1.357.402	678.701	n.a.	n.a.	245.168	n.a.	433.533	n.a.	867.065	63,9	
24	2013-IT-91021-S	Studio per la creazione del sistema logistico intermodale integrato nell'area retrostante il porto di Taranto	1.865.000	932.500	n.a.	n.a.	0	n.a.	466.250	n.a.	1.742.784	93,5	Rendicontazione in corso
25	2013-IT-92050-S	Studio per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel porto di Civitavecchia attraverso l'implementazione della tecnologia REWEC3	1.215.000	607.500	n.a.	n.a.	38.747	n.a.	568.753	n.a.	1.137.506	93,7	Rendicontazione in corso
26	2013-IT-91054-S	Studio di fattibilità, progettazione preliminare e analisi costi-benefici per lo sviluppo dell'intermodalità tra il porto di Civitavecchia e le reti TEN-T attraverso la riorganizzazione del sistema ferroviario	1.240.000	620.000	n.a.	n.a.	137.731	n.a.	482.269	n.a.	964.539	77,8	Rendicontazione in corso

Segue: Tab. XI.8.2 - Progetti TEN 2007-2013 completati⁽¹⁾ - Marzo 2017

Modalità: PORTUALE E NAVIGAZIONE MARITTIMA

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso incluse le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
27	2013-IT-92019-S	Porto di Ravenna Fast Corridor	1.840.000	920.000	n.a.	n.a.	69.465	n.a.	850.535	n.a.	1.701.070	92,5	
28	2013-IT-91049-S	Nuovo Piano Regolatore portuale e nuovo frangiflutti del porto di Genova	4.780.000	2.390.000	n.a.	n.a.	2.169.499	n.a.	220.501	n.a.	441.002	9,2	
29	2013-EU-21017-S	STUDI NAPA - Sviluppo di connessioni multimodali dei porti dell'Alto Adriatico e loro effettiva integrazione nella rete Centrale	2.285.000	1.142.500	5.630.000	2.815.000	0	n.d.	571.250	1.407.500	2.016.904	88,3	Rendicontazione in corso
30	2013-EU-92058-S	Smart Energy efficient and adaptive port terminals (SEA TERMINALS)	1.928.140	964.070	6.273.896	3.136.948	0	n.d.	482.035	n.d.	1.641.525	85,1	Rendicontazione in corso Dati relativi a quota italiana
Sub-totale modalità PORTUALE e NAVIGAZIONE MARITTIMA			196.113.254	45.944.831	279.361.366	118.388.683	8.447.147	3.477.476	32.969.652	27.960.321	166.750.729	n.a.	

Modalità: NAVIGAZIONE INTERNA

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso incluse le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
1	2009-IT-00033-E	Studio per il miglioramento infrastrutturale del sistema fluviale del Nord Italia	63.920.000	6.392.000	n.a.	n.a.	3.417.266	n.a.	5.884.734	n.a.	67.729.529	100*	
2	2009-IT-91405-S	Studio per il miglioramento infrastrutturale del sistema fluviale del Nord Italia	5.880.000	2.940.000	n.a.	n.a.	744.264	n.a.	2.195.736	n.a.	4.900.381	83,3	
3	2010-IT-70203-S	Studio per l'implementazione del RIS (River Information System) nel sistema fluviale del Nord Italia	5.060.000	2.530.000	n.a.	n.a.	218.281	n.a.	2.311.719	n.a.	4.623.438	91,4	
4	2012-IT-91076-S	Sistema di navigabilità del Po 365 - progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico	2.000.000	1.000.000	n.a.	n.a.	315.871	n.a.	684.129	n.a.	1.368.258	68,4	

Segue: Tab. XI.8.2 - Progetti TEN 2007-2013 completati⁽¹⁾ - Marzo 2017

Modalità: NAVIGAZIONE INTERNA

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso incluse le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
5	2012-IT-91145-P	Lavori di riqualificazione dell'idrovia ferrarese e collegamento con il Sistema Idroviario Padano-Veneto	40.120.000	4.012.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	2.006.000	n.a.	21.577.080	53,82	Rendicontazione in corso
6	2013-IT-91061-S	Progettazione del canale idroviario Cremona-Milano	1.040.000	520.000	n.a.	n.a.	294.496	n.a.	225.504	n.a.	451.007	43,4	
7	2013-IT-91064-S	Collegamento tra l'idrovia ferrarese e il sistema idroviario padano-veneto: studio sulle strozzature nella città di Ferrara	1.005.000	502.500	n.a.	n.a.	249.916	n.a.	252.584	n.a.	520.279	51,8	Rendicontazione in corso
Sub-totale modalità NAVIGAZIONE INTERNA			119.025.000	17.896.500	0	0	5.240.094	0	13.560.406	0	101.169.972	n.a.	

Modalità: AEROPORTUALE e NAVIGAZIONE AEREA

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso incluse le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
1	2007-IT-91502-P	Tunnel ferroviario per lo sviluppo di cargo city a Malpensa	21.500.000	1.710.000	n.a.	n.a.	302.833	n.a.	1.407.167	n.a.	17.700.212	82,3	
2	2008-IT-91408-S	Studio di fattibilità nodo intermodale aeroporto Marco Polo-Venezia	5.344.000	2.670.000	n.a.	n.a.	327.035	n.a.	2.342.965	n.a.	4.690.750	87,8	
3	2008-IT-91409-S	Studio di fattibilità e progetto preliminare del sistema di accesso intermodale all'aeroporto di Fiumicino	6.272.000	3.136.000	n.a.	n.a.	218.750	n.a.	2.917.250	n.a.	6.375.117	100*	
4	2009-IT-91407-S	Sviluppo intermodale aeroporto di Bergamo Orio al Serio	1.600.000	800.000	n.a.	n.a.	558.518	n.a.	241.482	n.a.	1.485.604	92,9	

Segue: Tab. XI.8.2 - Progetti TEN 2007-2013 completati⁽¹⁾ - Marzo 2017

Modalità: AEROPORTUALE E NAVIGAZIONE AEREA

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso incluse le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
5	2010-IT-91112-S	MXPT2link-up collegamento ferroviario tra il terminal 1 e il terminal 2 dell'aeroporto di Milano Malpensa	2.592.980	1.296.490	n.a.	n.a.	0	n.a.	1.296.490	n.a.	2.706.150	100*	
6	2010-IT-91127-S	Progetto sul nodo intermodale dell'aeroporto internazionale di Catania Fontanarossa	2.000.000	1.000.000	n.a.	n.a.	454.484	n.a.	545.516	n.a.	1.091.032	54,6	
7	2008-EU-40004-S	Blue Med	2.707.110	1.353.555	5.651.740	2.825.870	0	0	1.603.735	2.825.870	3.318.912	100*	Dati relativi a quota italiana
8	2011-IT-94030-S	MXPT2 – UP collegamento ferroviario tra il terminal 1 e il terminal 2 dell'aeroporto di Milano Malpensa - studi per PPP	1.048.000	524.000	n.a.	n.a.	22.625	n.a.	501.375	n.a.	1.003.257	95,7	
9	2009-IT-40022-E	Integrazione del sistema di sorveglianza e comunicazione	20.240.000	4.048.000	n.a.	n.a.	3.942.378	n.a.	105.622	n.a.	9.816.019	48,5	
10	2012-IT-24071-P	MXPT2 – UP collegamento ferroviario tra il terminal 1 e il terminal 2 dell'aeroporto di Milano Malpensa – lavori	115.000.000	23.000.000	n.a.	n.a.	11.648.562	n.a.	11.351.438	n.a.	56.824.094	49,4	
11	2012-IT-91009-S	Collegamento aeroporto di Genova/Corridoio ferroviario Genova Rotterdam	1.152.000	576.000	n.a.	n.a.	0	n.a.	288.000	n.a.	1.114.720	96,8	Rendicontazione in corso
12	2011-EU-93005-S	Attività di coordinamento ANSPS nell'ambito degli IDSG	1.422.374	711.187	3.628.000	1.814.000	59.018	404.913.	652.169	1.409.087	1.304.424	91,7	Dati relativi a quota italiana
13	2011-EU-93129-P	Integrazione e miglioramento delle performance della rete di gestione del traffico aereo	748.300	149.660	19.320.000	3.864.000	0	438.464	163.001	3.425.536	825.129	100*	Dati relativi a quota italiana
14	2012-EU-40004-P	Air traffic management network integration and performance enhancement acceleration	49.876.000	9.975.200	233.906.000	46.781.200	0	n.d.	4.957.277	23.248.386	16.370.873	32,8	Rendicontazione in corso Dati relativi a quota italiana
15	2012-EU-40006-S	Accelerating the deployment of advanced FDP capabilities in Europe	3.067.892	1.533.946	13.310.000	6.655.000	410.858	2.543.658	1.123.088	4.111.342	2.246.176	73,2	Dati relativi a quota italiana
16	2013-EU-40002-S	Studio per l'implementazione di due servizi di Controllo Traffico Aereo europei (PENS2 e DLS)	1.012.662	506.331	2.398.478	1.199.239	235.612	285.531	270.719	913.708	541.439	53,5	Dati relativi a quota italiana
Sub-totale modalità AEROPORTUALE E NAVIGAZIONE AEREA			235.583.318	52.990.369	278.214.218	63.139.309	18.180.673	3.267.653	29.767.294	35.933.929	127.413.908	n.a.	

Segue: Tab. XI.8.2 - Progetti TEN 2007-2013 completati⁽¹⁾ - Marzo 2017

Modalità: MULTI-MODALE

Id	Progetto	Titolo progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Disimpegno IT (€) (3)	Disimpegno intero partenariato (€) (4)	Totale contributo IT incassato (€) (5)	Totale contributo EU incassato (€) (6)	Importo speso incluse le quote nazionali (€) (7)	Percentuale di completamento (%) (8)	Note (9)
1	2012-IT-24116-P	Potenziamento del terminal CIM Ovest	10.000.000	2.000.000	n.a.	n.a.	2.000.000	n.a.	0	n.a.	0	0	
2	2012-IT-93072-S	Studio per la progettazione preliminare e l'analisi giuridica, economica e finanziaria per l'implementazione di un modello PPP sulla strada Camionabile di Bari	1.300.000	650.000	n.a.	n.a.	170.369	n.a.	479.631	n.a.	1.100.686	84,7	
3	2012-EU-94167-S	SWIFTLY GREEN (Sweden Italy freight traffic and logistics Green Corridor)	615.000	307.500	2.870.000	1.435.000	73.153	88.058	234.351	1.346.915	468.714	76,2	Dati relativi a quota italiana
Sub-totale modalità MULTI-MODALE			11.915.000	2.957.500	2.870.000	1.435.000	2.243.522	88.085	713.982	1.346.915	1.569.400	n.a.	
Totale PROGETTI COMPLETATI			3.486.257.900	1.015.391.521	3.990.360.762	1.405.809.080	720.964.105	944.832.677	614.716.390	693.588.658	2.478.618.843	n.a.	

Note:

1. Lista di 116 progetti, completati, relativi al periodo di finanziamento 2007-2013 i cui dati sono aggiornati a marzo 2017.
2. L'importo corrisponde al contributo europeo assegnato ai soli beneficiari italiani mediante Decisione europea vigente.
3. La riduzione del finanziamento, se presente, è calcolata in base al contributo originariamente assegnato ai beneficiari italiani con Decisione europea vigente o precedente; l'importo di contributo assegnato presente in tabella è calcolato al netto della riduzione.
4. La riduzione del finanziamento, se presente, è calcolata in base al contributo originariamente assegnato all'intero partenariato con Decisione europea; l'importo di contributo assegnato presente in tabella è calcolato al netto della riduzione.
5. L'importo, se noto, corrisponde al contributo europeo effettivamente incassato dai soli beneficiari italiani.
6. L'importo, se noto, corrisponde al contributo europeo effettivamente incassato dall'intero partenariato.
7. L'importo speso si riferisce, per i progetti con partenariato europeo (EU), all'insieme dei beneficiari, tranne i casi in cui è esplicitamente indicato in campo note, ed include anche le relative quote nazionali. Nel caso di assenza del dato l'informazione non risulta disponibile.
8. La percentuale di completamento è calcolata come rapporto tra l'importo speso ed il previsto contenuto nella Decisione emessa dalla Commissione Europea; nel caso di avanzamento superiore al 100%, la quota nazionale è superiore a quella prevista dalla Decisione europea ed il valore è contrassegnato con un asterisco; nel caso di progetto chiuso con una percentuale di completamento inferiore al 100%, i costi eleggibili effettivi sono inferiori a quelli previsti dalla Decisione europea.
9. Le procedure europee di rendicontazione prevedono la possibilità di presentare i rapporti finali entro un anno dalla data di fine attività. Successivamente dovranno essere effettuate le verifiche da parte della Commissione europea che ne comunicherà gli esiti ai beneficiari. Pertanto, ad oggi, non sono note le informazioni definitive per gli interventi relative alle percentuali di completamento, all'importo di contributo effettivamente incassato e all'importo della quota spesa per la loro realizzazione. Le informazioni presenti in tabella si riferiscono ai dati raccolti nel 2016.

n.d.: dati non disponibili.

n.a.: dato non applicabile

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. XI.8.2 - Progetti CEF 2014-2020 in corso⁽¹⁾ - Maggio 2017

Modalità: FERROVIARIA / ERTMS

Id	Progetto	Titolo progetto	Data fine progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Totale contributo IT incassato (€) (3)	Contributo incassato rispetto al finanziamento assegnato (%) (4)	Eventuale riduzione finanziamento per l'Italia (€) - (5)	Importo speso al 31/12/16 incluse le quote nazionali (€) - (6)	Avanzamento (%) (7)	Note
1	2014-EU-TA-0131-S	ERFLS: Sistema di Linea Europea di trasporto ferroviario merci sul Corridoio Reno - Alpino	30/11/2018	505.000	252.500	1.250.000	625.000	101.000	20	0	163.014	32,28	
2	2014-EU-TM-0128-S	ERTMS HIPPOPS - ERTMS armonizzato e procedure internazionali per la messa in funzione dei prodotti e sottosistemi	15/09/2017	460.000	230.000	1.440.000	720.000	92.000	40	0	154.698	33,63	
3	2014-EU-TM-0190-W	Lavori Tunnel di Base del Brennero	21/12/2019	1.098.300.000	439.320.000	2.196.600.000	878.640.000	55.232.000	12,6	0	46.850.000	4,27	Progetto attualmente in fase di emendamento ai fini della modifica di alcune milestones
4	2014-EU-TM-0186-S	Studi Tunnel di Base del Brennero	31/12/2019	302.850.000	151.425.000	605.700.000	302.850.000	31.510.000	20,8	0	50.150.000	16,56	Progetto attualmente in fase di emendamento ai fini della modifica di alcune milestones
5	2014-EU-TM-0279-S	Supporto all'implementazione dell'ERTMS	31/12/2017	1.202.450	601.225	11.476.394	5.738.197	157.480	26,2	0	687.921	57,21	In sede di ASR 2017 budget IT in fase di incremento
6	2014-EU-TM-0401-M	Sezione di confine del tunnel nuova Linea Torino-Lione collegamento ferroviario tunnel di base del Moncenisio	31/12/2019	1.066.452.300	451.260.920	1.915.054.750	813.781.900	18.592.464	4,1	0	362.621	0,03	Progetto attualmente in fase di emendamento ai fini della modifica di alcune milestones
7	2014-EU-TM-0335-S	Studi e attività riguardanti la valorizzazione dell'offerta sul Corridoio ferroviario merci 5 Baltico-Adriatico	31/12/2020	485.000	242.500	2.910.000	1.455.000	17.000	7,0	0	117.952	24,32	In sede di ASR 2017 budget IT in fase di incremento
8	2014-IT-TM-0089-S	Aggiornamento e rafforzamento del Corridoio ferroviario merci 6 - Corridoio Mediterraneo inclusa l'estensione alla Croazia	31/12/2018	2.633.333	1.316.667	4.800.000	2.400.000	0	0,0	0	1.212.387	46,04	Prefinanziamento già erogato al GEIE ma non ancora distribuito ai partner
9	2014-IT-TM-0174-S	Collegamento ferroviario MXP-AT - Aeroporto di Milano Malpensa	31/08/2017	4.132.000	2.066.000	4.132.000	2.066.000	624.000	30,2	0	1.818.906	44,02	Progetto attualmente in fase di emendamento ai fini dell'estensione temporale dell'Azione

Segue: Tab. XI.8.2 - Progetti CEF 2014-2020 in corso⁽¹⁾ - Maggio 2017

Modalità: FERROVIARIA/ERTMS

Id	Progetto	Titolo progetto	Data fine progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Totale contributo IT incassato (€) (3)	Contributo incassato rispetto al finanziamento assegnato (%) (4)	Eventuale riduzione finanziamento per l'Italia (€) -(5)	Importo speso al 31/12/16 incluse le quote nazionali (€)-(6)	Avanzamento (%) (7)	Note
10	2014-IT-TM-0176-M	Adeguamento della linea ferroviaria Chiasso - Milano	31/12/2018	135.786.400	40.903.600	135.786.400	40.903.600	13.028.766	31,9	0	41.185.774	34,75	
11	2014-IT-TM-0058-W	Implementazione del sistema ERTMS su sezioni italiane appartenenti al Corridoio Reno - Alpi rete	31/12/2018	27.382.000	13.691.000	27.382.000	13.691.000	2.076.400	15,2	0	4.079.918	14,9	
12	2015-IT-TM-0144-S	Progettazione delle connessioni ferroviarie dell'aeroporto di Venezia	30/09/2017	8.000.000	4.000.000	8.000.000	4.000.000	1.600.000	40,0	0	2.743.200	34,29	
13	2015-IT-TM-0168-W	Sistema di segnalazione a terra ERTMS nelle sezioni italiane del CNC in linea con il Breakthrough Programme	31/12/2020	91.420.000	45.710.000	91.420.000	45.710.000	40.000	0,1	0	n.d.	n.d.	
Sub-totale modalità FERROVIARIA / ERTMS				2.739.608.483	1.151.019.412	5.005.951.544	2.112.580.697	123.071.110	19,08	0	149.526.391	31,12	

Modalità: STRADALE

Id	Progetto	Titolo progetto	Data fine progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Totale contributo IT incassato (€) (3)	Contributo incassato rispetto al finanziamento assegnato (%) (4)	Eventuale riduzione finanziamento per l'Italia (€) -(5)	Importo speso al 31/12/16 incluse le quote nazionali (€)-(6)	Avanzamento (%) (7)	Note
1	2014-EU-TA-0582-S	Progetto I HeRO - implementazione servizi di e-call	31/12/2017	2.705.974	1.352.987	30.631.959	15.315.979	461.269	34	0	1.391.411	51,42	
2	2014-EU-TM-0317-S	Piattaforma Europea ITS	31/12/2020	2.002.250	1.001.125	12.949.750	6.474.875	11.806	1	0	250.852	12,53	Prefinanziamento già erogato al beneficiario ma non ancora distribuito agli implementing bodies. Da ASR 2017 il budget IT è in diminuzione

Segue: Tab. XI.8.2 - Progetti CEF 2014-2020 in corso⁽¹⁾ - Maggio 2017

Modalità: STRADALE

Id	Progetto	Titolo progetto	Data fine progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Totale contributo IT incassato (€) (3)	Contributo incassato rispetto al finanziamento assegnato (%) (4)	Eventuale riduzione finanziamento per l'Italia (€) -(5)	Importo speso al 31/12/16 incluse le quote nazionali (€)-(6)	Avanzamento (%) (7)	Note
3	2014-EU-TM-0365-W	Progetto di implementazione misure ITS lungo il corridoio Urso Major 2	31/12/2018	10.956.000	2.191.200	92.280.600	18.456.120	282.462	13	0	2.605.286	23,78	Prefinanziamento già erogato al beneficiario ma non ancora distribuito agli implementing bodies. Da ASR 2017 il budget IT è in diminuzione
4	2014-EU-TM-0563-W	Progetto di implementazione misure ITS lungo il corridoio Crocodile 2	31/12/2018	3.490.000	698.000	41.285.000	8.257.000	282.462	40,47	0	1.333.000	38,19	Prefinanziamento già erogato al beneficiario ma non ancora distribuito agli implementing bodies. Da ASR 2017 budget EU in incremento
5	2014-EU-TM-0579-M	Progetto UNIT-E	31/12/2017	688.000	344.000	3.566.400	1.783.200	190.200	55,29	0	231.291	33,61	
6	2014-EU-TM-0588-W	Progetto di implementazione misure ITS lungo il corridoio MedTIS II	31/12/2018	27.593.000	5.518.600	53.251.168	10.650.233	1.027.219	18,6	0	10.700.055	38,78	Prefinanziamento già erogato al beneficiario ma non ancora distribuito agli implementing bodies
7	2014-EU-TM-0630-S	Progetto nect2LNG	31/12/2018	875.000	437.500	9.092.500	4.546.250	0	0	0	335.302	38,32	
8	2015-EU-TM-0316-S	MEHRLIN - Modelli per l'infrastruttura di ricarica ad idrogeno	31/12/2020	250.000	125.000	11.019.000	5.509.500	0	0	0	0	0	
9	2015-EU-TM-0415-S	EVA +- Distribuzione per veicoli elettrici in Italia e Austria	31/03/2019	6.731.400	3.365.700	8.473.290	4.236.645	1.053.558	31,3	0	n.a.	n.a.	Non presentato ASR nel corso del 2017
Sub-totale modalità STRADALE				55.291.624	15.034.112	262.549.667	75.229.802	3.308.977	21,54	0	16.847.197	29,58	

Segue: Tab. XI.8.2 - Progetti CEF 2014-2020 in corso⁽¹⁾ - Maggio 2017

Modalità: PORTUALE e NAVIGAZIONE MARITTIMA

Id	Progetto	Titolo progetto	Data fine progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€)(2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Totale contributo IT incassato (€) (3)	Contributo incassato rispetto al finanziamento assegnato (%) (4)	Eventuale riduzione finanziamento per l'Italia (€) -(5)	Importo speso al 31/12/16 incluse le quote nazionali (€)-(6)	Avanzamento (%) (7)	Note
1	2014-EU-TM-0343-M	Miglioramento dei collegamenti marittimi, dell'accessibilità e delle connessioni con l'hinterland dei porti del Nord Adriatico (NAPA4CORE)	31/12/2018	79.351.646	15.870.329	109.799.996	21.959.999	2.169.806	13,7	0	10.766.232	13,57	
2	2014-EU-TM-0531-S	Progetto Fresh Food Corridor	31/10/2017	2.084.938	1.042.469	21.405.945	10.702.972	307.126	29,5	0	556.647	26,69	Progetto attualmente in fase di emendamento ai fini dell'estensione temporale dell'Azione
3	2014-IT-TM-0276-W	Progetto INES - Implementazione di soluzioni ambientali innovative nel porto di Genova	30/06/2019	23.150.000	4.651.000	23.150.000	4.651.000	162.480	3,5	0	6.000	0,03	
4	2014-EU-TM-0544-S	MED-ATLANTIC ECOBONUS	30/11/2017	360.140	180.070	1.543.838	771.919	22.976	12,8	0	121802	33,8	Progetto attualmente in fase di emendamento ai fini dell'estensione temporale dell'Azione
5	2014-EU-TM-0673-S	POSEIDON MED II	31/12/2020	19.610.000	9.805.000	53.279.405	26.639.702	8.001	0,1	0	832.720	4,25	
6	2014-EU-TM-0698-S	GAINN4MOS - Soluzioni sostenibili per l'adozione di carburanti alternativi (LNG) nel settore portuale	30/09/2019	9.945.000	4.972.500	41.314.934	19.191.067	84.371	1,7	0	3.786.964	38,08	
7	2014-IT-TM-0450-S	GAINN4CORE	30/09/2019	43.981.857	12.441.928	43.981.857	12.441.928	1.004.800	8,1	0	4.700.986	10,68	
8	2015-EU-TM-0108-S	Picasso - Prevenzione di incidenti grazie a navi più sicure sugli oceani	30/06/2018	527.800	263.900	3.848.834	1.924.417	105.560	40,0	0	140.000	26,53	
9	2014-EU-TM-0206-S	Progetto STM	21/12/2018	9.080.000	4.540.000	42.977.434	21.488.717	561.000	12,4	0	4.021.402	44,29	
10	2015-EU-TM-0310-M	ADRI-UP miglioramento dei servizi MoS nell' Adriatico	20/12/2020	11.405.000	3.734.500	22.725.000	7.130.500	469.720	12,6	0	2.464.225	21,6	
Sub-totale modalità													
PORTUALE e NAVIGAZIONE MARITTIMA				199.496.381	57.501.696	364.027.243	126.902.221	4.895.840	13,42	0	27.396.978	21,95	

Segue: Tab. XI.8.2 - Progetti CEF 2014-2020 in corso⁽¹⁾ - Maggio 2017

Modalità: NAVIGAZIONE INTERNA

Id	Progetto	Titolo progetto	Data fine progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Totale contributo IT incassato (€) (3)	Contributo incassato rispetto al finanziamento assegnato (%) (4)	Eventuale riduzione finanziamento per l'Italia (€) -(5)	Importo speso al 31/12/16 incluse le quote nazionali (€)-(6)	Avanzamento (%) (7)	Note
1	2014-IT-TM-0543-W	INIWAS: Miglioramento del Sistema Idroviario del Nord Italia: eliminazione delle strozzature fisiche sul Sistema Idroviario del Nord Italia per raggiungere gli standard sulle vie navigabili interne di classe V	31/12/2017	46.414.000	9.282.800	46.414.000	9.282.800	4.515.960	48,6	0	22.927.556	49,39	Progetto attualmente in fase di emendamento ai fini dell'estensione temporale dell'Azione
2	2014-IT-TM-0319-S	RIS II: Studio per il miglioramento degli standard e delle interconnessioni dei sistemi nazionali del RIS (River Information System)	31/12/2017	2.390.000	1.195.000	2.390.000	1.195.000	260.000	21,8	0	581.170	24,32	Quota Interim Payment 2016 ancora da incassare
Sub-totale modalità NAVIGAZIONE INTERNA				48.804.000	10.477.800	48.804.000	10.477.800	4.775.960	35,2	0	23.508.726	36,9	

Modalità: AEROPORTUALE e NAVIGAZIONE AEREA

Id	Progetto	Titolo progetto	Data fine progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€) (2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Totale contributo IT incassato (€) (3)	Contributo incassato rispetto al finanziamento assegnato (%) (4)	Eventuale riduzione finanziamento per l'Italia (€) -(5)	Importo speso al 31/12/16 incluse le quote nazionali (€)-(6)	Avanzamento (%) (7)	Note
1	2014-EU-TM-0136-M	DP Implementation: Progetto Single European Sky - AirTraffic Management	31/12/2020	77.998.547	38.999.273	643.794.513	318.576.896	11.382.886	29,19	0	42.051.695	53,91	Il budget UE del progetto è previsto in aumento
2	2015-EU-TM-0193-M	Sesar - Deployment Programme Implementation - Cluster 1	31/12/2018	43.808.547	21.904.274	258.481.518	105.545.416	6.048.175	27,61	0	12.151.544	27,73	Il budget UE del progetto è previsto in aumento
3	2015-EU-TM-0196-M	Sesar - Deployment Programme Implementation - Cluster 2	31/12/2020	28.864.000	7.914.509	854.946.393	367.146.178	0	0,00	0	0	0	Il budget UE dell'azione è previsto in aumento
Sub-totale modalità AEROPORTUALE e NAVIGAZIONE AEREA				150.671.094	68.818.056	1.757.222.424	791.268.490	17.431.061	18,93	0	54.203.239	27,2	

Segue: Tab. XI.8.2 - Progetti CEF 2014-2020 in corso⁽¹⁾ - Maggio 2017

Modalità: MULTI-MODALE

Id	Progetto	Titolo progetto	Data fine progetto	Costo IT totale progetto (€)	Contributo IT assegnato (€)(2)	Costo EU totale progetto (€)	Contributo EU assegnato (€)	Totale contributo IT incassato (€)(3)	Contributo incassato rispetto al finanziamento assegnato (%) (4)	Eventuale riduzione finanziamento per l'Italia (€)-(5)	Importo speso al 31/12/16 incluse le quote nazionali (€)-(6)	Avanzamento (%) (7)	Note
1	2014-IT-TM-0591-M	Miglioramento dell'efficienza del nuovo terminal container dell'Interporto di Padova	31/12/2019	16.242.160	3.248.432	16.242.160	3.248.432	274.954	8,5	0	5.628.906	34,66	
2	2014-EU-TM-0686-S	Azione di Implementazione di un corridoio logistico digitalizzato (E-Impact)	31/12/2017	1.350.000	675.000	3.900.000	1.950.000	138.533	20,5	0	736.517	54,56	Progetto attualmente in fase di emendamento ai fini dell'estensione temporale dell'Azione
3	2015-EU-TM-0028-S	Catena di trasporto integrato lungo il corridoio Reno-Alpi (RAISE-IT)	31/12/2019	577.714	288.857	1.672.696	836.348	46.157	16,0	0	0	0	Non è stata presentato ASR e quindi non c'è dichiarazione di spesa né contributo incassato
4	2015-IT-TM-0247-M	Miglioramento dell'Interporto di Padova - Fase 2: misure ancillari e sistemi ICT per ottimizzare le operazioni nei terminal, l'accessibilità e l'interconnessione	31/12/2020	5.935.600	1.352.120	5.935.600	1.352.120	182.659	13,5	0	121.889	2	
5	2015-IT-TM-0312-M	Ottimizzazione e miglioramento delle connessioni intermodali dell'Interporto di Vado (VAMP-UP)	31/07/2019	10.720.000	1.815.200	10.720.000	1.815.200	487.680	26,9	0	1.480.384	13,8	
Sub-totale modalità MULTI-MODALE				34.825.474	7.379.609	38.470.456	9.202.100	1.129.983	17,1	0	7.967.696	21,0	
Totale PROGETTI IN CORSO				3.228.697.056	1.310.230.685	7.477.025.334	3.125.661.110	154.612.931	20,9	0	279.450.227	28,0	

Note:

1. Lista di 42 progetti in corso, relativi al Programma di finanziamento CEF 2014-2020 i cui dati sono aggiornati a maggio 2017.
2. L'importo corrisponde al contributo europeo assegnato ai soli beneficiari italiani mediante Grant Agreement vigente.
3. L'importo corrisponde al contributo europeo effettivamente incassato dai soli beneficiari italiani.
4. La percentuale di contributo incassato sul contributo assegnato si riferisce, per i progetti con partenariato europeo (EU), ai soli beneficiari italiani.
5. La riduzione del finanziamento, se presente, è calcolata come differenza tra il contributo originariamente assegnato mediante originario Grant Agreement e l'eventuale riduzione dello stesso intervenuta mediante formale modifica del contratto.
6. L'importo speso si riferisce ai costi sostenuti dai beneficiari italiani sino al 31.12.2016, incluse le relative quote nazionali. L'eventuale indisponibilità del dato (n.d.) è dovuta al fatto che per il 2017 il Grant Agreement non prevede la presentazione del documento di avanzamento (ASR - Action Status Report).
7. Lo stato di avanzamento percentuale è calcolato in base all'avanzamento previsto nel Grant Agreement; per i progetti con partenariato europeo (EU), esso si riferisce ai soli beneficiari italiani. Nel caso di avanzamento superiore al 100%, la quota nazionale è superiore a quella prevista nel Grant Agreement ed il valore è contrassegnato con un asterisco; nel caso di progetto completato con un avanzamento inferiore al 100%, i costi eleggibili effettivi sono inferiori a quelli previsti nel Grant Agreement.

n.d.: dato non disponibile.

n.a.: dato non applicabile

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Capitolo XII

PON Reti e Mobilità⁽¹⁾

Nel presente Capitolo si forniscono informazioni sui due Programmi a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti cofinanziati con i fondi destinati al sostegno della politica di coesione europea: il PON Reti e Mobilità 2007-2013, conclusosi il 31.03.2017 e il PON Infrastrutture e Reti 2014-2020. Nel primo paragrafo si indica l'impianto strategico, la dotazione finanziaria, la distribuzione delle risorse allocate a livello territoriale e per ambito tematico del Programma PON "Reti e Mobilità 2007-2013".

Un paragrafo specifico - il Par. 3 - è dedicato alla programmazione 2014-2020 in cui si inserisce il Programma "Infrastrutture e Reti" destinato allo sviluppo infrastrutturale delle Regioni meno sviluppate (ex Regioni Convergenza).

XII.1 - PON Reti e Mobilità 2007-2013

Il Programma Operativo Nazionale (PON) Reti e Mobilità 2007-2013, il cui periodo di eleggibilità della spesa è terminato nel 2015, è intervenuto nelle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), finanziando interventi che hanno contribuito alla valorizzazione della posizione del Paese rispetto ai flussi che attraversano il bacino del Mediterraneo con l'obiettivo di realizzare una piattaforma logistica quale testa di ponte dell'UE verso gli altri continenti. Il Programma, gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha avuto una dotazione finanziaria complessiva pari a circa 1,8 Miliardi di Euro di cui € 1,3 Miliardi a valere sul FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e la restante quota a valere sul Fondo di Rotazione nazionale (L. 183/87).

Il PON Reti e Mobilità ha attuato una strategia di intervento sul territorio attenendosi da una parte agli indirizzi contenuti nei documenti programmatici nazionali (Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e DPEF 2007-2011) e dall'altra alle linee di indirizzo europee (Orientamenti Strategici Comunitari, Linee guida integrate per la Strategia di Lisbona, Piano per l'innovazione la crescita e l'occupazione). In particolare, il PON ha promosso una strategia di intervento finalizzata ad alimentare l'obiettivo specifico 6.1.1 del QSN "Contribuire alla realizzazione di un sistema logistico nazionale, supportando la costruzione di una rete nazionale di terminali di trasporto e di logistica, integrata, sicura, interconnessa ed omogenea". L'idea di fondo è stata quella di offrire opportunità di crescita e sviluppo a tutti i territori delle aree (CONV) intervenendo sulle direttrici e sui nodi che compongono l'armatura di trasporto e logistica di interesse europeo e nazionale, ma anche rafforzando un sistema di relazioni basato sull'effetto rete.

Nel definire la strategia di sviluppo il Programma ha perseguito le seguenti priorità:

- riequilibrio modale ovvero indirizzare la domanda di mobilità verso le modalità più efficienti sotto gli aspetti economico, sociale e ambientale nei diversi contesti, così da alleggerire la pressione cui è sottoposta la rete stradale da parte del trasporto di lunga percorrenza;
- intermodalità ossia procedere verso l'integrazione delle aree CONV nella rete del sistema dei trasporti europeo, favorendo sia l'interconnessione tra le grandi direttrici di traffico e i principali poli produttivi locali, sia l'integrazione tra diverse modalità di trasporto;
- mobilità e accessibilità, nel senso di assicurare i collegamenti necessari per garantire rapidità e sicurezza nel trasporto merci, così come per controllare/attenuare i fenomeni di congestione generati da alcuni "colli di bottiglia";

(1) Capitolo redatto dal Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici- Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali - Divisione II - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si ringrazia il Direttore Generale, Dr.ssa Maria Margherita Migliaccio, e il Dirigente della Divisione, Dr.ssa Angela Catanese, insieme ai suoi collaboratori.

- qualità ed efficienza, da riferire all'accrescimento della qualità dei servizi di trasporto nel settore delle merci, degli standard di sicurezza, delle tecniche di gestione, che vanno allineati alla media nazionale anche ai fini di assicurare ai territori le medesime opportunità di crescita e sviluppo;
- riduzione degli impatti ambientali; attraverso il miglioramento complessivo di efficienza del sistema dei trasporti e il riequilibrio modale a favore della ferrovia e del mare è infatti possibile contribuire, in maniera quantificabile, al rispetto degli impegni assunti dall'Italia sulla riduzione dei gas a effetto serra (protocollo di Kyoto).

Il Programma ha declinato la propria strategia di sviluppo in tre obiettivi specifici ai quali corrispondono i seguenti tre assi prioritari:

- I - Sviluppo delle infrastrutture di trasporto e logistica di interesse europeo e nazionale;
- II - Potenziamento delle connessioni tra direttrici, nodi e poli principali dell'armatura logistica delle aree Convergenza
- III - Assistenza tecnica.

L'Asse I ha rivolto attenzione primariamente allo sviluppo delle capacità trasportistiche e logistiche dell'armatura infrastrutturale delle aree Convergenza attraverso il potenziamento e la messa a sistema delle grandi direttrici strategiche e dei relativi nodi di rango internazionale, identificabili nei corridoi terrestri trans-europei che interessano il territorio italiano (ex Corridoio I Berlino-Palermo⁽²⁾) e nelle Autostrade del Mare (Corridoio 21).

Più nello specifico, l'Asse I ha mobilitato azioni sia materiali che immateriali finalizzate al rafforzamento delle direttrici ferroviarie e dei nodi portuali riferiti, rispettivamente, ai Corridoi di interesse europeo ex I e 21, nonché al potenziamento dei nodi logistici aeroportuali e interportuali che - in una logica di complementarità rispetto al sistema infrastrutturale portante - potevano contribuire in misura rilevante allo sviluppo dell'intermodalità nel settore del trasporto merci.

L'Asse II ha indirizzato la propria strategia primariamente verso il potenziamento e il completamento delle connessioni tra i due Corridoi di interesse europeo su cui agisce il primo Asse - ossia sui collegamenti tra gli hub portuali inseriti nel Corridoio 21 (Autostrade del Mare) e l'ex Corridoio I - e, in subordine, per la costruzione di un "sistema a rete" che consenta all'armatura portante di connettersi adeguatamente ad altri rilevanti poli logistici e produttivi delle aree CONV.

L'Asse III dedicato all'Assistenza tecnica ha supportato l'attivazione di azioni di supporto all'Autorità di Gestione per l'attuazione, gestione e sorveglianza del Programma.

A seguire, si riportano alcune tabelle riguardanti la distribuzione delle risorse finanziarie per asse, per tema prioritario e per regione. Si precisa che i dati di riferimento sono tratti dal Rapporto Finale di Esecuzione, redatto entro il 31.03.2017 (art. 67 del Reg. CE 1083/2006).

Tab. XII.1.1 - Distribuzione risorse finanziarie per Asse prioritario

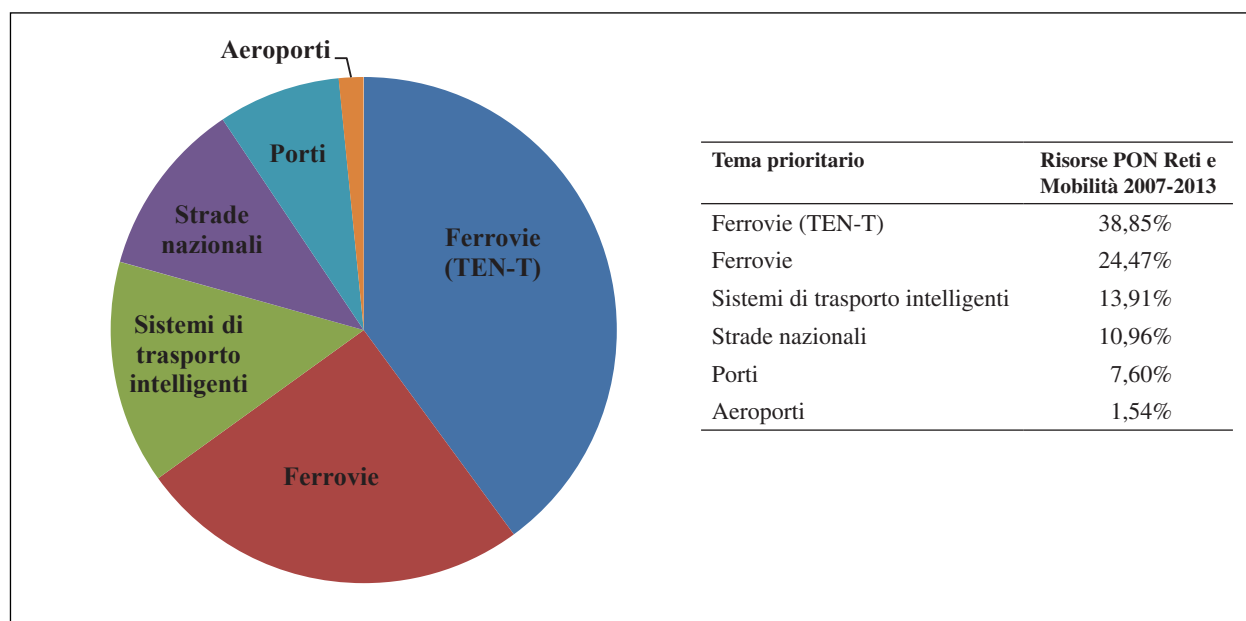
Euro e numero

Asse	Dotazione Finanziaria Decisione C(2016) 6409 del 13/10/2016	PON Reti e Mobilità 2007-2013	Numero Progetti
1- Sviluppo delle infrastrutture di trasporto e logistica di interesse europeo e nazionale	811.112.763,00	806.056.820,32	57
2- Potenziamento delle connessioni tra direttrici, nodi e poli principali dell'armatura logistica delle aree convergenza	972.328.817,00	955.069.785,53	61
3- Assistenza tecnica	49.530.275,00	48.264.692,16	17
Totale	1.832.971.855,00	1.809.391.298,01	135

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

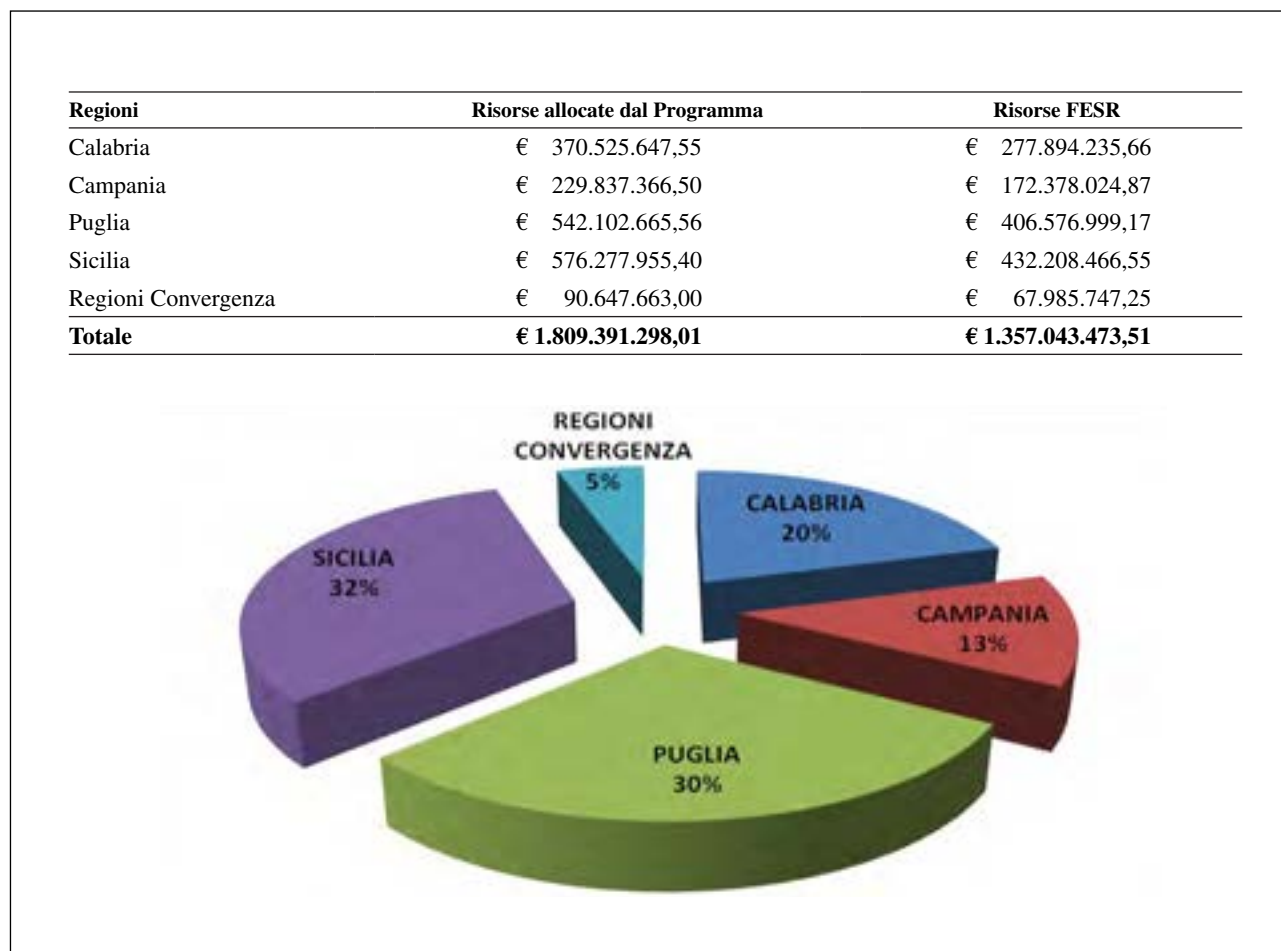
(2) Nella versione originaria del Programma il corridoio che attraversava il territorio delle regioni in obiettivo Convergenza era il Corridoio I Berlino-Palermo. Tale Corridoio è stato eliminato e nel Regolamento (UE) 1316/2013 è stato istituito il Corridoio Scandinavo-Mediterraneo che da Helsinki arriva a La Valletta.

Fig. XII.1.1 - Distribuzione risorse finanziarie per Tema prioritario



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Fig. XII.1.2 - Distribuzione risorse finanziarie per Regione



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

La tabella che segue indica l'importo finanziato e certificato per progetto relativamente agli assi I e II. Per ogni progetto è indicato la linea di intervento (L.d.I.), il beneficiario finale, il titolo del progetto e l'importo finanziato sul PON Reti e Mobilità.

Tab. XII.1.2 - Elenco progetti finanziati dal PON Reti e Mobilità 2007 - 2013

L.d.I.	Beneficiario	Intervento	PON Reti e Mobilità 2007-2013 (€)
I.1.1	RFI S.p.A.	Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: progettazione e ricostruzione della galleria Coreca (comprese opere propedeutiche e tecnologiche)	58.853.552,48
I.1.1	RFI S.p.A.	Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Costruzione della nuova SSE (SottoStazione Elettrica) a Vibo Pizzo e potenziamento delle SSE di Sambiasi e di Gallico	11.386.849,72
I.1.1	RFI S.p.A.	Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Velocizzazione e miglioramento sagoma per trasporto intermodale, potenziamento e messa a modulo delle stazioni	36.802.408,18
I.1.1	RFI S.p.A.	Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: ACS e PRG Stazione di Lamezia Terme	17.273.094,78
I.1.1	RFI S.p.A.	Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: realizzazione a Reggio Calabria del DCO intero compartimento con fabbricato DCO-DOTE	5.611.040,38
I.1.1	RFI S.p.A.	Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Ricostruzione del ponte Petrace, modifica PRG della stazione di Gioia Tauro e inserimento nel CTC	14.929.173,62
I.1.1	RFI S.p.A.	Nodo ferroviario di Palermo: tratta La Malfa/EMS-Carini	107.079.791,00
I.1.1	RFI S.p.A.	Raddoppio Palermo-Messina - Tratta Fiumetorto-Ogliastrello	167.188.917,84
I.1.1	RFI S.p.A.	Miglioramenti infrastrutturali e tecnologici su rete TEN in Calabria: tratte Praia Ajeta-Reggio Calabria C.le; Sibari-Reggio Calabria C.le; Nova Siri - Paola; Nodi di Reggio Calabria e Villa San Giovanni	34.052.222,16
I.1.1	RFI S.p.A.	Miglioramenti infrastrutturali e tecnologici su rete TEN in Campania: nodi di Napoli, Caserta e Salerno e tratte afferenti	36.220.990,89
I.1.1	RFI S.p.A.	SCC Nodo di Palermo	10.232.319,62
I.1.1	RFI S.p.A.	SCC Fiumetorto - Messina	15.663.719,05
I.1.1	RFI S.p.A.	Miglioramenti infrastrutturali e tecnologici sulla linea Battipaglia - Reggio Calabria nella Regione Calabria	34.206.248,59
I.1.1	RFI S.p.A.	Miglioramenti infrastrutturali e tecnologici nella Regione Campania sulla linea Roma-Napoli (via Cassino)	24.112.736,87
I.1.1	RFI S.p.A.	Miglioramenti infrastrutturali e tecnologici nella Regione Campania sulla linea Roma-Napoli (via Formia)	14.797.674,11
I.1.1	RFI S.p.A.	Raddoppio Cancellone-Frasso Telesino	8.511.156,83
I.1.1	RFI S.p.A.	Variante Cancellone-Napoli	13.684.233,65
I.1.2	RFI S.p.A.	Collegamento ferroviario del complesso del porto di Taranto con la rete nazionale (1ª fase funzionale n.2 lotto: CAGIONI e PIASTRA LOGISTICA TARANTO)	904.476,29
I.1.1	Trenitalia S.p.A.	Upgrading e messa in sicurezza di impianti utili al potenziamento del traffico merci - Regione Calabria	2.419.415,01
I.1.1	Trenitalia S.p.A.	Upgrading e messa in sicurezza di impianti utili al potenziamento del traffico merci - Regione Sicilia	3.015.114,73
I.1.1	Trenitalia S.p.A.	Upgrading e messa in sicurezza di impianti utili al potenziamento del traffico merci - Regione Campania	8.083.218,99
I.1.2	Autorità portuale di Brindisi	Porto di Brindisi - Completamento banchina Costa Morena Est	5.680.046,82
I.1.2	Autorità Portuale di Salerno	Porto di Salerno - Collegamenti ferroviari e stradali. Sistema dei trasporti Salerno Porta Ovest- I stralcio II lotto	51.312.827,85
I.1.2	Autorità portuale di Augusta	Porto di Augusta - Potenziamento del porto commerciale di Augusta: Consolidamento banchine	9.549.850,71

Segue: Tab. XII.1.2 - Elenco progetti finanziati dal PON Reti e Mobilità 2007 - 2013

L.d.l.	Beneficiario	Intervento	PON Reti e Mobilità 2007-2013 (€)
I.1.2	Autorità portuale di Messina	Porto di Messina - Lavori di allargamento e rettifica delle banchine Vespri e Colapesce (progetto di completamento)	6.760.015,90
I.1.2	Autorità Portuale di Gioia Tauro	Porto di Gioia Tauro: Gateway ferroviario	44.100,26
I.1.2	Autorità Portuale di Gioia Tauro	Porto di Gioia Tauro: Completamento viabilità comparto nord	1.823.166,52
I.1.2	Autorità Portuale di Gioia Tauro	Porto di Gioia Tauro: Lavori di arretramento dello sporgente ovest del canale di accesso con riconfigurazione della struttura a tergo	4.329.703,97
I.1.2	Autorità Portuale di Gioia Tauro	Porto di Gioia Tauro: Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante del tratto "D" e realizzazione della terza via di corsa	18.809.443,31
I.1.2	Autorità Portuale di Gioia Tauro	Porto di Gioia Tauro: Adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di banchina nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali	1.471.795,72
I.1.2	Autorità Portuale di Brindisi	Porto di Brindisi: Lavori di ampliamento Strada Sisri - II LOTTO	1.013.301,69
I.1.2	Autorità Portuale di Catania	Porto di Catania: Lavori di ristrutturazione, ampliamento e gestione integrata degli impianti idrici, comprendente la distribuzione e la fornitura di acqua in ambito portuale	2.865.923,53
I.1.2	Autorità Portuale di Gioia Tauro	Porto di Gioia Tauro: Lavori di regolarizzazione dei fondali del bacino di evoluzione sud e del canale portuale	3.680.835,90
I.1.2	Autorità Portuale di Salerno	Porto di Salerno - Collegamenti ferroviari e stradali. Sistema dei trasporti Salerno Porta Ovest- I stralcio I lotto	1.718.626,61
I.1.2	Autorità portuale di Augusta	Porto di Augusta: Potenziamento del porto commerciale di Augusta- Realizzazione banchina containers: progetto unificato già 1° e 2° stralcio	1.153.617,17
I.1.2	Autorità Portuale di Brindisi	Porto di Brindisi: Lavori di ampliamento strada SISRI con allacci e/o predisposizioni sottoservizi, bonifica ambientale e smaltimento acque meteoriche - Lotto I	1.577.120,20
I.1.2	Autorità Portuale di Napoli	Porto di Napoli: Consolidamento statico e adeguamento funzionale della banchina di levante del Molo Vittorio Emanuele	9.845.265,93
I.1.2	Autorità Portuale di Messina	Porto di Messina: Lavori di riparazione del tratto terminale del molo di sopraflutto dell'approdo di Tremestieri	1.902.647,85
I.1.2	Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese	Porto di Termini Imerese: Lavori di recinzione dell'area portuale	1.272.663,41
I.1.2	Autorità Portuale di Palermo e Termini Imerese	Porto di Palermo: Realizzazione delle infrastrutture ed impianti necessari all'attuazione del Port Facility Plan del terminal e delle aree di competenza dell'Autorità Portuale	2.039.546,66
I.1.2	Autorità Portuale di Napoli	Porto di Napoli: Lavori di realizzazione del sistema tecnologico e di sicurezza	7.881.329,21
I.1.2	Autorità Portuale di Taranto	Dragaggio e Cassa di colmata	1.944.749,57
I.2.1	GES.A.P. società di gestione dell'aeroporto di Palermo	Adeguamento infrastrutture air side 2° lotto - Ampliamento piazzale sosta aa.mm dell'Aeroporto di Palermo	16.542.094,86
I.2.1	GES.A.P. società di gestione dell'aeroporto di Palermo	Adeguamento Infrastrutturale air side 2° lotto- Ampliamento piazzale sosta aa.mm dell'aeroporto di Palermo - Integrazione area pavimentata lato Palermo	5.480.855,25
I.3.1	UIRNET S.p.A.	Piattaforma telematica integrata per il controllo e la gestione delle merci pericolose (PICOGE MP)	1.426.805,11
I.3.1	UIRNET S.p.A.	Piattaforme Regionali per l'intermodalità e la logistica integrata - Modulo IT base	2.875.632,73
I.3.1	REGIONE PUGLIA	Realizzazione di una centrale di controllo regionale della circolazione delle merci pericolose, in grado di tracciare tutte le flotte di trasporto interessate (SITIP II)	2.131.630,33

Segue: Tab. XII.1.2 - Elenco progetti finanziati dal PON Reti e Mobilità 2007 - 2013

L.d.I.	Beneficiario	Intervento	PON Reti e Mobilità 2007-2013 (€)
I.3.1	Comune di Messina	Sistema Integrato per la Distribuzione Urbana delle merci nell'Area Metropolitana di Messina	2.318.026,30
I.3.1	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Snellimento delle procedure di sbarco e imbarco dei container per incrementare la sicurezza e la rapidità del trasporto delle merci	2.245.553,20
I.3.1	UIRNET S.p.A.	Integrazione dei sistemi infrastrutturali di security del Porto di Taranto con la piattaforma logistica nazionale e i sistemi di analisi di rischio doganali	2.466.809,03
I.3.1	UIRNET S.p.A.	Modulo Dg Base per il controllo delle merci pericolose. Reg. Ob.CONV - Sperimentazione Calabria e Sicilia	2.415.070,31
I.3.1	UIRNET S.p.A.	Gestione remota delle aree di buffering e sosta per i mezzi pesanti con sperimentazione nell'area di Catania Bicocca	2.306.566,01
I.3.1	UIRNET S.p.A.	Piattaforma Logistica Nazionale – Servizi Core (moduli “Alert” e “Web Services”) per le Regioni Obiettivo Convergenza (Sicilia)	378.624,61
I.3.1	UIRNET S.p.A.	Piattaforma Logistica Nazionale – Servizi Core (moduli “Alert” e “Web Services”) per le Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria)	147.242,91
I.3.1	UIRNET S.p.A.	Piattaforma Logistica Nazionale – Servizi Core (moduli “Alert” e “Web Services”) per le Regioni Obiettivo Convergenza (Campania)	427.705,58
I.3.1	UIRNET S.p.A.	Piattaforma Logistica Nazionale – Servizi Core (moduli “Alert” e “Web Services”) per le Regioni Obiettivo Convergenza (Puglia)	315.520,51
I.3.1	UIRNET S.p.A.	Realizzazione di Sistemi di Security presso le Strutture Logistiche Intermodali (Interporti) di primo livello: Marciianise, Nola	2.873.750,00
II.1.1	RFI S.p.A.	Potenziamento infrastrutturale e tecnologico della Caserta - Foggia (progetto di completamento)	35.526.512,54
II.1.1	RFI S.p.A.	Raddoppio Bari-Taranto e CTC intera linea	27.001.029,37
II.1.1	RFI S.p.A.	Velocizzazione Catania-Siracusa - Tratta Bicocca-Targia	4.494.185,60
II.1.1	RFI S.p.A.	Miglioramenti infrastrutturali e tecnologici su rete TEN in Puglia: nodo di Bari tratte Chieuti - Foggia - Barletta - Bari C.le - Lecce e Bari C.le – Taranto - Metaponto	45.987.181,85
II.1.1	RFI S.p.A.	Miglioramenti infrastrutturali e tecnologici su rete TEN in Sicilia: nodi di Palermo, Messina e Catania, Linee Palermo-Messina e Messina-Siracusa, Tratta Trapani - Palermo, Siracusa-Agrigento	48.760.830,70
II.1.1	RFI S.p.A.	Ammodernamento infrastrutturale e tecnologico itinerario Gioia Tauro-Taranto-Bari	24.509.342,53
II.1.1	RFI S.p.A.	Completamento del raddoppio della tratta Catania Centrale - Catania Ognina	31.330.765,77
II.1.1	RFI S.p.A.	Potenziamento tecnologico nodo di Napoli	19.374.017,78
II.1.1	RFI S.p.A.	Metaponto - Sibari - Paola (Bivio S. Antonello): Fase prioritaria	47.110.033,21
II.1.1	RFI S.p.A.	Raddoppio Bari - S. Andrea Bitetto	30.114.042,68
II.1.1	RFI S.p.A.	Miglioramenti infrastrutturali Linea Messina-Catania Bicocca	32.606.549,77
II.1.1	RFI S.p.A.	Upgrading tecnologico del sistema di protezione Passaggi a Livello nelle Regioni Campania, Sicilia e Puglia	18.031.270,43
II.1.1	RFI S.p.A.	Rinnovamento binario pari e dispari tratta Ortanova – Trinitapoli della Linea Bologna – Lecce	39.665.593,53
II.1.1	RFI S.p.A.	Lavori di rinnovamento binario e risanamento massicciata del binario dispari fra le Stazioni di Barletta-Molfetta della linea Foggia – Bari	19.769.237,65
II.1.1	RFI S.p.A.	Interventi di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria propedeutici alla velocizzazione della linea Adriatica	40.897.707,39
II.1.1	RFI S.p.A.	Ripristino itinerario merci Napoli - Bari (a Foggia)	7.227.558,20
II.1.1	RFI S.p.A.	Interventi di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie a rischio idrogeologico nella Regione Campania	14.044.053,18
II.1.1	RFI S.p.A.	Interventi di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie a rischio idrogeologico nella Regione Puglia	8.807.744,35
II.1.1	RFI S.p.A.	Interventi di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie a rischio idrogeologico nella Regione Sicilia	2.715.546,60

Segue: Tab. XII.1.2 - Elenco progetti finanziati dal PON Reti e Mobilità 2007 - 2013

L.d.l.	Beneficiario	Intervento	PON Reti e Mobilità 2007-2013 (€)
II.1.1	RFI S.p.A.	Interventi di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie a rischio idrogeologico nella Regione Calabria	9.307.457,29
II.1.1	RFI S.p.A.	Incremento della sicurezza e della regolarità dell'esercizio ferroviario. Incremento dei livelli di sicurezza del traffico stradale. Eliminazione dei disagi agli utenti della strada dovuti ai tempi d'attesa in corrispondenza del PL.	24.005.291,12
II.1.1	Trenitalia S.p.A.	Upgrading e messa in sicurezza di impianti utili al potenziamento del traffico merci - Regione Puglia	14.278.693,83
II.1.2	ANAS S.p.A.	S.S.N. 106 Jonica- Megalotto 4, Raccordo tra la A3 SA-RC e la SS 106 Firmo - Sibari. Lavori di adeguamento alla cat. B della SS 534	46.798.311,30
II.1.2	ANAS S.p.A.	S.S. 96. Progetto dei lavori di ammodernamento con adeguamento alla sez. III CNR del tronco fine Variante di Toritto - Modugno, compreso la Variante di Palo del Colle	30.647.649,63
II.1.2	ANAS S.p.A.	S.S.N. 100 di Gioia del Colle, tronco: Bari - Taranto- Completamento funzionale e messa in sicurezza tra il km. 7+200 ed il km. 44+500	15.551.492,25
II.1.2	ANAS S.p.A.	S.S. 16 "Adriatica" - tronco: Foggia-Cerignola. Lavori di ammodernamento con ampliamento della sezione da due a quattro corsie - Lotto II - da Incoronata ad innesto ex S.S. 161 (dal km 690+000 al km 700+000)	28.811.619,83
II.1.2	ANAS S.p.A.	S.S. 16 "Adriatica" - tronco: Foggia-Cerignola. Lavori di ammodernamento con ampliamento della sezione da due a quattro corsie - Lotto III - da innesto ex S.S. 161 a Cerignola (dal km 700+000 al km 709+200)	23.496.649,35
II.1.2	ANAS S.p.A.	SS 114 Orientale Sicula - Lavori di ricostruzione del Ponte Primosole sul fiume Simeto tra i km. 109+740 e 110+010	15.842.592,26
II.1.2	ANAS S.p.A.	SS 96 Barese - Adeguamento direttrice Bari-Matera: Tronco Altamura - Matera - 2° Lotto. Dall'innesto con la SS 96 (km 81+300 SS 96) al km 10+150	12.746.496,54
II.1.2	ANAS S.p.A.	S.S. 96. Lavori di ammodernamento ed adeguamento della sez. tipo B del CdS del tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e l'inizio della variante di Toritto: II stralcio dal km 84+154 al km 94+040.	24.356.663,46
II.2.1	RFI S.p.A.	SCMT Sottosistema Terra Sicilia	46.364.118,30
II.2.1	RFI S.p.A.	SCC Bari - Taranto	24.321.016,15
II.2.1	RFI S.p.A.	Nodo di Bari: ACC Bari Parco Nord e ingresso in variante a Bari Centrale	19.941.889,51
II.2.1	RFI S.p.A.	SCC Messina - Siracusa	15.385.728,59
II.2.1	RFI S.p.A.	Sistema Comando Marcia Treno (SCMT) Puglia	8.555.734,69
II.2.1	RFI S.p.A.	SCC Bari-Fasano (fase)	11.133.759,87
II.2.1	RFI S.p.A.	Progetto per la definizione di strumenti per l'accesso all'Infrastruttura Ferroviaria per il trasporto delle Merci (IFMerci) nel territorio delle Regioni Obiettivo Convergenza.	3.196.362,82
II.2.1	RFI S.p.A.	Piattaforma di Gestione Operativa del Rischio Ambientale (GORA)	2.287.138,00
II.2.1	RFI S.p.A.	Interventi evolutivi sperimentazione e messa in esercizio del sistema ASTER M3/M40 nelle Regioni Obiettivo Convergenza	2.428.882,77
II.2.1	RFI S.p.A.	Nodo di Bari- Bari Sud - progettazione (Bari Centrale - Bari Torre a Mare) - progettazione	7.939.397,72
II.2.1	RFI S.p.A.	Linea Catania - Palermo: tratta Bicocca -Motta - Catenanuova - progettazione	4.406.989,89
II.2.1	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	Piattaforma Integrata della Logistica (PIL) - FASE II	4.105.561,30
II.2.1	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	Piattaforma Integrata della Logistica (PIL) - Regioni Obiettivo Convergenza	3.178.213,01
II.2.1	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	Piattaforma Integrata della Logistica-Fase 3 (PIL 3.0)	3.203.142,80
II.2.1	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	Piattaforma Transportation Unificata - Regione Campania	237.142,39
II.2.1	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	Piattaforma Transportation Unificata - Regione Calabria	67.948,10

Segue: Tab. XII.1.2 - Elenco progetti finanziati dal PON Reti e Mobilità 2007 - 2013

L.d.I.	Beneficiario	Intervento	PON Reti e Mobilità 2007-2013 (€)
II.2.1	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	Piattaforma Transportation Unificata - Regione Sicilia	95.962,52
II.2.1	Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	Piattaforma Transportation Unificata - Regione Puglia	131.796,79
II.2.2	Trenitalia Divisione Cargo	Railway Vehicle Management System	2.980.000,00
II.2.2	ANAS S.p.A.	Progetto ITS relativo alla rete stradale localizzata nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia	3.614.724,81
II.2.2	ANAS S.p.A.	Monitoraggio area metropolitana TA-BR	3.785.614,00
II.2.2	ANAS S.p.A.	Monitoraggio automatico area metropolitana di Lecce e territorio provinciale	2.411.122,00
II.2.4	ENAV S.p.A.	Aeroporto Napoli Capodichino - Ammodernamento dei sistemi radar primari e secondari di avvicinamento	10.702.213,15
II.2.4	ENAV S.p.A.	Centro di controllo d'area di Brindisi - Programma di potenziamento TBT VFR	1.636.319,00
II.2.4	ENAV S.p.A.	Aeroporto di Palermo WIND SHEAR (progetto di completamento)	450.476,45
II.2.4	ENAV S.p.A.	Centro di Controllo d'Area di Brindisi - MODO S	1.759.380,94
II.2.4	ENAV S.p.A.	Centro di controllo d'area di Brindisi - Adeguamento infrastrutture e realizzazione cabina elettrica	1.739.360,39
II.2.4	ENAV S.p.A.	ACC Brindisi - Implementazione Data LINK VDL 2	4.920.358,15
II.2.4	ENAV S.p.A.	Sito Masseria Orimi - Innovazione Tecnologica Sistemi di Sorveglianza	9.417.355,61
II.2.4	ENAV S.p.A.	Innovazione Tecnologica Sistemi Di Sorveglianza - Ustica	5.449.302,00
II.2.4	ENAV S.p.A.	Aeroporto di Catania - Costruzione Nuovo Aro-Met. Ristrutturazione Blocco Tecnico e Cabina elettrica	5.406.653,82

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

XII.2 - Grandi Progetti del PON Reti e Mobilità 2007-2013

Si propone, a seguire, una tabella contenente l'importo dei Grandi Progetti finanziato sul PON 2007-2013. Il regolamento EU 1083/2006 fornisce la definizione di grande progetto enunciando all'art.39 che "nell'ambito di un programma operativo, il FESR e il Fondo di coesione possono finanziare spese connesse a un'operazione comprendente una serie di lavori, attività o servizi in sé intesa a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura tecnica o economica, che ha finalità chiaramente identificate e il cui costo complessivo supera i 25 milioni di Euro nel caso dell'ambiente e i 50 milioni di Euro negli altri settori «grandi progetti»".

Si consideri, inoltre, che per 8 Grandi Progetti⁽³⁾ non terminati nel periodo di programmazione 2007/13, si è proceduto all'attività di suddivisione in fasi e conseguente imputazione di quote finanziarie in parte sul Programma 2007-2013 e in parte sul Programma 2014-2020.

Tab. XII.2.1 - Elenco Grandi Progetti finanziati dal PON Reti e Mobilità 2007-2013

Beneficiario	Titolo Progetto	PON Reti e Mobilità	Quota FESR
Autorità Portuale di Salerno	Porto di Salerno - Collegamenti ferroviari e stradali. Sistema dei trasporti Salerno Porta Ovest- II lotto	€ 51.312.827,85	€ 38.484.620,89
Autorità Portuale di Salerno	Porto di Salerno - Collegamenti ferroviari e stradali. Sistema dei trasporti Salerno Porta Ovest- I lotto	€ 1.718.626,61	€ 1.288.969,96
Autorità portuale di Augusta	Porto di Augusta - Potenziamento del Porto commerciale di Augusta: Consolidamento banchine*	€ 9.549.850,71	€ 7.162.388,03

(3) Metaponto-Sibari-Paola (Bivio S.Antonello), Porto di Salerno-Collegamento ferroviari e stradali, Raddoppio Palermo-Messina-Tratta Fiumetorto-Ogliastrillo, Raddoppio Bari-S. Andrea Bitetto, Velocizzazione Catania-Siracusa- Tratta Bicocca-Targia, Porto di Augusta-Potenziamento, Potenziamento tecnologico Nodo di Napoli, Nodo ferroviario di Palermo: Tratta La Malfa/EMS-Carini.

Beneficiario	Titolo Progetto	PON Reti e Mobilità	Quota FESR
Autorità portuale di Augusta	Porto di Augusta - Potenziamento del Porto commerciale di Augusta - Realizzazione banchina containers 2°:progetto unificato già primo e secondo stralcio*	€ 1.153.617,17	€ 865.212,88
RFI	Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Progettazione e ricostruzione della galleria Coreca (comprese opere propedeutiche e tecnologie)	€ 58.853.552,48	€ 44.140.164,36
RFI	Nodo ferroviario di Palermo: tratta La Malfa/EMS-Carini*	€ 107.079.791,00	€ 80.309.843,25
RFI	Raddoppio Palermo-Messina - Tratta Fiumetorto-Ogliastrillo*	€ 167.188.917,84	€ 125.391.688,38
RFI	Potenziamento infrastrutturale e tecnologico della Caserta - Foggia (progetto di completamento)	€ 35.526.512,54	€ 26.644.884,41
RFI	Raddoppio Bari – Taranto e C.T.C. intera linea	€ 27.001.029,37	€ 20.250.772,03
RFI	Velocizzazione Catania-Siracusa - Tratta Bicocca-Targia*	€ 4.494.185,60	€ 3.370.639,20
RFI	Completamento del raddoppio della tratta Catania Centrale – Catania Ognina*	€ 31.330.765,77	€ 23.498.074,33
RFI	Potenziamento tecnologico nodo di Napoli *	€ 19.374.017,78	€ 14.530.513,34
RFI	Metaponto – Sibari – Paola (Bivio S. Antonello): Fase prioritaria*	€ 47.110.033,21	€ 35.332.524,91
RFI	Raddoppio Bari - S. Andrea Bitetto*	€ 30.114.042,68	€ 22.585.532,01
ANAS	S.S.N. 106 Jonica - Megalotto 4, Raccordo tra la A3 SA-RC e la SS 106 Firmo - Sibari. Lavori di adeguamento alla cat. B della SS 534	€ 46.798.311,30	€ 35.098.733,48
ANAS	S.S. 96. Progetto dei lavori di ammodernamento con adeguamento alla sez. III CNR del tronco fine Variante di Toritto - Modugno, compreso la Variante di Palo del Colle	€ 30.647.649,63	€ 22.985.737,22
ANAS	S.S. 16 “Adriatica” - tronco: Foggia-Cerignola. Lavori di ammodernamento con ampliamento della sezione da due a quattro corsie - Lotto II - da Incoronata ad innesto ex S.S. 161 (dal km 690+000 al km 700+000)	€ 28.811.619,83	€ 21.608.714,87
ANAS	S.S. 16 “Adriatica” - tronco: Foggia-Cerignola. Lavori di ammodernamento con ampliamento della sezione da due a quattro corsie - Lotto III - da innesto ex S.S. 161 a Cerignola (dal km 700+000 al km 709+200)	€ 23.496.649,35	€ 17.622.487,01
ANAS	S.S. 96. Lavori di ammodernamento ed adeguamento della sez. tipo B del CdS del tratto compreso tra la fine della variante di Altamura e l’inizio della variante di Toritto: II stralcio dal km 84+154 al km 94+040	€ 24.356.663,46	€ 18.267.497,60

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

XII.3 - Programmazione 2014-2020

Nel ciclo di programmazione 2014-2020 la politica di coesione dell’Unione Europea, sostenuta con i fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), è finalizzata a realizzare la Strategia Europa 2020 per una Crescita Intelligente, Sostenibile e Inclusiva. Ogni Stato membro, in accordo con i dettami stabiliti dall’Unione Europea, definisce la propria strategia, le priorità e le modalità di impiego dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020 in un documento, l’Accordo di Partenariato, come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 dicembre 2013. L’Accordo di Partenariato tra lo Stato italiano e la CE è stato ufficialmente adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 a chiusura del negoziato formale.

In tale documento al settore dei trasporti è dedicato l’Obiettivo Tematico 7 che riguarda la mobilità sostenibile di persone e merci.

La strategia del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato con Decisione C(2015)5451 del 29 luglio 2015, fa proprie le indicazioni strategiche sulla politica dei trasporti ivi descritte intervenendo a sostegno dello sviluppo competitivo delle Regioni meno sviluppate (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia) al fine di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale.

Il Programma, con una dotazione complessiva di € 1.843.733.334 (di cui FESR Euro 1.382.800.000 e Fondo di rotazione nazionale Euro 460.933.334), persegue l'obiettivo generale di promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete (secondo il dettame dell'Obiettivo tematico 7 del vigente Accordo di Partenariato) e mira all'ottimizzazione dei flussi e alla creazione di un sistema macroregionale connesso al suo interno e collegato ai più importanti corridoi TEN-T, migliorando la performance ambientale del sistema.

Il Programma tramite l'analisi del contesto di riferimento individua come principali necessità di intervento i seguenti punti:

- a) rafforzare la rete ferroviaria meridionale, in modo da renderla più efficiente ed avvicinarla agli standard nazionali ed europei;
- b) promuovere il riequilibrio modale per il trasporto delle merci, anche considerando che la rete stradale si presenta come particolarmente congestionata e necessita di una riduzione dei flussi;
- c) contenere la forte incidenza di costi esterni nella forma di inquinamento di varia natura e ridurre gli elevati tassi di incidentalità;
- d) rendere più efficienti e competitive le procedure doganali.

Partendo da questi elementi di attenzione il Programma articola conseguentemente l'impianto programmatico al fine di migliorare la mobilità delle merci e delle persone nelle Regioni meno sviluppate, contenere gli alti costi di trasporto logistico e contemporaneamente promuovere un maggior riequilibrio modale, favorendo l'intermodalità, basando la propria strategia su 4 linee di intervento:

- a) l'estensione della rete ferroviaria meridionale, mediante connessioni sulla direttrice Napoli-Bari e Palermo-Messina-Catania, in modo da rendere temporalmente più vicine alcune delle più grandi e più importanti aree metropolitane del Mezzogiorno;
- b) l'incentivazione indiretta dell'intermodalità per le merci, attraverso il rafforzamento della centralità di alcuni snodi e la predisposizione di collegamenti di ultimo miglio;
- c) lo sviluppo della portualità, attraverso l'efficientamento delle esistenti infrastrutture portuali dei principali nodi meridionali, con particolare riferimento all'accessibilità via mare e via terra;
- d) l'incremento dell'efficienza del sistema infrastrutturale, favorendo l'adozione di nuove tecnologie in tema di ITS, per la gestione della domanda di traffico stradale, SESAR per il trasporto aereo e l'introduzione dello sportello unico doganale volto a ridurre i tempi e l'incertezza per i flussi di merci.

Di conseguenza, la strategia del PON è declinata nei seguenti due assi prioritari che ricalcano le Priorità di Investimento individuate nell'Accordo di Partenariato:

Asse I - Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T, con una dotazione finanziaria complessiva pari Euro 1.094.956.176;

Asse II - Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile, con una dotazione finanziaria complessiva pari Euro 684.243.824.

A questi due Assi, relativi all'Obiettivo Tematico 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete", si affianca un ultimo Asse ("Assistenza Tecnica"-dotazione complessiva Euro 64.533.334) dedicato ad azioni di supporto al funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali.

Gli obiettivi specifici dell'Asse I sono:

- a) Il potenziamento della modalità ferroviaria a livello nazionale e il miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza;
- b) L'ottimizzazione del traffico aereo.

Le priorità di investimento dell'Asse I sono le seguenti:

- a) Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi e ai nodi della rete centrale europea ed in particolare i "Grandi Progetti" ferroviari, concentrando gli interventi sulle quattro direttrici prioritarie che attraversano l'Italia individuate dallo schema comunitario TEN-T ed eliminando i colli di bottiglia (infrastrutture, tecnologie e ERTMS della rete centrale);
- b) Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi nazionali di adduzione ai corridoi ferroviari europei della rete centrale [infrastrutture, tecnologie e ERTMS della rete globale];

c) Contribuire all'implementazione del sistema di gestione del traffico aereo del cielo unico europeo (SESAR).

L'asse II, invece, risulta articolato nei seguenti obiettivi specifici:

a) Il miglioramento della competitività del sistema portuale ed interportuale;
 b) Il miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.

Nell'ambito dell'Asse II sono ammessi interventi sulla base del loro contributo alle seguenti azioni:

a) potenziare infrastrutture e attrezzature portuali (con Autorità Portuale costituita) e interportuali di interesse nazionale, ivi incluso il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi; potenziare le Autostrade del mare per il cargo Ro-Ro sulle rotte tirreniche ed adriatiche per migliorare la competitività del settore dei trasporti marittimi (infrastrutture e tecnologie della rete centrale);

b) potenziare i collegamenti multimodali di porti e interporti con la rete globale ("ultimo miglio") favorendo una logica di unitarietà del sistema - limitatamente alle aree logistiche integrate di rilevanza per la rete centrale;

c) ottimizzare la filiera procedurale, inclusa quella doganale, anche attraverso l'interoperabilità tra i sistemi/piattaforme telematiche in via di sviluppo (UIRNet, Sportello Unico Doganale, Sportello marittimo, ecc.), in un'ottica di *single window/one stop shop*;

d) potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale ("ultimo miglio") e migliorare i servizi di collegamento - limitatamente ai nodi "core";

e) realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone (principalmente sistemi ITS, sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc.).

Seguendo i dettami dell'Accordo di Partenariato che richiede una governance completa e strutturata, la strategia del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 sarà implementata anche attraverso il ricorso a cinque "Aree logistiche integrate" (ALI), da intendersi come punti nevralgici di snodo di un tessuto strategico-relazionale più ampio, che sia sede di decisioni e di policy making, con lo scopo di evitare gap, sovrapposizioni e di snellire i procedimenti programmatici ed attuativi degli interventi. A partire da alcuni ambiti territoriali in cui nel precedente periodo di programmazione è stata condivisa e avviata una logica unitaria di intervento, nel PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 sono state selezionate cinque Aree logistiche integrate, di interesse nazionale ed europeo e direttamente collegate allo sviluppo della rete centrale TEN-T, che includono, secondo quanto stabilito dall'Accordo di Partenariato e dal Position Paper della CE per l'Italia, un sistema portuale, eventuali retroporti, interporti o piattaforme logistiche ad essa correlate, nonché le connessioni rispettive ai corridoi multimodali della rete europea di trasporto.

La loro selezione si pone in continuità con le scelte operative della precedente programmazione e in coerenza con la riorganizzazione del settore portuale e logistico promossa dal Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL).

L'Amministrazione sta procedendo con l'istituzione di tavoli partenariali delle ALI e di settore (ITS; ERTMS, ecc.) che riuniscano in un'unica sede istituzionale i diversi attori coinvolti, con la finalità di avviare una ricognizione dei fabbisogni ed individuare progettualità mature da candidare al finanziamento del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020.

Il Programma è stato formalmente avviato attraverso:

- il Comitato di Sorveglianza, istituito con il Decreto Direttoriale n.123 del 01.10.2015, si è riunito il 05.11.2015. In questa occasione è stato, tra l'altro, discusso il Regolamento Interno e sono stati presentati la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni da sostenere. Il Regolamento interno del CdS è stato successivamente approvato tramite procedura di consultazione scritta conclusa in data 21.12.2015;

- il documento relativo ai criteri di selezione degli interventi è stato proposto e infine approvato tramite procedura di consultazione scritta conclusa in data 24.02.2016. Dal punto di vista metodologico, i criteri di selezione delle operazioni sono innanzitutto funzionali all'individuazione e al finanziamento di progetti caratterizzati da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto alle priorità, agli obiettivi specifici ed ai risultati attesi dell'Asse cui fanno riferimento. I criteri, inoltre, sono facilmente applicabili e verificabili nella loro capacità di orientare le scelte al finanziamento degli interventi migliori per qualità e per capacità di conseguire i risultati.

Capitolo XIII

Interporti finanziati dallo Stato

Il Capitolo⁽¹⁾ illustra i principali dati di sintesi relativi agli interventi statali ed alle caratteristiche infrastrutturali degli interporti finanziati dallo Stato.

XIII.1 - Interporti⁽²⁾ finanziati dallo Stato

Gli interventi finanziari dello Stato - ed in particolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - in materia di interporti sono finalizzati alla realizzazione di un sistema di strutture razionalmente distribuite sul territorio, a servizio dei distretti industriali e delle catene logistiche connesse al trasferimento delle merci dalla produzione al consumo, anche nell'ottica di una dinamica dei mercati fortemente orientati alla globalizzazione.

La Tab. XIII.1, che segue, mostra la situazione, aggiornata al 31/12/2016, relativa ai finanziamenti statali agli interporti, evidenziando, per ciascun atto normativo di riferimento, i principali interventi convenzionati nonché lo stato di attuazione dei medesimi.

La Tab. XIII.2, suddivisa in due sezioni, riporta, infine, alcuni dati sulle principali caratteristiche infrastrutturali degli interporti finanziati dallo Stato.

I medesimi prospetti offrono anche l'elenco ufficiale degli interporti italiani che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'ISTAT hanno fornito all'Ufficio Statistico dell'Unione Europea (Eurostat) ai fini della predisposizione della Regolamentazione comunitaria di settore.

(1) Le informazioni sono fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per il Trasporto Stradale e per l'Intermodalità - Div. 1. Si ringrazia della collaborazione il Direttore Generale, Dr. Enrico Finocchi, il Dirigente della Divisione, Dott.ssa Monica Macioce ed il Geom. Gianfranco De Angelis dello stesso Ufficio.

(2) Gli interporti sono definiti come strutture logistiche localizzate in posizione nodale nell'ambito delle reti di trasporto, provviste di collegamenti funzionali stradali e ferroviari destinati a favorire l'intermodalità, ovvero l'integrazione e la combinazione tra diverse modalità (stradale, ferroviaria, marittima ed aerea) e tra i servizi connessi a ciascuna modalità di trasporto mediante il trattamento di carichi "unitizzati" (container, casse mobili, ecc.). All'interno degli interporti sono presenti aree coperte e scoperte destinate a depositi, a zone di sosta, uffici e servizi di supporto alle attività.

Tab. XIII.1 - Finanziamenti statali di interporti distinti per atto normativo - Situazione degli interventi convenzionati al 31/12/2016

Interporti	Finanziamenti (milioni di euro)	Data Convenzione Atto Aggiuntivo	Data Inizio Lavori	Data Termine Lavori	Data Termine Lavori Effettiva/Prevista	Situazione Programma di Attuazione degli Interventi
Convenzioni 1992						
ex 1° Livello						
Legge 240/90						
Bologna	29,955	16/04/1992	-	-	-	Interventi conclusi
Parma	17,043	16/04/1992	-	-	-	Interventi conclusi
Torino	27,889	16/04/1992	-	-	-	Interventi conclusi
Padova	31,504	16/04/1992	-	-	-	Interventi conclusi
Verona	32,020	16/04/1992	-	-	-	Interventi conclusi
Rivalta Scrivia	20,658	16/04/1992	-	-	-	Interventi conclusi
Livorno	25,306	16/04/1992	-	-	-	Interventi conclusi
Polo di Marcianise	15,494	16/04/1992	-	-	-	Interventi conclusi
Polo di Nola	15,494	16/04/1992	-	-	-	Interventi conclusi
Atti Aggiuntivi						
ex 1° Livello						
Legge 240/90						
Legge 454/97						
Bologna	4,803	23/07/1999	-	-	-	Interventi conclusi
Parma	3,718	23/07/1999	-	-	-	Interventi conclusi
Torino	4,858	23/07/1999	-	-	-	Interventi conclusi
Padova	7,747	23/07/1999	-	-	-	Interventi conclusi
Verona	7,747	23/07/1999	-	-	-	Interventi conclusi
Rivalta Scrivia	2,582	05/08/1999	-	-	-	Interventi conclusi
Livorno	2,066	29/03/2000	-	-	-	Interventi conclusi
Convenzioni						
ex 2° Livello						
Legge 341/95						
Venezia	15,494	29/03/2000	-	-	-	Interventi conclusi
Termoli	4,630	12/12/2002	-	-	-	Programma non realizzato
Frosinone	9,243	22/05/2002	-	-	-	Programma non realizzato
Pescara	15,494	20/11/2002	-	-	-	Interventi conclusi

Segue: Tab. XIII.1 - Finanziamenti statali di interporti distinti per atto normativo - Situazione degli interventi convenzionati al 31/12/2016

Interporti	Finanziamenti (milioni di euro)	Data Convenzione Atto Aggiuntivo	Data Inizio Lavori	Data Termine Lavori	Data		Situazione Programma di Attuazione degli Interventi
					Termine Lavori Effettiva/Prevista		
Legge 641/96							
Cervignano	15,360	29/03/2000	-	-	-	-	Interventi conclusi
Jesi	15,583	29/03/2000	-	-	-	-	Interventi conclusi
Tito	8,460	30/12/2002	-	-	-	-	Programma non realizzato
Legge 240/90							
Vado Ligure	10,906	05/05/2000	-	-	-	-	Interventi conclusi
Novara	11,034	26/03/2001	-	-	-	-	Interventi conclusi
Pescara	8,530	20/11/2002	-	-	-	-	Interventi conclusi
Bari	10,668	20/12/2001	-	-	-	-	Interventi conclusi
Bergamo Montello	14,429	10/12/2002	-	-	-	-	Programma non realizzato
Prato	24,947	07/07/2000	-	-	-	-	Interventi conclusi
Orte	14,461	07/06/2002	11/02/2003	30/06/2005	31/12/2017		Lavori in corso
Atti Aggiuntivi ex 1°/2° Livello							
Legge 413/98							
Polo di Marcianise	21,125	27/12/2002	-	-	-	-	Interventi conclusi
Polo di Nola	12,910	27/12/2002	-	-	-	-	Interventi conclusi
Livorno	7,745	27/12/2002	-	-	-	-	Interventi conclusi
Venezia	12,950	27/12/2002	-	-	-	-	Interventi conclusi
Frosinone	1,900	27/12/2002	-	-	-	-	Programma non realizzato
Cervignano	3,100	27/12/2002	-	-	-	-	Interventi conclusi
Jesi	4,980	27/12/2002	-	-	-	-	Interventi conclusi
Vado Ligure	7,500	27/12/2002	08/06/2003	31/12/2006	31/12/2017		Lavori in corso
Novara	16,250	27/12/2002	-	-	-	-	Interventi conclusi
Bari	8,300	27/12/2002	-	-	-	-	Interventi conclusi
Prato	2,625	27/12/2002	-	-	-	-	Interventi conclusi
Orte	2,575	27/12/2002	03/06/2003	31/12/2005	31/12/2017		Lavori programmati
Convenzioni ex 2° Livello							
Legge 135/97							
Salerno (Battipaglia)	7,747	17/12/2003	-	-	-	-	Programma non realizzato

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. XIII.2 - Dati sulle caratteristiche infrastrutturali degli interporti finanziati dallo Stato al 31/12/2016

1) Valori assoluti

Interporto	Interporto					Area logistica				Area intermodale				
	Superficie in metri quadrati		Numero di raccordi	Superficie in metri quadrati		Volume magazzini (metri cubi)	Metri quadrati dell'area	Superficie di uffici e di servizi	Lunghezza dei binari in metri	Numero di binari	Numero coppie di treni/anno			
	Totale	Coperta		Scoperta	Totale							Uffici e servizi	Magazzini	
Bari	470.000	83.700	386.300	2	83.811	5.046	78.765	800.000	66.910	-	600	4	462	
Bergamo Montello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Bologna	4.194.300	494.132	3.700.168	3	1.762.500	68.000	592.000	6.512.000	665.400	15.000	24.000	31	-	
Catania	291.000	33.000	258.000	1	166.000	3.000	16.000	112.000	125.000	9.000	1.500	3	-	
Cervignano	460.000	27.000	433.000	1	150.000	3.100	24.000	240.000	160.000	400	4.500	6	45	
Frosinone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Gioia Tauro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Jesi	1.010.000	100.000	910.000	1	300.000	8.500	100.000	1.500.000	110.000	-	8.200	14	150	
Jonico Salentina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Livorno	2.755.723	308.255	946.710	1	1.205.670	19.200	96.426	771.408	148.500	40	8.500	4	-	
Marcianise	2.900.000	730.000	2.170.000	2	800.000	70.000	730.000	8.760.000	1.200.000	20.000	9.550	11	1.733	
Nola ⁽¹⁾	1.842.500	502.000	1.414.814	2	1.397.000	12.800	490.000	4.436.746	420.500	31.947	24.500	30	722	
Novara	640.000	67.145	580.000	1	67.000	2.000	65.150	838.000	165.000	3.200	3.900	7	3.512	
Orte	450.000	27.000	423.000	1	26.000	2.000	24.000	312.500	250.000	2.000	7.800	7	-	
Padova	2.000.000	436.300	1.563.700	8	436.300	42.800	393.500	3.344.750	473.400	2.400	9.200	37	3.020	
Parma	2.521.815	478.000	2.043.815	1	837.000	8.000	432.000	4.086.000	65.000	-	1.050	3	-	
Prato	712.000	91.000	621.000	1	121.000	30.000	91.000	785.128	90.000	1.000	6.000	8	310	
Rivalta Scrivia	2.250.000	400.000	2.050.000	1	1.250.000	20.000	535.000	6.000.000	1.200.000	15.000	6.500	10	920	
Salerno (Battipaglia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Termoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Tito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Torino Orbassano ⁽²⁾	2.800.000	250.000	2.550.000	1	650.000	60.000	250.000	80.000	80.000	1.000	12.000	7	345	
Vado Ligure	304.000	60.000	244.000	1	61.000	2.000	59.000	430.000	15.000	2.000	403	1	-	
Val Pescara	1.299.000	79.408	1.219.592	1	273.826	12.799	77.654	756.939	75.945	289	8.362	11	-	
Venezia	242.207	89.343	152.864	1	62.716	6.875	28.000	448.000	179.491	1.365	5.000	1	-	
Verona ⁽³⁾⁽⁴⁾⁽⁵⁾	4.500.000	700.000	3.800.000	7	1.000.000	80.000	500.000	5.000.000	300.000	6.000	12.600	18	8.097	
Totale	31.642.545	4.956.283	25.466.963	37	10.649.823	456.120	4.582.495	45.133.471	5.790.146	110.641	154.165	213	19.316	

Segue: Tab. XIII.2 - Dati sulle caratteristiche infrastrutturali degli interporti finanziati dallo Stato al 31/12/2016

Interporto	Interporto				Area logistica				Area intermodale				
	Superficie in metri quadrati		Numero di raccordi	Totale	Superficie in metri quadrati		Volume magazzini (metri cubi)	Metri quadrati dell'area	Superficie di uffici e di servizi	Lunghezza dei binari in metri	Numero di binari	Numero copie di treni/anno	
	Coperta	Scoperta			Uffici e servizi	Magazzini							
Bari	1,49	1,69	1,52	5,41	0,79	1,11	1,72	1,77	1,16	-	0,39	1,88	2,39
Bergamo Montello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bologna	13,26	9,97	14,53	8,11	16,55	14,91	12,92	14,43	11,49	13,56	15,57	14,55	-
Catania	0,92	0,67	1,01	2,70	1,56	0,66	0,35	0,25	2,16	8,13	0,97	1,41	-
Cervignano	1,45	0,54	1,70	2,70	1,41	0,68	0,52	0,53	2,76	0,36	2,92	2,82	0,23
Frosinone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gioia Tauro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Jesi	3,19	2,02	3,57	2,70	2,82	1,86	2,18	3,32	1,90	-	5,32	6,57	0,78
Jonico Salentina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno	8,71	6,22	3,72	2,70	11,32	4,21	2,10	1,71	2,56	0,04	5,51	1,88	-
Marcianise	9,16	14,73	8,52	5,41	7,51	15,35	15,93	19,41	20,72	18,08	6,19	5,16	8,97
Nola ⁽¹⁾	5,82	10,13	5,56	5,41	13,12	2,81	10,69	9,83	7,26	28,87	15,89	14,08	3,74
Novara	2,02	1,35	2,28	2,70	0,63	0,44	1,42	1,86	2,85	2,89	2,53	3,29	18,18
Orte	1,42	0,54	1,66	2,70	0,24	0,44	0,52	0,69	4,32	1,81	5,06	3,29	-
Padova	6,32	8,80	6,14	21,62	4,10	9,38	8,59	7,41	8,18	2,17	5,97	17,37	15,63
Parma	7,97	9,64	8,03	2,70	7,86	1,75	9,43	9,05	1,12	-	0,68	1,41	-
Prato	2,25	1,84	2,44	2,70	1,14	6,58	1,99	1,74	1,55	0,90	3,89	3,76	1,60
Rivaltella Scrivia	7,11	8,07	8,05	2,70	11,74	4,38	11,67	13,29	20,72	13,56	4,22	4,69	4,76
Salerno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Termoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Torino Orbassano ⁽²⁾	8,85	5,04	10,01	2,70	6,10	13,15	5,46	-	1,38	0,90	7,78	3,29	1,79
Vado Ligure	0,96	1,21	0,96	2,70	0,57	0,44	1,29	0,95	0,26	1,81	0,26	0,47	-
Val Pescara	4,11	1,60	4,79	2,70	2,57	2,81	1,69	1,68	1,31	0,26	5,42	5,16	-
Venezia	0,77	1,80	0,60	2,70	0,59	1,51	0,61	0,99	3,10	1,23	3,24	0,47	-
Verona ⁽³⁾⁽⁴⁾⁽⁵⁾	14,22	14,12	14,92	18,92	9,39	17,54	10,91	11,08	5,18	5,42	8,17	8,45	41,92
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

(1) Area intermodale: i metri quadrati dell'area comprendono stazione FS, fascio arr./part., terminal intermodale e deposito manutenzione treni.

(2) Metri cubi volume magazzini: dato non pervenuto.

(3) Area intermodale: i metri quadrati dell'area non comprende lo scalo ferroviario merci di mq. 150.000.

(4) Area intermodale: la lunghezza dei binari in metri si riferisce al totale lunghezza binari dei soli terminali intermodali.

(5) Il numero dei binari si riferisce al totale binari dell'interporto: presa/consegna (n.31, di cui : n.24 arrivi/partenza + n.7 raccordo interno); carico/scarico n. 18; totale n.49.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Confronti Internazionali

Tab. 1 - Popolazione, superficie, economia, infrastrutture di trasporto e traffico - Anni 2013-2014

	EU28	USA	Giappone	Cina	Russia
Dati generali	2014	2014	2014	2014	2014
Popolazione (milioni di abitanti)	507,5	318,9	127,1	1.364,3	143,8
Incremento annuale di popolazione (%)	0,3	0,7	-0,2	0,5	0,2
Popolazione urbana (% sul totale)	75	81	93	54	74
Superficie (migliaia di km ²)	4.471	9.629	378	9.597	17.075
Densità di popolazione (abit./km ²)	114	33	336	142	8
PIL a prezzi correnti (miliardi di €)	13.958	13.129	3.468	7.805	1.402
Crescita reale PIL (%) (*)	1,7	2,4	0,3	7,3	0,7
PIL pro capite in PPP (EU28=100)	100	150	100	36	71
Esportazioni di beni (miliardi di €)	1.702	1.231	528	1.691	375
Importazioni di beni (miliardi di €)	1.689	1.789	603	1.363	232

Note: EU28: area e popolazione includono anche i dipartimenti d'oltremare. EU28: importazioni ed esportazioni sono extra-EU.

Fonte: "Statistical pocketbook 2015" (European Commission - Mobility and Transport), (*) International Monetary Fund (FMI).

Infrastrutture e veicoli

	2013	2013	2013 ⁽¹⁾	2013	2013
Infrastrutture dei trasporti	2013	2013	2013⁽¹⁾	2013	2013
Rete stradale asfaltata (migliaia di km)	5.000	4.310	989	3.756	1.094
Rete autostradale (migliaia di km)	74,3	93,3 ⁽²⁾	8,4 ⁽³⁾	104,4	51,0 ⁽⁴⁾
Rete ferroviaria (migliaia di km) ^(*)	220,0	205,6 ⁽⁵⁾	19,5	103,1	86,0
Rete ferroviaria elettrificata (migliaia di km)	115,2	-	11,7	36,0	43,0
Linee di navigazione interna (migliaia di km)	42,0	40,2	-	125,9	102,0
Oleodotti (migliaia di km)	36,8	309,6	-	98,5 ⁽⁶⁾	55,0 ⁽⁷⁾
Veicoli circolanti	2014	2014	2014	2014	2014
Autovetture (milioni)	249,8	240 ⁽⁸⁾	71,3 ⁽⁹⁾	83,1	41,4
Numero di autovetture ogni 1000 abitanti	491	753	561	61	288
Veicoli commerciali (milioni)	35,86	10,91	6,03	21,25	6,24
Incidentalità	2014	2014	2014	2013	2014
Numero di incidenti stradali (numero)	25.974	32.675	4.113	58.316	29.963
Num. di incidenti stradali per milione di abitanti	51	102	32	43	208

In corsivo i dati stimati.

(*) Il totale è stato calcolato considerando, per l'Italia, il dato sull'estensione della Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.).

Note: (1) Giappone: i dati sulla rete ferroviaria e sulle linee ferroviarie elettrificate sono riferiti al 2010. (2) USA: strade principali con 4 o più corsie (rurale o urbano da uno Stato all'altro, autostrade, superstrade, arterie e rampe) con pieno controllo degli accessi da parte delle Autorità. (3) Giappone: autostrade nazionali. (4) RUSSIA: strade federali; (5) USA: somma di dati relativi a reti parzialmente sovrapposte. (6) Cina: sia oleodotti che gasdotti. (7) Russia: solo oleodotti per il greggio; non sono inclusi 16.000 km di condotte per prodotti petroliferi. (8) USA: tutti veicoli a 2 assi e 4 pneumatici. (9) Giappone: compresi 30,3 milioni di veicoli leggeri a motore (di cilindrata fino a 660 centimetri cubici).

Fonte: "Statistical pocketbook 2015" (European Commission - Mobility and Transport), International Road Federation, Union Internationale des Chemins de Fer, statistiche nazionali.

Trasporto merci e passeggeri

	2014	2014	2013	2014	2014
Trasporto passeggeri (miliardi di pkm)	2014	2014	2013	2014	2014
Trasporto automobilistico	4.766,5	6.005,9 ⁽¹⁾	-	1.208,4 ⁽²⁾	-
Trasporto su bus + filobus + pullman	525,5	546,1	74,8	-	133,4
Trasporto ferroviario	428,2	40,3	414	1160,3	128,8
Trasporto su tram + metro	101,6	23,0	- ⁽³⁾	-	50,4
Trasporto per via d'acqua	37,5	0,7	3,1	7,4	0,6
Trasporto aereo (nazionale/intra-UE-28)	605,3	978,1	82,7	633,4	241,4
Trasporto merci (miliardi di tkm)	2014	2013	2013	2014	2014
Strada	1.725,5	3.810,5	214,1	6.101,7	246,0
Ferrovia	410,8	2.290,7 ⁽⁴⁾	21,1	2.753,0	2.299,0
Navigazione interna	150,9	-	-	-	72,0
Oleodotti	112,9	1.305,2	-	432,8 ⁽⁵⁾	2.423,0
Via mare (nazionale/intra-UE-27)	1.122,1	572,3 ⁽⁶⁾	184,9	9.277,5	32,0

In corsivo i dati stimati.

Note:

(1) USA: compresi autocarri leggeri / furgoni. (2) Cina: inclusi autobus e pullman. (3) Giappone: compresi nei dati dei pkm ferroviari. (4) USA: I classe ferroviaria. (5) Cina: oleodotti e gasdotti (6) USA: i dati dei trasporti costieri sono riferiti al 2011.

Fonte: "Statistical pocketbook 2015" (European Commission - Mobility and Transport).

Tab. 2 - Infrastrutture di trasporto nell'Unione Europea ed in altri Paesi europei - Anni 2012-2013-2014

Paesi	Estensione delle ferrovie in chilometri (1)		Estensione delle autostrade ^(a) in chilometri (2)		Estensione delle linee di navigazione ^(b) interna in chilometri (3)		Numero di maggiori aeroporti (4)
	2013	2014	2012	2013	2012	2013	2014
EU28	219.453	220.359	73.068	74.341	41.862	42.043	336
Belgio	3.595	3.631	1.763	1.763	1.516	1.516	5
Bulgaria	4.032	4.023	541	605	470	470	3
Repubblica Ceca	9.459	9.456	751	776	676	687	5
Danimarca	2.615	2.612	1.195	1.216	-	-	8
Germania	38.703	38.836	12.879	12.917	7.675	7.675	27
Estonia	1.510	1.510	124	140	335	399	1
Irlanda	1.919	1.919	900	897	-	-	5
Grecia	2.265	2.238	1.558	1.558	-	-	33
Spagna	15.937	15.901	14.701	14.981	-	-	33
Francia	29.784	30.905	11.413	11.552	4.996	5.064	44
Croazia	2.722	2.604	1.254	1.295	1.017	1.017	5
Italia (*)	16.752	16.723	6.726	6.751	1.562	1.562	33
Cipro	-	-	257	257	-	-	2
Lettonia	1.859	1.853	-	-	-	-	1
Lituania	1.767	1.767	309	309	452	452	3
Lussemburgo	275	275	152	152	37	37	1
Ungheria	7.898	7.892	1.515	1.767	1.864	1.864	1
Malta	-	-	-	-	-	-	1
Paesi Bassi	3.032	3.031	2.666	2.678	6.237	6.242	5
Austria	4.894	5.058	1.719	1.719	351	351	6
Polonia	18.959	18.942	1.365	1.482	3.659	3.655	12
Portogallo	2.544	2.544	2.988	3.065	-	-	13
Romania	10.768	10.770	550	644	1.779	1.779	7
Slovenia	1.209	1.208	769	770	-	-	1
Repubblica Slovacca	3.631	3.627	419	420	172	172	2
Finlandia	5.944	5.944	780	810	8.014	8.052	19
Svezia	10.957	10.881	2.017	2.057	-	-	19
Regno Unito	16.423	16.209	3.756	3.760	1.050	1.050	41
Albania	423	423	-	-	-	-	1
Montenegro	239	239	-	-	-	-	2
Macedonia	699	699	259	259	-	-	2
Repubblica di Serbia	3.809	3.809	603	603	1.364	1.364	2
Turchia	9.642	9.642	2.127	2.127	-	-	48
Islanda	-	-	11	11	-	-	1
Norvegia	3897	3867	392	392	-	-	18
Svizzera	3.588	3.607	1.419	1.419	-	-	6

(*) Dati desunti dal Conto i per l'estensione delle ferrovie, delle autostrade e delle linee di navigazione interna.

Note:

a) estensione delle autostrade: i) Spagna: il dato è comprensivo delle autostrade a pedaggio e delle autostrade e superstrade gratuite; ii) Cipro: dal 2006 il dato non comprende più le autostrade urbane; iii) Olanda: il dato è comprensivo di tutte le strade nazionali con due carreggiate.

b) linee di navigazione interna: i) le linee di Grecia (Canale di Corinto), Spagna (Guadalquivir) e Portogallo (Douro, Guadiana, Tejo) sono utilizzate solo da navi d'altura; ii) Germania: i dati sono comprensivi anche delle seguenti informazioni, desunte dalla ex RDT: 1970=2.300, 1980=2.302, 1990=2.319.

Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alla procedura di arrotondamento.

(1) Fonte: Union Internationale des Chemins de Fer, Eurostat, statistiche nazionali. Le serie dei dati sono state prodotte includendo anche le seguenti informazioni storiche: a) Germania (parte relativa alla ex RDT): 1970=14.250, 1980=14.248, 1990=14.031; b) Repubblica Ceca e Repubblica Slovacca (ex Cecoslovacchia): 1970=13.308, 1980=13.131, 1990=13.111.

(2) Fonte: Eurostat, International Road Federation, United Nations Economic Commission for Europe, statistiche nazionali.

(3) e (4) Fonte: Eurostat, statistiche nazionali.

Appendice

Tabelle, Figure e Paragrafi per Capitolo di riferimento

Capitolo I

Tab. I.1.1A	- Dettaglio delle spese dirette e dei contributi a carico dello Stato per comparto modale di trasporto - Anno 2015	Pag. 307
Tab. I.1.2A	- Spesa dello Stato nel settore dei trasporti distinta per categoria economica ed Amministrazione Centrale - Anno 2015	» 311
Tab. I.2.1A	- Spesa corrente delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2015	» 313
Tab. I.2.2A	- Spesa in conto capitale delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2015	» 316
Tab. I.2.3A	- Spesa complessiva, corrente e in conto capitale, delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2015	» 319
Tab. I.5.1A	- Spesa pubblica consolidata corrente per modo di trasporto - Anno 2015	» 322
Tab. I.5.2A	- Spesa pubblica consolidata in conto capitale per modo di trasporto - Anno 2015	» 324
Tab. I.5.3A	- Spesa pubblica consolidata, corrente ed in conto capitale, per modo di trasporto - Anno 2015	» 326
Tab. I.5.4A	- Spesa pubblica consolidata corrente per settori di destinazione a prezzi correnti - Anni 2000, 2005, 2010, 2013-2015	» 328
Tab. I.5.5A	- Spesa pubblica consolidata corrente per settori di destinazione a prezzi costanti - Anni 2000, 2005, 2010, 2013-2015	» 329
Tab. I.5.6A	- Spesa pubblica consolidata in conto capitale per settori di destinazione a prezzi correnti - Anni 2000, 2005, 2010, 2013-2015	» 330
Tab. I.5.7A	- Spesa pubblica consolidata in conto capitale per settori di destinazione a prezzi costanti - Anni 2000, 2005, 2010, 2013-2015	» 331
Tab. I.5.8A	- Spesa pubblica consolidata complessiva per settori di destinazione a prezzi correnti - Anni 2000, 2005, 2010, 2013-2015	» 332
Tab. I.5.9A	- Spesa pubblica consolidata complessiva per settori di destinazione a prezzi costanti - Anni 2000, 2005, 2010, 2013-2015	» 333

Capitolo II

Tab. II.1.1A	- Autovetture circolanti nelle Regioni - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016	Pag. 334
Fig. II.1.1.1A	- Rapporto popolazione/autovetture per Regione - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016	» 336
Fig. II.1.1.2A	- Variazioni del parco auto circolante, per Regione, tra il 2015 e il 2016	» 336
Tab. II.1.2A	- Autovetture circolanti distinte per tipo di alimentazione - Anni 1990, 1995, 2000, 2010-2016	» 337
Tab. II.1.3A	- Autovetture circolanti per classi di cilindrata espressa in cm cubici - Anni 1990, 2000, 2010-2015	» 337
Fig. II.1.2A	- Autovetture circolanti distinte per tipo di alimentazione - Anni 1990, 1995, 2000, 2010-2016	» 338

Fig. II.1.3A	- Autovetture circolanti distinte per classi di cilindrata - Anni 1990, 2000, 2010-2015	Pag. 338
Tab. II.1.4A	- Autovetture nuove di fabbrica immatricolate nelle Regioni - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2015	» 339
Fig. II.1.4A	- Autovetture nuove di fabbrica immatricolate nelle Regioni - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2014-2015	» 340
Tab. II.1.5A	- Ripartizione prima immatricolazione autovetture - Domanda incremento e rinnovo parco circolante - Anno 2015	» 340

Capitolo III

Tab. III.2.1A	- Consumi complessivi di energia elettrica in Italia per settore di utilizzo - Anni 1995, 2000, 2005, 2010-2015	Pag. 341
Tab. III.2.2A	- Consumi annuali pro-capite di energia elettrica per Regione - Anni 1995, 2000, 2005, 2010-2015	» 341
Tab. III.4.2.1A	- Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Basilicata - Dicembre 2016	» 342
Tab. III.4.2.2A	- Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Puglia - Dicembre 2016	» 342
Tab. III.4.2.3A	- Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Calabria - Dicembre 2016	» 343
Tab. III.4.2.4A	- Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Campania - Dicembre 2016	» 345
Tab. III.4.2.5A	- Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Sardegna - Dicembre 2016	» 347
Tab. III.4.2.6A	- Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Molise - Dicembre 2016	» 348
Tab. III.4.2.7A	- Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Sicilia - Dicembre 2016	» 349

Capitolo IV

Tab. IV.2.1A	- Imprese Ferroviarie e Gestori di Infrastrutture Ferroviarie - Anni 2015-2016	Pag. 350
Tab. IV.3.1A	- Tranvie Urbane ed Extraurbane - Estensione della rete, materiale rotabile, traffico - Anni 1970, 1975, 1980, 1985-2015	» 351
Tab. IV.4.1A	- Metropolitane - Estensione della rete, materiale rotabile, traffico - Anni 1970, 1975, 1980, 1985-2015	» 352
Tab. IV.5.1A	- Funicolari - Estensione della rete, materiale rotabile, traffico - Anni 1970, 1975, 1980, 1985-2015	» 353
Tab. IV.5.2A	- Funivie - Estensione della rete e movimento passeggeri - Anni 1990, 1995, 2000-2016	» 354

Capitolo V

Tab. V.1.1.1A	- Estensione in chilometri delle strade italiane (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali) - Anni 1990, 2000, 2005, 2007-2015	Pag. 355
Tab. V.1.1.2A	- Evoluzione annuale della estensione stradale italiana (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali) - Anni 1991, 2000, 2005, 2007-2015	» 355
Tab. V.1.1.3A	- Evoluzione stradale italiana dal 1990 (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali) - Anni 1990, 2000, 2005, 2007-2015.....	» 355
Tab. V.1.1.4A	- Distribuzione per Ripartizione Geografica e Regione dell'estensione stradale italiana di Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali - Anno 2015	» 356
Tab. V.1.1.5A	- Estensione delle strade Comunali nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2015	» 358
Fig. V.1.2.1A	- Andamento del traffico nelle Autostrade concesse - Anni 1990-2016	» 363
Fig. V.1.2.2A	- Andamento del traffico nelle Autostrade concesse - Anni 1989-2016	» 363
Tab. V.2.2.1A	- Revisioni effettuate dalle officine italiane - Gennaio-Dicembre 2016	» 364
Tab. V.2.2.2A	- Revisioni effettuate presso gli Uffici della Motorizzazione - Gennaio-Dicembre 2016.....	» 365
Tab. V.3.1.1A	- Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016	» 366
Tab. V.3.1.2A	- Veicoli circolanti - Sintesi - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016	» 366
Fig. V.3.1.1A	- Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995-2016	» 367
Tab. V.3.1.3A	- Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016	» 368
Tab. V.3.1.4A	- Veicoli circolanti - Sintesi - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016	» 368
Tab. V.3.1.5A	- Veicoli circolanti - Sintesi - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016	» 368
Fig. V.3.1.2A	- Numero di veicoli circolanti (esclusi ciclomotori) nelle Regioni al 31 dicembre 2015	» 369
Fig. V.3.1.3A	- Numero di veicoli circolanti (esclusi ciclomotori) nelle Regioni al 31 dicembre 2016.....	» 369
Tab. V.3.1.6A	- Veicoli circolanti nelle Regioni (esclusi i ciclomotori) - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016... ..	» 370
Tab. V.3.1.7A	- Rapporto fra veicoli circolanti nelle Regioni (esclusi i ciclomotori) e popolazione residente - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016	» 371
Tab. V.4.1A	- Trasporto merci su strada interno, internazionale e complessivo per titolo di trasporto e classe di percorrenza - Anno 2015.....	» 372
Tab. V.4.2A	- Trasporto complessivo di merci su strada per titolo di trasporto e classe di percorrenza - Anno 2015 ..	» 373
Tab. V.4.3A	- Trasporto complessivo di merci su strada per tipo di trasporto e gruppo merceologico - Anno 2015 ..	» 374
Tab. V.4.4A	- Trasporto complessivo di merci su strada per Regione di origine e di destinazione - Anno 2015.....	» 376
Tab. V.4.5A	- Trasporto complessivo di merci su strada per Regione di origine e di destinazione - Anno 2015.....	» 378
Tab. V.4.6A	- Trasporto complessivo di merci su strada per titolo di trasporto e Regione di origine - Anno 2015 ...	» 380
Tab. V.5.1A	- Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Regione e per tipo di servizio svolto - Anno 2015.....	» 382
Tab. V.5.2A	- Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Regione e per numero di addetti - Servizio urbano ed extraurbano - Anno 2015	» 382
Tab. V.5.3A	- Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Regione e per numero di autobus - Servizio urbano ed extraurbano - Anno 2015	» 383
Tab. V.5.4A	- Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Servizio urbano - Principali dati di traffico distinti per Regione - Anno 2015	» 384
Tab. V.5.5A	- Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Servizio extraurbano - Principali dati di traffico distinti per Regione - Anno 2015.....	» 385
Tab. V.5.6A	- Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Servizio urbano ed extraurbano - Principali indicatori economici e di produttività distinti per Regione - Anno 2015	» 386

Capitolo VI

Tab. VI.1.3.1A	- Trasporto merci nel Sistema Idroviario Padano-Veneto per classi di distanza percorsa e tipologia della merce - Anno 2015.	Pag. 387
Tab. VI.2.1.1A	- Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Terminal passeggeri per traghetti (cabotaggio) e navi da crociera al 31/12/2016	» 392
Tab. VI.2.1.2A	- Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e superficie complessiva delle aree di stoccaggio (piazze) al 31/12/2016	» 406
Tab. VI.2.1.3A	- Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Impianti e attrezzature al 31/12/2016	» 418
Tab. VI.2.1.4A	- Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e caratteristiche degli accosti al 31/12/2016	» 424
Tab. VI.2.1.5A	- Opere ed infrastrutture portuali per Capitaneria di Porto e Regione al 31/12/2016	» 432
Tab. VI.2.3.1A	- Consistenza della flotta mercantile e da pesca a scafo metallico, con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, distinta per tipo di nave, al 31/12/2015	» 436
Tab. VI.2.3.2A	- Consistenza della flotta mercantile e da pesca a scafo metallico, con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, distinta per tipo di nave e classe di età, al 31/12/2015	» 438
Tab. VI.2.3.3A	- Naviglio mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, distinto per classi di età e di tonnellaggio internazionale, al 31/12/2015	» 440
Tab. VI.2.3.4A	- Naviglio mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, distinto per classi di età e di tonnellaggio nazionale, al 31/12/2015	» 442
Tab. VI.2.5.1A	- Merce nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco - Anno 2015	» 444
Tab. VI.2.5.2A	- Merce in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco - Anno 2015	» 445
Tab. VI.2.5.3A	- Merce in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco - Anno 2015	» 446
Tab. VI.2.5.4A	- Passeggeri nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco - Anno 2015	» 447
Tab. VI.2.5.5A	- Passeggeri in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco - Anno 2015	» 448
Tab. VI.2.5.6A	- Merce nel complesso della navigazione per macrobranca merceologica merceologico e porto di sbarco o imbarco - Anno 2015	» 449
Tab. VI.2.5.7A	- Merce in navigazione internazionale per Paese di origine o destinazione e macrobranca merceologica - Anno 2015	» 450
Tab. VI.2.5.8A	- Merce trasportata nel complesso della navigazione per tipo di carico e porto di sbarco e imbarco - Anno 2015	» 452
Tab. VI.2.5.9A	- Merce in navigazione di cabotaggio per tipo di carico e porto di sbarco e imbarco - Anno 2015	» 453
Tab. VI.2.5.10A	- Merce in navigazione internazionale per tipo di carico e porto di sbarco e imbarco - Anno 2015	» 454
Tab. VI.2.5.11A	- Merce imbarcata in navigazione di cabotaggio per Regione di origine e destinazione - Anno 2015	» 456
Tab. VI.3.1A	- Traffico delle navi Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente-Sardegna e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2014-2016	» 457
Tab. VI.3.2A	- Traffico delle navi Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente-Sicilia e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2014-2016	» 459

Capitolo VII

Tab. VII.1.1A	- Traffico aereo commerciale complessivo internazionale e nazionale - Servizi di linea e charter - Anno 2015	Pag. 461
Tab. VII.1.2A	- Traffico aereo commerciale nazionale - Servizi di linea e charter - Anno 2015	» 462

Tab. VII.1.3A	- Traffico aereo commerciale internazionale - Servizi di linea e charter - Anno 2015	Pag. 463
Tab. VII.1.4A	- Traffico aereo commerciale di linea internazionale e nazionale - Anno 2015	» 464
Tab. VII.1.5A	- Traffico aereo commerciale di linea nazionale - Anno 2015.....	» 465
Tab. VII.1.6A	- Traffico aereo commerciale di linea internazionale - Anno 2015.....	» 466
Tab. VII.1.7A	- Traffico aereo commerciale di voli charter internazionale e nazionale - Anno 2015	» 467
Tab. VII.1.8A	- Traffico aereo di voli charter nazionale - Anno 2015	» 468
Tab. VII.1.9A	- Traffico aereo commerciale di voli charter internazionale- Anno 2015	» 469

* * *

Tab. I.1.1A - Dettaglio delle spese dirette e dei contributi a carico dello Stato per comparto modale di trasporto - Anno 2015

Riferimenti della spesa, settore e Ministero	Pagamenti ^(*)								
	Spesa corrente				Spesa in conto capitale				
	Diretta	Contributi	Totale	Diretta	Contributi	Totale	Diretta	Contributi	Totale
Totale generale	1.936,530	12.158,400	14.094,930	45,683	6.755,503	6.801,187	1.982,213	18.913,903	20.896,117
Totale sezione I - Spese attribuibili	885,617	7.526,219	8.411,836	45,232	6.641,401	6.686,633	930,849	14.167,620	15.098,469
<i>Ferrovie dello Stato</i>	10,030	290,281	300,312	-	4.105,121	4.105,121	10,030	4.395,403	4.405,433
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	-	-	-	-	426,071	426,071	-	426,071	426,071
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	45,753	45,753	-	3.313,121	3.313,121	-	3.358,874	3.358,874
Totale - Ferrovie dello Stato	-	45,753	45,753	-	3.739,191	3.739,191	-	3.784,944	3.784,944
<i>Ferrovie ed altri trasporti in concessione ed in gestione diretta dello Stato</i>	10,030	46,447	56,478	-	119,978	119,978	10,030	166,425	176,456
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	-	190,00	190,00	-	-	-	-	190,00	190,00
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale - Ferrovie ed altri trasporti in gestione diretta dello Stato ed in concessione	10,030	236,447	246,478	-	119,978	119,978	10,30	356,425	366,456
<i>Metropolitane e altri trasporti rapidi di massa</i>	-	-	-	-	242,363	242,363	-	242,363	242,363
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	8,080	8,080	-	3,589	3,589	-	11,670	11,670
Totale - Metropolitane e altri trasporti rapidi di massa	-	8,080	8,080	-	245,952	245,952	-	254,032	254,032
Totale comparto 2. - Su strada	39,275	5.923,524	5.962,798	-	1.231,066	1.231,066	39,275	7.154,590	7.193,865
<i>Autostrade e strade statali</i>	0,072	-	0,072	-	479,187	479,187	0,072	479,187	479,259
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	0,072	-	0,072	-	479,187	479,187	0,072	479,187	479,259
Totale - Autostrade e strade statali	0,072	-	0,072	-	479,187	479,187	0,072	479,187	479,259
<i>Strade di competenza di enti locali</i>	-	-	-	-	0,046	0,046	-	0,046	0,046
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	-	-	-	-	0,046	0,046	-	0,046	0,046
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	8,064	8,064	-	245,742	245,742	-	253,806	253,806
Totale - Strade di competenza di enti locali	-	8,064	8,064	-	245,787	245,787	-	253,852	253,852
<i>Circolazione stradale</i>	30,646	0,756	31,402	-	175,306	175,306	30,646	176,062	206,708
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	30,646	0,756	31,402	-	175,306	175,306	30,646	176,062	206,708
Ministero dell'Economia e delle Finanze	1,589	-	1,589	-	-	-	1,589	-	1,589
Totale - Circolazione stradale	32,235	34,495	66,729	-	265,841	265,841	32,235	300,336	332,571

Segue: Tab. I.1.1A - Dettaglio delle spese dirette e dei contributi a carico dello Stato per comparto modale di trasporto - Anno 2015

Riferimenti della spesa, settore e Ministero	Pagamenti(*)								
	Spesa corrente				Spesa in conto capitale				
	Diretta	Contributi	Totale	Diretta	Contributi	Totale	Diretta	Contributi	Totale
<i>Autotrasporto di cose per conto terzi</i>	6,968	138,903	145,871	-	65,502	65,502	6,968	204,405	211,374
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti									
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	808,617	808,617	-	-	-	-	808,617	808,617
Totale - Autotrasporto di cose per conto terzi	6,968	947,520	954,488	-	65,502	65,502	6,968	1.013,022	1.019,991
<i>Rottamazione autoveicoli e ciclomotori</i>	-	9,775	9,775	-	-	-	-	9,775	9,775
Ministero dell'Economia e delle Finanze									
Totale - Rottamazione autoveicoli e ciclomotori	-	9,775	9,775	-	-	-	-	9,775	9,775
<i>Trasporto pubblico locale</i>	-	4.896,753	4.896,753	-	50,014	50,014	-	4.946,767	4.946,767
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti									
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	26,917	26,917	-	2,007	2,007	-	28,924	28,924
Ministero dell'Interno	-	-	-	-	71,651	71,651	-	71,651	71,651
Totale - Trasporto pubblico locale	-	4.923,670	4.923,670	-	123,672	123,672	-	5.047,342	5.047,342
<i>Altri interventi su strada</i>	-	-	-	-	9,596	9,596	-	9,596	9,596
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti									
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	-	-	-	36,722	36,722	-	36,722	36,722
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	-	-	-	-	46,318	46,318	-	46,318	46,318
Totale - Altri interventi su strada	-	-	-	-	47,58	47,58	-	4,758	4,758
Totale - Altre spese	-	-	-	-	4,758	4,758	-	4,758	4,758
<i>Idrovie</i>	0,916	23,428	24,344	-	470,131	470,131	0,916	493,559	494,475
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti									
Totale - Idrovie	-	-	-	-	38,175	38,175	-	38,175	38,175
<i>Navigazione lacuale</i>	0,916	23,428	24,344	-	431,956	431,956	0,916	455,385	456,300
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti									
Totale - Navigazione lacuale	0,916	23,428	24,344	-	431,956	431,956	0,916	455,385	456,300
<i>Navigazione marittima</i>	834,611	1.214,438	2.049,049	45,232	637,296	682,528	879,842	1.851,734	2.731,576
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti									
Totale - Navigazione marittima	788,660	157,134	945,794	-	344,779	344,779	788,660	501,912	1.290,573
Totale - Navigazione	-	1.057,012	1.057,012	-	61,368	61,368	-	1.118,380	1.118,380
Ministero dell'Economia e delle Finanze									
Ministero dell'Interno	-	-	-	-	8,194	8,194	-	8,194	8,194
Ministero della Difesa	45,950	-	45,950	45,232	-	45,232	91,182	-	91,182
Totale	834,611	1.214,145	2.048,756	45,232	414,341	459,572	879,842	1.628,486	2.508,329

Segue: Tab. I.1.1A - Dettaglio delle spese dirette e dei contributi a carico dello Stato per comparto modale di trasporto - Anno 2015

I) Milioni di euro

Riferimenti della spesa, settore e Ministero	Pagamenti(*)								
	Spesa corrente				Spesa in conto capitale				
	Diretta	Contributi	Totale	Diretta	Contributi	Totale	Diretta	Contributi	Totale
<i>Altre spese</i>	-	0,293	0,293	-	222,955	222,955	-	223,248	223,248
	-	0,293	0,293	-	222,955	222,955	-	223,248	223,248
Totale - altre spese	0,785	74,548	75,333	-	197,786	197,786	0,785	272,335	273,120
Totale comparto 5. - Navigazione aerea	-	33,652	33,652	-	40,082	40,082	-	73,734	73,734
<i>Aeroporti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale - Aeroporti	-	33,652	33,652	-	135,751	135,751	-	169,403	169,403
<i>Assistenza e sicurezza del volo</i>	-	4,466	4,466	-	-	-	-	4,466	4,466
	-	4,466	4,466	-	-	-	-	4,466	4,466
Totale - Assistenza e sicurezza del volo	-	8,415	8,415	-	55,594	55,594	-	64,009	64,009
Totale - Assistenza e sicurezza del volo	-	12,881	12,881	-	55,594	55,594	-	68,475	68,475
<i>Altre spese</i>	0,785	22,187	22,972	-	6,441	6,441	0,785	28,628	29,413
	-	0,246	0,246	-	-	-	-	0,246	0,246
Totale - Altre spese	0,785	28,015	28,800	-	6,441	6,441	0,785	34,456	35,242
Totale Sezione II - Spese non attribuibili	1.050,913	4.632,181	5.683,094	0,452	114,102	114,554	1.051,365	4.746,283	5.797,648
<i>Personale in attività di servizio</i>	245,536	-	245,536	-	-	-	245,536	-	245,536
	245,536	-	245,536	-	-	-	245,536	-	245,536
Totale - Personale in attività di servizio	245,536	-	245,536	-	-	-	245,536	-	245,536
<i>Personale in quiescenza</i>	-	7,214	7,214	-	-	-	-	7,214	7,214
	-	7,214	7,214	-	-	-	-	7,214	7,214
Totale - Personale in quiescenza	-	7,214	7,214	-	-	-	-	7,214	7,214
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	-	4.509,959	4.509,959	-	-	-	-	4.509,959	4.509,959
	-	4.509,959	4.509,959	-	-	-	-	4.509,959	4.509,959
Totale - Acquisto di beni e servizi	-	4.517,173	4.517,173	-	-	-	-	4.517,173	4.517,173
<i>Altre spese</i>	57,356	-	57,356	0,452	2,577	3,029	57,808	2,577	60,385
	57,356	-	57,356	0,452	2,577	3,029	57,808	2,577	60,385
Totale - Altre spese	57,356	-	57,356	0,452	2,577	3,029	57,808	2,577	60,385
Totale - Acquisto di beni e servizi	114,491	0,314	114,804	-	28,315	28,315	114,491	28,628	143,119
<i>Altre spese</i>	34,533	10,750	45,283	-	-	-	34,533	10,750	45,283
	34,533	10,750	45,283	-	-	-	34,533	10,750	45,283
Totale - Altre spese	543,512	-	543,512	-	-	-	543,512	-	543,512
Totale - Altre spese	55,485	103,944	159,429	-	83,210	83,210	55,485	187,154	242,639
Totale - Altre spese	748,021	115,008	863,029	-	111,525	111,525	748,021	226,533	974,554

Segue: Tab. I.1.1A - Dettaglio delle spese dirette e dei contributi a carico dello Stato per comparto modale di trasporto - Anno 2015

2) *Stima della destinazione a infrastrutture, trasporti e settori non attribuibili della spesa diretta e dei contributi in conto capitale a carico dello Stato - Milioni di euro*

Riferimento della spesa, settore e Ministero	Spesa totale in conto capitale		di cui spesa per infrastrutture di trasporto		di cui spesa per i trasporti		di cui spesa per destinazioni non attribuibili	
	Diretta	Contributi	Diretta	Contributi	Diretta	Contributi	Diretta	Contributi
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Totale spesa diretta e contributi	6.801,187	6.801,187	5.444,584	647,243	647,243	709,360	709,360	709,360
Totale spese attribuibili e non attribuibili	45,683	6.755,503	6.801,187	-	5.444,584	5.444,584	647,243	45,683
Sezione I - Spese attribuibili	45,232	6.641,401	6.686,633	-	5.418,717	5.418,717	645,237	45,232
Totale comparto 1. - A impianti fissi	-	4.105,121	4.105,121	-	3.783,058	3.783,058	202,324	-
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	-	788,411	788,411	-	469,937	469,937	198,734	-
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	3.316,710	3.316,710	-	3.313,121	3.313,121	3,589	-
Totale comparto 2. - Su strada	-	1.231,066	1.231,066	-	877,906	877,906	190,140	-
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	-	784,410	784,410	-	610,093	610,093	117,081	-
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	375,005	375,005	-	267,814	267,814	1,409	-
Ministero dell'Interno	-	71,651	71,651	-	-	-	71,651	-
Totale comparto 3. - Navigazione interna	-	470,131	470,131	-	465,379	465,379	4,752	-
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	-	470,131	470,131	-	465,379	465,379	4,752	-
Totale comparto 4. - Navigazione marittima	45,232	637,296	682,528	-	270,438	270,438	248,021	45,232
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	-	567,734	567,734	-	262,244	262,244	199,548	-
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	61,368	61,368	-	-	-	48,473	-
Ministero dell'Interno	-	8,194	8,194	-	8,194	8,194	-	-
Totale comparto 5. - Navigazione aerea	-	197,786	197,786	-	21,935	21,935	-	-
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	-	46,524	46,524	-	6,441	6,441	-	-
Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	95,669	95,669	-	15,494	15,494	-	-
Ministero della Difesa	-	55,594	55,594	-	-	-	-	-
Sezione I - Spese non attribuibili	0,452	114,102	114,554	-	25,867	25,867	2,006	0,452
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	0,452	30,892	31,344	-	25,867	25,867	2,006	0,452
Ministero dell'Interno	-	83,210	83,210	-	-	-	-	-

(*) Tutti i dati sono riferiti ai pagamenti di cassa.

Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tab. I.1.2A - Spesa dello Stato nel settore dei trasporti distinta per categoria economica ed Amministrazione Centrale - Anno 2015

Milioni di euro

Categoria economica	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		Ministero dell'Economia e delle Finanze		Ministero della Difesa		Ministero degli Interni		Totale per categoria economica
	Importo	% sul totale riga	Importo	% sul totale riga	Importo	% sul totale riga	Importo	% sul totale riga	
Redditi da lavoro dipendente	991,171	98,44	15,709	1,56	0,000	0,000	0,000	0,000	1.006,880
Retribuzioni lorde in denaro	400,352	100,00	0,000	0,00	0,000	0,000	0,000	0,000	400,352
Retribuzioni in natura	157,251	90,92	15,709	9,08	0,000	0,000	0,000	0,000	172,960
Contributi sociali effettivi a carico del datore di lavoro	117,590	100,00	0,000	0,00	0,000	0,000	0,000	0,000	117,590
Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro	7,226	100,00	0,000	0,00	0,000	0,000	0,000	0,000	7,226
Altre voci	308,753	100,00	0,000	0,00	0,000	0,000	0,000	0,000	308,753
Consumi intermedi	207,560	24,87	18,824	2,26	552,114	66,15	56,158	6,73	834,656
Acquisto di beni	53,955	53,97	0,000	0,00	0,377	0,38	45,642	45,65	99,974
Acquisto di servizi	153,605	20,91	18,824	2,56	551,737	75,10	10,515	1,43	734,682
Imposte pagate sulla produzione	50,904	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	50,904
Altre voci	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000
Imposte pagate sulla produzione	50,904	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	50,904
Trasferimenti correnti ad Amm.ni Pubbliche	4,962,510	51,13	4,737,879	48,81	0,000	0,000	5,583	0,06	9.705,972
Amministrazioni Centrali	65,757	86,86	9,946	13,14	0,000	0,00	0,000	0,00	75,703
Amministrazioni Locali	4.896,753	95,63	217,974	4,26	0,000	0,00	5,583	0,11	5.120,310
Enti di previdenza	0,000	0,00	4.509,959	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	4.509,959
Trasferimenti correnti a famiglie e Istituzioni sociali private	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	94,864	100,00	94,864
Prestazioni sociali in denaro	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000
Trasferimenti sociali in natura	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	94,864	100,00	94,864
Altri trasferimenti	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000
Trasferimenti correnti ad imprese	342,434	15,13	1,921,157	84,87	0,000	0,000	0,000	0,000	2.263,591
Contributi ai prodotti e alla produzione	332,105	14,74	1.921,157	85,26	0,000	0,00	0,000	0,00	2.253,262
Altri trasferimenti a imprese	10,329	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	10,329
Trasferimenti correnti all'estero	1,162	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	1,162
Trasferimenti correnti a estero	1,162	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	1,162
Interessi passivi e redditi da capitale	0,202	0,46	43,592	99,54	0,000	0,00	0,000	0,00	43,794
Interessi passivi	0,202	0,46	43,592	99,54	0,000	0,00	0,000	0,00	43,794

Segue: Tab. I.1.2A - Spesa dello Stato nel settore dei trasporti distinta per categoria economica ed Amministrazione Centrale - Anno 2015

Milioni di euro

Categoria economica	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		Ministero dell'Economia e delle Finanze		Ministero della Difesa		Ministero degli Interni		Totale per categoria economica
	Importo	% sul totale riga	Importo	% sul totale riga	Importo	% sul totale riga	Importo	% sul totale riga	
Poste correttive e compensative	5,854	9,25	10,750	16,99	45,763	72,31	0,916	1,45	63,283
Restituzioni e rimborso di imposte	0,000	0,00	10,750	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	10,750
Altre poste correttive e compensative	5,854	11,14	0,000	0,00	45,763	87,11	0,916	1,74	52,533
Altre uscite correnti	20,814	69,63	0,000	0,00	0,000	0,00	9,080	30,37	29,894
Premi di assicurazione	9,900	52,16	0,000	0,00	0,000	0,00	9,080	47,84	18,980
Altre uscite correnti	10,915	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	10,915
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	182,177	42,61	61,368	14,35	100,826	23,58	83,210	19,46	427,581
Investimenti fissi lordi	182,177	42,61	61,368	14,35	100,826	23,58	83,210	19,46	427,581
Contributi agli investimenti ad Amm.ni Pubbliche	1,009,969	65,70	447,323	29,10	0,000	0,00	79,844	5,19	1,537,136
Amministrazione Centrali	181,403	42,23	248,153	57,77	0,000	0,00	0,000	0,00	429,556
Amministrazione Locali	828,566	74,81	199,170	17,98	0,000	0,00	79,844	7,21	1,107,580
Contributi agli investimenti ad imprese	1,496,337	31,11	3,313,121	68,89	0,000	0,00	0,000	0,00	4,809,458
Imprese private	1,399,355	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	1,399,355
Imprese pubbliche	96,982	2,84	3,313,121	97,16	0,000	0,00	0,000	0,00	3,410,102
Altri trasferimenti in conto capitale	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000
Imprese	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000
Altri trasferimenti	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000
Acquisizioni di attività finanziarie	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000
Azioni e altre partecipazioni	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000	0,00	0,000
Rimborsi passività finanziarie	0,000	0,00	26,941	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	26,941
Prestiti	0,000	0,00	26,941	100,00	0,000	0,00	0,000	0,00	26,941
Totale per Amministrazione Centrale	9,271,095	44,37	10,596,664	50,71	698,703	3,34	329,656	1,58	20,896,117

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tab. I.2.1A - Spesa corrente delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2015

I) Migliaia di euro

Regione, Provincia Autonoma e Ripartizione Geografica	Pers.	Fun. C	Fun. D	Fer. C	Fer. D	Az. Tras.	Str.Reg.	V.Com.	V.Prov.	N.Int. C	N.Int. D	N.Mar.C	N.Mar.D	N.Aer.C	N.Aer.D	Non rip.	Totale	
**Piemonte	3.981	0	0	0	0	492.267	0	0	68.412	0	0	0	0	0	0	0	303	564.963
Valle d'Aosta	2.393	1.158	521	0	225	20.490	177	22	0	0	0	0	0	0	0	1.966	0	26.952
**Lombardia	6.366	0	0	45.791	123.000	1.123.611	379	48	749	905	0	0	0	0	0	0	4.745	1.305.594
Trento	6.552	0	0	0	0	104.190	0	0	13.771	9	0	0	0	0	0	0	269	124.791
*Bolzano	5.138	0	0	21.498	0	134.035	21.114	226	0	0	0	0	0	0	0	0	0	182.011
Veneto	5.583	0	0	308	16.261	285.181	19.683	0	0	24	36	0	5.538	0	0	0	753	333.367
Friuli Venezia Giulia	1.457	0	0	1.457	45.883	139.244	16.637	1	286	3.000	2.520	497	470	0	0	0	9	211.461
**Liguria	864	0	0	7.744	0	102.505	0	143	0	0	0	0	509	0	0	0	861	112.626
**Emilia Romagna	1.941	0	0	39.770	18.212	342.670	0	0	0	830	0	0	0	0	0	0	378	403.801
Italia Settentrionale	34.275	1.158	521	116.568	203.581	2.744.193	57.990	440	83.218	4.768	2.556	497	6.517	0	1.966	0	7.318	3.265.566
**Toscana	4.733	0	0	0	0	392.539	0	3.600	0	0	0	14.170	0	0	0	0	0	415.042
*Umbria	338	0	0	2.351	0	85.943	0	0	0	0	200	0	0	0	0	0	0	88.832
Marche	1.473	0	0	0	249	124.554	0	4.082	0	0	0	91	0	0	0	12.731	7.707	150.887
**Lazio	1.740	0	0	1.465	0	1.065.363	0	0	0	0	0	15	16.088	0	0	0	0	1.084.671
Italia Centrale	8.283	0	0	3.816	249	1.668.399	0	7.682	0	0	200	14.276	16.088	0	12.731	0	7.707	1.739.431
Abruzzo	2.106	0	0	15.003	809	151.884	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.328	172.130
**Molise	395	0	0	0	0	57.396	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	57.791
Campania	5.500	0	0	0	0	559.470	0	0	0	0	0	0	957	0	0	0	31	565.958
Puglia	1.803	0	0	287.024	0	79.738	0	0	0	0	0	1.203	0	1.203	0	0	0	370.970
*Basilicata	265	0	0	32.230	0	35.107	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22	67.623
*Calabria	543	0	0	0	0	61.012	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	61.555
*Sicilia	14.517	0	0	0	0	205.082	0	0	0	0	0	0	68.884	0	0	0	149	288.632
Sardegna	4.234	0	0	44.499	4.000	199.713	25	0	0	0	0	51.783	44	0	0	0	8.904	313.202
Italia Meridionale e Insulare	29.363	0	0	378.756	4.809	1.349.401	25	0	0	0	0	52.986	69.885	1.203	0	0	11.433	1.897.861
Italia	71.922	1.158	521	499.140	208.639	5.761.992	58.015	8.123	83.218	4.768	2.756	67.758	92.490	1.203	14.697	0	26.458	6.902.858

Segue: Tab. I.2.1A - Spesa corrente delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2015

2) Composizione percentuale per tipologia di spesa

Regione, Provincia Autonoma e Ripartizione Geografica	Pers.	Fun. C	Fun. D	Fer. C	Fer. D	Az.Tras.	Str.Reg.	V.Com.	V.Prov.	N.Int. C	N.Int.D	N.Mar.C	N.Mar.D	N.Aer.C	N.Aer.D	Non rip.	Totale
*Piemonte	0,70	0,00	0,00	0,00	0,00	87,13	0,00	0,00	12,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	100,00
Valle d'Aosta	8,88	4,30	1,93	0,00	0,83	76,02	0,66	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,29	0,00	100,00
Lombardia	0,49	0,00	0,00	3,51	9,42	86,06	0,03	0,00	0,06	0,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,36	100,00
Trento	5,25	0,00	0,00	0,00	0,00	83,49	0,00	0,00	11,04	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	100,00
Bolzano	2,82	0,00	0,00	11,81	0,00	73,64	11,60	0,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
Veneto	1,67	0,00	0,00	0,09	4,88	85,55	5,90	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	1,66	0,00	0,00	0,23	100,00
*Friuli Venezia Giulia	0,69	0,00	0,00	0,69	21,70	65,85	7,87	0,00	0,14	1,42	1,19	0,24	0,22	0,00	0,00	0,00	100,00
*Liguria	0,77	0,00	0,00	6,88	0,00	91,01	0,00	0,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,45	0,00	0,00	0,76	100,00
**Emilia Romagna	0,48	0,00	0,00	9,85	4,51	84,86	0,00	0,00	0,00	0,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	100,00
Italia Settentrionale	1,05	0,04	0,02	3,57	6,23	84,03	1,78	0,01	2,55	0,15	0,08	0,02	0,20	0,00	0,06	0,22	100,00
Toscana	1,14	0,00	0,00	0,00	0,00	94,58	0,00	0,87	0,00	0,00	0,00	3,41	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
*Umbria	0,38	0,00	0,00	2,65	0,00	96,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
*Marche	0,98	0,00	0,00	0,00	0,17	82,55	0,00	2,71	0,00	0,00	0,00	0,06	0,00	0,00	8,44	5,11	100,00
**Lazio	0,16	0,00	0,00	0,14	0,00	98,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,48	0,00	0,00	0,00	100,00
Italia Centrale	0,48	0,00	0,00	0,22	0,01	95,92	0,00	0,44	0,00	0,00	0,01	0,82	0,92	0,00	0,73	0,44	100,00
**Abruzzo	1,22	0,00	0,00	8,72	0,47	88,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,35	100,00
**Molise	0,68	0,00	0,00	0,00	0,00	99,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
*Campania	0,97	0,00	0,00	0,00	0,00	91,92	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	0,26	0,00	6,89	100,00
**Puglia	0,49	0,00	0,00	77,37	0,00	21,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,32	0,00	0,32	0,00	0,00	100,00
*Basilicata	0,39	0,00	0,00	47,66	0,00	51,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	100,00
*Calabria	0,88	0,00	0,00	0,00	0,00	99,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
**Sicilia	5,03	0,00	0,00	0,00	0,00	71,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23,87	0,00	0,00	0,05	100,00
**Sardegna	1,35	0,00	0,00	14,21	1,28	63,76	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	16,53	0,01	0,00	0,00	2,84	100,00
Italia Meridionale e Insulare	1,55	0,00	0,00	19,96	0,25	71,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,79	3,68	0,06	0,00	0,60	100,00
Italia	1,04	0,02	0,01	7,23	3,02	83,47	0,84	0,12	1,21	0,07	0,04	0,98	1,34	0,02	0,21	0,38	100,00

Segue: Tab. I.2.1A - Spesa corrente delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2015

3) Composizione percentuale per Regione/Provincia Autonoma

Regione, Provincia Autonoma e Ripartizione Geografica	Pers.	Fun. C	Fun. D	Fer. C	Fer. D	Az. Tras.	Str.Reg.	V.Com.	V.Prov.	N.Int. C	N.Int.D	N.Mar.C	N.Mar.D	N.Aer.C	N.Aer.D	Non rip.	Totale
*Piemonte	5,54	0,00	0,00	0,00	0,00	8,54	0,00	0,00	82,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,15	8,18
Valle d'Aosta	3,33	100,00	100,00	0,00	0,11	0,36	0,31	0,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,42	0,00	0,39
Lombardia	8,85	0,00	0,00	9,17	58,95	19,50	0,65	0,59	0,90	18,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17,93	18,91
Trento	9,11	0,00	0,00	0,00	0,00	1,81	0,00	0,00	16,55	0,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,02	1,81
Bolzano	7,14	0,00	0,00	4,31	0,00	2,33	36,39	2,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,64
Veneto	7,76	0,00	0,00	0,06	7,79	4,95	33,93	0,00	0,00	0,50	1,31	0,00	5,99	0,00	0,00	2,85	4,83
*Friuli Venezia Giulia	2,03	0,00	0,00	0,29	21,99	2,42	28,68	0,01	0,34	62,92	91,44	0,73	0,51	0,00	0,00	0,03	3,06
*Liguria	1,20	0,00	0,00	1,55	0,00	1,78	0,00	1,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,55	0,00	0,00	3,25	1,63
**Emilia Romagna	2,70	0,00	0,00	7,97	8,73	5,95	0,00	0,00	0,00	17,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,43	5,85
Italia Settentrionale	47,66	100,00	100,00	23,35	97,58	47,63	99,96	5,42	100,00	100,00	92,74	0,73	7,05	0,00	13,42	27,66	47,31
Toscana	6,58	0,00	0,00	0,00	0,00	6,81	0,00	44,32	0,00	0,00	0,00	20,91	0,00	0,00	0,00	0,00	6,01
*Umbria	0,47	0,00	0,00	0,47	0,00	1,49	0,00	0,00	0,00	0,00	7,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,29
*Marche	2,05	0,00	0,00	0,00	0,12	2,16	0,00	50,26	0,00	0,00	0,00	0,13	0,00	0,00	86,58	29,13	2,19
**Lazio	2,42	0,00	0,00	0,29	0,00	18,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	17,39	0,00	0,00	0,00	15,71
Italia Centrale	11,52	0,00	0,00	0,76	0,12	28,96	0,00	94,58	0,00	0,00	7,26	21,07	17,39	0,00	86,58	29,13	25,20
**Abruzzo	2,93	0,00	0,00	3,01	0,39	2,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,80	2,49
**Molise	0,55	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,84
*Campania	7,65	0,00	0,00	0,00	0,00	9,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,03	0,00	0,00	0,12	8,20
**Puglia	2,51	0,00	0,00	57,50	0,00	1,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,77	0,00	100,00	0,00	0,00	5,37
*Basilicata	0,37	0,00	0,00	6,46	0,00	0,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,98
*Calabria	0,75	0,00	0,00	0,00	0,00	1,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,89
**Sicilia	20,18	0,00	0,00	0,00	0,00	3,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74,48	0,00	0,00	0,56	4,18
**Sardegna	5,89	0,00	0,00	8,92	1,92	3,47	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	76,42	0,05	0,00	0,00	33,65	4,54
Italia Meridionale e Insulare	40,83	0,00	0,00	75,88	2,31	23,42	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	78,20	75,56	100,00	0,00	43,21	27,49
Italia	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Legenda:

C = contributi, D = dirette, Pers = Spese Personale, Fun = Fumivie, Fer = Ferrovie, Az. Tras. = Contributi aziende di trasporto, Str.Reg = spese strade regionali.

V.Com = spese viabilità comunale, V.Prov = spese viabilità provinciale, N.Int = navigazione interna, N.Mar. = navigazione marittima

N.Aer. = navigazione aerea, Non rip. = non ripartibili.

(*) Stima Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

(**) Spese del personale: stima Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regioni e Province Autonome.

Tab. I.2.2A - Spesa in conto capitale delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2015

1) Migliaia di euro																	
Regione, Provincia Autonoma e Ripartizione Geografica	Fun. C	Fun. D	Fer. C	Fer. D	Az. Tras.	Str.Reg.	V.Com.	V.Prov.	N.Int. C	N.Int. D	N.Mar.C	N.Mar.D	N.Aer.C	N.Aer.D	Non rip.	Totale	
* Piemonte	0	0	0	0	0	242	33	0	0	0	0	0	0	0	0	4.335	4.610
Valle d' Aosta	0	88	0	0	0	436	245	0	0	0	0	0	0	172	0	941	941
* Lombardia	0	0	67.657	43.052	24.093	70.099	1.582	15.722	3.192	1.297	0	0	0	0	0	2.718	229.412
Trento	0	0	0	0	0	8.782	0	1.982	82.775	0	0	0	0	0	0	693	94.232
* Bolzano	0	0	0	0	0	29.680	42.938	1.285	23.872	0	0	0	0	0	0	0	97.775
Veneto	1.171	745	3.988	1.372	274	151.317	796	6.936	285	0	0	0	0	0	0	25.410	192.294
Friuli Venezia Giulia	0	0	24.661	1.500	12.834	17.052	4.847	798	13.295	862	0	0	0	0	0	6.691	82.540
Liguria	0	0	20	0	204.504	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	905	205.429
Emilia Romagna	0	0	8.609	0	33.483	590	2.067	26.657	99	16.301	1.615	2.153	0	0	0	1.297	92.871
Italia Settentrionale	1.171	833	104.935	45.924	314.328	282.274	12.559	156.760	16.871	18.460	1.615	2.153	0	172	42.049	1.000.104	
Toscana	0	0	0	0	17.882	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17.882	17.882
* Umbria	0	0	0	49	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	49
Marche	55	0	50	0	4.968	49	1.482	23.136	0	0	0	0	0	1.910	513	32.164	32.164
Lazio	0	0	0	0	93.777	0	5.876	0	551	80	0	0	0	0	0	100.284	100.284
Italia Centrale	55	0	50	49	116.627	49	7.358	23.136	551	80	0	0	0	1.910	513	150.379	
* Abruzzo	158	0	0	0	1.112	18.255	0	0	0	0	0	0	138	0	1.948	21.611	21.611
Molise	0	0	0	0	2.822	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.822	2.822
Campania	0	0	0	0	1.134	372	0	0	0	0	2.155	0	0	346	55.610	59.617	59.617
Puglia	0	0	252	0	4.286	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.598	7.136	7.136
* Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
* Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	3.045	465.662	436	0	0	0	6.315	0	4.029	0	1.654	481.141	481.141
Sardegna	0	0	9.423	0	43.754	0	15.580	799	0	0	4.125	0	8.248	0	20.875	102.804	102.804
Italia Meridionale e Insulare	158	0	9.675	0	56.154	484.289	16.016	799	0	0	12.595	0	12.415	346	82.684	675.131	
Italia	1.385	833	114.661	45.973	487.109	766.613	35.933	180.695	17.422	18.540	14.210	2.153	12.415	2.428	125.247	1.825.615	

Segue: Tab. I.2.2A - Spesa in conto capitale delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2015

2) Composizione percentuale per tipologia di spesa

Regione, Provincia Autonoma e Ripartizione Geografica	Fun. C	Fun. D	Fer. C	Fer. D	Az. Tras.	Str. Reg.	V. Com.	V. Prov.	N. Int. C	N. Int. D	N. Mar. C	N. Mar. D	N. Aer. C	N. Aer. D	Non rip.	Totale
* Piemonte	0,00	0,00	0,00	0,00	5,25	0,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94,03	100,00
Valle d' Aosta	0,00	15,26	3,49	2,40	41,95	18,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,39	0,48	100,00
* Lombardia	0,00	0,00	29,49	18,77	10,50	30,56	0,69	6,85	1,39	0,57	0,00	0,00	0,00	0,00	1,18	100,00
Trento	0,00	0,00	0,00	0,00	15,43	36,81	1,40	44,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,19	100,00
* Bolzano	0,00	0,00	0,00	0,00	30,36	43,92	1,31	24,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
Veneto	0,61	0,39	2,07	0,71	0,14	78,69	0,41	3,61	0,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,21	100,00
Friuli Venezia Giulia	0,00	0,00	29,88	1,82	15,55	20,66	5,87	0,97	16,11	1,04	0,00	0,00	0,00	0,00	8,11	100,00
Liguria	0,00	0,00	0,01	0,00	99,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44	100,00
Emilia Romagna	0,00	0,00	9,27	0,00	36,05	0,64	2,23	28,70	0,11	17,55	1,74	2,32	0,00	0,00	1,40	100,00
Italia Settentrionale	0,12	0,08	10,49	4,59	31,43	28,22	1,26	15,67	1,69	1,85	0,16	0,22	0,00	0,02	4,20	100,00
Toscana	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
* Umbria	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
Marche	0,17	0,00	0,16	0,00	15,45	0,15	4,61	71,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,94	1,60	100,00
Lazio	0,00	0,00	0,00	0,00	93,51	0,00	5,86	0,00	0,55	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
Italia Centrale	0,04	0,00	0,03	0,03	77,56	0,03	4,89	15,38	0,37	0,05	0,00	0,00	0,00	1,27	0,34	100,00
* Abruzzo	0,73	0,00	0,00	0,00	5,15	84,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,64	0,00	9,01	100,00
Molise	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
Campania	0,00	0,00	0,00	0,00	1,90	0,62	0,00	0,00	0,00	0,00	3,61	0,00	0,00	0,58	93,28	100,00
Puglia	0,00	0,00	3,53	0,00	60,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36,40	100,00
* Basilicata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Calabria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sicilia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,63	96,78	0,09	0,00	0,00	0,00	1,31	0,00	0,84	0,00	0,34	100,00
Sardegna	0,00	0,00	9,17	0,00	42,56	0,00	15,16	0,78	0,00	0,00	4,01	0,00	8,02	0,00	20,31	100,00
Italia Meridionale e Insulare	0,02	0,00	1,43	0,00	8,32	71,73	2,37	0,12	0,00	0,00	1,87	0,00	1,84	0,05	12,25	100,00
Italia	0,08	0,05	6,28	2,52	26,68	41,99	1,97	9,90	0,95	1,02	0,78	0,12	0,68	0,13	6,86	100,00

Segue: Tab. I.2.2A - Spesa in conto capitale delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2015

3) Composizione percentuale per Regione/Provincia Autonoma

Regione, Provincia Autonoma e Ripartizione Geografica	Fun. C	Fun. D	Fer. C	Fer. D	Az. Tras.	Str.Reg.	V.Com.	V.Prov.	N.Int. C	N.Int. D	N.Mar.C	N.Mar.D	N.Aer.C	N.Aer.D	Non rip.	Totale
* Piemonte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,46	0,25
Valle d'Aosta	0,00	10,56	0,00	0,00	0,09	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,08	0,00	0,05
* Lombardia	0,00	0,00	59,01	93,65	4,95	9,14	4,40	8,70	18,32	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,17	12,57
Trento	0,00	0,00	0,00	0,00	1,80	0,00	5,52	45,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,55	5,16
* Bolzano	0,00	0,00	0,00	0,00	6,09	5,60	3,58	13,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,36
Veneto	84,57	89,44	3,48	2,98	0,06	19,74	2,22	3,84	1,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,29	10,53
Friuli Venezia Giulia	0,00	0,00	21,51	3,26	2,63	2,22	13,49	0,44	76,31	4,65	0,00	0,00	0,00	0,00	5,34	4,52
Liguria	0,00	0,00	0,02	0,00	41,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	11,25
Emilia Romagna	0,00	0,00	7,51	0,00	6,87	0,08	5,75	14,75	0,57	87,92	11,37	100,00	0,00	0,00	1,04	5,09
Italia Settentrionale	84,57	100,00	91,52	99,89	64,53	36,82	34,95	86,75	96,84	99,57	11,37	100,00	0,00	7,08	33,57	54,78
Toscana	0,00	0,00	0,00	0,00	3,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,98
* Umbria	0,00	0,00	0,00	0,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Marche	4,00	0,00	0,04	0,00	1,02	0,01	4,12	12,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78,67	0,41	1,76
Lazio	0,00	0,00	0,00	0,00	19,25	0,00	16,35	0,00	3,16	0,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,49
Italia Centrale	4,00	0,00	0,04	0,11	23,94	0,01	20,48	12,80	3,16	0,43	0,00	0,00	0,00	78,67	0,41	8,24
* Abruzzo	11,43	0,00	0,00	0,00	0,23	2,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,11	0,00	1,56	1,18
Molise	0,00	0,00	0,00	0,00	0,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15
Campania	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	15,17	0,00	0,00	14,25	44,40	3,27
Puglia	0,00	0,00	0,22	0,00	0,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,07	0,39
* Basilicata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Calabria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sicilia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,63	60,74	1,21	0,00	0,00	0,00	44,44	0,00	32,45	0,00	1,32	26,36
Sardegna	0,00	0,00	8,22	0,00	8,98	0,00	43,36	0,44	0,00	0,00	29,03	0,00	66,44	0,00	16,67	5,63
Italia Meridionale e Insulare	11,43	0,00	8,44	0,00	11,53	63,17	44,57	0,44	0,00	0,00	88,63	0,00	100,00	14,25	66,02	36,98
Italia	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Legenda:

C = contributi, D = dirette, Pers = Spese Personale, Fun = Fumivie, Fer = Ferrovie, Az. Tras. = Contributi aziende di trasporto, Str.Reg = spese strade regionali.

V.Com = spese viabilità comunale, V.Prov = spese viabilità provinciale, N.Int = navigazione interna, N.Mar. = navigazione marittima

N.Aer. = navigazione aerea. Non rip. = non ripartibili.

(*) Stima Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

(**) Spese del personale; stima Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regioni e Province Autonome.

Tab. I.2.3A - Spesa complessiva, corrente e in conto capitale, delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2015

Migliaia di euro

Regione, Provincia Autonoma e Ripartizione Geografica	Pers.	Fun. C	Fun. D	Fer. C	Fer. D	Az. Tras.	Str.Reg.	V.Com.	V.Prov.	N.Int. C	N.Int. D	N.Mar.C	N.Mar.D	N.Aer.C	N.Aer.D	Non rip.	Totale	
* Piemonte	3.981	0	0	0	0	492.509	33	0	68.412	0	0	0	0	0	0	0	4.638	569.573
Valle d'Aosta	2.393	1.158	609	0	225	20.926	422	22	0	0	0	0	0	0	2.138	0	27.893	
* Lombardia	6.366	0	0	113.448	166.052	1.147.704	70.478	1.630	16.471	4.097	1.297	0	0	0	0	0	7.463	1.535.006
Trento	6.552	0	0	0	0	112.972	0	1.982	96.546	9	0	0	0	0	0	0	962	219.023
* Bolzano	5.138	0	0	21.498	0	163.715	64.052	1.511	23.872	0	0	0	0	0	0	0	0	279.786
Veneto	5.583	1.171	745	4.296	17.633	285.455	171.000	796	6.936	309	36	0	5.538	0	0	0	26.163	525.661
Friuli Venezia Giulia	1.457	0	0	26.118	47.383	152.078	33.689	4.848	1.084	16.295	3.382	497	470	0	0	0	6.700	294.001
Liguria	864	0	0	7.765	0	307.009	0	143	0	0	0	0	509	0	0	0	1.766	318.055
** Emilia Romagna	1.941	0	0	48.379	18.212	376.153	590	2.067	26.657	929	16.301	1.615	2.153	0	0	0	1.675	496.672
Italia Settentrionale	34.275	2.329	1.354	221.504	249.505	3.058.521	340.264	12.999	239.978	21.639	21.016	2.112	8.670	0	2.138	49.367	4.265.670	
Toscana	4.733	0	0	0	0	410.421	0	3.600	0	0	0	14.170	0	0	0	0	0	432.924
** Umbria	338	0	0	2.351	49	85.943	0	0	0	0	200	0	0	0	0	0	0	88.881
Marche	1.473	55	0	50	249	129.522	49	5.564	23.136	0	0	91	0	0	14.641	8.220	183.051	
** Lazio	1.740	0	0	1.465	0	1.159.140	0	5.876	0	551	80	15	16.088	0	0	0	0	1.184.955
Italia Centrale	8.283	55	0	3.866	298	1.785.026	49	15.040	23.136	551	280	14.276	16.088	0	14.641	8.220	1.889.810	
Abruzzo	2.106	158	0	15.003	809	152.996	18.255	0	0	0	0	0	0	138	0	4.275	193.742	
** Molise	395	0	0	0	0	60.218	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	60.613
Campania	5.500	0	0	0	0	560.604	372	0	0	0	0	2.155	957	0	346	55.641	625.575	
Puglia	1.803	0	0	287.276	0	84.024	0	0	0	0	0	1.203	0	1.203	0	2.598	378.106	
* Basilicata	265	0	0	32.230	0	35.107	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22	67.623	
* Calabria	543	0	0	0	0	61.012	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	61.555	
** Sicilia	14.517	0	0	0	0	208.127	465.662	436	0	0	0	6.315	68.884	4.029	0	1.803	769.773	
Sardegna	4.234	0	0	53.922	4.000	243.467	25	15.580	799	0	0	55.908	44	8.248	0	29.779	416.006	
Italia Meridionale e Insulare	29.363	158	0	388.431	4.809	1.405.555	484.314	16.016	799	0	0	65.581	69.885	13.617	346	94.118	2.572.993	
Italia	71.922	2.543	1.354	613.801	254.612	6.249.101	824.628	44.055	263.913	22.190	21.296	81.968	94.643	13.617	17.125	151.705	8.728.473	

Segue: Tab. I.2.3A - Spesa complessiva, corrente e in conto capitale, delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2015

<i>2) Composizione percentuale per tipologia di spesa</i>																	
Regione, Provincia Autonoma e Ripartizione Geografica	Pers.	Fun. C	Fun. D	Fer. C	Fer. D	Az.Tras.	Str.Reg.	V.Com.	V.Prov.	N.Int. C	N.Int.D	N.Mar.C	N.Mar.D	N.Aer.C	N.Aer.D	Non rip.	Totale
* Piemonte	0,70	0,00	0,00	0,00	0,00	86,47	0,01	0,00	12,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,81	100,00
Valle d' Aosta	8,58	4,15	2,18	0,00	0,81	75,02	1,51	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,67	0,00	100,00
** Lombardia	0,41	0,00	0,00	7,39	10,82	74,77	4,59	0,11	1,07	0,27	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,49	100,00
Trento	2,99	0,00	0,00	0,00	0,00	51,58	0,00	0,90	44,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44	100,00
Bolzano	1,84	0,00	0,00	7,68	0,00	58,51	22,89	0,54	8,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
** Veneto	1,06	0,22	0,14	0,82	3,35	54,30	32,53	0,15	1,32	0,06	0,01	0,00	1,05	0,00	0,00	4,98	100,00
Friuli Venezia Giulia	0,50	0,00	0,00	8,88	16,12	51,73	11,46	1,65	0,37	5,54	1,15	0,17	0,16	0,00	0,00	2,28	100,00
** Liguria	0,27	0,00	0,00	2,44	0,00	96,53	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,16	0,00	0,00	0,56	100,00
** Emilia Romagna	0,39	0,00	0,00	9,74	3,67	75,73	0,12	0,42	5,37	0,19	3,28	0,33	0,43	0,00	0,00	0,34	100,00
Italia Settentrionale	0,80	0,05	0,03	5,19	5,85	71,70	7,98	0,30	5,63	0,51	0,49	0,05	0,20	0,00	0,05	1,16	100,00
** Toscana	1,09	0,00	0,00	0,00	0,00	94,80	0,00	0,83	0,00	0,00	0,00	3,27	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
* Umbria	0,38	0,00	0,00	2,65	0,06	96,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
* Marche	0,80	0,03	0,00	0,03	0,14	70,76	0,03	3,04	12,64	0,00	0,00	0,05	0,00	0,00	8,00	4,49	100,00
** Lazio	0,15	0,00	0,00	0,12	0,00	97,82	0,00	0,50	0,00	0,05	0,01	0,00	1,36	0,00	0,00	0,00	100,00
Italia Centrale	0,44	0,00	0,00	0,20	0,02	94,46	0,00	0,80	1,22	0,03	0,01	0,76	0,85	0,00	0,77	0,43	100,00
** Abruzzo	1,09	0,08	0,00	7,74	0,42	78,97	9,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,07	0,00	2,21	100,00
Molise	0,65	0,00	0,00	0,00	0,00	99,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
* Campania	0,88	0,00	0,00	0,00	0,00	89,61	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	0,15	0,00	0,06	8,89	100,00
** Puglia	0,48	0,00	0,00	75,98	0,00	22,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,32	0,00	0,32	0,00	0,69	100,00
* Basilicata	0,39	0,00	0,00	47,66	0,00	51,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	100,00
* Calabria	0,88	0,00	0,00	0,00	0,00	99,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
* Sicilia	1,89	0,00	0,00	0,00	0,00	27,04	60,49	0,06	0,00	0,00	0,00	0,82	8,95	0,52	0,00	0,23	100,00
Sardegna	1,02	0,00	0,00	12,96	0,96	58,52	0,01	3,75	0,19	0,00	0,00	13,44	0,01	1,98	0,00	7,16	100,00
Italia Meridionale e Insulare	1,14	0,01	0,00	15,10	0,19	54,63	18,82	0,62	0,03	0,00	0,00	2,55	2,72	0,53	0,01	3,66	100,00
Italia	0,82	0,03	0,02	7,03	2,92	71,59	9,45	0,50	3,02	0,25	0,24	0,94	1,08	0,16	0,20	1,74	100,00

Segue: Tab. I.2.3A - Spesa complessiva, corrente e in conto capitale, delle Regioni e delle Province Autonome per i trasporti per destinazione delle somme - Anno 2015

3) Composizione percentuale per Regione/Provincia Autonoma																	
Regione, Provincia Autonoma e Ripartizione Geografica	Pers.	Fun. C	Fun. D	Fer. C	Fer. D	Az.Tras.	Str.Reg.	V.Com.	V.Prov.	N.Int. C	N.Int.D	N.Mar.C	N.Mar.D	N.Aer.C	N.Aer.D	Non rip.	Totale
* Piemonte	5,54	0,00	0,00	0,00	0,00	7,88	0,00	0,00	25,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,06	6,53
Valle d'Aosta	3,33	45,54	44,98	0,00	0,09	0,33	0,05	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,48	0,00	0,32
** Lombardia	8,85	0,00	0,00	18,48	65,22	18,37	8,55	3,70	6,24	18,46	6,09	0,00	0,00	0,00	0,00	4,92	17,59
Trento	9,11	0,00	0,00	0,00	0,00	1,81	0,00	4,50	36,58	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,63	2,51
Bolzano	7,14	0,00	0,00	3,50	0,00	2,62	7,77	3,43	9,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,21
** Veneto	7,76	46,05	55,02	0,70	6,93	4,57	20,74	1,81	2,63	1,39	0,17	0,00	5,85	0,00	0,00	17,25	6,02
Frituli Venezia Giulia	2,03	0,00	0,00	4,26	18,61	2,43	4,09	11,00	0,41	73,43	15,88	0,61	0,50	0,00	0,00	4,42	3,37
** Liguria	1,20	0,00	0,00	1,27	0,00	4,91	0,00	0,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,54	0,00	0,00	1,16	3,64
** Emilia Romagna	2,70	0,00	0,00	7,88	7,15	6,02	0,07	4,69	10,10	4,19	76,54	1,97	2,27	0,00	0,00	1,10	5,69
Italia Settentrionale	47,66	91,60	100,00	36,09	97,99	48,94	41,26	29,51	90,93	97,52	98,69	2,58	9,16	0,00	12,48	32,54	48,87
** Toscana	6,58	0,00	0,00	0,00	0,00	6,57	0,00	8,17	0,00	0,00	0,00	17,29	0,00	0,00	0,00	0,00	4,96
* Umbria	0,47	0,00	0,00	0,38	0,02	1,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,02
* Marche	2,05	2,18	0,00	0,01	0,10	2,07	0,01	12,63	8,77	0,00	0,00	0,11	0,00	0,00	85,50	5,42	2,10
** Lazio	2,42	0,00	0,00	0,24	0,00	18,55	0,00	13,34	0,00	2,48	0,38	0,02	17,00	0,00	0,00	0,00	13,58
Italia Centrale	11,52	2,18	0,00	0,63	0,12	28,56	0,01	34,14	8,77	2,48	1,31	17,42	17,00	0,00	85,50	5,42	21,65
** Abruzzo	2,93	6,22	0,00	2,44	0,32	2,45	2,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,01	0,00	2,82	2,22
Molise	0,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,69
* Campania	7,65	0,00	0,00	0,00	0,00	8,97	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	2,63	1,01	0,00	2,02	36,68	7,17
** Puglia	2,51	0,00	0,00	46,80	0,00	1,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,47	0,00	8,83	0,00	1,71	4,33
* Basilicata	0,37	0,00	0,00	5,25	0,00	0,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,77
* Calabria	0,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,71
* Sicilia	20,18	0,00	0,00	0,00	0,00	3,33	56,47	0,99	0,00	0,00	0,00	7,70	72,78	29,59	0,00	1,19	8,82
Sardegna	5,89	0,00	0,00	8,78	1,57	3,90	0,00	35,36	0,30	0,00	0,00	68,21	0,05	60,57	0,00	19,63	4,77
Italia Meridionale e Insulare	40,83	6,22	0,00	63,28	1,89	22,49	58,73	36,35	0,30	0,00	0,00	80,01	73,84	100,00	2,02	62,04	29,48
Italia	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Legenda:
 C = contributi, D = dirette, Pers = Spese Personale, Fun = Fumivie, Fer = Ferrovie, Az. Tras. = Contributi aziende di trasporto, Str.Reg = spese strade regionali.
 V.Com = spese viabilità comunale, V.Prov = spese viabilità provinciale, N.Int = navigazione interna, N.Mar. = navigazione marittima.

N.Aer. = navigazione aerea. Non rip. = non ripartibili.
 (*) Stima Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

(**) Spese del personale: stima Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
 Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regioni e Province Autonome.

Tab. I.5.1A - Spesa pubblica consolidata corrente per modo di trasporto - Anno 2015

Milioni di euro

Settore	Spese dello Stato							Spese dirette		
	Spese dirette dello Stato	Trasferimenti dello Stato				Totale spese dello Stato	Tot. spese dirette Stato e trasf. dello Stato a Altri soggetti	Regioni e Province Autonome	Province	Comuni
		Aziende ed altri Enti Pubblici	A EE.PP. Territoriali	Altri soggetti	Totale					
A	B	C	D	E	F=C+D+E	G=B+F	H=B+E	I	J	K
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	-	45,753	-	-	45,753	45,753	-	-	-	-
Altre ferrovie, tranvie, funivie e impianti fissi	-	236,447	-	-	236,447	236,447	-	208,639	-	-
Tranvie extraurbane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tranvie urbane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Metropolitane e altri trasporti rapidi di massa	-	8,080	-	-	8,080	8,080	-	-	-	-
Funicolari e funivie	-	-	-	-	-	-	-	0,521	-	-
Oleodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	10,030	-	-	-	-	10,030	10,030	-	-	-
Totale 1. - Impianti fissi	10,030	290,281	-	-	290,281	300,312	10,030	209,160	-	-
Autostrade e strade statali e ANAS	0,072	-	-	-	-	0,072	0,072	-	-	-
ANAS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strade regionali, provinciali e comunali	-	8,064	-	-	8,064	8,064	-	58,015	-	-
Anas, viabilità, illuminazione e circolazione stradale	32,235	5,234	27,974	1,287	34,495	66,729	33,521	-	-	-
Trasporto pubblico locale	-	26,917	4.845,362	51,391	4.923,670	4.923,670	51,391	-	-	-
Autotrasporto merci per conto terzi	6,968	138,903	-	808,617	947,520	954,488	815,585	-	-	-
PRA (Esazione tassa di proprietà)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rottamazione	-	9,775	-	-	9,775	9,775	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2. - Su strada	39,275	188,893	4.873,337	861,294	5.923,524	5.962,798	900,569	58,015	-	-
Infrastrutture e servizi di navigazione interna	-	-	-	-	-	-	-	2,756	-	-
Consorzi idrovivari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestioni governative navigazione interna e laghi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestioni in concessione navigazione interna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	0,916	-	-	23,428	23,428	24,344	24,344	-	-	-
Totale 3. - Navigazione interna	0,916	-	-	23,428	23,428	24,344	24,344	2,756	-	-
Infrastrutture (costruz., manut.), servizi di controllo, demanio ecc.	-	-	-	0,322	0,322	0,322	0,322	-	-	-
Enti e Autorità portuali	-	1,000	-	-	1,000	1,000	-	-	-	-
Enti vari (di previdenza, Fondo gestione lavoratori portuali ecc.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese navalmeccaniche ed armatoriali	-	-	-	0,615	0,615	0,615	0,615	-	-	-
Servizi di navigazione (FS infrastrutture e servizi inclusi)	-	1.212,471	-	-	1.212,471	1.212,471	1.212,471	-	-	-
Corpo delle Capitanerie di Porto	788,845	-	-	-	-	788,845	788,845	-	-	-
Rina - Registro Italiano navale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	45,766	-	-	0,030	0,030	45,796	45,796	92,490	-	-
Totale 4. - Navigazione marittima	834,611	1.213,471	-	0,967	1.214,438	2.049,049	2.048,049	92,490	-	-
ENAC	-	22,187	-	-	22,187	22,187	-	-	-	-
Infrastrutture e servizi di navigazione aerea	-	-	-	12,067	12,067	12,067	12,067	-	-	-
Assistenza al volo e sicurezza del volo	-	34,466	-	-	34,466	34,466	-	-	-	-
Compagnie aeree	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RAI - Registro Aeronautico Italiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	0,785	-	5,583	0,246	5,829	6,614	1,031	14,587	-	-
Totale 5. - Navigazione aerea	0,785	56,653	5,583	12,312	74,548	75,333	13,098	14,697	-	-
Totale spese attribuibili	885,617	1.749,298	4.878,920	898,002	7.526,219	8.411,836	2.996,089	377,118	-	-
Spese non attribuibili per modo di trasporto	1.050,913	-	-	4.632,181	4.632,181	5.683,094	5.683,094	98,380	2.164,359	3.609,034
contributi non attribuibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese non attribuibili	1.050,913	-	-	4.632,181	4.632,181	5.683,094	5.683,094	98,380	2.164,359	3.609,034
Totale generale (milioni di euro)	1.936,530	1.749,298	4.878,920	5.530,183	12.158,400	14.094,930	8.679,184	475,498	2.164,359	3.609,034
(miliardi di lire)	3.749,645	3.387,113	9.446,906	10.707,927	23.541,946	27.291,591	16.805,243	920,693	4.190,783	6.988,064

Nota: dati non definitivi.

(*) La differenza con il contributo risultante dai dati desunti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è legata all'andamento dei flussi di cassa del Gruppo Ferrovie dello Stato. Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alla procedura di arrotondamento.

EE. PP. Territoriali = Enti Pubblici Territoriali (Regioni, Province e Comuni Capoluogo di Provincia).

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Regioni, Province Autonome, Province e Comuni Capoluogo

degli Enti pubblici			Trasferimenti degli Enti pubblici territoriali							Totale spesa EE. PP. consolidata	Totale spesa pubblica consolidata	
Totale EE.PP. Territoriali	Aziende e altri Enti pubblici	Totale Enti pubblici	Regioni		Province		Comuni	Totale			V=N+U	(mln di euro)
			A EE.PP. Territoriali	A terzi	A EE.PP. Territoriali	A terzi	A terzi	A EE.PP. Territoriali	A terzi			
L=I+J+K	M	N=L+M	O	P	Q	R	S	T=O+Q	U=P+R+S	V=N+U	W=H+V	
-	⁽⁹⁾ 996,700	996,700	-	-	-	-	-	-	-	996,700	996,700	1.929,880
208,639	24,438	233,077	-	499,140	-	-	-	-	499,140	732,217	732,217	1.417,770
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
0,521	-	0,521	-	1,158	-	-	-	-	1,158	1,679	1,679	3,251
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10,030	19,421
209,160	1.021,138	1.230,298	-	500,298	-	-	-	-	500,298	1.730,596	1.740,627	3.370,323
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,072	0,140
58,015	1.992,300	1.992,300	-	-	-	-	-	-	-	1.992,300	1.992,300	3.857,631
-	-	58,015	91,341	-	-	-	-	-	91,341	58,015	58,015	112,333
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	33,521	64,906
-	-	-	-	5.761,992	-	-	-	-	5.761,992	5.761,992	5.813,383	11.256,278
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	815,585	1.579,193
-	353,600	353,600	-	-	-	-	-	-	-	353,600	353,600	684,665
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
58,015	2.345,900	2.403,915	91,341	5.761,992	-	-	-	91,341	5.761,992	8.165,907	9.066,476	17.555,145
2,756	-	2,756	-	4,768	-	-	-	-	4,768	7,524	7,524	14,568
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	73,800	73,800	-	-	-	-	-	-	-	73,800	73,800	142,897
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24,344	47,136
2,756	73,800	76,556	-	4,768	-	-	-	-	4,768	81,324	105,668	204,601
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,322	0,623
-	293,600	293,600	-	-	-	-	-	-	-	293,600	293,600	568,489
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,615	1,192
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.212,471	2.347,671
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	788,845	1.527,417
-	36,200	36,200	-	-	-	-	-	-	-	36,200	36,200	70,093
92,490	-	92,490	-	67,758	-	-	-	-	67,758	160,248	206,044	398,956
92,490	329,800	422,290	-	67,758	-	-	-	-	67,758	490,048	2.538,097	4.914,440
-	61,500	61,500	-	-	-	-	-	-	-	61,500	61,500	119,081
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,067	23,365
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14,587	-	14,587	-	1,203	-	-	-	-	1,203	15,790	16,821	32,570
14,697	61,500	76,197	-	1,203	-	-	-	-	1,203	77,290	90,388	175,015
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
377,118	3.832,138	4.209,256	91,341	6.336,019	-	-	-	91,341	6.336,019	10.545,275	13.541,365	26.219,738
5.871,773	-	5.871,773	-	-	-	-	-	-	-	5.871,773	11.554,867	22.373,342
-	-	-	-	-	-	138,517	505,813	-	644,331	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.871,773	-	5.871,773	-	-	-	138,517	505,813	-	644,331	5.871,773	11.554,867	22.373,342
6.248,891	3.832,138	10.081,029	91,341	6.336,019	-	138,517	505,813	91,341	6.980,350	16.417,048	25.096,232	48.593,080
12.099,539	7.420,054	19.519,594	176,861	12.268,244	-	268,207	979,391	176,861	13.515,841	31.787,837	48.593,080	-

Italiane.

di Provincia, di Enti e di Aziende pubbliche.

Tab. I.5.2A - Spesa pubblica consolidata in conto capitale per modo di trasporto - Anno 2015

Milioni di euro

Settore	Spese dello Stato							Spese dirette		
	Spese dirette dello Stato	Trasferimenti dello Stato				Totale spese dello Stato	Tot. spese dirette Stato e trasf. dello Stato a Altri soggetti	Regioni e Province Autonome	Province	Comuni
		Aziende ed altri Enti Pubblici	A EE.PP. Territoriali	Altri soggetti	Totale					
A	B	C	D	E	F=C+D+E	G=B+F	H=B+E	I	J	K
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	-	3.739,191	-	-	3.739,191	3.739,191	-	-	-	-
Altre ferrovie, tranvie, funivie e impianti fissi	-	119,978	-	-	119,978	119,978	-	45,973	-	-
Tranvie extraurbane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tranvie urbane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Metropolitane e altri trasporti rapidi di massa	-	3,589	-	242,363	245,952	245,952	242,363	-	-	-
Funicolari e funivie	-	-	-	-	-	-	-	0,833	-	-
Oleodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 1. - Impianti fissi	-	3.862,758	-	242,363	4.105,121	4.105,121	242,363	46,806	-	-
Autostrade e strade statali e ANAS	-	-	156,925	303,738	460,662	460,662	303,738	-	-	-
ANAS	-	18,525	-	-	18,525	18,525	-	-	-	-
Strade regionali, provinciali e comunali	-	245,742	0,046	-	245,787	245,787	-	766,613	-	-
Anas, viabilità, illuminazione e circolazione stradale	-	128,471	98,259	39,111	265,841	265,841	39,111	-	-	-
Trasporto pubblico locale	-	-	75,158	48,514	123,672	123,672	48,514	-	-	-
Autotrasporto merci per conto terzi	-	-	-	65,502	65,502	65,502	65,502	-	-	-
PRA (Esazione tassa di proprietà)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rottamazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	26,809	17,010	7,257	51,076	51,076	7,257	-	-	-
Totale 2. - Su strada	-	419,546	347,397	464,122	1.231,066	1.231,066	464,122	766,613	-	-
Infrastrutture e servizi di navigazione interna	-	-	-	470,131	470,131	470,131	470,131	18,540	-	-
Gestioni governative navigazione interna e laghi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 3. - Navigazione interna	-	-	-	470,131	470,131	470,131	470,131	18,540	-	-
Infrastrutture (costruz., manut.), servizi di controllo, demanio ecc.	42,951	44,121	18,194	291,229	353,544	396,495	334,180	-	-	-
Enti e Autorità portuali	-	-	-	88,642	88,642	88,642	88,642	-	-	-
Enti vari (di previdenza, Fondo gestione lavoratori portuali ecc.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese navalmeccaniche ed armatoriali	-	-	-	84,491	84,491	84,491	84,491	-	-	-
Servizi di navigazione (FS infrastrutture e servizi inclusi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corpo delle Capitanerie di Porto	2,281	106,379	-	-	106,379	108,660	2,281	-	-	-
RINA - Registro Navale Italiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	4,241	4,241	4,241	4,241	2,153	-	-
Totale 4. - Navigazione marittima	45,232	150,500	18,194	468,602	637,296	682,528	513,834	2,153	-	-
ENAC	-	40,082	-	-	40,082	40,082	-	-	-	-
Infrastrutture e servizi di navigazione aerea	-	-	80,175	21,935	102,110	102,110	21,935	-	-	-
Assistenza al volo e sicurezza del volo	-	55,594	-	-	55,594	55,594	-	-	-	-
Compagnie aeree	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RAI - Registro Aeronautico Italiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	2,428	-	-
Totale 5. - Navigazione aerea	-	95,676	80,175	21,935	197,786	197,786	21,935	2,428	-	-
Totale spese attribuibili	45,232	4.528,481	445,766	1.667,153	6.641,401	6.686,633	1.712,385	836,540	-	-
Spese non attribuibili per modo di trasporto	0,452	-	-	-	-	0,452	0,452	125,247	1.544,523	1.108,146
contributi non attribuibili	-	-	-	114,102	114,102	114,102	114,102	-	-	-
Spese non attribuibili	0,452	-	-	114,102	114,102	114,554	114,554	125,247	1.544,523	1.108,146
Totale generale (milioni di euro)	45,683	4.528,481	445,766	1.781,255	6.755,503	6.801,187	1.826,939	961,787	1.544,523	1.108,146
(miliardi di lire)	88,455	8.768,363	863,124	3.448,992	13.080,478	13.168,934	3.537,447	1.862,279	2.990,614	2.145,670

Nota: dati non definitivi.

(*) La differenza con il contributo risultante dai dati desunti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è legata all'andamento dei flussi di cassa del Gruppo Ferrovie dello Stato. Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alla procedura di arrotondamento.

EE. PP. Territoriali = Enti Pubblici Territoriali (Regioni, Province e Comuni Capoluogo di Provincia).

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Regioni, Province Autonome, Province e Comuni Capoluogo

degli Enti pubblici			Trasferimenti degli Enti pubblici territoriali							Totale spesa EE. PP. consolidata	Totale spesa pubblica consolidata	
Totale EE.PP. Territoriali	Aziende e altri Enti pubblici	Totale Enti pubblici	Regioni		Province		Comuni	Totale			Totale spesa EE. PP. consolidata	(mln di euro) (mld di lire)
			A EE.PP. Territoriali	A terzi	A EE.PP. Territoriali	A terzi	A terzi	A EE.PP. Territoriali	A terzi	(mln di euro)		(mld di lire)
L=I+J+K	M	N=L+M	O	P	Q	R	S	T=O+Q	U=P+R+S	V=N+U	W=H+V	
-	(*)2.398,800	2.398,800	-	-	-	-	-	-	-	2.398,800	2.398,800	4.644,724
45,973	56,660	102,633	-	114,661	-	-	-	-	114,661	217,294	217,294	420,740
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	242,363	469,280
0,833	-	0,833	-	1,385	-	-	-	-	1,385	2,218	2,218	4,295
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46,806	2.455,460	2.502,266	-	116,046	-	-	-	-	116,046	2.618,312	2.860,675	5.539,040
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	303,738	588,118
-	3.429,400	3.429,400	-	-	-	-	-	-	-	3.429,400	3.429,400	6.640,244
766,613	-	766,613	216,628	-	-	-	-	216,628	-	766,613	766,613	1.484,370
-	-	-	-	-	-	-	-	-	487,109	487,109	526,220	1.018,904
-	-	-	-	487,109	-	-	-	-	-	-	48,514	93,936
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65,502	126,830
-	3,400	3,400	-	-	-	-	-	-	-	3,400	3,400	6,583
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,257	14,052
766,613	3.432,800	4.199,413	216,628	487,109	-	-	-	216,628	487,109	4.686,522	5.150,644	9.973,038
18,540	-	18,540	-	-	-	-	-	-	-	18,540	488,671	946,199
-	3,500	3,500	-	-	-	-	-	-	-	3,500	3,500	6,777
-	-	-	-	17,422	-	-	-	-	17,422	17,422	17,422	33,734
18,540	3,500	22,040	-	17,422	-	-	-	-	17,422	39,462	509,593	986,710
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	334,180	647,062
-	493,800	493,800	-	-	-	-	-	-	-	493,800	582,442	1.127,765
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	84,491	163,596
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,281	4,417
-	34,900	34,900	-	-	-	-	-	-	-	34,900	34,900	67,576
2,153	-	2,153	-	14,210	-	-	-	-	14,210	16,363	20,604	39,894
2,153	528,700	530,853	-	14,210	-	-	-	-	14,210	545,063	1.058,897	2.050,310
-	111,600	111,600	-	-	-	-	-	-	-	111,600	111,600	216,088
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21,935	42,472
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2,428	-	2,428	-	12,415	-	-	-	-	12,415	14,843	14,843	28,740
2,428	111,600	114,028	-	12,415	-	-	-	-	12,415	126,443	148,378	287,300
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
836,540	6.532,060	7.368,600	216,628	647,202	-	-	-	216,628	647,202	8.015,802	9.728,187	18.836,398
2.777,917	-	2.777,917	-	-	-	-	-	-	-	2.777,917	2.778,368	5.379,671
-	-	-	-	-	-	63,969	104,039	-	168,008	168,008	282,110	546,241
2.777,917	-	2.777,917	-	-	-	63,969	104,039	-	168,008	2.945,925	3.060,478	5.925,912
3.614,457	6.532,060	10.146,517	216,628	647,202	-	63,969	104,039	216,628	815,210	10.961,727	12.788,666	24.762,310
6.998,564	12.647,832	19.646,396	419,450	1.253,158	-	123,862	201,447	419,450	1.578,467	21.224,863	24.762,310	-

Italiane.

di Provincia, di Enti e di Aziende pubbliche.

Tab. I.5.3A - Spesa pubblica consolidata, corrente ed in conto capitale, per modo di trasporto

Milioni di euro

Settore	Spese dello Stato							Spese dirette		
	Spese dirette dello Stato	Trasferimenti dello Stato				Totale spese dello Stato	Tot. spese dirette Stato e trasf. dello Stato a Altri soggetti	Regioni e Province Autonome	Province	Comuni
		Aziende ed altri Enti Pubblici	A EE.PP. Territoriali	Altri soggetti	Totale					
A	B	C	D	E	F=C+D+E	G=B+F	H=B+E	I	J	K
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	-	3.784,945	-	-	3.784,945	3.784,945	10,030	-	-	-
Altre ferrovie, tranvie, funivie e impianti fissi	-	356,425	-	-	356,425	356,425	-	254,612	-	-
Tranvie extraurbane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tranvie urbane	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Metropolitane e altri trasporti rapidi di massa	-	11,670	-	242,363	254,032	254,032	242,363	-	-	-
Funicolari e funivie	-	-	-	-	-	-	-	1,354	-	-
Oleodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese (Agenzia per la sicurezza ferroviaria compresa)	10,030	-	-	-	-	10,030	10,030	-	-	-
Totale 1. - Impianti fissi	10,030	4.153,040	-	242,363	4.395,403	4.405,433	252,393	255,966	-	-
Autostrade e strade statali e ANAS	0,072	303,738	18,525	-	460,662	460,734	303,810	-	-	-
ANAS	-	18,525	245,742	-	18,525	18,525	-	-	-	-
Strade regionali, provinciali e comunali	-	8,110	0,046	-	253,852	253,852	-	824,628	-	-
Anas, viabilità, illuminazione e circolazione stradale	32,235	133,705	126,233	40,398	300,336	332,571	72,632	-	-	-
Trasporto pubblico locale	-	26,917	4.920,520	99,905	5.047,342	5.047,342	99,905	-	-	-
Autotrasporto merci per conto terzi	6,968	138,903	-	874,119	1.013,022	1.019,991	881,087	-	-	-
PRA (Esazione tassa di proprietà)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rottamazione	-	9,775	-	-	9,775	9,775	-	-	-	-
Altre spese	-	26,809	17,010	7,257	51,076	51,076	7,257	-	-	-
Totale 2. - Su strada	39,275	608,439	5.220,734	1.325,416	7.154,590	7.193,865	1.364,691	824,628	-	-
Infrastrutture e servizi di navigazione interna	-	-	-	470,131	470,131	470,131	470,131	21,296	-	-
Consorzi idroviani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestioni governative navigazione interna e laghi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestioni in concessione navigazione interna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	0,916	-	-	23,428	23,428	24,344	24,344	-	-	-
Totale 3. - Navigazione interna	0,916	-	-	493,559	493,559	494,475	494,475	21,296	-	-
Infrastrutture (costruz., manut.), servizi di controllo, demanio ecc.	42,951	44,121	18,194	291,551	353,866	396,817	334,502	-	-	-
Enti e Autorità portuali	-	1,000	-	88,642	89,642	89,642	88,642	-	-	-
Enti vari (di previdenza, Fondo gestione lavoratori portuali ecc.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese navalmeccaniche ed armatoriali	-	-	-	85,106	85,106	85,106	85,106	-	-	-
Servizi di navigazione (FS infrastrutture e servizi inclusi)	-	1.212,471	-	1.212,471	1.212,471	1.212,471	1.212,471	-	-	-
Corpo delle Capitanerie di Porto	791,126	106,379	-	-	106,379	897,505	791,126	-	-	-
RINA - Registro Navale Italiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	45,766	-	-	4,270	4,270	50,036	50,036	94,643	-	-
Totale 4. - Navigazione marittima	879,842	1.363,971	18,194	469,569	1.851,734	2.731,576	2.561,882	94,643	-	-
ENAC	-	62,269	-	-	62,269	62,269	-	-	-	-
Infrastrutture e servizi di navigazione aerea	-	34,466	80,175	34,002	114,177	114,177	34,002	-	-	-
Assistenza al volo e sicurezza del volo	-	55,594	-	-	90,060	90,060	-	-	-	-
Compagnie aeree	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RAI - Registro Aeronautico Italiano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	0,785	0,246	5,583	0,246	5,829	6,614	1,031	17,015	-	-
Totale 5. - Navigazione aerea	0,785	152,329	85,758	34,248	272,335	273,120	35,033	17,125	-	-
Totale spese attribuibili	930,849	6.277,779	5.324,686	2.565,155	14.167,620	15.098,469	4.708,475	1.213,658	-	-
Spese non attribuibili per modo di trasporto	1.051,365	-	-	4.632,181	4.632,181	5.683,546	5.683,546	223,627	3.708,882	4.717,180
contributi non attribuibili	-	-	-	114,102	114,102	114,102	114,102	-	-	-
Spese non attribuibili	1.051,365	-	-	4.746,283	4.746,283	5.797,648	5.797,648	223,627	3.708,882	4.717,180
Totale generale (milioni di euro)	1.982,213	6.277,779	5.324,686	7.311,438	18.913,903	20.896,117	10.506,123	1.437,285	3.708,882	4.717,180
(miliardi di lire)	3.838,100	12.155,476	10.310,030	14.156,918	36.622,424	40.460,524	20.342,690	2.782,972	7.181,397	9.133,734

Nota: dati non definitivi.

(*) La differenza con il contributo risultante dai dati desunti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è legata all'andamento dei flussi di cassa del Gruppo Ferrovie dello Stato. Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alla procedura di arrotondamento.

EE. PP. Territoriali = Enti Pubblici Territoriali (Regioni, Province e Comuni Capoluogo di Provincia).

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Regioni, Province Autonome, Province e Comuni Capoluogo

- Anno 2015

degli Enti pubblici			Trasferimenti degli Enti pubblici territoriali							Totale spesa EE. PP. consolidata	Totale spesa pubblica consolidata	
Totale EE.PP. Territoriali	Aziende e altri Enti pubblici	Totale Enti pubblici	Regioni		Province		Comuni	Totale			V=N+U	(mln di euro) (mld di lire)
			A EE.PP. Territoriali	A terzi	A EE.PP. Territoriali	A terzi	A terzi	A EE.PP. Territoriali	A terzi	T=O+Q		U=P+R+S
L=I+J+K	M	N=L+M	O	P	Q	R	S	T=O+Q	U=P+R+S	V=N+U	W=H+V	
-	⁽⁹⁾ 3.395,500	3.395,500	-	-	-	-	-	-	-	3.395,500	3.395,500	6.574,605
254,612	81,099	335,711	-	613,801	-	-	-	-	613,801	949,512	949,512	1.838,511
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1,354	-	1,354	-	2,543	-	-	-	-	2,543	3,897	242,363	469,280
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,897	7,546
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10,030	19,421
255,966	3.476,599	3.732,565	-	616,344	-	-	-	-	616,344	4.348,909	4.601,302	8.909,363
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	303,810	588,258
-	5.421,700	5.421,700	-	-	-	-	-	-	-	5.421,700	5.421,700	10.497,875
824,628	-	824,628	307,969	-	-	-	-	307,969	-	824,628	824,628	1.596,702
-	-	-	-	487,109	-	-	-	-	487,109	487,109	559,741	1.083,810
-	-	-	-	5.761,992	-	-	-	-	5.761,992	5.761,992	5.861,897	11.350,215
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	881,087	1.706,023
-	357,000	357,000	-	-	-	-	-	-	-	357,000	357,000	691,248
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,257	14,052
824,628	5.778,700	6.603,328	307,969	6.249,101	-	-	-	307,969	6.249,101	12.852,429	14.217,120	27.528,183
21,296	-	21,296	-	4,768	-	-	-	-	4,768	26,064	496,195	960,768
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	77,300	77,300	-	-	-	-	-	-	-	77,300	77,300	149,674
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	17,422	-	-	-	-	17,422	17,422	41,766	80,870
21,296	77,300	98,596	-	22,190	-	-	-	-	22,190	120,786	615,261	1.191,311
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	334,502	647,685
-	787,400	787,400	-	-	-	-	-	-	-	787,400	876,042	1.696,254
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	85,106	164,788
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.212,471	2.347,671
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	791,126	1.531,833
-	71,100	71,100	-	-	-	-	-	-	-	71,100	71,100	137,669
94,643	-	94,643	-	81,968	-	-	-	-	81,968	176,611	226,647	438,850
94,643	858,500	953,143	-	81,968	-	-	-	-	81,968	1.035,111	3.596,993	6.964,751
-	173,100	173,100	-	-	-	-	-	-	-	173,100	173,100	335,168
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34,002	65,837
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17,015	-	17,015	-	13,618	-	-	-	-	13,618	30,633	31,664	61,310
17,125	173,100	190,225	-	13,618	-	-	-	-	13,618	203,733	238,766	462,315
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.213,658	10.364,199	11.577,887	307,969	6.983,221	-	-	-	307,969	6.983,221	18.561,048	20.364,804	39.431,759
8.649,689	-	8.649,689	-	-	-	-	-	-	-	8.649,689	14.333,235	27.753,013
-	-	-	-	-	-	202,487	609,852	-	812,338	168,008	282,110	546,241
8.649,689	-	8.649,689	-	-	-	202,487	609,852	-	812,338	8.817,697	14.615,345	28.299,254
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9.863,347	10.364,199	20.227,546	307,969	6.983,221	-	202,487	609,852	307,969	7.795,559	27.378,775	37.884,897	73.535,390
19.098,103	20.067,887	39.165,999	596,311	13.521,401	-	392,069	1.180,838	596,311	15.094,308	53.012,700	73.355,390	-

Italiane.

di Provincia, di Enti e di Aziende pubbliche.

Tab. I.5.4A - Spesa pubblica consolidata corrente per settori di destinazione a prezzi correnti - Anni 2000, 2005, 2010, 2013-2015⁽¹⁾

Milioni di euro e composizione percentuale

Settori di destinazione (*)	2000			2005			2010			2013			2014			2015		
	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Enti ed Aziende	Totale	
1. Impianti fissi	8.153,6	273,8	8.427,4	0,7	8.799,4	8.800,2	11,9	7.816,7	7.828,6	10,0	7.194,6	7.204,7	12,0	1.906,3	1.918,3	10,0	1.730,6	1.740,6
%	44,6	1,5	46,0	0,0	40,8	40,8	0,0	29,5	29,5	0,0	24,8	24,9	0,0	7,3	7,3	0,0	6,9	6,9
2. Su strada	1.317,6	5.872,3	7.189,9	253,1	7.900,1	8.153,2	485,9	5.951,3	6.437,2	1.368,0	7.765,9	9.133,9	1.449,9	8.114,4	9.564,3	900,6	8.165,9	9.066,5
%	7,2	32,1	39,3	1,2	36,6	37,8	1,8	22,4	24,3	4,7	26,8	31,5	5,5	31,0	36,6	3,6	32,5	36,1
3. Navigazione interna	43,6	12,6	56,1	7,8	189,4	197,2	0,9	79,8	80,7	0,8	112,7	113,5	25,9	98,7	124,6	24,3	81,3	105,7
%	0,2	0,1	0,3	0,0	0,9	0,9	0,0	0,3	0,3	0,0	0,4	0,4	0,1	0,4	0,5	0,1	0,3	0,4
4. Navigazione marittima	790,8	263,8	1.054,5	2.354,0	719,2	3.073,2	778,0	320,9	1.098,8	866,5	396,6	1.263,0	2.164,5	444,2	2.608,7	2.048,0	490,0	2.538,1
%	4,3	1,4	5,8	10,9	3,3	14,2	2,9	1,2	4,1	3,0	1,4	4,4	8,3	1,7	10,0	8,2	2,0	10,1
5. Navigazione aerea	564,4	18,9	583,3	42,1	136,1	178,1	4,1	98,0	102,1	5,2	104,2	109,4	5,6	87,1	92,6	13,1	77,3	90,4
%	3,1	0,1	3,2	0,2	0,6	0,8	0,0	0,4	0,4	0,0	0,4	0,4	0,0	0,3	0,4	0,1	0,3	0,4
6. Spese non attribuibili	376,9	613,6	990,5	653,2	531,2	1.184,3	5.097,2	5.894,7	10.992,0	5.307,2	5.833,2	11.140,4	6.013,2	5.818,8	11.832,0	5.683,1	5.871,8	11.554,9
%	2,1	3,4	5,4	3,0	2,5	5,5	19,2	22,2	41,4	18,3	20,1	38,5	23,0	22,3	45,3	22,6	23,4	46,0
Totale	11.246,8	7.054,9	18.301,7	3.310,9	18.275,2	21.586,1	6.378,0	20.161,4	26.539,4	7.557,6	21.407,2	28.964,8	9.671,1	16.469,5	26.140,6	8.679,2	16.416,9	25.096,2
%	61,5	38,5	100,0	15,3	84,7	100,0	24,0	76,0	100,0	26,1	73,9	100,0	37,0	63,0	100,0	34,6	65,4	100,0

(*) A partire dall'anno 2001 le spese delle Aziende sono inserite nella colonna degli Enti (che comprendono, quindi, dallo stesso anno, Enti Pubblici Territoriali, altri Enti ed Aziende di settore);

(1) Dal 2014 è cambiata la rilevazione dei dati di spesa relativi agli Enti Pubblici Territoriali, tenuti a conformare la propria gestione a nuove regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Regioni, Province Autonome, Province e Comuni Capoluogo di Provincia, di Enti e di Aziende pubbliche.

Tab. I.5.5A - Spesa pubblica consolidata corrente per settori di destinazione a prezzi costanti - Anni 2000, 2005, 2010, 2013-2015⁽¹⁾

Milioni di euro a prezzi 2010 e composizione percentuale

Settori di destinazione (*)	2000			2005			2010			2013			2014			2015		
	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Enti ed Aziende	Totale	
1. Impianti fissi	10.234,5	343,7	10.578,2	0,8	9.627,6	9.628,4	11,9	7.816,7	7.828,6	9,6	6.909,3	6.919,0	11,4	1.816,1	1.827,5	9,5	1.636,3	1.645,8
%	44,6	1,5	46,0	0,0	40,8	40,8	0,0	29,5	29,5	0,0	24,8	24,9	0,0	7,3	7,3	0,0	6,9	6,9
2. Su strada	1.653,9	7.371,0	9.024,9	276,9	8.643,6	8.920,5	485,9	5.951,3	6.437,2	1.313,8	7.458,0	8.771,7	1.381,3	7.730,2	9.111,5	851,5	7.721,1	8.572,6
%	7,2	32,1	39,3	1,2	36,6	37,8	1,8	22,4	24,3	4,7	26,8	31,5	5,5	31,0	36,6	3,6	32,5	36,1
3. Navigazione interna	54,7	15,8	70,5	8,5	207,2	215,7	0,9	79,8	80,7	0,8	108,2	109,0	24,7	94,0	118,7	23,0	76,9	99,9
%	0,2	0,1	0,3	0,0	0,9	0,9	0,0	0,3	0,3	0,0	0,4	0,4	0,1	0,4	0,5	0,1	0,3	0,4
4. Navigazione marittima	992,6	331,1	1.323,7	2.575,6	786,8	3.362,4	778,0	320,9	1.098,8	832,1	380,9	1.213,0	2.062,1	423,2	2.485,2	1.936,5	463,4	2.399,8
%	4,3	1,4	5,8	10,9	3,3	14,2	2,9	1,2	4,1	3,0	1,4	4,4	8,3	1,7	10,0	8,2	2,0	10,1
5. Navigazione aerea	708,4	23,8	732,2	46,0	148,9	194,9	4,1	98,0	102,1	4,9	100,1	105,0	5,3	82,9	88,2	12,4	73,1	85,5
%	3,1	0,1	3,2	0,2	0,6	0,8	0,0	0,4	0,4	0,0	0,4	0,4	0,0	0,3	0,4	0,1	0,3	0,4
6. Spese non attribuibili	473,1	770,2	1.243,3	714,6	581,1	1.295,8	5.097,2	5.894,7	10.992,0	5.096,8	5.601,9	10.698,7	5.728,5	5.543,4	11.271,8	5.373,5	5.551,9	10.925,4
%	2,1	3,4	5,4	3,0	2,5	5,5	19,2	22,2	41,4	18,3	20,1	38,5	23,0	22,3	45,3	22,6	23,4	46,0
Totale	14.117,2	8.855,5	22.972,7	3.622,5	19.995,2	23.617,7	6.378,0	20.161,4	26.539,4	7.258,0	20.558,4	27.816,3	9.213,2	15.689,8	24.902,9	8.206,4	15.522,7	23.729,1
%	61,5	38,5	100,0	15,3	84,7	100,0	24,0	76,0	100,0	26,1	73,9	100,0	37,0	63,0	100,0	34,6	65,4	100,0

(*) A partire dall'anno 2001 le spese delle Aziende sono inserite nella colonna degli Enti (che comprendono, quindi, dallo stesso anno, Enti Pubblici Territoriali, altri Enti ed Aziende di settore);

(1) Dal 2014 è cambiata la rilevazione dei dati di spesa relativi agli Enti Pubblici Territoriali, tenuti a conformare la propria gestione a nuove regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Regioni, Province Autonome, Province e Comuni Capoluogo di Provincia, di Enti e di Aziende pubbliche.

Tab. I.5.6A - Spesa pubblica consolidata in conto capitale per settori di destinazione a prezzi correnti - Anni 2000, 2005, 2010, 2013-2015⁽¹⁾

Milioni di euro e composizione percentuale

Settori di destinazione ^(*)	2000			2005			2010			2013			2014			2015		
	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale
1. Impianti fissi	5.285,2	77,9	5.363,1	2,0	9.233,1	9.235,1	292,2	4.481,1	4.773,3	32,5	4.070,8	4.103,3	311,3	3.874,4	4.185,7	242,4	2.618,3	2.860,7
%	29,9	0,4	30,4	0,0	50,0	50,0	2,0	30,9	32,9	0,3	34,0	34,3	2,5	30,9	33,4	1,9	20,5	22,4
2. Su strada	5.056,5	4.663,1	9.719,7	543,2	5.499,0	6.042,3	1.458,3	1.931,2	3.389,5	377,1	2.464,0	2.841,1	493,6	3.366,7	3.860,3	464,1	4.686,5	5.150,6
%	28,6	26,4	55,0	2,9	29,7	32,7	10,1	13,3	23,4	3,1	20,6	23,7	3,9	26,9	30,8	3,6	36,6	40,3
3. Navigazione interna	30,4	8,0	38,4	16,5	36,1	52,6	0,0	41,8	41,8	99,0	37,1	136,1	328,4	29,7	358,2	470,1	39,5	509,6
%	0,2	0,0	0,2	0,1	0,2	0,3	0,0	0,3	0,3	0,8	0,3	1,1	2,6	0,2	2,9	3,7	0,3	4,0
4. Navigazione marittima	1.043,1	108,1	1.151,2	926,6	1.233,2	2.159,8	598,8	746,2	1.344,9	748,9	377,2	1.126,1	529,2	639,0	1.168,2	513,8	545,1	1.058,9
%	5,9	0,6	6,5	5,0	6,7	11,7	4,1	5,1	9,3	6,3	3,1	9,4	4,2	5,1	9,3	4,0	4,3	8,3
5. Navigazione aerea	216,3	5,1	221,4	608,2	197,8	806,1	557,6	76,7	634,3	21,9	65,1	87,1	15,5	107,2	122,7	21,9	126,4	148,4
%	1,2	0,0	1,3	3,3	1,1	4,4	3,8	0,5	4,4	0,2	0,5	0,7	0,1	0,9	1,0	0,2	1,0	1,2
6. Spese non attribuibili	14,4	1.162,2	1.176,5	24,9	163,8	188,7	760,9	3.564,4	4.325,3	98,5	3.584,7	3.683,2	129,4	2.695,6	2.824,9	114,6	2.945,9	3.060,5
%	0,1	6,6	6,7	0,1	0,9	1,0	5,2	24,6	29,8	0,8	29,9	30,8	1,0	21,5	22,6	0,9	23,0	23,9
Totale	11.645,9	6.024,4	17.670,2	2.121,5	16.363,0	18.484,5	3.667,8	10.841,3	14.509,1	1.378,0	10.598,9	11.976,9	1.807,5	10.712,6	12.520,1	1.826,9	10.961,7	12.788,7
%	65,9	34,1	100,0	11,5	88,5	100,0	25,3	74,7	100,0	11,5	88,5	100,0	14,4	85,6	100,0	14,3	85,7	100,0

(*) A partire dall'anno 2001 le spese delle Aziende sono inserite nella colonna degli Enti (che comprendono, quindi, dallo stesso anno, Enti Pubblici Territoriali, altri Enti ed Aziende di settore);

(1) Dal 2014 è cambiata la rilevazione dei dati di spesa relativi agli Enti Pubblici Territoriali, tenuti a conformare la propria gestione a nuove regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Regioni, Province Autonome, Province e Comuni Capoluogo di Provincia, di Enti e di Aziende pubbliche.

Tab. I.5.7A - Spesa pubblica consolidata in conto capitale per settori di destinazione a prezzi costanti - Anni 2000, 2005, 2010, 2013-2015⁽¹⁾

Milioni di euro a prezzi 2010 e composizione percentuale

Settori di destinazione ^(*)	2000			2005			2010			2013			2014			2015		
	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	
1. Impianti fissi	6.634,0	97,8	6.731,8	2,2	10.102,1	10.104,3	292,2	4.481,1	4.773,3	31,3	3.909,4	3.940,6	296,6	3.691,0	3.987,6	229,2	2.475,7	2.704,8
%	29,9	0,4	30,4	0,0	50,0	50,0	2,0	30,9	32,9	0,3	34,0	34,3	2,5	30,9	33,4	1,9	20,5	22,4
2. Su strada	6.347,1	5.853,3	12.200,3	594,4	6.016,6	6.610,9	1.458,3	1.931,2	3.389,5	362,2	2.366,3	2.728,5	470,3	3.207,3	3.677,6	438,8	4.431,2	4.870,1
%	28,6	26,4	55,0	2,9	29,7	32,7	10,1	13,3	23,4	3,1	20,6	23,7	3,9	26,9	30,8	3,6	36,6	40,3
3. Navigazione interna	38,1	10,1	48,2	18,0	39,5	57,5	0,0	41,8	41,8	95,1	35,6	130,7	312,9	28,3	341,2	444,5	37,3	481,8
%	0,2	0,0	0,2	0,1	0,2	0,3	0,0	0,3	0,3	0,8	0,3	1,1	2,6	0,2	2,9	3,7	0,3	4,0
4. Navigazione marittima	1.309,3	135,6	1.445,0	1.013,8	1.349,3	2.363,1	598,8	746,2	1.344,9	719,2	362,2	1.081,4	504,2	608,7	1.112,9	485,8	515,4	1.001,2
%	5,9	0,6	6,5	5,0	6,7	11,7	4,1	5,1	9,3	6,3	3,1	9,4	4,2	5,1	9,3	4,0	4,3	8,3
5. Navigazione aerea	271,6	6,3	277,9	665,5	216,4	881,9	557,6	76,7	634,3	21,1	62,5	83,6	14,8	102,1	116,9	20,7	119,6	140,3
%	1,2	0,0	1,3	3,3	1,1	4,4	3,8	0,5	4,4	0,2	0,5	0,7	0,1	0,9	1,0	0,2	1,0	1,2
6. Spese non attribuibili	18,0	1.458,8	1.476,8	27,3	179,2	206,5	760,9	3.564,4	4.325,3	94,6	3.442,6	3.537,2	123,2	2.567,9	2.691,2	108,3	2.785,5	2.893,8
%	0,1	6,6	6,7	0,1	0,9	1,0	5,2	24,6	29,8	0,8	29,9	30,8	1,0	21,5	22,6	0,9	23,0	23,9
Totale	14.618,1	7.561,9	22.180,0	2.321,1	17.903,0	20.224,1	3.667,8	10.841,3	14.509,1	1.323,4	10.178,6	11.502,0	1.721,9	10.205,4	11.927,3	1.727,4	10.364,6	12.092,0
%	65,9	34,1	100,0	11,5	88,5	100,0	25,3	74,7	100,0	11,5	88,5	100,0	14,4	85,6	100,0	14,3	85,7	100,0

(*) A partire dall'anno 2001 le spese delle Aziende sono inserite nella colonna degli Enti (che comprendono, quindi, dallo stesso anno, Enti Pubblici Territoriali, altri Enti ed Aziende di settore);

(1) Dal 2014 è cambiata la rilevazione dei dati di spesa relativi agli Enti Pubblici Territoriali, tenuti a conformare la propria gestione a nuove regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Regioni, Province Autonome, Province e Comuni Capoluogo di Provincia, di Enti e di Aziende pubbliche.

Tab. I.5.8A - Spesa pubblica consolidata complessiva per settori di destinazione a prezzi correnti - Anni 2000, 2005, 2010, 2013-2015⁽¹⁾

Milioni di euro e composizione percentuale

Settori di destinazione ^(*)	2000			2005			2010			2013			2014			2015		
	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale
	1. Impianti fissi	13.438,7	351,7	13.790,4	2,7	18.032,5	18.035,3	304,1	12.297,8	12.601,9	42,6	11.265,4	11.308,0	323,3	5.780,7	6.104,0	252,4	4.348,9
%	37,4	1,0	38,3	0,0	45,0	45,0	0,7	30,0	30,7	0,1	27,5	27,6	0,8	15,0	15,8	0,7	11,5	12,1
2. Su strada	6.374,2	10.535,4	16.909,6	796,3	13.399,1	14.195,4	1.944,1	7.882,5	9.826,6	1.745,1	10.229,9	11.975,0	1.943,5	11.481,1	13.424,7	1.364,7	12.852,4	14.217,1
%	17,7	29,3	47,0	2,0	33,4	35,4	4,7	19,2	23,9	4,3	25,0	29,2	5,0	29,7	34,7	3,6	33,9	37,5
3. Navigazione interna	73,9	20,6	94,5	24,3	225,4	249,7	0,9	121,6	122,5	99,8	149,8	249,6	354,4	128,4	482,8	494,5	120,8	615,3
%	0,2	0,1	0,3	0,1	0,6	0,6	0,0	0,3	0,3	0,2	0,4	0,6	0,9	0,3	1,2	1,3	0,3	1,6
4. Navigazione marittima	1.833,9	371,8	2.205,7	3.280,6	1.952,4	5.233,0	1.376,7	1.067,1	2.443,8	1.615,4	773,7	2.389,1	2.693,7	1.083,2	3.776,9	2.561,9	1.035,1	3.597,0
%	5,1	1,0	6,1	8,2	4,9	13,1	3,4	2,6	6,0	3,9	1,9	5,8	7,0	2,8	9,8	6,8	2,7	9,5
5. Navigazione aerea	780,7	24,0	804,7	650,3	333,9	984,2	561,7	174,6	736,4	27,1	169,3	196,4	21,1	194,3	215,3	35,0	203,7	238,8
%	2,2	0,1	2,2	1,6	0,8	2,5	1,4	0,4	1,8	0,1	0,4	0,5	0,1	0,5	0,6	0,1	0,5	0,6
6. Spese non attribuibili	391,3	1.775,8	2.167,0	678,1	694,9	1.373,0	5.858,1	9.459,1	15.317,3	5.405,7	9.417,9	14.823,6	6.142,5	8.514,4	14.656,9	5.797,6	8.817,7	14.615,3
%	1,1	4,9	6,0	1,7	1,7	3,4	14,3	23,0	37,3	13,2	23,0	36,2	15,9	22,0	37,9	15,3	23,3	38,6
Totale	22.892,7	13.079,3	35.972,0	5.432,4	34.638,2	40.070,6	10.045,8	31.002,7	41.048,4	8.935,7	32.006,1	40.941,7	11.478,5	27.182,1	38.660,6	10.506,1	27.378,7	37.884,8
%	63,6	36,4	100,0	13,6	86,4	100,0	24,5	75,5	100,0	21,8	78,2	100,0	29,7	70,3	100,0	27,7	72,3	100,0

(*) A partire dall'anno 2001 le spese delle Aziende sono inserite nella colonna degli Enti (che comprendono, quindi, dallo stesso anno, Enti Pubblici Territoriali, altri Enti ed Aziende di settore);

(1) Dal 2014 è cambiata la rilevazione dei dati di spesa relativi agli Enti Pubblici Territoriali, tenuti a conformare la propria gestione a nuove regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Regioni, Province Autonome, Province e Comuni Capoluogo di Provincia, di Enti e di Aziende pubbliche..

Tab. I.5.9A - Spesa pubblica consolidata complessiva per settori di destinazione a prezzi costanti - Anni 2000, 2005, 2010, 2013-2015⁽¹⁾

Milioni di euro a prezzi 2010 e composizione percentuale

Settori di destinazione ^(*)	2000			2005			2010			2013			2014			2015		
	Stato ed Aziende	Enti	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Stato	Enti ed Aziende	Totale	Enti ed Aziende	Totale	
1. Impianti fissi	16.868,6	441,5	17.310,0	3,0	19.729,7	19.732,7	304,1	12.297,8	12.601,9	40,9	10.818,7	10.859,6	308,0	5.507,0	5.815,0	238,6	4.112,0	4.350,7
%	37,4	1,0	38,3	0,0	45,0	45,0	0,7	30,0	30,7	0,1	27,5	27,6	0,8	15,0	15,8	0,7	11,5	12,1
2. Su strada	8.001,0	13.224,3	21.225,2	871,3	14.660,2	15.531,4	1.944,1	7.882,5	9.826,6	1.675,9	9.824,3	11.500,2	1.851,5	10.937,6	12.789,1	1.290,4	12.152,3	13.442,7
%	17,7	29,3	47,0	2,0	33,4	35,4	4,7	19,2	23,9	4,3	25,0	29,2	5,0	29,7	34,7	3,6	33,9	37,5
3. Navigazione interna	92,8	25,9	118,6	26,6	246,7	273,2	0,9	121,6	122,5	95,9	143,8	239,7	337,6	122,3	459,9	467,5	114,2	581,7
%	0,2	0,1	0,3	0,1	0,6	0,6	0,0	0,3	0,3	0,2	0,4	0,6	0,9	0,3	1,2	1,3	0,3	1,6
4. Navigazione marittima	2.301,9	466,7	2.768,6	3.589,4	2.136,1	5.725,5	1.376,7	1.067,1	2.443,8	1.551,3	743,1	2.294,4	2.566,2	1.031,9	3.598,1	2.422,3	978,7	3.401,1
%	5,1	1,0	6,1	8,2	4,9	13,1	3,4	2,6	6,0	3,9	1,9	5,8	7,0	2,8	9,8	6,8	2,7	9,5
5. Navigazione aerea	980,0	30,1	1.010,1	711,5	365,3	1.076,8	561,7	174,6	736,4	26,0	162,6	188,6	20,1	185,1	205,1	33,1	192,6	225,8
%	2,2	0,1	2,2	1,6	0,8	2,5	1,4	0,4	1,8	0,1	0,4	0,5	0,1	0,5	0,6	0,1	0,5	0,6
6. Spese non attribuibili	491,1	2.229,0	2.720,1	741,9	760,3	1.502,2	5.858,1	9.459,1	15.317,3	5.191,4	9.044,5	14.235,9	5.851,7	8.111,3	13.963,0	5.481,8	8.337,4	13.819,2
%	1,1	4,9	6,0	1,7	1,7	3,4	14,3	23,0	37,3	13,2	23,0	36,2	15,9	22,0	37,9	15,3	23,3	38,6
Totale	28.735,3	16.417,4	45.152,7	5.943,7	37.898,2	43.841,8	10.045,8	31.002,7	41.048,4	8.581,4	30.737,0	39.318,3	10.935,1	25.895,2	36.830,3	9.933,8	25.887,3	35.821,1
%	63,6	36,4	100,0	13,6	86,4	100,0	24,5	75,5	100,0	21,8	78,2	100,0	29,7	70,3	100,0	27,7	72,3	100,0

(*) A partire dall'anno 2001 le spese delle Aziende sono inserite nella colonna degli Enti (che comprendono, quindi, dallo stesso anno, Enti Pubblici Territoriali, altri Enti ed Aziende di settore);

(1) Dal 2014 è cambiata la rilevazione dei dati di spesa relativi agli Enti Pubblici Territoriali, tenuti a conformare la propria gestione a nuove regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Regioni, Province Autonome, Province e Comuni Capoluogo di Provincia, di Enti e di Aziende pubbliche..

Tab. II.1.1A - Autovetture circolanti nelle Regioni - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016

Valori assoluti, composizione percentuale e rapporto popolazione/circolante

		Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Province Autonome di Trento e Bolzano	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana
1990	Val. ass.	2.464.707	77.938	4.836.307	428.886	2.216.831	634.803	818.839	2.247.543	1.993.243
	%	8,99	0,28	17,64	1,56	8,09	2,32	2,99	8,20	7,27
	<i>Rapporto pop./circ.</i>	1,77	1,49	1,85	2,08	1,98	1,89	2,10	1,75	1,79
1995	Val. ass.	2.562.777	88.011	5.116.354	473.729	2.466.687	708.150	835.438	2.377.987	2.052.818
	%	8,46	0,29	16,88	1,56	8,14	2,34	2,76	7,85	6,77
	<i>Rapporto pop./circ.</i>	1,67	1,35	1,74	1,93	1,80	1,68	1,99	1,65	1,72
2000	Val. ass.	2.637.758	128.134	5.290.983	499.627	2.610.499	701.403	822.093	2.449.694	2.130.313
	%	8,10	0,39	16,24	1,53	8,01	2,15	2,52	7,52	6,54
	<i>Rapporto pop./circ.</i>	1,63	0,94	1,72	1,89	1,74	1,69	1,97	1,64	1,67
2005	Val. ass.	2.746.259	138.846	5.654.386	543.684	2.860.961	748.429	832.878	2.621.867	2.310.323
	%	7,70	0,39	15,85	1,52	8,02	2,10	2,33	7,35	6,48
	<i>Rapporto pop./circ.</i>	1,59	0,93	1,67	1,82	1,66	1,62	1,94	1,59	1,58
2010	Val. ass.	2.784.579	134.936	5.812.874	567.249	2.941.251	763.704	842.412	2.701.950	2.384.749
	%	7,58	0,37	15,82	2,29	8,00	2,08	2,29	7,35	6,49
	<i>Rapporto pop./circ.</i>	1,60	0,95	1,71	1,83	1,68	1,62	1,92	1,64	1,57
2011	Val. ass.	2.806.330	144.292	5.875.403	580.997	2.969.555	769.832	844.862	2.733.381	2.413.414
	%	7,56	0,39	15,83	2,28	8,00	2,07	2,28	7,36	6,50
	<i>Rapporto pop./circ.</i>	1,59	0,89	1,69	1,79	1,66	1,61	1,91	1,62	1,55
2012	Val. ass.	2.814.558	154.283	5.878.033	697.207	2.970.422	769.879	840.476	2.742.187	2.380.739
	%	7,59	0,42	15,85	2,27	8,01	2,08	2,27	7,40	6,42
	<i>Rapporto pop./circ.</i>	1,59	0,83	1,70	1,50	1,67	1,61	1,92	1,64	1,58
2013	Val. ass.	2.824.985	135.186	5.863.709	746.883	2.967.989	768.021	832.081	2.740.598	2.368.345
	%	7,64	0,37	15,86	2,02	8,03	2,08	2,25	7,41	6,41
	<i>Rapporto pop./circ.</i>	1,57	0,95	1,70	1,41	1,66	1,60	1,91	1,62	1,58
2014	Val. ass.	2.833.499	147.147	5.879.632	814.026	2.983.814	769.583	829.292	2.754.792	2.378.924
	%	7,64	0,40	15,86	2,20	8,05	2,08	2,24	7,43	6,42
	<i>Rapporto pop./circ.</i>	1,57	0,87	1,70	1,29	1,65	1,60	1,92	1,61	1,58
2015	Val. ass.	2.844.680	145.266	5.923.849	885.769	3.011.316	773.619	828.022	2.774.237	2.404.912
	%	7,62	0,39	15,86	2,37	8,06	2,07	2,22	7,43	6,44
	<i>Rapporto pop./circ.</i>	1,56	0,88	1,69	1,19	1,64	1,59	1,91	1,60	1,56
2016 (*)	Val. ass.	2.883.412	148.866	5.998.536	957.856	3.059.360	781.824	832.304	2.806.322	2.450.004
	%	7,61	0,39	15,84	2,53	8,08	2,06	2,20	7,41	6,47
	<i>Rapporto pop./circ.</i>	1,53	0,86	1,67	1,11	1,61	1,56	1,89	1,59	1,53

(*) Dati provvisori.

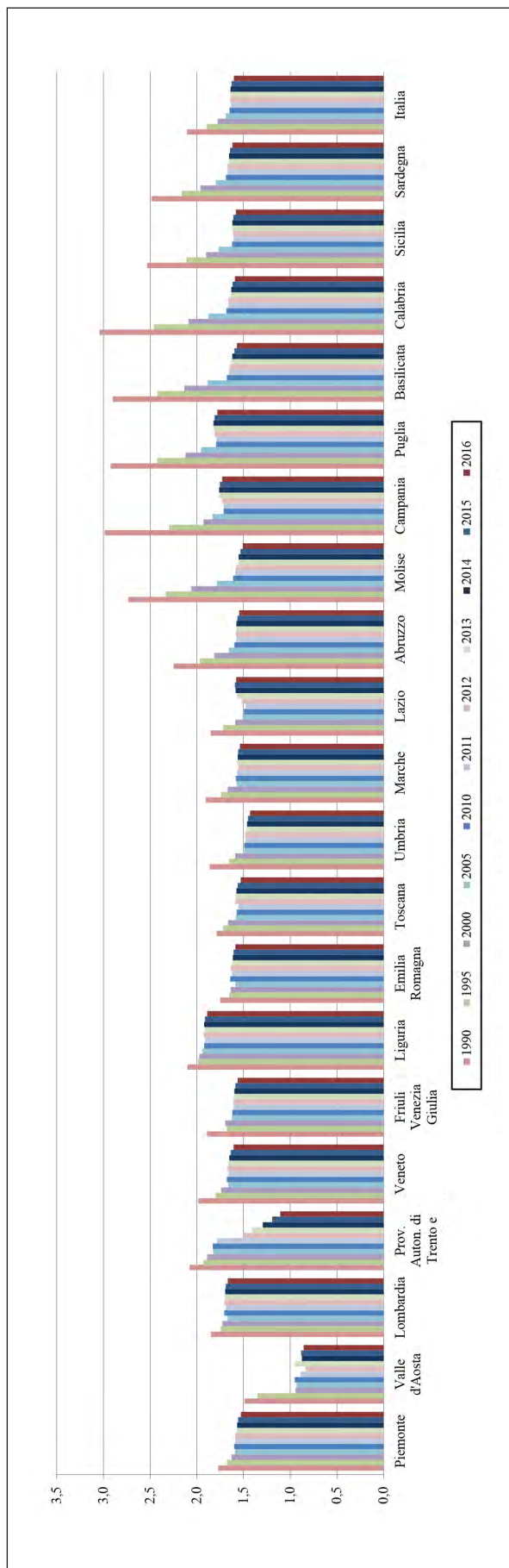
Nota: Nell'anno 2010 sono comprese 26.902 autovetture circolanti in regioni non identificate; nell'anno 2011 sono comprese 17.341 autovetture incluse 17.395 autovetture circolanti in regioni non identificate; nell'anno 2014 sono incluse 17.045 autovetture circolanti in regioni non identificate.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI e ISTAT.

Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Totale Italia
442.334	755.168	2.806.020	566.134	123.132	1.959.658	1.398.057	215.469	708.315	2.051.896	670.548	27.415.828
<i>1,61</i>	<i>2,75</i>	<i>10,24</i>	<i>2,06</i>	<i>0,45</i>	<i>7,15</i>	<i>5,10</i>	<i>0,79</i>	<i>2,58</i>	<i>7,48</i>	<i>2,45</i>	<i>100,00</i>
<i>1,86</i>	<i>1,90</i>	<i>1,85</i>	<i>2,25</i>	<i>2,73</i>	<i>2,99</i>	<i>2,92</i>	<i>2,90</i>	<i>3,04</i>	<i>2,53</i>	<i>2,48</i>	<i>2,11</i>
499.455	829.306	3.031.382	645.661	142.178	2.509.291	1.684.524	251.667	844.745	2.413.506	767.758	30.301.424
<i>1,65</i>	<i>2,74</i>	<i>10,00</i>	<i>2,13</i>	<i>0,47</i>	<i>8,28</i>	<i>5,56</i>	<i>0,83</i>	<i>2,79</i>	<i>7,96</i>	<i>2,53</i>	<i>100,00</i>
<i>1,65</i>	<i>1,74</i>	<i>1,72</i>	<i>1,97</i>	<i>2,33</i>	<i>2,30</i>	<i>2,42</i>	<i>2,42</i>	<i>2,46</i>	<i>2,11</i>	<i>2,16</i>	<i>1,89</i>
529.141	881.214	3.336.834	706.951	158.857	2.999.076	1.926.938	283.577	977.519	2.672.451	840.751	32.583.815
<i>1,62</i>	<i>2,70</i>	<i>10,24</i>	<i>2,17</i>	<i>0,49</i>	<i>9,20</i>	<i>5,91</i>	<i>0,87</i>	<i>3,00</i>	<i>8,20</i>	<i>2,58</i>	<i>100,00</i>
<i>1,59</i>	<i>1,67</i>	<i>1,59</i>	<i>1,81</i>	<i>2,06</i>	<i>1,93</i>	<i>2,12</i>	<i>2,13</i>	<i>2,09</i>	<i>1,90</i>	<i>1,96</i>	<i>1,78</i>
587.816	975.723	3.723.133	808.097	191.549	3.301.050	2.188.098	335.850	1.138.212	3.008.946	960.593	35.676.696
<i>1,65</i>	<i>2,73</i>	<i>10,44</i>	<i>2,27</i>	<i>0,54</i>	<i>9,25</i>	<i>6,13</i>	<i>0,94</i>	<i>3,19</i>	<i>8,43</i>	<i>2,69</i>	<i>100,00</i>
<i>1,49</i>	<i>1,57</i>	<i>1,51</i>	<i>1,66</i>	<i>1,78</i>	<i>1,83</i>	<i>1,95</i>	<i>1,89</i>	<i>1,87</i>	<i>1,77</i>	<i>1,80</i>	<i>1,69</i>
607.402	990.796	3.835.806	840.838	198.457	3.407.335	2.281.494	350.278	1.195.945	3.115.569	993.687	36.751.311
<i>1,65</i>	<i>2,70</i>	<i>10,44</i>	<i>2,29</i>	<i>0,54</i>	<i>9,27</i>	<i>6,21</i>	<i>0,95</i>	<i>3,25</i>	<i>8,48</i>	<i>2,70</i>	<i>100,00</i>
<i>1,49</i>	<i>1,58</i>	<i>1,49</i>	<i>1,60</i>	<i>1,61</i>	<i>1,71</i>	<i>1,79</i>	<i>1,68</i>	<i>1,68</i>	<i>1,62</i>	<i>1,69</i>	<i>1,65</i>
613.164	998.154	3.883.807	851.197	201.199	3.409.386	2.287.369	354.416	1.210.086	3.145.777	1.003.338	37.113.300
<i>1,65</i>	<i>2,69</i>	<i>10,46</i>	<i>2,29</i>	<i>0,54</i>	<i>9,19</i>	<i>6,16</i>	<i>0,95</i>	<i>3,26</i>	<i>8,48</i>	<i>2,70</i>	<i>100,00</i>
<i>1,48</i>	<i>1,57</i>	<i>1,48</i>	<i>1,58</i>	<i>1,59</i>	<i>1,71</i>	<i>1,79</i>	<i>1,66</i>	<i>1,66</i>	<i>1,61</i>	<i>1,67</i>	<i>1,63</i>
614.592	997.802	3.800.471	851.573	202.046	3.377.867	2.270.012	355.898	1.211.672	3.143.705	1.004.852	37.078.274
<i>1,66</i>	<i>2,69</i>	<i>10,25</i>	<i>2,30</i>	<i>0,54</i>	<i>9,11</i>	<i>6,12</i>	<i>0,96</i>	<i>3,27</i>	<i>8,48</i>	<i>2,71</i>	<i>100,00</i>
<i>1,48</i>	<i>1,56</i>	<i>1,52</i>	<i>1,58</i>	<i>1,58</i>	<i>1,73</i>	<i>1,81</i>	<i>1,65</i>	<i>1,66</i>	<i>1,61</i>	<i>1,67</i>	<i>1,64</i>
611.955	993.407	3.740.282	846.668	202.427	3.343.161	2.249.319	355.948	1.211.292	3.138.552	1.004.731	36.962.934
<i>1,66</i>	<i>2,69</i>	<i>10,12</i>	<i>2,29</i>	<i>0,55</i>	<i>9,04</i>	<i>6,09</i>	<i>0,96</i>	<i>3,28</i>	<i>8,49</i>	<i>2,72</i>	<i>100,00</i>
<i>1,47</i>	<i>1,56</i>	<i>1,57</i>	<i>1,58</i>	<i>1,55</i>	<i>1,76</i>	<i>1,82</i>	<i>1,62</i>	<i>1,64</i>	<i>1,62</i>	<i>1,66</i>	<i>1,64</i>
613.739	993.976	3.707.456	847.233	202.873	3.335.372	2.247.602	357.465	1.215.172	3.146.197	1.005.914	37.080.753
<i>1,66</i>	<i>2,68</i>	<i>10,00</i>	<i>2,28</i>	<i>0,55</i>	<i>8,99</i>	<i>6,06</i>	<i>0,96</i>	<i>3,28</i>	<i>8,48</i>	<i>2,71</i>	<i>100,00</i>
<i>1,46</i>	<i>1,56</i>	<i>1,58</i>	<i>1,57</i>	<i>1,55</i>	<i>1,76</i>	<i>1,82</i>	<i>1,62</i>	<i>1,63</i>	<i>1,62</i>	<i>1,65</i>	<i>1,64</i>
616.747	996.765	3.702.312	850.557	204.479	3.346.960	2.259.932	361.041	1.222.913	3.169.439	1.011.519	37.351.233
<i>1,65</i>	<i>2,67</i>	<i>9,91</i>	<i>2,28</i>	<i>0,55</i>	<i>8,96</i>	<i>6,05</i>	<i>0,97</i>	<i>3,27</i>	<i>8,49</i>	<i>2,71</i>	<i>100,00</i>
<i>1,45</i>	<i>1,56</i>	<i>1,59</i>	<i>1,57</i>	<i>1,53</i>	<i>1,75</i>	<i>1,81</i>	<i>1,60</i>	<i>1,62</i>	<i>1,61</i>	<i>1,64</i>	<i>1,63</i>
623.516	1.005.066	3.732.449	858.196	207.167	3.386.389	2.291.398	365.648	1.238.336	3.209.347	1.023.462	37.876.138
<i>1,65</i>	<i>2,65</i>	<i>9,85</i>	<i>2,27</i>	<i>0,55</i>	<i>8,94</i>	<i>6,05</i>	<i>0,97</i>	<i>3,27</i>	<i>8,47</i>	<i>2,70</i>	<i>100,00</i>
<i>1,43</i>	<i>1,54</i>	<i>1,58</i>	<i>1,55</i>	<i>1,55</i>	<i>1,73</i>	<i>1,78</i>	<i>1,57</i>	<i>1,59</i>	<i>1,58</i>	<i>1,62</i>	<i>1,60</i>

circolanti in regioni non identificate; nell'anno 2012 sono incluse 17.133 autovetture circolanti in regioni non identificate; nell'anno 2013 sono identificate; nell'anno 2015 sono incluse 16.899 autovetture circolanti in regioni non identificate; nell'anno 2016 sono incluse 16.680 autovet-

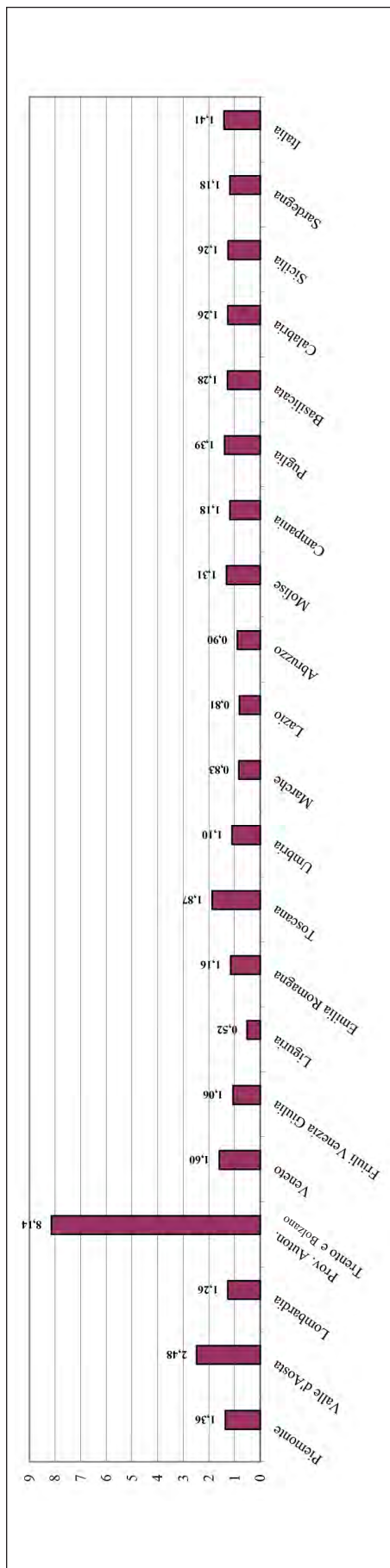
Fig. II.1.1.1A - Rapporto popolazione/autovetture per Regione - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2015, 2016(*)



N.B.: I dati relativi al 2016 sono provvisori.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ACI e ISTAT.

Fig. II.1.1.2A - Variazioni del parco auto circolante, per Regione, tra il 2015 e il 2016(*)



(*) Dati provvisori.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI.

Tab. II.1.2A - Autovetture circolanti distinte per tipo di alimentazione - Anni 1990, 1995, 2000, 2010-2016
Valori assoluti e composizione percentuale

Anno		Benzina	Gasolio	Altro	Totale
1990	val. assol.	22.501.854	3.600.381	1.313.593	27.415.828
	val. %	82,08	13,13	4,79	100,00
1995	val. assol.	25.751.378	3.137.340	1.412.706	30.301.424
	val. %	84,98	10,35	4,66	100,00
2000	val. assol.	26.194.597	4.797.509	1.591.709	32.583.815
	val. %	80,39	14,72	4,88	100,00
2010	val. assol.	20.429.629	13.900.106	2.421.576	36.751.311
	val. %	55,59	37,82	6,59	100,00
2011	val. assol.	20.163.157	14.484.901	2.465.242	37.113.300
	val. %	54,33	39,03	6,64	100,00
2012	val. assol.	19.743.503	14.744.469	2.590.302	37.078.274
	val. %	53,25	39,77	6,99	100,00
2013	val. assol.	19.304.459	14.932.209	2.726.266	36.962.934
	val. %	52,23	40,40	7,38	100,00
2014	val. assol.	18.747.809	15.397.875	2.935.069	37.080.753
	val. %	50,56	41,53	7,92	100,00
2015	val. assol.	18.479.851	15.714.773	3.156.609	37.351.233
	val. %	49,48	42,07	8,45	100,00
2016 ^(*)	val. assol.	19.360.1005	16.260.625	3.255.408	37.876.138
	val. %	48,47	42,93	8,59	100,00

(*) Dati provvisori.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI.

Tab. II.1.3A - Autovetture circolanti per classe di cilindrata espressa in cm cubici - Anni 1990, 2000, 2010-2015
Valori assoluti e composizione percentuale

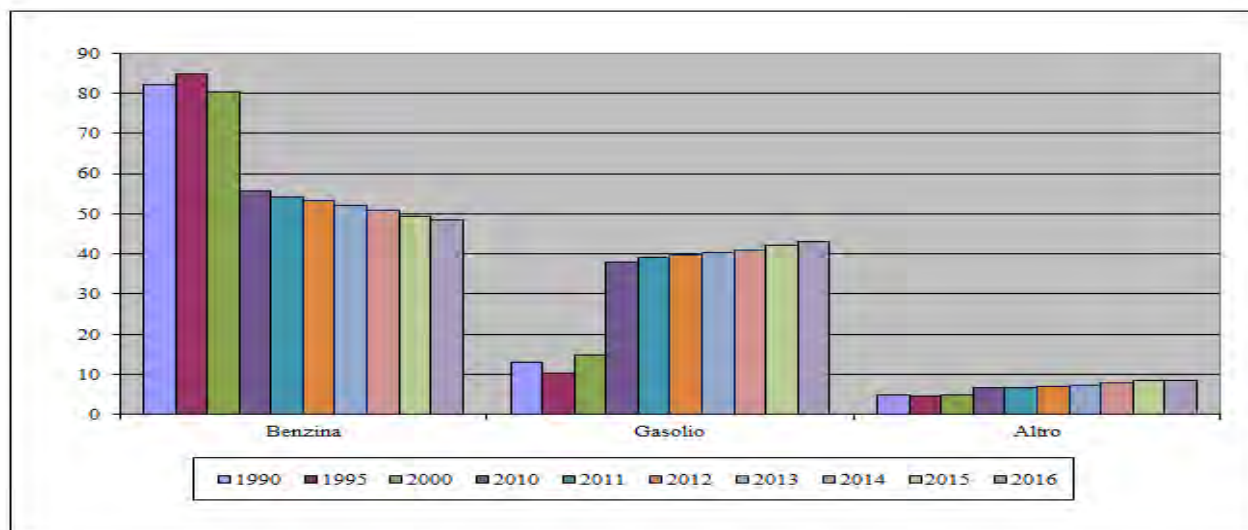
Classe di cilindrata	1990	%	2000	%	2010	%	2011	%	2012	%	2013	%	2014	%	2015	%
Fino a 800	4.510.343	16,45	2.616.625	8,03	1.564.302	4,26	1.521.949	4,10	1.487.679	4,01	1.454.218	3,93	1.422.238	3,84	1.384.334	3,71
801/1050	7.334.519	26,75	6.309.173	19,36	6.665.389	18,14	6.545.991	17,64	6.437.830	17,36	6.365.865	17,22	6.327.686	17,06	6.287.766	16,83
1051/1550	9.224.750	33,65	12.502.988	38,37	14.987.309	40,78	15.473.157	41,69	15.756.775	42,50	15.970.241	43,21	16.299.902	43,96	16.750.271	44,85
1551/2000	5.312.159	19,38	9.350.503	28,70	10.818.335	29,44	10.846.597	29,23	10.747.583	28,99	10.607.389	28,70	10.518.570	28,37	10.439.867	27,95
Oltre 2000	1.033.095	3,77	1.804.526	5,54	2.715.976	7,39	2.725.606	7,34	2.648.407	7,14	2.565.222	6,94	2.512.357	6,78	2.488.995	6,66
Totale	27.414.866	100,00	32.583.815	100,00	36.751.311	100,00	37.113.300	100,00	37.078.274	100,00	36.962.934	100,00	37.080.753	100,00	37.351.233	100,00
Non identificata	962	0,00	(*)	-	(*)	-	(*)	-	(*)	-	(*)	-	(*)	-	(*)	-
Totale generale	27.415.828	100,00	32.583.815	100,00	36.751.311	100,00	37.113.300	100,00	37.078.274	100,00	36.962.934	100,00	37.080.753	100,00	37.351.233	100,00

(*) A seguito di nuove elaborazioni dell'ACI alla riga "non identificata", a partire dall'anno 2000, non vengono più riportati valori.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI.

Fig. II.1.2A - Autovetture circolanti distinte per tipo di alimentazione - Anni 1990, 1995, 2000, 2010-2016(*)

Composizione percentuale

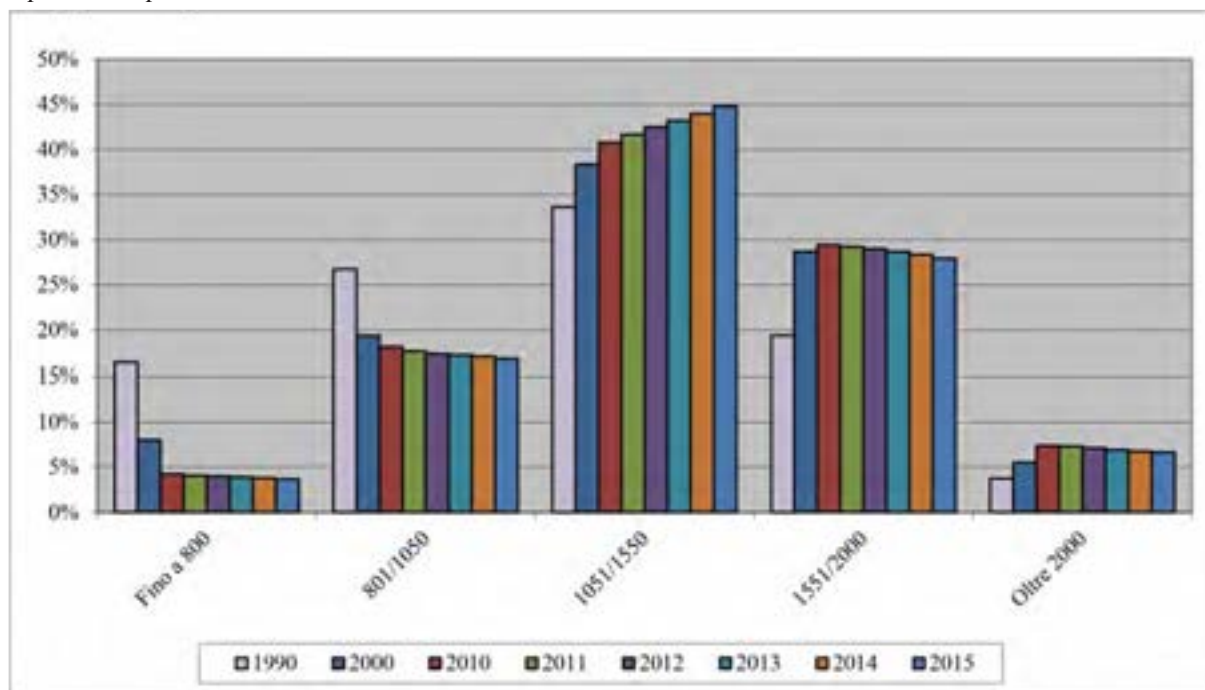


(*) Dati provvisori, per il 2016.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ACI.

Fig. II.1.3A - Autovetture circolanti distinte per classi di cilindrata - Anni 1990, 2000, 2010-2015

Composizione percentuale



Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI.

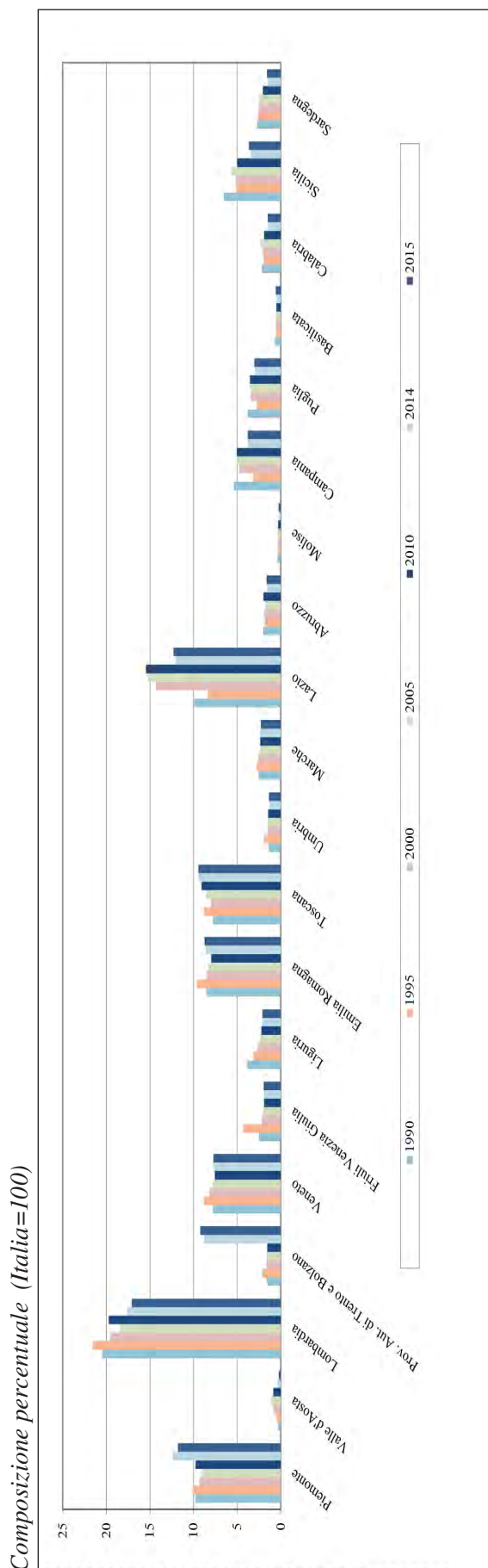
Tab. II.1.4A - Autovetture nuove di fabbrica immatricolate nelle Regioni - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2015

Numero e composizione percentuale

	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Prov. Auton. Trento e Bolzano	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	
1990																						
Val. ass.	248.239	7.034	520.707	41.822	198.057	63.169	97.468	216.670	196.898	34.790	64.249	252.006	51.185	8.997	136.814	96.777	16.894	55.346	164.982	68.313	2.540.417	
%	9,77	0,28	20,50	1,65	7,80	2,49	3,84	8,53	7,75	1,37	2,53	9,92	2,01	0,35	5,39	3,81	0,67	2,18	6,49	2,69	100,00	
1995																						
Val. ass.	175.728	7.944	375.262	36.794	153.373	75.009	53.890	166.952	153.082	33.523	47.811	145.304	31.462	4.832	54.512	47.563	8.891	34.303	88.873	45.104	1.740.212	
%	10,10	0,46	21,56	2,11	8,81	4,31	3,10	9,59	8,80	1,93	2,75	8,35	1,81	0,28	3,13	2,73	0,51	1,97	5,11	2,59	100,00	
2000																						
Val. ass.	220.134	19.617	461.456	38.402	193.758	51.445	63.815	201.122	189.292	35.510	61.763	338.798	44.649	7.383	111.314	80.881	13.620	48.073	121.052	58.991	2.361.075	
%	9,32	0,83	19,54	1,63	8,21	2,18	2,70	8,52	8,02	1,50	2,62	14,35	1,89	0,31	4,71	3,43	0,58	2,04	5,13	2,50	100,00	
2005																						
Val. ass.	203.414	24.823	413.310	35.928	174.226	44.931	53.337	185.515	191.397	33.179	53.113	342.150	39.838	7.400	112.011	78.466	11.343	51.965	126.795	55.203	2.238.344	
%	9,09	1,11	18,46	1,61	7,78	2,01	2,38	8,29	8,55	1,48	2,37	15,29	1,78	0,33	5,00	3,51	0,51	2,32	5,66	2,47	100,00	
2010																						
Val. ass.	192.458	16.549	388.839	30.607	149.008	37.197	43.973	157.029	178.716	28.322	46.295	304.595	38.657	5.791	99.312	69.330	9.725	37.317	97.941	40.409	1.972.070	
%	9,76	0,84	19,72	1,55	7,56	1,89	2,23	7,96	9,06	1,44	2,35	15,45	1,96	0,29	5,04	3,52	0,49	1,89	4,97	2,05	100,00	
2011																						
Val. ass.	179.405	26.319	349.133	34.494	132.720	34.300	38.402	140.162	169.621	23.374	40.284	295.020	30.158	4.173	71.404	51.823	7.035	28.122	78.541	30.521	1.765.011	
%	10,16	1,49	19,78	1,95	7,52	1,94	2,18	7,94	9,61	1,32	2,28	16,71	1,71	0,24	4,05	2,94	0,40	1,59	4,45	1,73	100,00	
2012																						
Val. ass.	151.975	40.261	257.253	159.391	105.475	25.085	29.093	112.466	104.538	18.306	31.393	145.973	22.726	2.942	52.333	40.703	5.302	21.481	54.784	21.983	1.403.463	
%	10,83	2,87	18,33	11,36	7,52	1,79	2,07	8,01	7,45	1,30	2,24	10,40	1,62	0,21	3,73	2,90	0,38	1,53	3,90	1,57	100,00	
2013																						
Val. ass.	166.337	5.183	236.350	82.903	101.487	23.868	28.348	113.257	118.339	17.143	30.212	181.498	21.173	2.775	49.084	40.257	5.391	19.952	47.865	20.528	1.311.950	
%	12,68	0,40	18,02	6,32	7,74	1,82	2,16	8,63	9,02	1,31	2,30	13,83	1,61	0,21	3,74	3,07	0,41	1,52	3,65	1,56	100,00	
2014																						
Val. ass.	170.259	4.788	242.382	121.324	106.085	26.315	28.669	118.747	130.054	17.628	32.281	166.192	21.710	3.050	51.790	40.503	6.569	19.632	47.338	21.351	1.376.667	
%	12,37	0,35	17,61	8,81	7,71	1,91	2,08	8,63	9,45	1,28	2,34	12,07	1,58	0,22	3,76	2,94	0,48	1,43	3,44	1,55	100,00	
2015																						
Val. ass.	188.078	3.572	272.259	146.950	122.855	30.970	33.294	139.215	150.453	21.377	36.145	195.926	25.727	3.720	59.998	48.106	8.862	23.885	57.969	24.898	1.594.259	
%	11,80	0,22	17,08	9,22	7,71	1,94	2,09	8,73	9,44	1,34	2,27	12,29	1,61	0,23	3,76	3,02	0,56	1,50	3,64	1,56	100,00	

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI.

Fig. II.1.4A - Autovetture nuove di fabbrica immatricolate nelle Regioni - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2014-2015



Tab. II.1.5A - Ripartizione prima immatricolazione autovetture - Domanda incremento e rinnovo parco circolante - Anno 2015

Valori percentuali

	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Prov. Auton. Trento e Bolzano	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Venezia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia
Incremento	5,94	0,00	16,24	48,82	22,39	13,03	0,00	13,97	17,27	14,07	7,72	0,00	12,92	43,17	19,31	25,63	40,35	32,41	40,09	22,51	16,97	
Rinnovo	94,06	100,00	83,76	51,18	77,61	86,97	100,00	86,03	82,73	85,93	98,28	100,00	87,08	56,83	80,69	74,37	59,65	67,59	59,91	77,49	83,03	

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI.

**Tab. III.2.1A - Consumi complessivi di energia elettrica in Italia per settore di utilizzo
- Anni 1995, 2000, 2005, 2010-2015**

Valori in GWh

Aggregati	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Agricoltura	4.015	4.907	5.364	5.610	5.907	5.924	5.677	5.372	5.689
Industria	129.461	148.192	153.726	138.439	140.040	130.801	124.871	122.505	122.362
- di cui manufatture di base	66.184	72.664	71.727	61.299	62.286	58.298	54.780	53.571	52.234
- di cui mezzi di trasporto	4.338	4.711	4.236	3.788	3.645	3.314	3.325	3.340	3.518
- di cui di trasporto terrestre	3.780	4.011	3.517	2.996	2.922	2.621	2.606	2.606	n.d.
- di cui costruzioni	1.177	1.233	1.709	1.752	1.640	1.446	1.290	1.251	1.355
- di cui energia ed acqua	9.869	11.763	15.288	16.791	18.226	16.862	15.952	15.570	15.790
Terziario	52.688	65.109	83.793	96.284	97.705	101.038	99.757	98.951	102.940
- di cui trasporti	7.751	8.514	9.918	10.666	10.793	10.759	10.774	10.462	10.855
Uso domestico	57.244	61.112	66.933	69.550	70.140	69.457	66.983	64.255	66.187
Totale	243.408	279.320	309.817	309.884	313.792	307.219	297.288	291.084	297.180

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Terna.

Tab. III.2.2A - Consumi annuali pro-capite di energia elettrica per Regione - Anni 1995, 2000, 2005, 2010-2015

Valori in Kwh

Regione	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Piemonte	5.283	5.850	6.093	5.715	5.701	5.671	5.535	5.390	5.508
Valle d' Aosta	6.693	6.808	7.854	7.449	7.490	7.602	7.373	6.931	6.862
Lombardia	5.759	6.550	6.837	6.678	6.674	6.744	6.572	6.374	6.494
Trentino Alto Adige	4.965	5.503	6.234	6.371	6.406	5.839	5.987	5.932	6.117
Veneto	5.247	6.122	6.452	6.043	6.060	6.103	5.913	5.755	6.003
Friuli Venezia Giulia	6.227	7.307	8.089	7.873	8.118	7.964	7.827	7.726	7.968
Liguria	3.454	3.849	4.108	4.055	4.029	4.110	3.878	3.745	3.839
Emilia Romagna	4.963	5.800	6.477	6.188	6.242	6.220	6.123	5.948	6.146
Toscana	4.589	5.249	5.788	5.419	5.400	5.437	5.346	5.075	5.149
Umbria	5.635	6.452	6.452	6.168	6.022	6.107	5.915	5.575	5.784
Marche	3.514	4.337	4.893	4.730	4.768	4.763	4.379	4.321	4.458
Lazio	3.291	3.726	4.242	4.075	4.077	4.184	3.952	3.659	3.750
Abruzzo	3.957	4.772	5.245	4.737	4.913	4.866	4.758	4.499	4.619
Molise	3.071	3.834	4.610	4.414	4.403	4.192	4.142	4.015	4.163
Campania	2.360	2.539	2.876	2.995	3.014	3.000	2.886	2.774	2.875
Puglia	3.387	3.854	4.331	4.288	4.597	4.585	4.188	4.174	4.090
Basilicata	3.413	3.884	4.701	4.567	4.497	4.506	4.243	4.183	4.456
Calabria	2.168	2.238	2.679	2.761	2.819	2.822	2.670	2.583	2.659
Sicilia	3.050	3.420	3.745	3.783	3.836	3.824	3.611	3.429	3.416
Sardegna	5.842	6.488	7.286	6.679	6.728	6.431	5.246	5.040	5.064
Italia	4.249	4.835	5.286	5.125	5.168	5.168	4.967	4.790	4.896

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Terna.

Tab. III.4.2.1A - Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Basilicata - Dicembre 2016

Euro

N. progetto	Descrizione opere	Importo di programma	Importo finanziato attuale	Importo erogato	% erogazione	Fase di attuazione
Nuovi interventi						
BAS/AC/01	Costruzione acquedotti rurali e reti distribuzione idropotabile (contrada Bicocca, Pratilania e Cardinale in agro di Melfi)	2.000.000,00	1.492.316,80	1.492.316,80	100,00	Lavori collaudati e chiusi
BAS/AC/02	Potenziamento e razionalizzazione dell'acquedotto del Frida (1° lotto funzionale)	22.400.000,00	14.967.850,48	14.219.457,96	95,00	Contratto rescisso. In corso di affidamento lavorazioni residue
BAS/AC/03	Razionalizzazione della risorsa idrica e completamento degli acquedotti per usi civili nel Comprensorio del basso Sinni	2.530.000,00	2.530.000,00	2.367.500,00	93,58	Lavori ultimati e collaudati
BAS/AC/04	Potenziamento e razionalizzazione dell'acquedotto del Frida (2° lotto funzionale)	8.000.000,00	4.400.000,00	4.180.000,00	95,00	Lavori ultimati e collaudati
BAS/AC/06	Potenziamento e razionalizzazione dell'acquedotto del Frida (3° lotto funzionale)	3.680.000,00	3.680.000,00	2.760.000,00	75,00	Lavori in corso
Totale Regione		38.610.000,00	27.070.167,28	25.019.274,76	92,42	

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. III.4.2.2A - Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Puglia - Dicembre 2016

Euro

N. progetto	Descrizione opere	Importo di programma	Importo finanziato attuale	Importo erogato	% erogazione	Fase di attuazione
Nuovi interventi						
PUG/AC/01	Rete di acquedotti minori nel comprensorio del consorzio di bonifica montana del Gargano con l'utilizzo di risorse locali. Schema sud 2° lotto	16.600.000,00	13.600.182,15	13.600.182,15	100,00	Lavori collaudati e chiusi
PUG/AC/01/B	Rete di acquedotti minori nel comprensorio del consorzio di bonifica montana del Gargano con l'utilizzo di risorse locali. Schema sud 2° lotto	3.320.000,00	3.320.000,00	3.154.000,00	95,00	Lavori ultimati e collaudati
PUG/AC/02	Traversa sul rio Salso ed opere di collegamento all'adduttore Ofanto-Capaciotti	20.000.000,00	11.917.911,16	11.917.911,16	100,00	Lavori collaudati e chiusi
PUG/AC/03	Completamento ammodernamento. Impianto di distribuzione del distretto 11 del comprensorio del Fortore con sistema automatizzato di consegna e regolazione dell'acqua	3.400.000,00	2.979.617,32	2.979.617,32	100,00	Lavori collaudati e chiusi
PUG/AC/03/B	Completamento ammodernamento. Impianto di distribuzione del distretto 11 del comprensorio del Fortore con sistema automatizzato di consegna e regolazione dell'acqua	840.000,00	840.000,00	840.000,00	100,00	Lavori collaudati e chiusi
PUG/AC/05	Manutenzione straordinaria della tratta suburbana del canale Fosso Pila in agro di Cerignola	1.950.000,00	1.747.054,29	1.659.701,57	95,00	Lavori ultimati e collaudati
PUG/AC/07	Progetto di ricerca e redazione di una monografia a stampa corredata di cartografia tematica mirata alle acque sotterranee della Puglia dalla ricerca all'emergenza nella salvaguardia della risorsa	345.000,00	345.000,00	310.500,00	90,00	Lavori ultimati
Totale Regione		46.455.000,00	34.749.764,92	34.461.912,20	99,17	

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. III.4.2.3A - Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Calabria - Dicembre 2016

Euro

N. progetto	Descrizione opere	Importo di programma	Importo finanziato attuale	Importo erogato	% erogazione	Fase di attuazione
Nuovi interventi						
CAL/AC/07	Recupero igienico e funzionale del centro storico tramite ammodernamento delle reti idriche e realizzazione degli allacci alle utenze - S. Demetrio Corone	2.800.000,00	2.254.724,78	2.008.425,66	89,08	Lavori in corso
CAL/AC/08A	Realizzazione di un bottino di riunione delle sorgenti comunali e di condotte di adduzione e distribuzione - Montalto Uffugo	1.050.000,00	726.672,20	726.672,20	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/08B	Ristrutturazione e realizzazione del sistema idrico comunale di Montalto Uffugo	750.000,00	586.754,90	586.754,90	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/09	Ampliamento e ristrutturazione impianto di depurazione in loc. Porte Arvo e realizzazione di nuovi collettori fognari (S.Giovanni in Fiore)	3.096.741,30	3.072.995,62	3.072.995,62	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/10	Ristrutturazione e completamento della rete idrica nel Comune di Bianco	1.291.142,26	1.195.348,16	1.195.348,16	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/11	Sostituzione e messa in sicurezza della rete idrica Tronello nel centro abitato del Comune di Grotteria	929.622,00	771.649,08	771.649,08	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/12	Completamento, adeguamento riefficientamento, ottimizzazione rete di distribuzione idrica nel Comune di S. Ilario	520.000,00	443.468,51	443.468,51	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/13	Adeguamento e razionalizzazione reti distributive nel capoluogo e nelle frazioni. Rilievo informatizzato delle reti idriche del territorio comunale di Serrastretta	1.200.000,00	825.024,46	825.024,46	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/14	Recupero perdite nella rete idrica nel Comune di Cardinale	1.100.000,00	868.252,58	868.252,58	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/15	Recupero perdite nella rete idrica nel Comune di S. Caterina dello Jonio	1.130.000,00	760.588,05	760.588,05	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/16	Ristrutturazione ed ampliamento rete idrica comunale di Feroleto Antico	413.000,00	302.471,97	302.471,97	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/17	Ristrutturazione rete idrica, monitoraggio e telecontrollo nel Comune di Cosenza	2.400.000,00	1.908.535,07	1.908.535,07	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/18	Ristrutturazione rete fognaria comunale e depuratore nel Comune di Tarsia	1.490.000,00	1.219.220,00	1.219.220,00	100,00	Lavori collaudati e chiusi

Segue: Tab. III.4.2.3A - Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Calabria - Dicembre 2016

Euro

N. progetto	Descrizione opere	Importo di programma	Importo finanziato attuale	Importo erogato	% erogazione	Fase di attuazione
Nuovi interventi						
CAL/AC/19	Rifacimento condotte di adduzione ed ottimizzazione della disponibilità idrica - Marano Marchesato	1.500.000,00	1.191.527,52	1.191.527,52	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/20	Razionalizzazione ed integrazione delle reti idriche di distribuzione fognaria - Marano Marchesato	1.500.000,00	1.185.916,74	1.185.916,74	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/21	Rifacimento rete idrica e rete fognaria tratto Garofano/Rusoli - Comune di Castrolibero	2.500.000,00	1.652.720,24	1.652.720,24	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/21/B	Lavori di sostituzione del vecchio collettore fognario per le acque meteoriche tra via Palermo e il torrente Campagnano	300.000,00	298.200,00	283.290,00	95,00	Lavori ultimati e collaudati
CAL/AC/22	Lavori di disinquinamento ambientale con razionalizzazione dei sistemi di collettamento e costruzione di n. 2 impianti di depurazione - Comune S.Marco Argentano	3.000.000,00	2.916.916,00	2.771.070,20	95,00	Lavori ultimati e collaudati
CAL/AC/24	Completamento Ristrutturazione rete idrica frazione Monsoreto - Comune di Dinami	150.000,00	125.094,68	125.094,68	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/25	Collegamento serbatoio in zona Ceraso e Garga - Comune di San Giovanni in Fiore	700.000,00	472.469,47	472.469,47	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/26	Riefficientamento rete idrica - Comune di Cosenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.275.000,00	91,00	Lavori in corso
CAL/AC/27	Interventi sulla rete idrica - Comune di Materà	500.000,00	496.218,50	496.218,50	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/28	Riefficientamento rete idrica - Comune di Paola	500.000,00	500.000,00	20.000,00	4,00	Finanziamento revocato
CAL/AC/29	Adeguamento rete idrica e fognaria - Comune di Buonvicino	1.500.000,00	1.119.663,51	1.119.663,51	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAL/AC/30	Interventi sulla rete idrica e fognaria - Comune di Grisolia	1.000.000,00	779.159,69	740.201,71	95,00	Lavori ultimati
CAL/AC/31	Riefficientamento rete idrica - Comune di Villapiana	2.000.000,00	1.680.000,00	1.596.000,00	95,00	Lavori ultimati
Totale Regione		35.820.505,56	29.853.591,73	28.618.578,83	95,86	

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. III.4.2.4A - Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Campania - Dicembre 2016

Euro

N. progetto	Descrizione opere	Importo di programma	Importo finanziato attuale	Importo erogato	% erogazione	Fase di attuazione
Progetti finanziati con il QCS 94/99 e non completati entro il 31/12/2001 per i quali il Ministero si è impegnato a finanziare i completamenti						
CAM/08	Adduttrice Presenzano Teano	4.925.500,00	4.925.500,00	4.925.500,00	100,00	Lavori collaudati
CAM/102	Adduttore Acq. Vesuviano	9.819.000,00	8.780.000,00	8.780.000,00	100,00	Lavori collaudati
CAM/105	Alimentazione litoranea domitiana nord massicana	422.400,00	422.400,00	422.400,00	100,00	Lavori collaudati
CAM/108/A	Potenziamento nodo Cancellò e alimentazione area nolana	7.534.500,00	5.334.500,00	5.334.500,00	100,00	Lavori collaudati
CM/NA/300	Comprensorio Vesuviano distribuzione primaria	4.253.000,00	4.253.000,00	4.253.000,00	100,00	Lavori collaudati
Campania	Collettori principali rete fognaria di Napoli	A carico della Regione Campania				Lavori collaudati
Nuovi interventi						
CAM/AC/01	Interventi strutturali sulle reti idriche di Ischia. Completamento serbatoio Forio Panza	1.900.000,00	760.961,94	760.961,94	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAM/AC/02	Impianto di trattamento acque di falda profonda di Camposauro	866.000,00	1.377.000,00	1.377.000,00	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAM/AC/03	Ristrutturazione rete idrica Comune di Ceppaloni	1.451.300,00	1.382.384,32	1.362.538,34	98,56	Lavori collaudati
CAM/AC/04	Ristrutturazione rete idrica - Comune di Villa Literno	2.500.000,00	2.217.261,03	2.217.261,03	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAM/AC/05	Adeguamento, ristrutturazione e riqualificazione della rete idrica comunale - Comune di Amorosi	1.996.000,00	1.140.900,00	285.225,00	25,00	Lavori in corso
CAM/AC/06	Potenziamento della rete idrica comunale - Alimentazione zone basse frazioni di Iannassi e Bosco Perrotta- Comune di San Nicola Manfredi	862.000,00	610.000,00	212.500,00	34,84	Lavori in corso
CAM/AC/07	Manutenzione straordinaria urgente della rete idrica - Comune di Scala	511.683,08	315.227,10	315.227,10	100,00	Lavori collaudati e chiusi
CAM/AC/08	Potenziamento delle risorse idriche zona emungimento - Comune di S. Lupo	204.400,50	204.400,50	51.100,23	25,00	Lavori in corso

Segue: Tab. III.4.2.4A - Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Campania - Dicembre 2016

Euro		Nuovi interventi						
N. progetto	Descrizione opere	Importo di programma	Importo finanziato attuale	Importo erogato	% erogazione	Fase di attuazione		
CAM/AC/09	Rete fognaria Madonna delle Grazie Ferramunno - Comune di Ottati	230.000,00	214.444,00	203.713,80	95,00	Lavori collaudati		
CAM/AC/10	Risanamento della rete idrica interna comunale. Comune di Forchia	800.000,00	713.525,49	356.762,70	50,00	Lavori in corso		
CAM/AC/11	Completamento interventi di ristrutturazione della rete fognaria nel Comune di Ceppaloni.	400.000,00	321.990,41	241.492,80	75,00	Lavori in corso		
CAM/AC/12	Interventi di adeguamento, ripristino e rifacimento della rete fognaria e del collettore delle acque reflue. Comune di Petina	198.373,71	191.731,31	143.798,48	75,00	Lavori in corso		
CAM/AC/13	Intervento di completamento fognature e impianto di depurazione loc.ità "Massa" e zona P.I.P. Comune di Petina	180.000,00	174.996,93	131.247,70	75,00	Lavori in corso		
CAM/AC/14	Intervento di realizzazione tratto fognario Via Schiavetti / Via Masseria Ferrara / Via Monticello Falcone. Comune di San Felice e Cancellò	148.000,00	100.604,45	37.000,00	36,78	Lavori in corso		
CAM/AC/15	Ristrutturazione della condotta fognaria in Via Mola; Realizzazione della condotta fognaria in Via Le Porpore; Potenziamento della stazione di grigliatura e ristrutturazione del serbatoio in loc.ità "Le Porpore". Comune di Furore	103.857,57	103.857,57	25.964,39	25,00	Lavori in corso		
CAM/AC/16	Ammodernamento e potenziamento delle reti idriche e fognarie in località "Pino", "Li Candi"; ristrutturazione dei serbatoi in località "Meco", "San Nicola", "San Michele", "Mola", "Belvedere", e dell'impianto di depurazione. Comune di Furore	145.400,59	145.400,59	36.350,15	25,00	Lavori in corso		
CAM/AC/17	Lavori di realizzazione di impianti di sollevamento. Comune di Monteverde	250.000,00	204.044,10	62.500,00	30,63	Lavori in corso		
CAM/AC/18	Lavori di adeguamento della rete idrica comunale con allacciamento al pozzo sito in località "Offi" del Comune di Roccaromana - frazione di Stigliano. Comune di Baia e Latina	236.603,00	236.603,00	59.150,75	25,00	Lavori in corso		
CAM/AC/19	Lavori di manutenzione straordinaria Impianto di depurazione del Comune di Minori (SA)	250.000,00	250.000,00	10.000,00	4,00	Lavori aggiudicati		
CAM/AC/20	Rifunionalizzazione e bilanciamento della rete fognaria mista comunale con realizzazione di n. 2 sforatori di piena e canali fognari in località San felice - Modestino. Comune di Paternopoli	271.262,53	271.262,53	10.850,50	4,00	Procedura di gara in corso		
Totale Regione		40.459.280,98	33.677.430,48	31.195.333,69	92,63			

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. III.4.2.5A - Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Sardegna - Dicembre 2016

<i>Euro</i>						
N. progetto	Descrizione opere	Importo di programma	Importo finanziato attuale	Importo erogato	% erogazione	Fase di attuazione
Nuovi interventi						
SAR/AC/01	Schema idrico Govossai- potenziamento acquedotto Orgosolo-Ogliena-Dorgali tratto di Orgosolo e Bruncu Toppos	800.000,00	751.754,00	751.754,00	100,00	Lavori collaudati e chiusi
SAR/AC/02	Risanamento adduttrice principale del serbatoio di Punta Genmarta	500.000,00	416.235,26	416.235,26	100,00	Lavori collaudati e chiusi
SAR/AC/03	Sistema di tele sorveglianza e telecontrollo delle adduzioni principali alimentate dal serbatoio di Monte Lerno	250.000,00	237.500,00	237.500,00	100,00	Lavori collaudati e chiusi
SAR/AC/04	Risanamento degli adduttori principali e delle vasche di accumulo alimentate dal serbatoio di Monte Pranu	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	100,00	Lavori collaudati e chiusi
SAR/AC/04/B	Manutenzione straordinaria sugli adduttori principali e delle vasche di accumulo alimentate dal serbatoio di Monte Pranu	500.000,00	429.989,78	429.989,78	100,00	Lavori collaudati e chiusi
SAR/AC/05	Risanamento e riassetto funzionale del canale adduttore alimentato dal serbatoio di Punta Calamaiu	2.500.000,00	2.026.146,35	2.026.146,35	100,00	Lavori collaudati e chiusi
SAR/AC/05B	Completamento degli interventi di risanamento e riassetto funzionale del canale adduttore alimentato dal serbatoio di Punta Calamaiu	829.000,00	608.451,03	608.451,03	100,00	Lavori collaudati e chiusi
SAR/AC/05C	Risanamento e riassetto funzionale del canale adduttore alimentato dal serbatoio di Punta Calamaiu: completamento degli interventi di messa in sicurezza dei ponti canale	500.000,00	395.456,00	375.683,20	95,00	Lavori ultimati
SAR/AC/06	Lotto funzionale del collegamento Temo - Cuga	2.750.000,00	1.924.640,61	769.856,24	40,00	Lavori ultimati
SAR/AC/07	Riassetto funzionale della linea di adduzione irrigua ed idropotabile per il settore Budoni-San Teodoro alimentata dal serbatoio Maccheronis	5.000.000,00	3.279.068,62	3.279.068,62	100,00	Lavori collaudati e chiusi
SAR/AC/07/B	Riassetto funzionale della linea di adduzione irrigua ed idropotabile per il settore Budoni-San Teodoro alimentata dal serbatoio Maccheronis	500.000,00	405.481,58	202.740,79	50,00	Lavori in corso
SAR/AC/08	Risanamento e riassetto funzionale del canale principale adduttore alimentato dai serbatoi del medio Flumendosa	8.000.000,00	2.783.096,49	2.783.096,49	100,00	Lavori collaudati e chiusi

Segue: Tab. III.4.2.5A - Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Sardegna - Dicembre 2016

<i>Euro</i>									
N. progetto	Descrizione opere	Importo di programma	Importo finanziato attuale	Importo erogato	% erogazione	Fase di attuazione			
Nuovi interventi									
SAR/AC/08/B	Risanamento e riassetto funzionale del canale adduttore alimentato dai serbatoi del medio Flumendosa. Interventi di impermeabilizzazione sul canale	1.054.000,00	933.963,68	466.981,80	50,00	lavori in corso			
SAR/AC/09	Interventi di adeguamento funzionale negli impianti di sollevamento di Macchiarèddu, Cixerri, Simbrizzi dello schema di adduzione principale del sistema Flumendosa	2.000.000,00	1.407.852,24	1.407.852,24	100,00	Lavori collaudati e chiusi			
SAR/AC/10	Interconnessione dell'adduttore Mulargia Cagliari con l'acquedotto industriale CASIC	4.500.000,00	3.322.124,00	3.156.018,05	95,00	Lavori ultimati e collaudati			
SAR/AC/11	Potenziamento della portata di convogliamento della linea di adduzione del serbatoio del Simbrizzi	4.500.000,00	3.754.733,82	3.566.977,22	95,00	Lavori in corso			
Totale Regione		35.683.000,00	24.176.493,46	21.978.351,07	90,91				

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. III.4.2.6A - Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Molise - Dicembre 2016

<i>Euro</i>									
N. progetto	Descrizione opere	Importo di programma	Importo finanziato attuale	Importo erogato	% erogazione	Fase di attuazione			
Nuovi interventi									
MOL/AC/01	Adeguamento reti infrastrutturali per la raccolta ed evacuazione delle acque reflue nere - 3° stralcio - Rete fognaria zona Lido di Campomarino	3.000.000,00	2.250.014,32	2.070.122,43	92,00	Lavori collaudati			
MOL/AC/02	Realizzazione opere fognarie ed idriche nel Comune di Montenero di Bisaccia	2.000.000,00	1.655.962,68	1.393.971,94	84,18	Lavori in corso			
Totale Regione		5.000.000,00	3.905.977,00	3.464.094,37	88,69				

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. III.4.2.7A - Finanziamento delle reti idriche nelle Aree sottoutilizzate - Riepilogo stato di attuazione interventi Regione Sicilia - Dicembre 2016

<i>Euro</i>						
N. progetto	Descrizione opere	Importo di programma	Importo finanziato attuale	Importo erogato	% erogazione	Fase di attuazione
Progetti finanziati con il QCS 94/99 e non completati entro il 31/12/2001 per i quali il Ministero si è impegnato a finanziare i completamenti						
SIC/19	Rete idrica di Palermo - sottorete "Centro storico"	2.638.641,00	2.638.641,00	2.638.641,00	100,00	Lavori collaudati
SIC/28	Rete idrica di Palermo - sottorete 10 "Calatafimi"	1.890.532,00	1.890.532,00	1.890.532,00	100,00	Lavori collaudati
SIC/29	Rete idrica di Palermo - sottorete 11 "Noce - Uditore"	2.047.203,00	2.047.203,00	2.047.203,00	100,00	Lavori collaudati
SIC/41	Campagna per il recupero delle dispersioni idriche nel sistema distributivo nel comune di Catania	1.557.366,00	1.557.366,00	1.557.366,00	100,00	Lavori collaudati
SIC/94	Adeguamento impianti acquedottistici ex società Eina Acque - ammodernamento e ristrutturazione dell'intero complesso acquedottistico - II stralcio	664.389,00	664.389,00	664.389,00	100,00	Lavori collaudati
SIC/100	Rete idrica di Palermo - Sottorete 5 - "Libertà"	4.829.303,00	4.829.303,00	4.829.303,00	100,00	Lavori collaudati
SIC/102	Sistema di collegamento esterno tra i serbatoi a servizio della città di Palermo	5.316.460,00	5.316.460,00	5.316.460,00	100,00	Lavori collaudati
SIC/114/B	Impianto di filtrazione e desolfazione acque acquedotto comunale di Grammichele	518.825,00	518.825,00	518.825,00	100,00	Lavori collaudati
SIC/126	Acquedotto esterno per l'approvvigionamento idrico del comune di Palagonia	1.086.957,74	1.086.957,74	-	-	Lavori collaudati
MA/SC/PA/25	Impianto di depurazione delle acque reflue della zona S.F. di Palermo - sistema di scarico a mare mediante condotta sottomarina	4.378.714,17	4.378.714,17	3.103.632,29	70,88	Lavori collaudati
MA/SC/CT/26	Ampliamento impianto di depurazione ASI e comune di Catania con integrazione delle opere di disinfezione e deflocculazione	1.960.638,00	1.960.638,00	1.960.638,00	100,00	Lavori collaudati
Nuovi interventi						
SIC/AC/01	Riuso delle acque depurate dal depuratore di Catania	8.000.000,00	6.427.977,63	4.820.983,22	75,00	Lavori in corso
Totale Regione		34.889.028,91	33.317.006,54	29.347.972,51	88,09	

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. IV.2.1A - Imprese Ferroviarie e Gestori di Infrastrutture Ferroviarie - Anni 2015-2016

Denominazione	Città	Regione	Tipologia ^(*)
Rail Traction Company S.p.A.	Bolzano	Trentino Alto Adige	IF
Sad - Trasporto Locale S.p.A.	Bolzano	Trentino Alto Adige	IF
STA - Strutture Trasporti Alto Adige S.p.A.	Bolzano	Trentino Alto Adige	GI
TX Logistik AG	Bolzano	Trentino Alto Adige	IF
Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.	Trento	Trentino Alto Adige	IF
Trentino Trasporti S.p.A.	Trento	Trentino Alto Adige	GI
Trenord S.r.l.	Milano	Lombardia	IF
Ferrovie Nord S.p.A.	Milano	Lombardia	GI
Hupac S.p.A.	Milano	Lombardia	IF
Arriva Italia Rail S.r.l.	Milano	Lombardia	IF
Captrain Italia S.r.l.	Milano	Lombardia	IF
SBB Cargo Italia S.r.l.	Milano	Lombardia	IF
Società Viaggiatori Italia S.r.l.	Milano	Lombardia	IF
SNCF Voyages Italia S.r.l.	Milano	Lombardia	IF
DB Cargo S.r.L	Novate Milanese (MI)	Lombardia	IF
Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.	Torino	Piemonte	IF e GI
Crossrail Italia S.r.l.	Beura-Cardezza (VB)	Piemonte	IF
Rail Cargo Carrier Italy S.r.l.	Novi Ligure (AL)	Piemonte	IF
Società Subalpina Imprese Ferroviarie S.p.A.	Domodossola	Piemonte	IF e GI
Serfer - Servizi Ferroviari S.r.l.	Genova	Liguria	IF
InRail S.p.A.	Genova	Liguria	IF
Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l.	Genova	Liguria	IF
A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.	Genova	Liguria	IF e GI
Oceanogate Italia S.r.l.	La Spezia	Liguria	IF
Ferrovie Udine Cividale S.r.l.	Udine	Friuli Venezia Giulia	IF e GI
Sistemi Territoriali S.p.A.	Padova	Veneto	IF e GI
TPER S.p.A.	Bologna	Emilia Romagna	IF
Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.	Bologna	Emilia Romagna	GI
Dinazzano Po S.p.A.	Reggio Emilia	Emilia Romagna	IF
L.F.I. S.p.A. (TFT e RFT)	Arezzo	Toscana	IF e GI
Porto di Carrara S.r.l.	Marina di Carrara	Toscana	GI
Trenitalia S.p.A.	Roma	Lazio	IF
Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.	Roma	Lazio	IF
Compagnia Ferroviaria Italiana S.r.l.	Roma	Lazio	IF
ATAC S.p.A.	Roma	Lazio	IF e GI
Ferrottramviaria S.p.A.	Roma	Lazio	IF e GI
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.	Roma	Lazio	GI
TUA S.p.A.	Lanciano (Chieti)	Abruzzo	IF e GI
Railone S.p.A.	Chieti	Abruzzo	IF
Umbria Mobilità	Perugia	Umbria	IF e GI
Ente Autonomo Volturmo S.r.l.	Napoli	Campania	IF e GI
Interporto Servizi Cargo S.r.l.	Napoli	Campania	IF
Ferrovie del Gargano S.r.l.	Bari	Puglia	IF e GI
Ferrovie del Sud Est e Servizi S.r.l.	Bari	Puglia	IF e GI
GTS Rail S.r.l.	Bari	Puglia	IF
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	Bari	Puglia	IF e GI
G.C.G. Ferrovia Circumetnea	Catania	Sicilia	IF e GI
Ferrovie della Calabria S.r.l.	Catanzaro	Calabria	IF e GI
ARST S.p.A.	Cagliari	Sardegna	IF e GI
Ferrovia Retica S.p.A.	Chur (CH)	Svizzera	IF e GI

Nota: dati non definitivi.

(*) IF: Impresa Ferroviaria; GI: Gestore di Infrastrutture; IF e GI: entrambe le fattispecie.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. IV.3.1A - Tranvie Urbane ed Extraurbane(*) - Estensione della rete, materiale rotabile, traffico - Anni 1970, 1975, 1980, 1985-2015

Anni	Lunghezza esercizio (km)	Materiale rotabile (n.)	Veicoli-km (migliaia)	Posti-km offerti (migliaia)	Passeggeri (migliaia)	Pkm (migliaia)
1970	665	1.993	59.896	7.633.128	426.315	1.612.334
1975	687	1.770	56.109	7.789.172	540.333	2.014.205
1980	581	1.573	47.970	7.145.795	522.992	1.983.382
1985	467	1.260	42.842	5.691.055	444.140	1.636.044
1986	433	1.154	41.870	5.573.500	436.777	1.606.802
1987	430	1.191	41.673	5.948.032	450.879	1.652.219
1988	439	1.243	41.925	5.585.609	449.604	1.663.712
1989	442	1.225	41.782	5.505.586	427.235	1.557.339
1990	449	1.210	42.259	5.688.862	422.862	1.629.060
1991	437	1.067	41.670	5.517.533	407.673	1.460.796
1992	428	1.042	39.905	5.434.101	333.061	1.168.079
1993	405	989	38.487	5.408.027	372.478	1.303.268
1994	405	954	36.660	5.189.377	309.120	1.134.263
1995	424	957	37.866	5.392.607	301.836	1.182.268
1996	429	976	38.967	5.497.110	300.396	1.280.929
1997	419	881	36.838	5.299.735	300.171	1.238.255
1998	407	822	36.782	5.301.829	296.326	1.141.359
1999	390	875	37.987	5.096.973	294.906	1.072.476
2000	398	866	39.259	5.190.567	306.578	1.105.603
2001	382	841	37.797	5.195.552	303.069	1.082.795
2002	383	846	37.670	5.449.103	304.457	1.090.605
2003	469	905	36.582	5.299.912	306.041	1.100.952
2004	469	908	36.883	5.299.454	308.069	1.109.046
2005	447	940	36.490	5.374.228	306.994	1.102.886
2006	463	963	37.409	5.507.223	310.440	1.125.356
2007	457	1.013	39.114	5.691.840	322.902	1.150.190
2008	466	1.035	38.295	5.639.155	333.516	1.159.799
2009	483	1.044	38.738	5.729.753	333.481	1.169.082
2010	496	1.072	38.439	5.930.623	343.615	1.208.092
2011	493	1.075	39.862	6.188.047	364.104	1.321.263
2012	512	1.066	38.141	6.007.259	363.285	1.319.125
2013	506	1.072	39.167	5.720.484	380.587	1.304.890
2014	510	1.044	37.891	5.544.416	383.803	1.343.613
2015	516	1.062	38.513	6.054.754	397.296	1.382.901

(*) Fino al 1980 i dati comprendono anche gli ascensori di Genova e Bergamo. Dal 1985 è stata chiusa la tranvia extraurbana di Vicenza e le linee "Adda" dell'ATM di Milano sono considerate metropolitane.

Fonte: CISPEL fino al 1980; dal 1985 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.4.1A - Metropolitane(*) - Estensione della rete, materiale rotabile, traffico - Anni 1970, 1975, 1980, 1985-2015

Anni	Lunghezza esercizio (km)	Materiale rotabile (numero)	Vetture-km (migliaia)	Posti-km offerti (migliaia)	Passeggeri (migliaia)	Pkm (migliaia)
1970	31	267	17.342	3.713.970	110.162	540.895
1975	37	367	20.395	4.422.950	167.579	920.009
1980	56	580	26.204	6.652.816	309.777	1.537.940
1985	78	640	49.802	10.513.603	423.600	2.133.161
1986	81	679	53.201	11.577.926	410.584	2.279.935
1987	81	727	55.742	11.819.411	425.083	2.369.874
1988	81	740	58.076	12.338.677	429.888	2.731.992
1989	81	801	58.586	12.392.243	430.362	2.554.093
1990	96	854	60.022	12.766.492	437.965	2.579.591
1991	102	954	69.858	14.881.575	503.967	3.531.553
1992	104	1.035	74.723	15.843.412	534.990	3.755.326
1993	109	1.091	76.059	16.165.668	542.837	3.751.265
1994	109	1.114	75.638	16.093.452	563.090	3.982.633
1995	113	1.099	76.351	16.469.480	570.991	4.084.790
1996	113	1.100	78.899	17.009.088	571.824	4.067.298
1997	113	1.126	77.921	16.839.122	571.648	4.145.525
1998	113	1.132	77.137	16.679.381	569.515	4.132.551
1999	121	1.009	78.483	16.953.753	576.149	4.166.833
2000	121	1.009	82.667	17.700.967	615.614	4.503.138
2001	126	1.009	82.659	17.699.541	615.916	4.506.539
2002	126	1.027	85.821	18.392.470	646.912	4.842.260
2003	127	1.040	86.078	18.647.126	656.913	4.934.589
2004	127	1.259	87.297	18.904.932	656.815	4.954.294
2005	131	1.261	88.517	19.169.170	663.168	4.981.624
2006	142	1.261	93.964	20.120.104	696.187	5.203.587
2007	145	1.266	98.040	21.086.650	749.413	5.636.728
2008	145	1.272	102.100	21.743.076	759.289	5.777.239
2009	145	1.278	103.256	22.015.616	765.533	5.839.930
2010	145	1.222	103.095	22.125.696	775.489	5.948.162
2011	158	1.381	108.721	22.944.581	772.256	5.849.299
2012	163	1.470	116.693	24.484.513	726.049	5.294.547
2013	187	1.522	125.432	27.830.760	740.291	5.356.091
2014	202	1.514	125.905	27.703.059	747.520	5.388.053
2015	203	1.536	138.471	29.538.642	762.552	5.526.910

(*) Dal 1985 sono incluse le linee "Adda" dell'ATM di Milano.

Fonte: CISPEL fino al 1980; dal 1985 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.5.1A - Funicolari^(a) - Estensione della rete, materiale rotabile, traffico - Anni 1970, 1975, 1980, 1985-2015

Anni	Lunghezza esercizio (km)	Materiale rotabile (numero)	Veicoli-km	Posti-km offerti (migliaia)	Passeggeri (migliaia)	Pkm (migliaia)
1970	18	56	-	-	20.407	17.550
1975	14	38	-	-	25.122	21.605
1980	11	34	646.193	71.727	25.338	21.791
1985 ^(b)	11	38	509.871	60.352	^(c) 27.029	^(c) 15.488
1986 ^(d)	10	36	647.866	76.426	^(c) 26.254	^(c) 15.076
1987 ^(e)	10	36	647.866	76.426	^(c) 26.254	^(c) 15.076
1988 ^(e)	10	36	647.866	76.426	^(c) 26.254	^(c) 15.076
1989 ^(e)	10	36	647.866	76.426	^(c) 26.254	^(c) 15.076
1990	12	42	1.557.886	124.630	^(f) 18.113	^(f) 19.454
1991	16	53	1.628.397	101.536	19.138	21.451
1992	16	63	1.948.703	155.869	29.869	33.513
1993	16	63	1.599.899	127.992	30.201	35.518
1994	16	55	1.606.321	128.506	30.309	35.434
1995	15	55	1.442.334	115.387	22.660	26.265
1996	14	57	1.585.603	126.848	21.163	26.096
1997	14	65	1.710.189	177.542	24.437	35.207
1998	14	61	1.973.900	217.806	20.642	28.387
1999	14	62	2.049.006	222.519	20.765	28.407
2000	14	62	2.080.359	224.870	20.700	28.338
2001	16	66	2.115.186	230.569	21.358	28.943
2002 ^(g)	17	42	847.515	94.489	26.131	19.623
2003	17	42	831.201	92.075	24.263	18.924
2004	18	42	803.952	87.769	23.523	18.440
2005	18	42	787.231	85.740	23.961	18.871
2006	18	44	795.251	96.735	26.437	20.749
2007	18	44	827.769	99.613	25.948	20.812
2008	18	44	923.649	103.204	27.097	20.692
2009	18	44	941.488	103.598	26.860	20.712
2010	22	48	930.577	100.150	25.909	19.981
2011	22	48	971.309	110.216	25.077	19.255
2012 ^(h)	22	48	993.078	112.695	25.698	19.708
2013 ^(h)	22	48	956.774	109.089	25.057	19.166
2014 ^(h)	22	48	1.001.157	112.029	25.567	19.488
2015 ^(h)	22	48	999.719	110.651	25.404	19.996

(a) Fino al 1980 i dati sono stimati e comprendono la funicolare dell'ACT di Trieste, considerata tranvia.

(b) Non sono compresi i dati relativi alla funicolare di S. Antonio - Mendola.

(c) Non sono compresi i dati relativi all'ATM di Genova.

(d) E' stato chiuso all'esercizio l'impianto Mercogliano - Montevergine (AV).

(e) Dati 1986.

(f) Non sono compresi i dati dell'ATAN di Napoli.

(g) A partire dal 2002 la serie non comprende i dati degli ascensori di Genova per cui i dati non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti.

(h) E' stato chiuso all'esercizio l'impianto Mercogliano - Montevergine (AV) a partire dal 12/10/2012.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. IV.5.2A - Funicie - Estensione della rete e movimento passeggeri - Anni 1990, 1995, 2000-2016

Impianti in servizio (numero)	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)		
Bifuni	102	96	93	92	89	89	90	90	91	92	92	92	95	95	94	94	94	94	94	94	
Monofuni	674	745	854	868	883	893	913	941	964	967	989	995	1.009	1.015	1.012	1.014	1.026	1.025	1.025	1.025	
Sciovie	2.086	1.735	1.559	1.501	1.382	1.333	1.288	1.250	1.196	1.175	1.119	1.111	1.054	1.046	1.036	1.036	996	995	995	994	
Totale	2.862	2.576	2.506	2.461	2.354	2.315	2.291	2.281	2.251	2.234	2.200	2.198	2.158	2.156	2.142	2.144	2.116	2.114	2.114	2.113	
Lunghezza di esercizio^(*) (km)	1990	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2016	
Bifuni	212,0	193,2	183,0	179,2	173,0	170,8	172,3	171,9	175,1	175,8	175,8	175,8	182,0	182,0	180,0	180,6	180,6	180,6	180,6	180,6	180,6
Monofuni	876,3	919,5	1.033,9	1.048,3	1.069,0	1.086,6	1.104,5	1.148,2	1.179,4	1.188,0	1.207,0	1.207,0	1.238,0	1.246,0	1.244,0	1.247,2	1.273,9	1.272,4	1.272,4	1.272,4	1.272,4
Sciovie	1.668,4	1.388,0	1.247,2	1.200,8	1.105,6	1.066,4	1.030,4	1.000,0	956,8	640,5	600,0	888,8	843,0	837,0	829,0	555,0	551,7	551,2	551,2	550,6	550,6
Totale	2.756,7	2.500,7	2.464,1	2.428,3	2.347,6	2.323,8	2.307,2	2.320,1	2.311,3	2.004,3	1.982,8	2.278,6	2.263,0	2.265,0	2.253,0	1.982,8	2.006,2	2.004,2	2.003,6	2.003,6	2.003,6
Passeggeri^(*) (milioni)	1990^(**)	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014^(***)	2015^(***)	2016^(***)	2016^(***)	
Bifuni	20,8	14,7	16,6	16,5	15,8	15,8	16,3	16,3	16,5	17,0	17,5	17,5	18,0	18,0	17,4	17,4	18,9	18,9	18,9	18,9	18,9
Monofuni	100,5	193,2	228,8	232,0	270,1	276,3	281,3	291,1	298,2	301,0	305,0	307,0	311,0	313,0	310,0	310,6	408,8	408,4	408,4	408,4	408,2
Sciovie	272,6	204,7	198,3	191,5	173,0	168,0	163,1	158,3	151,5	149,0	145,0	144,0	137,0	130,0	129,0	129,0	170,9	170,8	170,8	170,7	170,7
Totale	393,9	412,6	443,7	440,0	458,9	460,1	460,7	465,7	466,2	467,0	467,5	468,5	466,0	461,0	456,4	457,0	598,7	598,1	598,1	598,1	597,8

(*) Dati stimati; per lunghezza di esercizio si intende la lunghezza inclinata.

(**) Dati relativi all'anno 1985.

(***) Stima da dati di fonte ANEF non confrontabile con le precedenti.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. V.1.1.1A - Estensione in chilometri delle strade italiane (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali) - Anni 1990, 2000, 2005, 2007-2015

<i>Chilometri</i>	1990	2000	2005	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Autostrade	6.185	6.478	6.542	6.588	6.629	6.661	6.668	6.668	6.726	6.751	6.844,2	6.943
Altre Strade di interesse nazionale	44.742	46.556	21.524	19.290	19.290	19.375	20.856	20.773	19.861	19.920	19.894	21.686
Strade Regionali e Provinciali	111.011	114.691	147.364	156.258	157.785	154.513	158.895	151.583	153.588	154.948	155.662	155.668
Totale	161.938	167.725	175.430	182.136	183.704	180.549	186.419	179.024	180.175	181.619	182.400	184.297

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Aiscat, Anas, Archivio Nazionale Strade ed indagine diretta presso le Province.

Tab. V.1.1.2A - Evoluzione annuale della estensione stradale italiana (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali) - Anni 1991, 2000, 2005, 2007-2015

<i>Numeri indice a base mobile</i>	1991	2000	2005	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Autostrade	100,3	100,0	100,2	100,5	100,6	100,5	100,1	100,0	100,9	100,4	101,4	101,4
Altre Strade di interesse nazionale	100,7	100,2	124,8	89,6	100,0	100,4	107,6	99,6	95,6	100,3	99,9	109,0
Strade Regionali e Provinciali	101,0	99,5	97,2	106,0	101,0	97,9	102,8	95,4	101,3	100,9	100,5	100,0
Totale	100,9	99,7	100,0	103,8	100,9	98,3	103,3	96,0	100,6	100,8	100,4	101,0

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Aiscat, Anas, Archivio Nazionale Strade ed indagine diretta presso le Province.

Tab. V.1.1.3A - Evoluzione stradale italiana dal 1990 (Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali) - Anni 1990, 2000, 2005, 2007-2015

<i>Numeri indice a base fissa 2000 = 100</i>	1990	2000	2005	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Autostrade	95,5	100,0	101,0	101,7	102,3	102,8	102,9	102,9	103,8	104,2	105,7	107,2
Altre Strade di interesse nazionale	96,1	100,0	46,2	41,4	41,4	41,6	44,8	44,6	42,7	42,8	42,7	46,6
Strade Regionali e Provinciali	96,8	100,0	128,5	136,2	137,6	134,7	138,5	132,2	133,9	135,1	135,7	135,7
Totale	96,5	100,0	104,6	108,6	109,5	107,6	111,1	106,7	107,4	108,3	108,7	109,9

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Aiscat, Anas, Archivio Nazionale Strade ed indagine diretta presso le Province.

Tab. V.1.1.4A - Distribuzione per Ripartizione Geografica e Regione dell'estensione stradale italiana di Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali - Anno 2015

a) Valori assoluti

Regioni e Ripartizione Geografica	Strade Regionali e Provinciali	Altre Strade di interesse Nazionale	Autostrade	Km Strade Regionali e Provinciali per 10.000 abitanti	Km altre Strade di interesse nazionale per 10.000 abitanti	Km Autostrade per 10.000 abitanti	Km Strade Regionali e Provinciali per 100 kmq	Km altre Strade di interesse nazionale per 100 kmq	Km Autostrade per 100 kmq	Km Strade Regionali e Provinciali per 10.000 autovetture circolanti	Km altre Strade di interesse nazionale per 10.000 autovetture circolanti	Km Autostrade per 10.000 autovetture circolanti
Piemonte	12.636	698	829	28,6	1,6	1,9	49,8	2,7	3,3	44,4	2,5	2,9
Valle d'Aosta	496	144	114	38,7	11,2	8,9	15,2	4,4	3,5	34,1	9,9	7,8
Lombardia	10.304	942	706	10,3	0,9	0,7	43,2	3,9	3,0	17,4	1,6	1,2
Trentino Alto Adige ⁽⁶⁾	4.576	-	212	43,3	0,0	2,0	33,6	0,0	1,6	51,6	0,0	2,4
Veneto	9.053	732	590	18,4	1,5	1,2	49,3	4,0	3,2	30,0	2,4	2,0
Friuli Venezia Giulia	3.192	200	210	26,0	1,6	1,7	40,7	2,5	2,7	41,2	2,6	2,7
Liguria	3.164	377	375	20,0	2,4	2,4	58,4	7,0	6,9	38,2	4,6	4,5
Emilia Romagna	8.976	1.151	571	20,2	2,6	1,3	40,6	5,2	2,6	32,3	4,1	2,1
Italia Settentrionale	52.397	4.243	3.607	18,85	1,53	1,30	43,70	3,54	3,01	30,47	2,47	2,10
Toscana	10.903	893	463	29,1	2,4	1,2	47,4	3,9	2,0	45,3	3,7	1,9
Umbria	4.456	615	59	49,8	6,9	0,7	52,7	7,3	0,7	72,2	10,0	1,0
Marche	5.666	1.256	168	36,5	8,1	1,1	58,5	13,0	1,7	56,8	12,6	1,7
Lazio	8.597	580	497	14,6	1,0	0,8	50,0	3,4	2,9	23,2	1,6	1,3
Italia Centrale	29.622	3.344	1.187	24,50	2,77	0,98	50,76	5,73	2,03	38,35	4,33	1,54
Abruzzo	5.839	985	355	43,9	7,4	2,7	54,1	9,1	3,3	68,6	11,6	4,2
Molise	2.337	563	36	74,6	18,0	1,1	52,7	12,7	0,8	114,2	27,5	1,8
Campania	9.199	1.426	443	15,7	2,4	0,8	67,7	10,5	3,3	27,5	4,3	1,3
Puglia	9.136	1.510	313	22,3	3,7	0,8	47,2	7,8	1,6	40,4	6,7	1,4
Basilicata	4.879	1.070	29	84,6	18,6	0,5	48,8	10,7	0,3	135,1	29,6	0,8
Calabria	9.811	1.678	295	49,6	8,5	1,5	65,1	11,1	2,0	80,2	13,7	2,4
Sicilia	26.337	3.932	678	51,7	7,7	1,3	102,5	15,3	2,6	83,1	12,4	2,1
Sardegna	6.111	2.936	0	36,7	17,7	0,0	25,4	12,2	0,0	60,4	29,0	0,0
Italia Meridionale ed Insulare	73.649	14.100	2.149	35,23	6,74	1,03	59,85	11,46	1,75	59,24	11,34	1,73
Italia	155.668	21.686	6.943	25,61	3,57	1,14	51,66	7,20	2,30	41,68	5,81	1,86

Segue: Tab. V.1.1.4A - Distribuzione per Ripartizione Geografica e Regione dell'estensione stradale italiana di Autostrade, altre Strade di interesse nazionale, Regionali e Provinciali - Anno 2015

b) Composizione percentuale ed indicatori

Regioni e Ripartizione Geografica	Strade Regionali e Provinciali	Altre Strade di interesse Nazionale	Autostrade	Km Strade Regionali e Provinciali per 10.000 abitanti	Km altre Strade di interesse nazionale per 10.000 abitanti	Km Autostrade per 10.000 abitanti	Km Strade Regionali e Provinciali per 100 kmq	Km altre Strade di interesse nazionale per 100 kmq	Km Autostrade per 100 kmq	Km Strade Regionali e Provinciali per 10.000 autovetture circolanti	Km altre Strade di interesse nazionale per 10.000 autovetture circolanti	Km Autostrade per 10.000 autovetture circolanti
Piemonte	8,12	3,22	11,94	111,54	44,21	164,07	96,30	38,17	141,65	106,53	42,22	156,70
Valle d'Aosta	0,32	0,66	1,64	150,99	314,65	778,05	29,42	61,32	151,62	81,89	170,65	421,98
Lombardia	6,62	4,34	10,17	40,23	26,39	61,80	83,59	54,83	128,41	41,72	27,36	64,09
Trentino Alto Adige(*)	2,94	-	3,05	169,25	0,00	175,80	65,09	0,00	67,62	123,90	0,00	128,70
Veneto	5,82	3,38	8,50	71,75	41,64	104,84	95,34	55,34	139,31	72,10	41,85	105,36
Friuli Venezia Giulia	2,05	0,92	3,02	101,59	45,60	149,85	78,77	35,36	116,19	98,96	44,42	145,97
Liguria	2,03	1,74	5,40	78,05	66,82	207,40	112,97	96,73	300,21	91,64	78,47	243,53
Emilia Romagna	5,77	5,31	8,22	78,77	72,48	112,34	78,53	72,26	112,01	77,60	71,40	110,68
Italia Settentrionale	33,66	19,56	51,95	73,61	42,79	113,61	84,59	49,17	130,56	73,12	42,50	112,85
Toscana	7,00	4,12	6,67	113,47	66,71	108,04	91,77	53,95	87,37	108,73	63,93	103,52
Umbria	2,86	2,84	0,85	194,50	192,69	57,74	102,00	101,05	30,28	173,28	171,67	51,44
Marche	3,64	5,79	2,42	142,69	226,96	94,86	113,15	179,97	75,22	136,33	216,84	90,63
Lazio	5,52	2,67	7,16	56,98	27,59	73,86	96,70	46,83	125,34	55,69	26,97	72,18
Italia Centrale	19,03	15,42	17,10	95,68	77,52	85,97	98,26	79,61	88,28	92,02	74,55	82,67
Abruzzo	3,75	4,54	5,11	171,26	207,37	233,45	104,66	126,73	142,67	164,64	199,37	224,43
Molise	1,50	2,60	0,52	291,28	503,69	100,60	101,93	176,26	35,20	274,10	474,00	94,67
Campania	5,91	6,58	6,38	61,29	68,20	66,18	130,96	145,73	141,41	65,92	73,35	71,17
Puglia	5,87	6,96	4,51	87,24	103,50	67,01	91,33	108,35	70,15	96,96	115,03	74,48
Basilicata	3,13	4,93	0,42	330,46	520,21	44,04	94,52	148,79	12,60	324,10	510,21	43,19
Calabria	6,30	7,74	4,25	193,85	237,99	130,68	125,93	154,61	84,90	192,41	236,22	129,71
Sicilia	16,92	18,13	9,77	202,00	216,47	116,59	198,31	212,52	114,46	199,29	213,58	115,03
Sardegna	3,93	13,54	-	143,49	494,85	0,00	49,10	169,34	0,00	144,89	499,69	0,00
Italia Meridionale ed Insulare	47,31	65,02	30,95	137,59	189,08	90,01	115,84	159,19	75,78	142,14	195,33	92,99
Italia	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

(*) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, su dati Aiscat, Anas, Istat ed indagine diretta presso le Regioni e le Province.

Tab. V.1.1.5A - Estensione delle strade comunali nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2015

a) Chilometri

Regione e Comune Capoluogo di Provincia			
Alessandria	740	Belluno	432
Asti	439	Padova	990
Biella	233	Rovigo	340
Cuneo	359	Treviso	484
Novara	422	Venezia	757
Torino	1.751	Verona	1.130
Verbania	220	Vicenza	546
Vercelli	123	Veneto Totale	4.679
Piemonte Totale	4.287	Gorizia	207
Aosta	127	Pordenone	232
Valle d'Aosta Totale	127	Trieste	381
Bergamo	319	Udine	379
Brescia	685	Friuli Venezia Giulia Totale	1.199
Como	280	Genova	956
Cremona	315	Imperia	214
Lecco	130	La Spezia	403
Lodi (**)	155	Savona	180
Mantova	201	Liguria Totale	1.753
Milano	1.586	Bologna	848
Monza	235	Ferrara	1.169
Pavia	350	Forlì-Cesena	1.722
Sondrio	97	Modena	874
Varese	335	Parma	936
Lombardia Totale	4.688	Piacenza	380
Bolzano	162	Ravenna	1.008
Trento	695	Reggio Emilia	939
Trentino Alto Adige Totale ⁽¹⁾	857	Rimini	749
		Emilia Romagna Totale	8.625

Segue: Tab. V.1.1.5A - Estensione delle strade comunali nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2015

a) Chilometri

Regione e Comune Capoluogo di Provincia			
Arezzo	1.059	L'Aquila	3.600
Firenze	1.063	Chieti	205
Grosseto	602	Pescara	790
Livorno	453	Teramo	1.000
Lucca	612	Abruzzo Totale	5.595
Massa Carrara	996	Campobasso (**)	580
Pisa	426	Isernia (**)	283
Pistoia	761	Molise Totale	863
Prato	636	Avellino	263
Siena	255	Benevento (**)	440
Toscana Totale	6.863	Caserta (**)	235
Perugia	470	Napoli	1.080
Terni	850	Salerno	605
Umbria Totale	1.320	Campania Totale	2.623
Ancona	357	Bari	1.110
Ascoli Piceno	408	Barletta, Andria, Trani (*)	895
Fermo	240	Brindisi	490
Macerata	224	Foggia (**)	565
Pesaro-Urbino	739	Lecce (**)	728
Marche Totale	1.968	Taranto	300
Frosinone (**)	380	Puglia Totale	4.088
Latina (**)	500	Matera	506
Rieti	449	Potenza	840
Roma	8.594	Basilicata Totale	1.346
Viterbo	464		
Lazio Totale	10.387		

Segue: Tab. V.1.1.5A - Estensione delle strade comunali nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2015

a) Chilometri

Regione e Comune Capoluogo di Provincia			
Catanzaro	1.000	Siracusa	391
Cosenza	250	Trapani	243
Crotone (**)	360	Sicilia Totale	5.611
Reggio Calabria	1.800	Cagliari	459
Vibo Valentia (**)	165	Carbonia	71
Calabria Totale	3.575	Lanusei - Tortolì (*)	425
Agrigento	550	Nuoro (**)	450
Caltanissetta	490	Olbia - Tempio	1.141
Catania	630	Oristano	190
Enna	730	Sassari	1.065
Messina	400	Villacidro - Sanluri	467
Palermo	1.417	Sardegna Totale	4.268
Ragusa	760	Totale Italia	74.719

b) Composizione percentuale

Regione e Comune Capoluogo di Provincia			
Alessandria	0,99	Bergamo	0,43
Asti	0,59	Brescia	0,92
Biella	0,31	Como	0,37
Cuneo	0,48	Cremona	0,42
Novara	0,56	Lecco	0,17
Torino	2,34	Lodi (**)	0,21
Verbania	0,29	Mantova	0,27
Vercelli	0,16	Milano	2,12
Piemonte Totale	5,74	Monza	0,31
Aosta	0,17	Pavia	0,47
Valle d'Aosta Totale	0,17	Sondrio	0,13

Segue: Tab. V.1.1.5A - Estensione delle strade comunali nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2015
b) Composizione percentuale

Regione e Comune Capoluogo di Provincia			
Varese	0,45	Parma	1,25
Lombardia Totale	6,27	Piacenza	0,51
Bolzano	0,22	Ravenna	1,35
Trento	0,93	Reggio Emilia	1,26
Trentino Alto Adige Totale ⁽¹⁾	1,15	Rimini	1,00
Belluno	0,58	Emilia Romagna Totale	11,54
Padova	1,32	Arezzo	1,42
Rovigo	0,46	Firenze	1,42
Treviso	0,65	Grosseto	0,81
Venezia	1,01	Livorno	0,61
Verona	1,51	Lucca	0,82
Vicenza	0,73	Massa Carrara	1,33
Veneto Totale	6,26	Pisa	0,57
Gorizia	0,28	Pistoia	1,02
Pordenone	0,31	Prato	0,85
Trieste	0,51	Siena	0,34
Udine	0,51	Toscana Totale	9,18
Friuli Venezia Giulia Totale	1,60	Perugia	0,63
Genova	1,28	Terni	1,14
Imperia	0,29	Umbria Totale	1,77
La Spezia	0,54	Ancona	0,48
Savona	0,24	Ascoli Piceno	0,55
Liguria Totale	2,35	Fermo	0,32
Bologna	1,13	Macerata	0,30
Ferrara	1,56	Pesaro-Urbino	0,99
Forlì-Cesena	2,30	Marche Totale	2,63
Modena	1,17		

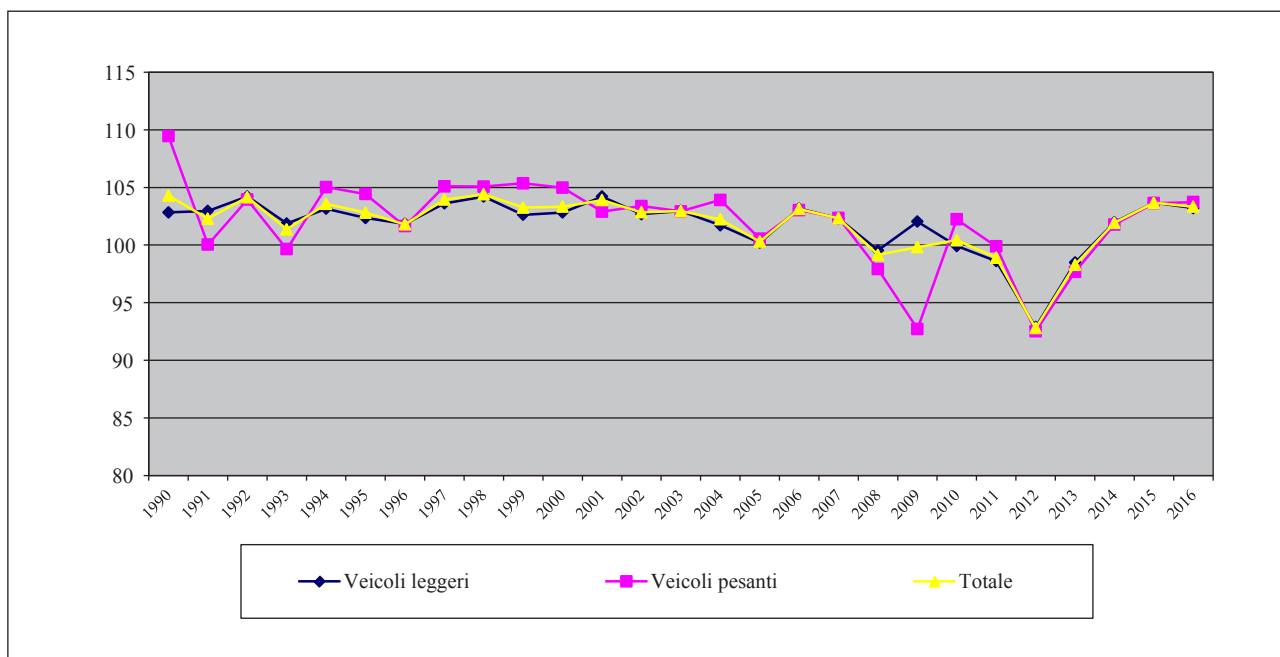
Segue: Tab. V.1.1.5A - Estensione delle strade comunali nei Comuni Capoluogo di Provincia - Anno 2015

b) Composizione percentuale

Regione e Comune Capoluogo di Provincia			
Frosinone (**)	0,51	Catanzaro	1,34
Latina (**)	0,67	Cosenza	0,33
Rieti	0,60	Crotone (**)	0,48
Roma	11,50	Reggio Calabria	2,41
Viterbo	0,62	Vibo Valentia (**)	0,22
Lazio Totale	13,90	Calabria Totale	4,78
L'Aquila	4,82	Agrigento	0,74
Chieti	0,27	Caltanissetta	0,66
Pescara	1,06	Catania	0,84
Teramo	1,34	Enna	0,98
Abruzzo Totale	7,49	Messina	0,54
Campobasso (**)	0,78	Palermo	1,90
Isernia (**)	0,38	Ragusa	1,02
Molise Totale	1,15	Siracusa	0,52
Avellino	0,35	Trapani	0,33
Benevento (**)	0,59	Sicilia Totale	7,51
Caserta (**)	0,31	Cagliari	0,61
Napoli	1,45	Carbonia	0,09
Salerno	0,81	Lanusei - Tortolì (*)	0,57
Campania Totale	3,51	Nuoro (**)	0,60
Bari	1,49	Olbia - Tempio	1,53
Barletta, Andria, Trani (*)	1,20	Oristano	0,25
Brindisi	0,66	Sassari	1,43
Foggia (**)	0,76	Villacidro - Sanluri	0,63
Lecce (**)	0,97	Sardegna Totale	5,71
Taranto	0,40		
Puglia Totale	5,47		
Matera	0,68		
Potenza	1,12		
Basilicata Totale	1,80	Italia	100,00

Fig. V.1.2.1A - Andamento del traffico nelle Autostrade concesse - Anni 1990-2016

Numeri indice a base mobile calcolati sui veicoli-km

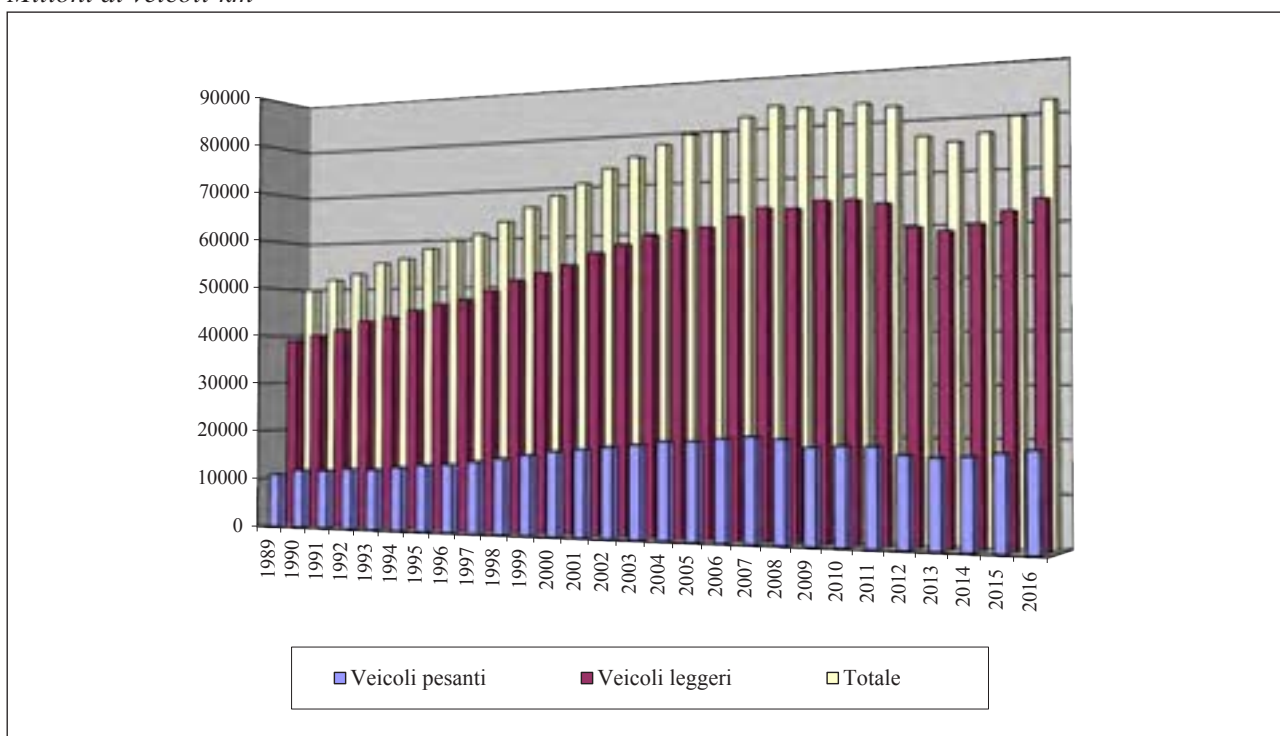


Nota: Dati riferiti solo alla rete autostradale in concessione (km 5.660 nel 2014, km 5.988,8 nel 2015 e km 6.003,4 nel 2016)

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Aiscat.

Fig. V.1.2.2A - Andamento del traffico nelle Autostrade concesse - Anni 1989-2016

Milioni di veicoli-km



Nota: Dati riferiti solo alla rete autostradale in concessione (km 5.660 nel 2014, km 5.988,8 nel 2015 e km 6.003,4 nel 2016).

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati Aiscat.

Tab. V.2.2.1A - Revisioni effettuate dalle officine italiane - Gennaio-Dicembre 2016

Valori assoluti e composizione percentuale

Regione	Autoveicoli			Motoveicoli			Ciclomotori					
	Regolare	Da ripetere	Sospese	Totale	Regolare	Da ripetere	Sospese	Totale	Regolare	Da ripetere	Sospese	Totale
Abruzzo	331.896	268	13	332.177	29.333	4	29.337	9.549	3	3	-	9.552
	2,39	1,29	0,85	2,39	1,99	0,68	1,98	2,37	0,77	-	-	2,37
Basilicata	134.947	75	4	135.026	6.470	-	6.470	2.469	-	-	-	2.469
	0,97	0,36	0,26	0,97	0,44	-	0,44	0,61	-	-	-	0,61
Calabria	428.043	311	6	428.360	25.139	4	25.143	5.920	-	2	2	5.922
	3,08	1,49	0,39	3,08	1,70	0,68	1,70	1,47	-	3,45	3,45	1,47
Campania	1.077.673	426	21	1.078.120	112.561	7	112.568	17.160	4	4	-	17.164
	7,76	2,04	1,37	7,75	7,62	1,18	7,61	4,27	1,02	-	-	4,26
Emilia Romagna	1.111.768	1.936	163	1.113.867	124.806	47	124.860	39.660	35	3	3	39.698
	8,00	9,29	10,62	8,00	8,45	7,94	8,45	9,86	8,95	5,17	5,17	9,86
Friuli Venezia Giulia	315.385	384	15	315.784	36.329	16	36.345	9.561	12	2	2	9.575
	2,27	1,84	0,98	2,27	2,46	2,70	2,46	2,38	3,07	3,45	3,45	2,38
Lazio	1.302.241	1.217	35	1.303.493	145.232	36	145.274	21.460	22	-	-	21.482
	9,37	5,84	2,28	9,37	9,83	6,08	9,83	5,34	5,63	-	-	5,34
Liguria	320.360	734	89	321.183	107.186	52	107.248	17.116	17	3	3	17.136
	2,31	3,52	5,80	2,31	7,25	8,78	7,25	4,26	4,35	5,17	5,17	4,26
Lombardia	2.282.150	4.555	336	2.287.041	228.547	117	228.678	63.220	95	7	7	63.322
	16,42	21,85	21,89	16,43	15,47	19,76	15,47	15,72	24,30	12,07	12,07	15,73
Marche	409.620	412	22	410.054	49.224	4	49.228	20.936	11	-	-	20.947
	2,95	1,98	1,43	2,95	3,33	0,68	3,33	5,21	2,81	-	-	5,20
Molise	78.283	132	-	78.415	5.027	1	5.028	1.993	-	-	-	1.993
	0,56	0,63	-	0,56	0,34	0,17	0,34	0,50	-	-	-	0,50
Piemonte	1.071.997	2.398	275	1.074.670	94.727	55	94.809	22.434	36	14	14	22.484
	7,71	11,50	17,92	7,72	6,41	9,29	6,41	5,58	9,21	24,14	24,14	5,59
Puglia	857.158	634	10	857.802	61.684	19	61.703	15.373	7	-	-	15.380
	6,17	3,04	0,65	6,16	4,17	3,21	4,17	3,82	1,79	-	-	3,82
Sardegna	404.042	638	31	404.711	26.585	11	26.597	6.235	13	1	1	6.249
	2,91	3,06	2,02	2,91	1,80	1,86	1,80	1,55	3,32	1,72	1,72	1,55
Sicilia	1.082.161	968	85	1.083.214	114.682	29	114.713	29.374	15	2	2	29.391
	7,79	4,64	5,54	7,78	7,76	4,90	7,76	7,30	3,84	3,45	3,45	7,30
Toscana	890.878	1.493	102	892.473	135.827	59	135.895	50.968	42	8	8	51.018
	6,41	7,16	6,64	6,41	9,19	9,97	9,19	12,67	10,74	13,79	13,79	12,67
Province Autonome di Trento e Bolzano	249.666	1.668	114	251.448	27.382	45	27.431	10.583	27	6	6	10.616
	1,80	8,00	7,43	1,81	1,85	7,60	1,86	2,63	6,91	10,34	10,34	2,64
Umbria	243.663	136	6	243.805	20.049	4	20.054	10.768	5	1	1	10.774
	1,75	0,65	0,39	1,75	1,36	0,68	1,36	2,68	1,28	1,72	1,72	2,68
Valle d'Aosta	37.923	24	1	37.948	4.142	1	4.143	1.275	-	-	-	1.275
	0,27	0,12	0,07	0,27	0,28	0,17	0,28	0,32	-	-	-	0,32
Veneto	1.266.106	2.438	207	1.268.751	122.650	81	122.747	46.063	47	9	9	46.119
	9,11	11,69	13,49	9,12	8,30	13,68	8,30	11,46	12,02	15,52	15,52	11,46
Italia	6.655.355	14.137	1.200	6.670.692	745.769	414	746.261	209.912	269	44	44	210.225

Tab. V.2.2.2A - Revisioni effettuate presso gli Uffici della Motorizzazione - Gennaio-Dicembre 2016
Numero e composizione percentuale

Regione	Numero	%
Abruzzo	25.554	2,71
Basilicata	11.505	1,22
Calabria	27.915	2,96
Campania	88.072	9,33
Emilia Romagna	89.917	9,52
Friuli Venezia Giulia	19.480	2,06
Lazio	68.565	7,26
Liguria	20.088	2,13
Lombardia	140.097	14,84
Marche	28.337	3,00
Molise	6.967	0,74
Piemonte	72.936	7,72
Puglia	56.796	6,02
Sardegna	20.132	2,13
Sicilia	63.973	6,78
Toscana	52.494	5,56
Province Autonome di Trento e Bolzano	25.183	2,67
Umbria	19.440	2,06
Valle d'Aosta	2.582	0,27
Veneto	104.129	11,03
Italia	944.162	100,00

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. V.3.1.1A - Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016^(*)

Numero	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Tipologia											
Motocicli	2.509.819	2.530.750	3.375.782	4.938.359	6.305.032	6.428.476	6.482.796	6.481.770	6.505.620	6.543.612	6.606.844
Motocarri	464.852	415.665	390.097	344.827	291.757	287.650	282.463	276.743	272.074	267.822	264.529
Ciclomotori ^(*)	3.028.834	3.697.545	4.451.124	4.360.000	2.550.000	2.550.000	2.153.454	2.256.078	2.516.612	2.421.947	2.476.819
Autoveiture	27.415.828	30.301.424	32.583.815	34.667.485	36.751.311	37.113.300	37.078.274	36.962.934	37.080.753	37.351.233	37.876.138
Autobus	77.731	75.023	87.956	94.437	99.895	100.438	99.537	98.551	97.914	97.991	97.817
Autocarri Mercè	2.140.123	2.430.262	2.971.050	3.637.740	3.983.502	4.022.129	3.989.009	3.938.026	3.930.858	3.943.964	4.018.708
Autocarri Speciali	208.869	278.539	406.523	541.919	656.880	671.445	678.409	680.860	686.309	694.888	707.291
Motrici	67.780	79.631	115.958	148.173	158.289	159.766	154.757	149.563	150.086	153.858	162.092
Altro	670.116	764.600	812.596	812.161	421.342	426.497	427.997	424.693	426.852	435.125	448.456
Totale	36.583.952	40.573.439	45.194.901	49.545.101	51.218.008	51.759.701	51.346.696	51.269.218	51.667.078	51.910.440	52.658.694

(*) Stima per i dati fino al 2000 - per il 2005 i dati sono di fonte ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori) - Dal 2010 al 2011 i dati sono stimati, per gli anni successivi i dati sono di fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

(**) Dati provvisori.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI, ANCMA e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. V.3.1.2A - Veicoli circolanti - Sintesi - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016

Numero	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Tipologia											
Motoveicoli	6.003.505	6.643.960	8.217.003	9.643.186	9.146.789	9.266.126	8.918.713	9.014.591	9.294.306	9.233.381	9.348.192
Autoveiture	27.415.828	30.301.424	32.583.815	34.667.485	36.751.311	37.113.300	37.078.274	36.962.934	37.080.753	37.351.233	37.876.138
Autoveicoli Industriali	3.164.619	3.628.055	4.394.083	5.234.430	5.319.908	5.380.275	5.349.709	5.291.693	5.292.019	5.325.826	5.434.364
Totale	36.583.952	40.573.439	45.194.901	49.545.101	51.218.008	51.759.701	51.346.696	51.269.218	51.667.078	51.910.440	52.658.694

(*) Dati provvisori.

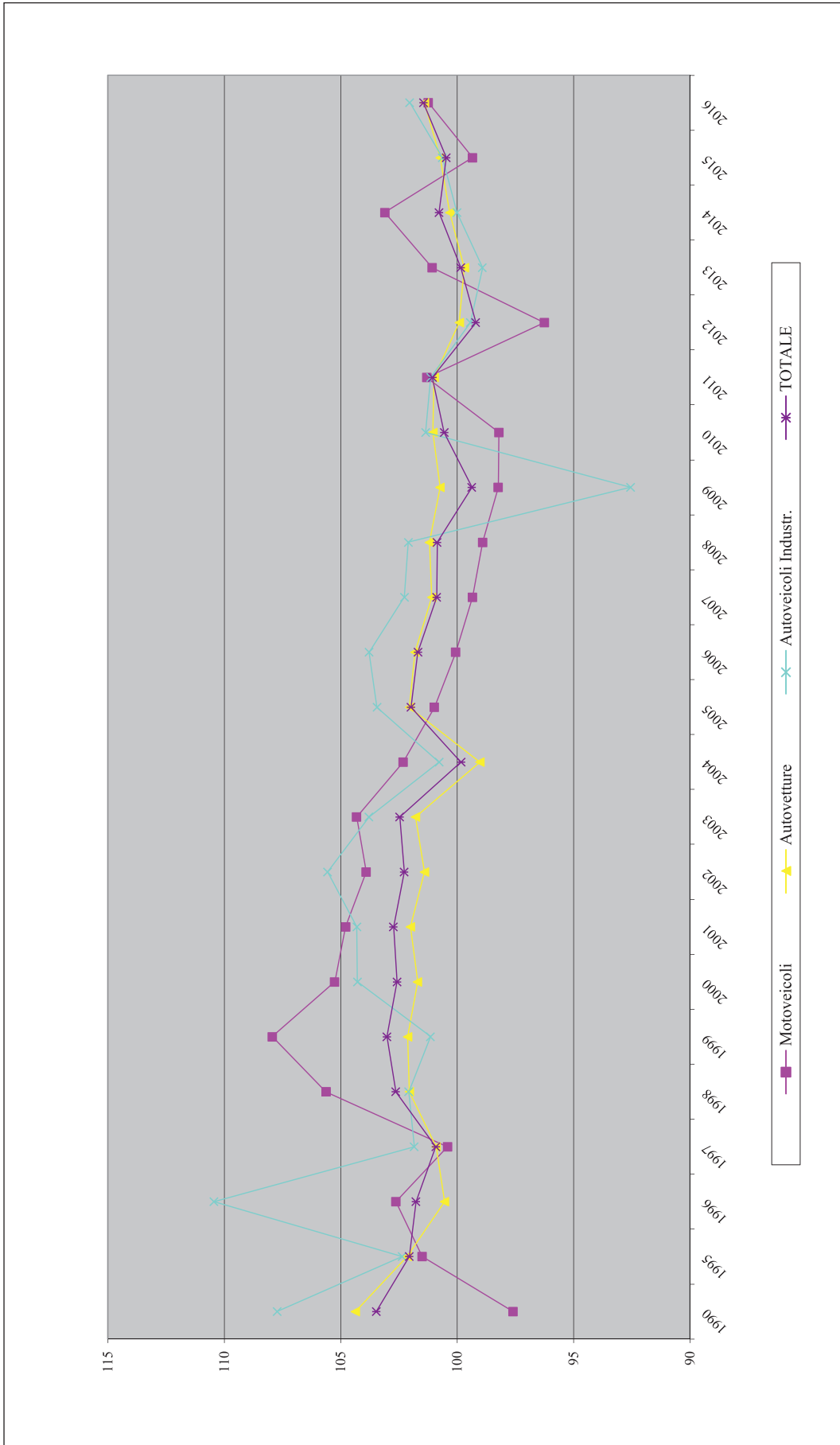
N.B. Per Autoveicoli Industriali si intende: Autobus, Autocarri Mercè, Autocarri Speciali, Motrici e Altro.

N.B. Per Motoveicoli si intendono: Ciclomotori, Motocicli e Motocarri. Il numero di Ciclomotori è stimato fino al 2000, dal 2005 i dati sono di fonte ANCMA, dal 2010 al 2011 i dati sono stimati, per gli anni successivi i dati sono di fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI, ANCMA e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Fig. V.3.1.1.A - Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995-2016^(*)

Numeri indice a base mobile



(*) Dati provvisori per il 2016.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI, ANCMA e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. V.3.1.3A - Veicoli circolanti - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016*Numeri indice a base mobile*

Tipologia	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(**)
Motocicli	103,3	99,6	113,4	108,0	103,1	102,0	100,8	100,0	100,4	100,6	101,0
Motocarri	102,7	95,9	97,7	100,6	98,5	98,6	98,2	98,0	98,3	98,4	98,8
Ciclomotori ^(*)	92,7	103,5	100,5	94,1	87,9	100,0	84,4	104,8	111,5	96,2	102,3
Autovetture	104,4	102,1	101,7	102,0	101,0	101,0	99,9	99,7	100,3	100,7	101,4
Autobus	101,9	98,6	102,6	101,7	101,2	100,5	99,1	99,0	99,4	100,1	99,8
Autocarri Merci	107,7	102,5	104,6	103,9	101,0	101,0	99,2	98,7	99,8	100,3	101,9
Autocarri Speciali	113,0	104,3	106,6	105,6	102,7	102,2	101,0	100,4	100,8	101,3	101,8
Motrici	108,5	105,4	108,7	104,0	100,3	100,9	96,9	96,6	100,3	102,5	105,4
Altro	106,9	101,3	101,6	100,3	103,2	101,2	100,4	99,2	100,5	101,9	103,1
Totale	103,5	102,1	102,6	102,0	100,6	101,1	99,2	99,8	100,8	100,5	101,4

(*) Stima per i dati fino al 2000 - Per il 2005 i dati sono di fonte ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori) - Dal 2010 al 2011 i dati sono stimati, per gli anni successivi i dati sono di fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

(**) Dati provvisori.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI, ANCMA e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. V.3.1.4A - Veicoli circolanti - Sintesi - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016*Numeri indice a base fissa (anno 1995=100)*

Tipologia	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Motoveicoli	90,4	100,0	123,7	145,1	137,7	139,5	134,2	135,7	139,9	139,0	140,7
Autovetture	90,5	100,0	107,5	114,4	121,3	122,5	122,4	122,0	122,4	123,3	125,0
Autoveicoli Industr.	87,2	100,0	121,1	144,3	146,6	148,3	147,5	145,9	145,9	146,8	149,8
Totale	90,2	100,0	111,4	122,1	126,2	127,6	126,6	126,4	127,3	127,9	129,8

(*) Dati provvisori.

N.B. Per Autoveicoli Industriali si intende: Autobus, Autocarri Merci, Autocarri Speciali, Motrici e Altro.

N.B. Per Motoveicoli si intendono: Ciclomotori, Motocicli e Motocarri. Il numero di Ciclomotori è stimato fino al 2000, per il 2005 i dati sono di fonte ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori), dal 2010 al 2011 i dati sono stimati, per gli anni successivi i dati sono di fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI, ANCMA e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. V.3.1.5A - Veicoli circolanti - Sintesi - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016*Numeri indice a base mobile*

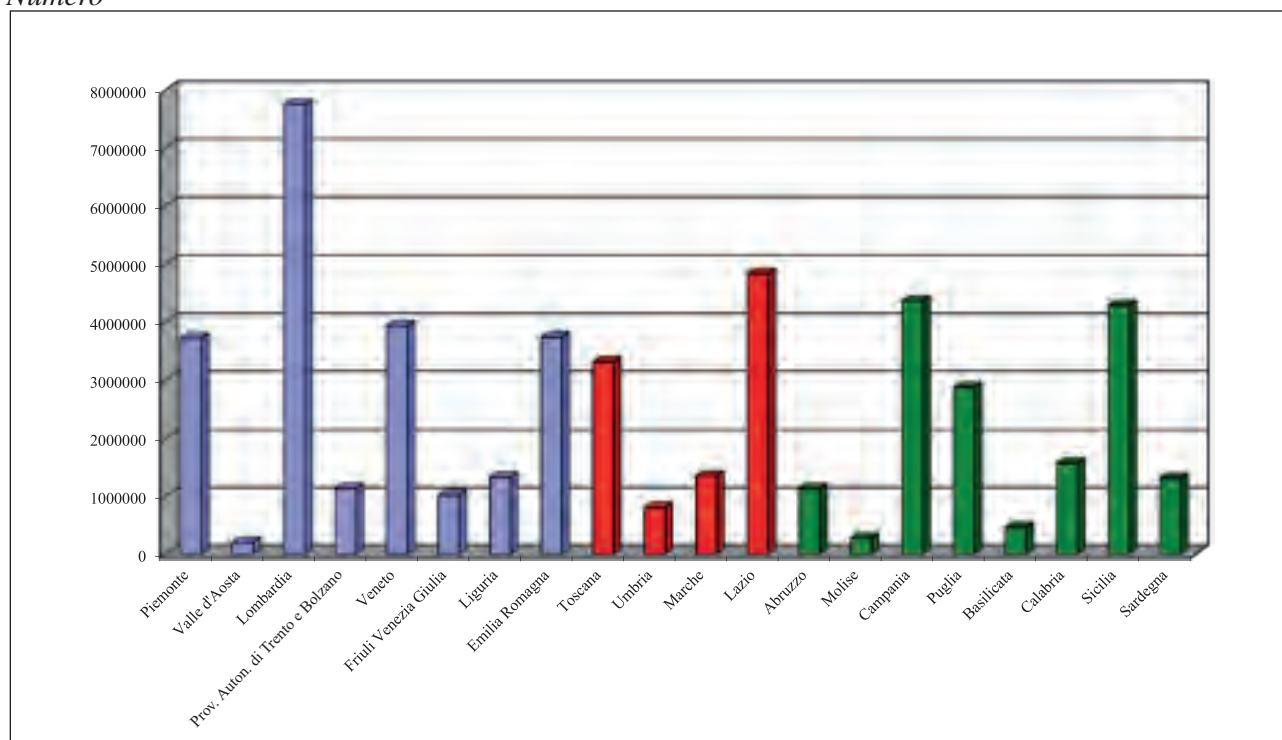
Tipologia	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Motoveicoli	97,6	101,5	105,3	101,0	98,2	101,3	96,3	101,1	103,1	99,3	101,2
Autovetture	104,4	102,1	101,7	102,0	101,0	101,0	99,9	99,7	100,3	100,7	101,4
Autoveicoli Industr.	107,7	102,4	104,3	103,4	101,3	101,1	99,4	98,9	100,0	100,6	102,0
Totale	103,5	102,1	102,6	102,0	100,6	101,1	99,2	99,8	100,8	100,5	101,4

(*) Dati provvisori.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI, ANCMA e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Fig. V.3.1.2A - Numero di veicoli circolanti (esclusi ciclomotori) nelle Regioni al 31 dicembre 2015

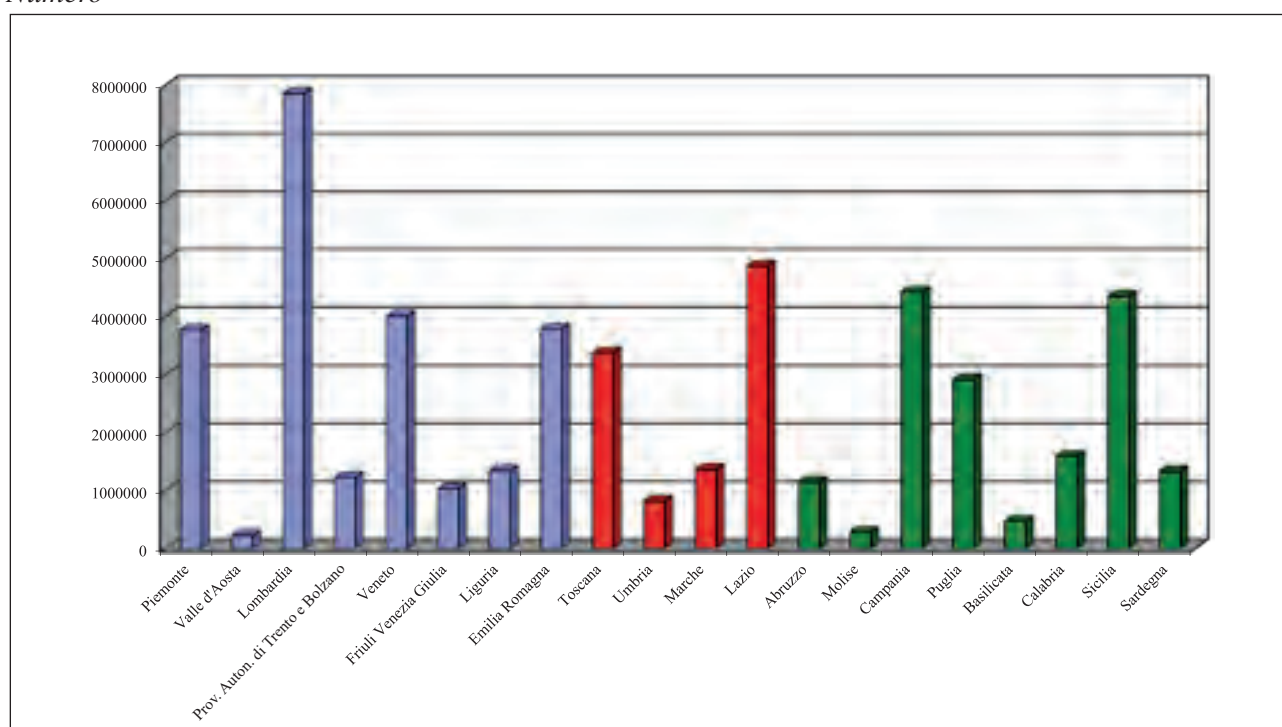
Numero



Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI.

Fig. V.3.1.3A - Numero di veicoli circolanti (esclusi ciclomotori) nelle Regioni al 31 dicembre 2016^(*)

Numero



(*) Dati provvisori.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI.

Tab. V.3.1.6A - Veicoli circolanti nelle Regioni (esclusi i ciclomotori) - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016

Numero

Regioni e Ripartizione Geografica	1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Piemonte	3.028.983	3.175.372	3.315.737	3.491.835	3.632.518	3.660.648	3.737.351	3.700.960	3.711.948	3.726.472	3.779.567
Valle d'Aosta	106.005	116.666	180.661	181.556	187.967	196.275	204.686	186.878	201.660	201.962	215.421
Lombardia	5.944.405	6.258.553	6.595.402	7.198.311	7.590.055	7.700.951	7.820.871	7.675.085	7.696.712	7.751.773	7.854.768
Trentino Alto Adige ^(**)	546.529	597.193	646.195	711.755	763.625	784.952	919.886	972.459	1.050.565	1.135.552	1.226.793
Veneto	2.743.979	3.013.342	3.264.499	3.615.157	3.837.998	3.876.531	3.853.905	3.883.962	3.905.076	3.939.514	4.004.935
Friuli Venezia Giulia	770.363	850.495	871.655	950.195	999.283	1.006.587	1.010.107	1.008.731	1.011.358	1.016.885	1.028.948
Liguria	1.077.970	1.106.010	1.163.474	1.263.144	1.336.727	1.344.306	1.329.065	1.331.864	1.329.185	1.328.382	1.338.384
Emilia Romagna	2.815.911	2.948.875	3.133.529	3.450.037	3.655.862	3.692.649	3.702.129	3.710.864	3.726.709	3.746.886	3.791.042
Italia Settentrionale	17.034.145	18.066.506	19.171.152	20.861.990	22.004.035	22.262.899	22.578.000	22.470.803	22.633.212	22.847.426	23.239.857
Toscana	2.553.758	2.589.498	2.758.665	3.085.032	3.303.565	3.327.209	3.293.139	3.277.241	3.290.571	3.318.261	3.383.280
Umbria	550.558	612.801	664.428	743.700	793.050	801.596	797.836	802.441	803.907	806.675	815.064
Marche	945.946	1.024.003	1.124.192	1.271.527	1.344.376	1.357.161	1.348.755	1.351.615	1.351.456	1.353.579	1.365.648
Lazio	3.265.494	3.537.663	4.033.276	4.558.633	4.998.814	5.070.243	4.984.894	4.909.703	4.862.261	4.845.855	4.871.468
Italia Centrale	7.315.756	7.763.965	8.580.561	9.658.892	10.439.805	10.556.209	10.424.624	10.341.000	10.308.196	10.324.370	10.435.461
Abruzzo	680.112	771.309	874.016	1.011.692	1.117.302	1.133.384	1.125.725	1.131.214	1.131.837	1.134.723	1.144.525
Molise	149.398	172.328	197.092	235.540	262.809	267.381	267.686	271.276	273.013	275.997	280.588
Campania	2.334.724	2.976.403	3.656.225	4.064.237	4.454.574	4.467.948	4.393.982	4.366.781	4.352.516	4.366.964	4.422.924
Puglia	1.684.108	2.006.254	2.337.759	2.630.767	2.893.202	2.909.802	2.871.425	2.865.918	2.864.020	2.877.539	2.919.402
Basilicata	258.112	299.993	344.844	399.797	445.226	452.308	451.805	455.184	457.594	462.137	469.015
Calabria	850.724	1.010.965	1.198.615	1.376.151	1.538.939	1.562.040	1.553.513	1.562.056	1.566.040	1.574.092	1.593.824
Sicilia	2.447.404	2.887.053	3.307.034	3.744.968	4.191.705	4.247.836	4.229.813	4.247.908	4.259.953	4.289.926	4.346.754
Sardegna	800.635	921.118	1.034.650	1.169.387	1.279.476	1.295.036	1.296.669	1.301.001	1.304.084	1.312.120	1.329.525
Italia Meridionale	9.205.217	11.045.423	12.950.235	14.632.539	16.183.233	16.335.735	16.190.618	16.201.336	16.209.057	16.293.498	16.506.557
Italia	33.555.118	36.875.894	40.743.777	45.185.101	48.662.401	49.154.843	49.193.242	49.013.140	49.150.466	49.488.493	50.181.875

(*) Dati provvisori.

(**) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI.

Tab. V.3.1.7A - Rapporto fra veicoli circolanti nelle Regioni (esclusi i ciclomotori) e popolazione residente - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010-2016

<i>Numero di veicoli per abitante residente</i>		1990	1995	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 ^(*)
Regioni e Ripartizione Geografica												
Piemonte		0,70	0,74	0,77	0,81	0,81	0,82	0,84	0,85	0,84	0,84	0,86
Valle d'Aosta		0,91	0,98	1,50	1,47	1,46	1,53	1,59	1,46	1,57	1,57	1,69
Lombardia		0,66	0,70	0,72	0,76	0,76	0,78	0,78	0,78	0,77	0,77	0,78
Trentino Alto Adige ^(**)		0,61	0,65	0,69	0,73	0,73	0,76	0,88	0,94	1,00	1,08	1,16
Veneto		0,62	0,68	0,72	0,77	0,77	0,79	0,78	0,80	0,79	0,80	0,81
Friuli Venezia Giulia		0,64	0,72	0,73	0,79	0,81	0,81	0,82	0,83	0,82	0,83	0,84
Liguria		0,63	0,67	0,72	0,79	0,83	0,83	0,82	0,85	0,83	0,84	0,85
Emilia Romagna		0,72	0,75	0,78	0,83	0,82	0,83	0,83	0,85	0,84	0,84	0,85
Italia Settentrionale		0,67	0,71	0,74	0,79	0,79	0,80	0,81	0,82	0,81	0,82	0,84
Toscana		0,72	0,73	0,78	0,86	0,88	0,89	0,87	0,89	0,88	0,88	0,90
Umbria		0,67	0,74	0,79	0,86	0,87	0,88	0,87	0,91	0,90	0,90	0,91
Marche		0,66	0,71	0,77	0,84	0,85	0,87	0,87	0,87	0,87	0,87	0,88
Lazio		0,63	0,68	0,76	0,86	0,87	0,89	0,86	0,88	0,83	0,82	0,83
Italia Centrale		0,66	0,71	0,77	0,86	0,87	0,88	0,87	0,89	0,85	0,85	0,86
Abruzzo		0,53	0,61	0,68	0,78	0,83	0,84	0,84	0,86	0,85	0,85	0,86
Molise		0,44	0,52	0,60	0,73	0,82	0,84	0,84	0,87	0,87	0,88	0,90
Campania		0,40	0,52	0,63	0,70	0,76	0,77	0,75	0,76	0,74	0,75	0,76
Puglia		0,41	0,49	0,57	0,65	0,71	0,71	0,70	0,71	0,70	0,70	0,72
Basilicata		0,41	0,49	0,57	0,67	0,76	0,77	0,77	0,79	0,79	0,80	0,82
Calabria		0,40	0,49	0,59	0,69	0,77	0,78	0,77	0,80	0,79	0,80	0,81
Sicilia		0,47	0,57	0,65	0,75	0,83	0,84	0,84	0,85	0,84	0,84	0,86
Sardegna		0,48	0,55	0,63	0,71	0,76	0,77	0,77	0,79	0,78	0,79	0,80
Italia Meridionale		0,43	0,53	0,62	0,71	0,77	0,78	0,77	0,79	0,77	0,78	0,79
Italia		0,58	0,64	0,70	0,77	0,80	0,81	0,81	0,82	0,81	0,81	0,83

(*) Dati provvisori.

(**) Province Autonome di Trento e Bolzano.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ACI e ISTAT.

Tab. V.4.1A - Trasporto merci su strada interno, internazionale e complessivo per titolo di trasporto e classe di percorrenza - Anno 2015^(a)

Classi di percorrenza	Conto proprio			Conto terzi			Totale		
	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi
<i>Trasporti interni</i>									
Fino a 50 km	150.226.406,00	2.672.624,00	17,79	303.674.788,00	5.870.803,00	19,33	453.901.194,00	8.543.427,00	19,33
51-100 km	28.839.482,00	1.975.708,00	68,51	124.674.520,00	8.778.703,00	70,41	153.514.002,00	10.754.411,00	70,41
101-150 km	10.808.398,00	1.260.603,00	116,63	83.880.826,00	10.065.734,00	120,00	94.689.224,00	11.326.337,00	120,00
151-200 km	5.337.685,00	880.236,00	164,91	60.590.135,00	10.336.877,00	170,60	65.927.820,00	11.217.113,00	170,60
201-300 km	5.041.076,00	1.178.720,00	233,82	76.631.615,00	18.310.117,00	238,94	81.672.691,00	19.488.837,00	238,94
301-400 km	1.405.377,00	487.294,00	346,74	36.937.286,00	12.697.883,00	343,77	38.342.663,00	13.185.177,00	343,77
401-500 km	489.821,00	216.243,00	441,47	15.055.536,00	6.741.194,00	447,76	15.545.357,00	6.957.437,00	447,76
oltre 500 km	650.921,00	461.050,00	708,30	30.592.204,00	22.122.739,00	723,15	31.243.125,00	22.583.789,00	723,15
Totale	202.799.166,00	9.132.478,00	45,03	732.036.910,00	94.924.050,00	129,67	934.836.076,00	104.056.528,00	111,31
<i>Trasporti internazionali</i>									
Fino a 50 km	670.176,00	18.768,00	28,00	1.118.992,00	29.810,00	26,64	1.789.168,00	48.578,00	26,64
51-100 km	106.128,00	7.364,00	69,38	811.553,00	65.390,00	80,57	917.681,00	72.754,00	80,57
101-150 km	78.979,00	9.991,00	126,50	900.311,00	113.053,00	125,57	979.290,00	123.044,00	125,57
151-200 km	49.342,00	8.415,00	170,55	1.263.700,00	223.057,00	176,51	1.313.042,00	231.472,00	176,51
201-300 km	70.810,00	16.003,00	225,99	2.195.895,00	561.112,00	255,53	2.266.705,00	577.115,00	255,53
301-400 km	25.833,00	9.175,00	355,19	2.441.297,00	853.875,00	349,76	2.467.130,00	863.050,00	349,76
401-500 km	9.170,00	3.766,00	410,69	1.896.072,00	855.712,00	451,31	1.905.242,00	859.478,00	451,31
oltre 500 km	76.741,00	68.903,00	897,87	10.454.514,00	9.919.423,00	948,82	10.531.255,00	9.988.326,00	948,82
Totale	1.087.179,00	142.385,00	130,97	21.082.334,00	12.621.432,00	598,67	22.169.513,00	12.763.817,00	575,74
<i>Trasporti complessivi</i>									
Fino a 50 km	150.896.582,00	2.691.392,00	17,84	304.793.780,00	5.900.613,00	19,36	455.690.362,00	8.592.005,00	18,85
51-100 km	28.945.610,00	1.983.072,00	68,51	125.486.073,00	8.844.093,00	70,48	154.431.683,00	10.827.165,00	70,11
101-150 km	10.887.377,00	1.270.594,00	116,70	84.781.137,00	10.178.787,00	120,06	95.668.514,00	11.449.381,00	119,68
151-200 km	5.387.027,00	888.651,00	164,96	61.853.835,00	10.559.934,00	170,72	67.240.862,00	11.448.585,00	170,26
201-300 km	5.111.886,00	1.194.723,00	233,71	78.827.510,00	18.871.229,00	239,40	83.939.396,00	20.065.952,00	239,05
301-400 km	1.431.210,00	496.469,00	346,89	39.378.583,00	13.551.758,00	344,14	40.809.793,00	14.048.227,00	344,24
401-500 km	498.991,00	220.009,00	440,91	16.951.608,00	7.596.906,00	448,15	17.450.599,00	7.816.915,00	447,95
oltre 500 km	727.662,00	529.953,00	728,30	41.046.718,00	32.042.162,00	780,63	41.774.380,00	32.572.115,00	779,72
Totale	203.886.345,00	9.274.863,00	45,49	753.119.244,00	107.545.482,00	142,80	957.005.589,00	116.820.345,00	122,07

^(a) Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 35 quintali immatricolati in Italia.

Nei trasporti internazionali sono evidenziati i flussi: origine Italia e destinazione Estero, origine Estero e destinazione Italia, origine Estero e destinazione Estero.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. V.4.2A - Trasporto complessivo di merci su strada per titolo di trasporto e classe di percorrenza - Anno 2015^(a)

Classi di percorrenza	Conto proprio		Conto terzi		Totale	
	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Tonnellate	Tkm (migliaia)
<i>Composizione percentuale per classe di percorrenza</i>						
Fino a 50 km	74,01	29,02	40,47	5,49	47,62	7,35
51-100 km	14,20	21,38	16,66	8,22	16,14	9,27
101-150 km	5,34	13,70	11,26	9,46	10,00	9,80
151-200 km	2,64	9,58	8,21	9,82	7,03	9,80
201-300 km	2,51	12,88	10,47	17,55	8,77	17,18
301-400 km	0,70	5,35	5,23	12,60	4,26	12,03
401-500 km	0,24	2,37	2,25	7,06	1,82	6,69
oltre 500 km	0,36	5,71	5,45	29,79	4,37	27,88
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
<i>Composizione percentuale per titolo di trasporto</i>						
Fino a 50 km	33,11	31,32	66,89	68,68	100,00	100,00
51-100 km	18,74	18,32	81,26	81,68	100,00	100,00
101-150 km	11,38	11,10	88,62	88,90	100,00	100,00
151-200 km	8,01	7,76	91,99	92,24	100,00	100,00
201-300 km	6,09	5,95	93,91	94,05	100,00	100,00
301-400 km	3,51	3,53	96,49	96,47	100,00	100,00
401-500 km	2,86	2,81	97,14	97,19	100,00	100,00
oltre 500 km	1,74	1,63	98,26	98,37	100,00	100,00
Totale	21,30	7,94	78,70	92,06	100,00	100,00

^(a) Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 35 quintali immatricolati in Italia. Nei trasporti internazionali sono evidenziati i flussi: origine Italia e destinazione Estero, origine Estero e destinazione Italia, origine Estero e destinazione Estero.
Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. V.4.3A - Trasporto complessivo di merci su strada per tipo di trasporto e gruppo merceologico - Anno 2015^(a)

Gruppi merceologici	Trasporti locali (fino a 50 km)				Trasporti su distanze medio lunghe				Totale trasporti					
	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Tonnellate	Tkm (migliaia)		
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	% sul totale		
Prod. dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; pesci ed altri prodotti della pesca (fiori, animali vivi, latte crudo)	21.679.704	34,93	517.507	5,11	40.379.122	65,07	9.616.209	94,89	62.058.826	100,00	10.133.716	100,00	6,48	8,67
Carboni fossili e ligniti; petrolio greggio e gas naturale	3.046.181	37,40	69.570	6,74	5.099.454	62,60	962.291	93,26	8.145.635	100,00	1.031.861	100,00	0,85	0,88
Minerali metalliferi ed altri prodotti delle miniere e delle cave; torba; uranio e torio (concimi minerali, sale, pietre, ghiaia)	154.309.146	80,44	2.307.458	29,40	37.511.019	19,56	5.540.591	70,60	191.820.165	100,00	7.848.049	100,00	20,04	6,72
Prodotti alimentari, bevande e tabacchi (carni, pelli gregge, pesci trasformati e conservati, oli e grassi vegetali e animali, prodotti lattiero-caseari)	29.259.524	26,36	742.221	3,69	81.727.668	73,64	19.398.415	96,31	110.987.192	100,00	20.140.636	100,00	11,60	17,24
Prodotti dell'industria tessile e dell'industria dell'abbigliamento; cuoio e prodotti in cuoio	2.445.100	28,70	55.123	3,31	6.073.972	71,30	1.609.278	96,69	8.519.072	100,00	1.664.401	100,00	0,89	1,42
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), articolo di paglia e materiali da intreccio, pasta di carta, carta e prodotti di carta, stampati e supporti registrati	10.736.710	31,12	244.204	4,14	23.767.812	68,88	5.652.849	95,86	34.504.522	100,00	5.897.053	100,00	3,61	5,05
Coke e prodotti petroliferi raffinati	12.588.871	29,82	303.099	7,21	29.628.708	70,18	3.900.371	92,79	42.217.579	100,00	4.203.470	100,00	4,41	3,60
Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; articoli in gomma e in materie plastiche; combustibili nucleari (prodotti farmaceutici, pesticidi, altri prodotti chimici per l'agricoltura)	6.071.320	21,28	141.281	2,46	22.461.929	78,72	5.613.065	97,54	28.533.249	100,00	5.754.346	100,00	2,98	4,93
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (vetro, oggetti di vetro, prodotti ceramici e in porcellana, cemento, calce, altri materiali da costruzione)	80.772.260	60,93	1.467.761	12,77	51.791.029	39,07	10.030.342	87,23	132.563.289	100,00	11.498.103	100,00	13,85	9,84
Metalli; manufatti in metallo, escluse la macchine e gli apparecchi meccanici (tubi, caldaie, ferramenta, armi, altri manufatti in metallo)	18.768.185	30,37	423.627	4,03	43.039.757	69,63	10.084.612	95,97	61.807.942	100,00	10.508.239	100,00	6,46	9,00

Segue: Tab. V.4.3A - Trasporto complessivo di merci su strada per tipo di trasporto e gruppo merceologico - Anno 2015^(a)

Gruppi merceologici	Trasporti locali (fino a 50 km)				Trasporti su distanze medio lunghe				Totale trasporti					
	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Tkm (migliaia)	Tkm (migliaia)	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Tkm (migliaia)	Tkm (migliaia)	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Tkm (migliaia)	Tkm (migliaia)		
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	% sul totale		
Macchine ed apparecchi meccanici; macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici; macchine ed apparecchi elettrici; apparecchi radioelettivi e apparecchi per le comunicazioni; apparecchi medicali, apparecchi di precisione e strumenti ottici;	4.963.464	44,21	110.155	7,48	6.262.404	55,79	1.361.818	92,52	11.225.868	100,00	1.471.973	100,00	1,17	1,26
Mezzi di trasporto	3.230.729	54,49	58.070	7,40	2.697.859	45,51	727.151	92,60	5.928.588	100,00	785.221	100,00	0,62	0,67
Mobili; altri manufatti	1.866.754	31,78	41.254	3,65	4.006.847	68,22	1.090.039	96,35	5.873.601	100,00	1.131.293	100,00	0,61	0,97
Materie prime secondarie; rifiuti urbani e altri rifiuti	57.876.367	57,18	1.091.876	15,17	43.343.999	42,82	6.103.454	84,83	101.220.366	100,00	7.195.330	100,00	10,58	6,16
Posta, pacchi	677.777	16,88	21.115	2,22	3.337.445	83,12	928.804	97,78	4.015.222	100,00	949.919	100,00	0,42	0,81
Attrezzature e materiali utilizzati nel trasporto di merci (container e casse mobili usati, vuoti, pallet e altri materiali d'imballaggio usati, vuoti)	2.875.678	29,94	68.876	4,92	6.728.241	70,06	1.330.840	95,08	9.603.919	100,00	1.399.716	100,00	1,00	1,20
Merci trasportate nell'ambito di traslochi (uffici e abitazioni); bagagli e articoli viaggianti come bagaglio accompagnato; autoveicoli trasportati per riparazione; altre merci non destinabili alla vendita (materiale per ponteggi)	369.495	59,96	7.512	10,10	246.714	40,04	66.881	89,90	616.209	100,00	74.393	100,00	0,06	0,06
Merci raggruppate, merci di vario tipo trasportate insieme	6.256.860	19,91	146.588	2,17	25.162.296	80,09	6.595.234	97,83	31.419.156	100,00	6.741.822	100,00	3,28	5,77
Merci non individuabili; merci che per un qualunque motivo non possono essere individuate e quindi non possono essere attribuite ai gruppi 1-16	1.966.129	13,44	50.842	1,56	12.660.150	86,56	3.209.452	98,44	14.626.279	100,00	3.260.294	100,00	1,53	2,79
Altre merci	35.930.109	39,35	723.865	4,78	55.388.801	60,65	14.406.645	95,22	91.318.910	100,00	15.130.510	100,00	9,54	12,95
Totale	455.690.363	47,62	8.592.004	7,35	501.315.226	52,38	108.228.341	92,65	957.005.589	100,00	116.820.345	100,00	100,00	100,00

^(a) Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 35 quintali immatricolati in Italia. nei trasporti internazionali sono evidenziati i flussi: origine italia e destinazione estero, origine estero e destinazione italia, origine estero e destinazione estero.
Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. V.4.4A - Trasporto complessivo di merci su strada per Regione di origine e di destinazione - Anno 2015^(a)

Tonnellate e composizione percentuale

Regioni di origine	Regioni di destinazione														
	Piemonte	Valle d'Aosta	Liguria	Lombardia	Trentino-Alto Adige/Südtirol	Bolzano Bozen	Trento	Veneto	Venezia Giulia	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio
Piemonte	46.101.718	492.627	4.803.885	14.689.804	158.147	87.607	70.540	2.121.640	231.000	2.479.903	2.090.365	202.160	337.235	712.113	192.808
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	204.380	862.978	58.101	103.709	53.190	..	1.333	18.411	..
Liguria	5.789.359	61.857	9.439.199	6.133.615	105.850	27.353	78.497	1.060.598	51.237	2.562.370	988.598	2.954	20.412	118.513	10.907
Lombardia	11.449.059	195.768	6.315.446	148.704.069	2.136.260	733.302	1.402.958	11.202.614	1.380.139	16.235.868	3.628.401	871.517	1.411.143	1.523.711	604.460
Trentino-Alto Adige/Südtirol	389.580	..	186.357	2.365.159	21.498.155	14.856.521	6.641.634	1.973.300	319.389	977.225	250.637	36.041	98.678	76.914	15.532
Bolzano-Bozen	169.943	..	106.701	902.425	14.115.174	13.644.309	470.865	752.556	33.427	394.349	102.727	24.496	45.914	25.257	6.474
Trento	219.637	..	79.656	1.462.734	7.382.981	1.212.212	6.170.769	1.220.744	285.963	582.876	147.910	11.545	52.764	51.657	9.058
Veneto	2.642.751	7.419	1.095.146	13.423.063	2.932.984	1.435.644	1.497.340	80.229.347	5.340.287	8.595.514	2.633.106	596.369	626.626	1.046.682	309.407
Friuli-Venezia Giulia	231.159	..	120.682	799.968	274.699	162.297	112.402	7.111.963	10.801.684	665.195	100.219	56.611	158.767	114.055	54.008
Emilia-Romagna	2.844.613	49.256	2.498.535	16.262.503	1.147.915	537.071	610.844	8.618.406	1.349.722	70.393.276	3.771.977	1.017.831	2.296.343	1.355.553	754.420
Toscana	1.481.309	1.926	2.901.242	4.178.815	215.259	58.458	156.801	2.841.852	284.920	4.993.153	60.107.949	1.026.344	417.703	1.563.817	411.994
Umbria	399.624	..	48.135	767.463	69.884	13.638	56.246	478.517	34.260	1.096.405	1.337.116	15.151.958	1.041.642	1.770.279	88.221
Marche	262.570	15.600	29.266	822.692	37.716	22.311	15.405	821.619	74.199	2.020.778	375.363	624.170	12.223.677	699.592	1.275.662
Lazio	499.115	2.192	69.619	1.245.527	37.378	37.378	..	633.062	183.107	1.285.610	1.750.797	1.206.317	619.775	33.374.594	1.520.816
Abruzzo	249.596	..	25.517	426.064	22.431	6.115	16.316	243.241	44.257	498.187	89.483	603.532	865.425	1.407.705	5.519.735
Molise	42.501	125.864	6.236	6.236	..	9.795	12.112	78.401	14.880	42.976	44.260	469.978	371.500
Campania	273.450	..	3.296	841.580	59.139	19.557	39.582	395.889	78.687	920.885	568.081	242.390	139.239	2.144.217	566.861
Puglia	306.917	..	35.018	768.194	46.684	..	46.684	647.145	77.607	691.298	206.595	325.549	248.333	640.776	469.345
Basilicata	167.326	..	25.500	73.446	89.697	44.848	53.769	51.116	..	82.225	280.351	131.157
Calabria	26.384	48.506	2.773	..	2.773	23.712	10.036	87.057	46.502	107.377	..	67.896	84.351
Sicilia	20.189	..	78.220	211.119	10.984	..	10.984	73.798	..	218.332	33.650	..	48.562	101.739	107.847
Sardegna	23.008	150.427	17.304	1.855	4.973	31.511	..
Nord	69.652.619	1.669.905	24.517.351	202.481.890	28.254.010	17.839.795	10.414.215	112.371.058	19.473.458	101.910.684	13.463.303	2.783.483	4.949.204	4.965.952	1.941.542
Centro	2.642.618	19.718	3.048.262	7.014.497	360.237	131.785	228.452	4.795.050	576.486	9.395.946	63.571.225	18.008.789	14.302.797	37.408.282	3.296.693
Mezzogiorno	1.086.363	0	167.551	2.517.781	148.247	31.908	116.339	1.483.277	267.547	2.698.356	1.027.611	1.323.679	1.433.017	5.144.173	7.250.796
Italia	73.381.600	1.689.623	27.733.164	212.014.168	28.762.494	18.003.488	10.759.006	118.649.385	20.317.491	114.004.986	78.062.139	22.115.951	20.685.018	47.518.407	12.489.031
Estero	1.500.399	11.319	607.963	1.786.315	1.353.196	889.879	463.317	1.359.500	573.406	1.007.866	203.951	12.806	153.708	288.222	75.159
Totale	74.881.999	1.700.942	28.341.127	213.800.483	30.115.690	18.893.367	11.222.323	120.008.885	20.890.897	115.012.852	78.266.090	22.128.757	20.838.726	47.806.629	12.564.190

Segue: Tab. V.4.4A - Trasporto complessivo di merci su strada per Regione di origine e di destinazione - Anno 2015^(a)

Tonnellate e composizione percentuale

Regioni di origine	Regioni di destinazione												Totale	% sul totale complessivo
	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Nord	Centro Mezzogiorno	Italia	Estero	Totale		
Piemonte	66.743	351.363	199.412	80.495	34.159	19.625	7.101	71.078.724	3.341.873	951.706	75.372.303	1.847.805	77.220.108	8,07
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.283.691	18.411	0	1.302.102	29.846	1.331.948	0,14
Liguria	..	39.321	55.365	13.561	11.081	35.174	..	25.204.085	1.130.477	165.409	26.499.971	543.292	27.043.263	2,83
Lombardia	34.343	1.079.695	829.357	174.969	22.979	310.596	19.634	197.619.223	7.434.772	3.076.033	208.130.028	2.589.028	210.719.056	22,02
Trentino-Alto Adige/Südtirol	29.103	48.755	29.271	13.097	..	27.709.165	462.270	135.758	28.307.193	1.388.900	29.696.093	3,10
<i>Bolzano-Bozen</i>	29.103	24.486	13.564	6.441	..	16.474.575	198.394	80.068	16.753.037	1.033.831	17.786.868	1,86
<i>Trento</i>	..	24.268	15.706	6.656	..	11.234.591	263.876	55.688	11.554.155	355.069	11.909.224	1,24
Veneto	63.408	490.075	474.750	99.033	55.376	62.120	12.220	114.266.511	4.902.783	1.566.389	120.735.683	1.275.408	122.011.091	12,75
Friuli-Venezia Giulia	33.214	143.189	65.768	55.131	49.451	20.005.350	429.652	400.761	20.835.763	370.213	21.205.976	2,22
Emilia-Romagna	187.253	790.054	878.661	58.011	132.376	288.436	2.633	103.164.226	8.441.704	3.091.844	114.697.774	1.219.568	115.917.342	12,11
Toscana	9.853	907.302	267.450	43.560	144.164	42.315	136.806	16.898.476	63.115.813	1.963.444	81.977.733	391.926	82.369.659	8,61
Umbria	32.949	293.105	61.388	..	63.675	31.142	..	2.894.288	19.300.995	570.480	22.765.763	20.933	22.786.696	2,38
Marche	190.814	172.361	304.006	37.288	58.513	45.979	15.255	4.084.440	13.922.802	2.099.878	20.107.120	172.747	20.279.867	2,12
Lazio	468.938	4.014.097	857.658	106.790	232.362	178.942	19.391	3.975.610	36.951.483	7.398.994	48.326.087	204.749	48.530.836	5,07
Abruzzo	516.870	841.691	542.704	115.054	15.631	95.610	991	1.509.293	2.966.145	7.648.286	12.123.724	93.310	12.217.034	1,28
Molise	2.250.527	552.478	93.235	53.058	26.064	2.059	..	274.909	572.094	3.348.921	4.195.924	..	4.195.924	0,44
Campania	526.605	23.494.212	2.547.111	915.148	791.278	344.508	..	2.572.926	3.093.927	29.185.723	34.852.576	328.970	35.181.546	3,68
Puglia	212.736	2.393.119	19.515.797	1.617.860	760.627	309.555	8.327	2.572.863	1.421.253	25.287.366	29.281.482	140.800	29.422.282	3,07
Basilicata	57.824	1.204.616	1.240.894	3.448.985	727.796	63.131	..	454.586	413.692	6.874.403	7.742.681	19.512	7.762.193	0,81
Calabria	..	148.587	190.109	136.976	24.220.856	344.420	..	198.468	221.775	25.125.299	25.545.542	..	25.545.542	2,67
Sicilia	5.609	279.610	82.930	5.560	505.746	31.519.083	..	612.642	183.951	32.506.385	33.302.978	20.442	33.323.420	3,48
Sardegna	18.504.567	173.435	55.643	18.504.567	18.733.645	131.004	18.864.649	1,97
Nord	414.064	2.942.452	2.532.584	481.200	305.422	729.048	41.588	560.330.975	26.161.942	9.387.900	595.880.817	9.264.060	605.144.877	63,23
Centro	702.554	5.386.865	1.490.502	187.638	498.714	298.378	171.452	27.852.814	133.291.093	12.032.796	173.176.703	790.355	173.967.058	18,18
Mezzogiorno	3.570.171	28.914.313	24.212.780	6.292.641	27.047.998	32.678.366	18.513.885	8.369.122	8.928.480	148.480.950	165.778.552	734.038	166.512.590	17,40
Italia	4.686.789	37.243.630	28.235.866	6.961.479	27.852.134	33.705.792	18.726.925	596.552.911	168.381.515	169.901.646	934.836.072	10.788.453	945.624.525	98,81
Estero	..	209.853	156.457	1.009	..	42.042	..	8.199.964	658.687	484.520	9.343.171	2.037.888	11.381.059	1,19
Totale	4.686.789	37.453.483	28.392.323	6.962.488	27.852.134	33.747.834	18.726.925	560.330.975	169.040.202	170.386.166	944.179.243	12.826.341	957.005.584	100,00

^(a) Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 35 quintali immatricolati in Italia.

Per Regione di origine e destinazione si intendono le Regioni italiane e l'estero.

Fonte: ISTAT.

Tab. V.4.5A - Trasporto complessivo di merci su strada per Regione di origine e di destinazione - Anno 2015⁽⁴⁾

Regioni di origine	Regioni di destinazione															
	Piemonte	Valle d'Aosta	Liguria	Lombardia	Trentino-Alto Adige/Südtirol	Bolzano Bozen	Trento	Veneto	Venezia Giulia	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo
Piemonte	59,70	0,64	6,22	19,02	0,20	0,11	0,09	2,75	0,30	3,21	2,71	0,26	0,44	0,92	0,25	0,25
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	15,34	64,79	4,36	7,79	3,99	..	0,10	1,38
Liguria	21,41	0,23	34,90	22,68	0,39	0,10	0,29	3,92	0,19	9,48	3,66	0,01	0,08	0,44	0,04	0,04
Lombardia	5,43	0,09	3,00	70,57	1,01	0,35	0,67	5,32	0,65	7,70	1,72	0,41	0,67	0,72	0,29	0,29
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1,31	..	0,63	7,96	72,39	50,03	22,37	6,64	1,08	3,29	0,84	0,12	0,33	0,26	0,05	0,05
Bolzano-Bozen	0,96	..	0,60	5,07	79,36	76,71	2,65	4,23	0,19	2,22	0,58	0,14	0,26	0,14	0,04	0,04
Trento	1,84	..	0,67	12,28	61,99	10,18	51,82	10,25	2,40	4,89	1,24	0,10	0,44	0,43	0,08	0,08
Veneto	2,17	0,01	0,90	11,00	2,40	1,18	1,23	65,76	4,38	7,04	2,16	0,49	0,51	0,86	0,25	0,25
Friuli-Venezia Giulia	1,09	..	0,57	3,77	1,30	0,77	0,53	33,54	50,94	3,14	0,47	0,27	0,75	0,54	0,25	0,25
Emilia-Romagna	2,45	0,04	2,16	14,03	0,99	0,46	0,53	7,43	1,16	60,73	3,25	0,88	1,98	1,17	0,65	0,65
Toscana	1,80	0,00	3,52	5,07	0,26	0,07	0,19	3,45	0,35	6,06	72,97	1,25	0,51	1,90	0,50	0,50
Umbria	1,75	..	0,21	3,37	0,31	0,06	0,25	2,10	0,15	4,81	5,87	66,49	4,57	7,77	0,39	0,39
Marche	1,29	0,08	0,14	4,06	0,19	0,11	0,08	4,05	0,37	9,96	1,85	3,08	60,27	3,45	6,29	6,29
Lazio	1,03	0,00	0,14	2,57	0,08	0,08	..	1,35	0,38	2,65	3,61	2,49	1,28	68,77	3,13	3,13
Abruzzo	2,04	..	0,21	3,49	0,18	0,05	0,13	1,99	0,36	4,08	0,73	4,94	7,08	11,52	45,18	45,18
Molise	1,01	3,00	0,15	0,15	..	0,23	0,29	1,87	0,35	1,02	1,05	11,20	8,85	8,85
Campania	0,78	..	0,01	2,39	0,17	0,06	0,11	1,13	0,22	2,62	1,61	0,69	0,40	6,09	1,61	1,61
Puglia	1,04	..	0,12	2,61	0,16	..	0,16	2,20	0,26	2,35	0,70	1,11	0,84	2,18	1,60	1,60
Basilicata	2,16	..	0,33	0,95	1,16	0,58	0,69	0,66	..	1,06	3,61	1,69	1,69
Calabria	0,10	0,19	0,01	..	0,01	0,09	0,04	0,34	0,18	0,42	..	0,27	0,33	0,33
Sicilia	0,06	..	0,23	0,63	0,03	..	0,03	0,22	..	0,66	0,10	..	0,15	0,31	0,32	0,32
Sardegna	0,12	0,80	0,09	0,01	0,03	0,17
Nord	11,51	0,28	4,05	33,46	4,67	2,95	1,72	18,57	3,22	16,84	2,22	0,46	0,82	0,82	0,32	0,32
Centro	1,52	0,01	1,75	4,03	0,21	0,08	0,13	2,76	0,33	5,40	36,54	10,35	8,22	21,50	1,90	1,90
Mezzogiorno	0,65	-	0,10	1,51	0,09	0,02	0,07	0,89	0,16	1,62	0,62	0,79	0,86	3,09	4,35	4,35
Italia	7,76	0,18	2,93	22,42	3,04	1,90	1,14	12,55	2,15	12,06	8,26	2,34	2,19	5,03	1,32	1,32
Estero	13,18	0,10	5,34	15,70	11,89	7,82	4,07	11,95	5,04	8,86	1,79	0,11	1,35	2,53	0,66	0,66
Totale	7,82	0,18	2,96	22,34	3,15	1,97	1,17	12,54	2,18	12,02	8,18	2,31	2,18	5,00	1,31	1,31

Segue: Tab. V.4.5A - Trasporto complessivo di merci su strada per Regione di origine e di destinazione - Anno 2015^(a)

Composizione percentuale delle tonnellate per Regione di origine

Regioni di origine	Regioni di destinazione													Totale
	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia	Estero		
Piemonte	0,09	0,46	0,26	0,10	0,04	0,03	0,01	92,05	4,33	1,23	97,61	2,39	100,00	
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	96,38	1,38	-	97,76	2,24	100,00	
Liguria	..	0,15	0,20	0,05	0,04	0,13	..	93,20	4,18	0,61	97,99	2,01	100,00	
Lombardia	0,02	0,51	0,39	0,08	0,01	0,15	0,01	93,78	3,53	1,46	98,77	1,23	100,00	
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0,10	0,16	0,10	0,04	..	93,31	1,56	0,46	95,32	4,68	100,00	
Bolzano-Bozen	0,16	0,14	0,08	0,04	..	92,62	1,12	0,45	94,19	5,81	100,00	
Trento	..	0,20	0,13	0,06	..	94,34	2,22	0,47	97,02	2,98	100,00	
Veneto	0,05	0,40	0,39	0,08	0,05	0,05	0,01	93,65	4,02	1,28	98,95	1,05	100,00	
Friuli-Venezia Giulia	0,16	0,68	0,31	0,26	0,23	94,34	2,03	1,89	98,25	1,75	100,00	
Emilia-Romagna	0,16	0,68	0,76	0,05	0,11	0,25	0,00	89,00	7,28	2,67	98,95	1,05	100,00	
Toscana	0,01	1,10	0,32	0,05	0,18	0,05	0,17	20,52	76,63	2,38	99,52	0,48	100,00	
Umbria	0,14	1,29	0,27	..	0,28	0,14	..	12,70	84,70	2,50	99,91	0,09	100,00	
Marche	0,94	0,85	1,50	0,18	0,29	0,23	0,08	20,14	68,65	10,35	99,15	0,85	100,00	
Lazio	0,97	8,27	1,77	0,22	0,48	0,37	0,04	8,19	76,14	15,25	99,58	0,42	100,00	
Abruzzo	4,23	6,89	4,44	0,94	0,13	0,78	0,01	12,35	24,28	62,60	99,24	0,76	100,00	
Molise	53,64	13,17	2,22	1,26	0,62	0,05	..	6,55	13,63	79,81	100,00	..	100,00	
Campania	1,50	66,78	7,24	2,60	2,25	0,98	..	7,31	8,79	82,96	99,06	0,94	100,00	
Puglia	0,72	8,13	66,33	5,50	2,59	1,05	0,03	8,74	4,83	85,95	99,52	0,48	100,00	
Basilicata	0,74	15,52	15,99	44,43	9,38	0,81	..	5,86	5,33	88,56	99,75	0,25	100,00	
Calabria	..	0,58	0,74	0,54	94,81	1,35	..	0,78	0,87	98,35	100,00	..	100,00	
Sicilia	0,02	0,84	0,25	0,02	1,52	94,59	..	1,84	0,55	97,55	99,94	0,06	100,00	
Sardegna	98,09	0,92	0,29	98,09	99,31	0,69	100,00	
Nord	0,07	0,49	0,42	0,08	0,05	0,12	0,01	92,59	4,32	1,55	98,47	1,53	100,00	
Centro	0,40	3,10	0,86	0,11	0,29	0,17	0,10	16,01	76,62	6,92	99,55	0,45	100,00	
Mezzogiorno	2,14	17,36	14,54	3,78	16,24	19,63	11,12	5,03	5,36	89,17	99,56	0,44	100,00	
Italia	0,50	3,94	2,99	0,74	2,95	3,56	1,98	63,09	17,81	17,97	98,86	1,14	100,00	
Estero	..	1,84	1,37	0,01	..	0,37	..	72,05	5,79	4,26	82,09	17,91	100,00	
Totale	0,49	3,91	2,97	0,73	2,91	3,53	1,96	58,55	17,66	17,80	98,66	1,34	100,00	

^(a) Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 35 quintali immatricolati in Italia. Per Regione di origine e destinazione si intendono le Regioni italiane e l'estero.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. V.4.6A - Trasporto complessivo di merci su strada per titolo di trasporto e Regione di origine - Anno 2015^(a)

Regioni di origine	Conto proprio			Conto terzi			Totale		
	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi
Piemonte	16.651.134	742.514	44,6	60.568.974	9.049.103	173,4	77.220.108	9.791.617	143,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	638.898	26.601	41,6	693.049	107.902	174,4	1.331.947	134.503	129,3
Liguria	3.205.613	176.479	55,1	23.837.652	3.795.598	175,4	27.043.265	3.972.077	139,1
Lombardia	47.846.138	1.920.785	40,1	162.872.919	19.738.967	176,4	210.719.057	21.659.752	99
Trentino-Alto Adige/Südtirol	10.751.654	337.975	31,4	18.944.437	2.602.415	177,4	29.696.091	2.940.390	87,1
<i>Bolzano-Bozen</i>	7.437.897	213.579	28,7	10.348.970	1.346.931	178,4	17.786.867	1.560.510	84,1
<i>Trento</i>	3.313.757	124.397	37,5	8.595.468	1.255.483	179,4	11.909.225	1.379.880	90,4
Veneto	32.489.960	1.484.847	45,7	89.521.130	12.339.734	180,4	122.011.090	13.824.581	108,7
Friuli-Venezia Giulia	4.248.388	192.991	45,4	16.957.588	2.413.587	181,4	21.205.976	2.606.578	113,7
Emilia-Romagna	15.133.593	1.009.458	66,7	100.783.749	13.595.342	182,4	115.917.342	14.604.800	103,9
Toscana	9.870.218	450.354	45,6	72.499.441	8.265.080	183,4	82.369.659	8.715.434	105,6
Umbria	4.431.624	226.783	51,2	18.355.071	2.233.093	184,4	22.786.695	2.459.876	126,8
Marche	5.925.426	258.255	43,6	14.354.443	2.619.531	185,4	20.279.869	2.877.786	135
Lazio	9.905.590	434.893	43,9	38.625.249	5.821.590	186,4	48.530.839	6.256.483	125,6
Abruzzo	2.944.754	145.794	49,5	9.272.279	2.154.185	187,4	12.217.033	2.299.979	182,1

Segue: Tab. V.4.6A - Trasporto complessivo di merci su strada per titolo di trasporto e Regione di origine - Anno 2015^(a)

Regioni di origine	Conto proprio			Conto terzi			Totale		
	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi	Tonnellate	Tkm (migliaia)	Km medi
Molise	589.834	45.334	76,9	3.606.090	402.998	188,4	4.195.924	448.332	144,7
Campania	6.692.493	288.898	43,2	28.489.053	5.275.115	189,4	35.181.546	5.564.013	191,5
Puglia	8.127.737	394.864	48,6	21.294.545	4.749.549	190,4	29.422.282	5.144.413	145,2
Basilicata	2.968.147	219.125	73,8	4.794.045	1.084.528	191,4	7.762.192	1.303.653	130,2
Calabria	5.886.281	218.721	37,2	19.659.261	1.087.272	192,4	25.545.542	1.305.993	158,7
Sicilia	12.065.973	522.842	43,3	21.257.448	2.874.280	193,4	33.323.421	3.397.122	95,2
Sardegna	3.123.272	124.778	40,0	15.741.377	1.027.101	194,4	18.864.649	1.151.879	52,8
Nord	130.965.378	5.891.650	42,6	474.179.498	63.642.648	131,3	605.144.876	69.534.298	111,6
Centro	30.132.858	1.370.285	42,6	143.834.204	18.939.294	141,3	173.967.062	20.309.579	120,8
Mezzogiorno	42.398.491	1.960.356	51,3	124.114.098	18.655.028	183,2	166.512.589	20.615.384	147,0
Italia	203.496.727	9.222.291	45,3	742.127.800	101.236.970	136,4	945.624.527	110.459.261	116,8
Estero	389.616	52.570	134,9	10.991.443	6.308.514	573,9	11.381.059	6.361.085	558,9
Totale	203.886.343	9.274.861	45,5	753.119.243	107.545.484	142,8	957.005.586	116.820.346	122,1

^(a) Le quantità si riferiscono al traffico effettuato da veicoli di portata utile non inferiore a 35 quintali immatricolati in Italia. Per Regione di origine si intendono le Regioni italiane e l'estero.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. V.5.1A - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Regione e per tipo di servizio svolto - Anno 2015^(*)

Regione e Ripartizione Geografica	Totale	Servizio urbano	Servizio extraurbano	Servizio misto
Piemonte	94	11	55	28
Valle d' Aosta				
Lombardia	84	27	32	25
Bolzano (Provincia Autonoma)	4	-	1	3
Trento (Provincia Autonoma)				
Veneto	33	2	21	10
Friuli Venezia Giulia	4	1	-	3
Liguria	5	1	1	3
Emilia Romagna	68	-	64	4
Italia Settentrionale	292	42	174	76
Toscana	25	4	12	9
Umbria	38	5	-	33
Marche				
Lazio	99	89	2	8
Italia Centrale	162	98	14	50
Abruzzo	46	9	28	9
Molise	34	3	28	3
Campania	111	14	78	19
Puglia	77	15	49	13
Basilicata	56	18	22	16
Calabria	28	4	18	6
Sicilia	125	30	73	22
Sardegna	63	14	43	6
Italia Meridionale e Insulare	540	107	339	94
Totale	994	247	527	220

(*) Dati provvisori.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. V.5.2A - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Regione e per numero di addetti - Servizio urbano ed extraurbano - Anno 2015^(*)

Numero

Regione e Ripartizione Geografica	Totale	Numero di addetti (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Piemonte	94	47	7	12	12	8	10
Valle d' Aosta							
Lombardia	84	26	14	5	6	10	23
Bolzano (Provincia Autonoma)	4	-	-	-	-	-	4
Trento (Provincia Autonoma)							
Veneto	33	12	8	2	1	1	9
Friuli Venezia Giulia	4	-	-	-	-	-	4
Liguria	5	-	-	-	-	-	5
Emilia Romagna	68	36	26	-	2	-	4
Italia Settentrionale	292	119	55	19	21	19	59
Toscana	25	6	1	3	3	1	11
Umbria	38	15	4	7	5	1	6
Marche							
Lazio	99	35	21	18	16	6	3
Italia Centrale	162	56	26	28	24	8	20

Segue: Tab. V.5.2A - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Regione e per numero di addetti - Servizio urbano ed extraurbano - Anno 2013^(*)

Regione e Ripartizione Geografica	Totale	Numero di addetti (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Abruzzo	46	22	8	6	2	4	4
Molise	34	20	6	1	3	2	2
Campania	111	49	23	15	10	5	9
Puglia	77	40	11	10	4	1	11
Basilicata	56	30	6	6	8	3	3
Calabria	28	-	2	5	10	3	8
Sicilia	125	48	22	30	13	5	7
Sardegna	63	34	12	9	1	2	5
Italia Meridionale e Insulare	540	243	90	82	51	25	49
Totale	994	418	171	129	96	52	128

(*) Dati provvisori.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. V.5.3A - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Aziende distinte per Regione e per numero di autobus - Servizio urbano ed extraurbano - Anno 2015^(*)

Numero

Regione e Ripartizione Geografica	Totale	Numero di autobus (classi)					
		1 - 5	6 - 10	11 - 20	21 - 50	51 - 100	oltre 100
Piemonte							
Valle d'Aosta	94	44	9	13	13	10	5
Lombardia	84	28	11	6	9	8	22
Bolzano (Provincia Autonoma)	4	-	-	-	-	-	4
Trento (Provincia Autonoma)							
Veneto	33	13	5	5	1	-	9
Friuli Venezia Giulia	4	-	-	-	-	-	4
Liguria	5	-	-	-	-	-	5
Emilia Romagna	68	32	28	-	2	2	4
Italia Settentrionale	292	117	53	24	25	20	53
Toscana	25	7	1	3	2	1	11
Umbria							
Marche	38	12	7	7	5	1	6
Lazio	99	44	19	14	15	1	4
Italia Centrale	162	63	27	26	22	3	21
Abruzzo	46	23	7	6	5	1	4
Molise	34	23	3	1	4	2	1
Campania	111	44	33	13	12	-	9
Puglia	77	42	14	5	6	-	10
Basilicata	56	23	14	8	7	2	2
Calabria	28	-	3	7	7	5	6
Sicilia	125	48	26	28	14	4	5
Sardegna	63	40	12	4	2	-	5
Italia Meridionale e Insulare	540	243	112	72	57	14	42
Totale	994	423	192	122	104	37	116

(*) Dati provvisori.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. V.5.4A - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Servizio urbano - Principali dati di traffico distinti per Regione - Anno 2015^(*)

Regione e Ripartizione Geografica	Autobus utilizzati	Autobus-km	Percorrenza media annua per autobus in km	Posti offerti	Viaggiatori trasportati	Posti-km offerti	Viaggiatori-km trasportati (**)
Piemonte Valle d'Aosta	1.460	55.523.963	38.030	124.614	182.216.658	4.872.254.318	-
Lombardia	2.252	75.072.553	33.336	212.880	481.562.249	7.160.680.895	-
Bolzano (Provincia Autonoma) Trento (Provincia Autonoma)	304	11.508.598	37.857	30.562	44.683.973	1.091.456.618	-
Veneto	1.046	39.226.436	37.501	105.279	146.411.191	3.965.889.547	-
Friuli Venezia Giulia	410	18.263.545	44.545	36.994	81.227.494	1.655.116.271	-
Liguria	932	33.240.116	35.665	87.103	144.868.524	3.076.008.783	-
Emilia Romagna	1.647	65.575.467	39.815	145.941	235.170.641	5.856.121.196	-
Italia Settentrionale	8.051	298.410.678	37.065	743.373	1.316.140.730	27.677.527.628	-
<i>Toscana</i>	<i>1.688</i>	<i>40.844.207</i>	<i>24.193</i>	<i>131.995</i>	<i>143.633.134</i>	<i>4.083.711.590</i>	-
Umbria Marche	654	24.731.197	37.815	49.134	42.358.089	1.815.975.578	-
Lazio	3.792	156.224.115	41.198	309.096	929.288.964	13.231.787.994	-
Italia Centrale	6.134	221.799.519	36.157	490.225	1.115.280.187	19.131.475.161	-
<i>Abruzzo</i>	<i>427</i>	<i>13.599.671</i>	<i>31.849</i>	<i>34.809</i>	<i>31.752.479</i>	<i>1.172.023.375</i>	-
Molise	88	2.420.534	27.506	6.813	3.961.559	188.758.107	-
<i>Campania</i>	<i>1.449</i>	<i>43.523.681</i>	<i>30.035</i>	<i>113.878</i>	<i>136.416.829</i>	<i>3.326.897.841</i>	-
<i>Puglia</i>	<i>700</i>	<i>30.043.369</i>	<i>42.904</i>	<i>59.232</i>	<i>41.296.111</i>	<i>2.735.864.385</i>	-
Basilicata	216	6.475.614	29.980	8.620	8.221.542	276.663.632	-
<i>Calabria</i>	<i>270</i>	<i>11.806.474</i>	<i>43.725</i>	<i>20.285</i>	<i>8.613.553</i>	<i>897.964.599</i>	-
Sicilia	1.140	37.928.909	33.271	88.435	47.861.332	3.056.366.944	-
Sardegna	492	21.352.340	43.399	40.019	52.257.202	1.779.796.980	-
Italia Meridionale e Insulare	4.782	167.150.592	34.951	372.092	330.380.606	13.434.335.863	-
Totale	18.968	687.360.788	36.239	1.605.690	2.761.801.524	60.243.338.652	10.964.352.049

(*) Dati provvisori.

(**) Dati non disponibili a livello regionale; il totale nazionale è stimato. In corsivo i dati stimati.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. V.5.5A - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Servizio extraurbano - Principali dati di traffico distinti per Regione - Anno 2014^(*)

Regione e Ripartizione Geografica	Autobus utilizzati	Autobus-km	Percorrenza media annua per autobus in km	Posti offerti	Viaggiatori trasportati	Posti-km offerti	Viaggiatori-km trasportati
Piemonte Valle d'Aosta	1.980	71.551.017	36.137	120.548	52.639.998	4.399.369.716	1.118.355.415
Lombardia	4.159	151.974.021	36.541	341.882	194.372.361	12.687.669.722	2.561.881.466
Bolzano (Provincia Autonoma) Trento (Provincia Autonoma)	982	36.027.978	36.688	71.099	45.581.299	2.699.477.439	503.757.734
Veneto	2.004	86.195.582	43.012	166.763	99.847.272	7.191.682.337	1.700.876.145
Friuli Venezia Giulia	536	22.640.081	42.239	40.740	23.501.416	1.724.194.522	475.655.221
Liguria	655	24.152.289	36.874	36.693	24.152.289	1.379.533.652	293.431.517
Emilia Romagna	1.900	69.898.795	36.789	141.353	70.925.812	5.242.204.149	1.107.796.336
Italia Settentrionale	12.216	462.439.763	37.855	919.078	511.020.447	35.324.131.537	7.761.753.834
<i>Toscana</i>	<i>1.882</i>	<i>71.489.960</i>	<i>37.949</i>	<i>118.976</i>	<i>46.573.344</i>	<i>4.558.570.267</i>	<i>989.461.737</i>
Umbria Marche	1.376	36.266.269	26.356	100.354	35.055.967	2.511.665.819	685.512.993
Lazio	1.601	76.922.689	48.047	121.371	104.480.917	5.837.390.775	2.204.135.827
Italia Centrale	4.859	184.678.918	38.008	340.701	186.110.228	12.907.626.860	3.879.110.557
<i>Abruzzo</i>	<i>977</i>	<i>39.639.903</i>	<i>40.590</i>	<i>64.308</i>	<i>23.247.778</i>	<i>2.704.116.248</i>	<i>525.117.385</i>
Molise	445	16.457.223	36.983	23.414	5.982.269	863.331.329	235.408.970
<i>Campania</i>	<i>2.284</i>	<i>90.586.692</i>	<i>39.653</i>	<i>116.102</i>	<i>51.731.867</i>	<i>4.480.453.960</i>	<i>1.100.972.792</i>
<i>Puglia</i>	<i>1.605</i>	<i>64.005.135</i>	<i>39.870</i>	<i>101.727</i>	<i>44.062.809</i>	<i>4.162.417.751</i>	<i>1.028.922.149</i>
Basilicata	742	27.583.207	37.174	39.278	11.449.798	1.445.511.754	424.623.552
<i>Calabria</i>	<i>1.414</i>	<i>43.892.144</i>	<i>31.039</i>	<i>77.611</i>	<i>22.060.824</i>	<i>2.291.619.321</i>	<i>660.227.969</i>
Sicilia	1.889	69.504.844	36.795	99.622	37.730.871	3.708.496.241	1.642.101.952
Sardegna	1.070	47.264.975	44.173	62.991	25.648.420	2.741.796.438	607.815.641
Italia Meridionale e Insulare	10.426	398.934.123	38.262	585.053	221.914.637	22.397.743.042	6.225.190.410
Totale	27.501	1.046.052.804	38.036	1.844.832	919.045.312	70.629.501.439	17.866.054.801

(*) Dati provvisori.
In corsivo i dati stimati.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. V.5.6A - Trasporto pubblico locale (settore autolinee) - Servizio urbano ed extraurbano - Principali indicatori economici e di produttività distinti per Regione - Anno 2015^(*)

Regione e Ripartizione Geografica	Costo medio per km percorso (euro)		Proventi totali per km percorso (euro)		Ricavi del traffico per km percorso (euro)		Rapporto proventi totali e costi totali (x100)		Rapporto ricavi del traffico e costi totali (x100)		Costo medio per addetto (migliaia di euro)		Percorrenza media annua per autobus utilizzato (km)		Percorrenza media annua per addetto alla guida (km) ^(*)			
	Urbano	Extra-urbano	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.	Urb.	Extr.		
Piemonte Valle d'Aosta	5,26	2,83	3,06	1,63	1,45	1,05	58,3	57,7	27,6	37,1	42,6	40,4	38,030	36,137	14,600	29,850	22,764	39,877
Lombardia	5,01	3,51	4,11	2,60	3,74	2,04	82,0	74,1	74,7	58,2	51,3	48,5	33,336	36,541	18,642	28,055	27,902	38,378
Bolzano (Provincia Autonoma) Trento (Provincia Autonoma)	4,45	3,28	1,12	1,24	0,87	1,06	25,2	37,8	19,5	32,4	51,3	53,8	37,857	36,688	18,622	32,932	24,370	42,326
Veneto	4,19	2,76	2,39	1,68	1,99	1,39	57,0	61,1	47,5	50,6	44,5	45,5	37,501	43,012	19,892	33,526	26,792	44,221
Friuli Venezia Giulia	4,60	2,87	5,03	2,26	2,14	1,98	109,3	78,7	46,5	69,0	44,6	46,5	44,545	42,239	16,895	32,159	25,149	42,383
Liguria	5,52	3,51	2,52	3,02	2,25	1,23	45,8	86,1	40,8	35,1	45,7	42,4	35,665	36,874	13,138	20,732	21,186	30,499
Emilia Romagna	3,16	2,58	1,34	1,07	1,36	0,77	42,5	41,3	43,1	29,7	34,3	39,0	39,815	36,789	19,569	26,160	27,787	35,932
Italia Settentrionale	4,55	3,08	2,84	1,95	2,19	1,45	62,5	63,3	48,1	47,3	44,1	45,0	37,065	37,855	17,168	28,866	25,438	39,103
Toscana	4,52	2,14	2,55	0,96	2,13	0,76	56,4	44,9	47,1	35,6	35,3	46,3	24,193	37,987	12,460	34,620	17,665	48,997
Umbria Marche	2,40	2,98	1,88	2,26	0,80	1,16	78,3	75,8	33,3	38,9	32,7	36,7	37,815	26,356	25,262	23,292	32,300	29,530
Lazio	5,38	4,16	1,82	4,16	1,46	3,90	33,8	99,9	27,1	93,7	42,0	48,0	41,198	48,047	15,679	23,374	24,427	37,134
Italia Centrale	4,89	3,15	1,96	2,55	1,51	2,15	40,1	81,0	30,9	68,2	39,8	44,9	36,157	38,008	15,597	26,715	23,413	38,809
Abruzzo	3,57	3,00	1,92	1,44	1,67	0,91	53,6	47,9	46,8	30,3	37,9	43,0	31,849	40,590	19,021	28,600	24,848	37,428
Molise	3,38	2,02	0,92	0,79	0,49	0,41	27,3	39,2	14,5	20,1	36,6	36,2	27,506	36,983	21,612	40,635	25,491	49,819
Campania	7,38	4,20	3,35	2,17	3,87	1,92	45,3	51,6	52,5	45,8	38,5	40,4	30,035	39,653	9,404	12,422	18,583	21,295
Puglia	3,58	2,09	2,53	1,62	2,40	1,36	70,7	77,3	67,2	64,9	33,5	27,7	42,904	39,870	17,266	24,374	26,934	40,924
Basilicata	1,79	2,16	0,69	1,34	0,55	0,80	38,5	62,1	31,0	36,8	29,2	37,0	29,980	37,174	29,169	30,580	35,182	37,278
Calabria	3,91	3,96	1,95	3,21	1,13	2,87	50,0	81,1	28,8	72,5	31,4	48,1	43,725	31,039	14,814	25,683	23,379	33,467
Sicilia	5,87	2,84	3,84	2,36	2,97	1,87	65,4	83,2	50,6	66,0	41,3	43,3	33,271	36,795	10,874	31,154	18,015	37,745
Sardegna	2,96	2,42	1,48	1,42	1,11	0,98	49,9	58,8	37,5	40,6	35,7	39,4	43,399	44,173	17,096	22,855	27,641	35,947
Italia Meridionale e Insulare	4,96	3,04	2,72	1,95	2,50	1,58	54,8	64,3	50,4	51,9	37,7	39,5	34,951	38,262	12,906	21,425	21,802	32,133
Italia	4,76	3,07	2,53	2,06	2,04	1,62	53,1	66,9	42,9	52,8	40,9	42,5	36,239	38,036	15,428	25,174	23,867	36,101

(*) Dati provvisori.

In corsivo i dati stimati.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Aziende.

Tab. VI.1.3.1A - Trasporto merci nel Sistema Idroviario Padano-Veneto per classi di distanza percorsa e tipologia della merce - Anno 2015

Gruppi della NST		Descrizione delle merci	Classi di percorrenza in chilometri				Totale
			Fino a 49 km	da 50 a 149 km	da 150 a 499 km	oltre 500 km	
01	Tonn	Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; pesci ed altri prodotti della pesca	-	20.000	-	-	20.000
			Tonn-km	2.900.000	-	-	2.900.000
02	Tonn	Carboni fossili e ligniti; torba; petrolio greggio e gas naturale; minerali di uranio e di torio	-	-	-	-	-
			Tonn-km	-	-	-	-
03	Tonn	Minerali metalliferi ed altri prodotti delle miniere e delle cave	16.570	55.000	-	-	71.570
			Tonn-km	298.560	7.975.000	-	-
04	Tonn	Prodotti alimentari, bevande e tabacchi	-	-	-	-	-
			Tonn-km	-	-	-	-
05	Tonn	Prodotti dell'industria tessile e dell'industria dell'abbigliamento; cuoio e prodotti in cuoio	-	-	-	-	-
			Tonn-km	-	-	-	-
06	Tonn	Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili); articoli di paglia e materiali da intreccio; pasta da carta, carta e prodotti di carta; stampati e supporti registrati	700	-	-	-	700
			Tonn-km	5.600	-	-	-
07	Tonn	Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari	-	15.000	-	-	15.000
			Tonn-km	-	2.175.000	-	-
08	Tonn	Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; articoli in gomma e in materie plastiche	50	30.000	32.408	-	62.458
			Tonn-km	100	4.350.000	6.643.640	-
09	Tonn	Altri prodotti in minerali non metalliferi	-	-	-	-	-
			Tonn-km	-	-	-	-
10	Tonn	Metalli; prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	650	5.805	52.001	-	58.456
			Tonn-km	800	823.005	5.856.388	-
11	Tonn	Macchine ed apparecchi meccanici n.c.a.; macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici; macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.; apparecchi radiotelevisivi ed apparecchiature per le comunicazioni; apparecchi medicali, apparecchi di precisione e strumenti ottici; orologi	-	-	2.885	-	2.885
			Tonn-km	-	-	936.183	-
12	Tonn	Mezzi di trasporto	-	-	497	-	497
			Tonn-km	-	-	101.885	-
13	Tonn	Mobili; altri manufatti n.c.a.	-	-	-	-	-
			Tonn-km	-	-	-	-
14	Tonn	Materie prime secondarie; rifiuti urbani e altri rifiuti non citati altrove nella CIPA	-	-	-	-	-
			Tonn-km	-	-	-	-

Segue: Tab. VI.1.3.1A - Trasporto merci nel Sistema Idroviario Padano-Veneto per classi di distanza percorsa e tipologia della merce - Anno 2015

Totale Regioni

Gruppi della NST	Descrizione delle merci	Classi di percorrenza in chilometri				Totale
		Fino a 49 km	da 50 a 149 km	da 150 a 499 km	oltre 500 km	
15	Posta, pacchi (Nota: tale voce è normalmente utilizzata per le merci trasportate dalle amm.ni postali e dai servizi di corriere specializzati di cui alle classi 53.10 e 53.20 della NACE Rev.2)	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
	Attrezzature e materiali utilizzati nel trasporto di merci	Tonn	140.000	-	-	140.000
	Nota: in tale voce sono comprese attrezzature quali container, pallet, casse e gabbie vuote, nonché i veicoli utilizzati per contenere merci quando tali veicoli sono caricati su un altro veicolo. L'esistenza di un codice per tale tipo di materiali non pregiudica la considerazione o meno di questi come "merci": valgono le norme per la rilevazione dei dati in ciascun modo di trasporto.	Tonn-km	-	-	-	-
16		Tonn-km	20.300.000	-	-	20.300.000
17	Merchi trasportate nell'ambito di traslochi (uffici e abitazioni); bagagli trasportati separatamente dai passeggeri; autoveicoli trasportati per riparazione; altre merci non destinabili alla vendita n.c.a.	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
18	Merchi raggruppate; merci di vario tipo trasportate insieme	Tonn	-	-	-	-
	Nota: tale voce utilizza ogni qualvolta si ritenga inappropriato attribuire le merci a uno dei vari gruppi 01-16	Tonn-km	-	-	-	-
19	Merchi non individuabili: merci che per qualunque motivo non possono essere individuate e quindi non possono essere attribuite ai gruppi 01-16.	Tonn	-	-	-	-
	Nota: tale voce è destinata a comprendere le merci per le quali l'unità dichiarante non dispone di informazioni sul tipo di merci trasportate	Tonn-km	-	-	-	-
20	Altre merci n.c.a. (Nota: tale voce comprende le merci che non possono essere attribuite a nessuno dei gruppi 01-19. Poiché si considera che i gruppi 01-19 comprendano tutte le possibili categorie di merci trasportate, l'utilizzo del gruppo 20 è da ritenersi eccezionale e potrebbe eventualmente indicare la necessità di un ulteriore controllo dei dati contenuti in tale voce)	Tonn	400	263	6.331	6.994
		Tonn-km	800	38.135	1.297.855	1.336.790
Totale		Tonn	18.370	266.068	94.122	378.560
		Tonn-km	305.860	38.561.140	22.985.768	61.852.768

Lombardia

Gruppi della NST	Descrizione delle merci	Classi di percorrenza in chilometri				Totale
		Fino a 49 km	da 50 a 149 km	da 150 a 499 km	oltre 500 km	
01	Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; pesci ed altri prodotti della pesca	Tonn	-	20.000	-	20.000
		Tonn-km	-	2.900.000	-	2.900.000
02	Carboni fossili e ligniti; torba; petrolio greggio e gas naturale; minerali di uranio e di torio	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
03	Minerali metalliferi ed altri prodotti delle miniere e delle cave	Tonn	10.000	55.000	-	65.000
		Tonn-km	250.000	7.975.000	-	8.225.000
04	Prodotti alimentari, bevande e tabacchi	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-

Segue: Tab. VI.1.3.1A - Trasporto merci nel Sistema Idroviario Padano-Veneto per classi di distanza percorsa e tipologia della merce - Anno 2015

Lombardia

Gruppi della NST	Descrizione delle merci	Classi di percorrenza in chilometri				Totale
		Fino a 49 km	da 50 a 149 km	da 150 a 499 km	oltre 500 km	
05	Prodotti dell'industria tessile e dell'industria dell'abbigliamento; cuoio e prodotti in cuoio	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
06	Legno e prodotti del legno (esclusi i mobili); articoli di paglia e materiali da intreccio; pasta da carta, carta e prodotti di carta; stampati e supporti registrati	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
07	Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari	Tonn	15.000	-	-	15.000
		Tonn-km	2.175.000	-	-	2.175.000
08	Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali articoli in gomma e in materie plastiche	Tonn	30.000	-	-	30.000
		Tonn-km	4.350.000	-	-	4.350.000
09	Altri prodotti in minerali non metalliferi	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
10	Metalli; prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	Tonn	-	28.000	-	28.000
		Tonn-km	-	9.086.000	-	9.086.000
11	Macchine ed apparecchi meccanici n.c.a.; macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici; macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.; apparecchi radiotelevisivi ed apparecchiature per le comunicazioni; apparecchi medicali, apparecchi di precisione e strumenti ottici; orologi	Tonn	-	2.885	-	2.885
		Tonn-km	-	936.183	-	936.183
12	Mezzi di trasporto	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
13	Mobili; altri manufatti n.c.a.	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
14	Materie prime secondarie; rifiuti urbani e altri rifiuti non citati altrove nella CIPA	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
15	Posta, pacchi Nota: tale voce è normalmente utilizzata per le merci trasportate dalle amministrazioni postali e dai servizi di corriere specializzati di cui alle classi 53.10 e 53.20 della NACE Rev. 2	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
16	Attrezzature e materiali utilizzati nel trasporto di merci Nota: in tale voce sono comprese attrezzature quali container, pallet, casse e gabbie vuote, nonché i veicoli utilizzati per contenere merci quando tali veicoli sono caricati su un altro veicolo. L'esistenza di un codice per tale tipo di materiali non pregiudica la considerazione o meno di questi come "merci"; valgono le norme per la rilevazione dei dati in ciascun modo di trasporto.	Tonn	140.000	-	-	140.000
		Tonn-km	-	-	-	-
17	Merci trasportate nell'ambito di traslochi (uffici e abitazioni); bagagli trasportati separatamente dai passeggeri; autoveicoli trasportati per riparazione; altre merci non destinabili alla vendita n.c.a.	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
18	Merci raggruppate; merci di vario tipo trasportate insieme Nota: tale voce utilizza ogni qualvolta si ritenga inappropriato attribuire le merci a uno dei vari gruppi 01-16	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
		Tonn	-	-	-	20.300.000
		Tonn-km	-	-	-	-

Segue: Tab. VI.1.3.1A - Trasporto merci nel Sistema Idroviario Padano-Veneto per classi di distanza percorsa e tipologia della merce - Anno 2015

Lombardia

Gruppi della NST	Descrizione delle merci	Classi di percorrenza in chilometri				Totale
		Fino a 49 km	da 50 a 149 km	da 150 a 499 km	oltre 500 km	
19	Merchi non individuabili: merci che per qualunque motivo non possono essere individuate e quindi non possono essere attribuite ai gruppi 01-16. Nota: tale voce è destinata a comprendere le merci per le quali l'unità dichiarante non dispone di informazioni sul tipo di merci trasportate	Tonn	-	-	-	-
	Altre merci n.c.a.	Tonn-km	-	-	-	-
20	Note: tale voce comprende le merci che non possono essere attribuite a nessuno dei gruppi 01-19. Poiché si considera che i gruppi 01-19 comprendano tutte le possibili categorie di merci trasportate, l'utilizzo del gruppo 20 è da ritenersi eccezionale e potrebbe eventualmente indicare la necessità di un ulteriore controllo dei dati contenuti in tale voce.	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
Totale		Tonn	10.000	260.000	30.885	300.885
		Tonn-km	250.000	37.700.000	10.022.183	47.972.183

Veneto

Gruppi della NST	Descrizione delle merci	Classi di percorrenza				Totale
		Fino a 49 km	da 50 a 149 km	da 150 a 499 km	oltre 500 km	
01	Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura; pesci ed altri prodotti della pesca	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
02	Carboni fossili e ligniti; torba; petrolio greggio e gas naturale; minerali di uranio e di torio	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
03	Minerali metalliferi ed altri prodotti delle miniere e delle cave	Tonn	6.570	-	-	6.570
		Tonn-km	48.560	-	-	48.560
04	Prodotti alimentari, bevande e tabacchi	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
05	Prodotti dell'industria tessile e dell'industria dell'abbigliamento; cuoio e prodotti in cuoio	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
06	Legno e prodotti del legno e sughero (esclusi i mobili); articoli di paglia e materiali da intreccio; pasta da carta, carta e prodotti di carta; stampati e supporti registrati	Tonn	700	-	-	700
		Tonn-km	5.600	-	-	5.600
07	Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
08	Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; articoli in gomma e in materie plastiche	Tonn	50	32.408	-	32.458
		Tonn-km	100	6.643.640	-	6.643.740
09	Altri prodotti in minerali non metalliferi	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
10	Metalli; prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	Tonn	650	5.805	24.001	30.456
		Tonn-km	800	823.005	4.920.205	5.744.010
11	Macchine ed apparecchi meccanici n.c.a.; macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici; macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.; apparecchi radiotelevisivi ed apparecchiature per le comunicazioni; apparecchi medicali, apparecchi di precisione e strumenti ottici; orologi	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-

Segue: Tab. VI.1.3.1A - Trasporto merci nel Sistema Idroviario Padano-Veneto per classi di distanza percorsa e tipologia della merce - Anno 2014

Veneto

Gruppi della NST	Descrizione delle merci	Classi di percorrenza				Totale
		Fino a 49 km	da 50 a 149 km	da 150 a 499 km	oltre 500 km	
12	Mezzi di trasporto	Tonn	-	497	-	497
		Tonn-km	-	101.885	-	101.885
13	Mobili; altri manufatti n.c.a.	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
14	Materie prime secondarie; rifiuti urbani e altri rifiuti non citati altrove nella CIPA	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
15	Posta, pacchi Nota: tale voce è normalmente utilizzata per le merci trasportate dalle amministrazioni postali e dai servizi di corriere specializzati di cui alle classi 53.10 e 53.20 della NACE Rev. 2	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
16	Attrezzature e materiali utilizzati nel trasporto di merci Nota: in tale voce sono comprese attrezzature quali container, pallet, casse e gabbie vuote, nonché i veicoli utilizzati per contenere merci quando tali veicoli sono caricati su un altro veicolo. L'esistenza di un codice per tale tipo di materiali non pregiudica la considerazione o meno di questi come "merci"; valgono le norme per la rilevazione dei dati in ciascun modo di trasporto.	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
17	Merchi trasportate nell'ambito di traslochi (uffici e abitazioni); bagagli trasportati separatamente dai passeggeri; autoveicoli trasportati per riparazione; altre merci non destinabili alla vendita n.c.a.	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
18	Merchi raggruppate; merci di vario tipo trasportate insieme Nota: tale voce utilizza ogni qualvolta si ritenga inappropriato attribuire le merci a uno dei vari gruppi 01-16	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
19	Merchi non individuabili: merci che per qualunque motivo non possono essere individuate e quindi non possono essere attribuite ai gruppi 01-16. Nota: tale voce è destinata a comprendere le merci per le quali l'unità dichiarante non dispone di informazioni sul tipo di merci trasportate	Tonn	-	-	-	-
		Tonn-km	-	-	-	-
20	Altre merci n.c.a. Nota: tale voce comprende le merci che non possono essere attribuite a nessuno dei gruppi 01-19. Poiché si considera che i gruppi 01-19 comprendano tutte le possibili categorie di merci trasportate, l'utilizzo del gruppo 20 è da ritenersi eccezionale e potrebbe eventualmente indicare la necessità di un ulteriore controllo dei dati contenuti in tale voce.	Tonn	400	6.331	-	6.994
		Tonn-km	800	1.297.855	-	1.336.790
Totale		Tonn	8.370	6.068	63.237	77.675
		Tonn-km	55.860	861.140	12.963.585	13.880.585

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati di Regioni ed Aziende di settore.

Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Terminal passeggeri per traghetti

Porto	Distanze medie dei porti (km)			Aree di transito passeggeri					
	dalla stazione ferroviaria più vicina	dall'aeroporto più vicino	dal casello autostradale più vicino	Sale d'attesa		Piazzali parcheggio		Aree commerciali "duty free"	
				Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)
Imperia	1,0	30,0	2,0	-	-	-	-	-	-
Arma di Taggia	2,5	134,0	4,5	-	-	-	-	-	-
Bordighera	1,0	45,0	3,0	-	-	-	-	-	-
Diano Marina	1,0	20,0	3,0	-	-	-	-	-	-
Marina degli Aregai	6,5	99,0	11,0	-	-	-	-	-	-
Riva Ligure	5,0	100,0	10,0	-	-	-	-	-	-
San Bartolomeo al Mare	0,5	20,0	1,0	-	-	-	-	-	-
Sanremo	1,0	60,0	10,0	-	-	-	-	-	-
Santo Stefano al Mare	5,0	100,0	10,0	-	-	-	-	-	-
Savona	3,0	42,0	5,0	1	8.500	1	16.000	-	-
Alassio	2,0	12,0	10,0	-	-	4	13.334	-	-
Andora	1,0	21,0	3,0	-	-	1	5.000	-	-
Borghetto Santo Spirito	1,0	13,0	3,0	-	-	2	690	-	-
Celle Ligure	0,3	30,0	1,0	-	-	-	-	-	-
Finale Ligure	3,0	30,0	6,0	-	-	-	-	-	-
Loano	1,0	15,0	3,0	-	-	7	40.000	-	-
Vado Ligure	7,0	50,0	5,0	1	5.000	1	45.000	-	-
Varazze	0,2	34,0	1,0	-	-	-	-	-	-
Genova	0,9	0,4	0,6	12	4.500	1	6.100	45	7.700
Arenzano	2,0	10,0	2,0	-	-	-	-	-	-
Camogli	1,0	30,0	6,0	-	-	-	-	-	-
Chiavari	0,1	40,0	1,5	-	-	-	-	-	-
Lavagna	0,5	50,0	1,8	-	-	-	-	-	-
Portofino	8,0	45,0	14,0	-	-	-	-	-	-
Rapallo	1,2	31,5	2,3	-	-	-	-	-	-
Santa Margherita Ligure	1,0	40,0	6,0	-	-	-	-	-	-
Sestri Levante	2,0	60,0	5,0	-	-	-	-	-	-
La Spezia	-	70,0	5,0	1	300	-	-	-	-
Framura	0,2	100,0	20,0	-	-	-	-	-	-
Lerici	12,0	90,0	10,0	-	-	-	-	-	-
Levanto	1,5	100,0	10,0	-	-	-	-	-	-
Monterosso al Mare porto di ponente	1,5	100,0	15,0	-	-	-	-	-	-
Monterosso al Mare porto di levante	1,5	100,0	15,0	-	-	-	-	-	-
Portovenere	15,0	100,0	25,0	-	-	-	-	-	-
Vernazza	1,0	100,0	25,0	-	-	-	-	-	-
Marina di Carrara	2,0	50,0	2,0	-	-	-	-	-	-
Viareggio	2,0	25,0	3,0	-	-	-	-	-	-
Forte dei Marmi	4,0	44,0	4,0	-	-	-	-	-	-
Livorno	1,0	20,0	5,0	3	10.500	1	5.000	1	360
Isola di Capraia	67,0	87,0	69,0	n.d.	3.200	-	-	-	-
Cecina	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Terminal passeggeri per

Porto	Distanze medie dei porti (km)			Aree di transito passeggeri					
	dalla stazione ferroviaria più vicina	dall'aeroporto più vicino	dal casello autostradale più vicino	Sale d'attesa		Piazzali parcheggio		Aree commerciali "duty free"	
				Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)
Marina di Scarlino	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Piombino	-	100,0	56,0	1	685	1	21.000	-	-
Porto Santo Stefano	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Scarlino	5,0	90,0	65,0	-	-	-	-	-	-
Vada	2,0	45,0	6,0	-	-	-	-	-	-
Portoferraio	n.d.	n.d.	n.d.	1	130	1	5.500	-	-
Cavo	n.d.	n.d.	n.d.	1	30	-	-	-	-
Marciana Marina	n.d.	30,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Porto Azzurro	n.d.	30,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Rio Marina	n.d.	n.d.	n.d.	1	30	-	-	-	-
Civitavecchia	2,0	68,0	2,5	19	17.724	16	318.036	1	1.423
Santa Marinella	1,0	60,0	5,0	-	-	1	n.d.	-	-
Roma-Fiumicino	2,0	2,0	15,0	1	270	2	8.450	n.d.	n.d.
Roma-Ostia	3,0	14,0	38,0	-	-	-	-	-	-
Anzio	2,0	57,0	50,0	-	-	1	3.700	-	-
Nettuno	1,0	60,0	54,0	-	-	-	-	-	-
Pomezia	18,0	28,0	32,0	-	-	-	-	-	-
Gaeta	4,7	97,2	43,1	1	100	2	3.710	-	-
Caposele	1,5	85,0	35,0	-	-	n.d.	1.500	-	-
Ponza	68,0	140,0	100,0	-	-	-	-	-	-
Porto Nuovo di Formia	1,0	85,0	35,0	1	20	2	3.000	-	-
San Felice Circeo	30,0	115,0	65,0	-	-	1	2.900	-	-
Scauri di Minturno	4,0	80,0	39,0	-	-	-	-	-	-
Sperlonga	14,0	120,0	60,0	-	-	-	-	-	-
Terracina	12,0	90,0	49,0	-	-	2	3.500	-	-
Ventotene	n.d.	n.d.	n.d.	1	60	1	500	-	-
Napoli	2,5	13,0	1,5	3	n.d.	5	13.000	-	-
Capri	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Casamicciola Terme	40,0	50,0	50,0	-	-	1	300	-	-
Forio d'Ischia	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	1	3.300	-	-
Ischia	40,0	50,0	50,0	1	40	-	-	-	-
Lacco Ameno	40,0	50,0	50,0	-	-	-	-	-	-
Pozzuoli	3,0	20,0	5,0	-	-	-	-	-	-
Procida - Marina Grande	n.d.	n.d.	n.d.	1	200	-	-	-	-
Sant' Angelo	40,0	58,0	45,0	-	-	-	-	-	-
Torre del Greco	0,5	20,0	3,0	-	-	-	-	-	-
Castellammare di Stabia	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Marina d'Equa	4,0	35,0	14,0	-	-	-	-	-	-
Marina della Lobra	10,0	60,0	35,0	-	-	-	-	-	-
Sorrento - Marina Piccola	3,0	60,0	35,0	1	80	-	-	-	-

traghetti (cabotaggio) e navi da crociera al 31/12/2016

Aree di raccordo mezzi di trasporto										Capitaneria di Porto
Biglietterie		Bus		Treno		Taxi		Pullman turistici		
Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Livorno
n.d.	270	n.d.	235	n.d.	300	n.d.	90	n.d.	480	Livorno
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Livorno
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Livorno
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Livorno
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Portoferraio
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Portoferraio
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Portoferraio
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Portoferraio
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Portoferraio
8	773	1	16.137	-	-	-	-	-	-	Civitavecchia
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Civitavecchia
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	1	40	Roma-Fiumicino
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Roma-Fiumicino
2	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	Roma-Fiumicino
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Roma-Fiumicino
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Roma-Fiumicino
-	-	1	100	-	-	1	20	1	500	Gaeta
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gaeta
3	30	-	-	-	-	-	-	-	-	Gaeta
2	25	1	150	-	-	7	70	-	-	Gaeta
1	4	1	3	-	-	-	-	-	-	Gaeta
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gaeta
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gaeta
2	20	1	15	-	-	-	-	-	-	Gaeta
1	40	-	-	-	-	-	-	-	-	Gaeta
8	n.d.	2	8.000	-	-	4	5.500	1	2.000	Napoli
6	234	1	25	-	-	2	195	1	130	Napoli
3	50	-	-	-	-	-	-	-	-	Napoli
1	10	-	-	-	-	-	-	-	-	Napoli
2	10	-	-	-	-	1	n.d.	-	-	Napoli
-	-	-	-	-	-	1	n.d.	-	-	Napoli
3	60	n.d.	n.d.	-	-	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Napoli
3	80	1	50	-	-	1	200	-	-	Napoli
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Napoli
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Torre del Greco
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Castellammare di Stabia
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Castellammare di Stabia
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Castellammare di Stabia
6	60	1	200	-	-	1	200	1	200	Castellammare di Stabia

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Terminal passeggeri per

Porto	Distanze medie dei porti (km)			Aree di transito passeggeri					
	dalla stazione ferroviaria più vicina	dall'aeroporto più vicino	dal casello autostradale più vicino	Sale d'attesa		Piazzali parcheggio		Aree commerciali "duty free"	
				Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)
Torre Annunziata	2,0	20,0	2,0	-	-	-	-	-	-
Salerno	2,0	50,0	20,0	1	147	-	-	-	-
Acciaroli	20,0	100,0	69,0	-	-	-	-	-	-
Agropoli	2,0	45,0	30,0	-	-	-	-	-	-
Amalfi	25,0	52,0	22,0	-	-	1	900	-	-
Casal Velino	8,0	115,0	84,0	-	-	-	-	-	-
Maiori	23,0	72,0	16,0	-	-	-	-	-	-
Marina di Camerota	20,0	196,0	102,0	-	-	-	-	-	-
Marina di Pisciotta	3,0	163,0	93,0	-	-	-	-	-	-
Masuccio Salernitano	0,5	50,0	20,0	1	270	-	-	1	17
Palinuro	12,0	172,0	102,0	-	-	-	-	-	-
Policastro Bussentino	0,5	200,0	35,0	-	-	1	4.000	-	-
San Marco di Castellabate	20,0	65,0	55,0	-	-	-	-	-	-
San Nicola	30,0	92,0	61,0	-	-	-	-	-	-
Sapri	2,0	215,0	50,0	-	-	-	-	-	-
Scario	8,0	200,0	40,0	-	-	1	2.000	-	-
Vibo Valentia	2,0	30,0	15,0	-	-	-	-	-	-
Belvedere Marittimo	0,5	85,0	66,0	-	-	-	-	-	-
Campora San Giovanni	6,0	21,0	9,0	-	-	-	-	-	-
Cetraro	3,0	87,0	230,0	-	-	2	3.360	-	-
Maratea	1,5	140,0	40,0	-	-	-	-	-	-
Tropea	2,0	72,0	35,0	-	-	-	-	-	-
Gioia Tauro	4,0	70,0	10,0	-	-	-	-	-	-
Reggio Calabria	3,0	10,0	2,0	1	100	3	400	-	-
Bagnara Calabria	1,0	30,0	10,0	-	-	-	-	-	-
Roccella Jonica	2,0	109,0	46,0	-	-	-	-	-	-
Scilla	1,0	40,0	4,0	-	-	-	-	-	-
Villa San Giovanni	1,0	25,0	1,0	1	60	1	80	-	-
Crotone	3,0	5,0	110,0	-	-	-	-	-	-
Catanzaro Lido	3,0	38,0	35,0	-	-	-	-	-	-
Cirò Marina	3,0	150,0	90,0	-	-	-	-	-	-
Le Bocche di Gallipari	4,0	77,0	73,0	-	-	-	-	-	-
Le Castella	10,0	90,0	86,0	-	-	-	-	-	-
Corigliano Calabro	3,0	110,0	20,0	-	-	1	n.d.	-	-
Cariati Marina	2,0	55,0	70,0	-	-	-	-	-	-
Laghi di Sibari	7,0	139,0	40,0	-	-	-	-	-	-
Taranto	1,0	75,0	16,0	-	-	-	-	-	-
Campomarino di Maruggio	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Porto degli Argonauti	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Gallipoli	1,0	90,0	190,0	-	-	-	-	-	-
Andrano	11,0	110,0	230,0	-	-	-	-	-	-
Castro	10,0	90,0	200,0	-	-	1	847	-	-

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Terminal passeggeri per

Porto	Distanze medie dei porti (km)			Aree di transito passeggeri					
	dalla stazione ferroviaria più vicina	dall'aeroporto più vicino	dal casello autostradale più vicino	Sale d'attesa		Piazzali parcheggio		Aree commerciali "duty free"	
				Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)
Miggiano	20,0	100,0	210,0	-	-	-	-	-	-
Novaglie	11,0	115,0	235,0	-	-	-	-	-	-
Otranto	3,0	96,0	175,0	1	100	-	-	-	-
Porto Cesareo	17,0	70,0	110,0	-	-	-	-	-	-
San Foca di Melendugno	15,0	80,0	200,0	-	-	-	-	-	-
Santa Caterina di Nardò	10,0	90,0	190,0	-	-	-	-	-	-
Santa Maria di Leuca	6,0	111,0	225,0	-	-	-	-	-	-
Torre Cesarea	17,0	70,0	110,0	-	-	-	-	-	-
Torre Pali	10,0	115,0	230,0	-	-	-	-	-	-
Torre San Giovanni D'Ugento	10,0	100,0	220,0	-	-	-	-	-	-
Torre Vado	10,0	115,0	230,0	-	-	-	-	-	-
Tricase	7,0	110,0	230,0	-	-	-	-	-	-
Brindisi	4,0	9,0	90,0	4	1.760	5	48.400	-	-
Savelletri	5,0	53,0	55,0	-	-	-	-	-	-
Torre Canne	10,0	80,0	80,0	-	-	-	-	-	-
Villanova di Ostuni	10,0	40,0	70,0	-	-	-	-	-	-
Bari	2,6	13,8	11,7	4	5.631	5	73.069	-	-
Monopoli	2,0	55,0	50,0	-	-	-	-	-	-
Molfetta	3,0	20,0	5,0	-	-	-	-	-	-
Giovinazzo	1,5	15,0	8,0	-	-	-	-	-	-
Barletta	0,5	40,0	10,0	-	-	-	-	-	-
Bisceglie	1,5	35,0	10,0	-	-	-	-	-	-
Margherita di Savoia	16,0	68,0	22,0	-	-	-	-	-	-
Trani	2,0	38,0	7,0	-	-	-	-	-	-
Manfredonia	1,0	35,0	35,0	-	-	2	1.500	-	-
Mattinata	18,0	74,0	55,0	-	-	-	-	-	-
Peschici	10,0	200,0	80,0	-	-	-	-	-	-
Vieste	30,0	184,0	100,0	-	-	-	-	-	-
Rodi Garganico	0,2	200,0	60,0	-	-	-	-	-	-
Foce Varano	1,0	200,0	70,0	-	-	-	-	-	-
Capojale	15,0	180,0	40,0	-	-	-	-	-	-
Termoli	1,0	100,0	4,0	-	-	2	2.200	-	-
Campomarino	5,0	110,0	15,0	-	-	-	-	-	-
Isole Tremiti	50,0	150,0	55,0	-	-	-	-	-	-
Montenero di Bisaccia	8,0	75,0	5,0	-	-	-	-	-	-
Ortona	1,0	30,0	5,0	-	-	-	-	-	-
Le Marinelle	4,0	84,0	3,0	-	-	-	-	-	-
Marina del Sole	1,0	45,0	2,0	-	-	-	-	-	-
Vasto	2,2	72,4	7,0	-	-	-	-	-	-
Pescara	2,0	7,0	12,0	1	400	1	n.d.	-	-

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Terminal passeggeri per

Porto	Distanze medie dei porti (km)			Aree di transito passeggeri					
	dalla stazione ferroviaria più vicina	dall'aeroporto più vicino	dal casello autostradale più vicino	Sale d'attesa		Piazzali parcheggio		Aree commerciali "duty free"	
				Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)
Giulianova	1,5	60,0	9,0	-	-	-	-	-	-
Roseto degli Abruzzi	3,0	28,0	7,0	-	-	-	-	-	-
San Benedetto del Tronto	1,0	60,0	4,0	-	-	-	-	-	-
Porto San Giorgio	2,0	80,0	1,0	-	-	-	-	-	-
Ancona	3,0	12,0	12,0	2	1.500	7	63.000	-	-
Civitanova Marche	0,4	50,0	3,0	-	-	-	-	-	-
Numana	9,0	45,0	10,0	-	-	-	-	-	-
Senigallia	0,9	23,0	1,3	-	-	-	-	-	-
Pesaro	1,6	35,0	6,0	-	-	-	-	-	-
Fano	3,0	48,0	5,0	-	-	-	-	-	-
Rimini	2,0	7,0	5,0	-	-	-	-	-	-
Bellaria	1,5	26,8	10,0	-	-	-	-	-	-
Cattolica	2,0	22,0	3,0	-	-	-	-	-	-
Cesenatico	1,0	27,0	15,0	-	-	-	-	-	-
Porto Verde - Misano Adriatico	6,5	16,0	9,5	-	-	-	-	-	-
Riccione	1,0	4,0	4,0	-	-	-	-	-	-
Ravenna	n.d.	60,0	12,0	1	440	1	74.900	-	-
Cervia	2,1	2,1	18,0	-	-	-	-	-	-
Goro	24,0	114,0	70,0	-	-	-	-	-	-
Porto Garibaldi	32,0	99,0	59,0	-	-	-	-	-	-
Chioggia (Isola Saloni)	2,0	60,0	45,0	-	-	-	-	-	-
Chioggia (Val da Rio)	1,0	55,0	40,0	-	-	-	-	-	-
Venezia	1,0	12,0	3,0	12	n.d.	8	65.000	5	218
Baseleghe	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Caorle	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Cortellazzo	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Falconera	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Jesolo - Piave Vecchia	25,0	45,0	25,0	-	-	-	-	-	-
S.Margherita di Caorle	30,0	55,0	30,0	-	-	-	-	-	-
Monfalcone	4,0	8,5	4,5	-	-	-	-	-	-
Grado	18,0	24,0	28,0	-	-	-	-	-	-
Lignano Sabbiadoro	19,0	66,0	22,0	-	-	-	-	-	-
Porto Nogaro	6,0	32,0	8,0	-	-	-	-	-	-
Marano Lagunare	10,0	41,0	13,0	-	-	-	-	-	-
Trieste	0,4	34,0	25,0	2	730	2	46.000	-	-
Cagliari	0,1	7,0	n.d.	2	770	-	-	-	-
Arbatax	120,0	4,0	n.d.	-	-	2	15.000	-	-
Calasetta	28,0	112,0	n.d.	1	92	2	1.500	-	-
Carloforte - Isola di San Pietro	30,0	90,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Isola Piana	30,0	90,0	n.d.	-	-	-	-	-	-

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Terminal passeggeri per

Porto	Distanze medie dei porti (km)			Aree di transito passeggeri					
	dalla stazione ferroviaria più vicina	dall'aeroporto più vicino	dal casello autostradale più vicino	Sale d'attesa		Piazzali parcheggio		Aree commerciali "duty free"	
				Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)
Sant'Antioco	20,0	80,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Sarroch	25,0	40,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Portovesme (Portoscuso)	17,0	70,0	n.d.	1	200	1	10.000	-	-
Olbia	3,0	6,0	n.d.	1	2.158	n.d.	98.000	3	600
Golfo Aranci	1,0	24,0	n.d.	1	200	n.d.	6.000	-	-
Porto Torres	2,0	33,0	n.d.	-	-	8	53.600	-	-
Marina di Baia Caddinas	4,0	21,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Cala Gonone	41,0	107,0	n.d.	-	-	1	2.000	-	-
La Caletta - Siniscola	52,0	48,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Costa Corallina - Porto Spurlatta	27,0	24,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Marina di Ottiolu	39,0	35,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Marina di Puntaldia	34,0	30,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Marina di Portisco	16,0	20,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Porto Cervo	29,0	32,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Marina di Porto Oro	12,0	24,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Porto Rotondo	17,0	19,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Porto San Paolo	31,0	28,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Marina di Punta Marana	10,0	22,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
La Maddalena	45,0	48,0	n.d.	-	-	2	4.100	-	-
Palau	0,1	42,2	n.d.	1	n.d.	1	550	-	-
Santa Teresa di Gallura	60,0	65,0	n.d.	1	99	1	140	1	33
Porto Torres	2,0	33,0	n.d.	-	-	8	53.600	-	-
Alghero	2,0	10,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Castelsardo - Frigiano	32,0	64,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Porto Conte - Fertilia	5,0	7,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Stintino	31,0	55,0	n.d.	-	-	1	5.748	-	-
Oristano	8,0	80,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Messina	0,5	111,0	13,0	1	490	-	-	-	-
Giardini di Naxos	3,0	60,2	2,7	1	163	-	-	-	-
San Francesco	3,5	113,0	15,0	-	-	-	-	-	-
Tremestieri	12,0	101,0	0,5	-	-	-	-	-	-
Catania	2,0	6,0	12,0	1	600	1	1.500	1	400
Acitrezza	5,0	15,0	8,0	-	-	-	-	-	-
Ognina	5,0	10,0	8,0	-	-	-	-	-	-
M.E.C. Auto Rossi s.n.c.	2,0	7,0	8,0	-	-	-	-	-	-
Pozzillo	12,0	34,0	12,0	-	-	-	-	-	-
Riposto	3,0	30,0	6,0	-	-	-	-	-	-
Santa Maria La Scala	5,0	15,0	8,0	-	-	-	-	-	-
Santa Tecla	8,0	30,0	8,0	-	-	-	-	-	-
Stazzo	10,0	32,0	10,0	-	-	-	-	-	-

Segue: Tab. VI.2.1.1A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Terminal passeggeri per

Porto	Distanze medie dei porti (km)			Aree di transito passeggeri					
	dalla stazione ferroviaria più vicina	dall'aeroporto più vicino	dal casello autostradale più vicino	Sale d'attesa		Piazzali parcheggio		Aree commerciali "duty free"	
				Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)
Augusta	1,0	35,0	1,0	-	-	-	-	-	-
Siracusa	2,0	60,0	7,0	-	-	-	-	-	-
Pozzallo	3,0	52,0	20,0	-	-	-	-	-	-
Donnalucata	35,0	33,0	130,0	-	-	-	-	-	-
Marina di Ragusa	54,0	45,0	100,0	-	-	-	-	-	-
Scoglitti	15,0	25,0	70,0	-	-	-	-	-	-
Gela	4,0	100,0	70,0	-	-	-	-	-	-
Porto Empedocle	11,2	137,0	150,0	1	60	1	1.160	-	-
Lampedusa	n.d.	4,0	n.d.	-	-	1	1.000	-	-
Licata	33,0	164,0	69,0	-	-	1	1.160	-	-
Linosa	n.d.	45,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Porto Palo di Menfi	90,0	100,0	20,0	-	-	-	-	-	-
Sciacca	70,0	120,0	30,0	-	-	-	-	-	-
Mazara del Vallo	2,0	40,0	4,6	-	-	-	-	-	-
Trapani	1,0	18,0	4,0	1	170	1	3.600	-	-
Bonagia	12,0	30,0	n.d.	-	-	2	10.000	-	-
Castellammare del Golfo	2,0	30,0	4,0	-	-	-	-	-	-
Favignana	n.d.	n.d.	n.d.	2	80	1	1.200	-	-
Levanzo	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Marettimo	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Marsala	1,5	15,0	20,0	-	-	-	-	-	-
Pantelleria - Porto nuovo	n.d.	5,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Pantelleria - Porto vecchio	n.d.	5,0	n.d.	-	-	2	700	-	-
San Vito lo Capo	30,0	60,0	170,0	-	-	-	-	-	-
Scauri	n.d.	10,0	n.d.	-	-	1	60	-	-
Palermo	3,0	25,0	10,0	2	900	2	7.750	1	50
Cefalù	4,0	101,0	7,0	-	-	1	150	-	-
Isola delle Femmine	3,0	10,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Mondello	17,0	27,0	n.d.	-	-	-	-	-	-
Porticello	1,5	61,0	6,0	-	-	-	-	-	-
San Nicola L'Arena	1,0	76,0	2,5	-	-	-	-	-	-
Termini Imerese	2,0	70,0	4,0	1	171	1	8.400	-	-
Terrasini	6,0	10,0	3,0	-	-	-	-	-	-
Ustica	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Milazzo	3,0	150,0	5,0	1	130	1	9.730	-	-
Raffineria Milazzo	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-
Lipari - Sottomonastero	44,5	104,5	50,0	1	32	1	70	-	-
Patti Marina	3,0	170,0	5,5	-	-	1	100	-	-
Santa Agata di Militello	1,0	158,0	2,0	-	-	-	-	-	-
Totale Italia				102	68.822	144	1.201.994	59	10.801

n.d. = dati non disponibili.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto, Autorità Portuali.

traghetti (cabotaggio) e navi da crociera al 31/12/2016

Aree di raccordo mezzi di trasporto										Capitaneria di Porto
Biglietterie		Bus		Treno		Taxi		Pullman turistici		
Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Augusta
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Siracusa
1	15	-	-	-	-	-	-	-	-	Pozzallo
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Pozzallo
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Pozzallo
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Pozzallo
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gela
2	50	1	n.d.	-	-	4	40	-	-	Porto Empedocle
1	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	Porto Empedocle
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Porto Empedocle
1	20	-	-	-	-	-	-	-	-	Porto Empedocle
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Porto Empedocle
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Porto Empedocle
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Mazara del Vallo
3	9	1	n.d.	-	-	1	n.d.	1	n.d.	Trapani
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
2	90	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
1	10	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
1	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
5	500	-	-	-	-	2	860	2	1.400	Palermo
-	-	-	-	-	-	-	-	10	100	Palermo
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Palermo
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Palermo
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Palermo
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Palermo
1	30	-	-	-	-	-	-	-	-	Palermo
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Palermo
2	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	n.d.	n.d.	Palermo
2	1.238	-	-	-	-	-	-	-	-	Milazzo
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Milazzo
3	40	1	10	-	-	1	50	1	80	Milazzo
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Milazzo
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Milazzo
175	10.773	41	60.975	11	11.100	60	25.136	46	59.461	

Tab. VI.2.1.2A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e superficie complessiva

Porto	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	Per prodotti petroliferi			Per altri prodotti liquidi			
			Serbatoi		Oleodotti	Serbatoi		Oleodotti	Silos
			Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì / no)	Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì / no)	Numero
Imperia	3	25.000	-	-	no	-	-	no	-
Arma di Taggia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Bordighera	n.d.	44.000	-	-	no	-	-	no	-
Diano Marina	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marina degli Aregai	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Riva Ligure	-	-	-	-	no	-	-	no	-
San Bartolomeo al Mare	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Sanremo	n.d.	44.000	-	-	no	-	-	no	-
Santo Stefano al Mare	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Savona	n.d.	465.000	n.d.	70.000	no	40	35.000	no	1
Alassio	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Andora	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Borghetto Santo Spirito	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Celle Ligure	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Finale Ligure	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Loano	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Vado Ligure	n.d.	345.000	n.d.	700.000	sì	-	-	no	-
Varazze	2	6.457	1	n.d.	no	-	-	no	-
Genova	n.d.	3.055.351	32	132.000	sì	179	185.000	sì	n.d.
Arenzano	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Camogli	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Chiavari	2	36.000	-	-	no	-	-	no	-
Lavagna	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Portofino	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Rapallo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Santa Margherita Ligure	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Sestri Levante	-	-	-	-	no	-	-	no	-
La Spezia	8	627.500	2	90.000	sì	-	-	no	-
Framura	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Lerici	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Levanto	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Monterosso al Mare porto di ponente	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Monterosso al Mare porto di levante	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Portovenere	5	72	-	-	no	-	-	no	-
Vernazza	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marina di Carrara	n.d.	205.000	-	-	no	-	-	no	-
Viareggio	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Forte dei Marmi	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Livorno	27	1.496.459	62	267.007	sì	117	147.133	sì	65
Isola di Capraia	n.d.	44.000	-	-	no	-	-	no	-
Cecina	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marina di Scarlino	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Piombino	n.d.	72.000	5	300.000	no	1	50.000	no	-
Porto Santo Stefano	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Scarlino	-	-	-	-	no	-	-	sì	-
Vada	-	-	-	-	no	-	-	sì	-
Portoferraio	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Cavo	-	-	-	-	no	-	-	no	-

Segue: Tab. VI.2.1.2A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e superficie

Porto	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	Per prodotti petroliferi			Per altri prodotti liquidi			
			Serbatoi		Oleodotti	Serbatoi		Oleodotti	Silos
			Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì / no)	Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì / no)	Numero
Marciana Marina	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto Azzurro	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Rio Marina	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Civitavecchia	16	728.018	26	123.218	sì	9	7.401	no	-
Santa Marinella	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Roma-Fiumicino	1	2.159	2	21.000	sì	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Roma-Ostia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Anzio	1	6.000	-	-	no	-	-	no	-
Nettuno	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Pomezia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Gaeta	3	98.850	-	-	sì	-	-	no	-
Caposele	-	-	2	140	no	-	-	no	-
Ponza	n.d.	44.000	-	-	no	-	-	no	-
Porto Nuovo di Formia	-	-	2	140	no	-	-	no	-
San Felice Circeo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Scauri di Minturno	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Sperlonga	n.d.	44.000	-	-	no	-	-	no	-
Terracina	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Ventotene	1	400	1	n.d.	no	1	n.d.	no	-
Napoli	5	280.000	-	-	no	-	-	no	2
Capri	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Casamicciola Terme	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Forio d'Ischia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Ischia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Lacco Ameno	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Pozzuoli	1	4	-	-	no	-	-	no	-
Procida - Marina Grande	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Sant'Angelo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Torre del Greco	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Castellammare di Stabia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marina d'Equa	n.d.	44.000	-	-	no	-	-	no	-
Marina della Lobra	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Sorrento - Marina Piccola	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Torre Annunziata	n.d.	10.000	10	13.500	no	-	-	no	1
Salerno	14	250.000	-	-	no	-	-	no	-
Acciaroli	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Agropoli	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Amalfi	1	60	-	-	no	-	-	no	-
Casal Velino	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Maiori	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marina di Camerota	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marina di Pisciotta	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Masuccio Salernitano	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Palinuro	-	-	-	-	no	-	-	no	-
PolICASTRO Bussentino	-	-	-	-	no	-	-	no	-
San Marco di Castellabate	-	-	-	-	no	-	-	no	-
San Nicola	-	-	-	-	no	-	-	no	-

Segue: Tab. VI.2.1.2A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e superficie

Porto	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	Per prodotti petroliferi			Per altri prodotti liquidi			
			Serbatoi		Oleodotti	Serbatoi		Oleodotti	Silos
			Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì / no)	Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì / no)	Numero
Sapri	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Scario	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Vibo Valentia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Belvedere Marittimo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Campora San Giovanni	1	3.916	-	-	no	-	-	no	-
Cetraro	3	3.388	1	897	no	-	-	no	-
Maratea	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Tropea	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Gioia Tauro	n.d.	2.200.000	-	-	no	-	-	no	-
Reggio Calabria	2	3.000	5	2.960	no	-	-	no	-
Bagnara Calabria	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Roccella Jonica	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Scilla	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Villa San Giovanni	n.d.	18.605	-	-	no	-	-	no	-
Crotone	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Catanzaro Lido	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Cirò Marina	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Le Bocche di Gallipari	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Le Castella	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Corigliano Calabro	1	10.000	2	n.d.	no	-	-	no	-
Cariati Marina	1	3.000	-	-	no	-	-	no	-
Laghi di Sibari	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Taranto	4	127.235	-	-	sì	-	-	no	-
Campomarino di Maruggio	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto degli Argonauti	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Gallipoli	5	6.650	-	-	no	-	-	no	-
Andrano	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Castro	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Miggiano	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Novaglie	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Otranto	2	405	-	-	no	-	-	no	-
Porto Cesareo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
San Foca di Melendugno	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Santa Caterina di Nardò	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Santa Maria di Leuca	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Torre Cesarea	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Torre Pali	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Torre San Giovanni D'Ugento	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Torre Vado	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Tricase	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Brindisi	5	269.770	-	-	sì	-	-	no	1
Savelletri	n.d.	44.000	-	-	no	-	-	no	-
Torre Canne	n.d.	44.000	-	-	no	-	-	no	-
Villanova di Ostuni	n.d.	44.000	-	-	no	-	-	no	-
Bari	1	56.259	-	-	no	-	-	no	16
Monopoli	1	48.000	-	-	no	-	-	no	-
Molfetta	2	5.000	-	-	no	-	-	no	-

Segue: Tab. VI.2.1.2A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e superficie

Porto	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	Per prodotti petroliferi			Per altri prodotti liquidi			
			Serbatoi		Oleodotti	Serbatoi		Oleodotti	Silos
			Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì / no)	Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì / no)	Numero
Giovinazzo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Barletta	1	28.000	21	13.910	sì	1	1.500	sì	22
Bisceglie	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Margherita di Savoia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Trani	n.d.	44.000	-	-	no	-	-	no	-
Manfredonia	10	48.681	-	-	no	-	-	no	-
Mattinata	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Peschici	n.d.	44.000	-	-	no	-	-	no	-
Vieste	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Rodi Garganico	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Foce Varano	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Capojale	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Termoli	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Campomarino	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Isole Tremiti	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Montenero di Bisaccia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Ortona	3	29.000	-	-	sì	-	-	no	-
Le Marinelle	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marina del Sole	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Vasto	4	68.800	-	-	no	-	-	no	-
Pescara	1	8.968	-	-	sì	-	-	no	-
Giulianova	n.d.	-	3	80	no	9	143	no	-
Roseto degli Abruzzi	-	-	2	10	no	1	3	no	-
San Benedetto del Tronto	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto San Giorgio	-	-	7	170	no	-	-	no	-
Ancona	12	175.190	97	1.491.500	sì	9	31.115	no	46
Civitanova Marche	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Numana	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Senigallia	-	-	2	15	no	-	-	no	-
Pesaro	1	3.140	-	-	sì	5	51.000	no	-
Fano	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Rimini	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Bellaria	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Cattolica	1	500	7	223	no	-	-	no	-
Cesenatico	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto Verde - Misano Adriatico	7	1.870	3	120	no	1	60	no	-
Riccione	-	-	6	20.020	no	-	-	no	-
Ravenna	21	1.464.800	137	480.000	sì	216	478.000	sì	n.d.
Cervia	2	40	5	62	no	-	-	no	-
Goro	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto Garibaldi	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Chioggia (Isola Saloni)	1	100.000	-	-	no	-	-	no	-
Chioggia (Val da Rio)	5	300.000	-	-	no	-	-	no	-
Venezia	n.d.	2.100.000	161	661.756	sì	9	52.000	sì	1
Baseleghe	-	-	-	-	no	-	-	no	-

Segue: Tab. VI.2.1.2A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e superficie

Porto	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	Per prodotti petroliferi			Per altri prodotti liquidi			
			Serbatoi		Oleodotti	Serbatoi		Oleodotti	Silos
			Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì / no)	Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì / no)	Numero
Caorle	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Cortellazzo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Falconera	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Jesolo - Piave Vecchia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
S.Margherita di Caorle	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Monfalcone	7	800.000	4	182	no	-	-	no	n.d.
Grado	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Lignano Sabbiadoro	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto Nogaro	3	50.000	-	-	no	-	-	no	-
Marano Lagunare	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Trieste	n.d.	915.000	n.d.	230.000	sì	6	12.000	no	2
Cagliari	3	726.109	343	4.541.670	no	-	-	no	-
Arbatax	4	32.656	-	-	no	-	-	no	-
Calasetta	n.d.	44.000	-	-	no	-	-	no	-
Carloforte - Isola di San Pietro	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Isola Piana	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Sant'Antioco	2	57.000	-	-	no	-	-	no	-
Sarroch	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Portovesme (Portoscuso)	1	28.554	14	160.624	sì	5	15.000	sì	-
Olbia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Golfo Aranci	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto Torres	11	120.190	-	-	no	-	-	no	-
Marina di Baia Caddinas	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Cala Gonone	-	-	5	51	no	-	-	no	-
La Caletta - Siniscola	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Costa Corallina - Porto Spurlatta	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marina di Ottiolu	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marina di Puntaldia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marina di Portisco	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto Cervo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marina di Porto Oro	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto Rotondo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto San Paolo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marina di Punta Marana	-	-	-	-	no	-	-	no	-
La Maddalena	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Palau	2	3.982	-	-	no	-	-	no	-
Santa Teresa di Gallura	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto Torres	11	120.190	-	-	no	-	-	no	-
Alghero	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Castelsardo - Frigiano	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto Conte - Fertilia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Stintino	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Oristano	1	154.000	-	-	sì	-	-	sì	-
Messina	7	59.500	2	140	no	-	-	no	-
Giardini di Naxos	1	163	-	-	no	-	-	no	-
San Francesco	1	25.053	-	-	no	-	-	no	-
Tremestieri	1	17.038	-	-	no	-	-	no	-
Catania	n.d.	280	-	-	no	-	-	no	n.d.

Segue: Tab. VI.2.1.2A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e superficie

Porto	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	Per prodotti petroliferi			Per altri prodotti liquidi			
			Serbatoi		Oleodotti	Serbatoi		Oleodotti	Silos
			Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì / no)	Numero	Capacità (metri cubi)	Presenza (sì / no)	Numero
Acitrezza	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Ognina	-	-	-	-	no	-	-	no	-
M.E.C. Auto Rossi s.n.c.	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Pozzillo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Riposto	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Santa Maria La Scala	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Santa Tecla	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Stazzo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Augusta	2	300.000	17	n.d.	no	-	-	no	-
Siracusa	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Pozzallo	2	2.500	-	-	no	-	-	no	-
Donnalucata	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marina di Ragusa	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Scoglitti	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Gela	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto Empedocle	15	30.565	-	-	sì	-	-	no	-
Lampedusa	1	2.000	-	-	no	-	-	no	-
Licata	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Linosa	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porto Palo di Menfi	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Sciacca	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Mazara del Vallo	3	51.500	-	-	sì	-	-	no	-
Trapani	4	17.000	-	-	sì	-	-	sì	-
Bonagia	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Castellammare del Golfo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Favignana	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Levanzo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marettimo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Marsala	3	10.000	-	-	no	-	-	no	-
Pantelleria - Porto nuovo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Pantelleria - Porto vecchio	1	500	1	5	sì	-	-	no	-
San Vito lo Capo	-	-	4	70	no	-	-	no	-
Scauri	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Palermo	6	73.000	4	9.000	sì	27	9.000	no	31
Cefalù	2	n.d.	-	-	no	-	-	no	-
Isola delle Femmine	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Mondello	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Porticello	-	-	-	-	no	-	-	no	-
San Nicola L'Arena	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Termini Imerese	2	63.000	-	-	no	-	-	no	-
Terrasini	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Ustica	-	-	2	n.d.	no	-	-	no	-
Milazzo	2	31.400	-	-	no	-	-	no	-
Raffineria Milazzo	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Lipari - Sottomonastero	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Patti Marina	-	-	-	-	no	-	-	no	-
Santa Agata di Militello	-	-	3	60	no	-	-	no	-
Totale Italia	285	19.012.727	1.003	9.330.530		636	1.074.355		188

n.d. = dati non disponibili.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto, Autorità Portuali.

Segue: Tab. VI.2.1.3A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Impianti e attrezzature al 31/12/2016

Porto	Impianti di gestione e smaltimento degli scarichi e dei rifiuti di carico delle navi		Numero di attrezzature per carico e scarico container							Numero di attrezzature per carico e scarico merce non containerizzata				Capitaneria di Porto
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Portainer	Transstainer gommata	Transstainer su ferro	Ralla	Reachsteacker	Stradale carrier	Altro	Gru di vario genere	Torri di aspirazione, torri carica sacchi, ecc.	Motrici per posizionamento semirimorchi	Altro	
Porto Azzurro	2	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Portoferraio
Rio Marina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Portoferraio
Civitavecchia	1	5.900	2	2	-	14	5	7	-	10	8	16	-	Civitavecchia
Santa Marinella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	Civitavecchia
Roma-Fiaticino	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2	n.d.	n.d.	n.d.	Roma-Fiaticino
Roma-Ostia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Roma-Fiaticino
Anzio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Roma-Fiaticino
Nettuno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Roma-Fiaticino
Pomezia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Roma-Fiaticino
Gaeta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	-	1	47	Gaeta
Caposele	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gaeta
Ponza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gaeta
Porto Nuovo di Formia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gaeta
San Felice Circeo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gaeta
Scauri di Minturno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gaeta
Sperlonga	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gaeta
Terracina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gaeta
Ventotene	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gaeta
Napoli	-	-	6	14	-	15	15	-	-	6	2	15	-	Napoli
Capri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Napoli
Casamicciola Terme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Napoli
Forio d' Ischia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Napoli
Ischia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Napoli
Lacco Ameno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Napoli
Pozzuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	Napoli
Procida - Marina Grande	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Napoli
Sant' Angelo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Napoli
Torre del Greco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Torre del Greco
Castellammare di Stabia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Castellammare di Stabia
Marina d'Equa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	Castellammare di Stabia
Marina della Lobra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Castellammare di Stabia
Sorrento - Marina Piccola	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	Castellammare di Stabia
Torre Annunziata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	Castellammare di Stabia
Salerno	1	2.000	-	3	-	30	20	-	-	10	-	10	40	Salerno
Acciaroli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Salerno
Agropoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Salerno
Amalfi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Salerno
Casal Velino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Salerno
Maiori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Salerno
Marina di Camerota	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Salerno
Marina di Pisciotta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	Salerno
Masuccio Salernitano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Salerno
Palinuro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	Salerno
Policastro Bussentino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	Salerno
San Marco di Castellabate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Salerno
San Nicola	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Salerno
Sapri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	Salerno

Segue: Tab. VI.2.1.3A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Impianti e attrezzature al 31/12/2016

Porto	Impianti di gestione e smaltimento degli scarichi e dei rifiuti di carico delle navi		Numero di attrezzature per carico e scarico container							Numero di attrezzature per carico e scarico merce non containerizzata				Capitaneria di Porto
	Numero	Superficie complessiva (metri quadrati)	Portainer	Transstainer gommata	Transstainer su ferro	Ralla	Reachstacker	Stradale carrier	Altro	Gru di vario genere	Torri di aspirazione, torri carica sacchi, ecc.	Motori per posizionamento semirimorchi	Altro	
Riposto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Catania
Santa Maria La Scala	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Catania
Santa Tecla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Catania
Stazzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Catania
Augusta	3	n.d.	-	2	-	-	2	-	-	1	-	2	-	Augusta
Siracusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Siracusa
Pozzallo	-	-	-	2	-	-	1	-	-	14	-	1	-	Pozzallo
Donnalucata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Pozzallo
Marina di Ragusa	1	200	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	1	Pozzallo
Scoglitti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	Pozzallo
Gela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Gela
Porto Empedocle	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	8	Porto Empedocle
Lampedusa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Porto Empedocle
Licata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	2	Porto Empedocle
Linosa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Porto Empedocle
Porto Palo di Menfi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Porto Empedocle
Sciacca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Porto Empedocle
Mazara del Vallo	1	200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Mazara del Vallo
Trapani	-	-	-	-	-	2	3	22	-	4	-	11	-	Trapani
Bonagia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
Castellammare del Golfo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
Favignana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
Levanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
Marettimo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
Marsala	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	Trapani
Pantelleria - Porto nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
Pantelleria - Porto vecchio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	2	-	Trapani
San Vito lo Capo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Trapani
Scauri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	2	-	Trapani
Palermo	n.d.	n.d.	2	-	-	16	5	12	-	5	1	16	-	Palermo
Cefalù	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	Palermo
Isola delle Femmine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Palermo
Mondello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Palermo
Porticello	3	22	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Palermo
San Nicola L'Arena	3	15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Palermo
Termini Imerese	-	-	-	-	-	5	-	1	-	4	-	5	-	Palermo
Terrasini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	Palermo
Ustica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Palermo
Milazzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	-	Milazzo
Raffineria Milazzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Milazzo
Lipari - Sottomonastero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Milazzo
Patti Marina	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Milazzo
Santa Agata di Militello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	Milazzo
Totale Italia	57	174.273	139	256	64	450	330	317	99	585	77	1.395	1.851	

n.d. = dati non disponibili.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto, Autorità Portuali.

Tab. VI.2.1.4A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e caratteristiche degli accosti al 31/12/2016

Porto	Accosti		Numero di accosti che effettuano servizio di:											Numero di accosti dotati di binari:		Capitaneria di Porto		
	Numero	Lunghezza complessiva (metri)	Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	passaggeri	prodotti petroliferi	altre merci liquide	merci secche alla rinfusa	merci in colli	container	RO/RO	altre merci	pescato	diporto	mezzi di servizio	ormeggio navi militari		collegati alla rete ferroviaria	non collegati alla rete ferroviaria
Imperia	4	8.468	51.099	-	-	-	1	1	-	-	2	3	2	-	2	-	1	Imperia
Arma di Taggia	1	320	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Imperia
Bordighera	7	686	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	6	3	-	-	-	-	Imperia
Diano Marina	1	648	4.334	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Imperia
Marina degli Aregai	1	3.872	23.232	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Imperia
Riva Ligure	1	315	950	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Imperia
San Bartolomeo al Mare	1	282	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Imperia
Sanremo	2	3.200	35.000	2	-	-	-	-	-	-	-	1	2	2	1	-	2	Imperia
Santo Stefano al Mare	1	250	875	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Imperia
Savona	30	2.480	n.d.	4	1	2	6	5	-	5	5	1	8	5	-	12	18	Savona
Alassio	4	1.778	7.134	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	1	2	-	4	Savona
Andora	3	2.824	22.000	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	3	Savona
Borghetto Santo Spirito	6	330	825	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	-	-	-	6	Savona
Celle Ligure	1	120	360	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Savona
Finale Ligure	4	657	1.971	-	-	-	-	-	-	-	-	2	4	-	-	-	-	Savona
Loano	11	3.715	22.899	-	-	-	-	-	-	-	-	1	10	-	1	-	11	Savona
Vado Ligure	14	2.471	n.d.	5	2	-	-	3	4	7	-	-	2	-	-	5	9	Savona
Varazze	1	3.250	7.150	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	Savona
Genova	73	21.943	1.741.138	12	6	6	8	9	7	19	-	-	1	1	1	20	34	Genova
Arenzano	1	815	1.221	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Genova
Camogli	5	290	734	1	-	-	-	-	-	-	-	2	4	2	-	-	-	Genova
Chiavari	2	1.215	36.000	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	Genova
Lavagna	1	3.600	290.000	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Genova
Portofino	5	210	428	3	-	-	-	-	-	-	-	-	2	3	-	-	-	Genova
Rapallo	2	160	2.750	2	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Genova
Santa Margherita Ligure	6	607	4.257	2	-	-	-	-	-	-	-	2	5	1	1	-	-	Genova
Sestri Levante	1	n.d.	n.d.	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Genova
La Spezia	21	5.740	627.500	2	2	1	5	5	9	2	6	1	8	2	-	8	6	La Spezia
Framura	1	10	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	La Spezia
Lerici	2	40	300	2	-	-	-	-	-	-	-	1	2	2	1	-	-	La Spezia
Levanto	4	13	42	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	1	-	4	La Spezia
Monterosso al Mare porto di ponente	3	40	65	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	1	-	3	La Spezia
Monterosso al Mare porto di levante	7	119	360	3	-	-	-	-	-	-	-	1	3	-	2	-	7	La Spezia
Portovenere	4	340	2.505	3	-	-	-	1	-	-	1	2	2	-	3	-	-	La Spezia
Vernazza	11	80	355	4	-	-	-	-	-	-	-	1	4	1	1	-	11	La Spezia

Segue: Tab. VI.2.1.4A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e caratteristiche degli accosti al 31/12/2016

Porto	Accosti		Numero di accosti che effettuano servizio di:												Numero di accosti dotati di binari:		Capitaneria di Porto	
	Numero	Lunghezza complessiva (metri)	Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	passaggeri	prodotti petroliferi	altre merci liquide	merci secche alla rinfusa	merci in colli	container	RO/RO	altre merci	pescato	dipporto	mezzi di servizio	ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria		non collegati alla rete ferroviaria
Marina di Carrara	8	1.607	126.840	4	-	-	2	4	4	2	4	1	3	2	5	2	6	Marina di Carrara
Viareggio	22	7.054	65.628	1	-	-	-	-	-	-	-	4	20	1	1	-	-	Viareggio
Forte dei Marmi	1	35	5	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Viareggio
Livorno	93	23.610	227.913	30	8	8	5	29	13	36	25	2	5	3	11	21	12	Livorno
Isola di Capraia	4	725	2.146	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	1	-	-	Livorno
Cecina	2	1.670	6.340	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	Livorno
Marina di Scarlino	4	5.102	17.085	-	-	1	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	Livorno
Piombino	29	8.701	93.654	8	5	4	10	7	3	9	7	3	6	6	-	-	-	Livorno
Porto Santo Stefano	10	1.191	4.673	5	6	-	-	-	-	1	1	4	7	-	2	-	10	Livorno
Scarlino	3	692	254.035	-	-	1	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	Livorno
Vada	2	2.140	n.d.	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Livorno
Portoferraio	12	1.198	15.071	11	-	-	-	-	-	11	-	1	1	1	-	-	-	Portoferraio
Cavo	2	80	480	2	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	Portoferraio
Marciana Marina	3	575	n.d.	1	-	-	-	-	-	-	-	3	3	-	-	-	-	Portoferraio
Porto Azzurro	5	565	1.485	1	-	-	-	-	-	-	-	1	4	1	1	-	-	Portoferraio
Rio Marina	1	90	1.600	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Portoferraio
Civitavecchia	37	9.087	672.779	16	2	1	4	3	2	8	3	1	8	4	2	3	-	Civitavecchia
Santa Marinella	1	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1	-	-	Civitavecchia
Roma-Fiumicino	9	3.555	17.250	1	2	-	-	-	-	-	-	2	1	3	1	-	9	Roma-Fiumicino
Roma-Ostia	4	5.563	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4	-	-	-	-	Roma-Fiumicino
Anzio	4	1.317	8.000	2	-	1	-	-	-	-	1	3	3	2	2	-	-	Roma-Fiumicino
Nettuno	1	4.350	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	-	-	Roma-Fiumicino
Pomezia	1	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	Roma-Fiumicino
Gaeta	14	4.492	45.329	3	1	3	3	3	-	1	-	1	4	1	3	-	-	Gaeta
Caposele	1	200	500	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Gaeta
Ponza	3	510	2.800	2	1	1	-	1	-	1	1	1	3	-	1	-	-	Gaeta
Porto Nuovo di Formia	2	650	2.000	2	-	-	-	-	-	2	2	2	2	2	2	-	-	Gaeta
San Felice Circeo	4	614	1.584	-	2	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	Gaeta
Scauri di Minturno	1	n.d.	400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Gaeta
Sperlonga	1	350	5.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Gaeta
Terracina	8	5.370	13.320	2	1	1	-	1	-	1	1	2	6	2	-	-	8	Gaeta
Ventotene	3	215	n.d.	1	1	-	-	1	-	1	1	-	1	-	1	-	-	Gaeta
Napoli	23	11.790	383.960	7	3	2	4	-	4	5	1	-	1	-	2	3	20	Napoli
Capri	2	510	2.200	2	-	1	-	2	-	2	2	-	-	1	-	-	-	Napoli
Casamicciola Terme	2	140	2.800	2	1	-	-	1	-	1	1	1	1	-	-	-	-	Napoli
Forio d'Ischia	3	1.052	4.100	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Napoli

Segue: Tab. VI.2.1.4A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e caratteristiche degli accosti al 31/12/2016

Porto	Accosti			Numero di accosti che effettuano servizio di:											Numero di accosti dotati di binari:		Capitaneria di Porto	
	Numero	Lunghezza complessiva (metri)	Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	passaggeri	prodotti petroliferi	altre merci liquide	merci secche alla rinfusa	merci in colli	container	RO/RO	altre merci	pescato	diporto	mezzi di servizio	ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria		non collegati alla rete ferroviaria
Ischia	10	858	6.112	5	-	-	-	-	-	1	-	-	6	1	1	-	10	Napoli
Lacco Ameno	3	130	400	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Napoli
Pozzuoli	3	525	10.500	1	2	2	2	2	-	1	2	1	1	3	1	-	3	Napoli
Procida - Marina Grande	1	72	792	1	-	-	-	-	-	1	-	1	1	-	-	-	-	Napoli
Sant' Angelo	3	240	880	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Napoli
Torre del Greco	3	206	1.050	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	1	-	-	-	Torre del Greco
Castellammare di Stabia	7	2.051	26.120	1	-	1	-	-	-	-	-	1	4	-	1	1	6	Castellammare di
Marina d'Equa	1	346	306	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	Castellammare di Stabia
Marina della Lobra	1	20	400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Castellammare di Stabia
Sorrento - Marina Piccola	8	235	2.395	7	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Castellammare di Stabia
Torre Annunziata	4	1.822	23.150	2	2	2	2	2	-	-	1	3	2	1	-	-	-	Castellammare di Stabia
Salerno	12	3.462	378.840	12	-	-	9	9	9	11	9	2	1	1	10	-	12	Salerno
Acciaroli	6	1.026	9.553	1	1	-	-	-	-	-	-	2	6	-	-	-	-	Salerno
Agropoli	15	920	4.692	1	-	-	-	-	-	-	-	1	15	-	-	-	-	Salerno
Amalfi	3	455	1.820	2	-	-	-	-	-	-	-	1	3	-	-	-	3	Salerno
Casal Velino	3	760	22.600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Salerno
Maiori	2	515	2.140	2	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-	-	2	Salerno
Marina di Camerota	5	1.000	2.225	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	1	-	-	-	Salerno
Marina di Pisciotta	3	370	2.400	1	-	-	-	-	-	-	-	2	3	-	-	-	-	Salerno
Masuccio Salernitano	1	100	1.300	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	Salerno
Palinuro	3	340	1.750	1	-	-	-	-	-	-	-	2	1	1	1	-	-	Salerno
Policastro Bussentino	5	1.000	2.280	1	-	-	-	-	-	-	-	2	3	-	-	-	-	Salerno
San Marco di Castellabate	3	552	3.591	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	1	-	-	-	Salerno
San Nicola	3	760	23.100	-	-	-	-	-	-	-	-	2	3	-	-	-	-	Salerno
Sapri	3	730	n.d.	1	-	-	-	-	-	-	-	1	3	-	-	-	-	Salerno
Scario	5	420	1.440	2	-	-	-	-	-	-	-	1	3	1	-	-	-	Salerno
Vibo Valentia	8	1.561	27.740	4	2	-	1	1	-	-	1	2	1	2	4	-	8	Vibo Valentia Marina
Belvedere Marittimo	5	1.055	15.635	-	-	-	-	-	-	-	-	1	5	1	-	-	-	Vibo Valentia Marina
Campora San Giovanni	1	60	37.000	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Vibo Valentia Marina
Cetraro	1	1.780	21.440	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	-	1	Vibo Valentia Marina
Maratea	1	275	15.000	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Vibo Valentia Marina
Tropea	1	125	3.000	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Vibo Valentia Marina
Gioia Tauro	19	5.555	155.031	-	-	1	-	2	4	3	5	1	5	1	-	-	-	Gioia Tauro
Reggio Calabria	10	2.151	90.669	5	1	-	2	1	1	2	2	2	7	1	4	1	9	Reggio Calabria
Bagnara Calabria	5	585	7.017	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	1	-	-	-	Reggio Calabria
Roccella Jonica	1	1.775	19.525	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1	-	-	Reggio Calabria

Segue: Tab. VI.2.1.4A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e caratteristiche degli accosti al 31/12/2016

Porto	Accosti			Numero di accosti che effettuano servizio di:											Numero di accosti dotati di binari:		Capitaneria di Porto	
	Numero	Lunghezza complessiva (metri)	Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	passaggeri	prodotti petroliferi	altre merci liquide	merci secche alla rinfusa	merci in colli	container	RO/RO	altre merci	pescato	dipporto	mezzi di servizio	ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria		non collegati alla rete ferroviaria
Scilla	3	267	1.842	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	Reggio Calabria
Villa San Giovanni	10	1.215	15.890	9	-	-	-	-	-	8	-	-	-	-	-	3	-	Reggio Calabria
Crotone	5	2.143	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Crotone
Catanzaro Lido	2	324	1.345	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Crotone
Cirò Marina	3	930	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Crotone
Le Bocche di Gallipari	8	601	1.413	-	-	-	-	-	-	-	-	1	8	-	-	-	-	Crotone
Le Castella	2	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Crotone
Corigliano Calabro	7	2.470	210.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Corigliano Calabro
Cariati Marina	4	853	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	2	-	-	-	Corigliano Calabro
Laghi di Sibari	1	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Corigliano Calabro
Taranto	27	11.356	178.113	3	2	7	11	9	6	5	5	2	7	2	6	1	21	Taranto
Campomarino di Maruggio	5	910	3.840	-	-	-	-	-	-	-	-	2	3	-	-	-	-	Taranto
Porto degli Argonauti	6	1.855	3.710	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	-	-	-	-	Taranto
Gallipoli	13	1.859	23.700	2	-	2	2	2	-	3	2	6	10	2	3	1	12	Gallipoli
Andrano	2	90	270	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	Gallipoli
Castro	2	230	690	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	2	Gallipoli
Miggiano	2	85	170	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2	Gallipoli
Novaglie	2	63	126	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Gallipoli
Otranto	12	1.580	22.421	3	1	-	1	2	-	1	2	3	8	3	2	-	-	Gallipoli
Porto Cesareo	3	170	2.000	-	1	-	-	-	-	-	-	3	3	2	-	-	-	Gallipoli
San Foca di Melendugno	11	1.810	17.020	-	2	-	-	-	-	-	-	2	7	-	-	-	-	Gallipoli
Santa Caterina di Nardò	2	52	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	2	Gallipoli
Santa Maria di Leuca	6	1.578	10.644	1	-	-	-	-	-	-	-	2	4	-	-	-	-	Gallipoli
Torre Cesarea	3	170	2.000	-	1	-	-	-	-	-	-	3	3	2	-	-	-	Gallipoli
Torre Pali	2	280	810	2	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-	Gallipoli
Torre San Giovanni D'Ugento	4	975	3.035	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3	-	1	-	-	Gallipoli
Torre Vado	2	660	2.510	1	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	Gallipoli
Tricase	6	544	1.970	-	-	-	-	-	-	-	-	1	6	2	-	-	-	Gallipoli
Brindisi	27	11.243	600.885	7	5	7	8	6	5	7	7	2	7	9	2	-	27	Brindisi
Savelletri	4	531	2.274	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3	-	-	-	-	Brindisi
Torre Canne	4	230	1.303	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3	-	-	-	-	Brindisi
Villanova di Ostuni	1	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Brindisi
Bari	18	3.806	86.580	11	-	3	4	3	2	13	3	-	-	2	1	-	18	Bari
Monopoli	4	1.141	n.d.	1	-	1	1	-	-	-	1	3	1	1	1	-	-	Bari
Molfetta	9	1.605	9.460	-	-	-	3	3	-	-	-	6	2	-	-	-	9	Molfetta

Segue: Tab. VI.2.1.4A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e caratteristiche degli accosti al 31/12/2016

Porto	Accosti			Numero di accosti che effettuano servizio di:											Numero di accosti dotati di binari:		Capitaneria di Porto	
	Numero	Lunghezza complessiva (metri)	Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	passaggeri	prodotti petroliferi	altre merci liquide	merci secche alla rinfusa	merci in colli	container	RO/RO	altre merci	pescato	dipporto	mezzi di servizio	ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria		non collegati alla rete ferroviaria
Adriatico	1	1.050	25.000	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	Rimini
Riccione	6	1.208	4.052	1	-	-	-	-	-	-	1	1	6	1	-	-	-	Rimini
Ravenna	47	17.712	397.910	4	9	10	19	14	2	3	-	1	1	-	1	11	24	Ravenna
Cervia	2	668	n.d.	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	Ravenna
Goro	2	3.100	4	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-	Ravenna
Porto Garibaldi	1	1.500	n.d.	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Ravenna
Chioggia (Isola Saloni)	12	1.049	60.145	12	-	-	12	12	12	7	12	-	-	12	-	-	-	Chioggia
Chioggia (Val da Rio)	14	1.650	19.800	1	-	-	14	14	-	1	-	-	-	-	-	-	-	Chioggia
Venezia	148	20.113	n.d.	18	12	2	19	15	7	8	10	-	15	17	15	57	45	Venezia
Baseleghe	1	800	1.600	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Venezia
Caorle	3	3.950	7.900	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	Venezia
Cortellazzo	4	275	683	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	Venezia
Falconera	5	125	285	-	-	-	-	-	-	-	-	1	5	-	-	-	-	Venezia
Jesolo - Piave Vecchia	9	2.356	2.232	2	-	-	-	-	-	-	-	2	5	-	-	-	-	Venezia
S.Margherita di Caorle	2	45	225	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	Venezia
Monfalcone	16	3.354	22.760	3	1	-	8	6	-	6	6	1	1	-	-	6	10	Monfalcone
Grado	6	1.503	1.611	2	1	-	-	-	-	-	1	4	1	-	-	-	6	Monfalcone
Lignano Sabbiadoro	1	110	600	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	Monfalcone
Porto Nogaro	3	1.510	50.000	-	-	1	3	3	-	-	3	-	-	-	-	2	1	Monfalcone
Marano Lagunare	3	1.090	n.d.	3	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	3	Monfalcone
Trieste	70	13.977	n.d.	6	8	1	5	18	7	7	4	-	-	8	-	30	34	Trieste
Cagliari	16	6.122	679.529	5	-	-	2	2	1	4	2	4	6	2	2	-	14	Cagliari
Arbatax	7	1.823	55.131	4	-	-	3	3	-	3	5	1	2	2	4	-	7	Cagliari
Calasetta	2	151	1.050	2	2	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Cagliari
Carloforte - Isola di San Pietro	9	1.802	112	4	-	-	-	-	-	3	-	2	4	-	-	-	-	Cagliari
Isola Piana	1	20	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Cagliari
Sant'Antioco	4	1.090	57.000	1	-	-	2	-	-	1	2	1	1	1	1	-	4	Cagliari
Sarroch	13	3.529	n.d.	-	13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Cagliari
Portovesme (Portoscuso)	7	1.091	57.225	1	-	1	4	2	-	2	-	-	-	1	-	-	-	Cagliari
Olbia	16	2.577	292.128	15	-	-	1	1	-	12	2	-	3	-	-	-	16	Olbia
Golfo Aranci	4	588	19.613	3	-	-	-	-	-	3	1	-	-	-	-	1	3	Olbia
Porto Torres	13	4.735	138.597	9	3	-	4	6	3	9	1	-	-	5	5	-	-	Olbia
Marina di Baia Caddinas	1	434	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Olbia
Cala Gonone	8	370	704	4	-	-	-	-	-	-	-	1	4	-	-	-	-	Olbia
La Caletta - Siniscola	5	2.320	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	2	3	-	-	-	-	Olbia

Segue: Tab. VI.2.1.4A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e caratteristiche degli accosti al 31/12/2016

Porto	Accosti			Numero di accosti che effettuano servizio di:												Numero di accosti dotati di binari:		Capitaneria di Porto
	Numero	Lunghezza complessiva (metri)	Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	passaggeri	prodotti petroliferi	altre merci liquide	merci secche alla rinfusa	merci in colli	container	RO/RO	altre merci	pescato	dipporto	mezzi di servizio	ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria	non collegati alla rete ferroviaria	
Costa Corallina - Porto Spurlatta	1	350	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Olbia
Marina di Ottiolu	1	1.600	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Olbia
Marina di Puntaldia	1	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Olbia
Marina di Portisco	1	1.373	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Olbia
Porto Cervo	16	1.574	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16	-	-	-	-	Olbia
Marina di Porto Oro	1	174	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Olbia
Porto Rotondo	15	1.724	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15	-	-	-	-	Olbia
Porto San Paolo	3	310	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1	-	-	-	Olbia
Marina di Punta Marana	1	916	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Olbia
La Maddalena	7	493	6.051	6	-	-	-	1	-	6	-	-	-	-	-	-	7	La Maddalena
Palau	7	486	7.744	6	5	5	6	-	-	5	7	-	-	1	1	-	7	La Maddalena
Santa Teresa di Gallura	1	140	210	1	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-	1	La Maddalena
Porto Torres	13	4.735	138.597	9	3	-	4	6	3	9	1	-	-	5	5	-	-	Porto Torres
Alghero	9	2.772	53.765	1	-	-	-	-	-	-	-	3	9	2	2	-	-	Porto Torres
Castelsardo - Frigiano	18	1.421	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	5	13	1	1	-	-	Porto Torres
Porto Conte - Fertilia	3	4.300	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3	-	-	-	-	Porto Torres
Stintino	4	2.526	66.516	1	-	-	-	-	-	-	-	3	4	-	-	-	-	Porto Torres
Oristano	12	2.590	112.117	2	1	2	8	3	3	2	3	4	-	1	1	-	12	Oristano
Messina	9	1.508	72.400	8	-	2	-	-	-	4	4	-	-	-	-	8	1	Messina
Giardini di Naxos	7	628	3.883	1	-	-	-	-	-	-	-	1	6	1	-	-	-	Messina
San Francesco	5	175	750	5	-	-	-	-	-	5	-	-	-	-	-	-	5	Messina
Tremestieri	2	200	4.080	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	2	Messina
Catania	16	4.165	278.000	9	-	-	2	1	2	11	1	2	1	-	1	-	-	Catania
Acitrezza	3	265	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	2	3	-	-	-	3	Catania
Ognina	1	90	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	1	Catania
M.E.C. Auto Rossi s.n.c.	1	400	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	Catania
Pozzillo	1	160	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	Catania
Riposto	3	92	53.317	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	Catania
Santa Maria La Scala	2	263	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	Catania
Santa Tecla	1	20	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	Catania
Stazzo	2	330	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	Catania
Augusta	12	7.735	34.746	-	6	-	2	2	1	1	-	1	-	2	-	-	-	Augusta
Siracusa	22	2.405	n.d.	3	7	-	-	-	-	-	2	11	7	2	-	-	20	Siracusa
Pozzallo	4	1.399	163.140	1	-	-	1	1	1	1	2	3	1	3	3	-	4	Pozzallo
Donnalucata	1	100	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	Pozzallo

Segue: Tab. VI.2.1.4A - Opere ed infrastrutture portuali per Porto - Numero e caratteristiche degli accosti al 31/12/2016

Porto	Accosti			Numero di accosti che effettuano servizio di:												Numero di accosti dotati di binari:		Capitaneria di Porto
	Numero	Lunghezza complessiva (metri)	Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	passaggeri	prodotti petroliferi	altre merci liquide	merci secche alla rinfusa	merci in colli	container	RO/RO	altre merci	pescato	dipporto	mezzi di servizio	ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria	non collegati alla rete ferroviaria	
Marina di Ragusa	1	4	15.700	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Pozzallo
Scoglitti	1	110	1.650	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1	-	1	Pozzallo
Gela	14	2.339	12.150	-	2	-	-	-	-	-	-	2	2	4	-	-	-	Gela
Porto Empedocle	4	1.581	36.896	2	1	1	1	2	-	2	1	2	1	1	1	-	4	Porto Empedocle
Lampedusa	3	220	2.500	1	1	1	-	1	-	1	-	2	1	-	1	-	-	Porto Empedocle
Licata	5	1.111	36.493	1	-	1	-	1	-	1	1	4	4	1	2	-	5	Porto Empedocle
Linosa	2	35	802	2	2	-	-	2	-	2	-	2	-	-	-	-	-	Porto Empedocle
Porto Palo di Menfi	3	570	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3	-	-	-	3	Porto Empedocle
Sciacca	4	920	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	4	1	-	1	-	4	Porto Empedocle
Mazara del Vallo	5	350	10.500	3	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	Mazara del Vallo
Trapani	15	2.592	56.310	10	2	2	4	3	3	5	4	1	3	4	10	-	-	Trapani
Bonagia	2	175	1.200	2	-	-	-	-	-	-	-	1	1	2	-	-	-	Trapani
Castellammare del Golfo	6	1.390	n.d.	2	-	1	1	1	-	-	-	4	3	-	-	-	-	Trapani
Favignana	6	920	n.d.	2	-	-	-	1	-	1	-	3	3	-	2	-	-	Trapani
Levanzo	2	175	n.d.	1	-	-	-	1	-	1	-	1	1	-	1	-	-	Trapani
Marettimo	2	255	n.d.	1	-	1	-	1	-	-	1	1	1	-	-	-	-	Trapani
Marsala	7	923	33.700	5	-	4	4	4	-	-	-	5	1	6	6	-	7	Trapani
Pantelleria - Porto nuovo	3	1.024	18.101	1	-	-	-	1	-	1	-	1	1	1	2	-	-	Trapani
Pantelleria - Porto vecchio	5	738	9.851	1	1	1	-	1	-	1	1	2	5	-	1	-	-	Trapani
San Vito lo Capo	4	960	2.700	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	Trapani
Scauri	1	240	2.400	1	-	1	-	-	-	1	-	1	1	-	-	-	-	Trapani
Palermo	13	3.536	86.350	12	2	8	2	1	1	10	1	1	-	-	5	-	13	Palermo
Cefalù	1	31	60	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	Palermo
Isola delle Femmine	1	300	1.200	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Palermo
Mondello	1	275	n.d.	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	Palermo
Porticello	5	757	5.547	-	-	-	-	-	-	-	-	5	1	-	1	-	-	Palermo
San Nicola L'Arena	5	978	5.671	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4	-	-	-	-	Palermo
Termini Imerese	4	1.641	105.500	2	-	-	2	2	1	2	3	1	-	1	3	-	-	Palermo
Terrasini	8	490	2.360	1	1	-	-	-	-	-	-	5	2	-	1	-	-	Palermo
Ustica	6	470	4.940	4	1	3	4	4	-	3	3	1	2	1	1	-	-	Palermo
Milazzo	6	1.634	56.160	4	-	-	-	-	-	4	2	-	1	1	1	-	6	Milazzo
Raffineria Milazzo	3	1.576	n.d.	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Milazzo
Lipari - Sottomonastero	18	2.435	n.d.	12	1	8	2	8	-	8	-	9	9	9	-	-	-	Milazzo
Patti Marina	1	20	n.d.	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	Milazzo
Santa Agata di Militello	1	1.150	n.d.	1	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	-	-	-	Milazzo
Totale Italia	2.026	496.359	11.216.907	523	163	131	256	286	130	353	218	398	731	234	194	213	648	

Tab. VI.2.1.5A - Opere ed infrastrutture portuali per Capitaneria di Porto e Regione al 31/12/2016

Capitaneria di Porto e Regione	Numero di porti	Distanze medie dei porti (km)			Aree di transito passeggeri		Aree di raccordo mezzi di trasporto		Aree di stoccaggio (piazze)		Capacità complessiva serbatoi per prodotti petroliferi e altri prodotti liquidi (metri cubi)	Capacità complessiva silos (metri cubi)	Capacità complessiva magazzini a temperatura controllata (metri cubi)	Capacità complessiva altri magazzini (metri cubi)
		dalla stazione ferroviaria più vicina	dall'aeroporto più vicino	dal casello autostradale più vicino	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)				
Imperia	9	2,6	67,6	6,1	-	-	-	-	3	113.000	-	3.000	-	-
Savona	9	2,1	27,4	4,1	19	133.724	3	1.200	2	816.457	805.000	66.000	100.000	369.500
Genova	9	1,9	34,1	4,4	65	18.610	10	13.900	2	3.091.351	317.000	118.800	n.d.	n.d.
La Spezia	8	4,1	95,0	15,6	5	416	6	18.070	13	627.572	90.000	-	-	77.500
Liguria	35	2,6	54,9	7,3	89	152.750	19	33.170	20	4.648.380	1.212.000	187.800	100.000	447.000
Marina di Carrara	1	2,0	50,0	2,0	-	-	-	-	n.d.	205.000	-	-	-	70.000
Viareggio	2	3,0	34,5	3,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Livorno	8	9,4	42,8	25,1	10	41.505	5	16.325	27	1.612.459	764.140	183.470	382.397	1.090.455
Portoferraio	5	n.d.	12,0	n.d.	4	5.690	-	-	-	-	-	-	-	-
Toscana	16	5,2	32,6	13,1	14	47.195	5	16.325	27	1.817.459	764.140	183.470	382.397	1.160.455
Civitavecchia	2	1,5	64,0	3,8	45	337.956	1	16.137	16	728.018	130.619	13.858	79.953	292.326
Roma-Fiumicino	5	5,2	32,2	37,8	6	12.420	1	40	2	8.159	21.000	n.d.	n.d.	n.d.
Gaeta	9	15,0	90,2	47,3	20	15.409	13	858	4	187.250	280	-	-	20.000
Lazio	16	10,3	68,8	38,9	71	365.785	15	17.035	22	923.427	151.899	13.858	79.953	312.326
Napoli	9	18,4	26,8	22,4	38	17.284	15	16.100	6	280.004	-	209.000	1.860	298.570
Torre del Greco	1	0,5	20,0	3,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Castellammare di Stabia	5	3,8	35,0	17,2	7	140	3	600	n.d.	54.000	13.500	64.100	37.667	-
Salerno	15	11,7	119,1	53,3	26	7.504	7	2.370	15	250.060	-	-	37.600	32.600
Campania	30	12,0	74,1	36,3	71	24.928	25	19.070	21	584.064	13.500	273.100	77.127	331.170
Vibo Valentia Marina	6	2,5	72,5	65,8	3	3.388	2	n.d.	4	7.304	897	-	-	934
Gioia Tauro	1	4,0	70,0	10,0	-	-	-	-	n.d.	2.200.000	-	-	-	-
Reggio Calabria	5	1,6	42,8	12,6	12	730	17	10.410	2	21.605	2.960	63.950	-	-
Crotone	5	4,6	72,0	78,8	-	-	-	-	-	-	-	n.d.	-	-
Corigliano Calabro	3	4,0	101,3	43,3	1	n.d.	-	-	2	13.000	n.d.	n.d.	-	-
Calabria	20	3,1	69,2	49,6	16	4.118	19	10.410	8	2.241.909	3.857	63.950	-	934
Taranto	3	0,3	25,0	5,3	-	-	-	-	4	127.235	-	-	35.000	179.000
Gallipoli	15	10,5	97,5	199,0	2	947	-	-	7	7.055	-	-	-	-
Brindisi	4	7,3	45,5	73,8	12	50.160	5	34.000	5	401.770	-	n.d.	-	-
Bari	2	2,3	34,4	30,9	12	79.207	6	7.898	2	104.259	-	42.701	-	18.149
Molfetta	2	2,3	17,5	6,5	-	-	-	-	2	5.000	-	-	-	-
Barletta	4	5,0	45,3	12,3	-	-	-	-	1	72.000	15.410	36.240	-	120
Manfredonia	7	10,7	153,3	62,9	3	1.520	-	-	10	92.681	-	-	2.518	142.882
Puglia	37	7,9	83,2	104,3	29	131.834	11	41.898	31	810.000	15.410	78.941	37.518	340.151
Termoli	4	16,0	108,8	19,8	13	2.320	2	36	-	-	-	-	-	-
Molise	4	16,0	108,8	19,8	13	2.320	2	36	-	-	-	-	-	-
Ortona	4	2,1	57,9	4,3	-	-	-	-	7	97.800	-	10.900	1.500	43.750
Pescara	3	2,2	31,7	9,3	4	500	-	-	1	8.968	236	-	-	-
Abruzzo	7	2,1	46,6	64,0	4	500	-	-	8	106.768	236	10.900	1.500	43.750

Impianti di gestione e smaltimento scarichi e rifiuti di carico delle navi	Numero di attrezzature per carico e scarico:		Accosti				Numero di accosti che effettuano servizio di:												Numero di accosti dotati di binari:	
							Numero di accosti che effettuano servizio di:													
Numero totale Superficie complessiva (metri quadrati)	containers	merce non containerizzata	Numero	Lunghezza complessiva (metri)	Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	Passaggeri	Prodotti petroliferi	Altre merci liquide	Merchi secche alla rinfusa	Merchi in colli	Container	RO/RO	Altre merci	Pescato	Diporto	Mezzi di servizio	Ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria	non collegati alla rete ferroviaria	
-	-	8	19	18.041	115.490	3	-	-	1	1	-	-	2	11	13	2	3	-	3	
3	5.050	32	74	17.625	62.339	11	3	2	6	8	4	12	5	8	35	7	3	17	51	
-	-	90	96	28.840	2.076.528	23	6	6	8	9	7	19	-	9	18	7	2	20	34	
3	2.510	12	53	6.382	631.137	14	2	1	5	6	9	2	7	6	25	5	9	8	32	
6	7.560	142	242	70.888	2.885.494	51	11	9	20	24	20	33	14	34	91	21	17	45	120	
-	-	16	8	1.607	126.840	4	-	-	2	4	4	2	4	1	3	2	5	2	6	
-	-	-	23	7.089	65.633	2	-	-	-	-	-	-	-	4	20	1	1	-	-	
2	4.600	352	147	43.831	605.846	44	19	15	16	36	16	46	33	11	27	9	14	21	22	
2	10	-	23	2.508	18.636	16	-	-	-	-	-	12	-	5	9	2	1	-	-	
4	4.610	368	201	55.035	816.955	66	19	15	18	40	20	60	37	21	59	14	21	23	28	
1	5.900	36	38	9.087	672.779	16	2	1	4	3	2	8	3	2	9	4	3	3	-	
n.d.	n.d.	2	19	14.785	25.250	3	2	1	-	-	-	-	2	7	9	6	4	-	9	
-	-	56	37	12.401	70.933	10	6	5	3	6	-	6	5	7	21	5	7	-	8	
1	5.900	94	94	36.273	768.962	29	10	7	7	9	2	14	10	16	39	15	14	3	17	
-	-	25	50	15.317	411.744	21	6	5	6	5	4	11	6	6	13	5	4	3	33	
-	-	-	3	206	1.050	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	1	-	-	-	
-	-	4	21	4.474	52.371	11	2	3	2	2	-	-	1	5	9	2	1	1	6	
1	2.000	65	72	12.410	457.731	26	1	-	9	9	9	11	9	21	47	6	11	-	18	
1	2.000	94	146	32.407	922.896	58	9	8	17	16	13	22	16	34	71	14	16	4	57	
-	-	-	17	4.856	119.815	7	2	-	1	1	-	-	1	7	10	4	5	-	9	
-	-	40	19	5.555	155.031	-	-	1	-	2	4	3	5	1	5	1	-	-	-	
-	-	-	29	5.993	134.943	14	1	-	2	1	1	10	2	6	11	3	5	4	9	
1	n.d.	16	20	3.998	2.758	-	-	-	-	-	-	-	-	4	11	-	-	-	-	
-	-	10	12	3.323	210.000	-	-	-	-	-	-	-	-	2	3	2	-	-	-	
1	n.d.	66	97	23.725	622.547	21	3	1	3	4	5	13	8	20	40	10	10	4	18	
1	1.029	29	38	14.121	185.663	3	2	7	11	9	6	5	5	4	16	2	6	1	21	
-	-	12	72	10.146	87.366	10	5	2	3	4	-	4	4	29	54	11	6	1	18	
-	-	105	36	12.004	604.462	7	5	7	8	6	5	7	7	4	14	9	2	-	27	
-	-	64	22	4.947	86.580	12	-	4	5	3	2	13	4	3	1	3	2	-	18	
-	-	9	18	1.852	10.575	-	-	-	3	3	-	-	-	10	11	-	-	-	9	
-	-	12	18	5.155	51.147	1	2	2	3	3	-	1	1	10	8	2	2	-	1	
3	40	6	35	9.697	157.615	8	-	4	5	6	4	-	5	14	22	5	3	7	-	
4	1.069	237	239	57.922	1.183.408	41	14	26	38	34	17	30	26	74	126	32	21	9	94	
-	-	-	10	2.189	62.362	3	1	1	-	-	-	3	3	6	3	1	3	-	-	
-	-	-	10	2.189	62.362	3	1	1	-	-	-	3	3	6	3	1	3	-	-	
-	-	39	34	4.407	124.252	2	2	4	6	6	4	6	7	6	23	5	2	2	26	
1	40	1	14	3.364	52.603	2	4	2	2	2	-	2	2	9	5	3	2	-	9	
1	40	40	48	7.771	176.855	4	6	6	8	8	4	8	9	15	28	8	4	2	35	

Segue: Tab. VI.2.1.5A - Opere ed infrastrutture portuali per Capitaneria di Porto e Regione

Capitaneria di Porto e Regione	Numero di porti	Distanze medie dei porti (km)			Aree di transito passeggeri		Aree di raccordo mezzi di trasporto		Aree di stoccaggio (piazze)		Capacità complessiva serbatoi per prodotti petroliferi e altri prodotti liquidi (metri cubi)	Capacità complessiva silos (metri cubi)	Capacità complessiva magazzini a temperatura controllata (metri cubi)	Capacità complessiva altri magazzini (metri cubi)
		dalla stazione ferroviaria più vicina	dall'aeroporto più vicino	dal casello autostradale più vicino	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)	Numero totale	Superficie complessiva (metri quadrati)				
San Benedetto del Tronto	2	1,5	70,0	2,5	-	-	-	-	-	-	170	-	-	-
Ancona	4	3,3	32,5	6,6	10	66.900	6	1.190	12	175.190	1.522.630	52.000	-	40.300
Pesaro	2	2,3	41,5	5,5	-	-	-	-	1	3.140	51.000	-	-	-
Marche	8	2,6	44,1	5,3	10	66.900	6	1.190	13	178.330	1.573.800	52.000	-	40.300
Rimini	6	2,3	17,1	7,8	-	-	-	-	8	2.370	20.423	-	-	1.340
Ravenna	4	14,5	68,8	39,8	4	75.360	n.d.	n.d.	23	1.464.840	958.062	298.306	n.d.	n.d.
Emilia Romagna	10	7,2	37,8	20,6	4	75.360	-	-	31	1.467.210	978.485	298.306	n.d.	1.340
Chioggia	2	1,5	57,5	42,5	-	-	-	-	6	400.000	-	33.000	14.000	164.000
Venezia	7	8,0	16,0	8,3	28	65.775	3	2.600	n.d.	2.100.000	713.756	n.d.	-	n.d.
Veneto	9	6,6	25,2	15,9	28	65.775	3	2.600	6	2.500.000	713.756	33.000	14.000	164.000
Monfalcone	5	11,4	34,3	15,1	-	-	-	-	10	850.000	182	99.190	-	45.000
Trieste	1	0,4	34,0	25,0	4	46.730	-	-	n.d.	915.000	242.000	58.000	22.700	445.000
Friuli Venezia Giulia	6	9,6	34,3	16,8	4	46.730	-	-	10	1.765.000	242.182	157.190	22.700	490.000
Cagliari	8	33,8	61,6	n.d.	12	27.617	5	1.760	10	888.319	4.717.294	-	-	-
Olbia	15	21,2	31,5	n.d.	26	164.113	7	1.713	11	120.190	51	-	-	-
La Maddalena	3	35,0	51,7	n.d.	15	5.089	6	870	2	3.982	-	-	-	-
Porto Torres	5	14,4	33,8	n.d.	12	59.348	4	50	11	120.190	-	-	-	-
Oristano	1	8,0	80,0	n.d.	-	-	-	-	1	154.000	-	-	-	-
Sardegna	32	24,2	42,8	n.d.	65	256.167	22	4.393	35	1.286.681	4.717.345	-	-	-
Messina	4	4,8	96,3	7,8	4	653	4	6.705	10	101.754	140	-	-	-
Catania	9	5,8	19,9	8,9	6	2.700	2	1.300	n.d.	280	-	52.000	-	8.500
Augusta	1	1,0	35,0	1,0	-	-	-	-	2	300.000	n.d.	n.d.	-	n.d.
Siracusa	1	2,0	60,0	7,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pozzallo	4	26,8	38,8	80,0	1	15	-	-	2	2.500	-	-	-	2.500
Gela	1	4,0	100,0	70,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Porto Empedocle	6	34,0	95,0	44,8	8	3.450	5	40	16	32.565	-	6.280	1.600	-
Mazara del Vallo	1	2,0	40,0	4,6	-	-	-	-	3	51.500	-	1.300	-	-
Trapani	11	4,2	15,7	18,0	17	15.919	3	n.d.	8	27.500	75	-	-	-
Palermo	9	4,2	42,2	3,6	16	17.951	14	2.360	10	136.000	18.000	25.000	1.310	52.800
Milazzo	5	10,3	116,5	12,5	10	11.340	3	140	2	31.400	60	-	-	-
Sicilia	52	10,1	51,1	20,7	62	52.028	31	10.545	53	683.499	18.275	84.580	2.910	63.800
Italia	282	9,4	57,4	30,9	480	1.292.390	158	156.672	285	19.012.727	10.404.885	1.437.095	718.105	3.395.226

n.d. = dati non disponibili.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto, Autorità Portuali.

al 31/12/2016

Impianti di gestione e smaltimento scarichi e rifiuti di carico delle navi		Numero di attrezzature per carico e scarico:		Accosti			Numero di accosti che effettuano servizio di:														Numero di accosti dotati di binari:	
Numero totale Superficie complessiva (metri quadrati)		containers merce non containerizzata		Numero	Lunghezza complessiva (metri)	Superficie totale delle banchine (metri quadrati)	Passeggeri	Prodotti petroliferi	Altre merci liquide	Merchi secche alla rinfusa	Merchi in colli	Container	RO/RO	Altre merci	Pescato	Diporto	Mezzi di servizio	Ormeggio navi militari	collegati alla rete ferroviaria	non collegati alla rete ferroviaria		
-	-	-	-	33	4.777	45.931	-	-	-	-	-	-	-	-	8	26	3	3	-	-		
4	96	46	23	47	7.489	215.319	10	-	-	5	4	2	11	4	13	9	9	1	8	1		
-	-	-	-	20	4.191	46.385	1	2	-	1	1	-	-	2	11	5	2	2	-	-		
4	96	46	23	100	16.457	307.635	11	2	-	6	5	2	11	6	32	40	14	6	8	1		
2	25	-	4	20	12.809	98.892	8	-	-	-	-	-	-	2	9	16	3	-	-	-		
4	11.020	81	78	52	22.980	397.914	6	9	10	19	14	2	3	-	5	5	-	1	11	24		
6	11.045	81	82	72	35.789	496.806	14	9	10	19	14	2	3	2	14	21	3	1	11	24		
-	-	-	22	26	2.699	79.945	13	-	-	26	26	12	8	12	-	-	12	-	-	-		
9	141.506	187	1.821	172	27.664	12.925	22	12	2	19	15	7	8	10	5	33	17	15	57	45		
9	141.506	187	1.843	198	30.363	92.870	35	12	2	45	41	19	16	22	5	33	29	15	57	45		
-	-	-	149	29	7.567	74.971	9	2	1	11	9	-	6	10	8	3	1	-	8	20		
-	-	122	403	70	13.977	n.d.	6	8	1	5	18	7	7	4	-	-	8	-	30	34		
-	-	122	552	99	21.544	74.971	15	10	2	16	27	7	13	14	8	3	9	-	38	54		
1	n.d.	94	87	59	15.628	850.047	17	15	1	11	9	1	13	9	8	14	6	7	-	25		
1	10	-	70	87	19.045	451.042	31	3	-	5	7	3	24	4	3	50	6	5	1	19		
6	n.d.	-	-	15	1.119	14.005	13	5	5	6	1	-	12	8	-	-	1	1	-	15		
-	-	-	39	47	15.754	258.878	11	3	-	4	6	3	9	1	12	29	8	8	-	-		
-	-	3	23	12	2.590	112.117	2	1	2	8	3	3	2	3	4	-	1	1	-	12		
8	10	97	219	220	54.136	1.686.089	74	27	8	34	26	10	60	25	27	93	22	22	1	71		
-	-	-	1	23	2.511	81.113	14	-	2	-	-	-	11	4	1	6	1	-	8	8		
1	n.d.	4	42	30	5.785	331.317	9	-	-	2	1	2	11	1	8	13	-	1	-	4		
3	n.d.	4	3	12	7.735	34.746	-	6	-	2	2	1	1	-	1	-	2	-	-	-		
-	-	-	-	22	2.405	n.d.	3	7	-	-	-	-	-	2	11	7	2	-	-	20		
1	200	3	21	7	1.613	180.490	1	-	-	1	1	1	1	2	6	3	3	4	-	5		
-	-	-	-	14	2.339	12.150	-	2	-	-	-	-	-	-	2	2	4	-	-	-		
-	-	-	17	21	4.437	76.691	6	4	3	1	6	-	6	2	15	10	2	5	-	16		
1	200	-	-	5	350	10.500	3	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5		
-	-	27	24	53	9.392	124.262	27	3	10	9	13	3	10	6	21	20	13	22	-	7		
6	37	41	33	44	8.478	211.628	20	4	11	8	7	2	15	7	17	12	3	11	-	13		
-	-	-	7	29	6.815	56.160	18	4	8	2	8	-	12	2	11	11	12	1	-	6		
12	437	79	148	260	51.860	1.119.057	101	30	36	25	38	9	67	26	93	84	42	44	8	84		
57	174.273	1.655	3.908	2.026	496.359	11.216.907	523	163	131	256	286	130	353	218	399	731	234	194	213	648		

Tab. VI.2.3.1A - Consistenza della flotta mercantile e da pesca a scafo metallico, con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, distinta per tipo di nave, al 31/12/2015

Tipo di nave	Numero		Tsl internazionale		Tsl nazionale	
	N.	Tsl	N.	Tsl unitario	N.	Tsl
<i>1) Valori assoluti</i>						
<i>Navi per il trasporto di passeggeri e di passeggeri e merci</i>						
Navi per il trasporto passeggeri	175	2.068.548	97	21.325	78	37.776
Navi per il trasporto passeggeri e merci	155	1.649.633	87	18.961	68	98.457
Totale	330	3.718.181	184	20.208	146	136.233
<i>Navi da carico secco</i>						
Navi per il trasporto carichi secchi alla rinfusa	53	2.257.604	49	46.074	4	3.092
Navi per il carico generale	116	739.173	64	11.550	52	101.210
Navi per il trasporto carichi pesanti	2	42.887	1	42.887	1	496
Navi per il trasporto carichi pesanti con determinate stive vuote	3	115	1	115	2	782
Navi per il trasporto contenitori	18	649.777	16	40.611	2	1.679
Navi traghetti	111	3.223.791	83	38.841	28	44.230
Totale	303	6.913.347	214	32.305	89	151.489
<i>Navi da carico liquido</i>						
Navi sistema da carico polivalente	1	2.056	1	2.056	-	-
Navi sistema non specializzate	106	1.599.814	90	17.776	16	9.422
Navi sistema per carichi liquidi non infiammabili	10	6.452	7	922	3	905
Navi sistema per prodotti gassosi e chimici	11	168.874	11	15.352	-	-
Navi sistema per prodotti gassosi liquefatti	13	95.818	13	7.371	-	-
Navi sistema per prodotti petroliferi e gassosi	3	50.900	3	16.967	-	-
Navi sistema per prodotti petroliferi e/o petrolchimici	135	2.471.247	109	22.672	26	30.936
Navi sistema per prodotti petroliferi, chimici e bituminosi	2	11.862	2	5.931	-	-
Navi sistema per prodotti petroliferi, chimici e gassosi	1	4.251	1	4.251	-	-
Totale	282	4.411.274	237	18.613	45	41.263
<i>Navi speciali</i>						
Bette	27	2.701	5	540	22	12.087
Draghe	13	2.501	4	625	9	4.835
Navi appoggio	52	46.132	48	961	4	874
Navi per il sollevamento	3	497	1	497	2	1.522
Navi per la rimozione di oli minerali dalla superficie del mare	6	199	1	199	5	655
Navi per studi e/o ricerche	9	11.113	6	1.852	3	1.126
Navi pontone	51	10.359	9	1.151	42	16.254
Navi posacavi	3	26.393	3	8.798	-	-
Navi scuola	2	588	2	294	-	-
Rimorchiatori	298	238.744	183	1.305	115	25.725
Totale	464	339.227	262	1.295	202	63.078
<i>Navi da pesca</i>						
	205	34.324	182	189	23	3.782
Totale	205	34.324	182	189	23	3.782
Totale complessivo	1.584	15.416.353	1.079	14.288	505	395.845

Segue: Tab. VI.2.3.1A - Consistenza della flotta mercantile e da pesca a scafo metallico, con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, distinta per tipo di nave, al 31/12/2015

2) Composizione percentuale

Tipo di nave	Numero		Tsl internazionale		Tsl nazionale	
	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl
<i>Tipo di nave</i>						
Navi per il trasporto di passeggeri e di passeggeri e merci	11,05	8,99	13,42	-	15,45	9,54
Navi per il trasporto passeggeri	9,79	8,06	10,70	-	13,47	24,87
Navi per il trasporto passeggeri e merci	20,83	17,05	24,12	-	28,91	34,42
<i>Navi da carico secco</i>						
Navi per il trasporto carichi secchi alla rinfusa	3,35	4,54	14,64	-	0,79	0,78
Navi per il carico generale	7,32	5,93	4,79	-	10,30	25,57
Navi per il trasporto carichi pesanti	0,13	0,09	0,28	-	0,20	0,13
Navi per il trasporto carichi pesanti con determinate stive vuote	0,19	0,09	0,00	-	0,40	0,20
Navi per trasporto contenitori	1,14	1,48	4,21	-	0,40	0,42
Navi traghetti	7,01	7,69	20,91	-	5,54	11,17
	19,13	19,83	44,84	-	17,62	38,27
<i>Navi da carico liquido</i>						
Navi cisterna da carico polivalente	0,06	0,09	0,01	-	-	-
Navi cisterna non specializzate	6,69	8,34	10,38	-	3,17	2,38
Navi cisterna per carichi liquidi non infiammabili	0,63	0,65	0,04	-	0,59	0,23
Navi cisterna per prodotti gassosi e chimici	0,69	1,02	1,10	-	-	-
Navi cisterna per prodotti gassosi liquefatti	0,82	1,20	0,62	-	-	-
Navi cisterna per prodotti petroliferi e gassosi	0,19	0,28	0,33	-	-	-
Navi cisterna per prodotti petroliferi e/o petrolchimici	8,52	10,10	16,03	-	5,15	7,82
Navi cisterna per prodotti petroliferi, chimici e bituminosi	0,13	0,19	0,08	-	-	-
Navi cisterna per prodotti petroliferi, chimici e gassosi	0,06	0,09	0,03	-	-	-
	17,80	21,96	28,61	-	8,91	10,42
<i>Navi speciali</i>						
Bette	1,70	0,46	0,02	-	4,36	3,05
Draghe	0,82	0,37	0,02	-	1,78	1,22
Navi appoggio	3,28	4,45	0,30	-	0,79	0,22
Navi per il sollevamento	0,19	0,09	0,00	-	0,40	0,38
Navi per la rimozione di oli minerali dalla superficie del mare	0,38	0,09	0,00	-	0,99	0,17
Navi per studi e/o ricerche	0,57	0,56	0,07	-	0,59	0,28
Navi pontone	3,22	0,83	0,07	-	8,32	4,11
Navi posacavi	0,19	0,28	0,17	-	-	-
Navi scuola	0,13	0,19	0,00	-	-	-
Rimorchiatori	18,81	16,96	1,55	-	22,77	6,50
	29,29	24,28	2,20	-	40,00	15,94
<i>Navi da pesca</i>						
	12,94	16,87	0,22	-	4,55	0,96
	12,94	16,87	0,22	-	4,55	0,96
Totale complessivo	100,00	100,00	100,00	-	100,00	100,00

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VI.2.3.2A - Consistenza della flotta mercantile e da pesca a scafo metallico, con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, distinta per tipo di nave e classe di età al 31/12/2015

1) Valori assoluti

Tipo di nave	Numero						Classi di età (anni)					
	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30 e oltre					
<i>Navi per il trasporto di passeggeri e di passeggeri e merci</i>												
Navi per il trasporto passeggeri	175	6	22	32	21	22	30	42				
Navi per il trasporto passeggeri e merci	155	5	13	26	17	9	16	69				
Totale	330	11	35	58	38	31	46	111				
<i>Navi da carico secco</i>												
Navi per trasporto di carichi secchi alla rinfusa	53	14	25	5	2	1	1	5				
Navi per carico generale	116	9	27	15	10	5	4	46				
Navi per il trasporto di carichi pesanti	2	-	2	-	-	-	-	-				
Navi per il trasporto di carichi pesanti con determinate stive vuote	3	-	-	-	-	-	-	3				
Navi per il trasporto di contenitori	18	1	7	2	6	-	-	2				
Navi traghetto	111	25	25	21	6	6	2	26				
Totale	303	49	86	43	24	12	7	82				
<i>Navi da carico liquido</i>												
navi cisterna da carico polivalente	1	-	-	-	1	-	-	-				
Navi cisterna non specializzate	106	1	29	33	15	4	4	20				
Navi cisterna per carichi liquidi non infiammabili	10	-	-	-	-	2	-	8				
Navi cisterna per prodotti gassosi e chimici	11	1	5	3	1	1	-	1				
Navi cisterna per prodotti gassosi liquefatti	13	-	6	-	2	3	-	2				
Navi cisterna per prodotti petroliferi e gassosi	3	-	-	-	3	-	-	-				
Navi cisterna per prodotti petroliferi e/o petrochimici	135	11	55	27	11	4	12	15				
Navi cisterna per prodotti petroliferi, chimici e bituminosi	2	-	2	-	-	-	-	-				
Navi cisterna per prodotti petroliferi, chimici e gassosi	1	-	-	-	-	-	-	1				
Totale	282	13	97	63	33	13	16	47				
<i>Navi speciali</i>												
Bette	27	-	-	1	-	2	-	24				
Draghe	13	2	-	1	1	1	-	8				
Navi appoggio	52	8	8	7	5	1	1	22				
Navi per il sollevamento	3	-	1	-	-	-	-	2				
Navi per la rimozione di oli minerali dalla superficie del mare	6	-	1	1	-	3	-	1				
Navi per studi e/o ricerche	9	-	-	1	-	2	1	5				
Navi pontone	51	-	3	3	1	5	3	36				
Navi posacavi	3	-	-	-	-	1	1	1				
Navi scuola	2	-	-	-	-	1	-	1				
Rimorchiatori	298	25	51	32	32	25	19	114				
Totale	464	35	64	46	39	41	25	214				
<i>Navi da pesca</i>												
	205	-	10	61	38	20	7	69				
Totale	205	-	10	61	38	20	7	69				
Totale complessivo	1.584	108	292	271	172	117	101	523				

Segue: Tab. VI.2.3.2A - Consistenza della flotta mercantile e da pesca a scafo metallico, con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, distinta per tipo di nave e classe di età al 31/12/2015

2) Composizione percentuale

Tipo di nave	Numero	Classi di età (anni)							
		0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30 e oltre	
<i>Navi per il trasporto di passeggeri e di passeggeri e merci</i>									
Navi per il trasporto passeggeri	11,05	5,56	7,53	11,81	12,21	18,80	29,70	8,03	
Navi per il trasporto passeggeri e merci	9,79	4,63	4,45	9,59	9,88	7,69	15,84	13,19	
Totale	20,83	10,19	11,99	21,40	22,09	26,50	45,54	21,22	
<i>Navi da carico secco</i>									
Navi per trasporto di carichi secchi alla rinfusa	3,35	12,96	8,56	1,85	1,16	0,85	0,99	0,96	
Navi per carico generale	7,32	8,33	25,00	13,89	9,26	4,63	3,70	42,59	
Navi per il trasporto di carichi pesanti	0,13	-	1,85	-	-	-	-	-	
Navi per il trasporto di carichi pesanti con determinate stive vuote	0,19	-	-	-	-	-	-	2,78	
Navi per il trasporto di contenitori	1,14	0,93	6,48	1,85	5,56	-	-	1,85	
Navi traghetti	7,01	23,15	23,15	19,44	5,56	5,56	1,85	24,07	
Totale	19,13	45,37	29,45	15,87	13,95	10,26	6,93	15,68	
<i>Navi da carico liquido</i>									
navi cisterna da carico polivalente	0,06	-	-	-	0,37	-	-	-	
Navi cisterna non specializzate	6,69	0,37	10,70	12,18	5,54	1,48	1,48	7,38	
Navi cisterna per carichi liquidi non infiammabili	0,63	-	-	-	-	0,74	-	2,95	
Navi cisterna per prodotti gassosi e chimici	0,69	0,37	1,85	1,11	0,37	-	-	0,37	
Navi cisterna per prodotti gassosi liquefatti	0,82	-	2,21	-	0,74	1,11	-	0,74	
Navi cisterna per prodotti petroliferi e gassosi	0,19	-	-	-	1,11	-	-	-	
Navi cisterna per prodotti petroliferi e/o petrolchimici	8,52	4,06	20,30	9,96	4,06	1,48	4,43	5,54	
Navi cisterna per prodotti petroliferi, chimici e bituminosi	0,13	-	0,74	-	-	-	-	-	
Navi cisterna per prodotti petroliferi, chimici e gassosi	0,06	-	-	-	-	-	-	0,37	
Totale	17,80	12,04	33,22	23,25	19,19	11,11	15,84	8,99	
<i>Navi speciali</i>									
Bette	1,70	-	-	0,93	-	1,85	-	22,22	
Draghe	0,82	1,85	-	0,93	0,93	0,93	-	7,41	
Navi appoggio	3,28	7,41	7,41	6,48	4,63	0,93	0,93	20,37	
Navi per il sollevamento	0,19	-	0,93	-	-	-	-	1,85	
Navi per la rimozione di oli minerali dalla superficie del mare	0,38	-	0,93	0,93	-	2,78	-	0,93	
Navi per studi e/o ricerche	0,57	-	-	0,93	-	1,85	0,93	4,63	
Navi pontone	3,22	-	2,78	2,78	0,93	4,63	2,78	33,33	
Navi posacavi	0,19	-	-	-	-	0,93	0,93	0,93	
Navi scuola	0,13	-	-	-	-	0,93	-	0,93	
Rimorchiatori	18,81	23,15	47,22	29,63	29,63	23,15	17,59	105,56	
Totale	29,29	32,41	21,92	16,97	22,67	35,04	24,75	40,92	
<i>Navi da pesca</i>									
Navi da pesca	12,94	-	3,42	22,51	22,09	17,09	6,93	13,19	
Totale	12,94	-	3,42	22,51	22,09	17,09	6,93	13,19	
Totale complessivo	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VI.2.3.3A - Naviglio mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, distinto per classi di età e di tonnellaggio internazionale, al 31/12/2015

1) Valori assoluti

Classi di tonnellaggio (GT)	Classi di età																		Totale
	Da 0 a 4 anni		Da 5 a 9 anni		Da 10 a 14 anni		Da 15 a 19 anni		Da 20 a 24 anni		Da 25 a 29 anni		Da 30 e oltre		N.	TSL			
	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL	N.	TSL					
Da 100 a 499	22	8.386	46	15.875	122	27.579	83	20.897	44	10.571	24	6.834	133	27.542	474	117.684			
Da 500 a 999	2	1.854	8	5.119	4	2.587	3	2.336	1	522	1	652	17	12.398	36	25.468			
Da 1.000 a 1.999	6	10.422	18	29.011	3	5.093	3	5.846	3	3.349	2	2.733	29	38.391	64	94.845			
Da 2.000 a 3.999	7	22.335	13	37.497	9	29.252	8	23.900	4	11.030	2	4.698	9	22.827	52	151.539			
Da 4.000 a 5.999	5	26.526	20	104.343	6	29.049	6	30.275	2	10.348	1	4.593	4	20.027	44	225.161			
Da 6.000 a 7.999	2	13.961	14	99.881	2	15.292	8	53.062	-	-	2	14.441	1	7.764	29	204.401			
Da 8.000 a 9.999	1	8.890	5	43.039	2	17.176	5	46.744	1	8.345	-	-	1	9.183	15	133.377			
Da 10.000 a 14.999	2	20.427	12	152.359	2	28.654	9	121.837	5	71.761	2	21.954	12	148.179	44	565.171			
Da 15.000 a 19.999	1	15.545	2	35.678	2	39.398	3	51.870	1	16.009	1	16.377	1	19.583	11	194.460			
Da 20.000 a 29.999	7	184.827	45	1.184.267	41	1.054.596	3	66.422	3	74.982	-	-	6	147.983	105	2.713.077			
Da 30.000 a 39.999	9	298.960	13	424.813	20	750.357	8	303.048	5	170.416	3	98.582	3	99.857	61	2.146.033			
Da 40.000 a 49.999	3	138.549	22	1.010.029	7	303.793	3	141.310	-	-	-	-	-	-	35	1.593.681			
Da 50.000 a 59.999	14	718.606	21	1.116.845	10	555.088	6	323.714	3	161.871	1	59.491	-	-	55	2.935.615			
Da 60.000 a 69.999	5	316.410	13	790.558	2	137.776	1	69.300	-	-	-	-	-	-	21	1.314.044			
Da 70.000 a 79.999	8	571.866	1	71.304	-	-	1	75.166	-	-	-	-	-	-	10	718.336			
Da 80.000 a 89.999	2	162.948	1	81.499	2	164.936	2	171.238	-	-	-	-	-	-	7	580.621			
Da 90.000 a 99.999	2	183.282	5	460.755	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7	644.037			
Da 100.000 e oltre	4	511.347	2	228.435	3	319.021	-	-	-	-	-	-	-	-	9	1.058.803			
Totale	102	3.215.141	261	5.891.307	237	3.479.647	152	1.506.965	72	539.204	39	230.355	216	553.734	1.079	15.416.353			

Segue: Tab. VI.2.3.3A - Naviglio mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, distinto per classi di età e di tonnellaggio internazionale, al 31/12/2015

2) *Composizione percentuale*

Classi di tonnellaggio (GT)	Classi di età																	
	Da 0 a 4 anni		Da 5 a 9 anni		Da 10 a 14 anni		Da 15 a 19 anni		Da 20 a 24 anni		Da 25 a 29 anni		Da 30 e oltre		Totale			
	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl		
Da 100 a 499	21,57	0,26	17,62	0,27	51,48	0,79	54,61	1,39	61,11	1,96	61,54	2,97	61,57	4,97	43,93	0,76		
Da 500 a 999	1,96	0,06	3,07	0,09	1,69	0,07	1,97	0,16	1,39	0,10	2,56	0,28	7,87	2,24	3,34	0,17		
Da 1.000 a 1.999	5,88	0,32	6,90	0,49	1,27	0,15	1,97	0,39	4,17	0,62	5,13	1,19	13,43	6,93	5,93	0,62		
Da 2.000 a 3.999	6,86	0,69	4,98	0,64	3,80	0,84	5,26	1,59	5,56	2,05	5,13	2,04	4,17	4,12	4,82	0,98		
Da 4.000 a 5.999	4,90	0,83	7,66	1,77	2,53	0,83	3,95	2,01	2,78	1,92	2,56	1,99	1,85	3,62	4,08	1,46		
Da 6.000 a 7.999	1,96	0,43	5,36	1,70	0,84	0,44	5,26	3,52	-	-	5,13	6,27	0,46	1,40	2,69	1,33		
Da 8.000 a 9.999	0,98	0,28	1,92	0,73	0,84	0,49	3,29	3,10	1,39	1,55	-	-	0,46	1,66	1,39	0,87		
Da 10.000 a 14.999	1,96	0,64	4,60	2,59	0,84	0,82	5,92	8,08	6,94	13,31	5,13	9,53	5,56	26,76	4,08	3,67		
Da 15.000 a 19.999	0,98	0,48	0,77	0,61	0,84	1,13	1,97	3,44	1,39	2,97	2,56	7,11	0,46	3,54	1,02	1,26		
Da 20.000 a 29.999	6,86	5,75	17,24	20,10	17,30	30,31	1,97	4,41	4,17	13,91	-	-	2,78	26,72	9,73	17,60		
Da 30.000 a 39.999	8,82	9,30	4,98	7,21	8,44	21,56	5,26	20,11	6,94	31,61	7,69	42,80	1,39	18,03	5,65	13,92		
Da 40.000 a 49.999	2,94	4,31	8,43	17,14	2,95	8,73	1,97	9,38	-	-	-	-	-	-	3,24	10,34		
Da 50.000 a 59.999	13,73	22,35	8,05	18,96	4,22	15,95	3,95	21,48	4,17	30,02	2,56	25,83	-	-	5,10	19,04		
Da 60.000 a 69.999	4,90	9,84	4,98	13,42	0,84	3,96	0,66	4,60	-	-	-	-	-	-	1,95	8,52		
Da 70.000 a 79.999	7,84	17,79	0,38	1,21	-	-	0,66	4,99	-	-	-	-	-	-	0,93	4,66		
Da 80.000 a 89.999	1,96	5,07	0,38	1,38	0,84	4,74	1,32	11,36	-	-	-	-	-	-	0,65	3,77		
Da 90.000 a 99.999	1,96	5,70	1,92	7,82	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,65	4,18		
Da 100.000 e oltre	3,92	15,90	0,77	3,88	1,27	9,17	-	-	-	-	-	-	-	-	0,83	6,87		
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab.VI.2.3.4A - Naviglio mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, distinto per classi di età e di tonnellaggio nazionale, al 31/12/2015

Classi di tonnellaggio (TSL nazionale)	Classi di età																		Totale	
	Da 0 a 4 anni		Da 5 a 9 anni		Da 10 a 14 anni		Da 15 a 19 anni		Da 20 a 24 anni		Da 25 a 29 anni		Da 30 e oltre		N.	Tsl	N.	Tsl		
	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl						
Da 100 a 499	5	1.525	23	4.993	27	7.931	18	4.423	36	8.625	43	10.960	219	56.570	371	95.027				
Da 500 a 999	-	-	6	4.593	5	3.844	-	-	3	1.816	7	4.592	30	22.717	51	37.561				
Da 1.000 a 1.999	-	-	2	2.765	-	-	1	1.465	4	6.199	8	12.779	31	45.537	46	68.745				
Da 2.000 a 3.999	-	-	-	-	2	4.577	-	-	1	3.977	4	10.689	15	39.398	22	58.641				
Da 4.000 a 5.999	1	5.700	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	32.909	7	38.609				
Da 6.000 a 7.999	-	-	-	-	-	-	1	7.865	1	7.747	-	-	1	6.399	3	22.011				
Da 8.000 a 9.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Da 10.000 a 14.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	48.746	4	48.746				
Da 15.000 a 19.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Da 20.000 a 29.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	26.505	1	26.505				
Da 30.000 a 39.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Da 40.000 a 49.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Da 50.000 a 59.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Da 60.000 a 69.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Da 70.000 a 79.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Da 80.000 a 89.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Da 90.000 a 99.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Da 100.000 e oltre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Totale	6	7.225	31	12.351	34	16.352	20	13.753	45	28.364	62	39.020	307	278.781	505	395.845				

Segue: Tab.VI.2.3.4A - Naviglio mercantile e da pesca, a scafo metallico con stazza lorda non inferiore a 100 tonnellate, distinto per classi di età e di tonnellaggio nazionale, al 31/12/2015

Classi di tonnellaggio (TSL nazionale)	Classi di età																	
	Da 0 a 4 anni		Da 5 a 9 anni		Da 10 a 14 anni		Da 15 a 19 anni		Da 20 a 24 anni		Da 25 a 29 anni		Da 30 e oltre		Totale			
	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl	N.	Tsl		
Da 100 a 499	83,33	21,11	74,19	40,43	79,41	48,50	90,00	32,16	80,00	30,41	69,35	28,09	71,34	20,29	73,47	24,01		
Da 500 a 999	-	-	19,35	37,19	14,71	23,51	-	-	6,67	6,40	11,29	11,77	9,77	8,15	10,10	9,49		
Da 1.000 a 1.999	-	-	6,45	22,39	-	-	5,00	10,65	8,89	21,86	12,90	32,75	10,10	16,33	9,11	17,37		
Da 2.000 a 3.999	-	-	-	-	5,88	27,99	-	-	2,22	14,02	6,45	27,39	4,89	14,13	4,36	14,81		
Da 4.000 a 5.999	16,67	78,89	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,95	11,80	1,39	9,75		
Da 6.000 a 7.999	-	-	-	-	-	-	5,00	57,19	2,22	27,31	-	-	0,33	2,30	0,59	5,56		
Da 8.000 a 9.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Da 10.000 a 14.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,30	17,49	0,79	12,31		
Da 15.000 a 19.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Da 20.000 a 29.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,33	9,51	0,20	6,70		
Da 30.000 a 39.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Da 40.000 a 49.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Da 50.000 a 59.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Da 60.000 a 69.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Da 70.000 a 79.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Da 80.000 a 89.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Da 90.000 a 99.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Da 100.000 e oltre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitanerie di Porto.

Tab. VI.2.5.1A - Merce nel complesso della navigazione per porto^(a) di sbarco e imbarco - Anno 2015

Migliaia di tonnellate

Porti	Merci		Totale ^(b)
	Sbarchi	Imbarchi	
Ancona	2.134	2.454	4.588
Augusta	11.858	8.085	19.943
Bari	2.542	1.262	3.804
Barletta	935	203	1.138
Brindisi	7.734	2.031	9.765
Cagliari	4.749	8.405	13.153
Catania	1.737	1.622	3.359
Chioggia	957	723	1.680
Civitavecchia	6.566	3.460	10.027
Falconara Marittima	3.526	1.519	5.045
Fiumicino	2.803	9	2.812
Gaeta	1.909	240	2.149
Gela	317	1.642	1.958
Genova	27.954	15.472	43.426
Gioia Tauro	12.691	13.446	26.137
La Maddalena	1.509	1	1.510
La Spezia	6.049	9.400	15.449
Lipari	1.369	26	1.395
Livorno	18.190	11.113	29.303
Marina di Carrara	611	765	1.376
Messina	4.079	3.847	7.926
Milazzo	4.294	11.284	15.579
Monfalcone	3.727	703	4.429
Napoli	10.655	5.592	16.247
Olbia	2.153	2.324	4.476
Oristano	828	487	1.315
Ortona	1.104	69	1.173
Palau	1	1.509	1.510
Palermo	4.862	2.299	7.161
Piombino	1.495	1.565	3.060
Porto Empedocle
Porto Foxi	14.098	10.546	24.644
Porto Levante
Porto Nogaro	322	752	1.074
Porto Torres	2.182	954	3.136
Portoferraio	665	645	1.310
Portovesme	954	278	1.233
Pozzallo	721	331	1.052
Ravenna	21.480	3.808	25.288
Reggio di Calabria	2.830	2.908	5.738
Salerno	3.739	3.619	7.358
Santa Panagia	4.178	3.735	7.913
Savona	10.907	1.257	12.164
Taranto	11.397	7.087	18.484
Termini Imerese
Trapani
Trieste	41.452	7.685	49.137
Venezia	18.089	7.053	25.142
Altri porti (meno di un milione di tonnellate di merci movimentate)	5.769	3.297	9.066
Piattaforme off-shore	4.384	2	4.386
Totale	292.505	165.515	458.020

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merce (Direttiva comunitaria n.42/09, Art.4, comma 2).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VI.2.5.2A - Merce in navigazione di cabotaggio per porto^(a) di sbarco e imbarco - Anno 2015

Migliaia di tonnellate

Porti	Merci		Totale ^(b)
	Sbarchi	Imbarchi	
Amalfi	195	188	384
Ancona	540	938	1.479
Augusta	1.207	4.441	5.648
Bari	290	209	498
Barletta	499	84	583
Brindisi	1.027	854	1.880
Cagliari	2.185	4.253	6.439
Catania	1.383	1.457	2.840
Chioggia	28	44	72
Civitavecchia	1.586	1.337	2.924
Falconara Marittima	183	929	1.111
Fiumicino	639	9	648
Gaeta	1.204	93	1.297
Gela	290	1.638	1.927
Genova	9.875	5.345	15.220
Gioia Tauro	2.792	4.258	7.049
La Maddalena	1.509	1	1.510
La Spezia	1.307	2.916	4.222
Lipari	1.369	26	1.395
Livorno	8.031	5.017	13.048
Marina di Carrara	33	..	33
Messina	4.079	3.839	7.917
Milazzo	1.232	10.451	11.684
Monfalcone	74	23	97
Napoli	6.894	3.911	10.805
Olbia	2.135	2.254	4.389
Oristano	64	44	108
Ortona	707	4	710
Palau	1	1.509	1.510
Palermo	4.797	2.214	7.011
Piombino	1.057	1.373	2.430
Porto Empedocle
Porto Foxi	60	3.623	3.683
Porto Levante
Porto Nogaro	18	39	57
Porto Torres	1.461	880	2.341
Portoferraio	665	645	1.310
Portovesme	188	95	283
Pozzallo	75	208	283
Ravenna	5.491	1.283	6.775
Reggio di Calabria	2.788	2.908	5.695
Salerno	2.280	2.478	4.758
Santa Panagia	181	996	1.176
Savona	367	485	852
Taranto	720	5.919	6.639
Termini Imerese
Trapani
Trieste	3.446	1.194	4.640
Venezia	7.734	4.310	12.043
Altri porti (meno di un milione di tonnellate di merci movimentate)	4.149	1.836	5.985
Piattaforme off-shore	11	2	13
Totale	86.649	86.371	173.020

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merci (Direttiva comunitaria n. 64/95, Art. 4, comma 2).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VI.2.5.3A - Merce in navigazione internazionale per porto^(a) di sbarco e imbarco - Anno 2015

Migliaia di tonnellate

Porti	Merci		Totale ^(b)
	Sbarchi	Imbarchi	
Ancona	1.594	1.516	3.109
Augusta	10.651	3.644	14.295
Bari	2.252	1.053	3.306
Barletta	437	118	555
Brindisi	6.707	1.178	7.885
Cagliari	2.564	4.151	6.715
Catania	354	165	519
Chioggia	928	680	1.608
Civitavecchia	4.980	2.123	7.103
Falconara Marittima	3.343	590	3.934
Fiumicino	2.164	..	2.164
Gaeta	705	147	852
Gela	27	4	31
Genova	18.078	10.127	28.205
Gioia Tauro	9.899	9.188	19.088
La Maddalena
La Spezia	4.742	6.484	11.227
Lipari
Livorno	10.159	6.096	16.255
Marina di Carrara	578	765	1.343
Messina	..	9	9
Milazzo	3.062	833	3.895
Monfalcone	3.652	680	4.332
Napoli	3.761	1.681	5.442
Olbia	17	70	87
Oristano	764	443	1.207
Ortona	397	65	462
Palau
Palermo	65	85	150
Piombino	438	192	630
Porto Empedocle
Porto Foxi	14.039	6.922	20.961
Porto Levante
Porto Nogaro	304	714	1.018
Porto Torres	721	75	795
Portovesme	766	184	950
Pozzallo	646	123	770
Ravenna	15.989	2.525	18.514
Reggio di Calabria	42	-	43
Salerno	1.459	1.142	2.601
Santa Panagia	3.998	2.739	6.737
Savona	10.541	771	11.312
Taranto	10.677	1.168	11.845
Termini Imerese
Trapani
Trieste	38.006	6.490	44.496
Venezia	10.355	2.743	13.098
Altri porti (meno di un milione di tonnellate di merci movimentate)	1.620	1.461	3.081
Piattaforme off-shore	4.373	..	4.373
Totale	205.855	79.144	285.000

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merci (Direttiva comunitaria n.64/95, Art.4, comma 2).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

**Tab. VI.2.5.4A - Passeggeri nel complesso della navigazione per porto^(a) di sbarco e imbarco
- Anno 2015**
Migliaia

Porti	Passeggeri		Totale ^(b)
	Sbarchi	Imbarchi	
Amalfi	125	130	255
Amalfi	195	188	384
Ancona	494	485	979
Bari	524	481	1.005
Brindisi	246	188	434
Cagliari	123	136	258
Capri	2.180	2.176	4.355
Casamicciola	506	514	1.020
Civitavecchia	1081	1.155	2.236
Favignana	520	520	1.040
Genova	1.166	1.178	2.344
Golfo Aranci	287	288	575
La Maddalena	850	850	1.700
La Spezia	9	23	32
Lipari	201	220	421
Livorno	994	1.007	2.001
Messina	3.470	3.551	7.021
Milazzo	283	276	558
Napoli	3.156	3.328	6.484
Olbia	1.323	1.275	2.598
Palau	850	850	1.700
Palermo	565	529	1.094
Piombino	1.724	1.793	3.517
Ponza	171	171	342
Porto D'Ischia	1.464	1.305	2.769
Porto Santo Stefano	240	241	482
Porto Torres	414	425	840
Portoferraio	1.490	1.456	2.945
Portovesme	331	309	640
Positano	185	247	432
Pozzallo	140	138	278
Pozzuoli	712	689	1.401
Procida	451	451	902
Reggio Di Calabria	3.070	2.983	6.053
Salerno	229	215	444
Savona	482	493	975
Sorrento	919	926	1.844
Trapani	602	619	1.221
Tremiti	108	107	215
Venezia	808	767	1.575
Vulcano Porto	134	137	271
Altri porti (traffico passeggeri inferiore alle 200.000 unità)	1.288	1.241	2.529
Tutte le voci	35.145	35.123	70.268

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 200.000 passeggeri (Direttiva comunitaria n. 64/95, Art. 4, comma 2).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

**Tab. VI.2.5.5A - Passeggeri in navigazione di cabotaggio per porto^(a) di sbarco e imbarco
- Anno 2015**

Migliaia

Porti	Passeggeri		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale ^(b)
Amalfi	195	188	384
Ancona	1	4	5
Bari	5	4	8
Brindisi	-	3	4
Cagliari	123	136	258
Capri	2.180	2.176	4.355
Casamicciola	506	514	1.020
Civitavecchia	944	1.032	1.976
Favignana	520	520	1.040
Genova	915	945	1.859
Golfo Aranci	287	288	575
La Maddalena	850	850	1.700
La Spezia	9	23	31
Lipari	201	220	421
Livorno	752	784	1.536
Messina	3.436	3.439	6.875
Milazzo	283	276	558
Napoli	3.155	3.326	6.481
Olbia	1.323	1.275	2.598
Palau	850	850	1.700
Palermo	533	505	1.038
Piombino	1.722	1.790	3.513
Ponza	171	171	342
Porto D'Ischia	1.464	1.305	2.769
Porto Santo Stefano	240	241	482
Porto Torres	363	376	738
Portoferraio	1.484	1.451	2.935
Portovesme	331	309	640
Positano	185	247	432
Pozzallo
Pozzuoli	712	689	1.401
Procida	451	451	902
Reggio di Calabria	3.070	2.983	6.053
Salerno	228	215	443
Savona	297	301	597
Sorrento	919	926	1.844
Trapani	601	618	1.219
Tremiti	108	107	215
Venezia	603	566	1.169
Vulcano Porto	134	137	271
Altri porti (traffico passeggeri)	1.264	1.215	2.479
Tutte le voci	32.433	32.497	64.930

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 200.000 passeggeri (Direttiva comunitaria n. 42/09, Art. 4, comma 2).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VI.2.5.6A - Merce nel complesso della navigazione per macrobranca merceologica e porto^(a) di sbarco o imbarco - Anno 2015
Migliaia di tonnellate

Porti	Macrobranca merceologica ^(c)								Totale ^(b)
	1	2	3	4	5	6	7	8	
Ancona	1.707	86	655	289	457	190	162	1.041	4.588
Augusta	303	17.836	213	1.260	51	3	271	6	19.943
Bari	1.935	1	224	26	353	161	604	501	3.804
Barletta	148	442	252	39	257	..	1.138
Brindisi	517	6.267	60	43	49	12	661	2.156	9.765
Cagliari	641	1.234	1.614	647	349	112	1.726	6.830	13.153
Catania	266	1	275	44	167	21	2.379	206	3.359
Chioggia	182	..	863	94	3	2	533	5	1.680
Civitavecchia	491	5.160	716	101	186	195	2.691	488	10.027
Falconara Marittima	..	5.035	..	10	5.045
Fiumicino	..	2.812	2.812
Gaeta	12	1.627	266	93	41	..	111	..	2.149
Gela	..	1.925	..	33	1.958
Genova	2.058	14.759	1.766	1.304	1.171	1.059	4.104	17.206	43.426
Gioia Tauro	2.384	16	3.081	517	3.407	678	270	15.784	26.137
La Maddalena	1.510	..	1.510
La Spezia	1.674	1.725	2.408	618	2.984	1.530	160	4.351	15.449
Lipari	1.357	-	1	-	1	-	-	36	1.395
Livorno	3.512	9.272	4.583	1.782	3.784	1.402	2.614	2.354	29.303
Marina di Carrara	..	1	1.314	-	1	7	53	1	1.376
Messina	15	25	9	2.269	5.609	..	7.926
Milazzo	4	15.157	157	14	..	187	-	59	15.579
Monfalcone	39	865	2.207	-	1.015	234	63	5	4.429
Napoli	1.590	5.524	879	196	638	1.186	2.636	3.598	16.247
Olbia	987	58	1.462	212	357	107	859	434	4.476
Oristano	667	129	483	24	11	..	-	-	1.315
Ortona	185	640	292	8	..	1	43	4	1.173
Palau	1.510	..	1.510
Palermo	1.952	1.399	411	100	353	85	2.037	824	7.161
Piombino	467	170	786	98	133	50	1.043	313	3.060
Porto Empedocle
Porto Foxi	..	24.620	..	24	-	..	24.644
Prto Levante
Porto Nogaro	41	..	574	26	152	2	277	2	1.074
Porto Torres	306	1.653	334	58	24	13	589	159	3.136
Portoferraio	103	27	212	..	43	19	843	63	1.310
Portovesme	..	482	272	178	127	..	174	..	1.233
Pozzallo	485	30	118	9	35	..	156	219	1.052
Ravenna	4.282	4.104	9.489	2.050	249	534	3.417	1.163	25.288
Reggio di Calabria	2	..	103	1	5.632	..	5.738
Salerno	1.050	136	910	315	194	2.839	1.197	717	7.358
Santa Panagia	..	7.884	..	30	7.913
Savona	998	8.998	545	107	237	850	309	121	12.164

Segue: Tab. VI.2.5.6A - Merce nel complesso della navigazione per macrobranca merceologica e porto^(a) di sbarco o imbarco - Anno 2015

Migliaia di tonnellate

Porti	Macrobranca merceologica ^(c)								Totale ^(b)
	1	2	3	4	5	6	7	8	
Taranto	4	6.778	8.096	70	..	9	549	2.978	18.484
Termini Imerese
Trapani
Trieste	1.805	34.334	2.447	1.147	1.534	1.256	2.044	4.571	49.137
Venezia	2.578	10.109	6.108	820	696	608	712	3.513	25.142
Altri porti (meno di un milione di tonnellate di merci movimentate)	2.115	1.734	1.985	423	254	37	1.889	628	9.066
Piattaforme off-shore	..	4.378	2	-	6	-	4.386
Tutte le voci	36.860	197.433	56.170	12.809	19.054	15.659	49.701	70.335	458.020

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merci (direttiva comunitaria n. 42/09, art. 4, comma 2).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(c) Legenda: 1= prodotti agricoli della caccia e della pesca; prodotti alimentari, bevande e tabacchi; 2= carboni fossili, coke, petrolio greggio; prodotti petroliferi raffinati; gas naturale; 3= minerali metalliferi, altri prodotti delle miniere, manufatti in metallo, materiali da costruzione, prodotti; 4= prodotti chimici; articoli in gomma e materie plastiche; 5= prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento; prodotti in cuoio; legno e prodotti in legno; carta e prodotti di carta, mobili e manufatti; 6= macchine e apparecchi meccanici, macchine ed apparecchi elettrici, apparecchi televisivi, apparecchiature per comunicazioni, mezzi di trasporto; 7= materie prime secondarie, rifiuti urbani e altri rifiuti, altre merci; 8= posta, pacchi, container, pallet, casse mobili, pallet, merci trasportate nell'ambito di traslochi, merci raggruppate, merce contenuta in container o cassa mobile non identificabile.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VI.2.5.7A - Merce in navigazione internazionale per Paese^(a) di origine o destinazione e macrobranca merceologica - Anno 2015

Migliaia di tonnellate

Paesi	Macrobranca merceologica ^(c)								Totale ^(b)
	1	2	3	4	5	6	7	8	
Belgio	32	361	134	131	90	64	115	307	1.234
Finlandia
Francia	597	1.865	1.219	278	110	1.240	409	2.226	7.945
Germania	11	58	474	35	26	7	9	1.432	2.052
Grecia	1.862	1.382	1.557	241	865	383	360	6.122	12.771
Paesi Bassi	27	585	359	225	48	66	41	51	1.403
Portogallo
Regno unito	296	306	516	107	42	114	98	101	1.580
Spagna	1.144	4.420	2.376	909	938	1.230	2.459	7.174	20.650
Bulgaria	467	161	144	51	39	11	120	85	1.077
Cipro
Croazia	196	393	492	64	100	12	314	1.037	2.607
Lettonia
Malta	386	3.452	380	198	72	43	453	1.757	6.742
Norvegia
Polonia
Romania
Russia	453	24.456	2.950	54	87	14	242	1	28.257
Slovenia	81	2.623	333	39	86	170	23	523	3.879

Segue: Tab. VI.2.5.7A - Merce in navigazione internazionale per Paese^(a) di origine o destinazione e macrobranca merceologica - Anno 2015

Migliaia di tonnellate

Paesi	Macrobranca merceologica ^(c)								Totale ^(b)
	1	2	3	4	5	6	7	8	
Turchia	484	17.633	3.847	946	768	1.498	2.183	4.088	31.447
Albania	68	764	356	18	102	67	481	229	2.084
Algeria	148	4.583	2.228	124	84	158	215	95	7.636
Angola	1	2.979	54	..	-	2	1	..	3.036
Arabia Saudita	219	2.615	441	225	442	144	34	2.757	6.878
Ceuta
Colombia	285	1.793	73	39	55	45	2	32	2.324
Egitto	443	14.619	713	462	340	165	407	3.255	20.406
Sud Africa	13	2.807	988	5	33	7	10	2	3.866
Israele	127	1.432	306	395	196	133	265	1.084	3.939
Cina	553	89	3.160	574	1.782	991	156	1.085	8.390
India	189	343	658	210	283	179	26	509	2.395
Canada	2.068	179	295	44	297	114	33	720	3.750
Stati Uniti	2.125	4.583	1.760	625	1.726	941	265	1.348	13.372
Messico	104	1.891	213	53	62	49	2	86	2.460
Argentina	1.584	52	67	19	42	25	195	19	2.003
Brasile	832	30	4.684	63	1.595	75	320	69	7.669
Emirati Arabi Uniti	311	648	133	94	221	101	12	1.315	2.835
Georgia	5	4.456	28	12	-	-	12	-	4.514
Ghana
Gibilterra	19	2.227	27	12	..	8	2	38	2.333
Indonesia	525	2.214	58	94	5	2	11	93	3.003
Iraq	1	1.661	51	-	-	1	2	2	1.719
Kuwait
Libano	112	414	296	44	181	25	27	568	1.667
Libia	124	6.668	274	140	63	47	102	446	7.865
Marocco	117	366	273	173	89	113	42	277	1.450
Australia	203	525	69	137	145	83	4	125	1.290
Mauritania	19	217	807	..	1	2	1.045
Nigeria	4	3.248	89	7	5	30	-	4	3.386
Panama	195	150	102	10	129	34	1	741	1.362
Qatar	3	4.384	6	40	43	3	2	1	4.482
Singapore	107	621	145	68	250	109	10	415	1.725
Taiwan (ex Formosa)
Tunisia	740	2.144	773	126	144	67	1.277	502	5.774
Paesi e territori non specificati	2.170	7.111	3.888	658	1.483	551	696	2.093	18.652
Tutti i Paesi esteri	21.606	135.744	41.465	8.038	13.163	9.186	12.757	43.040	285.000

(a) Paesi che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merci (direttiva comunitaria n. 42/09, art. 4, comma 2).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(c) Legenda: 1= prodotti agricoli della caccia e della pesca; prodotti alimentari, bevande e tabacchi; 2= carboni fossili, coke, petrolio greggio; prodotti petroliferi raffinati; gas naturale; 3= minerali metalliferi, altri prodotti delle miniere, manufatti in metallo, materiali da costruzione, prodotti; 4= prodotti chimici; articoli in gomma e materie plastiche; 5= prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento; prodotti in cuoio; legno e prodotti in legno; carta e prodotti di carta, mobili e manufatti; 6= macchine e apparecchi meccanici, macchine ed apparecchi elettrici, apparecchi televisivi, apparecchiature per comunicazioni, mezzi di trasporto; 7= materie prime secondarie, rifiuti urbani e altri rifiuti, altre merci; 8= posta, pacchi, container, pallet, casse mobili, pallet, merci trasportate nell'ambito di traslochi, merci raggruppate, merce contenuta in container o cassa mobile non identificabile.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VI.2.5.8A - Merce trasportata nel complesso della navigazione per tipo di carico e porto^(a) di sbarco e imbarco - Anno 2015*Migliaia di tonnellate*

Porti	Tipo di carico ^(b)					Totale
	Contenitori	Rinfusa liquida	Rinfusa solida	Ro-Ro	Altro carico	
Ancona	1.620	..	502	2.188	279	4.588
Augusta	23	19.257	592	7	64	19.943
Bari	406	4	1.759	1.612	23	3.804
Barletta	..	384	697	..	57	1.138
Brindisi	..	1.787	4.912	2.567	499	9.765
Cagliari	7.035	1.383	800	3.897	38	13.153
Catania	326	-	333	2.690	9	3.359
Chioggia	-	23	1.211	2	444	1.680
Civitavecchia	759	645	5.036	3.515	71	10.027
Falconara Marittima	..	5.045	5.045
Fiumicino	..	2.812	2.812
Gaeta	..	1.641	385	..	123	2.149
Gela	..	1.958	1.958
Genova	18.895	15.091	1.169	8.023	248	43.426
Gioia Tauro	25.075	916	30	116	-	26.137
La Maddalena	1.510	..	1.510
La Spezia	13.317	631	1.453	2	45	15.449
Lipari	..	1.356	..	39	..	1.395
Livorno	7.554	9.514	897	9.506	1.832	29.303
Marina di Carrara	1	1	827	5	542	1.376
Messina	..	40	9	7.878	..	7.926
Milazzo	..	15.171	72	246	90	15.579
Monfalcone	2	..	1.235	1.051	2.141	4.429
Napoli	3.882	6.114	1.006	5.002	242	16.247
Olbia	-	..	92	4.383	1	4.476
Oristano	..	99	1.215	..	-	1.315
Ortona	..	614	446	..	112	1.173
Palau	1.510	..	1.510
Palermo	96	1.917	42	5.090	17	7.161
Piombino	-	98	683	2.184	95	3.060
Porto Empedocle
Porto Foxi	..	24.644	24.644
Porto Levante
Porto Nogaro	..	21	915	9	130	1.074
Porto Torres	..	985	822	1.329	-	3.136
Portoferraio	..	16	1	1.293	..	1.310
Portovesme	..	224	863	135	9	1.233
Pozzallo	229	30	616	150	27	1.052
Ravenna	2.532	5.417	11.343	1.691	4.304	25.288
Reggio di Calabria	120	5.609	9	5.738
Salerno	2.623	83	335	4.226	91	7.358
Santa Panagia	..	7.913	7.913
Savona	330	8.228	1.928	1.033	644	12.164

Segue: Tab. VI.2.5.8A - Merce trasportata nel complesso della navigazione per tipo di carico e porto^(a) di sbarco e imbarco - Anno 2015

Migliaia di tonnellate

Porti	Tipo di carico ^(b)					Totale
	Contentori	Rinfusa liquida	Rinfusa solida	Ro-Ro	Altro carico	
Taranto	15	4.152	9.597	3.364	1.355	18.484
Termini Imerese
Trapani
Trieste	5.336	34.527	582	5.517	3.174	49.137
Venezia	5.407	8.691	8.064	1.006	1.974	25.142
Altri porti (meno di un milione di tonnellate di merci movimentate)	285	3.280	1.987	2.372	1.143	9.066
Piattaforme off-shore	..	4.378	..	2	6	4.386
Tutte le voci	95.746	189.094	62.578	90.761	19.841	458.020

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merce (Direttiva comunitaria n. 42/09, art. 4, comma 2).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(c) I dati sulle merci trasportate nel 2010 per questi due porti non sono confrontabili con quelli diffusi per gli anni precedenti.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VI.2.5.9A - Merce in navigazione di cabotaggio per tipo di carico e porto^(a) di sbarco e imbarco - Anno 2015

Migliaia di tonnellate

Porti	Tipo di carico ^(b)					Totale
	Contentori	Rinfusa liquida	Rinfusa solida	Ro-Ro	Altro carico	
Ancona	1.148	..	48	12	270	1.479
Augusta	23	5.267	300	..	59	5.648
Bari	364	4	57	65	9	498
Barletta	..	380	158	..	44	583
Brindisi	..	1.268	329	174	109	1.880
Cagliari	1.287	1.310	15	3.817	8	6.439
Catania	308	-	39	2.484	9	2.840
Chioggia	54	-	18	72
Civitavecchia	463	556	469	1.410	25	2.924
Falconara Marittima	..	1.111	1.111
Fiumicino	..	648	648
Gaeta	..	1.200	81	..	16	1.297
Gela	..	1.927	1.927
Genova	4.488	3.190	446	6.983	114	15.220
Gioia Tauro	6.133	916	..	-	-	7.049
La Maddalena	1.510	..	1.510
La Spezia	3.717	470	30	2	3	4.222
Lipari	..	1.356	..	39	..	1.395
Livorno	1.459	4.148	288	7.096	58	13.048
Marina di Carrara	1	1	25	5	-	33
Messina	..	40	..	7.878	..	7.917
Milazzo	..	11.621	4	59	1	11.684
Monfalcone	-	..	54	16	27	97
Napoli	1.488	5.181	95	3.867	174	10.805
Olbia	5	4.383	1	4.389

Segue: Tab. VI.2.5.9A - Merce in navigazione di cabotaggio per tipo di carico e porto^(a) di sbarco e imbarco - Anno 2015

Migliaia di tonnellate

Porti	Tipo di carico ^(b)					Totale
	Contenitori	Rinfusa liquida	Rinfusa solida	Ro-Ro	Altro carico	
Oristano	..	44	64	..	-	108
Ortona	..	610	92	..	8	710
Palau	1.510	..	1.510
Palermo	78	1.915	25	4.976	17	7.011
Piombino	..	78	160	2.184	8	2.430
Porto Empedocle
Porto Foxi	..	3.683	3.683
Porto Levante
Porto Nogaro	45	6	6	57
Porto Torres	..	958	92	1.290	-	2.341
Portoferraio	..	16	1	1.293	..	1.310
Portovesme	..	58	90	135	..	283
Pozzallo	145	30	98	..	9	283
Ravenna	583	3.546	936	1.343	367	6.775
Reggio di Calabria	78	5.609	9	5.695
Salerno	818	26	4	3.905	4	4.758
Santa Panagia	..	1.176	1.176
Savona	-	541	267	44	..	852
Taranto	15	2.386	663	3.364	211	6.639
Termini Imerese
Trapani
Trieste	2.240	1.316	164	2	917	4.640
Venezia	3.181	6.516	1.348	230	768	12.043
Altri porti (meno di un milione di tonnellate di merci movimentate)	91	2.790	445	2.359	299	5.985
Piattaforme off-shore	..	5	..	2	6	13
Tutte le voci	28.030	66.291	7.072	68.053	3.575	173.020

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merce (Direttiva comunitaria n. 42/09, art. 4, comma 2).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VI.2.5.10A - Merce in navigazione internazionale per tipo di carico e porto^(a) di sbarco e imbarco - Anno 2015

Migliaia di tonnellate

Porti	Tipo di carico					Totale ^(b)
	Contenitori	Rinfusa liquida	Rinfusa solida	Ro-Ro	Altro carico	
Ancona	472	..	453	2.176	9	3.109
Augusta	-	13.990	292	7	6	14.295
Bari	41	..	1.702	1.548	14	3.306
Barletta	..	4	539	..	12	555
Brindisi	..	519	4.583	2.393	390	7.885
Cagliari	5.748	73	784	80	30	6.715
Catania	18	..	295	206	-	519

Segue: Tab. VI.2.5.10A - Merce in navigazione di cabotaggio per tipo di carico e porto^(a) di sbarco e imbarco - Anno 2015

Migliaia di tonnellate

Porti	Tipo di carico					Totale ^(b)
	Contentori	Rinfusa liquida	Rinfusa solida	Ro-Ro	Altro carico	
Chioggia	-	23	1.158	1	426	1.608
Civitavecchia	296	89	4.567	2.105	46	7.103
Falconara Marittima	..	3.934	3.934
Fiumicino	..	2.164	2.164
Gaeta	..	440	304	..	108	852
Gela	..	31	31
Genova	14.407	11.902	723	1.040	134	28.205
Gioia Tauro	18.942	..	30	116	..	19.088
La Maddalena
La Spezia	9.601	161	1.423	-	41	11.227
Lipari
Livorno	6.095	5.366	610	2.410	1.774	16.255
Marina di Carrara	802	..	542	1.343
Messina	9	9
Milazzo	..	3.551	68	187	89	3.895
Monfalcone	1	..	1.181	1.036	2.114	4.332
Napoli	2.394	933	911	1.136	68	5.442
Olbia	-	..	86	..	-	87
Oristano	..	55	1.151	..	-	1.207
Ortona	..	4	354	..	104	462
Palau
Palermo	17	2	17	114	..	150
Piombino	-	20	522	-	88	630
Porto Empedocle
Porto Foxi	..	20.961	20.961
Porto Levante
Porto Nogaro	..	21	870	4	123	1.018
Porto Torres	..	27	730	39	..	795
Portovesme	..	166	774	..	9	950
Pozzallo	84	..	518	150	18	770
Ravenna	1.949	1.872	10.407	348	3.938	18.514
Reggio di Calabria	42	1	..	43
Salerno	1.806	56	331	321	87	2.601
Santa Panagia	..	6.737	6.737
Savona	330	7.688	1.660	990	644	11.312
Taranto	..	1.766	8.935	..	1.144	11.845
Termini Imerese
Trapani
Trieste	3.096	33.211	418	5.515	2.257	44.496
Venezia	2.226	2.176	6.715	776	1.206	13.098
Altri porti (meno di un milione di tonnellate di merci movimentate)	194	489	1.542	12	843	3.081
Piattaforme off-shore	..	4.373	4.373
Totale	67.716	122.803	55.506	22.708	16.267	285.000

(a) Porti che trattano annualmente, nel complesso della navigazione, più di 1.000.000 di tonnellate di merce (Direttiva comunitaria n. 42/09, art. 4, comma 2).

(b) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VI.2.5.11A - Merce imbarcata in navigazione di cabotaggio per Regione di origine e destinazione - Anno 2015

Migliaia di tonnellate

Regioni di origine	Regioni di destinazione													Altro non id. ^(b)	Totale	
	Liguria	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia			Sardegna
Liguria	3.090	132	28	102	1.601	17	172	434	161	423	1.787	794	7	8.746
Veneto	-	13	1.561	800	46	174	32	49	..	34	213	886	540	6	..	4.353
Friuli Venezia Giulia	7	793	4	166	5	212	3	12	..	3	14	15	20	2	..	1.256
Emilia Romagna	22	446	137	..	13	204	24	11	..	58	269	14	76	8	1	1.283
Toscana	624	187	26	61	1.464	..	152	212	212	119	1.277	2.763	-	7.097
Marche	..	138	446	216	6	258	..	28	394	320	61	1.867
Lazio	102	290	57	..	48	78	132	7	192	637	..	1.543
Abruzzo	..	10	..	9	..	13	6	..	12	49
Molise	19	93	112
Campania	238	1	5	7	115	-	431	927	1	400	3.497	921	124	6.667
Puglia	2.541	1.178	302	1.685	137	18	145	11	10	32	431	251	487	60	2	7.290
Calabria	671	375	315	10	503	82	486	704	212	..	3.838	1	..	7.196
Sicilia	2.441	2.860	732	1.075	2.384	3	1.106	632	..	6.126	392	3.804	3.548	895	11	26.009
Sardegna	1.379	1.338	9	1.348	3.648	..	1.375	41	..	1.485	224	..	293	1.738	5	12.883
Altro non id. ^(b)	1	-	4	..	13	1	..	19
Italia	11.116	7.761	3.584	5.480	9.981	723	3.974	1.014	10	10.119	2.757	6.239	15.641	7.825	151	86.371

(a) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento.

(b) La voce 'Altro' si riferisce a quei porti minori che non hanno un codice esplicito e quindi non sono attribuibili a nessuna Regione.

Fonte: elaborazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su dati ISTAT.

Tab. VI.3.1A - Traffico delle navi Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sardegna e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2014-2016

Tratte	1990						1995							
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Civitavecchia - Olbia	570,0	974.900	201.423	19.446	6.552	7.288	164.914	632,0	1.061.354	237.714	28.050	8.031	10.161	260.126
Civitavecchia - Cagliari	382,0	427.522	82.225	22.135	2.489	2.576	201.847	372,0	411.090	86.964	34.195	2.304	2.655	333.210
Fiumicino - Arbatax														
Fiumicino - Golfo Aranci	111,5	72.438	15.787	4.824	647	791	65.909	26,0	29.285	7.054	137	256	542	2.875
Genova - Cagliari	478,0	922.757	243.875	26.871	5.669	9.460	296.373	450,0	820.614	231.044	28.049	4.643	10.018	295.824
Genova - Porto Torres	293,5	369.802	99.854	3.172	4.057	7.488	25.534	302,5	396.540	106.954	2.964	4.164	8.599	25.057
Genova - Olbia - Arbatax								93,0	48.342	15.507	-	136	988	-
La Spezia - Golfo Aranci	117,5	87.687	16.775	7.759	491	745	91.685	65,0	63.523	12.586	5.397	296	547	70.598
Napoli - Cagliari														
Linee merci														
Livorno - Cagliari	87,5			5.785		63.217		143,5			20.122			257.379
Napoli - Cagliari	49,0			6.064		80.108		57,5			10.197			123.306
Genova - Porto Torres	3,0			341		3.991		3,5			275			3.460
Genova - Cagliari	159,5			23.339		284.968		225,5			31.038			382.336
Civitavecchia - Cagliari	39,0			3.149		33.262		4,0			424			4.844
Civitavecchia - Olbia	81,0			6.994		71.441		20,5			769			8.393
Totale	2.371,5	2.855.106	659.939	129.879	19.905	28.348	1.383.249	2.395,0	2.830.748	697.823	161.617	19.830	33.510	1.767.408
2000														
2005														
Linee Miste														
Civitavecchia - Olbia	617,5	1.002.766	229.519	39.684	5.643	13.757	383.707	504,0	782.234	185.383	78.161	8.645	8.813	778.757
Civitavecchia - Cagliari	365,5	380.038	82.834	38.504	2.605	3.256	395.283	365,0	316.228	79.852	34.821	4.138	3.482	400.864
Fiumicino - Arbatax	15,0	9.538	2.414	-	13	169	-	12,0	11.076	3.101	6	25	285	50
Fiumicino - Golfo Aranci	131,0	80.027	20.983	-	120	2.389	-	93,0	132.055	34.797	146	164	3.921	1.085
Genova - Cagliari	16,0	10.649	2.841	1.501	137	261	19.135							
Genova - Porto Torres	463,0	636.401	183.476	17.686	3.973	9.036	177.389	383,5	535.929	142.509	38.317	7.365	7.310	433.931
Genova - Olbia - Arbatax	263,5	379.624	111.035	3.623	3.702	7.922	31.367	214,5	215.281	63.719	8.011	3.291	4.454	106.138
La Spezia - Golfo Aranci	71,0	31.052	9.556	-	75	933	-							
Napoli - Cagliari	60,0	46.955	10.252	8.301	275	499	104.609	58,5	44.635	11.063	7.345	750	622	102.005
Linee merci														
Livorno - Cagliari	146,5			24.940		338.392		137,0			24.455			326.715
Napoli - Cagliari	69,5			11.494		153.694		84,5			14.705			186.531
Genova - Porto Torres	23,0			1.352		16.286								
Genova - Cagliari	178,5			25.155		328.801		172,5			27.652			378.845
Civitavecchia - Cagliari	23,0			2.919		35.696		9,0			1.166			15.541
Civitavecchia - Olbia	34,0			3.945		45.309		1,5			170			2.379
Totale	2.477,0	2.577.050	652.910	179.104	16.543	38.222	2.029.668	2.035,0	2.037.438	520.424	234.955	24.378	28.887	2.732.841

Segue: Tab. VI.3.1A - Traffico delle navi Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sardegna e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2014-2016

Tratte	2010							2014						
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Civitavecchia - Olbia	495,5	698.791	178.809	75.456	9.151	5.050	707.654	448,0	654.334	186.252	59.442	8.420	5.066	589.867
Civitavecchia - Cagliari	356,0	152.182	38.036	25.876	3.050	1.453	301.643	329,0	198.457	54.779	28.867	4.653	2.086	340.138
Fiumicino - Arbatax														
Fiumicino - Golfo Aranci														
Genova - Cagliari	373,0	358.048	102.556	39.766	5.837	3.847	486.345	364,5	422.274	132.716	56.670	7.144	6.425	676.360
Genova - Porto Torres	120,0	63.765	18.598	3.210	1.083	1.160	61.658	171,0	166.267	54.465	10.455	4.558	2.948	154.148
Genova - Olbia - Arbatax														
La Spezia - Golfo Aranci	93,0	24.176	6.149	11.736	713	315	142.573	104,5	41.255	9.098	15.518	1.049	624	190.380
Napoli - Cagliari														
Linee merci														
Livorno - Cagliari	252,5			40.120			516.584				49.357			664.350
Napoli - Cagliari	10,5			1.114			14.063							
Genova - Porto Torres														
Genova - Cagliari														
Civitavecchia - Cagliari														
Civitavecchia - Olbia														
Totale	1.700,5	1.296.962	344.148	197.278	19.834	11.825	2.230.520	1.681,5	1.482.587	437.310	220.309	25.824	17.149	2.615.243
Tratte	2015							2016						
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Civitavecchia - Olbia	457,0	645.227	185.731	71.501	8.219	4.646	640.061	525,5	725.661	211.885	201.183	9.689	6.470	601.217
Civitavecchia - Cagliari	260,0	209.147	60.818	35.448	4.525	1.978	326.577	259,0	245.574	69.108	28.176	4.786	3.005	280.284
Fiumicino - Arbatax														
Fiumicino - Golfo Aranci														
Genova - Cagliari	364,0	436.763	135.590	63.897	8.046	6.717	663.698	383,0	505.927	160.136	41.089	8.554	9.675	547.625
Genova - Porto Torres	169,5	211.205	67.396	20.471	7.055	4.197	173.549	176,0	213.801	64.824	8.273	6.686	6.159	118.376
Genova - Olbia - Arbatax														
La Spezia - Golfo Aranci	103,5	50.279	11.732	18.729	1.102	617	201.650	104,0	66.539	15.882	13.340	1.218	764	144.054
Napoli - Cagliari														
Linee merci														
Livorno - Cagliari	318,5			62.356			721.643	298,0	1274	77	34.418	10	1	540.513
Napoli - Cagliari														
Genova - Porto Torres														
Genova - Cagliari														
Civitavecchia - Cagliari														
Civitavecchia - Olbia														
Totale	1.672,5	1.552.621	461.267	272.402	28.947	18.155	2.727.178	1.832,0	1.758.815	521.912	335.916	30.943	26.074	2.356.134

Nota: le tratte gestite dalla Soc. Tirrenia sono variate nel corso degli anni considerati; per ogni anno vengono riportati soltanto i dati riferiti alle tratte in vigore. Il segno “-” indica il valore nullo, mentre lo spazio bianco indica l’assenza della tratta.

Dall’11 aprile 2016 è attiva la nuova linea merci Genova - Cagliari.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. VI.3.2A - Traffico delle navi Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sicilia e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2014-2016

Tratte	1990						1995							
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Napoli - Palermo	357,5	419.990	96.841	41.136	1.961	2.287	362.523	364,0	401.991	93.201	7.917	2.050	3.126	60.797
Genova - Palermo	167,0	167.591	50.421	11.477	1.395	2.584	110.626	182,0	96.139	26.712	11.738	780	2.011	115.688
Linee merci														
Genova - Palermo	114,5			19.472			205.805							
Livorno - Catania								133,0			7.082			71.242
Napoli - Palermo								295,0			64.431			595.492
Voltri - Termini Imerese														
Venezia - Catania														
Ravenna - Catania														
Totale	639,0	587.581	147.262	72.085	3.356	4.871	678.954	974,0	498.130	119.913	91.168	2.830	5.137	843.219
Tratte	2000						2005							
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Napoli - Palermo	364,5	464.985	95.018	59.854	2.972	4.378	514.119	381,0	412.700	82.543	61.920	6.057	3.269	555.718
Genova - Palermo														
Linee merci														
Genova - Palermo				15.229			175.495				8.661			101.344
Livorno - Catania	100,0						265.213	71,0			8.349			82.663
Napoli - Palermo	121,0			34.642			469.913	50,5			14.938			188.453
Voltri - Termini Imerese	186,0							122,0			9.509			110.839
Venezia - Catania								73,5						395.486
Ravenna - Catania								150,5			33.345			
Totale	771,5	464.985	95.018	135.989	2.972	4.378	1.424.740	848,5	412.700	82.543	136.722	6.057	3.269	1.434.503

Segue: Tab. VI.3.2A - Traffico delle navi Tirrenia S.p.A. nei collegamenti paralleli Continente - Sicilia e viceversa - Anni 1990, 1995, 2000, 2005, 2010, 2013-2015

Tratte	2010						2014							
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Napoli - Palermo	394,5	308.368	65.542	59.761	4.890	1.796	546.050	363,0	308.110	69.072	56.696	6.072	1.780	530.558
Genova - Palermo														
Linee merci														
Genova - Palermo														
Livorno - Catania														
Napoli - Palermo														
Voltri - Termini Imerese														
Venezia - Catania														
Ravenna - Catania	141,0			30.884			365.783	138,5			30.515			348.512
Totale	535,5	308.368	65.542	90.645	4.890	1.796	911.833	501,5	308.110	69.072	87.211	6.072	1.780	879.070
Tratte	2015						2016							
	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari	N. corse doppie	Passeggeri	Autovetture	Autocarri	Roulottes	Motocicli	Metri lineari
Linee Miste														
Napoli - Palermo	365,5	316.072	69.799	66.089	6.421	2.026	596.559	364,0	328.485	71.723	70.740	8.044	4.121	632.425
Genova - Palermo														
Linee merci														
Genova - Palermo														
Livorno - Catania														
Napoli - Palermo														
Voltri - Termini Imerese														
Venezia - Catania														
Ravenna - Catania	145,0			72.192			869.179	151,0	2.620		76.323			922.680
Genova - Livorno - Catania - Malta								19,5	179					44.195
Totale	510,5	316.072	69.799	138.281	6.421	2.026	1.465.738	534,5	331.284	71.723	147.063	8.044	4.121	1.599.300

Nota: le tratte gestite dalla Soc. Tirrenia sono variate nel corso degli anni considerati; per ogni anno vengono riportati soltanto i dati riferiti alle tratte in vigore. Il segno “-” indica il valore nullo, mentre lo spazio bianco indica l'assenza della tratta.

Dal 14 novembre 2016 è attiva la nuova linea merci Genova - Livorno - Catania - Malta.

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tab. VII.1.1A - Traffico aereo commerciale complessivo internazionale e nazionale - Servizi di linea e charter - Anno 2015
Arrivi + partenze

Aeroporti	Movimenti		Passeggeri		Transiti		Cargo	
	Numero	Variazioni tendenziali %	Numero	Variazioni tendenziali %	Numero	Variazioni tendenziali %	Tonnellate	Variazioni tendenziali %
Alghero-Fertilia	11.731	-9,1	1.676.183	2,5	963	-64,9	11	-70,3
Ancona-Falconara	7.819	3,8	514.935	9,1	899	-46,5	6.712	-4,0
Bari-Palese Macchie	30.453	4,0	3.954.292	7,9	13.291	46,9	2.000	-3,0
Bergamo-Orio al Serio	74.303	11,9	10.396.349	18,6	6.218	1,9	120.952	-1,3
Bologna-Borgo Panigale	59.458	0,1	6.857.829	5,0	24.175	-37,8	30.836	-4,2
Bolzano	979	-55,5	26.936	-53,8	-	-	-	-
Brescia-Montichiari	3.224	-13,3	2.923	-70,6	4	-98,3	12.890	-59,0
Brindisi-Papola Casale	15.974	2,1	2.246.922	4,2	8.274	96,5	28	133,3
Cagliari-Elmas	28.318	-5,1	3.712.709	2,3	1.399	-68,7	3.253	8,7
Catania-Fontanarossa	52.600	-8,4	7.091.640	-2,6	9.804	-42,2	6.212	1,4
Comiso Aeroporto degli Iblei	2.548	1,0	372.629	13,6	110	-	-	-
Crotone	1.854	247,8	280.022	326,8	-	-	-	-
Cuneo-Levaldigi	950	-63,9	124.600	-46,6	2.093	-2,9	-	-100,0
Firenze-Peretola	27.542	2,3	2.408.191	7,5	34	-32,0	73	-33,6
Foggia-Gino Lisa	250	-84,2	1.422	-72,4	-	-	-	-
Forlì	-	-	-	-	-	-	-	-
Genova-Sestri	13.720	4,8	1.353.623	7,5	2.700	1,0	274	-0,7
Grosseto	14	-69,6	614	-69,3	-	-	-	-
Lamezia Terme	16.880	-10,6	2.332.202	-3,0	9.967	65,0	1.406	-3,7
Lampedusa	3.455	7,7	183.991	4,5	-	-	18	-64,0
Marina di Campo-Isola d'Elba	1.113	56,8	16.580	9,2	-	-	-	-
Milano-Linate	95.891	5,9	9.638.763	7,3	2.300	-11,8	15.715	-10,0
Milano-Malpensa	154.566	-3,6	18.444.836	-1,2	127.604	-24,5	511.192	8,8
Napoli-Capodichino	52.858	3,2	6.132.171	3,6	19.314	-39,1	8.481	9,1
Olbia-Costa Smeralda	18.706	-2,1	2.212.645	5,6	6.234	-42,8	247	-20,3
Palermo-Punta Raisi	39.620	0,2	4.892.304	7,4	13.746	5,4	1.186	-21,3
Pantelleria	3.382	2,1	130.238	2,7	-	-	33	6,5
Parma	1.672	-20,7	184.571	-9,3	11	-90,7	-	-
Perugia	3.278	132,0	279.674	37,1	326	-28,0	-	-
Pescara	5.796	41,5	609.637	10,2	373	-0,5	42	-4,5
Pisa-San Giusto	35.714	1,8	4.792.429	2,6	4.522	-10,9	8.351	6,8
Reggio di Calabria	4.198	-11,3	490.804	-5,7	-	-100,0	52	10,6
Rimini-Miramare	1.203	-60,1	158.088	-66,2	547	-63,6	5	-98,8
Roma-Ciampino	37.431	10,2	5.802.877	16,3	-	-	15.758	0,6
Roma-Fiumicino	311.824	1,3	40.231.175	5,1	190.981	-12,4	145.017	1,3
Taranto-Grottaglie	230	-3,8	348	-55,8	172	-	671	-8,8
Torino-Caselle	35.212	0,5	3.654.636	6,9	4.676	-8,2	1.183	70,7
Trapani-Birgi	11.048	-6,8	1.585.343	-0,7	661	-8,2	28	47,4
Treviso-Sant'Angelo	14.532	2,8	2.378.353	6,0	523	126,4	-	-
Trieste-Ronchi dei Legionari	8.310	-1,3	738.238	0,3	911	-50,7	90	-27,4
Venezia-Tessera	75.181	4,1	8.729.353	3,3	6.523	-24,5	47.969	19,1
Verona-Villafranca	23.466	-10,4	2.570.783	-6,7	14.301	2,5	237	-
Totale	1.287.303	0,7	157.211.858	4,5	473.656	-18,1	940.922	3,1

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.1.2A - Traffico aereo commerciale nazionale - Servizi di linea e charter - Anno 2015

Arrivi + partenze

Aeroporti	Movimenti (numero)	Passeggeri (numero)	Cargo (tonnellate)
Alghero-Fertilia	3.371	546.507	0
Ancona-Falconara	3.384	315.585	547
Bari-Palese Macchie	11.034	1.350.869	77
Bergamo-Orio al Serio	53.019	7.219.724	107.798
Bologna-Borgo Panigale	46.890	5.154.070	27.309
Bolzano	4	39	-
Brescia-Montichiari	243	2.923	530
Brindisi-Papola Casale	3.386	447.213	1
Cagliari-Elmas	5.357	737.319	246
Catania-Fontanarossa	15.225	2.138.196	415
Comiso Aeroporto degli Iblei	943	142.508	-
Crotone	-	-	-
Cuneo-Levaldigi	624	70.081	-
Firenze-Peretola	23.578	2.020.550	47
Foggia-Gino Lisa	15	645	-
Forlì	-	-	-
Genova-Sestri	6.055	579.191	112
Grosseto	-	-	-
Lamezia Terme	3.090	419.184	-
Lampedusa	-	-	-
Marina di Campo-Isola d'Elba	523	13.628	-
Milano-Linate	46.893	4.618.803	13.714
Milano-Malpensa	135.182	15.910.089	509.207
Napoli-Capodichino	28.421	3.714.962	856
Olbia-Costa Smeralda	7.589	966.553	5
Palermo-Punta Raisi	7.469	999.159	15
Pantelleria	-	-	-
Parma	498	51.607	-
Perugia-Sant'Egidio	1.420	193.402	-
Pescara	2.198	328.013	41
Pisa-San Giusto	23.936	3.346.349	7.452
Reggio di Calabria	1	128	-
Rimini-Miramare	1.179	157.463	5
Roma-Ciampino	31.978	4.968.311	15.695
Roma-Fiumicino	204.525	28.281.529	139.027
Taranto-Grottaglie	229	348	671
Torino-Caselle	19.758	1.791.049	991
Trapani-Birgi	2.405	389.990	-
Treviso-Sant'Angelo	10.024	1.606.938	-
Trieste-Ronchi dei Legionari	3.180	272.905	29
Venezia-Tessera	63.420	7.483.230	45.878
Verona-Villafranca	15.166	1.784.174	209
Totale	782.212	98.023.234	870.877

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.1.3A - Traffico aereo commerciale internazionale - Servizi di linea e charter - Anno 2015
Arrivi + partenze

Aeroporti	Movimenti (numero)	Passeggeri (numero)	Cargo (tonnellate)
Alghero-Fertilia	8.360	1.129.676	11
Ancona-Falconara	4.435	199.350	6.165
Bari-Palese Macchie	19.419	2.603.423	1.923
Bergamo-Orio al Serio	21.284	3.176.625	13.154
Bologna-Borgo Panigale	12.568	1.703.759	3.527
Bolzano	975	26.897	-
Brescia-Montichiari	2.981	-	12.360
Brindisi-Papola Casale	12.588	1.799.709	27
Cagliari-Elmas	22.961	2.975.390	3.007
Catania-Fontanarossa	37.375	4.953.444	5.797
Comiso Aeroporto degli Iblei	1.605	230.121	-
Crotone	1.854	280.022	-
Cuneo-Levaldigi	326	54.519	-
Firenze-Peretola	3.964	387.641	26
Foggia-Gino Lisa	235	777	-
Forlì	-	-	-
Genova-Sestri	7.665	774.432	162
Grosseto	14	614	-
Lamezia Terme	13.790	1.913.018	1.406
Lampedusa	3.455	183.991	18
Marina di Campo-Isola d'Elba	590	2.952	-
Milano-Linate	48.998	5.019.960	2.001
Milano-Malpensa	19.384	2.534.747	1.985
Napoli-Capodichino	24.437	2.417.209	7.625
Olbia-Costa Smeralda	11.117	1.246.092	242
Palermo-Punta Raisi	32.151	3.893.145	1.171
Pantelleria	3.382	130.238	33
Parma	1.174	132.964	-
Perugia-Sant'Egidio	1.858	86.272	-
Pescara	3.598	281.624	1
Pisa-San Giusto	11.778	1.446.080	899
Reggio di Calabria	4.197	490.676	52
Rimini-Miramare	24	625	-
Roma-Ciampino	5.453	834.566	63
Roma-Fiumicino	107.299	11.949.646	5.990
Taranto-Grottaglie	1	-	-
Torino-Caselle	15.454	1.863.587	192
Trapani-Birgi	8.643	1.195.353	28
Treviso-Sant'Angelo	4.508	771.415	-
Trieste-Ronchi dei Legionari	5.130	465.333	61
Venezia-Tessera	11.761	1.246.123	2.091
Verona-Villafranca	8.300	786.609	28
Totale	505.091	59.188.624	70.045

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.1.4A - Traffico aereo commerciale di linea internazionale e nazionale - Anno 2015

Arrivi + partenze

Aeroporti	Movimenti		Passeggeri		Cargo	
	Numero	Variazioni tendenziali %	Numero	Variazioni tendenziali %	Tonnellate	Variazioni tendenziali %
Alghero-Fertilia	11.293	-10,4	1.601.249	0,8	11	-68,6
Ancona-Falconara	7.232	6,5	500.224	15,0	6.229	-5,2
Bari-Palese Macchie	29.230	3,6	3.874.990	8,3	1.972	-1,9
Bergamo-Orio al Serio	64.283	14,9	10.110.250	20,1	321	17,6
Bologna-Borgo Panigale	57.379	1,3	6.724.894	6,0	16.427	-4,2
Bolzano	901	-57,7	22.582	-58,3	-	-
Brescia-Montichiari	3.101	-14,6	-	-100,0	12.599	-59,9
Brindisi-Papola Casale	15.492	0,8	2.214.047	4,3	27	125,0
Cagliari-Elmas	27.498	-4,7	3.618.229	2,6	3.032	1,6
Catania-Fontanarossa	49.463	-10,0	6.680.758	-4,2	6.201	1,4
Comiso Aeroporto degli Iblei	2.324	2,9	344.429	15,7	-	-
Crotone	1.808	380,9	276.154	452,8	-	-
Cuneo-Levaldigi	901	-64,6	121.617	-46,9	-	-100,0
Firenze-Peretola	27.460	2,3	2.403.468	7,5	72	-34,5
Foggia-Gino Lisa	235	-85,1	777	-84,2	-	-
Forlì	-	-	-	-	-	-
Genova-Sestri	13.271	5	1.297.589	9	274	3,0
Grosseto	-	-	-	-	-	-
Lamezia Terme	14.525	-13,0	2.050.303	-3,4	960	-34,2
Lampedusa	3.167	8,2	154.222	8,4	18	-60,0
Marina di Campo-Isola d'Elba	1.113	56,8	16.580	9,2	-	-
Milano-Linate	95.884	5,9	9.638.342	7,3	15.706	-10,0
Milano-Malpensa	149.406	-3,5	18.029.727	0,0	467.820	5,7
Napoli-Capodichino	49.759	3,8	5.803.858	5,0	3.153	-52,6
Olbia-Costa Smeralda	18.662	-2,3	2.207.385	5,4	247	-20,3
Palermo-Punta Raisi	38.333	1,4	4.732.857	8,5	1.186	-21,3
Pantelleria	3.301	2,6	122.263	4,4	33	6,5
Parma	1.630	-16,3	182.515	-7,0	-	-
Perugia-Sant'Egidio	3.278	132,0	279.674	37,1	-	-
Pescara	5.741	41,0	606.301	9,9	37	-
Pisa-San Giusto	35.407	2,4	4.763.326	3,0	6.826	32,0
Reggio di Calabria	4.197	-10,5	490.676	-5,0	52	10,6
Rimini-Miramare	610	-23,8	61.512	-48,7	-	-100,0
Roma-Ciampino	36.843	10,2	5.798.035	16,3	7.313	-5,9
Roma-Fiumicino	309.024	2	39.938.334	5	143.996	1,6
Taranto-Grottaglie	-	-	-	-	-	-
Torino-Caselle	33.867	1	3.490.627	8	507	-11,4
Trapani-Birgi	10.980	-7,0	1.578.920	-0,8	28	47,4
Treviso-Sant'Angelo	14.485	3,4	2.373.407	6,6	-	-
Trieste-Ronchi dei Legionari	7.978	-2,7	709.839	-1,7	61	10,9
Venezia-Tessera	73.366	3,9	8.574.550	3,4	38.298	18,7
Verona-Villafranca	20.344	-6,3	2.146.016	-0,3	222	-3,1
Totale	1.243.771	1,1	153.540.526	5,4	733.628	1,1

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.1.5A - Traffico aereo commerciale di linea nazionale - Anno 2015
Arrivi + partenze

Aeroporti	Movimenti (numero)	Passeggeri (numero)	Cargo (tonnellate)
Alghero-Fertilia	2.939	471.830	-
Ancona-Falconara	2.799	300.968	64
Bari-Palese Macchie	9.883	1.274.617	49
Bergamo-Orio al Serio	45.069	6.967.927	317
Bologna-Borgo Panigale	44.939	5.033.423	12.931
Bolzano	4	39	-
Brescia-Montichiari	120	-	239
Brindisi-Papola Casale	3.027	426.879	-
Cagliari-Elmas	4.785	665.857	34
Catania-Fontanarossa	12.309	1.740.390	412
Comiso Aeroporto degli Iblei	721	114.403	-
Crotone	-	-	-
Cuneo-Levaldigi	575	67.098	-
Firenze-Peretola	23.521	2.016.751	46
Foggia-Gino Lisa	-	-	-
Forlì	-	-	-
Genova-Sestri	5.655	525.372	112
Grosseto	-	-	-
Lamezia Terme	1.025	153.996	-
Lampedusa	-	-	-
Marina di Campo-Isola d'Elba	523	13.628	-
Milano-Linate	46.888	4.618.518	13.705
Milano-Malpensa	130.385	15.528.441	466.104
Napoli-Capodichino	25.944	3.392.644	837
Olbia-Costa Smeralda	7.545	961.293	5
Palermo-Punta Raisi	6.333	850.711	15
Pantelleria	-	-	-
Parma	472	50.280	-
Perugia-Sant'Egidio	1.420	193.402	-
Pescara	2.155	325.276	37
Pisa-San Giusto	23.651	3.317.974	5.927
Reggio di Calabria	-	-	-
Rimini-Miramare	600	61.356	-
Roma-Ciampino	31.401	4.963.973	7.284
Roma-Fiumicino	201.972	27.999.380	138.007
Taranto-Grottaglie	-	-	-
Torino-Caselle	18.566	1.638.083	318
Trapani-Birgi	2.378	386.220	-
Treviso-Sant'Angelo	9.980	1.602.413	-
Trieste-Ronchi dei Legionari	2.941	249.670	-
Venezia-Tessera	61.657	7.330.659	36.254
Verona-Villafranca	12.229	1.377.955	194
Totale	744.411	94.621.426	682.891

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.1.6A - Traffico aereo commerciale di linea internazionale - Anno 2015

Arrivi + partenze

Aeroporti	Movimenti (numero)	Passeggeri (numero)	Cargo (tonnellate)
Alghero-Fertilia	8.354	1.129.419	11
Ancona-Falconara	4.433	199.256	6.165
Bari-Palese Macchie	19.347	2.600.373	1.923
Bergamo-Orio al Serio	19.214	3.142.323	4
Bologna-Borgo Panigale	12.440	1.691.471	3.496
Bolzano	897	22.543	-
Brescia-Montichiari	2.981	-	12.360
Brindisi-Papola Casale	12.465	1.787.168	27
Cagliari-Elmas	22.713	2.952.372	2.998
Catania-Fontanarossa	37.154	4.940.368	5.789
Comiso Aeroporto degli Iblei	1.603	230.026	-
Crotone	1.808	276.154	-
Cuneo-Levaldigi	326	54.519	-
Firenze-Peretola	3.939	386.717	26
Foggia-Gino Lisa	235	777	-
Forlì	-	-	-
Genova-Sestri	7.616	772.217	162
Grosseto	-	-	-
Lamezia Terme	13.500	1.896.307	960
Lampedusa	3.167	154.222	18
Marina di Campo-Isola d'Elba	590	2.952	-
Milano-Linate	48.996	5.019.824	2.001
Milano-Malpensa	19.021	2.501.286	1.716
Napoli-Capodichino	23.815	2.411.214	2.316
Olbia-Costa Smeralda	11.117	1.246.092	242
Palermo-Punta Raisi	32.000	3.882.146	1.171
Pantelleria	3.301	122.263	33
Parma	1.158	132.235	-
Perugia-Sant'Egidio	1.858	86.272	-
Pescara	3.586	281.025	-
Pisa-San Giusto	11.756	1.445.352	899
Reggio di Calabria	4.197	490.676	52
Rimini-Miramare	10	156	-
Roma-Ciampino	5.442	834.062	29
Roma-Fiumicino	107.052	11.938.954	5.989
Taranto-Grottaglie	-	-	-
Torino-Caselle	15.301	1.852.544	189
Trapani-Birgi	8.602	1.192.700	28
Treviso-Sant'Angelo	4.505	770.994	-
Trieste-Ronchi dei Legionari	5.037	460.169	61
Venezia-Tessera	11.709	1.243.891	2.044
Verona-Villafranca	8.115	768.061	28
Totale	499.360	58.919.100	50.737

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.1.7A - Traffico aereo commerciale di voli charter internazionale e nazionale - Anno 2015
Arrivi + partenze

Aeroporti	Movimenti (numero)	Passeggeri (numero)	Cargo (tonnellate)
Alghero-Fertilia	438	74.934	-
Ancona-Falconara	587	14.711	483
Bari-Palese Macchie	1.223	79.302	28
Bergamo-Orio al Serio	10.020	286.099	120.631
Bologna-Borgo Panigale	2.079	132.935	14.409
Bolzano	78	4.354	-
Brescia-Montichiari	123	2.923	291
Brindisi-Papola Casale	482	32.875	1
Cagliari-Elmas	820	94.480	221
Catania-Fontanarossa	3.137	410.882	11
Comiso Aeroporto degli Iblei	224	28.200	-
Crotone	46	3.868	-
Cuneo-Levaldigi	49	2.983	-
Firenze-Peretola	82	4.723	1
Foggia-Gino Lisa	15	645	-
Forlì	-	-	-
Genova-Sestri	449	56.034	-
Grosseto	14	614	-
Lamezia Terme	2.355	281.899	446
Lampedusa	288	29.769	-
Marina di Campo-Isola d'Elba	-	-	-
Milano-Linate	7	421	9
Milano-Malpensa	5.160	415.109	43.372
Napoli-Capodichino	3.099	328.313	5.328
Olbia-Costa Smeralda	44	5.260	-
Palermo-Punta Raisi	1.287	159.447	-
Pantelleria	81	7.975	-
Parma	42	2.056	-
Perugia-Sant'Egidio	-	-	-
Pescara	55	3.336	5
Pisa-San Giusto	307	29.103	1.525
Reggio di Calabria	1	128	-
Rimini-Miramare	593	96.576	5
Roma-Ciampino	588	4.842	8.445
Roma-Fiumicino	2.800	292.841	1.021
Taranto-Grottaglie	230	348	671
Torino-Caselle	1.345	164.009	676
Trapani-Birgi	68	6.423	-
Treviso-Sant'Angelo	47	4.946	-
Trieste-Ronchi dei Legionari	332	28.399	29
Venezia-Tessera	1.815	154.803	9.671
Verona-Villafranca	3.122	424.767	15
Totale	43.532	3.671.332	207.294

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.1.8A - Traffico aereo commerciale di voli charter nazionale - Anno 2015

Arrivi + partenze

Aeroporti	Movimenti (numero)	Passeggeri (numero)	Cargo (tonnellate)
Alghero-Fertilia	6	257	-
Ancona-Falconara	2	94	-
Bari-Palese Macchie	72	3.050	-
Bergamo-Orio al Serio	2.070	34.302	13.150
Bologna-Borgo Panigale	128	12.288	31
Bolzano	78	4.354	-
Brescia-Montichiari	-	-	-
Brindisi-Papola Casale	123	12.541	-
Cagliari-Elmas	248	23.018	9
Catania-Fontanarossa	221	13.076	8
Comiso Aeroporto degli Iblei	2	95	-
Crotone	46	3.868	-
Cuneo-Levaldigi	-	-	-
Firenze-Peretola	25	924	-
Foggia-Gino Lisa	-	-	-
Forlì	-	-	-
Genova-Sestri	49	2.215	-
Grosseto	14	614	-
Lamezia Terme	290	16.711	446
Lampedusa	288	29.769	-
Marina di Campo-Isola d'Elba	-	-	-
Milano-Linate	2	136	-
Milano-Malpensa	363	33.461	269
Napoli-Capodichino	622	5.995	5.309
Olbia-Costa Smeralda	-	-	-
Palermo-Punta Raisi	151	10.999	-
Pantelleria	81	7.975	-
Parma	16	729	-
Perugia-Sant'Egidio	-	-	-
Pescara	12	599	1
Pisa-San Giusto	22	728	-
Reggio di Calabria	-	-	-
Rimini-Miramare	14	469	-
Roma-Ciampino	11	504	34
Roma-Fiumicino	247	10.692	1
Taranto-Grottaglie	1	-	-
Torino-Caselle	153	11.043	3
Trapani-Birgi	41	2.653	-
Treviso-Sant'Angelo	3	421	-
Trieste-Ronchi dei Legionari	93	5.164	-
Venezia-Tessera	52	2.232	47
Verona-Villafranca	185	18.548	-
Totale	5.731	269.524	19.308

Fonte: ISTAT.

Tab. VII.1.9A - Traffico aereo commerciale di voli charter internazionale - Anno 2015
Arrivi + partenze

Aeroporti	Movimenti (numero)	Passeggeri (numero)	Cargo (tonnellate)
Alghero-Fertilia	432	74.677	-
Ancona-Falconara	585	14.617	483
Bari-Palese Macchie	1.151	76.252	28
Bergamo-Orio al Serio	7.950	251.797	107.481
Bologna-Borgo Panigale	1.951	120.647	14.378
Bolzano	-	-	-
Brescia-Montichiari	123	2.923	291
Brindisi-Papola Casale	359	20.334	1
Cagliari-Elmas	572	71.462	212
Catania-Fontanarossa	2.916	397.806	3
Comiso Aeroporto degli Iblei	222	28.105	-
Crotone	-	-	-
Cuneo-Levaldigi	49	2.983	-
Firenze-Peretola	57	3.799	1
Foggia-Gino Lisa	15	645	-
Forlì	-	-	-
Genova-Sestri	400	53.819	-
Grosseto	-	-	-
Lamezia Terme	2.065	265.188	-
Lampedusa	-	-	-
Marina di Campo-Isola d'Elba	-	-	-
Milano-Linate	5	285	9
Milano-Malpensa	4.797	381.648	43.103
Napoli-Capodichino	2.477	322.318	19
Olbia-Costa Smeralda	44	5.260	-
Palermo-Punta Raisi	1.136	148.448	-
Pantelleria	-	-	-
Parma	26	1.327	-
Perugia-Sant'Egidio	-	-	-
Pescara	43	2.737	4
Pisa-San Giusto	285	28.375	1.525
Reggio di Calabria	1	128	-
Rimini-Miramare	579	96.107	5
Roma-Ciampino	577	4.338	8.411
Roma-Fiumicino	2.553	282.149	1.020
Taranto-Grottaglie	229	348	671
Torino-Caselle	1.192	152.966	673
Trapani-Birgi	27	3.770	-
Treviso-Sant'Angelo	44	4.525	-
Trieste-Ronchi dei Legionari	239	23.235	29
Venezia-Tessera	1.763	152.571	9.624
Verona-Villafranca	2.937	406.219	15
Totale	37.801	3.401.808	187.986

Fonte: ISTAT.



Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Prima Pagina:
Giacomo Balla (1871-1958)
"Ritmo + velocità" (1913)
Pastello su carta, cm. 27,5x42,5

Quarta pagina:
Ivo Pannaggi (1901-1981)
"Funzione architettonica" (1926)
Olio e tempera su tela, cm 150x90

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea.
Su concessione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e del Turismo

ISBN 978-88-901545-3-9